* Anno 116 Numero 106 *

LA STAMPA

* Domenica 23 Maggio 1982 *

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32. Centralino telefonico 65681 - Selezione passante telefono 65.68 (successivo il numero interno desiderato compone il medesimo dopo il 65.68) Telex 221.181 - L. 400 (spedizione in abbonamento postale GR. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104): consegna decentrata alla posta anno L. 80.000, consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero anno L. 233.300 Copie arretrate L. 800. Estero: Austria sc. 12; Belgio fb. 25; Danimarca kr. 6,50; Francia fr. 4; Germania D.M. 1,80; Grecia dr. 35; Inghilterra p. 40; Jugoslavia din. 24; Olanda fl. 2; Portogallo esc. 35; Spagna pts. 65; Svizzera frs. 1,50; Svizzera Ticino frs. 1,40. - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80; via Marenco 32; 10126, corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 658.965; 20123 Milano, via G. Negri 8/10, tel. 85.96; Roma, via Quattro Fontane 16, tel. 47.55.904; Genova, via E.Vernazza 23, tel. 592.560; Bologna, via Indipendenza 24, tel. 228.826; Bolzano, via Portici 30/A, tel. 23.325; Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 656.844; Trieste, piazza Unità d'Italia 7, tel. 65.065 - Tariffe: modulo mm 47 x 45, per testivi, posizione a data di rigore tariffa doppia in percentuale. Occasionali L. 270.000 (330.000) per modulo; Commerciali L. 255.000 (306.000) - Istituzionali L. 292.000 (350.400); Ricerche personali, il venerdì L. 260.000 (312.000) - Finanziari e legali L. 292.000 (350.400) - Necrologi L. 6000 per parola (Famiglia L. 3250) - Echi L. 7000 la linea - Economici vedi le rubriche - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

A PAGINA 11

TASSE

Mancano solo pochi giorni per la denuncia dei redditi. Qualche chiarimento

di Gianfranco Gallo Orsi

ALLE PAGINE SPORTIVE

MONACO F1

Oggi si corre il Gran Premio: Arnoux e Patrese in prima fila, Pironi 5° con la Ferrari

Duri combattimenti intorno alla bandiera inglese issata a San Carlos

Cinquemila inglesi già sbarcati dalla task force sulle Falkland

I morti sarebbero centinaia, ma le due parti minimizzano - Affondata la fregata britannica «Ardent», altre tre danneggiate - Londra: abbattuti 20 aerei argentini e fatti 9 prigionieri - Nott mostra le foto dei primi cittadini con i marines - Buenos Aires: sì al piano di pace peruviano

Gettate altre due teste di ponte

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — La testa di ponte britannica a Port San Carlos accoglie ora ben cinquemila uomini, occupa già un'area di oltre ventisei chilometri quadrati, è protetta da missili, artiglieria, carri armati leggeri, è il primo trampolino verso la riconquista dell'arcipelago. Il momento più snervante, più drammatico di ogni invasione, lo sbarco, è superato, gli inglesi sono tornati alle Falkland e non si vede come la guarnigione argentina possa vincere la grande battaglia per il controllo delle isole: ma non mancheranno ore di ansia e di sangue. I marines e i paracadutisti di Sua Maestà si apprestano a sostenere e a respingere attacchi da terra e dal cielo, e questi ultimi soprattutto potrebbero essere accaniti.

Gli inglesi hanno già pagato un prezzo elevato per questi successi. La fregata «Ardent», trafitta da bombe e razzi durante le operazioni di sbarco, è affondata nella notte tra venerdì e sabato: l'attacco e il successivo incendio avevano lasciato almeno venti morti e trenta feriti. Tre altre navi, colpite nella medesima fase, all'imboccatura settentrionale del Falkland Sound, il braccio di mare che separa le due isole, sono state più fortunate: due hanno subito danni leggeri e la terza ha visto una bomba piombare, ma non esplodere, nella sua sala macchine. Ventuno britannici erano periti, in mare, nella notte tra mercoledì e giovedì, nella caduta accidentale di un elicottero. Modeste, invece, le perdite tra i reparti scesi a terra. Il Ministry of Defence parla di tre morti, due dispersi, ventisette feriti.

Il fatto non sorprende, in quanto pochi erano gli argentini nell'area di San Carlos: soltanto nelle ore successive, alcuni reparti tentavano di contrastare il passo ai britannici. L'aviazione argentina si è avventata sulle navi e sui mezzi d'assalto con l'audacia e la perizia già sfoggiate nei giorni passati; ma è tornata con vuoti tremendi. Londra afferma di avere abbattuto nove Mirage, cinque Skyhawk, due Pucara e quattro elicotteri. Una strage. Nelle stesse ore, la Raf perdeva un Harrier e due elicotteri.

Il ministro della Difesa, John Nott, ha dichiarato ieri sera: *«La testa di ponte costituisce una base che ci permette di guardare al futuro con fiducia. Nei prossimi giorni le nostre unità avanzeranno e premeranno sempre più sul nemico, vessandolo, imponendogli le nostre tattiche. Certo, i soldati di Sua Maestà saranno oggetto di attacchi, dovranno affrontare situazioni difficili, ma oggi sappiamo che non dovranno più rivivere le pericolose ore degli sbarchi»*. Poco dopo, un portavoce militare aggiungeva: *«Il rapido rafforzamento della base, con missili e altre armi, ne rende impossibile l'eliminazione. Siamo su suolo inglese e vi resteremo»*.

Le teste di ponte sono in realtà tre, ma le altre due sono assai minori. Non si sa molto su di esse, si sa soltanto che una è a Fanning Head, pure su East Falkland, ma un po' più a Nord di Port San Carlos, e l'altra è a Ajax Bay, qualche chilometro a Sud. L'ubicazione di questi punti indica che il comando britannico vuole concentrare le sue risorse al centro e al Nord di East Falkland, senza sprecare uomini e mezzi nel Sud, di West come di East Falkland. West Falkland, dove sembrano esservi soltanto 1500 argentini, sarà riconquistata senza fretta. La battaglia decisiva si combatterà nell'area tra Darwin e Stanley, il capoluogo, dove è il nerbo dei 9 mila e più argentini.

«Lo Union Jack sventola di nuovo sulle Falkland». Sono le parole con cui il ministro della Difesa John Nott si è presentato ai giornalisti per descrivere le prime 48 ore di combattimenti. Poi ha indicato le foto che mostravano le prime famiglie «liberate», con genitori commossi e bambini giubilanti, e ha detto: *«Ecco perché abbiamo fatto tutto ciò. Per questa gente»*.

Come ha reagito l'Inghilterra alle notizie? Con un respiro di sollievo. Dopo 7 settimane di *suspense*, la «crisi delle Falkland» è adesso nelle mani dei soldati e la nazione è convinta che tra qualche settimana tutto sarà finito. Serena e ottimista, la Gran Bretagna ha pertanto diretto ieri la sua attenzione alla più importante partita di calcio dell'anno, la Cup Final.

Il partito laborista ha immediatamente proclamato il suo appoggio all'azione militare. John Silkin, «ministro ombra» della Difesa, ha detto: *«Il Labour party, proprio perché socialista, non è disposto a consegnare le Falkland a un regime che nega ai suoi cittadini diritti umani e civili»*. Michael Foot, il leader del partito: *«Certo, non dobbiamo abbandonare la ricerca di una soluzione negoziata, benché il governo abbia fatto del suo meglio. Frattanto, però, i nostri pensieri vadano ai soldati»*. Parole simili ha pronunciato David Owen, del partito socialdemocratico, il quale ha ricordato: *«L'Argentina ha avuto sette settimane di tempo per obbidire all'Onu e non l'ha fatto. Un'aggressione non è un atto di decolonizzazione»*.

Mario Ciriello

A PAGINA 4

Igor Man **AMERICA LATINA:** tanti Paesi che ora si scoprono nazione

Vittorio Zucconi **ASIA:** il Pacifico liberato dai fantasmi del passato

Frane Barbieri **URSS:** il Cremlino aspetta che il frutto sia maturo

A PAGINA 5

Così gli inglesi raccontano lo sbarco

Un'immagine dello sbarco dei paracadutisti inglesi nell'isola Falkland Orientale

Controffensiva argentina

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BUENOS AIRES — Stamane, al terzo giorno dello sbarco inglese, la sola certezza che qui si ha è che alle Malvinas la battaglia continua. L'Argentina annuncia vittoria e decimazione degli invasori: *«la situazione è sotto il controllo dei nostri soldati»*, comunica il bollettino dello Stato maggiore; ma chi vince e chi perde è un conto assai più sospetto, e finisce fra le menzogne e le reticenze della battaglia che i due comandi si fanno anche attraverso i comunicati ufficiali. I primi feriti sono arrivati all'ospedale di Comodoro Rivadavia, alcuni sono molto gravi: una lista di ventisettemila medici che si offrono volontari per le cure di pronto intervento è stata consegnata al ministero della Difesa. I voli commerciali verso il Sud sono sospesi, la Patagonia diventa zona di guerra.

Ieri la tempesta si è nuovamente abbattuta sull'arcipelago, riducendo forzatamente il fronte dello scontro; la prevista grande battaglia aeronavale non c'è stata, ma a terra si è continuato a combattere, soprattutto attorno alla spiaggia di Puerto San Carlos. I portavoce militari del comando argentino riducono drasticamente le cifre e la dimensione dell'attacco che le radio a onde corte e le emittenti uruguaiane fanno arrivare fin qui: la sola versione che questi ufficiali in borghese sostengono è che gli inglesi hanno tentato tre sbarchi ma hanno avuto *«relativo successo»* in uno soltanto; dei migliaio di uomini che a più ondate si sono avvicinati alla costa avrebbero potuto mettere piede a terra meno di quattrocento, tutti gli altri *«hanno chiuso gli occhi per sempre»*, dice un portavoce. Un altro aggiunge: *«Ora il confronto è di venti uomini a uno, a nostro vantaggio»*.

La bandiera inglese è tornata sulle Falkland, ma dei morti e dei feriti non si sa ancora nulla: il loro numero comunque deve essere molto alto, perché operazioni come quella dell'altro ieri, anche quando ben protette, costano sempre molte vite umane. Quanto ai mezzi il conto che l'Argentina ha comunicato con i suoi bollettini di guerra n. 74 e 75 assegna agli inglesi la perdita di tre aerei e tre elicotteri, l'affondamento di due fregate, il danneggiamento di altre quattro fregate, le forze argentine hanno perduto sei aerei e tre elicotteri. *«Sono orgoglioso del coraggio dei miei uomini»* — ha detto il presidente Galtieri —. *L'Inghilterra non potrà riprendersi facilmente dalla sconfitta subita»*.

A PAGINA 2

Il Papa a Galtieri e Thatcher «Cessate di spargere sangue»

di Marco Tosatti

Il comando argentino ha avuto una chiara difficoltà iniziale a decifrare il piano inglese. Bombardamenti e cannoneggiamenti navali in più punti delle due isole maggiori hanno creato confusione e falsi obiettivi, costringendo il generale Menendez, che comanda le guarnigioni dell'arcipelago, a una dispersione della resistenza. Quando è apparso evidente che lo sforzo maggiore, e il vero obiettivo del nemico, era Bahia San Carlos, ormai era troppo tardi per organizzare una difesa efficace. La testa di ponte era a terra, e ben piazzata.

Questo piccolo golfo che sta sulla punta nord-occidentale dell'isola Soledad era stato scelto perché la sua geografia lo rende una piazzaforte ideale per qualsiasi operazione di sbarco: la sua spiaggia, che si distende per circa 500 metri,

Mimmo Càndito

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

L'Union Jack torna a sventolare sulle isole Falkland per la prima volta dall'invasione argentina del 2 aprile. Un gruppo di abitanti di un villaggio (il ministero della Difesa inglese non ha comunicato di quale zona si tratti) osserva i «commandos» con il volto annerito che la issano sul pennone (Telefoto Upi)

Molto alto il prezzo dello sbarco

Queste le perdite in uomini e mezzi

UOMINI — Le perdite umane sono le più incerte. E' probabile che siano cadute alcune centinaia di soldati da entrambe le parti, ma l'Argentina non ha fatto il minimo cenno a proprie vittime, mentre la Gran Bretagna ammette soltanto la perdita di 20 uomini nell'affondamento della sua fregata «Ardent», altri 3 nelle operazioni di sbarco, 2 dispersi e 27 feriti. A questi vanno aggiunti i 21 morti nell'incidente occorso all'elicottero «Sea King» l'altro giorno.

NAVI — Non ci sono state nuove perdite di navi argentine dopo l'affondamento della «General Belgrano» (quasi 350 morti). Nell'operazione di sbarco hanno invece subito un duro colpo le forze inglesi: affondata la fregata «Ardent», inservibile un'altra fregata, altre sei fregate danneggiate più o meno gravemente secondo la versione di Buenos Aires. Il 70% della forza navale inglese, dice l'Argentina, avrebbe subito danni. Ognuna delle fregate danneggiate ha a bordo da 2 a 350 marinai. Londra sostiene che a parte la «Ardent» affondata e un'altra fregata in difficoltà tutte le altre sono ancora «operative».

AEREI — Gravi le perdite argentine. Secondo Londra sono stati abbattuti 9 «Mirage», 5 «Skyhawk», 2 «Pucara» e 4 elicotteri. Buenos Aires ammette la perdita soltanto di sei aerei e tre elicotteri. L'Inghilterra dice invece di aver perso un «Harrier» e due elicotteri «Gazzelle». Buenos Aires sostiene invece di aver abbattuto tre «Harrier» e 2 elicotteri della Royal Navy.

Rilevazioni fatte con un satellite

Violenta bufera di vento presto colpirà le isole

WASHINGTON — Una situazione meteorologica tra le peggiori del mondo farebbe nei prossimi giorni da scenario al conflitto anglo-argentino per il possesso delle isole Falkland-Malvine, se le ostilità tra i due Paesi dovessero proseguire.

E' quanto rilevano i servizi ambientali statunitensi, i quali aggiungono che, come di consueto, violente bufere si stanno dirigendo in questo periodo dell'anno verso la zona dell'arcipelago conteso.

Il bollettino meteorologico si basa su fotografie all'infrarosso scattate ieri mattina alle 4, ora italiana, da un satellite che sorvolava la zona. «In questo momento — ha detto un portavoce dell'ente meteorologico americano — il cielo sulle isole è nuvoloso e una situazione temporalesca si sta creando nella parte occidentale dell'arcipelago. Il vento potrebbe alzarsi con l'approssimarsi del temporale».

Nelle Falkland solo sessanta giorni l'anno sono sereni, e anche nell'estate australe l'inclemenza della temperatura costringe gli abitanti a riscaldare le proprie abitazioni. La forza del vento e la rigidità del clima impediscono la crescita degli alberi.

I venti, infatti, raggiungono normalmente una velocità di 65 chilometri orari, con punte di 145. Un dato eccezionale se si pensa che nella zona dei Caraibi viene definita «tempesta tropicale» una situazione in cui i venti soffiano a 70 chilometri orari.

Di lite in lite il governo attende il chiarimento

Prima si pensa al comizio poi alla verifica politica

La guerra delle Falkland ha provocato nuove tensioni tra i partiti e ha inciso sulla coesione del governo. Socialdemocratici, liberali e una parte della dc hanno criticato Spadolini e Colombo, contrari alla proroga delle sanzioni contro l'Argentina. Per un momento si sono offuscate salde amicizie e si sono avute impreviste convergenze. Craxi si è contrapposto a Pietro Longo e si è trovato accanto alle sinistre democristiane e ai comunisti. Spadolini e La Malfa, dentro il Consiglio dei ministri, sono stati di diverso parere.

Per la seconda volta in pochi mesi un governo si è spaccato su una questione di politica estera. Non capitava da tempo. Ma quando Craxi criticò Colombo, perché a suo giudizio era stato troppo benevolo con Duarte, fu facile pensare a una questione di principio e di bandiera. Duarte era protetto dalla internazionale democristiana, il capo dei guerriglieri apparteneva all'internazionale socialista. La discussione, per accesa che fosse, nei fatti risultava irrilevante. Il governo italiano, qualunque cosa decidesse, non poteva influire sul futuro del Salvador. Nemmeno oggi, intendiamoci, le sorti delle Falkland dipendono da Spadolini o da Colombo, ma questa volta ci siamo dissociati in un momento importante dall'alleato inglese e non possiamo sapere, oggi, fino a che punto la signora Thatcher saprà comprendere o perdonare.

La scelta tra i legami sentimentali con gli italiani di Argentina e i legami economici e politici con l'Inghilterra sarà stata magari controversa, e difficile da giudicare; ma la pubblica contrizione da parte di tanti ministri dei discorsi di Spadolini e di Colombo è stata un errore. Le pressioni e le rivalse britanniche saranno comunque più facili, e perciò più probabili, quando un governo è diviso.

E purtroppo non è questa la sola frattura. Andreatta e Formica hanno cessato di scambiarsi insolenze; ma più si controllano meno riescono ad andare d'accordo. Il ministro del Tesoro continua a battersi per contenere il debito pubblico entro i cinquantamila miliardi e sostiene che questa è l'ultima trincea contro l'inflazione montante, la nostra linea del Piave. Per il ministro delle Finanze questa difesa passiva è suicida: provoca la recessione oggi e una maggiore inflazione domani.

Di fronte a impostazioni così divergenti, i casi sono due. O si sceglie tra la lesina e il credito facile, tra la guerra di trincea e quella di movimento, o si finge che nulla sia successo. Ma anche questa soluzione, di gran lunga la più comoda, ha i suoi inconvenienti. Quando un governo è costretto a dissimulare la sua incertezza su questioni così importanti, non può avere la forza di imporre una mediazione risolutrice. Senza una coesione interna da parte dei ministri economici, la grande abilità e l'infinita pazienza di uno Spadolini non possono bastare. Per questo le trattative tra sindacati e imprenditori pubblici e privati continuano a trascinarsi da un mese all'altro e rischiano di concludersi con compromessi pasticciati e precari.

Lo stesso Spadolini, che pure aveva cominciato così bene, incontra le stesse difficoltà che avevano paralizzato tanti predecessori. Ormai perde slancio anche sul piano operativo. Sette mesi per varare la legge finanziaria. Weekend di lavoro a Montecitorio, persino con sedute notturne: si lotta contro il tempo.

Gianfranco Piazzesi

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

A PAGINA 2

Domani Colombo a Bruxelles difende la risoluzione dell'Onu

Pertini offre pieno appoggio a De Cuéllar

ROMA — In un messaggio inviato a Perez De Cuéllar il presidente Pertini esprime il suo plauso e pieno sostegno alla sforzo da questi condotto nei giorni scorsi per avviare il conflitto anglo-argentino verso uno sbocco negoziale e pacifico.

«A questo riconoscimento — prosegue il messaggio del presidente — ritengo opportuno aggiungere una parola di incitamento a non desistere dallo sforzo intrapreso ed anzi a proseguirlo con rinnovata pazienza e tenacia, pur se le circostanze sembrano oggi evolvere in direzione avversa. In quest'opera altamente meritoria ella potrà sicuramente contare sull'appoggio incondizionato del governo del mio Paese e, per quanto possa servire, anche sul mio contributo personale».

Oggi fermi uomini radar autonomi

Un'altra giornata di voli difficili

ROMA — Per il trasporto aereo s'annuncia una domenica nera. Oggi, infatti, scioperano gli uomini-radar dell'Anpcat. E nonostante i controllori di volo aderenti alla Cgil, Cisl e Uil abbiano assicurato di recarsi regolarmente al lavoro per garantire il servizio, è più che prevedibile che il traffico subirà notevoli intralci. «La specificità del controllo — spiega Domenico Ercoli, del direttivo dell'Anpcat — richiede il completo funzionamento di tutte le posizioni operative interessate. Basterà, insomma, l'assenza di pochi uomini in centri nevralgici per mandare all'aria qualsiasi programma di emergenza».

Sembra, comunque, che dopo lo sciopero di oggi i controllori di volo autonomi siano disposti a concedere una tregua fino a luglio. L'altro ieri, una loro delegazione, dopo aver esaminato la bozza di intesa siglata dai confederali, si sarebbe impegnata col governo a presentare entro una settimana le proprie osservazioni sull'accordo raggiunto. Il governo, dal canto suo, farà conoscere, entro i successivi trenta giorni, i propri orientamenti definitivi.

Nella perturbazione sindacale che incombe sul traffico aereo si è comunque aperto qualche spiraglio. Le segreterie nazionali dei sindacati Cgil, Cisl e Uil dei vigili del fuoco, in seguito alle «positive valutazioni» sull'intesa raggiunta col governo, hanno revocato lo sciopero indetto per martedì prossimo. Lo ha annunciato una nota nella quale si auspica che «al responsabile atteggiamento tenuto ripetutamente dalla categoria, corrisponda un coerente comportamento dell'esecutivo per la rapida attuazione dell'accordo del novembre scorso, che prevede l'istituzione del servizio sociale di protezione civile e la riforma del corpo nazionale dei vigili del fuoco».

L'Alitalia, Ati e Aermediterranea hanno comunicato l'attività delle tre compagnie. Si svolgerà nella seguente maniera. Voli nazionali: saranno effettuati soltanto i collegamenti da e per le isole e i seguenti voli: un Genova-Roma e un Roma-Genova, un Roma-Venezia e un Venezia-Roma, tre Roma-Milano e tre Milano-Roma, un Roma-Bari e un Bari-Roma, un Roma-Reggio e un Reggio-Roma, un Roma-Torino e un Torino-Roma, un Bologna-Roma e un Roma-Bologna, un Lametia-Roma e un Roma-Lametia. Nei voli internazionali saranno effettuati i collegamenti da e per Milano come da orario e i seguenti voli da Roma: due Roma-Londra, un Roma-Parigi, due Roma-Francoforte, un Roma-Lisbona, un Roma-Bruxelles e un Roma-Nizza.

g. fe.

La legge, votata ieri, in vigore tra due settimane

Concessi quattro mesi ai br per consegnarsi o pentirsi

Ma solo per i reati che sono stati commessi prima del 31 dicembre '81

ROMA — Ancora due settimane, poi per chi continua a praticare la «lotta armata» comincerà il conto alla rovescia. La commissione Giustizia della Camera ha approvato ieri il testo definitivo della legge sui «pentiti»: dal momento dell'entrata in vigore, prevista appunto entro una quindicina di giorni, i terroristi avranno quattro mesi di tempo per consegnarsi con le loro armi, raccontando tutto quel che sanno sulle organizzazioni clandestine. Trascorso questo periodo, «pentirsi» non servirà più a nulla, almeno in termini di riduzione della pena.

E' il tentativo di dare alle formazioni terroristiche la spallata definitiva: la legge, a giudizio di molti, è tardiva, e certamente non è tra le migliori che si potessero varare. Per Dino Felisetti, socialista, presidente della commissione, l'importante comunque è che alla fine questa normativa sia stata varata (*«con l'augurio che sia l'ultima legge d'emergenza: perché a forza di leggi d'emergenza si finisce per affossare la legislazione del buon diritto»*).

Nei ripetuti passaggi tra le commissioni della Camera e del Senato, la legge rispetto al suo disegno originario ha finito col subire numerose variazioni, qualcuna anche di carattere sostanziale. Questo non ha evitato, ieri, che in commissione votassero contro, anche se per motivi opposti, sia i deputati del msi sia il radicale Boato. Ma dei dubbi converrà parlare dopo aver riepilogato i punti essenziali della normativa.

Un primo limite riguarda il momento in cui i reati sono stati commessi: l'applicazione dei benefici si limiterà a fatti avvenuti entro il 31 dicembre scorso. Una data convenzionale, naturalmente, ma che già esclude, per esempio, l'assassinio a Napoli dell'assessore Delcogliano e del suo autista, l'assalto alla palestra del processo Moro, o l'omicidio a Roma da parte di terroristi «neri» dell'appuntato Rapesta.

I «pentiti» vengono suddivisi in quattro categorie. La prima è quella dei «fiancheggiatori», cioè di tutti coloro che hanno aderito alle formazioni terroristiche senza commettere reati diversi dall'associazione sovversiva o dalla banda armata. Per non tradire lo spirito della norma, a questi reati ne sono stati assimilati altri (come il possesso di armi o la falsificazione di documenti) che fanno parte dell'attività di ogni brigatista di complemento. Tutti quelli che si consegneranno, provocando o facilitando lo scioglimento della «banda», saranno considerati *«non punibili»*.

La legge prevede poi la figura di chi si «pente» confessando tutti i suoi crimini, senza però fare i nomi dei complici. Chi «si dissocia» senza collaborare con la giustizia, vedrà sostituita l'eventuale condanna all'ergastolo con pene dai 15 ai 21 anni. Condanne inferiori saranno diminuite di un terzo, e in ogni caso non potranno superare i 15 anni. Quest'ultima sarà dunque la pena massima che potranno scontare i terroristi come Marco Donat-Cattin e Alfredo Bonavita. Terza lascia di benevolenza quella riservata a terroristi come Ave Maria Petricola, o Massimo Cianfanelli: il «pentito» che abbia aiutato la magistratura

Giuseppe Zaccaria

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

A San Salvador prorogato (1 mese) lo stato d'assedio

SAN SALVADOR — L'Assemblea costituente ha prorogato per 30 giorni lo stato d'assedio, con decisione presa all'unanimità e su iniziativa del presidente salvadoregno Alvaro Magana.

Lo stato d'assedio comporta la sospensione delle garanzie individuali dell'inviolabilità della corrispondenza, del libero transito delle persone, della libertà di riunione e di espressione.

Ancora nessuna decisione sulla visita di Wojtyla a Londra

Il Papa alla Thatcher e Galtieri «Cessate di spargere sangue»

Città del Vaticano. Messa per la pace tra Argentina e Gran Bretagna celebrata dal Papa in San Pietro. Nella foto, da sinistra: il cardinale Juan Carlos Aramburu de Buenos Aires, il cardinale inglese Gordon Joseph Gray, Papa Giovanni Paolo II, il cardinale Raul Francisco Primatesta di Cordoba (Argentina) e il cardinale inglese George Basil Hume durante la concelebrazione (Tel.)

CITTA' DEL VATICANO — Giovanni Paolo II è intervenuto personalmente nella crisi anglo-argentina, chiedendo che si instauri una tregua nel conflitto. Il Papa ha inviato ieri due telegrammi, uno al generale Leopoldo Fortunato Galtieri, e l'altro alla signora Margaret Thatcher, esortandoli a «*una cessazione immediata delle ostilità*» che apra il cammino a soluzioni pacifiche della contesa. L'iniziativa della Santa Sede, che segue il fallimento della mediazione condotta dal segretario dell'Onu, si è accompagnata ieri ad una solenne Messa per la pace, concelebrata in San Pietro, oltre che dal Papa, da cardinali e vescovi dei due Paesi belligeranti. Il rito ha ammantato di particolare gravità quello che l'«Osservatore romano» definisce «*l'accorato appello*» del Pontefice.

«*Profondamente angustiato di fronte alle notizie provenienti dalla zona dell'Atlantico* — scrive Giovanni Paolo II — *dove il conflitto armato sta provocando dolorose perdite di vite umane e può produrre conseguenze che possano aggravarsi in modo allarmante per le due nazioni direttamente implicate, e anche per la pace internazionale, le rivolgo urgentemente un appello affinché interponga la sua valida azione*». I destinatari dei telegrammi sono Galtieri e la Thatcher. «*Possano i governanti delle due Nazioni tener conto del profondo desiderio dell'umanità, e lottare con tutti i mezzi a loro disposizione per scongiurare ulteriori sacrifici e spargimento di sangue*».

L'appello del Pontefice così prosegue: «*Possa il vero amore per i loro popoli, un senso profondo delle loro responsabilità di fronte alla storia, e la giustificata apprensione della comunità internazionale ispirare in loro un'attitudine capace di condurre ad un'accettazione magnanima di rinunce ragionevoli per amore del bene supremo della pace*». Giovanni Paolo II conclude il suo messaggio augurandosi che il conflitto armato possa esser arrestato «*prima che sia troppo tardi*».

Concetti analoghi Wojtyla aveva espresso nell'omelia della solenne Messa in San Pietro, alla presenza di circa tremila persone, fra cui l'intero corpo diplomatico accreditato presso la Santa Sede, numerosi cardinali di curia e vescovi. Concelebravano gli argentini cardinali Primatesta e Arambur, oltre a mons. Lopez Trujillo, presidente del Celam (Consiglio episcopale latino-americano) e al cardinale di curia, l'italo-argentino Eduardo Pironio. E, tra gli inglesi, il primate cardinale Hume, il cardinale Gray, e i vescovi Worlock e Winning.

I porporati dei due Paesi hanno poi sottoscritto, in appoggio all'iniziativa papale, una dichiarazione congiunta di fraternità: «*Ci impegniamo a essere testimoni di pace e di riconciliazione nella ricerca di una giusta soluzione del conflitto nell'Atlantico del Sud*». Nel pomeriggio di ieri Hume, Gray e Winning sono ripartiti per la Gran Bretagna. A Roma è rimasto mons. Worlock, fino a martedì prossimo.

La crisi delle Falkland, e i suoi sanguinosi sviluppi accrescono l'incertezza sul viaggio di Giovanni Paolo II in Gran Bretagna, previsto per la fine della prossima settimana. «*Una decisione sulla visita del Papa non è ancora stata presa*» ha detto Hume all'aeroporto di Fiumicino. E probabilmente molto dipende dalla risposta di Galtieri e della Thatcher all'appello per una tregua.

«*Spero ancora di venire* — ha risposto ieri Giovanni Paolo II, durante l'udienza alla stampa a un giornalista inglese —, *noi abbiamo il comandamento di sperare contro ogni speranza*».

Sempre in relazione alla visita in Gran Bretagna, ha aggiunto: «*Non si può dire al Papa che non è possibile venire. Io sono il pastore: è la mia Chiesa. Ed io sono atteso. Però se voi mi dite che è impossibile andare a causa di tale guerra io non posso non posticipare la visita: non posso cancellarla perché è molto importante per motivi pastorali ed ecumenici*».

Del problema si è discusso, in un «vertice» nei palazzi pontifici, ancora ieri sera. Quasi fino all'ultimo momento (la partenza è fissata per venerdì 28 maggio) probabilmente tutto procederà come se il viaggio dovesse avvenire, nella speranza di una svolta nella crisi.

Marco Tosatti

Visita del Papa: decideranno i vescovi inglesi se rinviarla

LONDRA — Il Papa partirà in settimana prossima per la prevista visita in Gran Bretagna, a meno che i vescovi cattolici britannici non siano di parere contrario. Lo ha annunciato oggi il cardinale monsignor Gordon Gray, appena rientrato da una visita in Vaticano.

Gray è rientrato insieme al cardinale Hume, capo della Chiesa cattolica di Inghilterra e Galles.

Spadolini invita i partiti a chiudere le polemiche

Domani Colombo a Bruxelles difenderà la risoluzione Onu

Sulla politica interna, intervento di Craxi: «Vogliamo una chiarificazione, anche se dovesse comportare prove e passaggi difficili»

ROMA — «*Cerchiamo di non smarrire i punti che uniscono le forze cattoliche, laiche e socialiste*», diceva ieri Spadolini agli alleati di governo. Il suo era un invito a chiudere le polemiche sulla decisione italiana di non prorogare le sanzioni economiche all'Argentina. E, in effetti, i toni risosi dei giorni scorsi tra i cinque partiti della maggioranza ieri si erano smorzati in un unanime invito a fare cessare il fuoco tra inglesi ed argentini. Ma, chiuso il «caso sanzioni», si sono riacutizzati i contrasti di politica interna. Craxi ieri annunciava che i socialisti sono disposti ad affrontare anche «*prove e passaggi difficili*» (elezioni anticipate?) pur di chiarire i rapporti con la dc. Lungo prendeva pesantemente in giro Spadolini a proposito dell'ultimo Consiglio dei ministri ed attaccava anche lui la dc per le dichiarazioni di Galloni, negli Usa, favorevoli al pci. I comunisti, per parte loro, sono prodighi di complimenti per la scelta di Craxi in politica internazionale, dando l'impressione di essere all'erta e incuriositi anche per quel che avviene nella dc di De Mita.

Per quanto riguarda la guerra in corso nelle isole Falkland, pare esserci l'accordo di un vasto fronte, che comprende tutti i partiti di governo ed anche l'opposizione comunista: bisogna fare applicare la risoluzione 502 dell'Onu, che chiede il ritiro degli argentini dalle isole e la immediata cessazione del fuoco. Lo diceva ieri il presidente del Consiglio e lo ripeterà domani Colombo, a Bruxelles, ai ministri degli Esteri della Cee, che si riuniscono nuovamente per esaminare la vicenda delle Falkland dopo lo sbarco inglese.

«*In questa drammatica ora è necessario porre fine alle polemiche interne*», esorta oggi il quotidiano del psdi, del partito cioè che è stato il più polemico di tutti contro dc e psi per il «no» del governo alla proroga delle sanzioni all'Argentina. Democristiani e socialisti non rinunziano però a spiegare le ragioni della loro scelta. Piccoli, per la dc, ricorda che «*l'Italia ha il dovere di farsi carico di aree che la riguardano più da vicino*». Craxi per il psi, aggiunge che questa guerra «*non è stata decisa né dall'Europa né dalla Alleanza atlantica, e non possono essere invocate solidarietà europeistiche ed atlantiche. La politica seguita dal governo di Londra espone tutto l'Occidente a rischi gravissimi*».

Sull'*Unità* di oggi il direttore Macaluso rileva in concordanza di vedute del pci con il psi e con «*forze consistenti del mondo cattolico e della dc*», sul caso Falkland. Per il pci occorre che l'Italia proponga una iniziativa europea comune verso la Gran Bretagna, perché cessi i combattimenti. Il tono misurato e i riconoscimenti anche per il governo danno l'impressione che il pci voglia approfittare dell'occasione per tentare una riapertura di dialogo con gli alleati.

Una delegazione del Venezuela domani alla Cee

BRUXELLES — Con il compito di informare le autorità della Cee e del Belgio sulla posizione del Venezuela nel conflitto per le Falkland tra la Gran Bretagna e l'Argentina, una missione del governo di Caracas è giunta ieri a Bruxelles, dove domani avrà contatti con la commissione Cee.

La missione, che fonti dell'ambasciata del Venezuela a Bruxelles definiscono «*di pace e di solidarietà*», è già stata in Spagna e in Germania. A Bruxelles, la missione sarà ricevuta in particolare dal primo ministro belga Wilfried Martens e dal ministro degli Esteri Leo Tindemans (il Belgio ricopre la presidenza di turno del consiglio dei «Dieci») e dal presidente della commissione Cee Gaston Thorn.

Sulla politica interna, intervento di Craxi: «Vogliamo una chiarificazione, anche se dovesse comportare prove e passaggi difficili»

ROMA — «*Cerchiamo di non smarrire i punti che uniscono le forze cattoliche, laiche e socialiste*», diceva ieri Spadolini agli alleati di governo. Il suo era un invito a chiudere le polemiche sulla decisione italiana di non prorogare le sanzioni economiche all'Argentina. E, in effetti, i toni risosi dei giorni scorsi tra i cinque partiti della maggioranza ieri si erano smorzati in un unanime invito a fare cessare il fuoco tra inglesi ed argentini. Ma, chiuso il «caso sanzioni», si sono riacutizzati i contrasti di politica interna. Craxi ieri annunciava che i socialisti sono disposti ad affrontare anche «*prove e passaggi difficili*» (elezioni anticipate?) pur di chiarire i rapporti con la dc. Lungo prendeva pesantemente in giro Spadolini a proposito dell'ultimo Consiglio dei ministri ed attaccava anche lui la dc per le dichiarazioni di Galloni, negli Usa, favorevoli al pci. I comunisti, per parte loro, sono prodighi di complimenti per la scelta di Craxi in politica internazionale, dando l'impressione di essere all'erta e incuriositi anche per quel che avviene nella dc di De Mita.

Per quanto riguarda la guerra in corso nelle isole Falkland, pare esserci l'accordo di un vasto fronte, che comprende tutti i partiti di governo ed anche l'opposizione comunista: bisogna fare applicare la risoluzione 502 dell'Onu, che chiede il ritiro degli argentini dalle isole e la immediata cessazione del fuoco. Lo diceva ieri il presidente del Consiglio e lo ripeterà domani Colombo, a Bruxelles, ai ministri degli Esteri della Cee, che si riuniscono nuovamente per esaminare la vicenda delle Falkland dopo lo sbarco inglese.

«*In questa drammatica ora è necessario porre fine alle polemiche interne*», esorta oggi il quotidiano del psdi, del partito cioè che è stato il più polemico di tutti contro dc e psi per il «no» del governo alla proroga delle sanzioni all'Argentina. Democristiani e socialisti non rinunziano però a spiegare le ragioni della loro scelta. Piccoli, per la dc, ricorda che «*l'Italia ha il dovere di farsi carico di aree che la riguardano più da vicino*». Craxi per il psi, aggiunge che questa guerra «*non è stata decisa né dall'Europa né dalla Alleanza atlantica, e non possono essere invocate solidarietà europeistiche ed atlantiche. La politica seguita dal governo di Londra espone tutto l'Occidente a rischi gravissimi*».

Sull'*Unità* di oggi il direttore Macaluso rileva in concordanza di vedute del pci con il psi e con «*forze consistenti del mondo cattolico e della dc*», sul caso Falkland. Per il pci occorre che l'Italia proponga una iniziativa europea comune verso la Gran Bretagna, perché cessi i combattimenti. Il tono misurato e i riconoscimenti anche per il governo danno l'impressione che il pci voglia approfittare dell'occasione per tentare una riapertura di dialogo con gli alleati.

Sulla politica interna, intervento di Craxi: «Vogliamo una chiarificazione, anche se dovesse comportare prove e passaggi difficili»

ROMA — «*Cerchiamo di non smarrire i punti che uniscono le forze cattoliche, laiche e socialiste*», diceva ieri Spadolini agli alleati di governo. Il suo era un invito a chiudere le polemiche sulla decisione italiana di non prorogare le sanzioni economiche all'Argentina. E, in effetti, i toni risosi dei giorni scorsi tra i cinque partiti della maggioranza ieri si erano smorzati in un unanime invito a fare cessare il fuoco tra inglesi ed argentini. Ma, chiuso il «caso sanzioni», si sono riacutizzati i contrasti di politica interna. Craxi ieri annunciava che i socialisti sono disposti ad affrontare anche «*prove e passaggi difficili*» (elezioni anticipate?) pur di chiarire i rapporti con la dc. Lungo prendeva pesantemente in giro Spadolini a proposito dell'ultimo Consiglio dei ministri ed attaccava anche lui la dc per le dichiarazioni di Galloni, negli Usa, favorevoli al pci. I comunisti, per parte loro, sono prodighi di complimenti per la scelta di Craxi in politica internazionale, dando l'impressione di essere all'erta e incuriositi anche per quel che avviene nella dc di De Mita.

Per quanto riguarda la guerra in corso nelle isole Falkland, pare esserci l'accordo di un vasto fronte, che comprende tutti i partiti di governo ed anche l'opposizione comunista: bisogna fare applicare la risoluzione 502 dell'Onu, che chiede il ritiro degli argentini dalle isole e la immediata cessazione del fuoco. Lo diceva ieri il presidente del Consiglio e lo ripeterà domani Colombo, a Bruxelles, ai ministri degli Esteri della Cee, che si riuniscono nuovamente per esaminare la vicenda delle Falkland dopo lo sbarco inglese.

«*In questa drammatica ora è necessario porre fine alle polemiche interne*», esorta oggi il quotidiano del psdi, del partito cioè che è stato il più polemico di tutti contro dc e psi per il «no» del governo alla proroga delle sanzioni all'Argentina. Democristiani e socialisti non rinunziano però a spiegare le ragioni della loro scelta. Piccoli, per la dc, ricorda che «*l'Italia ha il dovere di farsi carico di aree che la riguardano più da vicino*». Craxi per il psi, aggiunge che questa guerra «*non è stata decisa né dall'Europa né dalla Alleanza atlantica, e non possono essere invocate solidarietà europeistiche ed atlantiche. La politica seguita dal governo di Londra espone tutto l'Occidente a rischi gravissimi*».

Sull'*Unità* di oggi il direttore Macaluso rileva in concordanza di vedute del pci con il psi e con «*forze consistenti del mondo cattolico e della dc*», sul caso Falkland. Per il pci occorre che l'Italia proponga una iniziativa europea comune verso la Gran Bretagna, perché cessi i combattimenti. Il tono misurato e i riconoscimenti anche per il governo danno l'impressione che il pci voglia approfittare dell'occasione per tentare una riapertura di dialogo con gli alleati.

Neera Fallaci
DI MAMMA NON CE N'È UNA SOLA

Voci di figli adottivi che raccontano la loro storia.

NOVITÀ ASSOLUTA

BU Biblioteca Universale Rizzoli

SEI SOCIETÀ EDITRICE INTERNAZIONALE TORINO

Oggi alle 13 a «TG L'UNA»

DIANA TORRIERI

autrice del romanzo *Vivendo Anna* (Collana «La Quinta Stagione» - SEI) è intervistata da Romano Battaglia

RESIDENCE SoleMaremma

AFFITTO APPARTAMENTI A SETTIMANE

servizi inclusi: ACQUA, LUCE, GAS, Tassa soggiorno, IVA, pulizia appartamento, cambio biancheria settimanale

posti letto: 4 + 1

PREZZO SOGGIORNO

6	M	A	AA
			720.000
		600.000	
	420.000		
240.000			

CASTIGLIONE DELLA PESCAIA GROSSETO tel. 0564/939634

Per informazioni e materiale illustrativo: I.M.C.I. S.p.A. Via GARIBALDI, 33 TORINO tel. 011/519061/2/3

IL COMPLESSO E' DOTATO DI UN ATTREZZATO Centro COMMERCIALE e SPORTIVO

BRIGHT SMILE
"The best dentures in the world"
Dentiera vi dà:
- protesi senza palato, sistema sotto vuoto
- protesi di marca, superleggera
- garanzia a vita - con denti a vostra scelta
- estrazioni senza l'intervento della così tanto temuta iniezione e pertanto indolori
- protesi totale sopra-sotto lire 750.000

Spedite il vostro nome e indirizzo senza impegno a:
Dal 2 Febbraio 1983 l'istituzione dentiera si chiamerà Bright Smile

BRIGHT SMILE
"The best dentures in the world"
Corso Orazio Raimondo 71, San Remo, tel. 0184 - 58.47.43

Mi dà tutte le informazione relative:
nome: _____
via: _____
città: _____

Bollettino Meteorologico
Neve a Helsinky.
Pioggia a Dublino.
Sole a Roma.

Ma nella mia auto c'è il clima che voglio io.

Condizionatori d'aria per auto. Per arrivare freschi e riposati.

Vendita e montaggio presso gli specialisti indicati nelle "Pagine Gialle" alla voce *Condizionatori per auto*.

sanRemo SR l'uomo, l'abito, lo stile.

Cattivi Pensieri

di Luigi Firpo

Per un berretto a sonagli

Ero a Napoli, ieri, per ricordare, a chiusura del Convegno sui Giacobini, della sventurata e gloriosa repubblica napoletana del 1799, la figura e l'opera di Francesco Mario Pagano. Un uomo austero e fervido, tutto rivolto a ideali di progresso civile e di educazione democratica, giurista, filosofo, legislatore, dapprima fiducioso nell'efficacia delle riforme progressive operate da una monarchia illuminata dal consiglio dei filosofi, poi spinto dalle delusioni e dalla cieca reazione ad attestarsi su posizioni di radicalismo rivoluzionario.

Carcerato per ventinove mesi, esule a Roma e a Milano all'ombra delle bandiere della Rivoluzione, Pagano rientrò a Napoli con i battaglioni vittoriosi del generale Championnet ed ebbe parte di protagonista nei quattro mesi intensi e drammatici in cui pochi uomini animati da un alto sentire patriottico cercarono di costituire una repubblica di liberi ed eguali ispirata a un alto senso di dedizione al bene comune.

Rapiti nelle loro astrazioni dottrinarie, incompresi dal popolo, immerso com'era nella superstizione e nella paura servile, quegli uomini bruciarono al calor bianco della passione rivoluzionaria e spesero tesori d'ingegno, di saggezza giuridica e di psicologia sociale per rimuovere le vecchie incrostazioni feudali e sospingere il Regno di Napoli sulla strada del progresso civile. Travolti dalla cieca reazione popolare delle bande armate della Santa Sede, i patrioti, dopo fiera resistenza, caddero nelle mani della restaurata dinastia borbonica e furono condannati a morte.

Accanto a re Ferdinando, sua moglie Maria Carolina d'Austria fu inflessibile nel chiedere la loro testa: «*Un imbecille*», aveva proclamato un documento rivoluzionario, «*e una furia*». Al giudice regio, che nel carcere disse cinicamente a Pagano: «*Sei ormai condannato, perché la Corte ti odia e il popolo vuole la tua morte*», egli rispose con stoica fierezza: «*Morirei felice se sapessi che il popolo è finalmente in grado di imporre la propria volontà ai suoi magistrati*»: una professione di fede nella democrazia sentita come valore supremo, degno di essere pagato con la vita.

Così, il 29 ottobre 1799, a mezzogiorno, sulla Piazza del Mercato, Francesco Mario Pagano venne impiccato, vittima dell'immaturità dei tempi, della ferocia repressiva, forse anche delle proprie ingenuità e dei propri errori, ma testimone sino al sacrificio supremo della fede nella libertà e nella dignità dell'uomo. La sua tragica fine non fu solo un delitto politico, ma assunse per il Regno di Napoli, il nostro Sud odierno tormentato e dissestato, un significato eloquente di simbolo.

Quel capestro, infatti, non soffocò soltanto un'esistenza austera e appassionata, ma contribuì a recidere i legami tra il Regno e l'Europa, a imporre ancora una volta al Mezzogiorno una storia separata, attardata, comunque diversa. Mentre le armate francesi dilagavano per tutta l'Europa, col loro seguito di stragi, violenze e rapine, esse diffondevano anche i nuovi valori della rivoluzione, abbattevano privilegi e preclusioni, scatenavano energie represse, suscitavano nuove speranze. Come un gran turbine distruttivo e fecondatore, esse sconvolsero e rinnovarono il vecchio mondo, misero irreversibile un processo di liberazione che la Restaurazione cercò poi invano di reprimere con un ultimo ritorno di fiamma.

A queste cose pensavo, qualche sera fa, assistendo sul solito schermo colorato a una delle attuali celebrazioni garibaldine ridotte a *kermesse* paesana, fra pupi siciliani e orchestrine in camicia rossa, balletti ed esibizioni di falsi cimeli, storici illustri cui venivano posti quesiti complessi ma cui si toglieva la parola appena cominciavano a rispondere, e persino un giovane omonimo Giuseppe, che l'eroe di Caprera, se avesse potuto spostare il macigno del sepolcro, sarebbe venuto a prendere a scapaccioni. Dal primo progetto di un filmato colossale, una specie di *Marco Polo* in technicolor degli Appennini alle Ande e ritorno, uno spaghetti-western con Bixio nella parte del cattivo, affidato alla regia di Sergio Leone, siamo ripiegati sul casereccio approssimativo e buffonesco.

Nessuno spiegherà così agli italiani chi fu veramente Garibaldi, come visse e operò, parlò e scrisse: ma almeno la Rai ci poteva risparmiare non so che duca o principe già Foffo o Lillo a Capri, autore di emblematiche *Memorie di un uomo inutile*, il quale è venuto a spiegarci, fra l'altro, che il Regno di Napoli era il Paese più progredito e prospero d'Europa; che Francischiello ebbe l'offerta di tutte le corone d'Italia e le rifiutò per non fare sgarbo ai colleghi regali e ducali; che sulla riviera di Chiaia caracollavano equipaggi sontuosi e il popolo alla vista dei signori in carrozza era tanto felice; che il treno-giocattolo da Napoli a Portici conferiva un indiscusso primato industriale e che, delizia delle delizie, il Borbone aveva costruito un immenso Albergo dei Poveri, dove accogliere i pezzenti di sgradevole vista (naturalmente senza domandarsi come mai i poveri fossero tanti e se non avrebbero preferito, invece dell'ospizio, scuole e strade, pane e lavoro).

Tutta la Napoli seria, impegnata e tesa verso un diverso futuro, sa che non è con le auto-illusioni e le commiserazioni che si risorge a nuova vita, ma con i propositi virili e l'intransigenza morale. Troppa gente non sa quali sono le radici della lunga pena del Sud. Troppa gente, ascoltando il balordo gentiluomo, avrà creduto che parlasse sul serio. La prossima volta, per favore, prima di mandarlo in onda, gli si metta in testa un berretto a sonagli.

Offensiva argentina

(Segue dalla 1ª pagina)

consente un approdo agevole, la baia protegge dalle onde le navi, anche di grosso tonnellaggio; inoltre il porto è circondato da una catena di colline brulle che, se pure non molto alte (Punta Montevideo è poco più di 300 metri), formano una difesa naturale contro qualsiasi tentativo di attacco in forze.

Per tutta la notte e il giorno di ieri Puerto San Carlos è diventato il centro d'un traffico intenso di elicotteri e di aerei, che hanno trasportato e parcheggiato mezzi blindati, pezzi di artiglieria, sistemi di missili, rifornimenti e tende. La temperatura è attorno allo zero, il vento e la pioggia rendono difficile la vita anche di giorno. La battaglia è continuata senza sosta, ma non è stata quasi mai lo scontro diretto: le artiglierie hanno tentato di centrare il loro fuoco sulla spiaggia muovendo da Port Darwin e Port Stanley, e tre raid aerei hanno bombardato il Golfo degli Inglesi. «*3500 uomini stanno concentrandosi verso Puerto San Carlos, rivoceremo il nemico in mare*», ci ha detto un portavoce della Difesa qui a Buenos Aires.

E' probabile che non sia così facile. I commenti politici della capitale mostrano una cautela e una preoccupazione che contrastano decisamente la convinzione dei comandi militari: l'andamento della battaglia forse non è quello che i bollettini di qui fanno credere, e le armi hanno comunque fatto già un numero di morti che pesa terribilmente sul cuore di un popolo che non ha mai fatto la guerra. Il brigadiere generale Lami Dozo però assicura: «*La nostra forza aerea è intatta, e saprà dare una dura lezione al nemico*»; si crede anche che i tre sottomarini dei quali da molto tempo non c'è alcuna notizia stiano percorrendo l'Atlantico alla caccia della Queen Elisabeth con lo scopo di colarla a picco.

La sola speranza resta il progetto di pace peruviano, che l'Argentina ha accettato con una telefonata di ieri notte che il presidente Galtieri ha fatto al suo collega Belaunde Terry, a Lima. L'America Latina è in fermento. Caracas ripropone la convocazione di un'assemblea di tutti i ministri degli Esteri sudamericani per decidere una rottura continentale delle relazioni con Londra. Il segretario dell'Osa, l'argentino Orfila, rompendo la tradizione degli organismi internazionali, ha condannato aspramente l'attacco inglese. Il rischio di un'internazionalizzazione del conflitto si accompagna a quello che è ormai l'internazionalizzazione della crisi: Venezuela e Perù ripetono l'offerta di aiuto di armi e soldati all'Argentina. Finora la guerra è soltanto tra Gran Bretagna e Argentina, ma la battaglia ancora continua.

Mimmo Càndito

Lo sbarco inglese più importante dopo Suez (1956)

LONDRA — Mettendo l'accento sul fatto che quello di venerdì nelle Falkland è stato il più importante sbarco attuato dalle forze britanniche dai tempi della crisi di Suez nel '56, il colonnello dei *marines* Tims Donkin ha asserito che sono scesi a terra 5000 uomini. Nel corso di una conferenza stampa l'ufficiale, che ha preso parte alla pianificazione dell'operazione presso il quartier generale di Northwood, ha anche reso noto che lo sbarco ha impegnato complessivamente più di 35.000 uomini imbarcati su un centinaio di unità.

Prima il comizio

(Segue dalla 1ª pagina)

tempo per approvare una nuova legge sulle liquidazioni che annulli il referendum del 13 giugno. Missini e radicali fanno ostruzionismo, ma la loro sconfitta non è affatto certa. Purtroppo il governo ha varato la legge all'ultimo momento. Eppure aveva avuto un anno di tempo per pensarci.

Conflitti, tensioni, ritardi, vanno attribuiti a una causa sola: la precarietà dei rapporti tra partiti. Gli ottimisti (o gli illusi) vedevano nel congresso democristiano il momento chiarificatore: invece ne è uscito De Mita, prescelto per la sua abilità ma anche per la sua grinta. Da lui i democristiani si attendono una soluzione duratura della questione socialista, e nello stesso tempo invocano la massima fermezza contro un Craxi che continua ad essere visto non come un alleato indispensabile, bensì come un concorrente pericoloso. Due richieste senza dubbio legittime, che però non sembrano complementari.

Per fortuna quando lo scenario appare inevitabile, torna a prevalere il senso di responsabilità. Oggi il sistema non produce più un uomo *supra partes* capace di assorbire tutte le tensioni e mediare i più profondi contrasti: De Mita e Craxi, per restare fedeli alla propria immagine e per non deludere le aspettative dei seguaci, sono costretti a sfoggiarsi a vicenda. Le elezioni amministrative di giugno sono giunte a proposito per far prevalere gli obblighi di partito su ogni altra considerazione: prima il comizio, poi il chiarimento. La verifica, già prevista alla fine di aprile, poi ritenuta indispensabile al termine del congresso dc, è stata ulteriormente rinviata. Questa attesa non sarà inutile: servirà a preparare al meglio un confronto duro ma risolutore, nel quale i tanti nodi saranno sciolti o recisi. Restano soltanto da stabilire i tempi tecnici. Purtroppo i giorni utili non sono molti: appena avremo conosciuto i dati completi delle elezioni incomberanno i mondiali di calcio e le ferie estive.

Gianfranco Piazzesi

Concessi quattro mesi ai br

(Segue dalla 1ª pagina)

nella raccolta «*di prove decisive per la cattura dei terroristi*», o che comunque abbia fornito «*elementi di prova rilevanti*», si vedrà sostituire l'ergastolo con la reclusione da 10 a 12 anni, e ridurre della metà qualsiasi altra pena (mai comunque superiore ai dieci anni).

E Savasta, Peci, Viscardi, la Libera? Senz'altro appartengono all'ultima categoria, quella di chi ha fornito alla lotta contro l'eversione un contributo di «*eccezionale rilevanza*». Da sei a otto anni invece dell'ergastolo, ogni altra pena ridotta di due terzi, sospensione condizionale se la condanna non supera i quattro anni e mezzo (o se l'imputato ha meno di diciott'anni) e comunque, una volta scontata metà della pena, la possibilità di ottenere la liberazione condizionale.

Resta da stabilire se, tra due terroristi che alla polizia racconteranno le stesse cose, sarà solo il primo a veder giustizia utile il proprio «pentimento». O se sia giusto, come ha rilevato il radicale Boato, riservare ai «piccoli pentiti» e ai «dissociati» un trattamento più duro di quello che dovranno subire terroristi pronti a raccontare tutto dopo decine di omicidi. Prima che Savasta o altri come lui possano tornare in libertà (con tutti i processi a loro carico celebrati, e le condanne unificate e ridotte dalla Cassazione) occorreranno parecchi mesi. Nel frattempo, starà alla magistratura applicare questa norma con l'indispensabile equilibrio.

Giuseppe Zaccaria

A Napoli le Br volevano rapire il capo Digos

NAPOLI — Un attento esame del materiale sequestrato nel covo di Pianura ha confermato che le Br si accingevano a rapire una personalità napoletana ed ha anche fornito utili indicazioni alla sua identificazione. Non c'è nulla di ufficiale, ma fonti attendibili indicano nel capo della Digos di Napoli la vittima del progettato sequestro. Si sono trovate le prove dei preparativi dell'imminente sequestro, di piani operativi, cartine topografiche, una descrizione dettagliata dell'azione terroristica, dell'ora e dei luoghi dove il commando avrebbe portato a termine il rapimento.

Il progetto avrebbe certamente avuto tragiche conseguenze e si sarebbe concluso in un bagno di sangue. La zona prescelta si trova infatti in pieno centro cittadino, in un'area compresa fra piazza Carità, piazza Matteotti e piazza Municipio e per la presenza di numerosi edifici pubblici, tra cui la questura, sedi di partito, delle amministrazioni comunali e provinciali.

La mappa dell'attentato con le indicazioni dei luoghi frequentati di preferenza dal capo della Digos non alimenterebbe alcun dubbio in proposito: l'obiettivo era il dirigente dell'antiterrorismo che in questi ultimi tempi ha inferto duri colpi all'organizzazione eversiva.

L'operazione è tuttora in corso, dopo l'arresto dei quattro brigatisti napoletani potrebbe sfociare in altri clamorosi sviluppi. L'analisi del materiale sequestrato ha dato risposta ad alcuni inquietanti interrogativi ma ha anche dimostrato la capacità organizzativa, il grado di penetrazione al Sud dei terroristi. Si cercano altri covi, altre basi delle Br.

F. & L. E IL LIBRO DI SUSANNA AGNELLI

L'ultimo amore di Garibaldi

Susanna Agnelli, la non dimenticata autrice di *Vatavuno alla marinara*, pubblica ora *Ricordati Gualeguaychù* (Mondadori), sorta di biografia suggerita, riflessa, di Giuseppe Garibaldi, dove l'avventurosa esistenza dell'Eroe viene coralmente rievocata per brevi lampi e impressioni attraverso le lettere immaginarie (oltre duecento) di settanta suoi corrispondenti veri e presunti, dalla madre ai figli, a Anita, a Mazzini, a Dumas, a Bakunin, fino agli anonimi personaggi, per lo più donne, appena sfiorati dal passaggio del Guerriero nei due mondi.

Il risultato è un ritratto al tempo stesso galoppante e documentato, enfatico e sfumato, un curioso *patch-work* di epica, lirica, storia, politica, geografia, erotismo, complicazioni economiche, beghe familiari, dettagli dietetici e pettegolezzi. Si può dire che sia fedele all'originale? E come l'avrebbe preso l'interessato?

A quest'ultima domanda siamo in grado di rispondere con quello che riteniamo di poter chiamare uno storico *coup*. Un nostro dotto conoscente, che si dice amico del prof. Spadolini, nonché membro dei Lincei e alle dipendenze dell'Archivio Storico Segreto di Roma, ci ha fatto pervenire alcune lettere autografe dello stesso Garibaldi a Susanna Agnelli. Le pubblichiamo qui di seguito, avvertendo onestamente i lettori che *l'Unità*, cui il nostro informatore (certo prof. Rotondi) le aveva in precedenza offerte, non le ritiene autentiche al cento per cento.

Garibaldi in una caricatura francese del 1871 (particolare)

Caprera, maggio 1982.

Signora, una gentildonna che frequenta qui nella mia isola un corso velistico ha dimenticato su uno scoglio il suo libro. L'ho preso in mano con curiosità, attratto dalla mia effigie equestre in copertina. Ma il titolo mi ha respinto. Non solo non ricordo Gualeguaychù, ma nego che un nome simile sia umanamente ricordabile. Mi chiedo come faranno clienti e librai a pronunciarlo senza aver l'aria di chi cerca di staccarsi con la lingua un chewing-gum dai premolari.

Quanto al resto, sono arrivato a metà circa del libro con crescente indignazione. Donne, donne, donne, donne che mi bramano, mi amano, mi rimpiangono, m'invocano da vicino e da lontano, prima della battaglia e dopo la battaglia, sano e ferito, a cavallo e in galera, a letto, in piedi, sulla spiaggia, sulla paglia, nel retrobottega. Si direbbe che il sottoscritto non facesse altro in vita sua. Ma chi sono io dunque per Lei? L'eroe della sveltina?

E poi quell'insistenza sulla mia pelle, di luna, di latte, profumo di borotalco (che allora non ricordo proprio fosse in commercio), e quei continui primi piani dei miei capelli! Va bene, erano d'oro, di rame, di grano, erano ondulati e romantici, ma qui la mia povera testa (che di fatto potevo lavare molto salutarmente) sembra uscita dalla pubblicità di uno shampoo.

No, signora. Avrei di gran lunga preferito che Lei non si occupasse di me. Il Suo libro è calunnioso, offensivo, diffamatorio, e se Lei non fosse una donna non esiterei a farLa passare per le armi dal mio fedele Crasio. Chi glie l'ha fatto fare? Dopo tutte le smitizzazioni e dissacrazioni che ho patito in vita mia, che bisogno c'era di parlar male ancora una volta di Garibaldi?

Sr. Morlax, maggio 1982.

Gentile Signora, accetto le Sue scuse: Lei mi giura che intendeva all'opposto «parlar bene» di Garibaldi, ma che questo è infinitamente più difficile che parlarne male. La cosa mi suona dubbia, ma prendo atto delle Sue ragioni: che per uno scrittore il secondo libro è sempre il più arrischiato; che d'altra parte proprio l'amore del rischio La spinse a misurarsi col massimo Eroe del Risorgimento; che la Sua temerarietà non Le impedì tuttavia di vedere che la mia vita era già stata studiata autorevolmente, definitivamente, da biografi professionisti e storici illustri; che Lei doveva perciò cercarsi un'angolazione «diversa»; e che questa tecnica epistolare le consentiva di restare nell'indiretto, nel frammentario, o più esattamente nella scia del personaggio, senza troppo compromettersi.

Nondimeno resto con la spiacevole impressione che Lei si sia furbescamente defilata per prendersi libertà e licenze oltraggiose. Perché, ad esempio, attribuire a me e ai miei contemporanei degli anacronismi come «bustarelle», «strumentalizzare», «struttura d'appoggio», «generale del cavolo», «testa tutta marta» e altri simili orrori gergali? Perché far credere che io avrei paragonato una donna a «una gazzella in calore»? Io non ho mai messo piede in Africa, cara Signora, e non ho mai visto gazzelle, né in calore né frigide.

Cortina, maggio 1982.

Cara Susanna, mi rendo conto dei Suoi problemi stilistici, anch'io sono stato scrittore. Lei dice che in realtà avrebbe dovuto inventare oltre settanta stili diversi, e che non si è sentita all'altezza, perché non è mica Queneau. Ma chi sarebbe questo Queneau che Lei teme e (intuisco) ammira? Vorrei vederlo in camicia rossa, sotto il fuoco nemico, e allora saprei dirLe se è veramente un *homme* degno di Lei! Io credo che Lei sia troppo modesta; tra le righe del Suo libro io sento palpitare una grande anima, una personalità straordinaria, un temperamento appassionato e generoso, un cuore come piace a me. Perfino i Suoi errori (la regina Vittoria era già vedova da tre anni, nel 1861) m'incantano perché sono errori, se mi permette, garibaldini. Mi creda, non abbia paura di nessuno, una donna eccezionale come Lei può osare tutto, anche una biografia di Mazzini (che potrebbe felicemente intitolare: «Ricordati di telefonare a Cavour»).

Calvi, maggio 1982.

Susanna dilettissima, ho riletto per la quarta volta il tuo libro e ci trovo sempre nuovi motivi di ammirazione. Quante biblioteche devi aver consultato, poverina, prima di scriverlo! Quanta erudizione c'è sotto! Tu dici che hai vergogna di tutti quei «tu dici che», «naturalmente saprai che», «immagino ti abbiano informato che», con cui ti sei ingegnata per dare un minimo di struttura al tuo libro e mettere al corrente il lettore dei principali eventi. Naturalmente sapral che, in certi ambienti, espedienti del genere sono considerati il colmo della goffaggine e della pesantezza, e immagino che tu immagini con profondo rossore le critiche e i sarcasmi di quei quattro snob borbonici. Come ti sottovaluti, paloma dell'Argentario! A parte il fatto che molti dei particolari da te abilmente evocati non li sapevo nemmeno io, e che sono quindi utilissimi, essi dimostrano al contrario la tua praticità, il tuo realismo, le tue doti organizzative. Queste qualità prosaiche le avevo anch'io, sebbene nel mio libro tu le abbia lasciate in ombra per esaltare *(grazia! grazia!)* il mio coraggio spericolato e impetuoso. Ma col solo coraggio non si vince nemmeno una partita di ping-pong, e sono felice di trovare in te tutti i requisiti del vero comandante. Vieni, vieni ad arruolarti tra le mie Mille, colonnella d'amore!

Caprera, maggio 1982.

Susanita mia, non resisto più. Il tuo libro mi ha fatto capire che la mia vita, senza di te, non avrebbe alcun significato. Nessuno mi aveva capito come mi hai capito tu, tenera macsmithina! Ieri, spaventate da un po' di *mitral*, hanno gettato l'ancora qui sono due frivole barche turistiche, la goletta di Leopoldo Pirelli e il brigantino di Mario Formenton. Stanotte le requisirò con un colpo di mano e farò vela per la costa toscana. Mi sono lavato i capelli (e anche la barba) con uno shampoo alla yerba paraguaya, che garantisce massima morbidezza e lucentezza. Non vedo l'ora di sentirmeli accarezzare da te sul lido di Talamone, al camping «La pineta».

Il tuo gazzello biondo.

P.S. - Non dimenticarti di restituire alla marinara.

Carlo Frattero
Franco Lucentini

INCONTRO COL PROTAGONISTA DELLA FOTO-SIMBOLO DELL'OLOCAUSTO

Quel bimbo del ghetto di Varsavia

Si chiama Tvsi Nussbaum, fa l'otorinolaringoiatra a Rockland, vicino a New York - Ha 47 anni - Ne aveva sette nell'inverno '43 quando, rimasto solo al mondo, fu catturato anche lui, con un trucco, dai tedeschi - «Tu, alza le mani» Il viaggio verso il Lager di Bergen-Belsen - «Una sola frase unisce noi sopravvissuti: "Non deve accadere più"»

NEW YORK — *Questa è la storia di un bambino di sette anni che, in una vecchia fotografia della guerra, alza le mani e aspetta di sapere il suo destino dai soldati della Gestapo che lo circondano con le armi puntate. La fotografia è stata fatta a Varsavia in un giorno d'inverno del 1943. Era di quelle immagini che ai gauleiter dei territori occupati piaceva mandare a Berlino come prova del buon lavoro. Dopo la guerra la fotografia del bambino con le mani alzate è diventata il simbolo della persecuzione, il volto di quel bambino è la faccia di un popolo mandato a morire.*

Quel bambino — nella storia dell'olocausto — non ha mai avuto un nome, anche se molti non ne hanno dimenticato lo sguardo e la solitudine. Ho trovato il nome di quel bambino. Si chiama Tvsi Nussbaum. Ho parlato con lui. Vive a Rockland, vicino a New York. Per la prima volta racconta qualcosa del suo passato. La macchina perfetta di Eichman è riuscita a eliminare suo padre, sua madre, il fratellino di tre anni, i suoi nonni, e anche la «bella ragazza con i capelli biondi che tutti credevano tedesca» e che era riuscita a salvare molti bambini. Il piccolo Tvsi è stato catturato con un trucco, un gesto di finta benevolenza.

A quel tempo Tvsi era già solo al mondo, aveva già perso il suo fratellino. Non è la mamma che gli ha abbottonato il cappotto, tirato su le calze, e gli ha sistemato il berrettino e la sciarpa prima di consegnarlo ai tedeschi. Il bambino di allora ricorda una donna (anzi una coppia) che negli ultimi tempi si occupava di lui. Certo gli adulti sapevano che lo sguardo benevolo dell'ufficiale SS era una sentenza di morte. «Io invece, racconta adesso Tvsi Nussbaum, credevo ostinatamente a quello che il capitano ci aveva detto. Ha detto che ci mandavano al sole, in Palestina».

«Dopo la partenza il treno andava piano, andava a passo d'uomo. Ogni due o tre chilometri c'erano soldati armati. Qualche volta SS, qualche volta Gestapo e qualche volta soldati normali, della Wermacht. I bambini imparano presto a distinguere le divise. Al primo posto di blocco ho sentito sparare. Anzi no, ho visto sparare. Prima di capire che cosa erano i colpi, ho visto una donna colpita alla tempia sul sedile davanti. Per divertimento i soldati dei posti di blocco sparavano ai finestrini. Forse per questo il treno viaggiava piano. Così i soldati potevano centrare il bersaglio. Adesso mi domando se quei soldati non erano più umani degli altri. Il treno andava a Bergen-Belsen e loro sapevano. Sapevano che il ritorno non era previsto».

Tvsi Nussbaum ha quarantasette anni, quattro figlie (la più piccola ha sette anni, come lui al tempo della fotografia) e la gente di Rockland County, quieta suburbia vicino a New York, lo conosce come il dr. Nussbaum, specialista di orecchio, naso e gola. «Io sapevo da tempo di essere il bambino della fotografia di Varsavia. Non ho mai avuto il desiderio di parlare del mio passato personale. C'erano migliaia di bambini a Bergen-Belsen, quasi nessuno è tornato. Quando ci incontriamo, noi, i sopravvissuti dell'olocausto, non raccontiamo mai l'uno all'altro quello che ci hanno fatto. Parliamo di Israele. Parliamo del futuro. Diciamo la frase che ci unisce tutti: non deve accadere più».

Sulla vita nella Polonia occupata dai tedeschi una sola storia, finora, era ricordata fra gli ammassi di testimonianze, le atroci fotografie, i documentari girati dagli stessi nazisti. E' il libro di Jerzi Kosinski, L'uccello dipinto. *Anche Kosinski era un bambino ebreo di sette anni che si è salvato per caso, anche a lui era accaduto di essere separato dai genitori, in mano a gente indifferente o spietata, usato come un gioco (*«guarda che se non ubbidisci lo dico ai tedeschi»*) oppure come un'occasione di guadagno (*«finché pagate, la Gestapo non saprà niente»*).*

Dice Nussbaum: «E' un'ossessione di cui non ci si può liberare. Nella memoria c'è tutto. Ricordare le facce, le mani che mi spingevano, le voci che mi davano ordini. Per me, per molti sopravvissuti svuotare la mente dai ricordi quotidiani che è impossibile sopportare, è un istinto di salvezza, un modo di conservare intatta la mente».

Nelle ultime due settimane la televisione americana ha trasmesso per molte sere, a puntate, la storia di Albert Speer, architetto di Hitler. Dice Nussbaum: «Non ho riconosciuto nulla di ciò che ricordo. Per chi ha vissuto la mia esperienza è difficile capire l'ossessione estetica dei registi per il nazismo. Il nazismo per me aveva odore di divise, canne di mitra sulla schiena o la tempia, filo spinato contro la faccia, ordini urlati, ai soldati piaceva fare uno scherzo a un bambino, dirgli: "Adesso ti uccido". Cerco di guardare quei film, quei programmi televisivi. Non riesco a resistere fino alla fine. I personaggi sono raffinati, eleganti, la loro crudeltà sembra la bizzarria di una élite rispettabile».

Varsavia, inverno 1943. Le mani alzate, mitra nazisti puntati alla schiena, Tvsi Nussbaum è deportato, con altri ebrei, in un campo di sterminio tedesco: sarà tra i pochi sopravvissuti

La narrazione si spezza in tanti episodi, come li ha registrati il bambino di allora.

«La nostra casa era a Sandomjez, in campagna. Io sono nato in Palestina, alla fine del 1935. I miei genitori, Hannah e Joseph, ci erano andati sperando di iniziare una nuova vita. Ma gli arabi attaccavano di notte le fattorie degli ebrei e i bambini erano sempre in pericolo. Mio padre aveva deciso di riportarci a casa. A Sandomjez i tedeschi fecero presto a identificare noi ebrei. Bastava chiedere nomi e indirizzi a qualunque cittadino polacco. All'inizio della guerra era nato Ilan, il mio fratellino. Mia madre, che parlava bene il tedesco, era una donna coraggiosa. Era lei che andava al comando tedesco, chiedeva il permesso per un matrimonio, il lasciapassare per un malato».

Una ragazza

Un giorno la signora Nussbaum va alla gendarmeria a protestare per qualche cosa. Tvsi non ricorda la ragione. Ricorda che in casa raccontavano questo: «Quelli della Gestapo l'hanno ascoltata, l'hanno lasciata parlare, un ufficiale prendeva nota. Lei si è alzata, è andata alla porta. L'ufficiale ha estratto la rivoltella e con un solo colpo l'ha centrata alla schiena. Mio padre allora è corso alla gendarmeria. A quel tempo pensavamo ancora di poter protestare. Mio fratello Ilan e io siamo rimasti ad aspettare nella casa vuota e nessuno è tornato».

Qui comincia l'episodio della ragazza bionda. Era disinvolta, elegante, parlava sempre con i tedeschi. Andava e veniva liberamente da Varsavia e qualche volta portava con sé degli ebrei. Specialmente bambini. Sembrava che a lei nessuno negasse i permessi. La ragazza bionda si presentò alla casa dei Nussbaum. Spiegò con pazienza che poteva portare con sé solo un bambino alla volta e disse che Tvsi sarebbe andato con lei a Varsavia.

Era più facile persuadere un'altra famiglia a tenere il piccolo. Tvsi Nussbaum ricorda treni, stazioni, tanti soldati. Ricorda che la signora bionda riceveva sorrisi dagli ufficiali, quando le chiedevano i documenti tutto era sempre in regola. Del piccolo orfano diceva «Il mio bambino», *guardando tranquillamente i soldati negli occhi.*

«Avevo sempre vissuto in Palestina o in campagna. Non immaginavo neanche che quella donna giovane, così elegante, così sicura di sé quando parlava con i tedeschi, fosse un'ebrea. Credo che allora non lo sapesse nessuno. Prendeva i bambini, prendeva quelli che non sapevano dove nascondersi e li portava presso famiglie cristiane, a Varsavia. C'erano altri dieci ebrei nella casa in cui mi hanno nascosto. La regola era la stessa per i grandi e i bambini. Una quota a testa. Finché potevi pagare non avvertivano la Gestapo. Quando scompariva qualcuno, voleva dire che i suoi risparmi erano finiti».

Forse la signora bionda, forse dei parenti hanno pagato la salvezza del piccolo Nussbaum per molti mesi, dal dicembre del 1942 all'autunno del 1943. La signora bionda aveva mantenuto la sua parola e con i suoi documenti falsi, i suoi capelli biondi, il suo bel sorriso era tornata a Sandomjez in cerca di Ilan. Non c'era più la famiglia che lo aveva ospitato e nessuno sapeva dire dove avevano portato il bambino. Ilan e Tvsi non si sono mai più incontrati.

Nell'estate del 1943 due cose sono accadute nella vita del piccolo Nussbaum. Nessuno pagava più la sua retta, alla famiglia cristiana. La padrona di casa avvertì il bambino senza imbarazzo. Intanto si era sparsa la voce. I tedeschi non deportano più: «Ti è andata bene, sei fortunato», *ha detto la donna cristiana al piccolo Tvsi, mettendolo fuori di casa. Tvsi Nussbaum camminò per le strade di Varsavia seguendo la folla di ebrei cui avevano detto la stessa cosa:* «Andavamo verso i soldati. Andavamo a cercare il passaporto, il permesso di essere liberi. Un uomo e una donna giovane mi avevano preso per mano. All'improvviso ci hanno divisi. A loro era stato ordinato di salire su un camion. Il camion è partito, carico di altri ebrei. Loro mi chiamavano ma io sono rimasto solo».

E la signora bionda?

«L'hanno chiamata al comando. Sul passaporto le hanno messo il visto per l'America. Le hanno detto: "Una ragazza così bella, così bionda, dovrebbe vivere in America. Con questo visto potrà arrivare a New York, non è contenta?". Avevano scoperto che era un'ebrea. Quelli col visto di New York sono stati mandati sul treno di Auschwitz. Quelli col visto della Palestina sul treno di Bergen-Belsen».

«Posso ancora ricordare una cosa, *continua Nussbaum*. L'Hotel Polski. Gli ebrei erano là, nei corridoi, sulle scale, in lunghe file, in attesa. E' là che davano i visti. Per essere liberi. E' all'Hotel Polski che due della Gestapo hanno accompagnato la ragazza bionda dicendole che sandava a New York. Quando mi parlano di Israele e si domandano se abbiamo diritto, io penso all'Hotel Polski. E trovo la mia ragione per vivere».

Tvsi Nussbaum cerca di non pensare alle guardie che lo aspettavano al cancello di Bergen-Belsen. Alla fine del viaggio sa che era per mano a qualcuno che non è più tornato. Non ricorda se c'erano altri bambini quando una mattina di aprile dei 1945 dei soldati vestiti con un'altra divisa hanno cominciato a tagliare il filo spinato.

«Ormai era finita la guerra e nel campo sono venuti i *bulldozers* per ammucchiare i corpi e spingerli nelle fosse. C'era una ragione sanitaria. Ma forse anche la decisione di seppellire i morti e dimenticare. Quelli come me non hanno dimenticato. Ma alle mie figlie non parlo di Bergen-Belsen. Parlo di Israele. Parlo del futuro. E quando ci incontriamo fra sopravvissuti diciamo soltanto: non deve accadere più».

Furio Colombo

IL «GUGGENHEIM» INTENSIFICA I RAPPORTI TRA DUE CONTINENTI

Tesori tra Venezia e New York

VENEZIA — Come ogni anno in primavera, riapre (fino a ottobre) la Collezione Guggenheim: nell'antica Ca' Vetter sul Canal Grande, Picasso e Kandinsky, Klee e Pollock, si trovano perfettamente a loro agio. Quest'anno la primavera è in ritardo; ma non i visitatori, e men che meno gli amministratori e i responsabili della Collezione. Nella stagione ancora «morta» i visitatori sono almeno cinquecento al giorno; nell'alta stagione, raddoppiano. Vengono in gran parte — è da sottolinearlo — dagli Stati Uniti.

Quanto agli amministratori e ai responsabili, qualcuno parla di «*importanza storica*» di ciò che sta succedendo tra New York e Venezia, e non solo nel campo dell'arte o della cultura. Ricapitolando quanto avvenuto negli ultimi anni, è nota la decisione della fondatrice della Collezione, Peggy Guggenheim, dopo qualche approccio col Comune di Venezia: alla sua morte, la famosa raccolta sarebbe passata alla famiglia — che aveva fondato il Guggenheim di New York — col vincolo di rimanere qui, a Ca' Venier. Da allora questo è il solo museo in Italia che sia anche americano; e da allora New York «*guarda a Venezia con altri occhi*», non solo tradizionali, né esclusivamente artistici.

In quest'ultimo anno la presenza della cultura figurativa italiana a New York è stata, ed è tuttora, senza precedenti: difficile dire se l'avvio del nuovo corso sia dovuto a un gruppo di operatori o ad un altro, a quali galleristi, esperti, mercanti; certo che una fondazione come la Guggenheim con due prestigiose collezioni, una di qua e una di là dell'Atlantico, sta partecipando attivamente agli scambi culturali tra le due sponde. Così, accanto al recente successo di De Chirico al Museum of Modern Art di New York, ecco la rassegna di Morandi al Guggenheim: una mostra «*che ha mosso l'America*». In queste ultime settimane, sempre al Guggenheim di New York, una serie di rassegne di giovani pittori italiani: Chia, Longobardi, Ontani, Perrone, Zorio, Pisani, occupano quattro dei sei piani della famosa spirale costruita da Wright.

Contemporaneamente la collezione veneziana è stata riorganizzata, il bel giardino rimesso in ordine, alcune opere restaurate e meglio ambientate, altre esposte in varie mostre importanti; mentre sono in corso studi poderosi, che vedranno presto i loro esiti: il Manuale della Collezione e il Catalogo ragionato. Soprattutto si punta, quest'anno, sul nuovo Premio Peggy Guggenheim, promosso con la Fondazione Giorgio Cini.

Le due fondazioni hanno concepito l'idea di premiare ogni anno giovani artisti italiani e americani, commissionando, volta per volta, una composizione musicale, una creazione poetica, un'opera d'arte visuale. Il 9 giugno prossimo, a Venezia, verrà solennemente conferito il premio per il 1982: questa prima edizione è dedicata alla musica; le prossime, a poeti e artisti viventi. Il premio, che consiste in 5 milioni di lire, è stato assegnato quest'anno a due compositori, Mario Davidovsky (Usa) e Ruggero Laganà (Italia), dalle giurie americana e italiana: le loro opere saranno eseguite in Italia e in America, nel quadro di un intenso programma di scambi.

Nel frattempo un comitato consultivo, creato qui per il Guggenheim veneziano, sta coinvolgendo gruppi industriali italiani e operatori artistici; mentre «*amici della collezione*» creano sostegno morale e hanno disponibili spazi e giardino per attività culturali. Di più: per il restauro di Ca' Venier è stato stanziato un contributo della Regione Veneto, mentre il progetto definitivo è in corso di approvazione da parte del Comune.

Particolarmente importante l'iniziativa di un viaggio in Italia dei soci americani del Guggenheim, che hanno potuto conoscere non solo questa Collezione, ma l'intero panorama dell'arte contemporanea in Italia: i soci hanno visitato parecchi studi a Venezia, Bologna, Firenze, Roma, Milano...

Si sta infine sviluppando il Club dei collezionisti italiani d'arte moderna, che a loro volta visiteranno gli *ateliers* americani; mentre si prevede che non appena la sede della Collezione resterà aperta tutto l'anno, si potrà utilizzarne una parte, d'inverno, per organizzare riunioni e mostre speciali che possano «servire» anche alla città: la Collezione d'arte contemporanea vuole diventare un centro di vita culturale, in cui molti possano trovare un loro spazio e in qualche modo un loro coinvolgimento. Venezia, dunque, non verrà ancora una volta «usata» e lasciata da parte? A scorrere la lista dei programmi e delle intenzioni, sembra proprio di no: il nome Guggenheim, si assicura, non vuol dire solo New York, vuol dire d'ora in avanti anche Venezia.

Paolo Barbaro

Gaspare Gorresio e gli albori dell'indologia

TORINO — Una manifestazione per celebrare «la figura e l'opera» di Gaspare Gorresio, insigne indologo piemontese, avrà luogo martedì in Palazzo Lascaris, a Torino. Oscar Botto, direttore dell'Istituto di Orientalistica dell'Università di Torino, parlerà di «Gaspare Gorresio e gli albori dell'indologia italiana». Prenderà la parola anche Fabio Scialpi dell'Università di Bari.

Questa sera stiamo in casa!
RACCONTAMI UNA STORIA
di
GIOVANNI ARPINO
Le più belle storie dell'autore di "Fratello Italiano" Premio Campiello 1980
"La Scala"
RIZZOLI

Una prestigiosa edizione con oltre 700 illustrazioni
Nel centenario la vita e le gesta dell'Eroe dei Due Mondi.
Indro Montanelli
Marco Nozza
GARIBALDI

RIZZOLI

Falkland, una grave crisi dell'Occidente vista dal resto del mondo

AMERICA LATINA: tanti Paesi che ora si scoprono nazione

«SENZA *rinunciare al sentimento nazionale, i latino-americani si sentono coinvolti in una sorta di nazionalismo continentale (...). Il nostro Continente è vergine e ha molte cose da dire al mondo. In realtà siamo dei sacchi pieni di cose inedite e sorprendenti*». A parlare così è lo scrittore colombiano Gabriel Garcia Márquez. Il discorso dell'autore di *Cent'anni di solitudine* è la chiave migliore per comprendere come mai e perché la crisi delle Malvinas abbia provocato una sollevazione «*antimperialista*» da parte di quell'universo, invero composito, sferruzzato da contraddizioni ideologiche, socioeconomiche e istituzionali, che va sotto il nome di America Latina.

Quando ancora lo sbarco britannico sembrava lontano, o almeno evitabile, Paesi quali Cuba e la Bolivia, il Nicaragua e il Guatemala, il Perù e il Venezuela fino allo stesso Salvador non esitarono a schierarsi al fianco dell'Argentina di Galtieri promettendo «*la massima assistenza*». Ora che alle Malvinas è vera guerra, per certi versi sulla falsariga della infausta spedizione di Suez del 1956, a La Paz il vice ammiraglio Oscar Panmo Rodriguez, comandante della flotta boliviana, ha annunciato la decisione di mettere «*la totalità degli effettivi della Marina della Bolivia*» a disposizione dell'Argentina «*per combattere l'aggressione britannica*». Rodriguez ha ricordato come anche l'Aeronautica abbia offerto velivoli e l'uso delle piste.

Da parte sua il Perù, Paese cautamente riformista, ma apertamente ostile alla Giunta argentina, ha dichiarato la sua «*disponibilità militare*» qua l'azione del presidente Fernando Belaunde Terry per una tregua immediata dovesse fallire. Una precedente iniziativa di pace peruviana fallì tre settimane fa quando (il 2 maggio) un sottomarino inglese affondò l'incrociatore argentino *General Belgrano*. Adesso la risposta di Londra a Lima è che nessuna azione di pace sarà possibile sin tanto che l'Argentina non avrà evacuato le Malvinas.

Mentre scriviamo queste righe, i ministri degli Esteri dei Paesi latino-americani stanno tenendo urgenti consultazioni su possibili rappresaglie diplomatiche contro la Gran Bretagna. Tali rappresaglie, precisano a Caracas, potrebbero consistere in un ritiro in massa degli ambasciatori da Londra, seguito da una collettiva rottura delle relazioni diplomatiche «*se la situazione peggiorerà*».

La situazione appare destinata a peggiorare. A Washington, un membro del *Crisis Management Team* ha detto che le conseguenze del conflitto anglo-argentino «*potrebbero essere equiparate a quelle derivate dalla caduta dello Scià in Iran, soprattutto alla luce dei danni che ne deriverebbero alla sicurezza del mondo libero*».

L'emergente «nazionalismo continentale» minaccia infatti di stravolgere tutta la politica, ancorchè erratica, degli Stati Uniti in America Latina. C'è il pericolo di un «inserimento automatico» dell'Urss nella crisi apertasi nel sistema di alleanze statunitensi, come scrive il *New York Times*, con il conseguente degenerare di «*questo atroce revival*» in un più vasto scontro Nord-Sud. Per quanto concerne l'Europa e più direttamente l'Italia, c'è di che allarmarsi. Il Mediterraneo potrebbe rivelarsi un mare ben più difficile dell'Atlantico meridionale. Si guardi all'esplosiva situazione nel Libano, legata a filo doppio alle sorti della guerra nel Golfo del Petrolio.

Igor Man

Perché la scelta di San Carlos

LONDRA — La *task force* ha scelto per lo sbarco la località di Port San Carlos in considerazione del fatto che il suo porto è in grado di accogliere navi di diverse migliaia di tonnellate, e che esiste già in quell'area un piccolo aeroporto con pista erbosa.

ASIA: *il Pacifico si libera dai fantasmi del passato*

C'È *un altro punto di vista, e ci sono altre conseguenze da considerare nell'esame dell'ultima follia guerriera attorno alle Falkland, oltre le mediocri polemiche intereuropee o romane. L'Asia e i suoi immensi oceani, le sue sterminate popolazioni miserabili a miliardi e le sue nuove straordinarie potenzialità economiche guardano attente a quanto accade in Atlantico e nelle Cancellerie attorno al teatro di battaglia, e cercano di trarre dallo spettacolo desolante nuove conclusioni sul futuro di quei popoli europei che un tempo dominarono anche questa parte di mondo.*

La «guerra del nulla» fra soldati latini e anglosassoni, i falsi boicottaggi e le false solidarietà politiche sono, visti da qui, solo un altro, chiaro episodio dell'irresistibile declino del sistema culturale, economico e politico raccolto attorno al «mare nostrum» dell'Occidente, l'Atlantico. In questo senso, lo scontro Thatcher-Galtieri e tutto quanto lo circonda sono, indirettamente, un passo in più verso il completo affrancamento psicologico del Pacifico, sempre subalterno rispetto all'Atlantico sinora dominante.

La morale della battaglia delle Falkland non è insomma cronistica, ma storica, se vista da Tokyo o da Pechino. Va collocata lungo il filo di un processo di svincolamento dalla supremazia europea che è più sottile, ma anche più profondo della semplice «liberazione politica». Si nutre di elementi a volte imponderabili: passo per la caduta di Singapore (nel '42), per la crescita vittoriosa dell'industrio giapponese, per la guerra di Indocina e per il rifiuto cinese della «stravanità limitata» imposta dai sovietici. Può culminare, inaspettatamente anche nel ridicolo sanguinoso di una guerra inutile nell'Atlantico, e nelle lacerazioni e impotenze che questa guerra rivela fra «alleati». Nella loro «perdita di faccia», come direbbero gli orientali.

Quell'Inghilterra che sorrise della Indira Gandhi quando sprecò magre risorse nella sua «guerra dei poveri» contro il Pakistan «non è migliore dei suoi vecchi sudditi», scrivono oggi i giornali giapponesi.

«Se adesso l'industria britannica andrà ancora più in crisi, se la sua economia funzionerà ancora peggio, potranno ancora dire che la colpa è nostra?» si domandava, non senza arroganza, un quotidiano economico di Tokyo. *Un passo dopo l'altro si allontana quindi dalla coscienza asiatica anche l'ultimo fantasma coloniale, il più difficile da esorcizzare: il complesso d'inferiorità culturale e di comportamento verso l'Europa. Episodi come quelli delle Falkland, le reazioni politiche che inducono fra «alleati» forniscono prezioso aiuto alla caduta degli antichi dèi e alla nascita di nuovi valori.*

Così, coperta dal frastuono del tamburo di guerra che risuona nel Sud Atlantico (sull'altra delle tante guerre civili euro-americane», commentava cruda mente un diplomatico a Tokyo), l'Asia può continuare a accelerare la sua grande partita politico-economica verso la propria affermazione. Tra pochi giorni, proprio qui a Tokyo, cinesi e giapponesi si incontreranno per affrontare l'ipotesi di una collaborazione più estesa. Da Pechino arriverà il primo ministro Zhao Zyang, portando richieste precise e molto ampie di aiuto nelle «modernizzazioni», quindi nella costruzione del futuro cinese. La stessa Cina si sente ormai abbastanza matura politicamente per cominciare a giocare, l'una contro l'altra, le sue carte russa e americana.

Questo è il momento delle grandi scelte di campo, dei nuovi equilibri nascenti, qui in Asia e quindi nel mondo di domani. Di questo, come è accaduto sempre, da Pearl Harbor all'invasione delle Toyota, l'Europa si accorgerà troppo tardi, così distratta tra una polemica sul prezzo del burro, una cannonata nell'Atlantico e una crisi di governo a Roma.

Vittorio Zucconi

URSS: il Cremlino aspetta che il frutto sia maturo

L'UNIONE Sovietica era all'inizio una potenza europea. Poi è diventata anche una potenza asiatica. Ultimamente si era ingrandita in potenza africana; ora la vediamo divenire anche una potenza americana. Ad aiutarla a mettere piede sul continente non è stato tanto Fidel Castro, quanto il generale Galtieri. Gli ortodossi del Cremlino oggi dovrebbero lamentare che Suslov sia morto troppo presto.

La guerra delle Malvinas gli avrebbe dato ragione. Il canone della dottrina moscovita sosteneva sempre che Mosca non aveva bisogno di muoversi troppo, tanto meno di rivedere di volta in volta la sua politica. Bastava credere e attendersi ai cenni ideologici: tanto, prima o poi, l'Occidente capitalistico si sarebbe sfasciato da solo. A Mosca non restava che inserirsi nelle falle aperte da questo sfacelo.

C'è stato un momento in cui sembrava che le strutture imperiali sovietiche non reggessero fino al crollo di quelle occidentali. L'impero scricchiolava a causa dei rigurgiti autonomistici e nazionalistici. Da ieri al Cremlino respirano più liberamente. Non che lo scompaginamento dell'emisfero occidentale facesse rientrare di colpo le crisi di quello sovietico. Si scopre però che in fondo Mosca è più capace di dominare i conflitti nel proprio mondo di quanto Washington riesca ad imporsi nelle zone di suo interesse.

Si può obiettare che l'emisfero occidentale è più libero e più dialettico, e che i suoi contrasti emergono più facilmente, mentre quelli dell'Est vengono soppressi o repressi. Ma è un argomento che non fa presa a Mosca. Per i sovietici è importante constatare che gli Usa riescono con sempre maggiore difficoltà a tenere insieme l'emisfero e che ogni prova, anche marginale come quella delle Malvinas, mette a nudo le crepe dell'edificio occidentale. L'Europa non si è spaccata ora a causa della piccola guerra, gli Usa non si sono trovati appena adesso in bilico tra la vocazione latino-americana e quella europea: il conflitto nell'arcipelago ha fatto emergere contraddizioni già latenti e preesistenti.

E il sollievo dei sovietici nasce dalla scoperta che Washington non è in grado né di risolvere, né di prevenire i contrasti: non importa come, mediando o applicando la forza. La missione di Haig ha rivelato che Washington non ha più mezzi o autorità necessari per imporre una propria soluzione intermedia che salvi entrambe le alleanze. Reagan d'altronde, malgrado la sua politica «muscolosa», non è stato capace di agire come Eisenhower nella crisi di Suez.

Il generale-presidente mandò i *marines* sul Canale per dividere i contendenti e impedire che il conflitto fra anglo-francesi ed egiziani aprisse lo spazio per una penetrazione sovietica. Anche sulle Falkland Reagan poteva conseguire lo stesso risultato sbarcando come «forza della pace» in applicazione delle decisioni dell'Onu. La circostanza che non l'abbia fatto convince i sovietici che gli Usa non sono più la potenza di una volta, e che di riflesso, nel senso inverso, nemmeno l'Urss sia la potenza di prima.

Con più o meno resistenze Mosca risulta pur sempre capace di imporre la propria ragione imperiale combinando l'arma della convinzione all'arma dell'intervento. Per un paradosso, la Thatcher finirà con il pagare uno scotto politico per l'intervento armato nelle Falkland superiore a quello che Breznev ha pagato intervenendo nell'Afghanistan. Per non dire che il «complesso delle Malvinas» farà diventare gli occidentali sordi e muti di fronte alla pacificazione forzata della Polonia.

Si dirà che quel piede ideale che sono riusciti a piazzare all'Est sull'ondata polacca, gli occidentali dovranno non meno ritirarlo, mentre il piede sovietico infiltratosi sui rancori latino-americani rimarrà fermo oltre oceano. Breznev potrà constatare con soddisfazione che Reagan non è riuscito tuttora a trovare una chiave di approccio al subcontinente vicino, mentre egli, Breznev, non ha dovuto nemmeno cercarlo per entrarci.

Dalle Malvinas, la Thatcher uscirà comunque malconcia; riconquistandole, finirà col perderle. Breznev vedrà così indebolito il suo più tenace avversario in Europa, la quale a sua volta esce da questo incidente di nuovo diviso dalla Manica. Né l'Europa, né l'America sono state finora capaci di reggere alla prova e alla sfida del Terzo Mondo, ostacolate da complessi che sono allo stesso tempo di prepotenza e di colpa.

Al vertice d'autunno, Reagan si presenterà con un Occidente traballante alle spalle. Può sembrare assurdo, ma in quell'incontro le sperdute Malvinas si faranno sentire almeno quanto i missili. Quello fra Reagan e Breznev doveva essere un vertice tra due forti; poi si prospettava come l'incontro fra un forte e un debole. Ora i due presidenti potrebbero sprecare il vertice nel misurare chi sia il più debole.

Frane Barbieri

Per la Cina è in pericolo la pace mondiale

PECHINO — La Cina ha reagito ieri all'attacco delle isole Falkland.

L'organo del partito comunista cinese, il «Quotidiano del Popolo», scrive in un editoriale che se la guerra non viene evitata «ne deriveranno conseguenze molto gravi».

«Il danno recato non sarebbe confinato alla regione dell'Atlantico Meridionale, ma metterebbe in pericolo la pace e la stabilità del mondo intero».

Falkland. Mezzi anfibi della task force inglese fanno la spola tra le navi e le isole per scaricare uomini e mezzi nel contrattacco

Un gruppo di Paesi latino-americani sta preparando una mozione per il ritiro di tutte le truppe

De Cuéllar riprende la sua mediazione Il governo Usa è disposto a sostenerla

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Mentre arrivava a New York per partecipare al dibattito del Consiglio di Sicurezza dell'Onu il ministro degli Esteri argentino Costa Méndez, il segretario generale De Cuéllar annunciava la decisione di riprendere a mediare tra Londra e Buenos Aires. Sembra che De Cuéllar presenterà una mozione per una tregua e la ripresa dei negoziati. Costa Méndez intenderebbe chiedere l'immediata cessazione degli attacchi inglesi alle Falkland. Il dibattito, incominciato alle 15,30 locali di ieri, le 21,30 in Italia, è destinato a protrarsi fino a oggi, forse domani. Non si esclude che durante la sua visita negli Stati Uniti Costa Méndez incontri il segretario di Stato americano Haig.

A Washington infatti il governo Reagan continua a sviluppare la sua «*iniziativa parallela*» a quella dell'Onu, per una soluzione pacifica della crisi. Haig ieri ha di nuovo ricevuto l'ambasciatore inglese Henderson, e il suo sottosegretario per l'America Latina Enders ha avuto un colloquio con l'ambasciatore argentino Takacs.

Il problema immediato del Consiglio di sicurezza dell'Onu è la ricerca di una formula per la sospensione delle ostilità accettabile all'Inghilterra. In seno al Consiglio il governo britannico ha il diritto di veto, e il suo delegato Parsons ha annunciato che lo eserciterà se verrà decretata una tregua perché a suo parere essa favorirebbe gli argentini. In appoggio all'iniziativa di De Cuéllar, un gruppo di nazioni latino-americane, capeggiate dal Brasile e rappresentante in Consiglio da Panama, sta elaborando una formula che rafforzi la mozione del 3 aprile scorso per il ritiro di tutte le truppe dalle isole. L'Argentina ha fatto sapere che se la formula non contenesse la denuncia dell'«*aggressione britannica*», chiederebbe all'Urss di bocciarla.

L'esito più probabile del dibattito è un mandato ufficiale al segretario dell'Onu De Cuéllar per la ripresa della mediazione interrotta 48 ore fa. In questo senso si stanno muovendo alcuni Paesi europei, innanzitutto l'Irlanda. Fino a giovedì, De Cuéllar aveva negoziato di propria iniziativa, limitandosi a sottoporre a Buenos Aires le proposte di Londra e viceversa, e tentando di conciliarle. In base a un eventuale mandato, dovrebbe invece preparare un piano di pace autonomo: De Cuéllar ne avrebbe già pronte le linee generali. Ma ha lamentato che tra lunedì e mercoledì scorso Inghilterra e Argentina abbiano irrigidito le loro posizioni, ignorando — ha detto — «*i sensibili progressi faticosamente compiuti nelle settimane precedenti*».

A Washington, Haig ha accennato alla disponibilità di collaborare con De Cuéllar. Il segretario di Stato è rimasto profondamente scosso dalla *escalation* del conflitto nelle Falkland. «*Un disastro* — ha detto — *non solo per le due parti coinvolte, ma anche per i rapporti Stati Uniti-America Latina e per gli equilibri internazionali*». Haig ha predetto che l'Inghilterra effettuerà altri sbarchi sulle isole e che la crisi si aggraverà perciò ulteriormente. Ma ha aggiunto che quando si profilerà il predominio di una parte sull'altra, arriverà il momento di negoziare. Il segretario di Stato ha rifiutato di precisare chi potrebbe prevalere. A suo parere il momento della verità non sarebbe comunque lontano: «*Questione di giorni*», ha concluso.

La reticenza di Haig riflette l'atteggiamento del Pentagono che sui combattimenti ha finora avanzato valutazioni molto caute. Gli alti comandi americani ritengono in genere che a breve scadenza possano avere il sopravvento gli inglesi, ma che a medio termine gli argentini possano recuperare posizioni grazie alla loro superiorità aerea.

La mediazione dell'Onu avrebbe buone prospettive di decollare in fretta se il dibattito al Consiglio di sicurezza non fosse ostacolato dalle reciproche recriminazioni dell'Inghilterra e dell'Argentina. Prima dell'arrivo di Costa Méndez, il sottosegretario agli Esteri di Buenos Aires, Ros, ha attaccato il governo inglese in termini molto duri. Ha definito «*irrazionale*» lo sbarco dei marines britannici sulle isole, e denunciato «*il tentativo di riassumere il controllo coloniale del territorio altrui*». Ros ha sostenuto che «*sebbene siano state sprecate centinaia di vite umane, l'Inghilterra non rinuncia alla sua brama di conquista*». Il delegato della signora Thatcher, Parsons, ha reagito in termini altrettanto aspri: «*La verità* — ha detto — *è che gli argentini stanno tentando di imporre la loro dittatura militare a un popolo completamente diverso, che ha scelto liberamente la strada della democrazia*». «*Noi inglesi* — ha concluso — *non siamo bellicosi, ma la nostra tolleranza non dev'essere confusa con la debolezza. Siamo implacabili nella difesa dei principi e dei diritti dell'uomo*».

Ennio Caretto

Usa richiama i dipendenti dell'ambasciata a Buenos Aires

WASHINGTON — Alla luce dell'*escalation* del conflitto anglo-argentino, il governo statunitense ha deciso di ridurre ulteriormente il personale dell'ambasciata americana a Buenos Aires. Un primo sfoltimento era già avvenuto dopo lo scoppio della crisi. Ieri l'addetto stampa del Dipartimento di Stato, Rush Taylor, ha annunciato che tutti i dipendenti sono stati invitati a lasciare Buenos Aires.

Genscher invita a insistere per la pace

BONN — Il ministro degli Esteri tedesco federale Genscher ha invitato Gran Bretagna e Argentina a sfruttare tutte le possibilità per una soluzione pacifica anche dopo l'attacco britannico contro le Falkland.

In una intervista alla radio bavarese, Genscher ha detto che il governo tedesco è «*profondamente rattristato*» per la piega che ha preso la situazione nell'Atlantico Meridionale. Ma anche in questa fase a suo parere deve essere intrapreso ogni tentativo per raggiungere un accordo politico. Per questo scopo, al Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite si pone «*un compito importante*».

Il governo tedesco ha intenzione di contribuire con tutti i mezzi a sua disposizione ad una soluzione pacifica, ha proseguito Genscher, perché desidera che dal conflitto anglo-argentino non derivino danni ai rapporti tra Europa e America Latina.

Domani la Cee riesaminerà le sanzioni

BRUXELLES — L'atteggiamento dei Paesi della Cee di fronte al precipitare del conflitto delle Falkland e gli sviluppi della crisi della comunità saranno i temi principali della riunione dei ministri degli esteri dei «Dieci» a Bruxelles, domani e martedì.

Domani i ministri si incontreranno informalmente al Palazzo d'Egmont. Martedì, il Consiglio della Cee si riunirà a Palazzo Charlemagne. I lavori si svolgeranno sotto la presidenza di turno del ministro belga Leo Tindemans.

La riunione informale potrebbe trasformarsi in consiglio formale, nel caso si presentasse la necessità di prendere delle decisioni (per esempio, il rinnovo delle sanzioni contro l'Argentina che scadono alle 24 del 24 maggio).

Riferendosi alle indicazioni di un suo collaboratore, il ministro Tindemans ha smentito che l'intensificarsi delle azioni di guerra nelle Falkland possa indurre i Paesi della Cee a non prorogare di nuovo le misure contro l'Argentina.

Falkland-Malvinas. Soldati argentini salgono a bordo di un elicottero che li porterà in zona d'operazioni (Telefoto Upi)

E' tornata al Padre

Domenica Bertelli

Medaglia d'oro Pubblica istruzione

di anni 83

Nella serenità della risurrezione ne danno l'annuncio la comunità parrocchiale di Moncalenghe, figliocce, cugini e parenti tutti. Funerali martedì 25 alle ore 17,30 in Moncalenghe.

— Moncalenghe, 21 maggio 1982.

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia e al lavoro è mancato all'affetto dei suoi cari

Battista Mosso

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie Giulia, la figlia Elena con il marito Carlo e la adorata nipotina Cristina e Chiara, le sorelle, cognati e nipoti. Funerali avranno luogo lunedì 24 maggio ore 8,15 con partenza dall'ospedale Martini via Tofane.

— Torino, 22 maggio 1982.

Bruna Paolo e Patrizia Capitani partecipano al dolore di Giulia ed Elena per la scomparsa del caro TINO.

Elio Anna Casoli e famiglia.

Roberto e Paola Bianchi

Improvvisamente è mancato

Savorio De Leo

Lo piangono figli, nuore, nipoti. Funerali martedì 25 ore 10,15 presso Unione Sovietica 220.

— Torino, 22 maggio 1982.

Vittoria Fagiano ved. Crivello

è improvvisamente tornata a Dio. La piangono il figlio Carlo con la moglie Silvia Benedetti, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 24 ore 10,15 via Chivasso 24.

— Torino, 21 maggio 1982.

Orfeo e Camilla Fiorelli partecipano al dolore di Carlo per la perdita della cara MAMMA.

Giuseppina Frellone n. Dezzani

di anni 71

E' mancata in punta di piedi una mamma e una nonna meravigliosa: va a raggiungere l'adorata Daniela. L'annuncio con dolore: il marito Domenico con i figli Luigina col marito Carlo, Sergio con la moglie Mariuccia, Claudina col marito Franco, Arturo, con la moglie Vera; i nipoti Nuccì col marito Enrico, Grazia col marito Roberto, Franco, Roberto, Paola e Marco; i fratelli Domenico, Felicina ed Ercole; la cognata Giuseppina vedova Dezzani; nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Cinaglio (Asti) lunedì 24 maggio, alle ore 17. La presente per annuncio e ringraziamento.

— Cinaglio d'Asti, 22 maggio 1982.

Le nipoti Nuccì, Grazia e mariti ricordano con immenso affetto la buona e cara nonna GIUSEPPINA.

Dopo aver dato tutto se stessa alla famiglia ed al prossimo, con Fede ed abnegazione, si è spenta improvvisamente a 58 anni

Maria Teresa Dacomo vedova Rolle

Con profonda tristezza ne danno l'annuncio, a funerali avvenuti, i figli: Lorenza, con Didi, Alessandra, Cristina e Roberto; Dina, con Gualtiero e Graziella; Vittorio, con Luigina, Carlo e Antonella; la cugina Emilia Tricoli Jacod; parenti tutti. La cara salma riposa nel cimitero di Fiumenga (Vicoforte Mondovì).

— Torino, 22 maggio 1982.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Pier Giorgio Clerico

Cavalier G.B. Bruzzone e/o
Ditta Costa & C.
Ditta De Maria
Giuseppe Oho
Fratelli Guala
Lombardi & Poggio e Regoli
Ditta Massimello
Teraito Milanesi
Famiglia Passerino
Ditta Pellone
Giovanni Remondo
Ditta Fratelli Severino
— Torino, 22 maggio 1982.

Cristianamente è spirata il 20 corr.

Ernestina Lainati ved. Zuccarelli

A funerali avvenuti, ne danno l'annuncio i figli Paola, Gian Carlo con la moglie Maddalena Alvazzi Delfrate, Enrico con la moglie Marisa Serafino, i nipoti Elisa e Marco Sburlati con i piccoli Paola e Stefano, i cugini

— Torino, 23 maggio 1982.

Luciano e Vanna Serafino partecipano al grande dolore

Piercelestre e Marielaura Mensio prendono viva parte al dolore dei cav. Enrico e famiglia.

Alessio Alvazzi Delfrate ed i figli Cesare Felice Fausto partecipano commossi al dolore della famiglia Zuccarelli per la scomparsa della cara MAMMA.

Thilde Sattino ved. Lozano e figli uniti nel dolore agli amici di sempre.

E' mancata

Ada Pignatta ved. Antoniotti

La piangono Vittorio con Daniela, parenti e amici. Un ringraziamento al dott. Cognasso per le cure prestate e alla signora Maria Gianesini per l'assistenza. I funerali in Borgaretto lunedì pomeriggio.

— Torino, 22 maggio 1982.

Elsa e Salvatore Vizani con Piero e Patrizia sono vicini a Vittorio.

I Medici della Divisione Ostetrica Ospedale Maria Vittoria partecipano al dolore del dott. Vittorio Antoniotti per la scomparsa della MADRE.

Il Personale infermieristico si associa alla partecipazione.

Giuseppe Hoer prende viva parte al dolore del caro Vittorio per la scomparsa della MADRE.

Lucio e Gino Vurchio
Anna e Gilberto Ingrassia
Sabrina e Nico Piazzi
Bertrud Schreiber

partecipano al dolore del dott. Vittorio Antoniotti per la morte della cara MAMMA.

Gli Abitanti sulla casa di Via Borgaro 38, partecipano al dolore della famiglia Antoniotti.

Olga, Valeria ed Emilio Desmaisons, addolorati per la perdita della cara

Lidia Drusi ved. Massolo

partecipano con affetto al lutto della figlia e della famiglia.

— Torino, 22 maggio 1982.

I Condomini della stabile di via Stradella 9 si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.

Battista Mosso

— Torino, 22 maggio 1982.

Vera Cerutti è affettuosamente vicina alla cara Jole e famiglia per la dolorosa perdita del padre

comm. Luigi Volante

— Cassia Monferrato, 22 maggio 1982.

La Diligitas Massonica Giovanni Caruti S.p.A. ricordandone la prestigiosa figura partecipano al lutto della dolorosa Volante e famiglia per la scomparsa del padre

comm. Luigi Volante

— Cassia Monferrato, 22 maggio 1982.

Cristianamente è mancata ai vivi del suoi cari

Lidia Moriondo ved. Volpatto

Ne danno il doloroso annuncio figlie, genero, nipoti, sorelle, cognato, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla sig.ra Giuseppina Negro, al personale medico e paramedico del reparto del professor Cerasa dell'ospedale Molinette per l'amorevole assistenza. I funerali avranno luogo martedì 25 corr. alle ore 8,45 partendo dall'ospedale Molinette, indi la cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 21 maggio 1982.

La famiglia Costa si unisce al dolore.

Improvvisamente è mancato

Giuseppe Dogliani (Bagaglot)

di anni 60

Angioletti lo annunciano la moglie Domenica Ballauri, il figlio Luciano con la moglie Franca e il piccolo Elia, la figlia Marisella con il marito Mario, le sorelle Teresa ed Emma con il marito Adolfo, la sorella Teresa Ballauri, zii, cugini e parenti tutti. Il funerale si svolgerà nella parrocchia di Benevagienna domenica 23 c.m. alle ore 15,30.

— Benevagienna, 22 maggio 1982.

La famiglia Bernardo Dogliani partecipa al dolore del genero e famiglia.

— Narzole, 22 maggio 1982.

E' tornata alla casa del Padre

Angela Rubatto in Chiaramello

L'annunciano con profonda tristezza il marito cav. Italo, i figli Carlo con Elena, Franco con Paola, gli adorati nipotini Andrea, Gian Luca e Roberta unitamente alle in Chiaramello don Domenico e Camilla. I funerali si svolgeranno partendo dall'abitazione via Cristoforo Colombo 31 alle ore 14,30 di lunedì 24 maggio 1982. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 22 maggio 1982.

La famiglia Nicoli partecipa al lutto.

Partecipano al dolore la nonna Maria, il cognato Antonio Degrandi, i nipoti Gianfranco Maddalena Aldo Annida Andrea.

Luciano e Marisa prendono viva parte al dolore di Carlo e Franco.

E' mancata

Maria Teresa Zucchetti

La piange la nipote Maria Teresa e parenti tutti. Funerali il 24 maggio ore 8,45 da via Casorzo 14. La cara salma proseguirà per Bagnolo P.te.

— Torino, 21 maggio 1982.

E' mancato il

comm. Pietro Arduino

ortolano

Lo annunciano addolorati la sorella Teresa, parenti tutti. Funerali lunedì, ore 9, via Reggio Parco 7.

— Settimo Torinese, 22 maggio 1982.

Alessandro, Bruna Prola partecipano al dolore.

Giuseppe, Mauro Genella prendono parte al lutto.

La famiglia Massobrio partecipa al lutto per la perdita dell'indimenticabile

comm. Pietro Arduino

— Torino, 22 maggio 1982.

E' improvvisamente mancata ai suoi cari

Margherita Comune ved. Bergandi

Addolorati lo annunciano la figlia, genero, i nipoti Claudio e Lidia, sorella, parenti tutti. I funerali lunedì 24 alle ore 8,45 partendo da via Montanaro 66. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 21 maggio 1982.

La Cardinal San Grato di Torreggia Monferrato partecipa al grave lutto che ha colpito il suo consigliere signor Biagio Maloglio per la scomparsa dell'amato figlio

Silvio Maloglio

Si associano profondamente addolorati il Titolare e tutti i suoi Dipendenti.

— Torreggia, 22 maggio 1982.

Maria e Spartaco Gabbi, addolorati per la scomparsa del sig.

Nino Caudano

partecipano commossi al lutto

— Torino, 23 maggio 1982.

La famiglia Alabiso partecipa commossa al dolore per la prematura scomparsa del loro caro

Antonio Soda

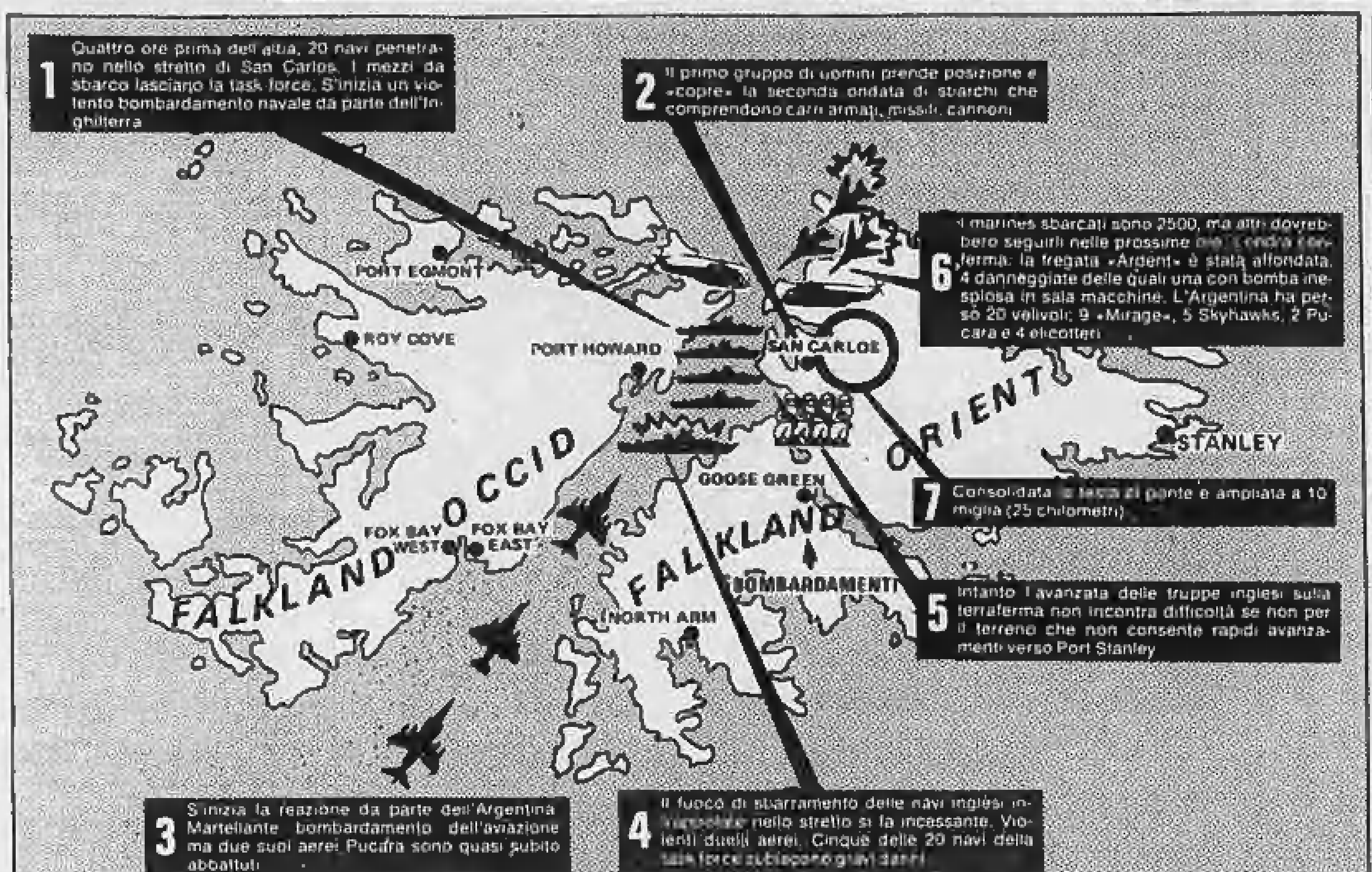
— Torino, 22 maggio 1982.

(Continua a pag. 5)

In una notte di luna piena (come in Normandia), senza una nuvola all'orizzonte

Così gli inglesi raccontano lo sbarco

I primi mezzi anfibi si sganciano dalle navi quattro ore prima dell'alba: dal mare s'inizia un'azione di copertura - La seconda ondata di marines sbarca carri armati, cannoni e missili - L'aviazione argentina attacca in massa e affonda con aerei Aermacchi la fregata «Ardent» e danneggia altre 4 unità inglesi - La flotta britannica abbatte venti velivoli - Consolidata e ampliata a 25 chilometri la testa di ponte



I comandanti della task force preoccupati
Tre sottomarini minacciano la Royal Navy

LONDRA — L'inviato della rete televisiva commerciale londinese «Itv», Michael Nicholson, a bordo della portaerei «Hermes», ha affermato ieri sera che i marines hanno impiegato non più di quattro ore per costituire una salda testa di ponte nelle Falkland.

Nel suo primo «reportage» sullo sbarco, Nicholson ha detto di aver potuto osservare carri armati, difese contraeree, piattaforme d'acciaio per elicotteri e tende già installati nelle isole.

L'ultimo scaglione di marines, secondo la testimonianza di Nicholson, ha lasciato la «task force» all'alba di ieri. «*Abbiamo potuto assistere dalla "Hermes" al bombardamento navale*, ha aggiunto il giornalista, *contro postazioni argentine sulla terraferma, proprio davanti ai nostri occhi*».

In meno di 15 minuti, ha proseguito, oltre 60 proiettili sono stati scaraventati sulla postazione. I marines non avrebbero trovato alcuna resistenza da parte argentina salvo che in un punto, e l'inviato della rete televisiva londinese ha potuto udire lo scontro armato tra argentini e marines. L'inviato ha raccontato che una pattuglia di marines ha trovato in un improvvisato rifugio un gruppo di isolani, una trentina, inclusi 14 bambini, tutti sani e salvi.

PRIMA FASE — I comandanti militari britannici confidavano in una notte nuvolosa per attenuare il pericolo delle incursioni aeree argentine, l'unica reale minaccia allo sbarco britannico.

Lo sbarco è invece avvenuto in una notte di luna piena, senza neanche una nuvola all'orizzonte. Il punto scelto come principale testa di ponte è stato la piccola baia di San Carlos, su una spiaggia sabbiosa, vicino ad un piccolo insediamento agricolo di otto case, dove vivono una trentina di persone, oltre 30 mila pecore e dove si trova una pista aerea erbosa.

L'operazione è cominciata circa quattro ore prima dell'alba, quando i primi mezzi da sbarco si sono sganciati dal grosso della task force (almeno una ventina di navi erano state dislocate nello stretto canale che divide le due isole maggiori delle Falkland) ed hanno cominciato ad avvicinarsi alla baia di San Carlos dove sapevano che non avrebbero incontrato una forte opposizione da parte argentina. Nel frattempo è iniziato un bombardamento navale su alcune zone non distanti dove erano state localizzate dai ricognitori postazioni argentine.

SECONDA FASE — Mentre le postazioni argentine venivano bombardate al ritmo di 4 colpi al minuto, i primi mezzi da sbarco britannici toccavano terra e rapidamente il primo gruppo di marines prendeva posizione nelle collinette circostanti la spiaggia, coprendo la seconda ondata di sbarchi, che comprendeva carri armati leggeri «Scorpion» e batterie missilistiche anti-aeree «Rapier».

La fregata «Ardent» affondata dai caccia argentini (Tel. Ap)

Nel frattempo reparti del genio approntavano rapidamente una piattaforma di atterraggio per elicotteri, che veniva immediatamente sfruttata per trasportare munizioni, acqua, cannoni da 105 mm. L'ultimo mezzo da sbarco britannico ha lasciato la task force 15 minuti prima dell'alba.

TERZA FASE — Poco dopo è giunta la prima ondata di attacchi sferrata dall'aviazione argentina. Due «Pucara» sono però stati quasi immediatamente abbattuti mentre dai potenti radar delle portaerei Hermes ed Invincible (rimaste 100 miglia a Est da Port Stanley) arrivava l'avvertimento che il grosso della aviazione argentina stava pr attaccare le unità navali sparse nel canale.

QUARTA FASE — Le navi della task force, intruppolate nello stretto canale, davano inizio ad un fuoco di sbarramento per intercettare gli aerei argentini che, dopo aver volato bassi sull'orizzonte protetti dalle lievi alture della Falkland occidentale, sbucavano di colpo sulle unità britanniche.

Era in questa fase che i caccia argentini, con attacchi definiti «quasi suicidi» dai giornalisti britannici, riuscivano a centrare con bombe la fregata «Ardent» ed un cacciatorpediniere della task force.

Si levavano in volo dalle portaerei 35 caccia Harrier che impegnavano i Mirage argentini in mortali duelli aerei. Nel corso della mattinata cinque delle venti navi britanniche venivano colpite dall'aviazione argentina.

QUINTA FASE — A terra l'avanzata delle truppe britanniche proseguiva invece relativamente indisturbata soprattutto dopo lo sbarco dei carri armati «Scorpion», che si lanciavano verso le postazioni argentine facendo da scudo ai marines. La resistenza argentina veniva definita «debole»: venivano catturati diversi prigionieri ed alcuni di questi, gravemente feriti, venivano trasportati a bordo di navi britanniche.

Le uniche difficoltà erano dovute al terreno accidentato tra Port San Carlo e Port Stanley, che non consentiva rapidi avanzamenti.

SESTA FASE — Tra le dieci e mezzogiorno le forze britanniche consolidano la loro posizione sulla terra ferma. Secondo le ultime notizie, almeno 2500 marines sarebbero sbarcati sulle Falkland.

Più tardi Londra, con il ministro alla difesa Nott, conferma alcuni dati: la fregata «Ardent» è stata affondata. Ad infliggere i colpi più gravi è stato un aereo Aermacchi, di fabbricazione italiana, il quale ha centrato ripetutamente con siluri e razzi la nave. Altre quattro navi sono state seriamente danneggiate ed una di queste, in particolare, ha una bomba inesplosa in sala macchine. Parlando dei danni provocati alle forze argentine, Nott ha ammesso inoltre che i comandanti della task force «*sono vivamente preoccupati per la posizione dei tre sommergibili argentini, che si ritiene si trovino ancora in mare: due unità sono di costruzione tedesca e possono rimanere isolate in mare per 26 giorni*».

Le perdite aeree argentine sono state indicate in 20 velivoli: 9 Mirage, 5 Skyhawks, due Pucara e quattro elicotteri.

Nott ha quindi concluso che, durante la serie di raids compiuti a complemento dello sbarco, i marines hanno conquistato una stazione argentina su un'altura, mentre gli aerei hanno attaccato l'aeroporto di Goose Green.

SETTIMA FASE — La testa di ponte stabilita alle Falkland, dice il ministero della Difesa, è stata consolidata e ampliata a 10 miglia.

La "Ardent" era in servizio da soli 5 anni

LONDRA — La «Ardent» era una delle più moderne fregate della Marina britannica, entrata in servizio appena cinque anni fa.

Il suo equipaggio era composto di 175 uomini, tra cui 13 ufficiali. Per la missione nell'Atlantico potrebbe aver avuto un equipaggio più numeroso. La «Ardent» aveva un dislocamento di 2250 tonnellate. Lunga 117 metri era larga quasi 12. La velocità massima era di 32 nodi, quasi 60 km/h.

L'armamento era costituito da quattro lanciamissili antinave «Exocet» e da un lanciamissili da difesa antiaerea «Sea Cat», da un cannone da 114/55, due mitragliere da 20 millimetri, sei tubi lanciamissili antisommergibili, due lanciarazzi e un elicottero.

«Come ci è arrivato l'ordine d'attacco»

Questo servizio è il primo trasmesso da un giornalista a bordo di una nave della Royal Navy dopo lo sbarco inglese nelle Falkland. E' stato preparato dall'inviato del *Times*, John Witherow, che si è valso della collaborazione di alcuni colleghi.

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

DA BORDO DELL'INVINCIBLE — *Prima dell'alba, il cielo delle Falkland è rischiarato dai lampi dei proiettili, mentre le truppe di invasione inglese prendono d'assalto la costa. I marines sono trasportati da elicotteri e da mezzi da sbarco sulle rive settentrionali dell'isola orientale dell'arcipelago. Lo sbarco è stato preceduto da un bombardamento con cannoni da 4 pollici e mezzo contro la guarnigione argentina, che si pensa ammonti a sette-diecimila uomini. Per l'invasione è stata scelta la San Carlos Bay, all'imboccatura del Falkland Sound, vicino all'estremità settentrionale dell'isola orientale.*

Per i marines inglesi era in gioco l'onore perduto dopo l'umiliazione di sette settimane fa, quando gli argentini, molto superiori di numero, avevano sopraffatto la piccola guarnigione britannica. Nessuno di loro dimenticherà mai quelle foto che hanno fatto il giro del mondo: i marines fatti stendere a terra dopo la resa.

Intorno alle portaerei naviga una micidiale combinazione di cacciatorpediniere e fregate armate di missili a lungo raggio terra-aria Sea Dart e a corta gittata Sea Wolfe, che già hanno abbattuto tre Skyhawk argentini quando, la settimana scorsa, hanno tentato di forzare il blocco inglese.

Non ci sono per ora segni che la Marina argentina stia prendendo parte alla battaglia. Le navi di Buenos Aires, compresa la portaerei 25 de Mayo, sono ancora lungo la costa del continente.

Una delle più grandi azioni militari del dopoguerra s'è iniziata quando le navi d'assalto, guidate dalla Fearless e dall'Intrepid, hanno scaricato mezzi da sbarco carichi di marines. Questi, con l'equipaggiamento da battaglia e i volti anneriti, si sono buttati nell'acqua bassa della riva mentre i portelloni anteriori si aprivano sulla costa delle Falkland. I marines hanno con sé alcune delle migliori e più moderne armi costruite da una mezza dozzina di Paesi: carri armati e mezzi blindati, cannoni pesanti e batterie di missili.

John Witherow

Copyright Times Newspapers e per l'Italia La Stampa

Testimonianza alla Bbc

«Un assalto a sorpresa poi il sangue»

LONDRA — Una testimonianza diretta sullo sbarco nelle Falkland del primo gruppo di incursori britannici è venuta dal corrispondente della «Bbc», Robert Fox, imbarcato con un contingente di paracadutisti sul traghetto «Norland».

«Solo qualche cane abbaiava: la sorpresa sembrava completa. Poi — prosegue il giornalista britannico — il drammatico momento in cui la passerella è stata abbassata sulla spiaggia. Nel frattempo, durante le operazioni di ancoraggio e gli sbarchi in differenti punti della costa, infuriavano i bombardamenti navali.

«Solo una delle nostre unità, un altro reparto di paracadutisti, ha incontrato resistenza. C'è stato un intenso scontro a fuoco e gli argentini hanno avuto la peggio. I prigionieri sono stati trasportati sulla nave di linea "Canberra", attrezzata da ospedale navigante. I medici hanno prestato soccorso ai soldati argentini feriti, molti dei quali giovanissimi.

«Ho visto — racconta il corrispondente della televisione inglese — tre di questi velivoli rasentare i contorni delle colline, mentre i paracadutisti scavavano disperatamente nella torba per mettersi in salvo.

L'annuncio dato sull'Invincible ha interrotto una trasmissione del World Service della Bbc sulle proposte di pace dell'ultima ora avanzate dalle Nazioni Unite. Il comandante della nave, Tony Preno[illegible], ha detto: «Come sapete, c'è stata una riunione del gabinetto di guerra questa mattina, e abbiamo appena ricevuto la comunicazione che lo sbarco è stato deciso per domani mattina (venerdì). Il gruppo di navi intorno alla portaerei si sposterà verso Sud-Est, durante la notte, in una manovra diversiva».

Dopo venti ore di nebbie e foschie il tempo è migliorato. Le forze d'invasione inglesi rimangono unite, perché il generale Galtieri potrebbe tentare, con il chiaro, di scatenare contro di esse la sua superiorità aerea. Galtieri ha minacciato di far decollare contemporaneamente qualcosa come cento aerei — compresi i Super Etendard armati di missili Exocet, i caccia Skyhawk e i Mirage — e lanciarli contro i Sea Harrier, che sono decisamente inferiori di numero (almeno tre a uno).

Si è capito, nelle ultime tre settimane, che gli argentini hanno tenuto a freno la propria forza aerea, e questo ha ostacolato il principale obiettivo inglese, raggiungere la supremazia aerea prima dello sbarco. La flotta britannica, guidata dall'ammiraglia Hermes e dall'Invincible, sta incrociando in un punto in cui gli Harrier possono avere il massimo vantaggio possibile in termini di autonomia rispetto agli aerei argentini, che devono percorrere quasi ottocento chilometri dalle basi sulla terraferma.

Chi sono Woodward e Moore i due capi del gruppo operativo

Un normalissimo provinciale: così si autodefinisce il contrammiraglio John Foster Woodward, comandante della *task force* britannica alle Falkland. Soprannominato «Sandy» (sabbia) appunto per il color sabbia dei suoi capelli, è stato nominato direttamente dalla signora Thatcher.

Dopo essere stato a capo del sommergibile «Tireless» (L'infaticabile), Woodward ha avuto vari altri comandi, tra cui quello dello «Sheffield», l'incrociatore colato a picco il 4 maggio dagli argentini. La sua esperienza, unita al suo talento matematico, gli ha fatto poi attribuire la nomina a direttore dei piani della Marina, nel 1978.

Distaccato quindi al ministero della Difesa, è andato ad abitare in un sobborgo di Londra con la sua famiglia e si è messo a condurre una vita ben regolata da cittadino borghese... fino agli avvenimenti dell'aprile di quest'anno.

Certe sue dichiarazioni hanno fatto fare alla stampa inglese più popolare titoli vistosi e hanno messo in imbarazzo la signora Thatcher. E' così che ha considerato la riconquista della Georgia del Sud come «*un aperitivo*». «*Il piatto forte deve ancora venire*», ha aggiunto davanti ai giornalisti. Queste dichiarazioni hanno creato difficoltà al primo ministro, tanto più perché Woodward era stato scelto per comandare la flotta in nome della sua «*affidabilità politica*»: eppure ora, di fronte alla nuova situazione, Woodward rivelava un volto inedito. Ma il giorno successivo alle sue bellicose dichiarazioni, recuperava dicendo di ritenere «*assolutamente fondamentale evitare una riconquista delle Falkland per mezzo della forza*». Ai Comuni la Thatcher dichiarò allora: «*I commenti del comandante della task force sono sempre vivaci, oltre che malevoli*». Subito dopo però Woodward è tornato alla sua «normalità» e ora la stampa inglese lo paragona ai grandi ammiragli Francis Drake e Nelson, che non parlavano, se non per dare ordini.

Il generale Jeremy Moore, che comanda le truppe da sbarco, non si separa mai, in combattimento, da una copia della Bibbia infilata nella tasca alta sinistra della sua divisa. Nato 53 anni fa e membro della Marina Reale, pur dipendendo da Woodward dirige personalmente tutte le unità da sbarco propriamente dette. Ha trascorso 35 anni nell'esercito, una buona parte dei quali impegnato in manovre nell'Antartico. Ha così imparato a cavarsela in condizioni climatiche difficili.

Durante la sua carriera, questo «*combattente biblico*» ha prestato servizio in zone molto diverse. Ha ottenuto la «military cross» in operazioni contro guerriglieri malesi, ha vissuto momenti difficili a Cipro, nell'Irlanda del Nord e a Brunei, dove ha partecipato ad operazioni antiguerriglia. Ha mille decorazioni. Tuttavia, a sentire chi lo conosce bene, non ha nulla del gradasso, è un uomo timido e appartato, che evita ogni forma di pubblicità.

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Battaglia aerea di 4 ore protagonista l'elettronica

LONDRA — Per circa quattro ore gli «Harrier» inglesi, i «Mirage», gli «Shyhawk» ed i «Pucara» argentini si sono scontrati l'altro ieri nel cielo delle Falkland. E' stata la più accanita battaglia aerea ed elettronica tra le opposte aviazioni da quando le truppe argentine occuparono, il 2 aprile scorso, le isole. Gli aerei complessivamente abbattuti sono stati ventidue: epicentro dei duelli è stato lo spazio aereo sovrastante la baia di San Carlos.

Gli aerei argentini, decollati dalla grande base di Rio Gallegos, situata sul territorio argentino, a 725 chilometri ad Ovest delle Falkland, si sono lanciati ad ondate successive contro gli inglesi. E' stato indubbiamente quell'«attacco massiccio» di cui aveva parlato il capo di stato maggiore dell'aeronautica generale Basilio Lami Doso qualora la «task force» britannica si fosse trovata nel raggio d'azione delle sue squadriglie.

Nei cieli delle Falkland gli argentini hanno impegnato una ventina di supersonici «Mirage» armati di missili Matra aria-aria che hanno scortato i meno veloci cacciabombardieri «Shyhawk A 4» armati di bombe e missili. Gli aerei da guerra argentini sono stati intercettati da una squadriglia di «Sea Harrier» inglesi dotati di missili elettronici «Heat Seeking» (che raggiungono il bersaglio guidati da fonti di calore), di pattuglia sulla zona compresa tra le Falkland e la terraferma. Appena avvistati gli aerei nemici, gli «Harrier» li hanno affrontati impiegando le loro sofisticatissime apparecchiature elettroniche per mandare fuori tiro i missili Matra dei «Mirage».

Sfruttando il radar della loro scatola nera, il cosiddetto «blue box radar» che serve a guidare i missili al bersaglio, gli «Harrier» hanno abbattuto diversi aerei nemici sfruttando al massimo la loro manovrabilità con improvvise impennate e virate, con altrettante improvvise verticali ed improvvisi arresti per poter colpire sempre dall'alto il nemico.

Così Michael Nicholson, inviato della «Indipendent Television News» descrive uno scorcio della battaglia aerea di ieri: «*Abbiamo potuto vedere i missili inseguire gli aerei, procedere a zig-zag ed incollarli mentre i piloti argentini cercavano in ogni modo di sottrarsi ad essi*». «*Ho visto due "Mirage" precipitare in fiamme al di sopra della mia nave. Altri sono stati raggiunti dagli "Harrier" mentre i piloti argentini, a corto di carburante ed ormai al limite della capacità di azione dei loro aerei, si dirigevano verso le loro basi*».

Con la perdita dei «Mirage» e degli «Shyhawk», il potenziale aereo dell'Argentina è attualmente di circa 150 velivoli. Il generale Lami Doso non ha impegnato nella battaglia di ieri i cinque o sei «Super-Etendar» di cui dispone. Sono questi gli unici aerei in grado di trasportare i micidiali missili «Exocet AM 39».

Alla prima fase di uno sbarco praticamente senza resistenza sono seguite 4 ore di battaglia con gli attacchi ad ondate degli aerei argentini. Tali incursioni dei cacciabombardieri argentini sono state definite «*quasi suicide*».

Lo sbarramento della contraerea e di 35 «Harrier» della Marina e della Raf non è riuscito peraltro ad evitare agli apparecchi argentini di agganciare il loro carico di morte e distruzione su cinque delle navi del Regno Unito.

Stato civile di Torino

18 MAGGIO 1982

NATI — Caruso Marco; Pilisio Salvatore; Cocomazzi Antonio; Castello Elisabetta; Grimaldi Simona; Bertone Elisa; Mori Adriano; Viviani Serena; Tumulo Gualtiero; Perlosa Daniela.

MORTI — Boarino Margherita, di anni 79, nata a Zurigo, pens., abitante in via Saccarelli 6; Delfino Rosa, a. 87, Torino, pens., v. V. Pagina 21; Masi Antonio, a. 65, Brindisi, pens., s.da Mongreno 180; Bonfanti Fulvia, a. 76, Altare, pens., c. Duca Abruzzi 6 bis; Sandrone Vittorio, a. 87, Revigliasco, pens., c. Ferrucci 14; Mana Agostino, a. 60, S. Francesco Cordoba, pens., c. Ferraris 108; Anastasi Giuseppe, a. 47, Salerno, cas., v. Vigliani 35/16; Nervo Giovanni, a. 72, Torino, pens., v. Cellini 5; Tonello Pistolotto Livia, a. 58, Chiavazza, cas., v. Sidone 31; Sacchi Maria, a. 75, Mantova, pens., v. Bardonecchia 103; Molino Teresa, a. 92, Torino, pens., c. G. Ferraris 2; Pierluca Maria, a. 97, Torino, pens., v. M. Cristina 75.

Deceduti in ospedale: Molin Brosa Giovanni, a. 83, Zelda Alto, pens.; Bellefeile Rocco, a. 83, Orta Nova, pens.; Pirchiulla Giustina, a. 73, Monfalcone, pens.; Croci Alba, a. 52, Torino, comm.; Bettieri Elisabetta, a. 61, Beolo Calavena, pens.; Marino Vincenzo, a. 56, Massa, pens.; Rollo Maddalena in Masserelli, a. 55, Dogliani, pens.; Tamburini Domenico, a. 77, Candiolo, pens.; Mistral Alberto, a. 66, Challant-St-Victor, pens.; Ghidotti Giovanni, a. 73, Torino, pens.; Gioda Giovanni, a. 48, Torino, oper.; Caglio Dario, a. 27, Fiano, autista; De Antonio Natale, a. 74, Torino, pens.; Rubatto Mario, a. 67, Torino, pens.; Mastrullo M. Lucia, a. 24, Aquilonia, imp.; Garella Giovanni, a. 61, Serralunga, pens.; Basla Amalia, a. 56, Torino, pens.; Trotetti Anselmo, a. 78, Exilles, pens.; Biel Linda, a. 77, Nizza M.ma, pens.; Re Pier Luigi, a. 44, Napoli, imp.; Porporati Adele Giuseppa, a. 69, Busto Arsizio, relig. pens.; Albertin Nerino, a. 75, Bedonia, pens.; Boccardo Gina, a. 54, Villadose, casal.; Pollini Selene, a. 56, S. Giorgio Monferrato, cas.; Palazzolo Anna Maria, a. 56, Cerro Tanaro, cas.

Nati 10 - Morti 37

19 MAGGIO 1982

NATI — Picchiò Jennifer; Loreto Chiara; D'Ambrogio Valentina; Corrao Manuela; Collaro Lorenzo; Villa Laura; Ronchegalli Marcello; Pontuliero Andrea; Fossaro Fulvio; Restuccia Vittorio; Di Franco Corrado; Guerardi Andrea; Marino Marco; Bellotto Marco; Romano Fabio; Mastrilla Maria; Fasolo Claudia; Mitas Flora; Re Fiorentin Ivan; Carni Claudia; Grange Sara; Torchio Eleonora; Furbatto Enrico; Palmisano Maurizio; Ruggiero Stefano; Bosca Lisa; Cichelli Angelo; Audisio Fabrizio; Navarra Carla; Vercellino Alice; Colonnelli Marco; Aniello Franco; Di Palermo Giorgio; Mistrone Cristina; La Rocca Francesco; Rollo Matteo; Piccinino Giacomo; Rolando Pamela; Barranco Romana; Bonomi Andrea; Trabucco Emilio; Stampiglia Eleonora; Carina Marcello; Debenedetti Enrico.

MORTI — Massa Franca, di anni 60, nata a Torino, casal., abitante in c. Re Umberto 23; Morgante Emma, a. 86, Torino, pens., v. Collegno 5; Goggia Luigi, a. 75, Montechiaro, pens., v. S. Quintino 21; Dosio Rosa, Vicoforte, pens., c. Tassoni 20; Valle Maria, a. 81, Vigliano, pens., c. Peschiera 180; Barelli Mario, a. 81, Torino, pens., v. Vidua 17; Gamba Giovanna, a. 78, Torino, casalinga, c. G. Ferraris 54; Cisaro Irma, a. 74, Cortanze, pens., v. Gradisca 71; Amerio Giuseppe, a. 60, Torino, pens., str. Mongreno 180; Operato Maria, a. 90, Roasio, pens., v. De Canal 43.

Deceduti in ospedale: Sena Margherita, a. 73, Candiolo, pens.; Albanese Antonino, a. 80, Palermo, pens.; Tarallo Giovanna, a. 86, Borgo d'Ale, pens.; Barberis Ieide, a. 77, Orbio, pens.; Saverani Maria, a. 83, Saggiro, pens.; Bertinetti Giacinto, a. 37, Cervinotti, operaio; Petruccioli Semplicio, a. 60, Terenia, pens.; Camera Armando, a. 79, Alessandria, pens.; Giuliano Caterina, a. 80, Carignola, pens.; Bosolo Maria, a. 73, Airasca, pens.; Milano Libera, a. 73, Enna, pens.; Zavattaro Umberto, a. 67, Pontelongo, pens.; Paniccolo Giorgio, a. 34, Pieve di Sacco, operaio; Spagarino Rosa, a. 56, Nizza M.to, pens.; Pignataro M. Caterina, a. 70, Craco, pens.; Armano Elisa, a. 55, Spadafora, pens.; Righetto Guido, a. 63, Sarego, pens.; Pavesio Teresa, a. 88, Torino, pens.; Gal Maura, a. 24, Pinerolo, impiegata; Giacometto Vincenzo, a. 53, Torino, sarto; Boschi Giovanni, a. 75, Cavarzere, pens.; Figliolini Valentina, a. 77, Ronco Scrivia, pens.; Ossinotta Anna, a. 80, Romentino, pens.; Francione Carlo, a. 63, Piacenza, pens.; Ghiotto Maria, a. 62, Spresiano, pens.; Gabrielli Maria, a. 64, Rutigliano, pens.; Napoli Grazia, a. 72, Seminara, pens.

Nati 44 - Morti 37

20 MAGGIO 1982

NATI — Gringeri Marco; Cedolin Arianna; Gerace Giuseppe; Fiorio Serena; Deccaria Giulia; Talarico Giuseppe; Casalgrandi Stefano; Cillis Nicola; Bottardi Andrea; Stoerenato Antonio.

MORTI — Bellardo Ciuli Maria Domenica, di anni 86, nata a Riberdone, pens., abitante v. Braccini 47; Monaldo Filomena, a. 87, pens., Chieri, v. Bauro 9; Santa Maria Matteo, a. 78, Carignola, v. Cormone 6; Busco Agnese, a. 88, Racconigi, pens., v. B. Luini 75; Garavello Agostino, a. 58, Granze, pens., v. Genova 160; Garrone Maria, a. 83, Castagneto Po, pens., v. Breglio 55; Martelli Luigi, a. 63, Magnano, pens., c. Svizzera 74; Bianco Rosa, a. 80, Torino, pens., v. Malasei 16; Bonato Emilio, a. 84, Verona, pens., c. Racconigi 60/50; Turini Remo, a. 67, Montanaro, pens., v. M. Coppino 137; Ravinale Anna v. Capra, a. 87, pens., La Morra, v. Purgomanero 7; Pellosio Silvia, a. 91, Biella, cas., v. Lamarmora 14.

Deceduti in ospedale — Ballario Teresa, a. 86, Brunello, religiosa; Macario Michele, a. 72, Barbania, pens.; Bertino Maria, a. 87, Cinà, pens.; Torasso Michele, a. 56, Chivasso, impieg.; Massari Diego, a. 72, Fara Novarese, pens.; Rabiolo Rosa, a. 92, Vercelli, pens.; Pellerino Pietro, a. 55, Contemilia, pens.; Dorella Roberto, a. 37, Borzonasca, op.; Briale Andrea, a. 58, Fossano, pens.; Dia Ferla Michele, a. 68, Corato, pens.; Gardoncino Caterina, a. 79, Torino, cas.; Gaggianelli Matteo, a. 51, Carignola, cas.; Salazzo Giuseppe, a. 83, Scalenghe, pens.; Giordano Michele, a. 78, Cassano Belbo, pens.; Carrelo Amalia, a. 66, Valenzani, pens.; Rubilo Fiorina, a. 82, Graglia Biellese, pens.; Rabelli Giacomo, a. 73, Dogliani, pens.; Rascodeli Orlando, a. 79, Bologna, pens.; Zimaglia Clemente, a. 71, Moncalvo Roero, pens.

Nati 10 - Morti 31

21 MAGGIO 1982

NATI — Di Matteo Valentina; Marengon Federica; Dell'Anna Daria; Verbena Vincenza; Ferro Salvatore; Cavallo Jimmy; Sterpellone Chiara; Sardi Valentina; Milazzo Andrea; Pollani Ilaria; Principe Sara; Spriano Gian Luca; Strippoli Diego; Mandirano Roberto; Rosa Daniele; Olivin Enrico; Bodino Valeria; Giannetta Christian; Bianco Daniela; Napolitano Alessandra; De Angelis Diego; Georgino Laura; Trifilo Maximilian; Naso Simona; Mastroianni Giulia; Massaro Gianluca; Zerbato Michele; Follo Marco; Lombardo Davide; Mondaviano Gianluca; Caramella Palma; Pullano Davide; Immediato Stefania; Cullia Daniela; Domenicale Vitalia; Rosso Marilena-Caterina; Branten Valentina; Mandino Elisa; Spanuto Cinzia; Meleppino Marco; Adamo Giuseppina; Chelli Antonio; Girardi Simona; Carina Francesca; Frola Stella; Mero Sofiana; Viggiano Daniela; Saracino Elisa; Garofalo Sabrina 1° gem.; Garofalo Massimiliano 2° gem.; Suppressa Fabiana; Varesio Filippo; Russo Davis; Lattanzio Andrea; Marchetti Luca; Salagna Cristina; Malerano Diego; Ciriaci Daniele; Mantuteri Rita; Tecdorelli Silvia; Ligorio Grazia; Caselli Piero; Barnino Emiliana; Brillocul Salvatore; Giorno Ilaria; Pellegrinelli Alessandro; Vento Maurizio; Tella Luigi; Cimarusti Cristina; Laurino Sara; Iammello Federica; Seochi Laura; Bongiovanni Francesca; Costa Vincenzo; Bolognese Lorenzo; Maggio Elisa; Ferrari Luca; Cini Alessio; Orlando Monica; Pipitone Nicoletta; Rosso Cristina; Molino Luca; Trimarco Claudia; Trovato Daniele; Catola Cristina; Rossi Giacomo; Di Franco Annalisa; Tavaglione Michele; Bassano Andrea; Di Leonardo Livia; Schirripa Paola; Lo Monte Mauro; Tirello Dario; Carano Maria Chiara; Golfino Valentina; Lillo Roberta; Diamanti Federica.

MORTI — Pascolato Maria, di anni 43, nata a Mirabella Imbaccari, cas., abitante in v. Saccarelli 37; De Michele Natalina, a. 79, Domodossola, pens., c. G. Cesare 76; Novelli Luigi, — 70, Quargnento, pens., v. Revelli 77; Ponzelli Maria v. Carla, a. 86, Torino, pens., v. Cesaire 14; Fortunato Isabella, a. 93, Spinazzola, pens., str. Valletta 300; Piatti Leandro, a. 70, Torino, pens., v. Vigliani 140.

Deceduti in ospedale: Bertino Pierina, a. 90, Usseglio, pens.; Pilato Maria in Figgio, a. 34, Burgio, ins.; Cantoresi Louis, a. 67, Parigi, amministratore; Giordano Michele, a. 78, Cassano Belbo, pens.; Barra Vincenzo, a. 82, Torino, pens.; Roncaglia Silvio Michele, a. 71, Pont C.se, pens.; Masi Amato, a. 68, Carrano, pens.; Marianelli Palmira, a. 76, Torino, pens.; Maccagno Giovanni Battista, a. 71, Piobesi, pens.; Morano Teresa, a. 75, Bologna, pens.; Ghiglione Alessandra, a. 57, Fossano, pens.; Cavallero Zelfira, a. 77, Pinerolo, pens.; Franceschi Maria Augusta, a. 65, Ivrea, cas.; Verdolini Giovanni, a. 48, Este, macc.; Prati Pasqualino, a. 90, Castellaro Bormida, pens.; Ruscitti Angela in Feria, a. 41, Raiano, cas.; Pescatore Maria v. Rossi, a. 87, Torino, pens.; Lainati Ernesta, a. 85, Milano, pens.; Masera Giacomo, a. 53, Moncalieri, pens.; Gola Anita, a. 86, Givone, pens.; Bello Michele, a. 64, Palermo, pens.; Roncaglia Guido, a. 81, Torino, pens.; Ferza Antonio, a. 75, Corbola, pens.; Giusta Pietro, a. 80, Balzola, medico.

Nati 97 - Morti 28.

(Segue da pagina 4)

Cristianamente è mancata

Michela Todesco ved. Amore

anni 72

Lo piangono i figli: Maria, Clementina, Giustina Enza, Agostino, Antonietta e famiglie. La funzione religiosa verrà celebrata in Torino presso la Parrocchia Santa Giovanna D'Arco martedì 25 c. m. alle ore 10,15. Un vivo ringraziamento al Convalescenziario Villa Paradiso.
— Torino, 22 maggio 1982.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Adriano Poma

anni 49

Ne danno il doloroso annuncio: mamma, papà, fratello Elio con la moglie Anna e la piccola Jennifer che tanto amava, zii e parenti tutti. La salma verrà benedetta lunedì 24 c.m. alle ore 8 Osp. Maria Vittoria, indi la cara salma proseguirà per Ceres ove avranno luogo i funerali. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 maggio 1982.

Il cugino Rino e famiglie Zanella e Tepporello sono vicine al grande dolore di Rita e Naldo.
— Torino, 21 maggio 1982.

Titolari e Maestranze della Ditta I.L.C.E.A. partecipano al dolore della signora Rita e famiglia.
— Torino, 21 maggio 1982.

Si è riunita al suo Luigi

Lucia Rolando ved. Devietti Goggia

La piangono i figli Ida e Mario con la loro famiglia. Funerali lunedì 24 ore 10,15 presso ospedale Mauriziano.
— Torino, 21 maggio 1982.

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie Aliburre e Moine ringraziano quanti hanno partecipato al dolore per la scomparsa del caro

Giuseppe Moine

Un ringraziamento particolare al dott. Marco Fagnoni per l'assistenza prestata.
— Collegno, 23 maggio 1982.

Dall'alto dei cieli

Felicita Alvegnini

ringrazia tutti coloro che hanno manifestato il proprio cordoglio con l'affettuosa partecipazione alle sue esequie. Messa di trigesima alla parrocchia della Crocetta, venerdì 11 giugno, alle ore 18,30.
— Torino, 23 maggio 1982.

Commossi e riconoscenti della grande manifestazione di affettuoso compianto per la scomparsa dell'

avv. Umberto Zaccone

i familiari ringraziano di cuore quanti per iscritto e di presenza hanno espresso il proprio cordoglio. La S. Messa di trigesima verrà celebrata il 18 giugno p.v. alle ore 18 nella chiesa della SS. Annunziata, via Po 45.
— Torino, 21 maggio 1982.

ANNIVERSARI

Nel primo anniversario della scomparsa del

N. H.

Ing. Franco Piovesana

la moglie Mily, i figli Beppi e Massimo uniti alle loro famiglie ricordano ad amici e colleghi la sua figura ferma e cordiale, in pace con Dio e con gli uomini. Una S. Messa sarà celebrata nella chiesa della Visitazione domenica 30 maggio ore 9.
— Torino, 23 maggio 1982.

1955 1982

Nel 27° anniversario della scomparsa del

comm. Francesco Triberti

la famiglia con immutato rimpianto ne rievoca la cara memoria. S. Messa 25 maggio ore 17.30 cappella Ospizio V. Mosso - Candiolo.

1980 1982

Adelaide Carnevale Verderone

vive nel ricordo dei suoi cari.

Per il trigesimo della scomparsa della CONTESSA

Laura Sogno Rata del Vallino di Ponzone nata Piatti

sarà celebrata una Messa di suffragio nella chiesa dei Santi Angeli Custodi (via Avogadro angolo via San Quintino) martedì 25 maggio alle ore 18,30.
— Torino, 23 maggio 1982.

1971 1982

Iginio Fagà

sempre ricordato con infinito rimpianto. S. Messa S. Lorenzo 25/5 ore 19.

Ringraziamo chi vorrà ricordare

Natalia e Bruno Spattini

27 maggio Messa S. Cristina 18,30.
— Torino, 23 maggio 1982.

1967 1982

Giuseppe Gola

affettuosamente ricordato.

1979 1982

Michele Bocchino

indimenticabile per quanti ne conobbero la bontà e rettitudine vive nel cuore di sua moglie.
— Torino, 24 maggio 1982.

1979 1982

Sergio Hannau

I tuoi cari ti ricordano con immutato affetto.

1977 1982

dott. Luigi Roberto

«... e tu dimori nella mia memoria» S. Agostino.

1980 1982

Giovanna Alasia Olivero

Il 25 maggio giorno anniversario rende ancor più triste e vivo il ricordo, rimpianto e dolore. Santissima Messa in suffragio al Santuario della Beata Vergine in Sommariva Bosco martedì 25 ore 17 e domenica 30.
— Sommariva Bosco, 23 maggio 1982.

1981 1982

Emma Napolo Fuo ved. Regaldo

Come quel giorno il dolore e il rimpianto. Santa Messa lunedì 24 maggio 1982, ore 8,30, Parrocchia San Giovanni, Chieri.

1975 N. H. 1982

Federico Cappablanca

con noi ogni giorno, la moglie Maria e parenti.
— Rivoli, 23 maggio 1982.

1981 1982

Adele Ghisotti ved. Gal

Ricordandoti sempre.

ECONOMICI

Le tariffe A di L. 7400 la riga. Rubrica 6 operai/impiegati L. 3900, tecnici L. 4800, dirigenti L. 7100. Rubriche 9 e 11 (diversi) L. 9000. Avvisi urgenti data fissa o numero: il doppio. Numeri urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 699.2168 (3 linee con ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni dei sessi e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

OFFICINA meccanica in liquidazione vende macchinario ed attrezzature. Rivolgersi via Foscarini 28, Grugliasco, ore 18-20.
VENDONSI rivenditoria recenti con garanzia scritta rimiche universali istruzioni con giorgiaa Zanetti Ferne Oliveri frese da attrazzio Rembaudi Semo e banco frezo Saccomagni Marchetti Poetto, tipidetto tangenziale Favento R1B 1500x500 verticale Camus HP 32x1500. Corso Novara 84, telefono 287.868.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. PRESTITI TELEFONO a tutti **FIDAUTO**
basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa, per ottenere un prestito immediato
FIDAUTO
p.zza Statuto 24, telefoni 672.160 - 672.161.

A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi, ville, terreni.
FINANZIARIA FID
sede centrale via Cernaia 16, telefoni 543.834 - 530.445.

A.A.A.A.A. FINANZIAMENTI su auto rapidi e a tassi convenienti concede
CONSULFIN
corso Vittorio Emanuele 195, tel. 645.459.

A.A.A.A.A. SOGEFIM S.p.A.
ai tassi più bassi concede in giornata prestiti
FIDUCIARI ED IPOTECARI
comode rate mensili concordabili. Corso Vittorio 29 - Torino, tel. 547.758 - 553.251.

A.A.A. EUROFINSANDA S.p.A. concede a tutte le categorie lavoratori senza spese accessorie
PRESTITI RAPIDISSIMI
RATE AGEVOLATE
via Sacchi 58, tel. 564.789 - 506.366.

A.A. IRIFIN a tassi concorrenziali con rimborso a rate mensili concordabili concedesi mutui in 24 ore finanziamento sulla fiducia realizzabili qualsiasi valore vostra prossima finanziaria.
IRIFIN s.a.s.
corso V. Emanuele 40, telefoni 515.221 - 517.006.

A.A. IRIFIN a tassi bancari eseguiamo in 20 giorni in qualsiasi importo
MUTUI IPOTECARI
rimborso rate mensili concordabili per anni e durata. Si accettano anche ipotecarie di secondo grado, buone scorso effetti, leasing mobiliare ad immobiliare. Lease back, ideim, corso Vittorio Emanuele 40, telefoni 515.221 - 517.006.

A. FINANZIAMENTI industriali ipotecari fiduciari cessione 5°, serietà rapidità comprensività. Piper via Cernaia 39 (angolo piazza Statuto), tel. 518.200 - 534.422.
A. FINANZIAMENTI ipotecari immobiliari rapidissimi qualsiasi importo, liquidazione in 2 giorni. Tel. 011 650.3961.

A. RIDOTTI notevolmente i tassi per i prestiti fiduciari su auto su immobili.
FINCOTEX
c. Francia 15, tel. 749 8203 - 779.676.

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari artigiani commercianti piccole e medie industrie. V. S. Terma 23, tel. 539.029.
BORGO ITALIA finanzia immobiliarmente commercianti artigiani. Tel. 533.610 - 536.581.

3 Aziende, negozi

A.A. TORNERIA minuterie meccaniche di precisione attrezzatissima fatturato 1500 milioni incrementabile clientela primaria manodopera altamente qualificata cedesi ad associati tel. 019/774.777.
A.A. VAL Chisone ristorante-bar sulla Strada Statale unico fabbricato con riscaldamento e parcheggio avviatissimo attrezzato ideale famiglia cedesi 28 milioni. Telefonare 0121 38.60 ore ufficio.
A. CEDO colorificio zona S. Paolo ottima decennale buona posizione prezzo interessante. Telefonare ore ufficio 748.094.
A. PISTONE cede salsicceria con alloggio 8 milioni reali posizione interessante ottimo giro affari. Tel. 536.385.
A. PISTONE cede autorimessa 60 auto ottima attrezzata giro affari incrementabile ottima posizione dilazioni. Tel. 500.012.
A. PISTONE cede bar super torrefazione chiusura serale e festiva 230 mila al dì incrementabile comode dilazioni. Tel. 500.012.
ABAMEC 638.038 azienda produzione e commercio liquori spumanti vini bevande analcoliche acliquoli finemalis zona Asiago, circa 800 milioni giro affari annui, cede quote societarie minimo 35% della richiesta totale di L. 320 milioni.
ABBIGLIAMENTO merceria saponi maniacaglie IX X XIV chincaglierie zona Rebaudengo vendesi L. 25 milioni più merce. Telefonare 335.8072.
AFFARE cedo causa trasferimento alimentari rivendita pane zona Parella adatta famiglia 45 milioni trattabili. Tel. 502.177.
AFFARONE cedo avviata merceria abbigliamento zona Statuto causa salute L. 13 milioni trattabili dilazioni. Tel. 502.177.
AL 650 960/A si vende licenza ferramenta in zona centro.
ALASSIO affare cedo pensione 12 camere conduzione familiare vicinanze mare. Tel. 0182 43.013.
ALBERGO Riviera Ponente 2° categoria vicino mare ottimo giro affari contratto affitto nuovo. Piemme telefono 011 506.325.
ALIMENTARI salumi zona S. Donato spaccio ad 2 vetrine su corso reddito sicuro adatto L. 23 milioni tel. 580.955.
ALIMENTARI salumi angolare su corso Tortona spaccio 2 vetrine urge cedere causa salute L. 16.500.000. Telefonare 580.955.
ALIMENTARI zona Gangasi tabella I IX XIV predate lotici regionali, ottimo reddito, cede a L. 18 milioni. Tel. 580.955.
ATTENZIONE avviatissimo alimentari cedo causa trasferimento ottimo incasso 18 milioni trattabili dilazioni. Tel. 503.177.
AUTOTRASPORTI conto terzi massima portata 2 scarica cassa volendo con autotraini. Tel. 280.016.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede zona periferia negozi piano bar, forte incasso giornaliero, prezzo interessante.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede in Torino nota club privato piscina sauna palestra 2700 mq. ottimo giro affari.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede bar bilancia gestione zona oltre Po locali ben disposti. Richiesta adeguata.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede bar in ristorante discoteca zona scuderie alla Valle Susa. Adatto nucleo famigliare.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede prima comune attività artigianale carpenteria metallica. Elevato giro affari.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede macelleria in Borgo Vittoria. Ottima posizione. Elevato giro d'affari. Dilazioni.
BAR avviatissimo zona Statuto forte passaggio ottimo giro affari chiusura festiva 50% contanti realizzo. Tel. 506.386.
BAR super gelateria S. Salvario incasso 350 mila al dì ottima attrezzatura chiusura festiva dilazioni. Prezzo tel. 500.012.
BAR super licenza ciro corsi zona centrale chiusura serale e festiva incasso 270 mila al dì 50% contanti. Prezzo tel. 506.385.
BAR super modernissimo angolare su corso commerciale. Vendesi. Incasso elevato richiesta equa e dilazioni. Tel. 510.317.
BORGHETTO S.S. cedesi autofficina mq 280 Telefonare 0182 970.076.
BROKER MANIERO 276.949 cede negozio frutta verdura zona via Tunisi incasso elevato nuovo arredamento 20 milioni.
BROKER MANIERO 276.949 cede minimarket alimentari drogheria zona via Montecuccoli posizione commerciale angolare 105 milioni vera affare. Tel. 539.8421.
CAVIT cede zona Nizza bel super chiusura serale festiva con alloggio 3 camere servizi, 35 milioni trattabili dilazioni. Tel. 839.8421.
CAVIT cede zona Lucento alimentari tabelle I VI XII XIV con retro abitabile incasso 200 mila al dì 17 milioni. Tel. 839.8421.
CEDESI avviato bar birreria licenza superiore classica tavola fredda zona Borgo Po ottimo incasso. Telefonare 881.027 - 642.561.
CEDESI avviato salone acconciature per signora zona centralissima ottima clientela. Telefonare 544.306.
CEDESI bar posizione centrale in Chieri chiusura serale e domenicale. Tel. 947.8800.
CEDESI centralissima ottima posizione negozio mq 70 tabelle IX X XIV buona occasione. Tel. 588.388.
CEDESI discoteca zona cintura Torino mq 1000 coperti licenza superiore0 terreno mq 5000. Telefonare 441.027 - 442.261.
CEDESI hotel recente costruzione provincia Cuneo, n° 14 camere, reddito garantito. Telefonare 0172 43.101.
CEDESI in zona centro merceria pane con forno tabelle I e VII possibilità alloggio. Tel. 441.027 - 442.261.
CEDESI radio libera grosso portafoglio pubblicitario ripetitore interregionale 5 anni di trasmissione tel. 441.027.
CEDO in Mercatieri avviatissimo bar super ottima posizione buon reddito facilitazioni pagamento. Tel. 506.386.
CEDO zona Parella su piazza forte passaggio avviata drogheria buon incasso incrementabile. Ideale coppia. Scrivere «Publikompass 843 - 10100 Torino».
UNIVERSALCASE vende Pianezza colorificio tabelle XIV ottima posizione alto reddito L. 55 milioni. Tel. 953.3755.
UNIVERSALCASE vende Rivoli centralissimo bar supercliosi forte incasso giornaliero completo alloggio soviastante in affitto. Tel. 953.3755.
UNIVERSALCASE vende Torino ricerca pelletteria tabelle I VII L. 29 milioni. Tel. 953.3755.
UNIVERSALCASE vende Grugliasco licenza frutta e verdura per vendita all'ingrosso e minuto tabelle VI L. 60 milioni. Tel. 953.3755.
UNIVERSALCASE vende Torino licenza generi alimentari tabella I II VI XII XIV L. 29 milioni. Tel. 953.3755.
UNIVERSALCASE vende Rivoli centralissima licenza cartoleria L. 55 milioni tel. 953.3755.
UNIVERSALCASE vende Caselle Vico bar-rivendita pane tabella I-VII L. 43 milioni tel. 953.3755.
UNIVERSALCASE vende Torino centralissimo bar superclioso forte incasso giornaliero completo alloggio soviastante in affitto. Tel. 953.3755.
UNIVERSALCASE vende Torino ricerca pelletteria tabelle I VII L. 29 milioni. Tel. 953.3755.
UNIVERSALCASE vende Grugliasco licenza frutta e verdura per vendita all'ingrosso e minuto tabelle VI L. 60 milioni. Tel. 953.3755.
UNIVERSALCASE vende Torino licenza generi alimentari tabella I II VI XII XIV L. 29 milioni. Tel. 953.3755.
UNIVERSALCASE vende Rivoli centralissima licenza cartoleria L. 55 milioni tel. 953.3755.
UNIVERSALCASE vende Caselle Vico bar-rivendita pane tabella I-VII L. 43 milioni tel. 953.3755.
VENDESI vendesi sul mare di Diano Marina primaria stazione pensione 13 camere con grande sala ristorante e parcheggio ciardino ottimo mese. Immobiliare Damiano, tel. 0182 640.798.
VENDESI bellissima negozio di gastronomia possibilità pizzeria in Canavese. Tel. ore ufficio 504.663 580.879.

4 Terreni

AGLI amanti della natura offro nel verde Canavese terreno a L. 1000 al mq 20% contanti e 100 mila rate mensili tel. 482.806.
CASALBERGATO A 650.3805 vende terreni edificabili; abbiamo buon assortimento terreni in vendita in tutto il Piemonte.
CAVAGNOLO vendesi terreno con licenza per 3 ville a schiera anche cambio camere. Tel. ore ufficio 537.715 - 517.225.
CIVILE con progetto, ristrutturazione soprapiano per signorile unità abitativa e monolocali in zona con ampio giardino zona S. Mauro vendesi Tel. 540.822.
COLLINA torinese proprietario terreno comodo ai servizi con soprastante edificio diruttuarizzabile progetto approvato e garanzia permutasi/dos campo camera. Scrivere «Publikompass 857 — 10100 Torino».
GARGANO vendesi terreno vende agricolo, unico appezzamento vista mare di ettari 150 circa in Vieste. Per informazioni telefonare 549.502.
GRUGLIASCO vendesi terreno mq 12 mila con piantagioni pini di alto fusto in blocco L. 100 milioni. Tel. (ui 502.383.
IMPRESA acquista pagamento cambio cambio terreno o casa da demolire con o senza progetto approvato. Tel. (011) 48.100.
DREABSANO vendo terreno di 1200 mq con casa rustica ampliabile ore salute progetto approvato per la ristrutturazione di 225 mq L. 120 milioni accettasi permuta. Tel 383.445.
RIVEROLO (Abbadia) bosco cedo 29.000 mq ottima posizione con piazzale per vendita L. 20 milioni, tmi (0121) 38.40.
PRIVATO cerca terreno edificabile per villetta fino ad 800 interno corsie su 2 piani, recente, doppi accessi canali, ingiardinate, edetto ottima commerciale di vendita atringolato e di minuto.
RIVOLI (Bivalcasa) bosco cedo 29.000 mq ottima posizione con piazzale per vendita L. 20 milioni, tmi (0121) 38.40.
PRIVATO cerca terreno edificabile per villetta fino ad 800 interno corsie su 2 piani, recente, doppi accessi canali, ingiardinate, edetto ottima commerciale di vendita atringolato e di minuto.
RIVOLI cedesi salumeria avviatissima incasso 2 milioni al dì ottimo affare comode chiamori con o senza fondi vini. Tel. 831.639.
RIVOLI cedesi trattoria avviatissima zona centrale ottimo incasso prezzo interessante dilazioni tel. 831.936.
SOCIETA' di investigazioni operante Italia estero cedesi anche parzialmente per necessarie socio. Scrivere «Publikompass 843 - 10100 Torino».
UNIVERSALCASE vende Pianezza colorificio tabelle XIV ottima posizione alto reddito L. 55 milioni. Tel. 953.3755.
UNIVERSALCASE vende Rivoli centralissima licenza cartoleria L. 55 milioni tel. 953.3755.
UNIVERSALCASE vende Caselle Vico bar-rivendita pane tabella I-VII L. 43 milioni tel. 953.3755.
VENDESI vendesi sul mare di Diano Marina primaria stazione pensione 13 camere con grande sala ristorante e parcheggio ciardino ottimo mese. Immobiliare Damiano, tel. 0182 640.798.
VENDESI bellissima negozio di gastronomia possibilità pizzeria in Canavese. Tel. ore ufficio 504.663 580.879.

5 Locali e negozi

domande

ASSOCIAZIONE umanistico-culturale affittasi locali ottimi posti conferenza. Scrivere «Publikompass 878 — 10100 Torino».
CERCO in affitto o acquisto negozio libero mq 50 zona commerciale corso Cassia o corso Vercelli. Telefonare 878.802.
FAILLA & BERTINETTO cerca in affitto per proprio cliente capannone mq 400/800 zona Torino o cintura rapid. Tel. 741.2974.

FINANZIAMO

in 20 giorni con mutuo o leasing immobiliare l'acquisto o la ristrutturazione di locali industriali commerciali muro negozi uffici. Finservice r.l., 398.925 - 326.804.
ISTITUTO bancario cerca nuova sede zona corso Giulio Cesare, massimo 3000 mq. Scrivere: «Publikompass 884 — 10100 Torino».
LOCALI in affitto concessionaria auto marca di prestigio cerca in zona Collegno-Rivoli con vetrine mq 200 posizione commerciale. Tel. 926.498 ore ufficio.

offerte

A.A. AFFITTASI stabilimento mq 2000 pertinenti stato tutti impianti a nuova zona Aeronautica. Tel. 411.5121 ore ufficio.
A.A. OCCASIONE per imprenditori vendiamo muri negozi garages magazzini zona Mirafiori pagamento dilazionato senza interessi. Informazioni tel. 585.912.
A. SRB libero c. Sebastopoli case signorile magazzino bifronte mq 300 ampie dilazioni eventuali permute. Tel. 857.518 - 857.160.
A. CESANA affittasi negozio-ufficio p.t. (mq 58) con annesso locale sottostante collegato (mq 54). Telefonare 5788.3476, ore ufficio.
A. CESANA affittasi negozio-ufficio p.t. (mq 78) con annesso locale sottostante collegato (mq 54). Telefonare 5788.3476, ore ufficio.
A. CESANA affittasi negozio-ufficio p.t. (mq 74) con annesso locale sottostante collegato (mq 54). Telefonare 5788.3476, ore ufficio.
A. CESANA affittasi negozio-ufficio p.t. (mq 167) con annesso locale sottostante collegato (mq 260). Telefonare 5788.3476, ore ufficio.

A. PROFESSIONAL-CASE tel. 731.961 ottima p. Statuto locale mq 800 interno corsie su 2 piani, recente, doppi accessi canali, ingiardinate, edetto ottima commerciale di vendita atringolato e di minuto.
A Settimo via Regio Parco capannone libero mq 450 più 1000 mq terreno lotto box 150 milioni trattazioni tel. 774.777.
ABICARS libero box auto c/saracinia corso Cosenza ristrutturato spazio lotto grande L. 23 milioni Tel. 510.853 - 558.805.
ABICARS corso Pistoia box auto diverse metrature in case recenti e magazzino ampio ottimi prezzi. Tel. 558.805.
AGENZIE centralissima Gran Madre vendesi locale 2 ass. Tel. 366.768 - 366.183 ri Tetto & c.
ADIACENZE corso Vittorio muri negozio con retro facilitazioni di pagamento immobiliare lordo 548.701 - 853.204.

AFFARE 518.686 vende v. m. 6 anche 1 ang. c. Monte Grappa muri negozio angolare ottima posizione commerciale laboratorio box auto prezzi interessanti persone in loco.
AFFARE investimento garantito privato vende accede reddito magazzino L. 110 milioni con reddito mensile L. 600 mila. Telefonare 839.5300 - 859.548.
AFFITTA locali mq 300 circa in zona centrale per magazzino mq 1000 circa a piano seminterrato parcheggio interno. Bartolucci tel. 749.5928.
AFFITTASI laboratorio locale mq 450 circa garantito mq 1000 circa corrente palazzo recente corso Vittorio Nuovi locali luglio adatto uffici, laboratori, deposito. Tel. 983.988.
AFFITTASI bellissimo e moderno capannone di mq 1350 più mq di uffici arredati mq zona nord Abbadia L. 3535.
AFFITTASI locali mq 330 circa uso uffici in nuova luminosa palazzina distinta di vari servizi e di sicura tranquillità. Telefonare 698.4326 ore ufficio.
AFFITTASI locali vicino via Ufficio Igiene per vendita ingrosso circa mq 250 di piena seminterrato luminoso e mq 90 di piano rialzato. Scrivere: «Publikompass 8141 — 10100 Torino».
AFFITTASI locali industriali ad uffici divisioni mq 1200 circa. Tel. 378.827.
AFFITTASI magazzino con ufficio 900 mq via Rosolino Pilo zona Francia libero 1° luglio L. 5 milioni mensili. Tel. 650.2196.
AFFITTASI o vendesi in Pianezza stabilimento industriale 1000 mq più 400 di uffici. Tel. 901.5115.
AFFITTASI via B. Donato seminterrato luminoso per laboratorio magazzino mq 600 servizi passo carrabile 1 milione 800 mila mensili. Aurelia 890.857 - 897.774.
AFFITTASI vicinanze corso U. Bovetta ampio locale 2m circa 8 vetrine con seminterrato mq 240 [illegible] servizi passo carrabile tel. 389.183.
AFFITTASI zona corso Marconi magazzino ufficio circa mq 130 piano porta passo carraio 550 mila mensili. Tel. 597.007.
AFFITTASI 2 locali con servizi mq 170 e 250 abbinabili al 1° piano vecchia cascina Sant'Ambrogio tel. 987.0825.

AMIT A corso Vittorio Emanuele vendesi in posizione centrale prestigioso ufficio di rappresentanza composto da 2 vani più servizio. Prezzo interessante tel. 548.585.
AMIT 6 via XX Settembre vendesi ufficio affacciato su strada piano primo di 4 vani più servizi. Tel. 548.585.
AMIT C via XX Settembre vendesi ufficio composto da 2 vani più servizio. Prezzo interessante tel. 548.585.
ATTENZIONE vendesi zona TO/Esposizioni ufficio uso due piani con ampio magazzino collegato. Tel. 683.116.
BORGO VITTORIA via Veronese piano 1° locale mq 160 adatto anche ambulatorio, uffici, 105 milioni. Aurelia 890.857 - 897.774.
BOX auto camper a magazzino nuovi posto coperto vendo a privati zona S. Rita Mirafiori ca. L. 21 milioni. Tel. 698.2247 / 960.2991.
BOX auto libero vicinanze Porta Palazzo con acqua e luce. Adatto anche piccolo deposito. L. 17 milioni 500 mila. Benissimo tel. 748.9826.
BOX auto libero via Lanzo 57 milioni. Tel. 441.468 - 442.553 Grimaldi.
BOX corso Unione Sovietica monte Fiat libero vendiamo libero L. 23 milioni 300 mila rateali. Telefonare 532.482 Sincasa.
BOX disponibili ad Orbassano a 15 milioni 500 mila Sicurio 80 vendo. Tel. 913.916.
BOX e posti auto disponibili in via Biscaretti e corso U. Bovetta ottimi anche per investimento. Tel. 913.916.
BOX libero nuovo zona Viberti vendesi. Tel. ore ufficio 537.715 - 517.225.
BOX magazzini liberi corso Cassia stesso stabile varie metrature abbinabili a partire da 5 milioni. Tel. 441.468 - 442.553.
BOX Nuova Pellerina libero ottimo per piccolo investimento urge vendere a 9 milioni 800 mila più mutuo 850 mila. Alla 480 219.
BOX via Galliari (Centro) per un auto L. 17 milioni 500 mila. Telefonare 513.853.
CAPANNONE E servizi mq 500 ufficio e alloggio mq 440 affitto stesso ottimo investimento vendesi tel. 011/774.748.
CAPANNONE industriale libero mq 850 su terreno di mq 3485 palazzina abitazione con 2 alloggi box auto locali ufficio magazzino vendo Lire 537.421.
CAPANNONE industriale 2100 mq circa zona Moncalieri almeno convenientemente. Tel. ore ufficio 537.715 - 517.225.
CAPANNONE industriale libero Lanzo mq 1000 uffici e servizi 2 accessi canali prezzo interessante vendo Lire 537.421.
CAPANNONE mq 1600 divisibile Moncalieri Carpice affittasi uso magazzino. Telefonare 648.032.
CAPANNONI industriali liberi da 1250 a 1680 mq zona Nord vicinanze tangenziale e autostrada. Ribeminiocasa 513.078.
CAPANNONI industriali mq 1500 con possibilità di ampliamento, annessa palazzina per uffici ed abitazioni, vendonsi in Carmagnola, zona industriale, mutuo fondiario. Tel. 441.144 ins.
CARIGNANO box liberi per una macchina 13 milioni 500 mila mutuo contenuto 4 milioni 500 mila. Tel. 519.017 - 519.085.
CASABIANCA libero corso Monte Moncalieri ottimo box in stabile recente L. 18 milioni possibilità permute. Tel. 831.310.
CASAMERCATO A 650.3805 vende e acquista muri negozio, box, magazzini, capannoni, ufficio, agenzie anche passaggio.
CERUALE in condominio recente 900 mt dal mare stazione box auto libero dilazioni. Centro immobiliare tel. 696.3174.
CO.FIM. locali uso commerciale industriale di mq 800-700 cedesi passo carraio proseguiamo gestione Vinadio-La Loggia. Tel. 011 688.897 - 564.746.
CO.FIM. nuovo capannone in Torino zona industriale mq 1000 con uffici doppi accessi carrai uscita tangenziale per Caselle Torinese. Tel. 011 688.748 - 688.897.
CROCETTA zona mercato magazzino libero mq 70 con passo carraio L. 85 milioni dilazioni. Rabelli Bolease 545.574 - 532.462.
FAILLA & BERTINETTO affitta Borgaro capannone mq 1000 con terreno impianti, 3 milioni 200 mila mensili. Tel. 741.2974.
FAILLA & BERTINETTO affitta richiesta ufficio rappresentanze, capannone mq 600, L. 1 milione 200 mila mensili. Tel. 741.2974.
FAILLA & BERTINETTO vende Mappano nuovo capannone mq 450, terreno cintato, 150 milioni meno mutuo 40 milioni. Telefonare 741.2974.
FIMINTER Spa via Alfieri locali uso magazzino laboratorio con servizi 105 mq. Dilazioni. Tel. 686.7121.
GABBINO libera magazzino da 150 mq adibito ad uso artigianale o rimessa. Nuovo Stadio Immobiliare vende. Tel. 693.7796.
GRIMALDI in buona zona commerciale vendesi locali adatti esposizione con 2 piani interni di magazzino 850 mq totali passo carrabile, costruzione recente. Tel. 525.821.
GRIMALDI (Santa Rita) adiacenze piazza Pitagora box 2 auto ottimo investimento. Tel. 508.917.

IRIM
libero Crocetta corso Mediterraneo box auto 22 milioni altro per 2 auto 35 milioni. Tel. 515.582.

IRIM
libero Piazza Strada basso fabbricato con pertinenza cassetta ristrutturata uso ufficio o abitazione dilazioni 4/5 permute tel. 741.3934 - 741.2840.
IMMOBILIARE SAN PAOLO 605.000 a Vellaneapannone mq 600 coperti più rateale e locali ufficio più cassetta 7 vani.
IMMOBILIARE SUPERGA zona via Da Sanbox auto mq 18 con entrata corrente L. 15 milioni ampie dilazioni. Tel. 483.352.
IPI 511.382 libero Mirafiori, via Nogaroville, in stabile di recente costruzione, box auto. L. 16 milioni 800 mila.
LOCALE seminterrato luminoso ariaso adatto deposito laboratorio attenzione zona Crocetta mq circa 200 affitto. Tel. 535.601.
LUCIANA VOLA negozio 2 vetrine centralissimo adiacente c. Vittorio mq 160 con soppalco e seminterrato. Tel. 657.824.

MAGAZZINI uso deposito da 40 a 3000 mq. Sorveglianti, passo carraio coperto, segreteria, telex telefonico, locali ufficio. I.C.S. via Egeo 18, tel. 011 85.811.

MIRAFIORI
Strada Druenta 140 magazzino vendesi direttamente locali in costruzione mq 380 600 1500 attigua ad 8 uso magazzini laboratori con espressi lenti uffici negozi varie metrature vicinissima corrente dilazioni e forte sconto. Telefonare 650.6446.
MURA negozio via Nizza mq 178 più soppalco alloggio mq 126 servizi completi attività tradizionale, ottimo reddito, 190 milioni. Aurelia 890.857 - 897.774.
MURA negozio via Monti attività pluriennale L. 30 milioni. Aurelia 890.857 - 897.774.
MURI negozio 60 mq Fiat Mirafiori (affittati a 120 mila) vendonsi privatamente causa urgenza necessità. Tel. 749.5850.
PARELLA privato vende unica lotto box per 1 auto e box per 2 molto adiacenti con ingresso separato. Tel. ore ufficio 741.2974.
PRIVATO vende capannone industriale mq 810 con annesso ufficio ed alloggio libero. Telefonare ore ufficio 545.800.
RIVOLI zona centrale vendesi capannone di mq 190 adatto a laboratorio artigianale. Sorrin Rivoli, telefono 956.7293.
S. PAOLO adiacente piazza Sofferino muri negozio 100 mq su 2 piani alto reddito L. 56 milioni Grimaldi 506.484.
VANCHIGLIA bosco fabbricato mq 150 vendiamo L. 130 milioni compresa licenza e attrezzature cartoleria. 545.574 - 532.462.
VENDESI due negozi liberi angolare stesso casa presso corso G. Cesare di 2 e 3 vetrine passo carraio immobili Fid 473.0556.
VENDESI muri negozio con retro mq 65 affitto 100 mila mensili a 2 milioni attualmente. Corso Novara angolo corso Giulio Cesare tel. 442.333.
VENDO S. Mauro via Settimo 51 deposito legge mq 100 reddito annuo 2 milioni 600 mila richiesta 42 milioni dilazionabili. Tel. ai 585.838 ore ufficio.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CONRADI molto seri e responsabili si offrono per pulizie scale e uffici a tempo libero ottime referenze. Tel. 771.021.
FOTOCOMPOSITORE e apparecchiatore libero subito. Tel. 748.737.
OFFRESI elettricista IV livello passaggio diretto. Tel. 806.0436.
RETTIFICATORE interno esterno esperto libero subito offresi a ore oppure fisso. Telefonare 249.702.
TORNITORE IV livello offresi. Telefonare 218.075 ore pasti.
TRAINTE passaggio diverse corse lavora conto altrettanta merce presso parte ditta. Tel. ore serali 260.585.

commessi, baristi

GIOVANE 21enne barista offresi presso bar. Tel. 855.024.
QUINOCCHIONE aspirapiazza tabella o auto cameriere offresi. Tel. 350.138 dopo le 19.

impiegati

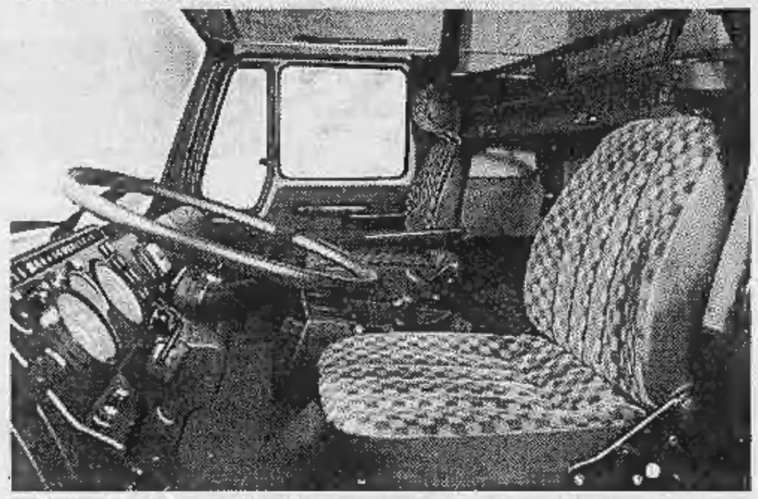
CAPOMASTRO esperto e diploma perito pratica venticinquale cantieri manutenzione rilievi calcoli offresi. Tel. 748.986 ufficio.
IMPIEGATA pratica quindicennale contabilità, iva, fatturazione, offresi a piccola azienda. Telefonare 806.2000.
IMPIEGATO tecnico, disegnatore meccanico altrazzista esperienza pluriennale particolari meccanici e macchine alimentari libero subito offresi. Tel. ore pasti 262.1798.
OPERATORE meccanografico offresi pluriennale esperienza su calcolatori Honeywell Univac Honeywell Ibm. Tel. 901.4452.
OPERATORE 3/34 Ibm, programmatore Rpg II Sistema mediazione 1° impiego partenza ottima conoscenza inglese quale lingua madre. Tel. 339.027 ore pasti e dalle 17 alle 18.30.
PERITO chimico venturenne minissima esperienza lavoro subito scopo miglioramento passaggio diretto. Tel. 503.983.
SEGRETARIA d'azienda esperienza triennale possibilità passaggio diretto tel. 800.0805.
VENTUNENNE segretaria o commessa offresi con passaggio diretto preferibilmente part-time. Telefonare 415.0213.
ZIZENDE perito elettronico programmatore offresi. Tel. 967.7987.

METTI A PROFITTO TUTTO IL CONFORT MERCEDES-BENZ.

Una cabina dove trovarsi sempre a proprio agio, anche durante la sosta, è una condizione essenziale per lavorare di piú e meglio.
E una delle caratteristiche proverbiali della Mercedes-Benz è proprio il grande confort.

Silenziosa e ben ammortizzata, la cabina Mercedes-Benz è molto spaziosa sia in larghezza che in altezza.
Dispone di una climatizzazione efficientissima in ogni situazione atmosferica. Di sedili regolabili in ogni direzione. E, nella versione con cabina letto, di 2 comode cuccette. In piú la struttura in acciaio a doppio guscio le conferisce una maggior resistenza.
A tutto ciò i veicoli Mercedes-Benz affiancano una lunga serie di prestazioni assolutamente esclusive.
La moderna costruzione a elementi modulari.
La straordinaria affidabilità.

La vastissima gamma di modelli. Ci sono poi le "prestazioni" della Mercedes-Benz Italia che vi assiste al momento della scelta consigliandovi la soluzione su misura alle vostre esigenze; al momento dell'acquisto con la migliore consulenza amministrativa e la forma di finanziamento piú adatta attraverso la collegata Merfina; dopo l'acquisto con i centri di assistenza specializzati in grado di raggiungervi ovunque. Sia in Italia che all'estero. Tecnologia avanzata dunque e un servizio completo ed efficiente per garantirvi sempre la massima redditività.



MERCEDES-BENZ. LA SCELTA DELLA RAGIONE.
MERCEDES-BENZ ITALIA S.P.A. - 00187 ROMA - VIA ABRUZZI, 3 - TEL. (06) 472841 - TELEX 611224

O MARE o morte
L'uomo del futuro rischierà l'inedia se non imparerà ad allevare enormi quantità di pesci. Per la masticazione supplirà sempre...
orasiv
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

CROCETTA ZONA VILLE
Prestigioso alloggio libero, salone triplo con terrazzo, 4 camere, cucina, office, tripli servizi, lavanderia, doppi ingressi
Vende
Tel. 518.988

(continua)

Contro un'organizzazione che si ispira a Nasser

Tre attentati a Beirut Dieci morti e 24 feriti

Beirut. Si soccorrono i feriti nell'esplosione del palazzo che ospitava gli uffici del Morabitun, un'organizzazione della sinistra libanese. Lo scoppio forse causato da 50 kg di tritolo (Upi)

BEIRUT — Tre attentati e uno scontro armato hanno fatto ripiombare il settore occidentale di Beirut (a maggioranza musulmana e sotto controllo siriano) nella spirale della violenza, dopo un mese di relativa tranquillità. L'attentato più grave è avvenuto contro il movimento nasseriano del Morabitun: l'edificio che ospita i servizi d'informazione, sul Boulevard De Mazraa, è stato sventrato dall'esplosione di 50 chili di tritolo: i morti sono dieci, i feriti ventiquattro, quasi tutti inquilini del palazzo.

Gli altri due attentati sono avvenuti, quasi contemporaneamente, contro un monumento a Nasser e a un laminatoio.

Infine, nel quartiere Kabtari, a cento metri dalla sede della presidenza del Consiglio, è avvenuto uno scontro armato tra militanti sciiti e un gruppo curdo.

I Morabitun si erano riavvicinati di recente all'Islam tradizionale, a spese dei loro alleati «progressisti». Il loro capo, Ibrahim Koleilat, aveva fatto una coraggiosa autocritica, sottolineando che il Movimento nazionale libanese, al quale egli appartiene, si è dimostrato «sempre meno in grado di salvaguardare la sicurezza dei civili, non solo nelle strade, ma anche all'interno delle case».

La crisi agricola al centro del Comitato Centrale

Domani il plenum del pcus? Tornano le voci di terremoti al vertice politico sovietico

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — In sordina come sempre, Mosca si prepara all'atteso plenum del Comitato centrale confermato come «imminente», la settimana scorsa, da Breznev. Avrà inizio domani? Martedì? La conferma ufficiale sarà data soltanto a lavori iniziati. Nasce per affrontare la grave crisi agricola e alimentare, che lo stesso capo del Cremlino ha definito «il più serio problema economico e politico dell'Urss», ma non si può escludere — e tale è il senso delle voci che corrono in questi giorni a Mosca — che vengano anche toccate questioni di leadership.

Sono voci indubbiamente rafforzate dalla recente malattia (vera o presunta) di Leonid Breznev e dalle frammentarie indicazioni di una sorda lotta per il potere scatenatasi dopo la morte di Suslov; voci che si autoalimentano, negli ambienti diplomatici di questa capitale così chiusa e negata al dialogo spontaneo, fino a stravolgere realtà obiettive; voci palesemente «drogate», quindi, ma che non possono tuttavia essere ignorate in quanto potrebbero rispecchiare realtà volutamente taciute dall'ufficialità sovietica. Si diramano in tre direzioni:

1) Breznev avvierà un suo graduale ritiro dalla vita politica, rinunciando a una delle due cariche (è ora presidente e primo segretario del partito). E' la più fantasiosa e forse anche irreale delle voci che circolano. Il capo del Cremlino ha 75 anni e non gode di salute ottima. I suoi più recenti impegni pubblici — ultimo quello della scorsa settimana al congresso del Komsomol — lo hanno tuttavia mostrato in condizioni non peggiori che nel passato. In taluni momenti, anzi, ha avuto inconsueti spunti di vivacità. Voci, quindi, che un'analisi obiettiva spinge a scartare, anche tenendo conto ma del ruolo di primattore che egli tuttora svolge — di fatto oltre che di nome — nella vita politica sovietica, sia dell'entusiasmo popolare — pilotato o meno — che circonda la sua figura.

2) Ci saranno cambiamenti al vertice del Politburo. Ritesto, puntuali a ogni plenum, le voci che riguardano l'anziano Pelshe (83 anni): il 1° Maggio, alla parata sulla Piazza Rossa, egli è invece apparso in ottime condizioni, dopo una lunga assenza. Come lui, Kirilenko, per il quale si era parlato di gravi malanni ma anche di «disgrazia» politica (in effetti è stato scavalcato da Chernenko nelle gerarchie di partito). Voci anche queste che vanno trattate come tali.

3) Ci saranno cambiamenti a livello intermedio (ministri, funzionari del comitato centrale). E' forse la più plausibile delle voci, anche perché se il plenum intende davvero risolvere i problemi alimentari, la tradizione politica sovietica richiede che si trovi un capro espiatorio al quale addossare le responsabilità degli insuccessi.

Voci che tutto dicono e nulla confermano. Ma, anche se nessuna di esse dovesse trovare conferma nei fatti, questo plenum potrebbe rivelarsi molto importante, appunto per la questione alimentare, che è uno dei maggiori nodi della vita sovietica. La mancanza cronica di prodotti di base (dalla carne al latte, dal burro agli ortofrutticoli) e i disastri agricoli (per i cereali in particolare, con gravi riflessi sull'allevamento) impongono rimedi per superare le insufficienze organizzative delle fattorie di Stato e della distribuzione. Sempre più frequenti sono, sulla stampa ufficiale, le indicazioni di possibili ristrutturazioni, a partire dai ministeri e dagli Enti statali competenti, di un maggiore impulso da dare all'attività «complementare» (in realtà privata) degli agricoltori sovietici. E questo, al di là dei terremoti politici non suffragati da alcuna indicazione, neppure ufficiosa, potrebbe essere la vera rivoluzione di questo plenum.

Fabio Galvano

Tolti i crocifissi in molte scuole della Polonia

VARSAVIA — L'ultimo comunicato dell'episcopato pubblicato al termine della 194ª conferenza dei vescovi polacchi denuncia «l'azione crescente di soppressione delle croci e una ondata d'ateizzazione nelle scuole» sottolineando che ciò è in contrasto «con le dichiarazioni ufficiali delle autorità e con il diritto internazionale».

Rapporto da Afghanistan e Cambogia

Armi chimiche russe Nuove prove in Usa

WASHINGTON — *Gli Stati Uniti sostengono che esistono prove evidenti che i sovietici hanno fatto uso di armi chimiche in Afghanistan e nell'Asia sud-orientale, ma incontrano difficoltà nel cercare di convincere i loro alleati a condannare Mosca.*

Un nuovo rapporto, proveniente da un esperto di gas tossici dell'esercito americano, è il primo a basarsi su prelievi di sangue fatti alle presunte vittime.

I prelievi sono stati fatti su ribelli cambogiani antisovietici, dopo un presumibile attacco con gas, e il rapporto conclude che le vittime erano state esposte a micotossine note come «pioggia gialla». A seconda della durata dell'esposizione, le micotossine causano vomito, convulsioni e una morte lenta e dolorosa. L'amministrazione Reagan sostiene che il loro uso da parte delle forze sovietiche, vietnamite e laotiane ha causato la morte di circa 10.000 persone.

Il rapporto costituisce l'ultimo sforzo compiuto dagli Usa per fornire una convalida a quanto aveva dichiarato nel settembre scorso il segretario di Stato, Haig, secondo cui esistono prove «fisiche» che le forze comuniste violano il divieto internazionale sulle armi chimiche. Funzionari Usa affermano che il loro scopo nel diffondere queste accuse è quello di far cessare tali attacchi e di sottolineare la necessità di una adeguata verifica circa l'osservanza o meno delle norme che verranno stabilite nei futuri trattati per il controllo delle armi.

L'occasione d'oro!

Vendita promozionale autorizzata sino al 31/5/82 come da comunicazione del 19/4/82 (racc. n. 0552)

Considerata l'impossibilità di ultimare i lavori di ristrutturazione

(Lic. Edilizia n. 564 del 17/6/81)

entro i tempi preventivati e dovendo **totalmente liberare i locali** per fare spazio ai muratori, diamo seguito alla

VENDITA STRAORDINARIA DI

TAPPETI ORIENTALI AUTENTICI

persiani, russi, indiani, turchi, pakistani, cinesi, di nuova vecchia e antica annodatura a

VERI PREZZI DI LIQUIDAZIONE

Ulteriore sconto 5% sui prezzi rossi!

Ogni tappeto reca il precedente prezzo scritto in **nero** e sbarrato, quello nuovo e **già scontato** scritto in **rosso**.

ATTENZIONE

Tutti i tappeti sono acquistabili anche con l'esclusiva **Formula C.I.T.O.**

"Compri in contanti, Paghi a rate": soltanto il **50%** del prezzo all'acquisto e il rimanente dilazionato in **12 mesi**, senza cambiali né interessi... né maggiorazioni.

ULTIMI GIORNI

CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI

Torino via Lagrange 10 Tel. (011) 519665

Milano viale Tunisia ang. via Settala 8 Tel. (02) 2716803

Agenzia ATP Torino

Per il Parlamento autonomo, favoriti i socialisti

Oggi l'Andalusia alle urne (e Madrid rischia la crisi)

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

SIVIGLIA — Oggi 4 milioni 300 mila andalusi vanno alle urne per scegliere fra i 1100 candidati i 109 rappresentanti al Parlamento autonomo regionale. L'elezione è importante non solo perché per la prima volta nella storia questa regione avrà un suo governo, ma anche perché se qui il partito di maggioranza in Spagna, l'Ucd di Calvo Sotelo, subirà una sconfitta come è accaduto nelle consultazioni del Paese Basco e della Catalogna, e in quella dell'ottobre scorso in Galizia, sarà probabilmente inevitabile sciogliere le Cortes.

Il governo di Madrid teme questo voto dal quale dovrebbe uscire vincitrice la sinistra. Tutti i sondaggi indicano che il 40-50 per cento delle preferenze andranno al partito socialista (psoe). E con chi governeranno i socialisti se non otterranno la maggioranza assoluta del Parlamento regionale? Dell'alleanza popolare dei comunisti andalusi non vogliono neppure sentir parlare, perché darebbe modo alla destra di resuscitare il fantasma del fronte popolare a pochi mesi dalle elezioni cantonali. Gli stessi sondaggi vedono al secondo posto i nazionalisti dello psa, il partito socialista andaluso formato nel '77 da ex oppositori del franchismo, unica forza nazionalista consistente che si presenti alle elezioni.

Lo psa non è facilmente collocabile sullo scacchiere politico. Definito «populista» dalla sinistra, si mostra radicale su alcuni temi, per esempio quello della riforma agraria. I suoi dirigenti descrivono i problemi della regione in un'ottica terzomondista. «L'Andalusia è in una situazione semicoloniale rispetto a Madrid — dice il segretario generale, Alejandro Rojas Marcos — e può uscirne soltanto attraverso un reale processo di liberazione nazionale. Questo i partiti di sinistra non hanno mai voluto capirlo. Se i socialisti arriveranno al potere in Andalusia, il appoggeremo soltanto in modo condizionato».

All'Ucd i sondaggi attribuiscono soltanto il 20 per cento delle schede. E la crisi economica della regione può radicalizzare il voto a vantaggio della sinistra. L'Alleanza popolare di Fraga Iribarne, di destra, riuscirà a recuperare buona parte dei voti perduti dall'Ucd come ha fatto in Galizia, confermando il crollo del centro? L'atteggiamento del padronato sarà determinante

L'Andalusia ricorda un Paese dell'America Latina alla ricerca di una riforma agraria. Secondo l'ultimo censimento (1972), le aziende agricole di oltre 500 ettari sono meno dell'uno per cento del totale, ma occupano il 38 per cento della superficie lavorata. I *minifundia* inferiori a 5 ettari rappresentano il 63 per cento delle aziende, ma coprono soltanto il 5,6 per cento della superficie coltivata.

Quattrocentocinquantamila operai agricoli non hanno terra, e solo il 9 per cento di loro ha un posto fisso. Gli stagionali lavorano in media 60 giorni l'anno. I dati della disoccupazione sono i più alti della Spagna: il 48 per cento in più della media nazionale del '79. E il reddito *pro capite* è il più basso del Paese, il 76 per cento del livello medio nel '75.

Thierry Malinniak

Copyright Le Monde e per l'Italia La Stampa

Bonn: stangata per i fumatori

BONN — Per 18 milioni di fumatori tedeschi il primo giugno passerà alla storia come il «martedì nero»: a partire da quella data infatti dovranno pagare per ogni pacchetto di sigarette un marco in più (550 lire). Nell'adottare questo drastico rincaro, il governo federale si propone di contribuire all'alleviamento del deficit statale e alla battaglia anti-fumo.

Sconfinamenti per inseguire 11 soldati disertori

Emergenza in Costa Rica dopo i raid del Nicaragua

SAN JOSE' — Lo stato d'emergenza è stato proclamato ieri in Costa Rica. Il governo ha mobilitato i 5 mila uomini della Guardia Civile nel timore di scontri con i soldati del vicino Nicaragua. La Guardia Civile, che è di fatto l'unica forza militare del Paese, dovrà rimanere consegnata in caserma sino anuovo ordine. La decisione è stata presa dal Consiglio per la sicurezza nazionale

Un portavoce della presidenza ha giustificato il provvedimento con «avvenimenti verificatisi nelle ultime ore», senza però precisare quali siano questi avvenimenti.

I motivi della decisione, annunciata al Paese dal ministro per la Presidenza, Fernando Berrical Soto, si spiegano con un episodio avvenuto giovedì scorso che, secondo le autorità di San José, potrebbe preludere ad altri e più gravi sviluppi: la diserzione di 11 soldati dell'esercito del Nicaragua passati nelle file di Eden Pastora, il «Comandante Zero», eroe della rivoluzione nicaraguegna, il quale, dopo aver abbattuto il regime di Anastasio Somoza e aver contribuito all'ascesa al potere del movimento sandinista, ha deciso il mese scorso di combatterlo armi in pugno.

In seguito a queste diserzioni piccole unità dell'esercito di Managua avrebbero superato il confine compiendo azioni di intimidazione nei confronti della popolazione di villaggi situati nella zona di frontiera. I militari nicaraguegni avrebbero bruciato un paio di capanne a Pocosol e costretto alcuni abitanti a seguirli legati, per poi abbandonarli nel vicino villaggio di San Carlos.

Queste notizie non sono state né confermate, né smentite da Berrical. «Il governo ha il controllo assoluto della situazione del Paese. Non ci sono motivi immediati per preoccuparsi, ci sono però fatti ed eventi che dovranno essere definiti dal Consiglio dei ministri» ha precisato.

Eden Pastora, il famoso «Comandante Zero», è improvvisamente comparso a San José il 15 aprile scorso. Giovedì ha raggiunto in aereo Barra del Colorado dove ha personalmente accolto gli undici disertori dell'esercito nicaraguegno. La cerimonia è stata trasmessa anche dalla televisione costaricana. «Vogliamo strappare il Nicaragua alla morsa del comunismo. I sandinisti ci promisero tante cose quando combattevano contro Somoza, ma niente è stato ottenuto» ha esclamato José Ciriaco Gonzales Guadamuz, il capo dei soldati di Managua passati nelle file di Eden Pastora.

Ex capo biafrano tornerà in Nigeria

ABIDJAN — L'ex capo secessionista biafrano Odumegwu Ojukwu ha dichiarato che accetta la grazia concessagli dal presidente nigeriano Alhaji Shehu Shagari, e che tornerà presto in patria, dopo dodici anni di esilio in Costa d'Avorio.

«Torno con la mano tesa in segno di amicizia, e senza rancore per nessuno — ha detto Ojukwu — e desidero dedicarmi alla causa dell'unità nazionale».

La Libia chiude la sua ambasciata nello Zaire

TUNISI — La Libia ha deciso di chiudere la sua ambasciata nello Zaire e di richiamare in patria il personale diplomatico in segno di protesta contro la decisione del presidente Mobutu di ristabilire relazioni diplomatiche con Israele.

Ne ha dato notizia l'agenzia di stampa libica «Jana». Arabia Saudita e Qatar hanno già preso un provvedimento analogo.

Lo scrittore Virgil Tanase si è rifugiato in Francia nel 1977

Parigi, si teme sia stato rapito il dissidente romeno scomparso

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — *Un dissidente romeno, lo scrittore Virgil Tanase, è misteriosamente scomparso tre giorni fa dal suo domicilio parigino. La moglie ha messo subito in allarme la polizia francese, che sta prendendo molto sul serio la sparizione dell'intellettuale anticomunista. Sempre più insistentemente si fa l'ipotesi di un clamoroso rapimento architettato dai servizi segreti di Bucarest.*

L'inchiesta, affidata alla brigata criminale, non dispone per il momento di alcun elemento concreto. «Se Tanase è libero dei suoi movimenti darà presto sue notizie — ha detto un commissario di polizia —, ma se è nelle mani degli agenti romeni non ne sapremo più nulla». La tesi del rapimento è intanto sostenuta con vigore nell'ambiente degli esuli dell'Europa orientale e in particolare da Paul Goma, lo scrittore considerato il capofila della dissidenza romena.

Sostiene Paul Goma, emigrato in Francia nel'77, alla stessa epoca di Tanase: «Siamo molto preoccupati e abbiamo tutte le ragioni per esserlo. Basta collegare questa misteriosa scomparsa di Virgil Tanase con l'ondata di "purghe" in atto in Romania e con la campagna contro gli intellettuali orchestrata da Ceausescu per trovare dei responsabili al fallimento del suo regime. E basta ricordare il modo violento in cui operano i servizi segreti romeni contro i dissidenti rifugiati in Occidente». Lo scrittore enumera i molti casi di attentati o di minacce lanciate contro gli oppositori di Ceausescu; le aggressioni contro i giornalisti romeni di «Radio Free Europe»; le minacce contro lo stesso Goma di finire uccisi con «l'ombrello bulgaro» con cui gli agenti segreti dell'Est avevano mortalmente avvelenato a Londra uno scrittore bulgaro dissidente; infine l'invio di tre pacchi esplosivi ad altrettanti intellettuali romeni (fra cui ancora Goma) rifugiati a Parigi, che avevano denunciato alla conferenza di Madrid la politica del regime romeno in materia di libertà pubbliche.

Basandosi su questi numerosi precedenti, i dissidenti romeni denunciano quindi come un rapimento la misteriosa scomparsa del loro compagno Tanase. E in effetti la personalità e l'attività dell'intellettuale scomparso corrispondono al profilo delle vittime designate degli agenti segreti di Bucarest. Tanase, rifugiatosi in Francia nel '77 con la moglie e due bambini, prosegue infatti da Parigi una violenta campagna contro il regime di Ceausescu collaborando a «Radio Free Europe» e a numerosi periodici anticomunisti. Un paio di mesi fa pubblicò sul mensile «Actuel» un pesante attacco contro il «clan Ceausescu» nel quale scriveva che il leader romeno sa bene che senza «l'ombrello sovietico perderebbe il potere in 24 ore».

Ora, nessuno dei dissidenti ignora che la «securitate» romena ha una squadra speciale incaricata di «vendicare» le offese fatte al capo dello Stato. E come dimostrano tanti episodi d'un recente passato questi agenti segreti sono attivi anche in Occidente. Oggi perciò gli amici e la famiglia di Virgil Tanase temono che Bucarest abbia deciso di far pagare allo scrittore dissidente la sua attività polemica d'oppositore.

Paolo Patruno

ASTA ANTIQUARIATO

DI ARREDI ANTICHI VARI - mobili del 6-7-800

DIPINTI ANTICHI e dell'800 di scuola francese fiamminga ed italiana (tra cui G. Fattori, Boldini, C. Carelli, Crosio, Piacenza, Merlo, Vellan, N. De Corsi, Pellicciotti ed altri dell'800 dal 5-6-700, antiche sculture in avorio, giada, porcellane, maioliche, smalti antichi francesi e fiamminghi.

Tappeti persiani di antica e vecchia lavorazione, argenti e gioielli d'epoca, oggetti vari d'arte.

ASTA: Lunedì 24 maggio alle ore 21
Mercoledì 26 maggio alle ore 21
Giovedì 27 maggio alle ore 21

OGGI ESPOSIZIONE: ore 10-12,30 / 15,30-20

CATALOGO IN SEDE

IFIR PIEMONTE
Istituto Vendite Giudiziarie
Corso Giulio Cesare 16 - Torino
Tel. 011/858.463 - 280.939

AVVIATISSIMA

attività commerciale prima cintura Torino, fatturato annuo di 4 miliardi utile netto 800 milioni tutto dimostrabile completamente.

cedesi

no agenzie o intermediari.

Telef. 011/322.229

PRIVATO

vende per realizzo originale e prestigiosa abitazione precollinare in

VILLA

mq 350 circa con mq 600 di giardino esclusivo e 2 box auto A 5 minuti d'auto da PORTA NUOVA

Scrivere Publikompass 3488 10100 TORINO

Questo è l'anno di apertura a Ventimiglia del prestigioso Centro di acquisti «COMCENTRO» in fase di ultimazione. In posizione strategica, vicino alla frontiera con la Francia ed al centro di Ventimiglia, il Centro Commerciale è la risposta più moderna alla esigenza di una razionale ed efficiente rete di distribuzione al pubblico dei consumatori.

Potrete acquistare spazi di tutte le metrature per il Vostro locale di vendita.

Per ulteriori informazioni scrivete o telefonate a:

COMCENTRO
Corso Limone Piemonte 9
18039 Ventimiglia - Tel. 0184-357151 - 33235

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

SEGRETARIA di direzione commerciale 30/40enne corrispondente autonoma, ottima conoscenza lingua italiana, perfetta stenodattilografa, buona conoscenza francese parlato scritto, eventuale inglese, assume Mobiltecnica Industria arredamenti per ufficio. Manoscrivere dettagliando curriculum e referenze in Settimo strada Cebrosa 72.

SOCIETA' di servizi leader nel settore seleziona 3 giovani elementi anche al primo impiego da inserire nei propri quadri con mansioni di natura commerciale. I candidati dovranno essere in possesso di diploma di media superiore e dovranno dimostrare particolare predisposizione ai rapporti interpersonali. Si richiede inoltre massima disponibilità. Al termine di adeguato periodo di training, con inquadramento contrattuale, è previsto un avanzamento della posizione in un ruolo di sicuro interesse. Inviare dettagliato curriculum a Publikompass 7611 — 10100 Torino.

SOCIETA' editrice cerca stenodattilografa veramente abile con 1° impiego per ufficio redazione giornale oltre! inquadramento categoria B. Tel. 596.145, 8.30-12.30.

SOCIETA' S. Paolo Sas assume giovani ambosessi cultura media superiore possibilmente patentati da inserire nella propria organizzazione. I candidati parteciperanno ad un seminario di addestramento retribuito. Ottimo guadagno, inquadramento di legge. Per colloquio informativo e selettivo presentarsi: Sas, via Donati 15 (lunedì 24 maggio, ore 10-12 / 15-18.

SOCIETA' torinese cerca neo diplomato/a militeassolto automunito da inserire in attività commerciale in Piemonte. Scrivere Publikompass 881 - 10100 Torino.

tecnici

AZIENDA cuneese ricerca ben organizz persona esperta in termoformatura sottovuoto di materie plastiche. Scrivere dettagliando a Pubbliman 14-F 12100 Cuneo.

FOTOGRAFO fotolito cercasi per vendita beni strumentali e consumo, dinamico, responsabile, auto propria, Enasarco, età 26/35. Telefonare 011 641.738.

LAUREATO o diplomato settore chimico ricerca Azienda chimica torinese, specializzata produzione impermeabilizzanti e vernici protettive, da inserire nel servizio assistenza tecnica per: 1) gestione letteratura tecnica; 2) applicazione nuovi prodotti; 3) contatti organismi esterni per sviluppo immagine aziendale. Il candidato consideri l'obbligo di un periodo di apprendimento. Dettagliare curriculum, situazione familiare, capacità, aspirazioni, hobbies a Publikompass 8485 — 10100 Torino.

8 Rappresentanti

A. GRUPPO industriale seleziona subito personale maschile femminile o coniugi residente Città Aosta Alessandria. Il programma di sviluppo a medio termine comprende corso istruzione tecnico e pratico sulla vendita interna esterna con moderni sistemi pubblicità. Al superamento si offre nomina di agente nelle città di residenza con apertura di negozio in proprio. Ottimo trattamento economico. Scrivere, specificando numero telefonico, a: «Publikompass 560 — 10100 Torino».

A venditore anche prima esperienza azienda leader nel proprio settore affida zone in esclusiva. Offresi stipendio fisso più provvigioni e premi. Zona lavoro Torino e provincia. Scrivere Pubbliman 183 — 21100 Varese.

AD agenti qualificati nel settore della profumeria ditta di cosmesi offre alto fisso mensile provvigioni e premi di produzione. Telefonare 011 838.437.

AZIENDA primaria settori accendisiali ricerca per le zone di Novara, Vercelli, Asti, Alessandria offre: fisso giornaliero premi provvigioni indispensabile esperienza di vendita e auto propria. Baldan s.a.s., via L. Bruni 29 - Milano, telefono 02 688.9541.

AZIENDA produttrice piumini, trapunte in vero piumino, cerca agente di vendita con esperienza nel settore arredo tessile per la zona Piemonte. Tel. 0473 48.325.

CERCASI rappresentante materiale elettrico articoli bassa e media tensione per Piemonte. Scrivere Casella 29/L Spi - 50129 Firenze.

DITTA di bibite analcoliche cerca in provincia di Asti Cuneo e Torino un rappresentante iscritto all'Enasarco già introdotto nel settore. Scrivere: «Publikompass 8152 — 10100 Torino».

DITTA leader nell'impiantistica pubblicitaria per Torino e Piemonte ricerca funzionari vendite. Tel. per appuntamento 277.990.

DRAEL ricerca urgentemente per Torino provincia rappresentanti ambosessi anche senza esperienza, guadagni oltre 1 milione 200 mila lavoro programmato portafoglio clienti rimborso spese, inquadramento legge. Telefonare Studio Piacenza 0523 37.808.

PORO-VI.PI. concessionaria pubblicità in privato cerca produttori in provincia di To Al Vc At Cn No. Per appuntamento telefonare 011 658.482 - 011 657.487.

IMPORTANTE società operante settore isolanti termoacustici controsoffitti pareti divisorie ricerca per potenziamento propria rete commerciale provetti venditori massima introduzione settore industria edilizia. Inviare curriculum dettagliato capacità presso inquadramento Enasarco non escludendo abbinamento con altri prodotti non concorrenziali. Scrivere: «Publikompass 8400 — 10100 Torino».

LA Robo S.p.A., specializzata settore ristorazione collettiva, ricerca giovani da inserire nel proprio organico vendite, per la zona di Torino. Si offre fisso mensile più alte provvigioni e premi. Si richiede automezzo proprio, residenza in zona, militesente. Inquadramento Enasarco. Scrivere a: Robo, 27049 Stradella (Pv).

PER vendita prefabbricati cemento industria cerca agenti per Piemonte. Richiedesi adeguato titolo di studio e introduzione mercato. Scrivere inviando curriculum dettagliato a «Publikompass 877 — 10100 Torino».

SOCIETA' concessionaria di pubblicità a livello nazionale cerca agenti di vendita per Torino e provincia. Offronsi anticipo provvigioni e rimborso spese forfettario. Tel. ore ufficio 011 517.586.

SOCIETA' rappresentanze arredamenti per ufficio ricerca per vasta clientela Piemonte elemento attivo auto propria con almeno due anni esperienza vendita beni durevoli. Inquadramento Enasarco. Inviare curriculum a Casella Publikompass n. 685 - 24100 Bergamo.

VENDITORI esperti, veramente capaci, automuniti, monomandatari, cercasi per Torino città. Tel. 714.222.

10 Prestazioni consulenze

DOTTORE commercialista iscritto albo professionale acquisterebbe zona Torino e provincia Studio [illegible] interessante chiusura anche graduale attività scrivere Publikompass 862 — 10100 Torino.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA corso Francia 341 e corso Trapani 116 concessionaria Fiat consegniamo in 48 ore permute vantaggiose rateazioni 36 mesi anticipo personalizzato a vostro comodo inoltre occasioni usato sicuro di tutte le cilindrate e marche consegna in 2 ore piccolissimi anticipi pagamento 36 mesi garanzia 1 anno. Sede assistenziale tra le più moderne d'Italia contattateci vi aspettiamo in corso Francia 341 e corso Trapani 116 (sabato aperto tutto il giorno).

A.A.A.A.A.A. ARGIMMO diverse 127, ottime 500 occasionissime A112, Fiat 131 di 2-3 anni, R5 del 78-79, Golf normale e GTI, varie Alfasud, diverse Beta e Delta, lunghe rateazioni senza cambiali, consegna un giorno, visitateci Lincerauto corso Orbassano 72 telefono 581.008 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

A.A.A.A.A.A. NUOVA Concessionaria Lancia Autobianchi Lincerauto consegna sollecita A112 Junior Elite e Abarth, Delta, Trevi, Beta coupé e HP Executive. Lunghe rateazioni Sava. Importante esposizione vetture occasione Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen, rateazioni 36 mesi, minimo anticipo, consegna 20 ore, Lincerauto, c. P. Oddone 68, tel. 472.047, Lincerauto, c. Orbassano 72, tel. 581.008 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

A.A.A.A. SAVEA concessionaria Peugeot Talbot corso Francia 353 e corso Vercelli 66 vi offre occasioni di tutte le marche benzina e diesel a prezzi bassi con minimi anticipi e lunghe rateazioni. Prove in formazioni e permute in corso Francia 353 tel. 713.113 e corso Vercelli 66 tel. 230.881 sabato aperto tutto il giorno.

A. ACQUISTASI semestrali occasioni di ogni tipo, massima valutazione, contanti. Tel. 739.2364 piazza Manno 18 Torino.

ACQUISTANSI auto piccole e grosse cilindrata anche sinistrate. Massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 37, tel. 877.242 (aperto anche il sabato).

ACQUISTANSI per contanti vetture, furgoni recenti, valutazioni massime. Autocity, via Pianezza 202 angolo corso Cincinnato.

ACQUISTIAMO pagando massimo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R6, R14. Corso Raffaello 3. Tel. 658.001.

ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lincerauto, corso Principe Oddone 68 e corso Orbassano 72 (anche il sabato). Telefoni 472.047 - 581.008.

ARTIGIANO elettricista bianco impianti industriali e civili acquisterebbe autofurgone Combi nuovo o semi in cambio lavori ad equo prezzo tel. 984.5530.

AUTO AGENZIA PANERO

corso Tazzoli 4 - Torino, vi invita a visitare la sua esposizione di auto semestrali ed usate. Garanzia totale, auto in prova 10 giorni senza impegno di acquisto. Soddisfatti o rimborsati.

AUTOCITY nuova commissionaria Fiat Lancia Autobianchi vetture in pronta consegna assistenza tagliandi in giornata vasto assortimento usato revisionato via Pianezza 202 angolo corso Cincinnato. Telefono 730.0023.

AUTOINDUSTRIALE d'occasione: Fiat 850 furgone '72 '78, Fiorino '78, 238 furgone '74, 242 vetrato '79, TL 35 cassone dicembre 1980, TL 26 furgone dicembre '78, Mercedes '74, Transit furgoni '78 '79 '70, Transit camionati '79 '80, Transit 9 posti '73 '75, Alfa F12 motore nuovo '78, Bedford motore revisionato '79, VW 1600 furgoni e autocarri assortimento prove a domicilio. Pastorino 790.5458.

AUTOVETTURE SCOTTI

diesel e benzina tutte le marche nuove di importazione, pronta consegna. Garanzia, leasing. Vasto assortimento semestrali e usate. Permute. Dilazioni pagamento. Scotti, corso Turati 15, tel. 504.339 - 599.878.

BMW

usate scelte e garantite alla Concessionaria C.A.S. via Pinelli 14 tel. 480.184 e corso Monenti 47 tel. 547.294.

BMW 320, **BMW** 323 i, **BMW** 520, **BMW** coupé in perfette condizioni vende anche rateamente Italcar, corso Turati 63, tel. 506.253.

BMW 320 M60.80 nero aria condizionata servosterzo pochi km mutata unipropietario come nuova con garanzia vende permuta rateizza Fioraruto via Stradella 82.

BRANCA

oggi più che mai vi offre una serie di vetture usate meticolosamente controllate, con garanzia di un anno o 15.000 km a livello europeo, per una vacanza tranquilla e sicura come carrozza. Vende e trovarci in corso Francia 107. Rivoli tel. 958.3142 incontriamoci diversamente.

C.A.S.

Concessionaria Bmw vendita, assistenza, ricambi via Pinelli 14 tel. 480.277.

CASRIO Berlone grigio metallizzato nera metallizzato consegna in giornata Concessionaria Fiat Autofrancia corso Francia 341, corso Trapani 116.

CITROEN CX 2000 Pallas 78 Polaris tutti gli accessori unipropietario pochi km vera occasione vende permuta rateizza Fioraruto via Stradella 82.

FIAT Ritmo Diesel 81 bianca pochi km inurtata con garanzia vende permuta rateizza Fioraruto via Stradella 82.

FUORISTRADA Mercedes 240 GD SW Corta 81 condizionatore ruote lega come nuova vende permuta C.B. Auto tel. 850.805.

GIULIETTA 1600 2 anni km 40 mila radio condizionatore cerchi in lega perfetta. Privato vende. Tel. 688.697 ore ufficio.

INTERESSANTE nuova A 112 nuova Delta nuova HPE nuova Trevi e occasioni selezionate e garantite. Siamo anche interessati ad acquisti di vetture d'occasione. In corso Grosseto 55, tel. 793.992 anche il sabato.

LANCIA altaroni Beta Coupé 1300 e 1600 da 3 milioni 800 mila a 5 milioni 800 mila. Beta Hpe 1600, 5 milioni 500 mila, Delta 1500, 8 milioni 400 mila; Fulvia Coupé da amatore 1 milione 800 mila. Garanzia 1 anno, particolari condizioni di vendita Autolancia, corso Francia 341 e corso Trapani 116.

LAND Rover passo corto telaio classi accessoriato ottime condizioni privato vende L. 7 milioni trattabili. Tel. 840.785.

MERCEDES 350 SL anno 1971 condizione da concorso grigio metallizzato Scotti, corso Turati 15, Tel. 504.339 - 599.878.

MINI De Tomaso Special nero '78 unipropietario vende in garanzia. Telefonare Bal Auto 749.3417.

MINI 1000 '80 vetri elettrici come nuova unipropietario vende in garanzia. Telefonare Bal Auto 749.3417.

PER LA SCELTA

della tua vettura d'occasione c'è Soima Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo. Soima Auto corso Giulio Cesare 186. Tel. 205.1877 - 205.2005.

PORSCHE 924 Turbo luglio '80 grigio scuro metallizzato assetto kom privato vende 19 milioni. Tel. ufficio 513.950.

PRIVATO vende Beta spider 1600 colore rosso tel. ore serali 780.3369.

PRIVATO vende Renault 14 TS 1300 beige luglio 1980 bellissima. Tel. 878.068.

RENAULT R4 GTL azzurro metallizzato unipropietario vende. Telefonare Bal Auto 749.3417.

RENAULT R5 turbo da immatricolare azzurro metallizzato forte sconto garanzia Scotti, corso Turati 15. Tel. 504.339 - 599.878.

ROLLS Royce Silver Shadow 1977 panna tetto vinile nero ottime condizioni Scotti corso Turati 15. Tel. 504.339 - 599.878.

ROVER 3500 '73 tetto vinile interno pelle, ruote sul cofano, vende Bal Auto, telefono 749.3417.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw. Corso Raffaello 3. Tel. 658.001.

TRANSIT cerro 130 160 ultimo tipo, 1979 blu e azzurro centinati con telone unipropietario qualsiasi prova vende Palorino 780.3455.

TRANSIT gemellato '81 come nuovo. Piazza Moncenisio 9, telefono 749.3417 Bal Auto.

VENDESI fuori strada Jeep Cherokee-wagoner come nuovo tel. 901.5115 ore ufficio.

5.000.000

SENZA CAMBIALI - SENZA IPOTECA

per acquisti di auto nuove e d'occasione fino a 5 milioni nessun anticipo e rateazioni fino a 48 mesi. Esempio: 1 milione in un anno (12 rate mensili di 95.450 lire). Pan Da.Car. corso Regina Margherita 292, tel. 748.2751, piazza Rebaudengo 5, tel. 205.0700.

16 Motocicli

ACQUISTANDO un ciclomotore Piaggio un orologio in omaggio. Maroni, corso U. Sovietica 198, tel. 357.097.

18 Acquisto alloggi

A.A. AVENDO contanti disponibili acquisterei alloggio occupato di 1 o 2 camere cucina solo se in buono stabile zona Parella Francia o Centro. Tel. 513.050.

A. DOCENTE universitario acquista in contanti a Torino o prima cintura 2-3 camere cucina. Tel. 309.4251.

A. IMMOBILIARESANPAOLO

Se vuoi vendere velocemente e realizzare in contanti senza problemi acquistiamo direttamente per conto clienti. Tel. 505.000.

A. ORAFO acquista appartamento in Torino o prima cintura in casa decorosa pagamento contanti. Tel. 959.3500.

A. PRIVATO acquista alloggio 150/200 mq signorile Crocetta o precollina o villa prima cintura Torino. Tel. mattino 549.654.

A. SABATELLIMMOBILI «La volontà di fare bene» acquista per contanti appartamenti e stabili. Tel. 655.368.

A

chi vuol vendere alloggi, stabili, ville, rustici in qualsiasi zona. Casa Mercato pagamento contanti. Aperto sabato pomeriggio. Corso Massimo d'Azeglio 23, tel. 650.3605.

ACQUISTA privato casetta con terreno Torino o cintura pagamento contante. Tel. 550.5085.

ACQUISTASI per investimento mono bilocali anche da ristrutturare purché liberi qualunque zona. Tel. 659.887.

ACQUISTO alloggio libero da privato uso studio sollezione zona decorosa in contanti. Telefonare lunedì al 472.057.

ACQUISTO da privato alloggio libero in Torino qualsiasi zona 1 o 2 camere tinello cucinino servizi prezzo modico pagamento contanti tel. 659.168.

ACQUISTO esclusivamente dal proprietario camere tinello cucinino casa bella. 539.722 ore negozio, 640.7437 pasti.

ACQUISTO in Torino libero camera cucina bagno possibilmente casa decorosa con tutti servizi spesa limite 35 milioni. Tel. 532.409.

ACQUISTO solo da privato alloggi 2-3 vani e servizi in Torino o prima cintura. Pagamento in contanti. Tel. 533.697.

ACQUISTO stabile in blocco pagamento contanti rapida definizione no intermediari. Tel. 500.057.

ALLOGGIO comodo ai servizi libero camera cucina bagno anche trascurato ma in stabile decoroso acquisto tel. 473.0118.

ALLOGGIO libero di 2 camere cucina e servizi, in una qualsiasi via fra c. Dante e c. Vittorio acquisto. Tel. 011 658.842.

APPARTAMENTO medio signorile 2-3 camere cucina preferibile piano alto con ascensore acquisto in contanti 481.114.

CASABIANCA

facilita la vendita del vostro alloggio perché non aumenta il prezzo. Tel. 531.310 - 531.008 - 535.535.

CASALEGNO

cerca urgentemente stabili in blocco o da frazionare liberi o occupati in Torino e prima cintura. corso Regina Margherita n. 7 tel. 830.0444.

CENTROCASA paga in contanti alloggi liberi 2-3-4 vani servizi anche da restaurare, rapida definizione, massima riservatezza. Telefonare 011 513.831 interno 22.

CERCASI in Torino 1-2 camere cucina servizi anche occupato. Pagamento contanti. Tel. 596.768 - 568.163.

CERCO vuoto da acquistare 2 camere cucina preferibile zona Moncalieri San Mauro spesa minima 54 milioni. Tel. 532.400.

CONFAR ricerca con urgenza in Torino qualsiasi zona mansarda monocamera meglio libera anche da ristrutturare. Tel. 518.085.

CONSULEDILE

533.322 acquista per conto clienti stabili, appartamenti, basso fabbricati. Pagamento immediato in contanti.

ESCLUSIVAMENTE dal proprietario acquisto alloggio libero entro mesi sei anche prima cintura per investimento. Telefonare negozio 532.195.

MONOLOCALE libero in Torino possibilmente servizio interno acquisto spesa lunga 22 milioni in contanti tel. 473.0118.

NOTA società carbotecnica molto conosciuta sul mercato nazionale cerca agente plurimandatario bene introdotto nel settore cartolerie. Inviare curriculum vitae a: «Cassetta 1060 Publikompass — 40100 Bologna». Seguirà un incontro nella località di residenza dell'interessato.

PER matrimonio figlia cerchiamo alloggio camera tinello cucinino trattative dirette. Tel. 509.898.

PERMUTIAMO liberi 1 - 2 - 3 - 4 camere tinello con alloggi più grandi o più piccoli anche cintura. Casamercato. Tel. 650.36.05.

PRIVATAMENTE urge acquistare alloggio 2-3 camere salone in qualsiasi zona di Torino. Tel. ore negozio 509.977.

PRIVATO acquista da privato alloggio libero 100 mq precollinare o lungo Po. Tel. 658.839 ore pasti.

PRIVATO acquista appartamento libero in Torino. Telefonare 760.4741.

RICERCO alloggio in Torino libero 3 camere cucina anche da ristrutturare spesa da non superare 65.000.000. Tel. 532.400.

SOCIETA' acquista alloggetti di una o due camere con e senza servizi in Torino e cintura pagamento immediato. Tel. 535.535.

URGE acquistare appartamento libero una o due camere tinello o cucina con servizi pagamento contanti. Tel. 598.057.

MAGGIO

INGROS

MONCALIERI - VIA SAVONA 97

ORARIO VENDITA 8-21 CONTINUATO

dal 24 al 28 maggio

più di 100 articoli alimentari e non alimentari di prima necessità fortemente scontati

in più

DESCRIZIONE ARTICOLO

SUI SEGUENTI REPARTI: ABBIGLIAMENTO - CALZATURE BIANCHERIA INTIMA E PER LA CASA

10% di sconto

BENZINA SUPER SCONTO L. 30 IL LITRO

RISTORANTE SELF SERVICE A PREZZO FISSO L. 4.500

Tutti i prodotti sono in offerta speciale e li troverete sugli scaffali contraddistinti dall'etichetta verde.

STUDIO ZOREC

30 GIORNI

dalla locanda è tutto quello che vi chiede il Gabbiano per vendere il vostro alloggio. Unioncasa 549.777.

19 Vendita alloggi

A.A.A. VINOVO in nuovo palazzina vendesi con box giardinetto salone 2 camere cucina ampi servizi 110 milioni tel. 789.132.

A.A.A. ZONA centrale vendo alloggi occupati in casa signorile prezzo interessante no agenzie tel. 741.3054.

A.A. AFFARE libero adiacenze piazza Rebaudengo ottima camera tinello servizi notevole 46 milioni. Sanpaolo 503.200 - 505.000.

A.A. AFFARE zona Lucento 2 belle camere tinello cucinino servizi 2 balconi cantina pagamento facilitato tel. 503.200.

A.A. AMPIO libero camera tinello cucinino zona corso Tassoni - corso Svizzera 44 milioni. L'Istituto 517.591.

A.A. ATTICO Santa Rita piano 7° angolare libero, 2 camere cucina bagno terrazzo costruzione 20ennale vendesi. Tel. 597.783.

A.A. FIDALCASE A libero presso p. Massaua altare camera tinello cucinino servizi ingresso cantina riscaldamento centrale 2° piano mq 50 L. 39.500.000. Tel. 501.246.

A.A. FIDALCASE B libero zona Gran Madre soggiorno 2 camere cucina servizi terrazzo L. 69 milioni 500 mila. Tel. 503.346.

A.A. FIDALCASE C libero centro Europa ottimo saloncino 3 camere cucina biservizi box 125 milioni e mutuo. Tel. 595.808.

A.A. FIDALCASE C libero corso Peschiera signorile salone camera cucina servizi posto auto 125 milioni. Tel. 595.808.

A.A. FIDALCASE D libero corso Monte Grappa ottimo 2 camere cucinotto servizi ingresso mq 55, 55 milioni tel. 501.246.

A.A. FIDALCASE E libero occasione corso Traiano camera cucina servizi ingresso cantina L. 29 milioni 500 mila. Tel. 595.808.

A.A. FIDALCASE F libero corso Traiano ottimo 3 camere cucina servizi mq 100 ampio terrazzo L. 93 milioni 500 mila. Tel. 503.346.

A.A. FIDALCASE G libero Borgo Vittoria 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 65 milioni tel. 503.346.

A.A. FIDALCASE H libero zona S. Rita ottimo camera tinello cucinino servizi mq 55. 47 milioni 500 mila tel. 501.246.

A.A. FIDALCASE I libero S. Rita recente salone 2 camere cucina biservizi [illegible] mq 120 L. 105 milioni tel. 595.808.

A.A. FIDALCASE L ottimo affare libero Venchiglia 2 camere cucina ingresso servizi L. 43 milioni tel. 503.346.

A.A. FIDALCASE liberi Cascine Vica recenti camera tinello cucinino e 2 camere cucina prezzo affare. Tel. 959.1122.

A.A. FIDALCASE libero Grugliasco spazioso 2 camere tinello cucinino servizi cantina e possibilità box auto. Tel. 959.2001.

A.A. FIDALCASE libero Collegno corso Antony ampio camera tinello cucinino servizi L. 53 milioni 500 mila. Tel. 959.1122.

A.A. FIDALCASE libero presso corso Peschiera ottimo reddito miniall oggio camera tinello cucinino L. 38 milioni. Tel. 959.1122.

A.A. FIDALCASE libero corso Traiano piano alto ampio 2 camere tinello cucinino servizi L. 78 milioni 500 mila. Tel. 959.2001.

A.A. FIDALCASE libero corso Trapani ampio ingresso saloncino 2 camere tinello cucinotto L. 97 milioni. Tel. 959.1122.

A.A. GENERALI 380.673 libero adiacente corso Unione piano alto 2 camere tinello cucinino servizi mq 65 facilitazioni.

A.A. GENERALI 380.673 libero Borgo Vittoria signorile salone camera tinello cucinino servizi piano alto dilazioni.

A.A. GENERALI 380.673 libero corso Re Umberto prestigioso salone 3 camere cucina abitabile doppi servizi doppi ingressi mq 200 ottime rifiniture piano alto. Facilitazioni.

A.A. GENERALI 380.673 libero S. Rita ottimo camera tinello cucinotto servizi mq 60 piano alto. Dilazioni e permute.

A.A. GENERALI 380.673 libero corso Potenza signorile saloncino 2 camere tinello cucinino servizi. Ottime rifiniture.

A.A. VIA Pramollo in palazzina moderna vendesi libero 3 camere cucina posto auto 53 milioni 500 mila Tel. 789.132.

A.A. VALLETTA libera periferia Torino (Collegno) 3 camere cucina bagno riscaldamento centrale garage giardino vende 111 milioni 800 mila. Tel. Riva 504.727.

A. ABICASE A libero via Canova G. Salvaio recentissimo signorile saloncino 2 camere cucina 2 servizi mq 125. Tel. 556.805.

A. ABICASE B libero adiacente corso Moncalvo recentissimo saloncino 2 camere cucina 2 servizi 130 milioni. Tel. 510.853.

A. ABICASE C libero Borgata Vittoria soggiorno camera cucina servizi tutto ristrutturato, L. 55 milioni. Tel. 558.805.

A. ABICASE D libero adiacente corso Traiano soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi piano alto recente. Tel. 558.805.

A. ABICASE E libero corso Belgio vista collina camera tinello cucinino servizi cantina mq 55 L. 50 milioni. Tel. 510.853.

A. ABICASE F libero M. di Campagna recentissimo signorile soggiorno 2 camere cucinino servizi box mq 105. Tel. 558.805.

A. ABICASE G libero via Forlì Pellerina recente soggiorno 2 camere cucina servizi ingresso mq 107 L. 81 milioni. Tel. 510.853.

A. ABICASE H Moncalieri occupato recente soggiorno camera tinello cucinotto servizi mq 65 L. 63 milioni. Tel. 510.853.

A. ALLOGGIO libero signorile corso Francia 3 camere tinello cucinino bagno veranda privato vende. Tel. 726.795.

A. BRB A libero corso Vittorio Emanuele fronte Valentino signorilissimo ampio salone 5 camere cucina ampia lavanderia triplo servizi box più posti auto giardino condominiale rifiniture di pregio tel. 657.516.

A. BRB B libero via Servais appartamento in palazzina signorile 4 camere cucina abitabile doppi servizi posto auto giardino condominiale prezzo conveniente tel. 657.516.

A. BRB B libero Borgo S. Paolo (via Di Nanni) completamente ristrutturato ampio 2 camere cucina servizi ampie dilazioni. Telefonare 657.516 - 650.7063.

A. BRB C libero vero affare a sole L. 30 milioni camera tinello cucinino servizi casa decorosa corso G. Cesare angolo corso Novara. Tel. 650.7063 - 650.7764.

A. BRB C libero zona Parella (via Capelli) ampio 3 camere cucina servizi L. 54 milioni ampie dilazioni. Tel. 657.516 - 657.160.

A. BRB D libero in piazza Bengasi ampio luminoso 2 camere cucina servizi L. 43 milioni dilazioni tel. 657.516 657.160.

A. BRB D libero adiacente c. Peschiera (c. Capitolo) ampio 2 camere cucina servizi giardino condominiale dilazioni. 650.7063.

A. BRB E libero adiacente corso Lecce ampio signorile 3 camere cucina servizi vero affare ampie dilazioni tel. 657.516-657.160.

A. BRB F libero vero affare a L. 44 milioni 3 camere cucina servizi casa decorosa Piazza Rezza tel. 650.7063 650.7704.

A. BRB F libero adiacente corso Maroncelli ampio piano alto 2 camere tinello cucinino servizi L. 76 milioni dilazionabili. Telefonare 657.516 - 657.160.

A. BRB G libero corso Agnelli ampio luminoso 2 camere cucina servizi L. 45 milioni ampie dilazioni tel. 657.516 657.160.

A. BRB H libero recente piazza Rebaudengo luminoso saloncino camera tinello cucinino servizi mq 90 ampie dilazioni tel. 650.7063.

A. BRB I libero v. S. Donato monocamera arredata con doccia L. 12 milioni sufficiente contante L. 2 milioni. Tel. 657.516 - 657.160.

A. BRB L libero corso Francia (piazza Massaua) luminoso ampio 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni tel. 657.516 657.160.

A. BRB M libero piazza Statuto completamente ristrutturato 2 camere cucina servizi ampie dilazioni tel. 657.516 - 650.7063.

A. BRB N Pozzo Strada vero affare a sole L. 36 milioni 2 camere cucina servizi cantina ampie dilazioni tel. 650.7063 - 657.516.

A. BRB O ottimo investimento in Crocetta 4 camere cucina servizi doppi ingressi a L. 46 milioni dilazionabili tel. 657.516.

A. BRB O vende corso Vercelli recente ampio piano alto 3 camere cucina servizi L. 51 milioni mutuo e dilazioni. Tel. 650.7764.

A. BUTTIGLIERA Alta nel complesso residenziale «La Fronda» la Sci vende ultimi signorili alloggi in palazzine a schiera con giardini privati e mansarde. Parco condominiale di 36.000 mq campo golf autogestito scuole elementari e materna adiacenti. Prezzi decisamente concorrenziali mutuo e facilitazioni di pagamento. Per informazioni e visite telefonare 932.525.

A. COLLEGNO (Regina) libero recente soggiorno 2 camere cucina 2 servizi box giardino. 110 milioni. Palmuti. Tel. 781.073.

A. FISIM liberi Grugliasco stessa casa 1-2 camere tinello cucinino servizi posto auto mutuo permute. Tel. 585.902.

A. FISIM libero Moncalieri centrale 2 camere cucina servizi 60 milioni dilazionabili. Telefonare 595.273 - 591.960.

A. FISIM libero presso corso Belgio recente ampio camera tinello cucinino servizi mutuo permute. Tel. 581.759 - 601.970.

A. FISIM occupato corso R. Margherita (Giardini Reali) in stabile completamente ristrutturato 3 camere cucina servizi dilazioni mutuo. Telefonare 599.897.

A. FISIM occupato presso via Monterosa in stabile ristrutturato 3 camere cucina servizi 35 milioni mutuo. Tel. 591.960.

A. LOMBARDORE vendo villa prestigiosa in finiture ampia metratura panoramica giardino mq 3000. Tel. mattino 549.654.

A. PIAZZA SOLFERINO

pied-à-terre libero ogni confort termo ascensore vendo a L. 20 milioni e mutuo. Telefonare 584.675.

A. SABATELLIMMOBILI 882.959 libero presso corso Umbria via Fagnano 12 recente 2 camere cucina L. 54 milioni.

A. SERIM vende libero Mirafiori Sud via Plava recente 4 camere cucina doppi servizi box auto 79 milioni. Tel. 519.801.

A. SERIM vende libero via Casella adiacente via Cenali spazioso 4 camere cucina bagno ingresso facilitazioni. Tel. 519.801.

A. SERIM vende libero Mirafiori Sud mini appartamento camera soggiorno con angolo cottura bagno ingresso. Tel. 519.801.

A. SERIM vende libero adiacente corso G. Cesare via Montanaro conveniente 2 camere cucina bagno 48 milioni. Tel. 519.801.

A. SERIM vende libero piazza Santa Rita recente piano alto soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno ingresso. Tel. 519.801.

A. SERIM vende libero via Servais in complesso residenziale signorile salone 2 camere cucina biservizi più mansarda 90 mq collegata internamente box. Tel. 519.801.

A. SERIM vende via Garibaldi 6 in stabile restaurato 3-4 camere cucina servizi a partire da 48 milioni. Tel. 519.801.

A. SERIM vende via D. Vigliani recenti camera tinello cucinino 29 milioni 500 mila; 2 camere tinello 40 milioni. Tel. 519.801.

A. SERIM vende adiacenze piazza Castello in stabile restaurato appartamento mq 180 con posto auto. Tel. 519.801.

A. SERIM vende via Genova zona piazza Bengasi recente spazioso 3 camere tinello cucinino bagno ingresso. Tel. 519.801.

A. SERIM vende piazza Rivoli signorile panoramico salone 2 camere cucina bagno ingresso 105 milioni. Tel. 519.801.

A. SERIM vende via Nizza adiacente corso Dante camera cameretta cucina servizio interno 17 milioni 500 mila. Tel. 519.801.

A. SERIM vende libero via San Donato appartamento 3 camere cucina bagno ingresso dilazioni permute. Tel. 519.801.

A. SERIM vende libero adiacente corso Principe Oddone camera cucina bagno ingresso 33 milioni dilazionabili. Tel. 519.801.

ADIACENTE a via Rossini libero 3 camere cucina servizi a L. 45 milioni più mutuo. Tel. 363.445.

ADIACENTE corso Vittorio libero via Camerana soggiorno 2 camere cucina bagno studiolo. Tel. 543.777.

ADIACENTE corso Francia (Borgata Parella) libero recente 2 camere tinello cucinino 100 mq 70 milioni dilazionabili Centraledile tel. 530.163.

ADIACENTE corso Vittorio (via Saluzzo) occupato 3 camere cucina servizio 19.500.000 dilazionabili Centraledile 530.163.

ADIACENTE piazza Statuto 3 camere tinello cucinotta bagno casa d'epoca 49 milioni dilazionabili. Centraledile 530.163.

ADIACENTE piazza Adriano (via Pastrengo) libero signorile: 2 camere tinello cucinino servizi Tecnimmobili 781.073.

ADIACENTE piazza Villari (via Borgaro) 2 camere tinello cucinino bagno 36.500.000 più mutuo Centraledile 532.409.

ADIACENTE Stadio (corso Agnelli) libero 2 camere cucina bagno termo ascensore 29.500.000 più mutuo Centraledile 530.163.

ADIACENTE via Servais 2 camere tinello angolo cottura servizi 58 milioni. Nordimmobili 749.2942 - 740.270.

ADIACENTE via Frejus libero recente camera cucina bagno anche adatto studio medico 41 milioni dilazionabili. Centraledile tel. 532.409.

ADIACENTE via Po libero mansardato 3 camere cucina termo bagno abitazione o pied-à-terre 58 milioni Sefim tel. 473.0387.

ADIACENTE via Genova libero ingresso camera cucina termo bagno ascensore 33 milioni facilitati vende Sefim 473.0387.

ADIACENTE via Tirreno (via G. Reni) libero recente camera tinello cucinino bagno 42 milioni sufficienti 40% contanti Centraledile tel. 530.163.

ADIACENZE piazza Statuto libero recente signorile 2 camere cucina abitabile bagno mq 85 cantina soffitta. Tel. 781.073.

AERONAUTICA via Vandalino libero affare 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo affare. Tel. Bit 532.554.

AFFARE 518.958 vende libero adiacente corso Grosseto panoramico 3 camere cucina bagno prezzo conveniente.

AFFARE 518.958 vende v. Boncompagni 2 adiac. c. Tassoni in stabile recentissimo salone 3 camere cucina biservizi da 71 milioni facilitazioni pagamento. Personale in loco.

AFFARE

a L. 35 milioni corso G. Cesare libero ristrutturato 2 camere cucina servizi vende Studio Dogliani 878.312.

AFFARE

adiacente corso Marconi 3 camere cucinino L. 25 milioni. Tel. Gai 837.802.

AFFARE alloggio occupato zona centro (via Giulio) di 2 camere cucina bagno L. 5 milioni più mutuo. Casa Nova 385.915.

AFFARE camera tinello cucinino bagno ingresso 5° piano, termoascensore, adiacenze piazza Sofia - 33.000.000. Tel. 741.2674.

AFFARE corso Trapani recenti alloggi abitabili 1/2 camere cucina termo bagno da L. 24 milioni dilazionabili tel. 549.755.

AFFARE libero recente corso Potenza camera cucina servizi 37 milioni. Tel. Edi-Immobiliare 749.6433.

AFFARE libero corso Siracusa signorile recente spazioso 2 camere tinello servizi 55 milioni mutuo agevolazioni. Tel. Edi-Immobiliare 749.6433.

AFFARE presso corso Francia (via Asiago) libero camera cucina bagno 33.500.000 dilazionati Centraledile 530.163.

AFFARE privato vende a Moncalieri nuova ingresso camera tinello con caminetto cucinino servizi balcone cantina ottima esposizione 41 milioni. Tel. 011 661.0641 dopo ore 18.

AFFARE privato vende alloggio occupato via Guido Reni camera [illegible] cucinino servizi tel. 537.080.

AFFARE privato vende alloggio signorile libero corso Tassoni mq 150 tel. 537.068.

AFFARE urge vendere camera cucina servizi mq 48 occupato zona Bernini tel. 530.083.

AFFARE Utip 518.995 vende libero signorile adiacente Parco Rignon corso Orbassano 4 camere cucina ingresso bagno facilitazioni pagamento eventuali permute.

AFFARE Utip 518.995 vende corso Vittorio via Donati salone 3 camere cucina bagno adatto ufficio 135 milioni 900 mila.

AFFARE vendiamo direttamente zona Mirafiori alloggi stessa casa di 2-3 vani con mutuo decennale e finanziamento senza interessi. Tel. Pivetti 582.404.

AFFARONE libero rinnovato Settimo ingresso salone 3 camere cucina bagno 60 milioni metà contanti più mutuo. Tel. 443.752.

AFFARONE vendesi S. Milano corso Novara 3 camere servizi esterni 16 milioni 600 mila dilazionabile tel. 484.225.

ALLOGGIO camera cucina angolo cottura servizi occupato via Nizza Lingotto 33 milioni. Nordimmobili 749.2942 - 740.270.

ALLOGGIO in villa a Bruino nuova costruzione 2 camere cucina soggiorno 2 bagni cantina garage mansarda verde. Tel. 909.7074.

ALLOGGIO libero lussuoso 200 mq (S. Rita via Boston) salone 3 camere cucina doppi servizi box auto 280 milioni con sconto 10% se contanti. Tel. Bertelli 546.428.

ALLOGGIO libero salone 3 camere cucina biservizi mq 145 zona residenziale via Servais vende. Tel. 530.085.

ALLOGGIO libero in palazzina recente Settimo Torinese signorile salone 2 camere cucina biservizi. Sis 519.977.

ALLOGGIO libero signorile (corso U.R.S.S.) 2 camere cucina bagno 72 milioni sconto 10% se in contanti. Tel. Bertelli 546.428.

ALLOGGIO libero recente corso Siracusa piano alto 4 camere cucinotto servizi veranda L. 120 milioni. Tel. (0121) 38.40.

ALLOGGIO libero presso corso U. Sovietica 2 camere cucina servizi cantina 74 milioni compreso mutuo. Holding 586.768.

ALLOGGIO libero via Monastir corso Belgio ingresso 1 camera cucina bagno piano rialzato ottimo studio. Sis 519.977.

ALLOGGIO libero Stazione Dora camera tinello cucinino ripostiglio servizi. Eurostep tel. 787.061.

ALLOGGIO libero camera tinello servizi recente corso Trieste Moncalieri facilitazioni di pagamento. Sis 519.977.

ALLOGGIO libero zona piazza Massaua recente 2 camere tinello servizi in bella casa ottimo prezzo. Sis 519.977.

ALLOGGIO libero di ampia metratura 2 camere tinello servizi Borgo Vittoria ascensore 60 milioni dilazioni. Sis 532.080.

ALLOGGIO libero zona Bernini ingresso 1 camera cucina bagno adatto studio ben tenuto 34 milioni. Sis 532.080.

ALLOGGIO libero signorile via Coppino saloncino 2 camere tinello biservizi mq 140 elezione auto facilitando. Sis 532.080.

ALLOGGIO lussuoso 300 mq in Palazzo Cerrea (Cit Turin) salone 4 camere cucina doppi servizi ingressi box permuta o sconto se in contanti. Tel. Bertelli 546.428.

ALLOGGIO signorile libero (Collegno corso Francia) salone 2 camere tinello cucina 2 bagni, 136 milioni, box 18 milioni. Sconto 10% se contanti. Bertelli 546.428.

ALLOGGIO signorile vicinanze piazza Statuto su 2 piani finiture lusso panoramico libero. Rivar 842.606 - 842.631.

ALLOGGIO zona Statuto due camere cucina bagno servizi piano 2° ascensore libero mq 64 L. 50 milioni trattabili vendesi tel. 011/511.113 563.265.

(continua)

RICERCA PERSONALE

AZIENDA CHIMICA di importanza internazionale operante in posizione leader nel settore italiano della chimica fine, ricerca per l'inserimento nella propria struttura:

5 ADDETTI/E ALLE VENDITE PRODOTTI CHIMICI

per lavoro di ufficio consistente in:
- corrispondenza, telex, offerte in lingua, dattilografia
- contatti telefonici in lingua con clienti, rappresentanti ed agenti
- archivio, compilazione schede prodotto/cliente e cliente/prodotto
- contatti giornalieri con Programmazione/Acquisti/Fatturazione per avere i dati per rispondere richieste clientela
- deconti prezzi in varie valute con calcoli vari per noli, trasporti terrestri, assicurazioni varie, imballi.

Si richiede diploma e conoscenza lingue inglese e francese.
Costituisce titolo preferenziale precedente esperienza.
Sede di lavoro: a 30 km da Savona.
La retribuzione sarà commisurata alle effettive capacità del candidato.
Inviare curriculum dettagliato a:
PUBLIKOMPASS 29 - 16121 GENOVA

IMPORTANTE INDUSTRIA FARMACEUTICA INTERNAZIONALE

ricerca

per IL PIEMONTE

NEOLAUREATI/E

da inserire come informatori medico-scientifici nell'ambito di una nuova linea di prodotti etici di alto prestigio.

Si richiede:
- laurea in discipline scientifiche (farmacia, scienze biologiche, scienze naturali, chimica ad indirizzo organico)
- età massima 30 anni
- residenza nei capoluoghi di provincia
- avere adempiuto gli obblighi di leva o essere militesente
- automezzo proprio.

Si offre:
- continuo aggiornamento professionale e scientifico
- inquadramento nel C.C.N.L. dell'industria chimico-farmaceutica
- retribuzione superiore alla media, comunque commisurata alle reali e dimostrabili capacità;
- adeguato rimborso spese.

L'opportunità è offerta anche ad elementi con breve esperienza di lavoro in posizione analoga.

Gli interessati sono pregati di inviare per espresso dettagliato curriculum vitae a

SPI - Casella 27/M - Piazza S. Lorenzo in Lucina n. 26 - 00186 Roma

COMUNE DI CALUSO

Provincia di Torino

Avviso di concorso pubblico per titoli ed esami

Sino alle ore 12 del 30 giugno 1982 è aperto il pubblico concorso per titoli ed esami a n. *1 posto di assistente sociale*.
Per informazioni rivolgersi presso l'Ufficio Segreteria.

IL SINDACO
Otello Armarini

Importante impresa costruzione impianti idroelettrici cerca
- **insegnanti elementari**
- **professori di lettere e matematica per scuola media inferiori e superiori**
- **insegnanti di lingua inglese e francese**

per insegnare ai figli dei dipendenti di proprie consociate in Sud America e Libia, nel prossimo anno scolastico.
Scrivere a: **PUBLIKOMPASS 77 M - 20123 MILANO**

Toshiba

TOSHIBA **dimensione ufficio**

organizza corsi selettivi per immediato inserimento rete di vendita max 56 anni, ambosessi
tel. 532.563 ore ufficio

CSI-PIEMONTE

Borse di studio per laureandi e laureati in Scienze dell'Informazione e Matematica.

Il Csi-Piemonte bandisce un concorso per titoli ed esami per il conferimento di due borse di studio della durata di 12 mesi a partire dal 1° settembre 1982.

Borsa di studio n. 1: per un laureando/a in Scienze dell'Informazione per la partecipazione alla realizzazione di un prodotto software per l'analisi ed il controllo dei sistemi di calcolo del Csi-Piemonte.

Borsa di studio n. 2: per un laureato/a in Scienze dell'Informazione o Matematica per l'applicazione di software statistico nello sviluppo di strumenti per il Sistema Informativo Regionale.

Il termine per la presentazione delle domande è fissato al 19 giugno prossimo ed i bandi relativi sono esposti presso:
- la sede del Csi-Piemonte, corso Unione Sovietica 216
- la segreteria del Corso di Laurea in Scienze dell'Informazione
- l'Istituto di Scienze dell'Informazione
- la segreteria del Corso di Laurea in Matematica

Azienda torinese produttrice di macchine ad elevato contenuto tecnologico, cerca:

PERITO ELETTRONICO

con esperienza pluriennale circuiti logici e analogici, per attività di progettazione e collaudo.
Scrivere **PUBLIKOMPASS 9182 10100 TORINO**

IMPORTANTE INDUSTRIA FARMACEUTICA INTERNAZIONALE

ricerca

ISPETTORI DI ZONA

per IL PIEMONTE (residenza Torino)

Si richiede:
- laurea in discipline scientifiche (farmacia, scienze biologiche, scienze naturali, chimica ad indirizzo organico)
- età massima 35 anni
- automezzo proprio
- precedente esperienza di lavoro come informatore medico scientifico o ispettore di zona.

Si offre:
- continuo addestramento professionale e scientifico
- inquadramento nel C.C.N.L. dell'industria chimico-farmaceutica
- retribuzione superiore alla media, comunque commisurata alle reali e dimostrabili capacità
- adeguato rimborso spese.

Una buona conoscenza della lingua inglese sarà titolo preferenziale.

Gli interessati sono pregati di inviare, per espresso, dettagliato curriculum vitae a

SPI - Casella 28/M, Piazza S. Lorenzo in Lucina n. 26 - 00186 ROMA

CAPI AREA: Nord - Centro - Sud - Sicilia

Società Leader settore Cosmesi Naturale cerca.
Si richiede: Diploma e/o Laurea, 28/32 anni, esperienza minimo biennale nel settore specifico nella conduzione personale di vendita diretto, disponibilità assoluta dal 1° settembre 1982.
Si offre: Inquadramento diretto 1ª categoria composto da stipendio più provvigioni con un guadagno annuo attorno ai 30.000.000 (milioni) inoltre rimborso spese a piè lista auto della società non reclamizzata.
Inviare curriculum per espresso:
Casella Postale 23 - 40016 S. GIORGIO DI PIANO BO.

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

bandisce per i suoi laboratori torinesi concorsi per: diplomati di scuola media superiore con specializzazione in elettronica o elettrotecnica; licenziati di scuola media inferiore con specializzazione in meccanica o idraulica; agente trattorista con licenza di scuola elementare, patente C e conoscenze di riparazioni d'officina. Si richiede competenza professionale documentata ed età massima 35 anni.

Inviare curriculum dettagliato entro 31 maggio a:
PUBLIKOMPASS 1084 — 10100 TORINO

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli di ***Via Roma 80 e Via Marenco 32 Torino***

PK publikompass spa

Azienda Commerciale di un importante Gruppo multinazionale, leader nel settore, cerca:

VENDITORE ESPERTO

per prodotti di
RADIOGRAFIA MEDICA
per la zona del Piemonte e Valle d'Aosta
E' elemento preferenziale l'introduzione nel campo ospedaliero.
Si richiede: titolo di studio a livello di diploma, età da 25 a 35 anni.
Inviare curriculum a
PUBLIKOMPASS 79 M - 20123 MILANO

Oggi la quarta «fiducia», ma i deputati ci saranno tutti?

In cinque giorni votati 3 articoli le liquidazioni vanno a rilento

La legge dovrebbe passare soltanto domani o martedì mattina - Escluse altre modifiche

ROMA — L'articolo tre della nuova legge sulle liquidazioni, relativo ai miglioramenti pensionistici, è stato votato dalla Camera (sempre con la fiducia) soltanto nel primo pomeriggio di ieri. Per l'articolo 4, salvo improbabili colpi di scena, si dovrà arrivare a stasera e per il 5 a domani notte, se non all'alba di martedì. Poi seguirà la votazione sull'intero disegno di legge che dovrebbe evitare il referendum del 13 giugno. L'ostruzionismo di missini e radicali funziona e i tempi di marcia a Montecitorio si stanno ulteriormente allungando. In cinque giorni sono stati votati tre articoli.

L'unico dato certo a questo punto è che la decisione per l'eventuale ricorso del referendum potrà essere presa soltanto a pochi giorni di distanza dall'apertura delle urne se non proprio alla vigilia del voto popolare. La macchina elettorale deve dunque andare avanti, mentre il Parlamento è semiparalizzato da un dibattito assolutamente sterile.

Dopo la Camera, il provvedimento dovrà tornare al Senato per la conversione in legge. L'esame nell'aula di Palazzo Madama incomincerà probabilmente alla fine del mese, appena ultimato l'esame preventivo delle Commissioni del Senato. Una volta divenuta legge, la Corte di Cassazione potrà finalmente dare il giudizio di idoneità.

Con la seduta a oltranza e la fiducia a ripetizione la maggioranza sperava di fiaccare la resistenza dell'opposizione. Invece, potrebbe accadere il contrario. I deputati della coalizione si fanno vedere in aula solo al momento delle votazioni, mentre radicali e missini stazionano in permanenza a Montecitorio e di tanto in tanto provano a chiedere la sospensione della seduta-fiume. Finora alla maggioranza è andata bene, grazie al rientro precipitoso delle sue truppe, ma, con la domenica di mezzo, gli agguati potrebbero essere più facili.

Il capogruppo comunista, Napolitano, ha intanto precisato la posizione del suo partito. «*I voti contrari che stiamo esprimendo in questi giorni* — ha detto — *non possono oscurare il giudizio positivo che noi diamo sulle modifiche attenute* (in particolare i miglioramenti per i pensionati, ndr): *essi piuttosto hanno il valore di una rinnovata denuncia delle responsabilità del governo e della maggioranza per il ritardo con cui si è presentato la legge*».

e. p.

«Nel governo non esistono partiti lassisti e rigorosi»

Spadolini richiama all'ordine i ministri

ROMA — «*Non esistono contrapposizioni tra il partito del rigore e il partito del lassismo*». Il presidente del Consiglio ha richiamato ieri all'ordine i ministri e i partiti che sostengono il governo, confermando con forza che egli intende rispettare fino in fondo gli obiettivi a suo tempo fissati: il deficit pubblico dovrà essere contenuto nei limiti compatibili con la lotta all'inflazione; il costo del lavoro non dovrà superare una crescita del 16 per cento comprensivo di tutti gli scatti che derivano dagli automatismi, dalle indicizzazioni, e con una quota riservata agli aumenti di produttività.

Spadolini non sembra intenzionato a lasciare ad altri, in questi ultimi tempi di democristiani, la bandiera del rigore nella politica economica, un patrimonio storico del partito repubblicano.

Ma la dc è decisa a incalzare il governo proprio sul fronte del deficit pubblico. Nei giorni scorsi il ministro dell'Industria Marcora si è fatto portavoce di una linea intransigente appoggiata in pieno dal nuovo segretario della dc, De Mita, e che trova ormai larghi consensi dentro il partito.

I vicepresidenti del gruppo democristiano alla Camera, Fornicino e Manfredi, hanno inviato una lettera al presidente della Commissione Bilancio, La Loggia, con la quale chiedono l'immediata convocazione in Parlamento del ministro del Bilancio, La Malfa, per un chiarimento definitivo sulle cifre del deficit pubblico e sulle iniziative che il governo intende adottare per riportare la situazione economica in un alveo meno pericoloso. Proprio nei giorni scorsi, erano stati alcuni esponenti della dc a diffondere le cifre del disavanzo '82, che sarebbe salito a 69.000 miliardi dai 50.000-55.000 stimati inizialmente. Il repubblicano Ravaglia si è allineato sulle posizioni del pci che aveva chiesto l'altro ieri un intervento chiarificatore da parte del governo.

Appare infatti sempre più probabile un impopolare aggiustamento di rotta nella politica economica che si tradurrà presto in un nuovo giro di vite fiscale, tariffario e di tagli alle spese correnti per una cifra di circa 10.000 miliardi.

Spadolini, lo ha ripetuto ieri a Termoli, è consapevole della necessità di un intervento: «*Possiamo e dobbiamo compiere gli atti politici necessari perché le previsioni siano rispettate, o ripristinate*».

Concluso convegno sulla cultura italiana all'estero

ROMA — Gli istituti italiani di cultura all'estero funzionano male, o funzionano in modo «episodico». Questo giudizio, avanzato da quasi tutti gli intervenuti al convegno sull'immagine dell'Italia nel mondo, che si è svolto a Roma a partire da giovedì, è stato ripreso ieri nelle conclusioni dall'ambasciatore Sergio Romano.

Il convegno è stato organizzato dalla direzione generale per il programma culturale della Farnesina e dall'istituto affari internazionali.

Su tutti i fronti (anche negli Usa) l'offensiva diplomatica dei comunisti italiani

Berlinguer va da Marchais a spiegare la nuova strategia del pci per l'Europa

Il segretario illustrerà al collega francese i recenti incontri con le socialdemocrazie che hanno causato qualche malumore nel pcf - Abbandonata la speranza di poter riprendere il dialogo sull'eurocomunismo

ROMA — A due mesi dall'incontro con Mitterrand e Jospin, Berlinguer riparte per Parigi. Questa volta vedrà George Marchais: un appuntamento senza grandi speranze, senza vecchie illusioni. La diplomazia del pci ripete che il viaggio di domani è importante, ricorda che Marchais guida un partito comunista giunto al potere nell'Europa occidentale, ma lascia intendere che in questa parte dell'Europa, oggi, il pcf è uno dei tanti interlocutori di Berlinguer, non un interlocutore privilegiato.

«*Rapporti privilegiati, non li vogliamo con nessuno*», dice Antonio Rubbi, che guida la sezione esteri del pci. Eppure a Marchais come compagno di strada, il pci aveva creduto. Dal '75 al '77, con il documento sottoscritto a Roma, con le dichiarazioni di Berlinguer, Marchais e Carrillo a Madrid sui «tratti comuni» dell'eurocomunismo, Parigi era stata una delle capitali di quella nuova politica. Oggi, dopo i passi indietro di Marchais e i passi avanti di Berlinguer, il pci sembra condannato o rassegnato a credere nell'eurocomunismo in un solo Paese, e nel taccuino che Berlinguer si porta in Francia sono più numerosi i punti di differenza con il pcf che i punti di contatto.

«*Credo che nessuno dei due partiti pensi di convertire l'altro*», dice Giancarlo Pajetta, prima di partire per Parigi. Il pci, infatti, non ha oggi alcuna illusione di recuperare i comunisti francesi a quel ruolo eurocomunista che abbandonarono dopo una breve stagione.

L'obiettivo che Berlinguer vuole raggiungere a Parigi, quindi, secondo quanto rivelano le fonti del pci, è più tattico che strategico: normalizzare i rapporti con il pcf, consentendo al pci di cercare il dialogo con le socialdemocrazie europee e con i socialisti francesi senza l'ostacolo dei sospetti e del nervosismo politico del pcf.

Per questo, Berlinguer e Pajetta si muoveranno a Parigi alla ricerca di un minimo comune denominatore, richiamandosi alle posizioni dei due partiti sulla pace, la sicurezza, il disarmo, confermando il giudizio largamente favorevole del pci sull'intesa che ha permesso alle sinistre di governare la Francia, volgendo in positivo — a quanto si risulta — anche l'ambigua equidistanza del pcf tra Roma e Mosca sullo «strappo» del pci, quando *l'Humanité*, come ricorda Rubbi, «*dedicò 23 righe alle posizioni dell'Unità, e altre 23 righe esatte alla replica della Pravda, senza schierarsi*».

Basta questo, al pci di Berlinguer? Può anche bastare, lasciano intendere alle Botteghe Oscure, se Marchais in cambio capirà che l'eurosinistra è oggi l'orizzonte verso cui si muove il pci, e quindi si convincerà che i rapporti con le socialdemocrazie e con i grandi leader del socialismo occidentale (Brandt, ma anche Mitterrand) non rappresentano per Berlinguer scavalcamenti, ma necessità politiche irrinunciabili.

Anzi, è in questa direzione che oggi l'iniziativa diplomatica del pci si muove con più forza: Segre e Galluzzi sono appena tornati da una visita ai partiti socialisti di Svezia, Danimarca e Finlandia, Rubbi ha incontrato i laboristi inglesi un mese fa, Berlinguer sta decidendo chi parteciperà ad un convegno sull'Europa organizzato dai socialisti francesi, l'istituto storico dell'Spd ha chiesto di stabilire un rapporto organico con il centro studi di politica estera del pci. L'obiettivo di questa offensiva diplomatica è quello indicato da Napolitano: se il pci si libera del modello sovietico, e le socialdemocrazie cercano di superare le tradizioni del Welfare State «ecco che si apre il campo a un dialogo e a una ricerca comune, per la definizione di una terza via».

Si può portare fino in fondo questa ricerca senza una vera, definitiva rottura con il socialismo reale? Dopo la tempesta dei mesi scorsi, oggi all'apparenza i rapporti tra pci e pcus proseguono senza alterazioni visibili anche se la diplomazia del pci ha cercato e cerca di evitare occasioni spettacolari d'incontro e contatti politicamente rilevanti. Ma i contatti «normali» (così li definiscono alle Botteghe Oscure) proseguono.

Per ora, mentre le acque nel partito sono relativamente calme, vince l'aspirazione all'«ecumenismo», con un pci che cerca di dialogare con tutti, senza mai rompere con nessuno: dai socialdemocratici europei ai non allineati (con gli jugoslavi i contatti sono frequentissimi, l'ultimo ad Algeri per la conferenza sul Mediterraneo), dai russi ai cinesi (che stanno per spedire una delegazione a Roma allo scopo di studiare l'organizzazione del pci), con mezze vocazioni europeiste e vecchie tentazioni terzomondiste.

L'ecumenismo del pci avrà approda anche negli Usa, con inviti sempre più frequenti del mondo accademico e dei circoli intellettuali. Negli Stati Uniti, ha viaggiato poche settimane fa Napolitano, è passato Romano Ledda, oggi c'è Antonio Tatò, strettissimo collaboratore di Berlinguer, mentre sta per arrivare Ugo Pecchioli e arriverà anche Pajetta, come membro della delegazione italiana alle Nazioni Unite. Secondo Napolitano, c'era stata negli Usa una caduta di attenzione verso il pci, quando «*sembravano oscurarsi le prospettive dell'eurocomunismo*», mentre c'è oggi «*una ripresa d'interesse*» dopo le posizioni assunte dai comunisti italiani sulla Polonia.

Sta dunque cambiando qualcosa, nei rapporti tra il pci e gli Usa? Ai tempi di Gardner, Berlinguer si incontrò più volte privatamente con l'ambasciatore. Oggi, dice Pajetta, «*rapporti diretti tra il pci e l'amministrazione americana non ce ne sono. Ma noi* — aggiunge — *non dobbiamo rilevare e denunciare palesi interferenze anticomuniste da parte americana in Italia: qualche anno fa, le cose erano diverse*».

Questo disagio, dove potrà portare? «*Noi non siamo alla ricerca di riconoscimenti o beneplaciti ufficiali*», ha detto Napolitano. «*Non siamo nemmeno alla ricerca di contatti stabiliti attraverso la porta di servizio*», aggiunge Pajetta. Resta il fatto che dentro il partito e fuori, si incomincia a parlare di una visita di Berlinguer negli Usa: «*Un problema* — risponde con cautela Pajetta — *che non si pone, in questo momento...*».

Ezio Mauro

Cassazione annulla un arresto per assenteismo

ROMA — La Corte di Cassazione ha annullato l'ordine di cattura che il pubblico ministero Luciano Infelisi, al quale è affidata un'inchiesta sull'assenteismo, aveva emesso contro l'insegnante di educazione fisica Achille Marzi. Secondo il difensore di Marzi, l'avvocato Roberto Ruggiero, si doveva considerare insufficiente la motivazione addotta al magistrato per ordinare l'arresto dell'insegnante.

Il raduno dei palloni gonfiati

Milano. Undici equipaggi partecipano in questi giorni alla seconda edizione del trofeo internazionale Città di Milano, riservato alle mongolfiere. Nella telefoto Ansa, una suggestiva immagine della manifestazione, che ha richiamato sul campo di volo molti curiosi

Intervento del leader comunista al congresso di Milano

Ingrao: «Il pci al governo» e i giovani Fgci applaudono

Fischi al rappresentante socialista, che «parla una lingua diversa»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MILANO — Un fischietiare leggero, che solo un paio di volte si è mutato in «fischiata» solenne», ha accompagnato l'intervento al 22° congresso della Fgci di Walter Marossi, presidente del comitato centrale della Federazione giovanile del psi. Per Pietro Ingrao, invece, tanti applausi, all'inizio, alla fine e anche durante il discorso: in una occasione anche un'ovazione, con slogan sul pci che «*deve governare*».

Nella terza giornata del congresso sono questi i momenti di maggiore dissenso e il maggiore assenso in un dibattito che molti osservatori definiscono «fiacco», contraddetti dagli interessati che lo dicono «serio e approfondito».

Marossi sale alla tribuna degli oratori per spiegare che lui e i suoi parlano una lingua diversa dai giovani del pci e per accantonare subito l'unità delle sinistre di cui si è tanto parlato qui. E' dissenso, ma non è incidente, come poteva. Dalla numerosissima delegazione del partito di Craxi infatti filtrano indiscrezioni.

Fin dal primo momento del congresso Fgci, i giovani del psi hanno dibattuto tra loro se fare un intervento a «muso duro» per rispondere a quella che definiscono una «andreattata», con riferimento all'incidente provocato dal ministro del Tesoro al congresso della dc di Modena. I socialisti, infatti, nell'elenco delle delegazioni dei movimenti giovanili si sono visti etichettare non come Fgsi, ma come «Lega nazionale socialista». Poi però i giovani del psi non hanno riscontrato attacchi molto violenti nei loro confronti e hanno deciso di lasciar perdere.

Come accennato, il massimo dell'assenso l'ha avuto Ingrao pur se ha invitato i giovani, che nei giorni scorsi avevano detto di voler essere una grande organizzazione di massa, a non chiudersi in un «*giardino dei giovani separati*». Li ha anche tranquillizzati: è giusto che non si consideriate né apprendistato di quadri, né megafono del partito, né laboratorio politico. Li ha esortati però a scendere nel concreto (benissimo la manifestazione nazionale sulla droga) anche se non ha criticato esplicitamente il perseguire obiettivi «*alti e difficili*».

Il successo vero, Ingrao lo ha trovato sui temi più consueti. Grande applauso quando ha chiesto «*in quale riga della Costituzione è scritta la grossa scandalosa delle lottizzazioni tra i partiti*». Una ovazione accompagnata da slogan quando ha accennato a «*vergognosi intrallazzi avvenuti nel carcere di Ascoli Piceno*».

Marzio Fabbri

Nell'inchiesta sul DC-9 di Ponza

Collisioni mancate rivelati altri casi

PALERMO — Più procede l'inchiesta giudiziaria e più prende corpo il sospetto che, contrariamente a quanto sostenuto dalle fonti ufficiali, siano frequenti, quasi quotidiane, le «interferenze» di velivoli militari Nato nelle aerovie riservate al traffico civile.

Un'ulteriore conferma in tal senso è avuta ieri mattina a Palazzo di giustizia, dove il pubblico ministero Guido Lo Forte ha interrogato per due ore il comandante dell'Ati, Salvatore Murabito, primo pilota del DC-9 Milano-Palermo, che sabato 15 maggio tra Ponza e Ustica subì violenti scossoni in seguito a ripetuti scoppi.

Catanese, 39 anni, Murabito, uscendo dall'ufficio del dottor Lo Forte, si è sfogato: «*In passato siamo stati spesso accusati di essere visionari* — ha detto — *ma c'è da chiedersi quale fine abbiano fatto i modelli 27 che abbiamo compilato e dei quali non abbiamo più saputo niente*».

I modelli 27 vengono riempiti dai piloti all'atterraggio ogni volta che in volo vi siano stati «inconvenienti» come quello lamentato sabato scorso.

Lo ha riferito pure Paolo Randazzo, direttore del servizio radar all'aeroporto Punta Raisi: Randazzo ha consegnato infatti un rapporto con gli estremi di sei analoghi casi a quello del giorno 15, cioè sei «mancate collisioni», più o meno sempre nello spazio aereo tra la Campania e la Sicilia, al di sopra del Tirreno meridionale.

Si è appreso in serata che è stato un caccia, probabilmente americano, per strutture e forma, a sfrecciare la mattina del 15 maggio sull'aerovia Ponza-Palermo a circa 7 mila metri di altezza. A questo velivolo militare si devono forse le detonazioni e le vibrazioni «anormali» segnalate dallo stesso Murabito.

a. r.

Tra un Boeing e un aereo militare

Sfiorato lo scontro nel cielo di Lecce

BRINDISI — Ancora una mancata collisione nel cielo dell'Italia meridionale. Dopo il discusso episodio di Ponza, denunciato la scorsa settimana dal pilota del Dc-9 Ati, Salvatore Murabito, giovedì scorso un MB-326 militare dell'Aermacchi ha rischiato lo scontro con un Boeing 737 inglese in rotta da Londra a Corfù.

Sull'episodio, trapelato solo ieri, è stata aperta un'istruttoria all'aeroporto di Brindisi. In un comunicato, il comando della terza regione aerea precisa che il bireattore della Orion Airways, che può ospitare fino a 150 passeggeri, volava fuori linea di navigazione, in una zona regolamentata per l'addestramento degli MB-326 della base di Lecce.

A segnalare la mancata collisione, a un'altezza di circa 8000 metri, sopra San Cataldo di Lecce è stato il pilota inglese, che ha parlato con la torre di controllo di Brindisi di un «jet trainer rosso alla stessa quota», commentando poi «comunque siamo passati».

La traiettoria di entrambi gli aviogetti è stata registrata dal radar dell'aeroporto militare di Lecce.

Analisi in laboratori privati, senza «visto» preventivo

Nove incriminati a Roma perché truffavano le Usl

ROMA — Nove ordini di comparizione per le accuse di truffa e falso e numerose comunicazioni giudiziarie nelle quali si ipotizza il reato di corruzione sono stati emessi dal pubblico ministero Giancarlo Armati, che indaga sull'attività di alcuni laboratori di analisi cliniche. Il magistrato ha interrogato ieri al palazzo di giustizia, per diverse ore, le persone incriminate, contestando loro una serie di fatti emersi nel corso delle indagini.

Sono tre, in questa fase dell'istruttoria, i lavoratori posti sotto inchiesta dal dottor Armati: il centro Gamma di Grottaferrata, il centro di diagnostica Cassia-Ottavia e il laboratorio di analisi cliniche che ha sede in via Santa Croce in Gerusalemme 87.

Al Centro Gamma il magistrato ha incriminato per truffa e falso continuati e pluriaggravvati Liviana Gentilini, Graziella Betti ed Enrico Scarnò, soci del laboratorio d'analisi, nonché i medici convenzionati Casimiro Porrecca e Mario Leti, che è anche marito della Betti.

Con le stesse accuse di truffa e falso sono stati incriminati, nell'indagine sul centro Cassia-Ottavia, Luigi Rocco Puccio, funzionario del Comune di Roma dirigente del servizio interzonale «Progetti abitabilità ed acque» presso la Usl 9 di Roma, e Agostino Allegro, socio del laboratorio. La stessa accusa è stata contestata anche a due persone delle quali non è stato reso noto il nome, nell'inchiesta sull'attività del laboratorio di via Santa Croce.

L'inchiesta giudiziaria è stata aperta sulla base di controlli effettuati dalla polizia nei mesi scorsi, da cui è emerso che per la perquisizione e lo svolgimento delle indagini non venivano seguiti i criteri imposti dalla legge. Questa prescrive che il paziente, per ottenere esami clinici di laboratorio, ne faccia richiesta attraverso il medico convenzionato e che ottenga il nulla osta da parte della Usl.

Dall'indagine è risultato che, una volta ottenuta la richiesta, i pazienti si recavano direttamente presso i laboratori convenzionati, i quali svolgevano immediatamente gli esami e successivamente, grazie a complicità interne alle Usl, perfezionavano la pratica ottenendo quelle autorizzazioni che dovevano, invece, essere richieste preventivamente. Ciò ha determinato un notevole incremento dell'attività dei laboratori convenzionati, che hanno così ottenuto cospicui rimborsi da parte della Regione Lazio.

L'inchiesta, che prosegue ora per accertare se alcune delle persone coinvolte debbano anche rispondere del reato di corruzione, ha messo in luce altre irregolarità. Ad esempio lo svolgimento degli esami ed i prelievi sarebbero stati affidati a persone prive della necessaria abilitazione, i fogli dei referti sarebbero stati firmati in bianco e, per «dirottare» i pazienti presso i laboratori convenzionati e non presso le strutture pubbliche, numerosi medici convenzionati avrebbero percepito «tangenti».

Garage in fiamme a Roma panico nelle case vicine sfollate ottocento persone

ROMA — Un violento incendio si è sviluppato verso le 4,30 di ieri mattina in un'autorimessa di via Angelo Emo, nel quartiere Aurelio. Il rogo, la cui origine potrebbe essere dolosa, ha distrutto 25 delle 150 automobili custodite nel garage e messo in pericolo la staticità di tre edifici che sovrastano il deposito. I vigili del fuoco sono riusciti a sfollare senza incidenti le circa ottocento persone che si accalcavano in preda al panico sulle scale. Una quindicina di salvataggi, tuttavia, hanno dovuto essere effettuati dai balconi.

A proposito delle cause, alcuni testimoni hanno affermato di avere trovato nell'autorimessa batuffoli di cotone impregnati di liquido infiammabile. La stessa ipotesi di corto circuito, formulata in un primo tempo dai tecnici, sembra non convincere troppo la commissione incaricata di accertare l'origine del rogo.

Dopo pochi minuti sono cominciati a esplodere i serbatoi di alcune autovetture, mentre i pompieri cercavano di evitare che le fiamme si estendessero a un vicino magazzino di mobili. Quindi, accertati i danni ai pilastri e alle strutture portanti dei tre edifici, è stato ordinato lo sgombero, portato a termine prima delle sei. Alle 7,30 il rogo era completamente circoscritto. «*Vista la celerità con cui i nostri uomini hanno operato, riuscendo a evitare feriti malgrado la vastità dell'incendio* — ha commentato il comandante dei vigili del fuoco, l'ingegner Elveno Pastorelli — *c'è davvero da riflettere sulla tragedia di Todi*».

ANITA EKBERG
È DIMAGRITA ALL'AMERICAN!!

Vieni anche tu all'American e scegli il "Programma Anita": prima dimagrisci e poi ti mantieni in forma.

CENTRO SPORTIVO
Piscine olimpioniche, lezioni nuoto, cascata minerale, idromassaggi, 280 mq. palestra, programmi individuali e di gruppo, agonistici, assistenza, insegnanti ISEF, bagno turco, sauna finlandese, parrucchiere, bar dietetico.

CENTRO DIMAGRANTE
Ionoforesi, ginnastica passiva, slimmer boom, automatic box D.C.T., panthermal, aerosolyn, massoterapia, massaggi, idroterapia.

REPARTI SEPARATI PER UOMINI E SIGNORE
Aperti ininterrottamente dalle 8,30 alle 21.

MEDICI SPECIALISTI PER:
Cellulite, smagliature, fragilità capillare, viso, rilassamento dei tessuti, Mesoterapia, ultrasuoni, laser, muscolorelaxmi, elettroterapia esponenziale.

AMERICAN Silhouette
I CLUB PER LA TUA SALUTE

A Torino:
c.so Trapani 46, tel. 337.109/372.223 via Assarotti 16 ang. via Cernaia, tel. 517.828/9

La legge 2777 dovrà mettere ordine nella scuola

Precari, un esercito inquieto e avvilito

Sono quasi 120 mila, tutti scontenti e insicuri del posto - Circa 35 mila saranno messi in ruolo direttamente in base al nuovo provvedimento - Gli altri dovranno affrontare un concorso

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ROMA — La legge 2777, di recente approvata, regola la complessa questione del «precariato» nelle scuole materne, elementari e secondarie (un vero e proprio ginepraio in cui ha rischiato di smarrirsi il mondo dell'educazione) e intende porre le basi per ridare efficienza, razionalità (e rigore) all'istituzione scolastica, sottoposta negli ultimi anni a tensioni, pressioni, caratterizzata da trasformazioni talora profonde, come l'esplosione della scolarità di massa o il processo di democratizzazione introdotto dai decreti delegati. Trasformazioni in sé necessarie, positive, ma di fronte alle quali la scuola si è presentata impreparata, sprovvista di adeguati strumenti di programmazione, sicché gli amministratori hanno dovuto ricorrere costantemente a mezzi d'emergenza per tamponare le falle più vistose, senza poter predisporre provvedimenti di più ampio respiro.

Che il proposito di ridare razionalità ed efficienza sia molto ambizioso è indubbio e non si può neppure negare che alcuni esprimano riserve e scetticismi sulla possibilità che la 2777 incominci a rimettere in sesto una situazione al limite del fallimento. Ma si osserva che le nuove norme, ancorché frutto di compromessi faticosamente raggiunti all'ultima ora (come a proposito dei precari delle scuole private ammessi, dopo molteplici polemiche, all'esame di abilitazione), contengono disposizioni organiche e coerenti, le quali per la prima volta dopo molto tempo non disciplinano soltanto una materia contingente, ma guardano al futuro e riaffermano il principio costituzionale che per insegnare nelle scuole occorre superare un concorso. Non basta pretendere rigore nei confronti degli studenti, occorre anche e prima di tutto pretenderlo nei confronti di chi insegna.

Il punto di partenza della nuova disciplina è costituito dalla soluzione del problema dei precari: il più immediato, il più carico di significati e di drammi umani. La cifra che circola è quella di 120 mila insegnanti in attesa di sistemazione, quella ufficiale disponibile riguarda lo scorso anno: 113 mila su 850 mila insegnanti dalle materne alle secondarie superiori.

Sono le ultime leve dei precari perché quelle formatesi dal 1973 al 1978 furono sistematicamente «ope legis» con tre successivi provvedimenti. Domandiamo ai sindacalisti per quali motivi nella scuola italiana si siano formate simili sacche di persone insicure del posto, scontente ed inquiete. Nino Gallotta, segretario generale del sindacato autonomo Snals, afferma: *«Sono gli strascichi della "politica" assistenzialistica: da una scuola controllata si è passati a un'espansione incontrollata e il numero dei docenti si è raddoppiato; in assenza di una qualunque programmazione la scuola è stata intesa come valvola di sfogo dell'occupazione giovanile. Nello stesso tempo non sono stati più indetti bandi di concorso a cattedre dopo il 1973 e si è fatto ricorso soltanto a provvedimenti d'emergenza per regolarizzare la situazione»*.

Dice Gianfranco Benzi, della segreteria nazionale Cgil scuola: *«Ci sono state insomma tutto alcune cause strutturali, che possono essere riassunte nel difetto di programmazione degli organici. Più precisamente accanto a un organico di diritto, si è venuto formando anche per fronteggiare esigenze nuove come il tempo pieno, i corsi di sostegno, l'educazione degli adulti, le 150 ore) un organico di fatto non disciplinato da norme. A ciò si aggiunga anche il nodo delle supplenze destinate a coprire i posti degli insegnanti (circa 7 mila) "comandati" ad altre attività, nei ministeri, nei centri-studi, nei sindacati»*. *«Il precariato* — precisa ancora Benzi — *è divenuto così un fatto istituzionale anche perché nel frattempo è entrato in crisi il sistema dei concorsi caratterizzato da inammissibili lungaggini»*.

L'ultimo concorso risale al 1973, una maxiprova per 23 mila posti terminata nel 1979. Nell'arco di 6 anni per coprire i posti vacanti furono assunti altri precari, che allargarono la fascia delle persone prive di sicurezza per il futuro. Un vero e proprio circolo vizioso. Al posto del concorso si istituì la pratica dei corsi abilitanti, interrotta nel 1975. Un po' per disinteresse e per la preparazione non sempre soddisfacente di coloro che li tenevano, un po' per l'uso invalso di adoperarli come palestra di demagogia o di non dare alcun rilievo all'aspetto della metodologia didattica limitandosi a risolverare alla meno peggio i contenuti già appresi dagli insegnanti durante gli anni di studio, i corsi abilitanti non seppero fornire risultati validi. Furono accantonati e nulla li sostituì. Il fenomeno del precariato si allargò e per limitarlo si cercò di sanare la situazione immettendo gli interessati in ruolo senza verificarne l'idoneità.

La verifica è ciò che si propone, invece, l'attuale legge per almeno due terzi dell'esercito dei precari. Si possono individuare tre categorie: i precari abilitati con incarico a tempo indeterminato entreranno in ruolo direttamente; i precari che hanno l'incarico ma non l'abilitazione potranno entrare in ruolo con un concorso riservato così come i supplenti che sostituivano colleghi titolari o incaricati. Gli insegnanti della prima categoria, che saranno immessi in ruolo automaticamente, sono circa 35 mila: 5 mila nelle materne, 10 mila nelle elementari, 20 mila nelle secondarie.

Per il futuro (ed è questo l'aspetto più rilevante della legge ai fini del miglioramento e della razionalizzazione della scuola) le assunzioni avverranno per mezzo di concorsi biennali, indetti su base regionale e provinciale, il che consentirà lo snellimento delle pratiche. La macchina per i primi concorsi, sia quelli riservati ai precari, sia quelli «liberi», si metterà in moto in autunno e al ministero calcolano che alle prove prenderanno parte non meno di 500 mila persone. Un evento eccezionale.

Naturalmente non bisogna credere che gli organici della scuola possano allargarsi all'infinito. L'esigenza di nuovi posti d'insegnamento, anzi, si sta facendo sempre meno sensibile a causa del calo delle nascite. La legge prevede però dotazioni organiche aggiuntive (in prima istanza 68 mila 500 posti), che dovranno servire sia a formare una riserva alla quale attingere nei casi in cui si renda necessario predisporre supplenze (in tal modo non si ricorrerà come in passato a persone «estranee» alla scuola), sia a ricoprire i nuovi incarichi che le esigenze di una scuola moderna impongono (corsi di sostegno, tempo pieno, educazione degli adulti ecc.).

Clemente Granata

Aosta, ragazza si dà fuoco in ospedale

AOSTA — Una ragazza di 22 anni, ricoverata nel reparto psichiatrico dell'ex maternità di Aosta, si è data fuoco nelle toilettes ieri pomeriggio verso le 17. E' stata portata all'ospedale in gravissime condizioni. Sino a tarda sera i medici hanno cercato un posto letto in un nosocomio specializzato: al Cto di Torino, a Verona, Firenze, Milano e Ginevra tutti i letti erano occupati.

La giovane, nata a residente ad Aosta, era da tempo ricoverata.

Terzo giorno di reclusione a Caserta: l'attrice è depressa ma continua a sperare nella grazia di Pertini

Sophia in cella, una star fra storie di miseria (i produttori le consigliarono di costituirsi?)

Il magistrato le ha negato il colloquio con la sorella, che smentisce il carattere «pubblicitario» dell'arresto - Le ore di detenzione divise fra la ginnastica e la lettura dei classici - Il racconto della sua vita alle altre recluse e al personale di sorveglianza

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CASERTA — Flash rapidi e contraddittori sulla vita della detenuta Sciccione Sofia, in arte Loren: *«Ha chiesto carta e penna: scrive a Pertini». «Scrive alla madre malata». «Crisi di nervi». «Ha pianto». «Momento di malinconia». «Ostriche dal ristorante». «Frutti di mare dalla trattoria». «Zucchine bollite e merluzzo all'olio e limone». «Cambio di stanza». «La cella è la stessa ma non ha il balcone». «Rose rosse da Ponti». «Fiori dal fidanzato che vive a Posciuoli»*.

Davanti alla palazzina rosa di via Tanucci, nel centro della città vecchia, cronisti e fotografi sono in attesa di Maria Sciccione, la sorella di Sophia Loren, che se ne sta rintanata al Jolly hotel. La visita è stata rinviata a lunedì. Il giudice di sorveglianza, che vive a Santa Maria Capua Vetere, non è un magistrato severo e ha deciso di comportarsi in questa storia come sempre.

Non si sa più se è un gioco o se le notizie portate fuori dagli agenti di custodia abbiano un minimo aggancio con la realtà. Di certo c'è soltanto che Sophia Loren ieri ha letto i giornali e si è rammaricata per le parole del presidente della Repubblica. L'impatto con la prigione, dalle impronte lasciate sul registro, al materasso di gomma piuma che fa sudare, all'igiene dell'istituto di pena, per una diva come la Loren non è stato semplice.

Così, al terzo giorno di detenzione, Sophia ha perso il suo smalto: niente trucco, niente parrucchiere, niente massaggi. Soltanto un po' di ginnastica, come le è stato raccomandato dal suo medico, a Zurigo, quando ha deciso di farsi arrestare in Italia. *«Ha perso il suo buon umore* — ha detto il centralinista — *anche se, ancora oggi, in carcere, Sophia Loren è una donna bellissima, una gran signora che sa affrontare le situazioni difficili»*.

Caserta. Anche ieri molti bambini hanno chiesto di vedere Sophia Loren in carcere (Alfapress)

Ieri pomeriggio si è incontrata con un gruppo di detenute che frequentano, all'interno della casa circondariale, un corso di scuola elementare tenuto da un'insegnante del primo circolo di Caserta, Lelia De Magistris Mazzone. Mezz'ora di colloquio cordiale, di domande semplici. Le recluse hanno chiesto alla Loren come mai abbia scelto la professione di attrice e perché si trova in carcere.

E' stato poi il turno del corso di formazione professionale. Per Sophia domande su domande e grande curiosità, in particolare, da parte delle cinque suore che assistono le detenute e che hanno chiesto all'attrice di iscriversi al corso. Sophia ha declinato l'invito: *«Sto finendo di leggere un libro* — si è scusata — *forse tra qualche giorno, vedremo»*.

Nella sua stanzetta la Loren ha portato alcuni volumi di letteratura italiana e francese. Altri romanzi le sono stati mandati dalla sorella, Maria Sciccione, ex moglie del jazzista Romano Mussolini. *«Starò a Caserta* — dice — *fin quando non riuscirò a incontrare mia sorella: il giudice ha promesso per lunedì, speriamo bene»*.

Maria Sciccione è molto fiera di Sophia. *«Certo mia sorella ha avuto un grande coraggio. Quando ha superato i cancelli del carcere insieme a lei mi tremavano le gambe, figuriamoci che cosa deve provare, da sola, con le inferriate alla finestra e senza poter comunicare con noi»*. E per la grazia? *«Speriamo proprio che il capo dello Stato sia comprensivo. Pertini è un uomo molto sensibile e, al di là di Sophia, capirà che una cittadina italiana ha voluto dare il buon esempio»*. E il cinema? *«Qui bisogna puntualizzare: il film di Lina Wertmüller non è ancora deciso. E' in preparazione, ma prima che si arrivi a girare passeranno dei mesi»*.

Per la grazia, le notizie che rimbalzano dalla capitale non sono buone. La pratica deve superare un iter burocratico lento e complesso prima di arrivare sul tavolo del presidente della Repubblica. In più, l'orientamento del ministero di Grazia e Giustizia non sarebbe a favore di Sophia Loren. Ci sono voluti vent'anni per passare dal reato all'esplazione della condanna e un mese di carcere più dodici milioni di multa, per 112 di reddito non denunciati nel 1963, sono considerati una *«punizione ragionevole»*.

Sophia Loren avrebbe potuto aspettare il 1984 per tornare in Italia. Per quella data la pena sarebbe stata «estinta», ma negli ambienti cinematografici della capitale circola con sempre maggiore insistenza la voce che sarebbero stati i produttori americani a imporre, per un colpo pubblicitario, l'arresto di Sophia Loren. Dice il pittore Enotrio: *«Penso che la Loren avrebbe fatto bene a fare tutto quello che ha fatto, ma in perfetto silenzio, senza pubblicità, presentandosi direttamente al carcere di Caserta: ne avrebbe guadagnato in simpatia da parte di tutti coloro, me compreso, che la considerano una delle attrici più interessanti del mondo»*.

La sorella di Sofia Loren esclude, naturalmente, l'effetto pubblicità: *«La prigione in cambio di foto sul giornale? E' pazzesco e al pessimo gusto»*. Anche i figli di Sophia e Carlo Ponti, Cipì e Dodò, sanno che la mamma è in carcere. *«Certo* — dice Maria Sciccione — *per loro è stato un brutto colpo, ma i bambini superano tante cose, tanti traumi, supereranno anche questo»*.

La curiosità delle detenute sembra ormai soddisfatta. La Loren, jeans, camiciona, scarpe piatte, è veramente una reclusa comune. A lei non sono stati dati privilegi particolari. Dice l'agente al centralino telefonico: *«Qui i pasti dal ristorante li ricevono tutti, non si vede perché dovrebbero essere negati alla Loren»*.

Loren compresa, sono 24 le recluse di Caserta. Fra queste Brigida Cioffi, di Maddaloni, che alcuni anni fa ebbe un momento di notorietà per aver venduto per poche migliaia di lire la propria bambina e una coppia di coniugi senza figli. *«In un ambiente così* — dice Maria Sciccione — *Sophia soffre molto, speriamo nella grazia»*. Ma crede veramente alla grazia? *«Perché no, crediamo nella giustizia italiana e nella bontà del capo dello Stato»*.

Francesco Santini

Tre visite per la Loren

CASERTA — Sofia Loren, detenuta nel carcere di Caserta, ha ricevuto ieri mattina la visita di un legale, l'avvocato Giovanna Cau, del foro di Roma. L'incontro, svoltosi nella sala dei colloqui del penitenziario, è durato circa un quarto d'ora.

«Le nostre aspettative — ha detto il penalista dopo il colloquio — *sono tutte concentrate sulla richiesta di grazia presentata al presidente Pertini»*.

«La Loren — ha aggiunto il penalista — *mi è apparsa tranquilla anche se appena mi ha visto ha detto "è duro". Abbronzatissima, non era truccata e indossava pantaloni neri e camicia rosa»*.

Secondo l'avvocato la Loren continua a vivere nella cella all'interno della quale è stata chiusa sin dal primo giorno di detenzione. Nel pomeriggio la Loren ha ricevuto anche la visita di alcuni parenti: Guido, Mario e Laura Villani, fratelli di Romilda, madre dell'attrice.

La Questura di Roma li ha identificati dopo lunghe e prudenti indagini

Nove agenti di polizia arrestati per complicità in furti e rapine

ROMA — Per la questura di Roma dev'essere stato uno dei sabati peggiori. Otto e trenta del mattino, comincia a diffondersi la notizia: nove agenti della squadra mobile sono stati arrestati per rapine e furti, ricettazione e favoreggiamento. Non era mai accaduto: nelle stanze di via San Vitale, più che stupore c'è amarezza. Dall'ufficio di Luigi De Sena, capo della squadra mobile, nessun commento e una frase ripetuta: *«Può capitare in tutte le famiglie, specie se grandi come lo è la polizia. Non esageriamo...»*.

Accuse e fatti, secondo il sostituto procuratore Luigi De Fiechey, son fin troppo chiari. Non manca il «pentito», questa volta in divisa. Tre furti tentati, uno riuscito: un tentato furto nel caveau dell'agenzia 11 del Banco di Sicilia il 30 dicembre, l'altro in una gioielleria di via del Trullo il 5 febbraio di quest'anno, il terzo sempre nel caveau dell'agenzia 8 della Banca Nazionale dell'Agricoltura il 17 aprile scorso. Unico colpo riuscito, quello ai danni delle cassette di sicurezza dell'agenzia 4 del Banco di Sicilia, il 5 maggio 1980, con un bottino che ufficialmente non è mai stato reso noto.

Dal Palazzo di Giustizia si è saputo che l'inchiesta è ancora lontana dalla fine. Almeno dieci sarebbero i latitanti, tutti nomi abbastanza noti nell'ambiente della malavita romana. Tredici gli arresti: oltre ai nove poliziotti, un gioielliere del centro e tre manivitosi della Roma di periferia. Si è poi saputo che l'inchiesta ha ottenuto buoni risultati grazie agli errori di polizziotti e compiici, già catalogati dai funzionari della squadra mobile come «la banda del buco». Tutpe in tutti i sensi: perché hanno passato informazioni riservate.

Come si sia arrivati agli arresti non è più mistero. Il 17 aprile, la strana rapina sventata dalla squadra mobile aveva allarmato il funzionario Luigi De Sena. Ecco la spiegazione: dalla questura erano partiti a colpo sicuro, avevano la certezza di poter catturare «la banda del buco». Invece, una volta infilato il tunnel che dal tombino di una fognatura portava ai caveau, non avevano trovato nessuno. Soltanto arnesi. La banda, all'ultimo momento, era scomparsa. Ma come potevano sapere dell'irruzione, forse un informatore tra gli agenti della mobile? Un sospetto che ha trovato conferma.

Rosario Gambina, 31 anni, agente della Quinta sezione volante, era stato notato nella zona di viale delle Milizie, proprio attorno all'agenzia 8 della Banca Nazionale dell'Agricoltura, pronta per essere avvigilata. Come mai da quelle parti la guardia Gambina? Subito i controlli più che discreti, i pedinamenti, gli accertamenti su conto in banca e beni di proprietà, dall'auto al televisore a colori. E da Gambina si è passati ad altri agenti, si è giunti a strani incontri in una gioielleria del centro, agli incontri ancora più strani in locali di malavita, agli incontri con altre guardie della Quinta sezione volante.

L'elenco degli arrestati si apre con il nome di Gambina e continua con gli altri agenti: Michele Mirra, 29 anni, Paolo Martinelli, 24 anni, Fabrizio Carbone, 23 anni, Raffaele Rendina, 26 anni, Antonio Droghei, 31 anni, Pasquale Mazza, 23 anni, Ferdinando Manelli, 26 anni, Giuseppe Magnante, 26 anni. Poi Mario Desiato, 36 anni, gioielliere di Largo Torre Argentina, e tre pregiudicati: Vincenzo Guarcini, 31 anni, il fratello Mario, trentenne, Alberto Spadoni, 36 anni. Mario Guarcini è l'unico dei tredici ad aver ricevuto la notifica dell'ordine di cattura nel carcere di Regina Coeli, dove era già detenuto per altre rapine.

I primi sospetti erano stati per Rosario Gambina, che subito è stato messo a disposizione del sostituto procuratore De Fiechey. Il suo è stato un interrogatorio lungo, e alla fine, dieci giorni fa, il giudice ha ottenuto un verbale pieno di retroscena, racconti, ammissioni ed accuse. Da Gambina si è così passati agli altri e, come si ripete al Palazzo di Giustizia e nei corridoi della squadra mobile, non è ancora finita. L'inchiesta continua, con le imputazioni di associazione per delinquere, furto continuato pluriaggravato, ricettazione, detenzione di armi, abuso di potere e pubbliche funzioni, omissioni di atti d'ufficio.

g. c.

Scarcerato Lampis presunto piellino

BERGAMO — Ha lasciato il carcere Albino Lampis, 27 anni, un imputato al processo contro Prima linea.

Lampis, che è accusato di aver detenuto in due occasioni alcune pistole appartenenti alle «squadre armate operaie», ha sempre negato, e anche due pentiti lo hanno scagionato in dibattimento. Il giovane era detenuto dal 1980. Il processo in corte d'assise riprenderà domani mattina.

Cento Garibaldi oggi sbarcano in Sardegna

RIVA LIGURE — Centocinque persone con il cognome Garibaldi, tutte abitanti a Riva Ligure (Imperia), sono partite ieri per la Sardegna: vi sbarcheranno domani mattina e subito andranno in pellegrinaggio alla tomba dell'eroe, a Caprera.

L'iniziativa è stata lanciata proprio perché a Riva Ligure portano il cognome Garibaldi quasi duecento persone.

Il tempo oggi

situazione: l'area di alta pressione stazionante sul Mediterraneo centrale tende ad attenuarsi specie sul settore settentrionale. Una perturbazione localizzata tra la Germania e le Isole Azzorre raggiungerà l'arco alpino nella giornata di domani estendendo la sua influenza all'Italia Centro-settentrionale.

tempo previsto: al Nord nuvolosità variabile con addensamenti più frequenti nelle ore pomeridiane e serali e possibilità di precipitazioni prevalentemente temporalesche. Sulle altre regioni poco nuvoloso con tendenza a sviluppo di nubi temporalesche al centro, specie sulle zone interne. Foschia e nebbia in banchi durante la notte e il primo mattino nelle valli e lungo i litorali.

temperatura: in lieve diminuzione più apprezzabile sulle regioni settentrionali.

venti: deboli di direzione variabile tendenti a divenire occidentali con moderati rinforzi specie sul versante tirrenico.

mari: generalmente poco mossi. Localmente mossi quelli ad Ovest della penisola.

città italiane

Bolzano	13	27	Pescara	12	27
Verona	15	27	Roma	11	23
Trieste	18	25	L'Aquila	10	20
Venezia	15	26	Bari	14	25
Milano	14	27	Napoli	13	23
Torino	16	27	Potenza	10	27
Cuneo	13	21	Reggio Calabria	17	25
Genova	15	22	Messina	18	25
Bologna	14	27	Palermo	17	21
Firenze	13	28	Catania	12	27
Pisa	18	24	Alghero	18	25
Perugia	14	24	Cagliari	18	27

città estere

Amsterdam	9	18	nuvoloso	Lisbona	14	26	sereno
Atene	16	26	sereno	Londra	11	18	nuvoloso
Bangkok	27	33	pioggia	Madrid	12	30	sereno
Belgrado	15	23	nuvoloso	C. del Messico	14	22	nuvoloso
Berlino	9	15	pioggia	Montreal	7	16	nuvoloso
Bruxelles	10	20	sereno	Mosca	5	13	sereno
Buenos Aires	8	18	sereno	New York	18	21	pioggia
Il Cairo	15	30	sereno	Oslo	8	18	nuvoloso
Copenaghen	9	15	nuvoloso	Parigi	13	15	nuvoloso
Dublino	10	14	nuvoloso	Rio de Janeiro	17	27	sereno
Ginevra	11	22	nuvoloso	Singapore	25	31	nuvoloso
Helsinki	8	14	sereno	Stoccolma	6	12	nuvoloso
Hong Kong	24	28	sereno	Tel Aviv	19	26	sereno

E' possibile accertare anche da quando fa uso di droga

Si può scoprire dai capelli se un giovane è tossicomane

CASTROCARO — Simulazione e dissimulazione fanno parte della passiva guerriglia di tante giovani vittime di quel doloroso problema della società che è la droga. Accertare in modo probante se e da *quando* un giovane «si buca» non è cosa da poco: perché i test orinari (solo genericamente e non specificamente informativi) e anche il nuovo e sensibilissimo *«Drug test EM»* (basato sull'inibizione dell'agglutinazione dei globuli rossi) non possono dar risposte valide in senso retroattivo (impossibile cioè sapere se la tossicomania risale a più di una settimana).

E' con umana tristezza — prima ancora che con interesse tecnico — che si può parlare di queste cose (che sanno di inchiesta e non certo di progresso verso l'uscita dal problema) e che si può comunicare la recentissima notizia della possibilità dell'*accertamento sequenziale* della tossicomania attraverso il dosaggio degli oppiacei praticato direttamente sui capelli.

Al X Incontro di *«Stampa Medica»* a Castrocaro, nella giornata dedicata a *«Droga e comunità giovanili»* (moderatore R. Pons, Direttore generale della Sanità militare) gli esperti G. Vanzetti e M. Cassani, dell'Istituto di Chimica clinica dell'Università di Milano hanno esposto risultati e dettagli della loro esperienza sulla nuova e sensibilissima *«prova capello»*.

Non è nuovo il metodo di cercar nei capelli le significative tracce di un tossico o di un veleno: ed è solo di pochi giorni fa la notizia che il medico svedese Stern Forshufvud sarebbe riuscito a ipotizzare che Napoleone è morto d'arsenico attraverso una prova tossicologica — un po' tanto tardiva e non si sa quanto probante — su qualche collezionistica ciocca di capelli dell'imperatore.

Come l'arsenico, anche l'eroina e la cocaina trovano la loro via metabolica sino all'impercettibile impregnazione dei capelli. Là, centimetro dopo centimetro, dalla radice alla punta, la presenza degli oppiacei segna, in modo quasi sequenziale oltre che il *«quanto»* anche il *«da quando»* della tossicomania, secondo la non troppo approssimativa cadenza del *«1 centimetro di capello pari a 1 mese di droga»*. Basta che, dalla radice alla punta, ogni centimetro di ciocca di capelli, i campioni separati, venga analizzato (messo in soluzione acida o alcolica, l'eventuale oppiaceo è estratto, portato in soluzione e poi radioimmunologicamente dosato) e si ottiene la retroattiva ricostruzione della storia della droga (e relativi periodi di eventuale astinenza) del singolo soggetto, fin quel momento a ben indietro nei mesi (sino a 3 anni, se il soggetto ha lunghe e lunghissime chiome).

Ezio Minetto

Nubifragio sulla Sila

REGGIO CALABRIA — Un nubifragio si è abbattuto, ieri mattina sull'altopiano silano, causando danni alle colture. La grandine, caduta con insistenza, ha scrollato le prime gemme dei frutteti della zona. Allagamenti si segnalano nella parte bassa del centro abitato di San Giovanni in Fiore, dove l'acqua ha invaso alcuni locali nei piani terra.

Buone anche le condizioni della donna cui è stato sostituito il fegato

Riuscito il trapianto di midollo osseo su una bimba di quattro mesi a Roma

ROMA — Due notizie incoraggianti dal fronte dei trapianti ci vengono dal Policlinico Umberto I di Roma. La prima informa che le condizioni postoperatorie di Carmela Milfa, la donna tarantinata di 33 anni alla quale mercoledì scorso l'équipe del Servizio Trapianti diretta dal Prof. Raffaello Cortesini ha trapiantato il fegato prelevato ad un giovane inglese morto poche ore prima in un'incidente d'auto, continuano ad essere soddisfacenti. La seconda, scaturita dopo una serie di analisi di controllo, comunica che il trapianto di midollo osseo effettuato due mesi fa su Ester Murgia di appena quattro mesi, si può ritenere riuscito e che la reazione di rigetto appare fino ad oggi scongiurata.

All'inizio dell'anno i genitori di Ester Murgia, che vivono nel piccolo paese montano di Arizzu, avevano portato a Roma la bambina in fin di vita. Poche settimane prima, la Clinica Pediatrica di Cagliari aveva diagnosticato che la bimba era nata con un sistema immunitario (la difesa naturale dell'organismo contro le infezioni) inefficiente ed era perciò destinata a rimanere vittima degli agenti infettivi, fino a soccombere (la mortalità arriva al 90 per cento entro sei mesi).

A causa di una grave insufficienza del midollo osseo, che con i linfonodi, il timo e la milza, produce i vari elementi del sangue (globuli bianchi, globuli rossi e piastrine), il suo sangue erano infatti poverissimo di globuli bianchi, cui è affidato il compito di neutralizzare gli agenti patogeni.

Il trapianto di midollo osseo è stato effettuato circa due mesi fa nella Sezione di Chirurgia Pediatrica del Policlinico Umberto I di Roma, diretta dal prof. Francesco Cozzi. Per evitare la reazione di rigetto, bisogna trapiantare midollo le cui cellule rivelino identità, o quantomeno la maggior affinità possibile, con quelle del midollo del donatore. Quest'ultimo, che per necessità di cose dev'essere un consanguineo, è stato individuato nel fratellino Maurizio, di appena due anni.

Dopo un'adeguata preparazione di base per favorire l'accoglimento del trapianto (una preparazione particolare, dal momento che il sistema immunitario di Ester era già insufficiente per natura), attraverso le creste iliache (una del bacino) di Maurizio sono stati prelevati, con una quarantina di aspirazioni, circa 300 cc. di midollo, che sono stati poi iniettati nella struttura ossea di Ester (in un adulto il midollo osseo pesa circa 1500 grammi). Quattro giorni dopo il prelievo, Maurizio appariva in ottima salute, senza disturbi di sorta, e rientrava al paese. Quaranta giorni più tardi anche Ester ritornava a casa.

I periodici controlli immunologici, effettuati con tecniche sofisticate dal prof. Fernando Aiuti, direttore della Cattedra di Immunologia Clinica dell'Università, hanno confermato che i fenomeni infettivi stanno progressivamente scomparendo.

Carmela Milfa, la donna dal fegato nuovo, continua invece a rimanere in camera di rianimazione, in un ambiente isolato e sterile. Per favorire l'attecchimento dell'organo trapiantato, è stato infatti necessario deprimere l'attività del suo sistema immunitario, in modo da scongiurare la reazione di rigetto. Circa la sua riuscita, le prospettive sono ancora incerte. La reazione di rigetto è guidata da meccanismi ancora oscuri, che non possono essere dominati completamente e lasciano quindi un certo spazio all'imprevisto.

Bruno Ghibaudi

Governo nepalese smentisce morte di Messner

KATHMANDU — Un portavoce del governo nepalese ha smentito le voci sulla presunta morte dello scalatore italiano Reinhold Messner, che si trova con una spedizione sull'Himalaya.

Pochi giorni fa, il 6 maggio, Messner era riuscito a scalare la vetta del Kanchenjunga (8598 metri, la terza montagna più alta del mondo). La cima fa parte della catena dell'Himalaya

POCHI GIORNI PER LA DENUNCIA DEI REDDITI: QUALCHE CHIARIMENTO

Quanti errori ecco la mappa

Il ministero per le Finanze ha pubblicato la mappa degli errori compiuti dai contribuenti nel 1979, compilando il modulo 740 relativo ai redditi del 1978: sono stati complessivamente 3.958.823, su un totale di 12.239.244 modelli presentati. Anche se il calcolo non è attendibile, in quanto molti modelli 740 contengono più di un errore, risulta una percentuale del 32,328 per cento di dichiarazioni errate.

Per la verità, nella grande maggioranza dei casi considerati, non si tratta di evasione (cioè di persone che hanno volutamente diminuito il non dichiarato un reddito), ma di errori da parte di contribuenti che non hanno compreso il meccanismo della dichiarazione e sono caduti in una o più infrazioni, dimenticando o sbagliando un dato richiesto dalla legge o dalle istruzioni ministeriali.

Da anni gli esperti invocano la semplificazione del modulo e qualcosa hanno ottenuto in sede ministeriale e legislativa: ma il modello che quest'anno contiene poche variazioni rispetto a quello precedente) è presenta ancora troppo difficile per l'italiano medio, tanto da obbligare il contribuente più debole a ricorrere all'opera di un esperto, pagando una parcella che, nonostante le proposte in tal senso, non è deducibile dal reddito e che rappresenta una vera e propria tassa.

Vediamo quali sono gli errori più indicativi del 1979 (invitando così gli interessati a controllare il loro operato): 411.501 sono quelli commessi nel compilare il Frontespizio e, quasi, 109.450 riguardano il Codice fiscale indicato inesattamente. Si tratta di ipotesi grave, in quanto per essa è prevista la pena pecuniaria da lire 50.000 a lire 1.000.000.

Il primato degli errori spetta al Quadro E (riepilogo dell'Irpef) con 1.791.278 infrazioni, riguardanti, tra l'altro, l'errata trascrizione dei dati degli attestati di versamento imposta in acconto o a saldo, la non avvenuta allegazione dell'attestato relativo al saldo Irpef, la mancata corrispondenza tra oneri deducibili e la documentazione.

Per i fabbricati 204.548 dichiarazioni hanno indicato un'esenzione Ilor spettante, mentre 21.637 contribuenti hanno sbagliato i redditi imponibili. L'elenco continua con 673.803 inesattezze nel Quadro E (riepilogo dell'Ilor), di cui ben 394.238 riguardano la non corrispondenza tra i dati dell'attestato di saldo e quanto indicato nella dichiarazione; 44.191 contribuenti hanno poi presentato la copia della dichiarazione per il Comune diversa da quella per l'Ufficio delle Imposte, mentre 33.873 hanno fatto sottoscrivere la dichiarazione dai familiari e 15.572 non hanno firmato il modulo.

Si tratta di una statistica particolarmente interessante, perché molti errori commessi potevano essere evitati con una certa attenzione, rileggendo attentamente il modello 740 ed applicando le non sempre facili istruzioni ministeriali.

Si devono anche segnalare rimborsi ricevuti nell'81

In un nuovo quadro il contribuente è tenuto a specificare quanto ha avuto per spese dedotte negli anni precedenti all'ultimo 740

Una delle novità del modello 740/82 riguarda l'istituzione di un nuovo Quadro, contrassegnato dalla lettera R e dalla rubrica «Imposte e Oneri rimborsati nell'anno 1981 già portati in deduzione dal reddito complessivo negli anni precedenti».

Il Quadro R, sistemato nella seconda pagina del primo foglio, dopo il Quadro D, è stato, quindi, dal ministero per le Finanze destinato ai rimborsi, ma non per rendere più solleciti questi ultimi (che tendono a giungere al contribuente con sempre maggiore lentezza), ma per trasformare in reddito quanto il contribuente ha ricevuto, come restituzione, nel 1981.

Spieghiamoci con esempi concreti: nella dichiarazione dello scorso anno, per i redditi del 1980, il contribuente ha documentato nel Quadro P/1 spese mediche per 2.000.000 di lire per un intervento chirurgico; tale somma è stata, di conseguenza, dedotta dal reddito complessivo nel Quadro N, nel 1981, l'importo di lire 2.000.000 è stato rimborsato, per esempio, dalla Regione e tale somma deve essere indicata (per compensare la deduzione fatta l'anno prima) nel Quadro R e riportata nel Quadro N, al rigo 31 bis, per essere sommata agli altri redditi.

Altro esempio è quello dell'Ilor dei professionisti, dichiarata incostituzionale, e che, per una gran parte, deve essere ancora restituita ai contribuenti. Nell'anno di pagamento il professionista ha dedotto l'Ilor dal reddito complessivo e, se nel 1981 ha ottenuto il rimborso, dovrà inserire quest'ultimo nel Quadro R.

Prima dell'approvazione della legge 1° dicembre 1981, n. 645, in base alla quale è stato istituito il Quadro R, si sapeva esattezza come avrebbero dovuto essere considerati fiscalmente i rimborsi ottenuti dal contribuente. Era stata proposta un'aliquota fissa da trattenere al momento del pagamento, ma si è preferito il rimborso al reddito del contribuente dello stesso anno in cui è stata effettuata. La legge tende forse a semplificare la situazione, non è equa, in quanto viene danneggiato o favorito il contribuente in relazione all'ammontare del reddito tassabile nell'anno del rimborso.

Occorre precisare che nessun rimborso relativo all'Irpef (e ce ne sono tanti in corso d'anno) deve essere indicato nel Quadro R; infatti, l'Irpef pagata è la differenza dell'Ilor) un onere deducibile dal reddito complessivo.

Spese mediche quali dedurre

Le spese mediche, regolarmente documentate, devono essere indicate nel Quadro F/1 che si divide in due Sezioni: la prima riguarda quelle integralmente deducibili dal reddito (spese chirurgiche, per prestazioni mediche specialistiche e per protesi dentarie e sanitarie in genere), la seconda quelle parzialmente deducibili.

Le spese chirurgiche comprendono anche quelle di chirurgia minore, di anestesia, per acquistare sangue e plasma, la degenza relativa all'intervento, la cura e per medicinali, sempre in relazione all'intervento.

Non sono, invece, deducibili le spese che mirano ad una maggiore comodità del paziente (per esempio telefoniche e per l'apparecchio televisivo in camera) o relative a interventi chirurgici di pura estetica, miranti, cioè, a rendere solamente più gradevole l'aspetto.

Le prestazioni mediche specialistiche sono quelle che, pur se ordinate da un medico generico, sono effettuate da un medico specialista, anche ambulatoriamente, ma nell'ambito della sua specialità; sono compresi, tra esse, gli esami di laboratorio, gli elettrocardiogrammi, il Tac, le indagini laser, la ginnastica correttiva, la cobaltoterapia, ecc.

Tra le prestazioni specialistiche sono comprese le cure dentarie, in quanto effettuate da specialisti; per quanto riguarda le protesi sono ricordate espressamente quelle dentarie (anche materiali preziosi, dato che la scelta del materiale è dettata da ragioni tecniche) e sono, inoltre, deducibili le spese per poltrone e veicoli per invalidi, per protesi cardiache, per apparecchi di ortopedia e per fratture (comprese le stampelle), per facilitare l'audizione ai sordi e quelle di protesi oculistica e fonetica (per i laringectomizzati). Per gli occhiali non sono deducibili le spese per montature e materiali preziosi.

La seconda Sezione del Quadro P/1 riguarda le spese mediche parzialmente deducibili e, cioè, quelle relative a cure prestate in case di cura generici e quelle per l'assistenza specifica di persone colpite da grave e permanente invalidità e menomazione.

Per *parziale indeducibilità* la legge intende che un determinato ammontare non è comunque detraibile: così, fino al reddito complessivo (indicato al rigo 32 del Quadro N) di lire 15.000.000, le spese mediche, non vengono prese in considerazione per la parte che rientra nel 5% del reddito.

Facciamo un esempio concreto: reddito complessivo lire 10.000.000 e spese mediche lire 600.000. Il 5% del reddito complessivo è pari a lire 500.000. In questa ipotesi, sono detraibili solo lire 100.000, cioè, l'ammontare che supera il 5% del reddito. La percentuale di indetraibilità si eleva al 10%, qualora il reddito complessivo sia superiore a lire 15.000.000.

Le spese devono essere rimaste ad effettivo carico del contribuente così non potranno essere dedotte le spese rimborsate da enti o da privati.

Gli acquisti compiuti nell'81

Per chi ha comprato terreni o fabbricati

Ho comprato un alloggio occupato nel febbraio 1981: devo dichiararlo?

La risposta riguarda tanti contribuenti che, nel corso del 1981, hanno comprato o venduto immobili (terreni o fabbricati). Tutti dovranno dichiarare l'immobile per il periodo durante il quale ne hanno goduto il reddito; nell'esempio fatto dal lettore, i due dodicesimi del reddito (corrispondenti ai mesi di gennaio e febbraio) dovranno essere dichiarati dal venditore, mentre i dieci dodicesimi (per i mesi da marzo a dicembre) saranno indicati dal compratore.

Entrambi (venditore e compratore) dovranno, nello spazio riservato alle Annotazioni del quadro (per i terreni) e del quadro B (per i fabbricati), indicare l'atto notarile di trasferimento gli estremi della registrazione; questi ultimi sono desunti dalla copia autentica dell'atto o possono essere richiesti al notaio.

L'indicazione trasferimento, con gli estremi dell'atto, vale a vincere quanto risulta dal catasto è, quindi, particolarmente importante per il venditore che, essendo le vetture catastali un cronico e disastroso ritardo, potrebbe vedersi imputare il reddito quanto i registri catastali figura suo nome, magari dopo anni.

L'annotazione trasferimento va, però, obbligatoriamente effettuata una sola volta; pertanto, negli anni successivi, essa può essere ripetuta.

Servizi a cura di
Gianfranco Gallo-Orsi

L'elenco completo degli oneri deducibili (Quadro P)

Può essere detratta anche l'assicurazione sulla vita

Tutti gli altri oneri deducibili devono essere indicati nel Quadro P. Essi sono:

1 l'Ilor pagata il maggio (allegare fotocopia), sia nel novembre 1981 (allegare attestato), sia ancora risultante da bolletta esattoriale, la cui prima rata è scaduta lo scorso anno.

2 il 50% delle imposte arretrate anteriori al 1974 (ricchezza mobile, terreni, fabbricati, ma complementare), la cui riscossione è iniziata nel 1981. I lavoratori dipendenti che, al posto degli oneri deducibili, scelgono la detrazione d'imposta lire (di cui al rigo del Quadro N) possono dedurre solo questi due primi tipi di oneri (e le offerte per i terremotati), ma non gli altri.

3 interessi passivi e gli oneri accessori, pagati nel 1981, per prestiti e mutui agrari di qualsiasi entità e fino a lire 4.000.000 per gli interessi relativi a mutui garantiti da ipoteca su immobili. Si ricorda che possono essere dedotti solo gli interessi e gli oneri accessori pagati effettivamente nel 1981.

4 i premi di assicurazione sulla vita del contribuente e per le assicurazioni contro gli infortuni, i contributi previdenziali non obbligatori per legge per un importo complessivamente non superiore a lire 2.500.000.

5 i contributi obbligatori previdenziali ed assistenziali, tra cui le somme pagate nel 1981 al Servizio Sanitario Nazionale.

6 Le spese di istruzione secondaria e universitaria.

7 Gli assegni periodici al coniuge, risultanti dal provvedimento del magistrato in caso di separazione legale, scioglimento, annullamento di matrimonio o divorzio.

8 Le spese funebri per un importo non superiore a lire per ogni decesso.

9 I canoni e gli oneri gravanti sugli immobili, come i contributi ai consorzi obbligatori.

10 Gli assegni, anche alimentari e vitalizi, dovuti in forza di testamento, donazione o provvedimento del magistrato.

11 Le spese per gli immobili di interesse artistico o storico, nei limiti previsti dalla legge.

12 Le erogazioni almeno lire 50.000 effettuate dal 1° gennaio al 30 giugno 1981 a favore dei terremotati della Basilicata e della Campania.

CITTA' DI TORINO
ARMEDESATO AI SERVIZI DEMOGRAFICI

Si ricorda la cittadinanza che ad oggi sono in funzione le Delegazioni Anagrafiche così distribuite.

Quartiere n. 3 - Crocetta
Via Dogo n. 6 tel. 505843
» n. 5 - Cenisia Cit Turin
Via Moretta n. 55 bis tel. 442671
» n. 6 - San Donato
Via Saccarelli n. 18 tel. 481172/6
» n. 7 - Aurora
Via Padre Denza n. 21 tel. 854227
» n. 10 - Lingotto
C.so Unione Sovietica n. 383 tel. 6192045
» n. 11 - Santa Rita
Via Rovereto n. 72 tel. 352723
» n. 12 - Nord
Via Canal n. tel.
» n. 12 - Mirafiori Nord
Via Gaidano n. 77 tel. 3096582
» n. 13 - Pozzo Strada
Via Monte Ortigara n. tel. 705656/53
» n. 14 - Parella
Via V. Carrara n. 81 tel. 726033
» n. 15 - Lucento
Viale Mughetti n. 10 tel. 735843
» n. 18 - Rebaudengo
Via Falchera n. 7 tel.
» n. 20 - Regio Parco
Via S. Benigno n. 22 tel. 264444/23-24
» n. 22 - Cavoretto Borgo Po
C.so Moncalieri n. 18 tel. 682444
» n. 23 - Mirafiori Sud
Via Negarville n. tel.

Presso tali Uffici vengono rilasciati:
— carta di identità
— libretto di lavoro
— certificato di stato di famiglia
— » » cittadinanza
— » » residenza
— » » assistenza e vita
— » » godimento dei diritti politici
— » » iscrizione nelle liste elettorali
— atti notori e dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà

Inoltre può essere richiesta l'iscrizione per cittadini che provengono da altri Comuni, nonché l'autentica delle firme e delle copie di documenti.

L'Assessore ai Servizi Demografici
Dott.ssa Carla Spagnuolo

Torino, 23 maggio

CITTA' DI CHIERI
C.A.P. 10023 - Provincia di Torino
UFFICIO TECNICO

Avviso di licitazione privata per appalto dei lavori di sistemazione permanente in asfalto sparso e formazione nuovi tratti lungo la strada comunale di Tetti Fessano - tratto da strada Pessione alla Borgata di Tetti Fessano.
Importo base L. 125.438.994.
Procedura mediante offerta segreta in ribasso o in aumento a norma dell'art. 1 lettera A della Legge 2-2-1973 n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo articolo 76, commi 1° 2° e 3°.
Gara da ritenersi valida anche con la presentazione di una sola offerta.
Domanda in carta legale all'Ufficio tecnico comunale entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.
La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione comunale.
Pubblicazione a norma del 3° comma dell'art. 7 della Legge 2 febbraio 1973, n. 4.
Addì 18 maggio 1982
IL SINDACO

CITTA' DI TORINO
Avviso di licitazione privata per opere di completamento Centro Civico ex Cascina Borello. Esecuzione dell'impianto di ascensore (LOTTO 2).
Delib. G.M. org. 7-12-1981 (esecutiva per decorrenza di termini dal 28 gennaio 1982).
Importi base:
» a corpo: L. 28.000.000
» a misura: L. 5.000.000.
Procedura prevista dall'art. 1-a della legge 2-2-1973, n. 14.
Gli interessati chiedere di essere invitati alla gara presentando domanda in bollo al «Protocollo generale Città di Torino - Appalti» entro il 1° giugno 1982.
Torino, 13 maggio 1982
IL SINDACO
Diego

DI LA LOGGIA
Provincia di Torino
Avviso di licitazione privata per appalto lavori di sistemazione a parcheggio della zona D3 e per il completamento dell'illuminazione S.S. 20.
Importo a base d'asta L. 69.154.839. La gara è indetta ai sensi dell'art. 1 lettera a) della legge 2-2-73 n. 14 e dell'art. 9 della legge 10-12-81 n. 741.
Gli interessati possono chiedere di essere invitati alla gara indirizzando in domanda in bollo al Sindaco sottoscritto entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente.
La richiesta di invito non è ritenuta vincolante per l'Amministrazione.
IL SINDACO
Antonino Arrigo

COMUNE DI
(Provincia di Torino)
Si rende noto che questo comune dovrà indire i seguenti appalti:
1) Appalto-concorso per la costruzione di depuratore e della fognatura comunale per un importo di lire 140.000.000.
2) Licitazione privata per lavori di ripristino comunali importo Lire 63.544.140.
Procedura a norma dell'art. 1, lett. legge 2-2-1973 n. 14. Domande in carta legale entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.
Roré, 15-5-1982
IL SINDACO
geom. Giorgio Odetto

Le lettere della domenica

Dissenso pri sul precariato

Con riferimento a quanto apparso su *La Stampa* del maggio, in merito alla legge sul precariato della scuola, devo precisare che tutti i gruppi della maggioranza hanno votato a favore della abilitazione riservata per i docenti delle scuole private e i supplenti statali: il pri si è dissociato e ha espresso voto negativo, come già aveva fatto al Senato e nella precedente lettura della Camera.

Abbiamo sempre considerato questa proposta di abilitazione riservata un privilegio inutile — perché concomitante a un concorso ordinario abilitante — e pericoloso perché destinato ad alimentare ulteriori aspettative di immissioni in ruolo facilitate e successive nuove proposte di immissione in ruolo *ope legis*.

Aldo Gandolfi, Roma
rappresentante del pri
Commissione P.I. della Camera

In principio ci fu uno sbarco...

Sono comprensibili le perplessità degli alleati della Gran Bretagna sul conflitto con l'Argentina. Ma forse non saremmo arrivati a un punto così drammatico — e gli interventi di Valli, Levi e Barbieri in *La Stampa* del 4 maggio ne chiariscono tutte le implicazioni e le conseguenze — se tutti i Paesi «pacifici» avessero subito espliticamente chiamato con il suo nome l'azione di forza con cui l'Argentina si è impadronita militarmente delle Isole contese. Invece si sono avute assoluzioni e condanne tiepide tiepide. Auguriamoci che questa tiepidezza non ci costi troppo.

B. Bellavita, Milano

Appello di matematici a Jaruzelski

Noi, matematici ed informatici italiani, siamo vivamente allarmati dalle misure che hanno colpito l'intero popolo polacco e in particolare la comunità scientifica.

Convinti dell'inscindibile esistente fra la democrazia, il rispetto delle libertà e dei diritti individuali ed il progresso della pace e della collaborazione fra i popoli del mondo in campo scientifico, culturale, economico e sociale, chiediamo il ripristino delle libertà fondamentali e dei diritti sanciti nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo del 10-12-1948 per tutto il popolo polacco. Ricordiamo tali diritti sono stati di recente confermati negli accordi di Helsinki.

In particolare chiediamo al governo polacco la liberazione dei nostri colleghi imprigionati ed internati, fra cui ricordiamo Konrad Bielinski, Janusz Onyskiewicz, Marian Srebrny e Jan Waskiewicz, e altri membri della comunità scientifica polacca i cui nomi sono venuti ad aggiungersi alla lista degli arrestati.

Chiediamo che possano riprendere il loro lavoro scientifico e che sia loro concesso di svolgere liberamente nella società polacca la loro attività di intellettuali e ricercatori.

prof. E. Giorgi
prof G. Longo
e altre 270 firme,

Nella stagione delle tasse difficili

Ogni anno, nella stagione della dichiarazione dei redditi, ci si domanda perché quest'atto (a semplice sia complicato dalle formulazioni delle «voci» e dei «rimandi» sui moduli da compilare. Non dovremmo stupirci: la tortuosità dei nostri legislatori appare evidente in ciò che dicono e che producono (le leggi); e poi, se le strade non sono tortuose, com'è possibile individuare e usare le scorciatoie?

S. Meliano, Napoli

Diventeranno statali altri 4-6 Parchi

Nel mio articolo del aprile, «I quattro parchi della discordia», per un errore di impaginazione sono saltate alcune parole nella dichiarazione del sen. Melandri, modificando il senso della dichiarazione stessa.

Là dove è detto: «Le riserve naturalistiche restano allo Stato i parchi poi passeranno da quattro a sei, con l'aggiunta di due da designare», bisogna leggere: «Le riserve naturali così come i parchi nazionali restano allo Stato, con l'aggiunta di un gruppo di nuovi parchi — da quattro a sei — ancora da designare».

Laura Bergagna

Per 30 anni in aiuto ai bimbi spastici

Siamo un gruppo di terapiste della riabilitazione, che opera nel campo delle paralisi cerebrali infantili della provincia di Cuneo. Vogliamo rendere nota la situazione in cui si trova il Centro di educazione motoria della Croce Rossa Italiana di Firenze, che da anni svolge in questo settore un'azione d'avanguardia: rischia la chiusura in quanto poco produttivo economicamente.

Il Centro di Firenze ai oltre trent'anni dei bambini portatori di handicap e, grazie ad un notevole bagaglio di esperienza, fornisce un valido supporto a tutte le persone che si occupano di questi problemi, sia agli operatori, tramite corsi di aggiornamento, sia ai familiari dei bambini spastici.

Proviamo profondo stupore e vivo rincrescimento per la decisione presa dall'amministrazione della Regione Toscana di smantellare un servizio altamente qualificato e noto anche all'estero, anche perché questa unità operativa ha sempre lavorato seguendo le linee della riforma sanitaria.

Ci appelliamo quindi alla sensibilità del ministro e agli amministratori della Regione Toscana affinché valutino le possibili alternative, quali il trasferimento del Servizio sanitario nazionale.

M. Cristina Federici
e altre otto firme, Cuneo

Disavventura a Palazzo Ducale

Avendo organizzato una gita scolastica a Mantova per il 27 aprile, scrissi (il 20 marzo) alla Sovrintendenza competente per prenotare la visita a quel gioiello artistico che è il Palazzo Ducale. Ricevendo risposta, telefonai al Palazzo Ducale e poi all'Ente Turismo: mi fu detto che non si accettavano prenotazioni.

Anticipai la partenza da Alessandria alle 6,30; ma, giunta al Palazzo con le mie novanta allieve, mi sentii dire che, avendo davanti a me 25 gruppi piuttosto numerosi, non sarei arrivata in tempo per la visita, in quanto la chiusura era prevista per le ore 14.

Perché non si pensa a una migliore organizzazione?

Carla Cacciola, Alessandria

Un tempo i debitori finivano schiavi

Non contenti di avere rapinato i risparmiatori con l'imposta del sugli interessi dei conti correnti e dei libretti di risparmio, ora vengono presi di mira i Bot e altri titoli di Stato le proposte di ridurne gli interessi. A quando la confisca dei risparmi?

Un tempo, i debitori che restituivano le somme ricevute venivano declassati a schiavi e potevano essere venduti. Io Stato è rappresentato dai parlamentari e dai commis responsabili dei debiti contratti, sarebbe bello vedere sulle piazze d'Italia lo spettacolo della loro vendita a pubblico incanto, per restituire il popolino risparmiatore i suoi soldi.

Andrea Uberto, Savona

Cure d'avanguardia per il cancro virile

Ho letto in una corrispondenza da New York (*La Stampa*, 8 maggio) che sarebbero recentissima sperimentazione clinica farmaci per la terapia dei tumori del testicolo, il Cis-Platinum, la Bleomicina, il VP16-213, realtà che il Cis-Platinum è in uso negli Stati Uniti per questo ed altri tipi di tumori.

Nell'Istituto di Oncologia di Torino l'impiego del Cis-Platinum, del VP16-213 e della Bleomicina (quest'ultimo farmaco già in uso da più di dieci anni) è largamente applicato anche Day Hospital 1979. Questi farmaci, forniti a dell'amministrazione dell'ospedale S. Giovanni, stati fino ad ora somministrati in circa duemila cicli di chemioterapia per vari tipi di neoplasie.

Questo per una migliore informazione sanitaria per il pubblico italiano affinché ammalati del Piemonte sappiano di poter usufruire cure all'avanguardia in campo oncologico nel loro territorio.

Prof. Alessandro Calciati
Primario Div. Oncologia medica
Osp. Maggiore S. Giovanni, Torino

Vip dell'industria giapponese

Vittorio Zucconi scrive Giappone: «Ammette Shiro Ohya, per anni presidente delle Tessiture Teijin, uno dei giganti della industria tessile: "Non ho timori nel confermare che tra me e il mio vicepresidente c'è più che tra il vicepresidente e il suo autista"» (*La Stampa*, 15 maggio).

Non vedo una differenza con casa nostra, sapendo che il sen. Ohya è anche il principale azionista gruppo Teijin.

Francesco Malaguzzi, Torino

L'Italia non vuole il marito straniero

Il cittadino italiano sposato con una straniera estende il proprio diritto di cittadinanza alla moglie e ai figli; ciò è reversibile per la cittadina italiana che sposi uno straniero. Così vuole un regio decreto 1912, purtroppo ancora vigente società la dinamica del lavoro e dello studio obbliga la gente a varcare gli oceani, che non onora il nostro Paese di gratitudine, se si pensa agli oltre milioni di connazionali emigrati e ormai integrati ad ogni effetto giuridico sotto diverse bandiere.

Chi scrive è cittadino italiano, di due bimbe nate in Italia e figlie di sua figlia cittadina italiana sposata un americano che risiede qui, e qui lavora per grande ditta canadese; ha ormai i pelli bianchi, ma non ha mai capito qual senso avesse questa legge di settant'anni fa, e tantomeno lo capisce oggi con la possibilità di venire a Torino e di far colazione la mattina seguente a Milano.

Antonio Latvelli, Cumeri

Primo Maggio in rosso e tricolore

Nessun tricolore ha interrotto, nemmeno nell'ultimo Primo Maggio, la monocroma esibizione di colore e sentimenti. Da tempo immemorabile solo bandiere cortei e nelle manifestazioni di sindacati e di partiti, che pure nella loro sigla hanno l'attributo «italiano». Un tricolore non guasterebbe, ci farebbe ricordare che, prima di tutto, siamo italiani.

Carlo Nasso, Torino

Per chi suona la campana

Su *La Stampa* del 7 aprile è riportata una citazione *Times* degli «stupendi versi del poeta seicentesco John Donne». Si tratta in realtà del brano (incompleto) di un sermone piuttosto lungo, contenuto nella raccolta intitolata *Devotions*.

Il brano completo è il seguente: «Nessun uomo è un'isola, in sé completa; ogni uomo è un frammento del continente, una parte della terraferma; se una zolla di terra è spazzata via dal mare, l'Europa ne è diminuita, come se fosse un promontorio, come se fosse la casa dei tuoi amici o la tua; la morte d'ogni uomo mi diminuisce, perché sono vincolato all'umanità; e perciò non mandare mai a chiedere per chi suona la campana; suona per te».

Adriano Irman, Torino

Polemiche per la fascia azzurra

Ce l'aveva perfino Franco: perché dovremmo abolirla? Sbracciandosi (anzi spennandosi) in una eroica difesa della sciarpa azzurra, una difesa degna di quella dell'Alcazar (penso che non mancherà qualche decorazione sul campo) Corrado (*La Stampa*, 10 maggio) non ci risponde alla più elementare e frivola delle domande: ma a che serve?

Eppure certo saprà che legioni di storici hanno chiesto come abbiano potuto eserciti di marca (ad esempio quello Usa, tedesco o israeliano) combattere valorosamente pur senza la sciarpa e perché i sottufficiali italiani si sono fatti pur orbi tanto Franco vinse proprio in quel segno! Certo erano i tempi della doppia greca. Nostalgia passato? Questioni di In nome del mito? Il dottor Vittorio non svela i del attaccamento.

Forse si tratta di un po' di campanile per il vecchio Piemonte (reale); che nel giornale di Torino ci sia sempre bene. E poi ci sono Paesi nel Sudamerica dove sono ancor più fuorilegge: potremmo aggiornarci ab- cora chi è convinto che l'abito monaco e perciò la sciarpa il guerriero. Ma basterà pezzo di seta a fare imbattibile il soldato così come una pietra rendeva invisibile l'eroe del Boccaccio? Non lo so, ma per adesso le argomentazioni Decamerone mi sembrano più convincenti di quella di Corrado.

Felco Accame, Roma
deputato pdup

Al comandante Accame è stato limitato ad osservare che i problemi delle Forze Armate non consistono in una sciarpa di seta ed amor meno suo colore, tanto è vero che quella di Franco è rossa.

La risposta del comandante, ingiuriosa nella intenzioni, ridondante forma, puerile nella sostanza, è prima da ogni meglio, una semplice raccomandazione a rispettare anche in polemica le norme elementari della buona educazione civile.

v. g.

sonni greci indossano specie di tutù da ballerina e non si sentono affatto anacronistici, quanto sono eredi gloriose tradizioni. I legionari della Legione Straniera non rinunciano alla fascia blu e alle spalline rosse, le quali conquistarono alla Francia secondo impero coloniale del mondo e difesero il suolo metropolitano nelle trincee dell'Artois e della Somme.

Gli ufficiali del più prestigioso reggimenti di artiglieria inglese, il 28° Royal Artillery e Lippstadt Germania, completamente corazzato, non si sentono affatto anacronistici quando durante le cerimonie indossano la giubba rossa e vistosissimi speroni alle calzature.

I cadetti di West Point non si ritengono menomati per le loro uniformi ottocentesche, né si sentono gli uomini della Polizia a cavallo australiana, che pattugliano le strade di Sydney giubba armati di lancia.

Il signor Accame ha mai udito parlare di tradizioni?

Domenico Fossati, Torino

Un lettore già il 18 aprile chiariva che la fascia richiama alle Crociate e non il colore della casata del Conte Verde. La origine non è quindi sabauda. anche così fosse, che ci sarebbe di

Giovanni Serra, Roma

COMUNICATO DELLA ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE DI MILANO E PROVINCIA

A. P. I.

Il Consiglio dell'API di Milano, dopo aver valutata la disponibilità espressa dalla Confapi per la ripresa dei contatti con le Confederazioni Sindacali e per l'apertura dei tavoli delle trattative per il rinnovo dei principali contratti nazionali, giudica tale iniziativa intempestiva e inopportuna.

Ritiene inoltre che il riferimento al tetto massimo del 16 per cento aumento annuo globale compatibile per la difesa della nostra economia e quindi dell'occupazione, già espresso con un accordo tra le parti sociali ed il Governo il 28 giugno 1981, sia da considerare linea invalicabile.

Il Consiglio ha inoltre evidenziato le crescenti difficoltà di tenuta per molte aziende di fronte al costo del denaro giunto a livelli insopportabili, le difficoltà obiettive di mercato e le crescenti gravose questioni oneri ogni genere che stanno portando le piccole e medie aziende ad un livello oltre il quale la chiusura dell'attività per tali aziende non potrà che diventare logica e conseguenziale.

Pertanto il Consiglio dell'API di Milano ritiene che nessuna trattativa contrattuale dovrà essere iniziata senza una preventiva definizione globale dell'incidenza delle varie componenti del costo attuale del lavoro.

I giochi di Tuttolibri

Ecco la soluzione del cruciverba «La morte annunciata», apparso ieri in Tuttolibri. Il gioco era imperniato sul nome di García Márquez.

Orizzontali: 1. ; 3. Pos; 8. ria; 9. goal; 12. Saigon; 14. pongorismo; 17. Assur; 18. Mar Nero, 19. Tom; Alcott; arpentale; 23. Martin; 24. cestinata; 26. Dorian; 27. zinteri; 28. RSM; 30. one; 31. pescato; 33. iiti; 34. me; certame; 36. pomice; 39. varietà; 40. erica; 42. SA; 44. scaltramente; 47. MS; trota, 50. liquoreria; 52. irti; 53. nauta; 54. latino, 56. car; Berté; 58. rutare; 59. Asia; 60. piazze; 61. AE; 62.

Verticali: 1. rascare; 2. visori; 3. partineria; 4. on; 5. sorgente; 6. innesto; 7. agente; 8. gi; 9. ostetrica; 10. amo; 11. Lomé; 12. salmone; 13 guttaperca; 15 Ortis; 16. roani; 18. MA; 22. ta; 25 aale; 26 domestica; 27. scaltrita; 29. MI; 32. stellari, liceità; 35 Castì; 36. Peer; 37. Ornello; 38. mitrale; 41. Iseo; 43. Arras; 45. aut; 46. Moore; 49. otri; 51. aire; 53. NEP; 55. net.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

ALPIGNANO libero 2 camere cucina servizi vendo solo a privato. Tel. 725.582 - 921.1318.

AMIE' A Centro libero ristrutturato monolocale con servizio eventuale arredato 10 milioni più mutuo tel. 548.585.

AMIE' B S. Rita libero signorile ingresso 2 camere tinello cucinino servizi 42 milioni più mutuo tel. 548.585.

AMIE' C Lingotto libero ingresso camera tinello cucinino servizi 25 milioni più dilazioni tel. 548.585.

AMIE' D S. Paolo libero recente ingresso camera cucina servizi 28 milioni più mutuo. Tel. 548.585.

AMIE' E Centro libero posizione ingresso 3 camere cucina servizi 38 milioni più dilazioni. Tel. 548.585.

AMIE' F Mirafiori libero spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino servizi 45 milioni più mutuo tel. 548.585.

AMIE' G Borgo Po recente ingresso camera tinello cucinino servizi 30 milioni più dilazioni tel. 548.585.

AMIE' H Barriera Milano libero ristrutturato camere tinello cucinino servizi 19 milioni più mutuo tel. 548.585.

AMIE' L Mirafiori libero ingresso camera cucina servizi 23 milioni più dilazioni. tel. 548.585.

AMIE' M Pozzo Strada libero ingresso camera tinello cucinino servizi 30 milioni più mutuo tel. 548.585.

AMIE' N Aurora libero ingresso camera servizio balcone. 13 milioni più mutuo tel. 548.585.

AMIE' P Cenisia 2 camere cucina servizio ottimo investimento 17 milioni più mutuo tel. 548.585.

AMMINISTRATORE vende 11 mansarde stessa casa alloggi di camera cucina servizi zona Porta Nuova. Tel. 548.620.

ANDEZENO 15 km da Torino nuova costruzione salone 2 camere cucina biservizi e box L. 48 milioni più 33 milioni mutuo. Tel. 383.445.

ANGOLO via Lagrange Giolitti libero appartamento di soggiorno 2 camere cucinino bagno terrazzo solarium. Tel. 549.777

APPARTAMENTI in nuovo complesso di villa a schiera dopo Stupinigi, Castagnole Piemonte appena ultimate ingresso salone 1 camera cucina servizi 72 milioni più tagli di salone 3/3/4 camere 10% acquisto 30% consegna chiavi 60% dilazionati senza interessi fino al rogito. 515.519.977 - 532.080.

APPARTAMENTO signorile via Calandra angolo corso Vittorio mq 150 servizi, attualmente occupato, 175 milioni. Austa 586.907 - 587.774.

APPARTAMENTO via San Secondo - via Valeggio piano 4° mq 130 salone 4 camere cucina doppi servizi secondario vende 95 milioni. Austa 586.907 - 587.774.

APPARTAMENTO ristrutturato libero zona Vittoria (via Cappanio) sala 2 camere [redacted] biservizi volendo box 515.519.877

ATTICO camera tinello cucinino bagno, terrazzo luminoso - 35.000.000 Failla & Bertinetto 741.2874.

ATTICO libero signorile corso Grosseto 140 mq salone camera tinello cucinino balcone terrazzo 30 mq vendesi. Tel. 588.2933.

ATTICO libero Statuto salone 3 camere cucina servizi terrazzi L. 130 milioni. Centro Immobiliare tel. 548.153 - 516.229.

ATTICO Santa Rita luminoso salottino 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo 40 mq 108 milioni dilazioni tel. 857.519 - 857.180.

AURORA via Bologna libero 2 camere cucina termo ascensore rimesso a nuovo 75 mq vero affare 57 milioni. Tel. 011.532.554.

AVIGLIANA nuovo signorile zona residenziale in palazzina 4 vani box, volendo mutuo. Geometra Rivoli 953.7632

AZ IMMOBILIARE libero in residence adiacente corso Orbassano signorile soggiorno angolo cottura camera L. 42 milioni più mutuo 7 milioni al 6%. Tel. 755.659

AZ IMMOBILIARE libero via Rieti ingresso 2 camere tinello cucinino L. 48 milioni volendo box. Tel. 755.659

BALDISSERO nuovo appartamento in villa bifamiliare salone 3 camere cucina lavanderia giardino. Tel. 549.777.

BARRIERA Milano via Ribordone 1 camera tinello cucinino servizi termo ascensore 30 milioni dilazioni. Tel. 781.073.

BARRIERA Milano corso G. Cesare libero signorile salone 2 camere tinello cucinino garage dilazioni. Tel. 011.532.564

BiBi A adiacente p. Maria Teresa vende splendido appartamento salone 3 camere cucina biservizi doppi ingressi, ottime rifiniture. Facilitazioni di pagamento. Tel. 335.9066.

BiBi B vende libero adiacente corso Moncucco in stabile elegante signorile saloncino camera tinello cucinino servizi giardino box, possibile ampio mutuo. Telefonare 335.9067

BiBi C vende libero in corso Vittorio Emanuele signorile saloncino 3 camere cucina biservizi, affare. 335.9066.

BiBi D vende corso Roma (Moncalieri) recente camera tinello cucinino servizi prezzo affare. Telefonare 335.9067

BiBi E vende in blocco adiacente corso Vercelli n. 3 alloggi locati 1-2-3 camere cucina a 46 milioni. Telefonare 335.9066.

BiBi F vende casetta in blocco locata composta di 1 negozio e 2 alloggetti di 1-2 camere cucina in stabile Sabotino a soli 30 milioni 335.9067.

BiBi G vende a Cascine Vica in zona centrale recente 2 camere tinello cucinino servizi, dilazioni. Telefonare 335.9066.

BiBi H vende libero delizioso camera tinello cucinino servizi box giardino in villa a Lanzo. Telefonare 335.9066

BiBi I vende a Rosta recentissimi spaziosi 1-2 camere tinello cucinino servizi e box da 29 milioni. Telefonare 335.9067

BERGAMASCO 859.531 - 650.9840 corso Montecucco via Fattori libero luminoso salone 2 camere tinello cucinino 2 servizi

BERGAMASCO 859.531 - 650.9840 c. Rosselli libero signorile panoramico salone 2 camere cucina 2 servizi terrazzo box

BERGAMASCO 859.531 - 650.9849 Lungo Po Cadorna appartamento panoramico composto da soggiorno camera cucina servizi

BORGARO libero signorile 3 camere cucina servizi cantina e terrazzi piano alto L. 79 milioni più 8 milioni mutuo. Tel. 797.120

BORGARO Villaretto in stabile recente appartamenti liberi di 3 camere tinello cucinino servizi termo ascensore da L. 53 milioni Centro Immobiliare tel. 548.153 - 516.229

BORGO San Paolo via Revigliu 27, appartamenti camera cucina servizi. Facilitazioni di pagamento Immobiliare 549.781

BORGO VITTORIA

liberi stesso stabile appartamenti di camera cucina e 2 camere tinello cucinino [redacted] splendido box. Tel. 385.801 Crimea

BROKER MANIERO 316.948 vende corso Orbassano libero camera tinello cucinino servizi ripostiglio 2 terrazzi 46 milioni.

CASA bifamiliare a Rivarta di Torino sorsaba mq 500 circa da ristrutturare prezzo globale L. 69 milioni più 29 milioni mutuo. Tel. 383.445

CASA da ristrutturare ad Orbassano con 1200 mq giardino vendo con progetto approvato per 225 mq 120 milioni tel. 383.445.

CASA d'epoca su p. Benefica signorile appartamento di salone angolare camere cucina servizi. Tel. 513.916 Studio 80

CASA indipendente da rifinire a 2 km da Santena ottima posizione con terreno volendo bifamiliare. Fidelcasa tel. 859.2001

CASABIANCA libero stessa casa zona corso Vercelli monocamere arredate a partire da L. 12 milioni contanti 30%. Tel. 531.310

CASABIANCA libero Bruino villa recente saloncino quattro camere biservizi garage giardino 180 milioni tel. 531.310

CASABIANCA libero adiacente piazza Crispi camera cucina servizi L. 15 milioni forte dilazioni. Tel. 531.008 - 531.310

CASABIANCA libero via D. Vigliani recente camera tinello cucinino servizi L. 37 milioni forte dilazioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero zona Mirafiori ampio due camere cucina servizi piano alto termo ascensore 75 milioni. Tel. 531.008

CASABIANCA libero corso U. Sovietica (Mirafiori) recente camera tinello cucinino servizi L. 44 milioni. Tel. 531.008

CASABIANCA libero signorile Orbassano saloncino camere tinello cucinino servizi volendo box 62 milioni. Tel. 531.310

CASABIANCA libero Borgo S. Paolo signorile 2 camere cucina servizi L. 57 milioni forti dilazioni. Tel. 531.008

CASABIANCA occupato via Di Nanni appartamento di camera cucina servizio L. 14 milioni mini-dilazioni. Tel. 531.008

CASABIANCA 531.310 piazza Madama Cristina due alloggetti arredati camera cucina al primo piano d'epoca 14 milioni

CASABIANCA 531.008 recentissimo libero corso U. Sovietica due camere tinello cucinino servizi posto auto 72 milioni

CASABIANCA 531.310 libero adiacente via Chiabrera recente due camere cucina servizi L. 54 milioni termo ascensore

CASABIANCA 531.310 libero Moncalieri corso Trieste saloncino studio due camere cucina biservizi box L. 135 milioni

CASABIANCA 531.310 libero zona piazza Statuto recente camera tinello cucinino piano alto termo ascensore 40 milioni

CASABIANCA 531.008 libero lungo Dora Napoli ottimo piano camera cucina servizio L. 22 milioni minimo contanti 30%

CASALEONE A 839.8444 corso Fiume vende 2 alloggi spaziosi 4 camere cucina biservizi cantina 3 camere tinello cucinino servizi cantina. Sufficiente 30% contanti

CASALEONE B 839.8444 corso Grosseto libero camera tinello cucinino servizi 30 milioni sufficiente 30%

CASALEONE C 839.8444 corso Moncalieri libero recente signorile mq 80 2° ultimo piano terrazzo minimo contanti 30%

CASALEONE D 839.8444 via Di Nanni (Cenisia) recente 4 camere cucina servizi cantina ascensore minimo contanti 30%

CASALEONE E 839.8444 via Cibrario (Cit Turin) libero 2 camere tinello cucinino bagno box minimo contanti 30%

CASALEONE F 839.8444 via Barge (S. Paolo) libero 3 camere cucina servizio 2 cantine 55 milioni minimo contanti 30%

CASAMERCATO A 650.3805 vende libero alloggio signorile in prima posizione salone 4 camere cucina biservizi in via Carlo Alberto completamente ristrutturato. Dilazioni

CASAMERCATO C 650.3805 libero via Vaglienti recente salone 2 camere cucina bagno posto auto dilazioni e/o permute

CASAMERCATO C 650.3805 libero Orbassano via Di Nanni recente 2 camere tinello cucinino servizi possibilità box

CASAMERCATO C 650.3805 libero via Forlì (Barriera Milano) 4 camere cucina servizi L. 84 milioni disponibili

CASAMERCATO C 650.3805 libero via Isola Bella (Pozzo Strada) recente signorile salone 3 camere cucina biservizi box. Terrazzo

CASAMERCATO C 650.3805 via Parma (Vanchiglia) camere cucina sfruttabile [redacted] Facilitazioni di pagamento

CASAMERCATO C 650.3805 libero via Crimea piano alto panoramico 2 camere tinello cucinino servizi. Occasione

CASAMERCATO C 650.3805 libero Moncalieri via Bosso signorile recente 2 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni

CASAMERCATO C 650.3805 libero Gassino mq. 1000 giardino signorile salone 3 camere cucina bagno. Dilazioni. Permute

CASAMERCATO C 650.3805 libero via G. Bruno (Lingotto) 2 camere tinello cucinino servizi. Piano alto. Dilazioni

CASAMERCATO C 650.3805 libero via Maria Vittoria signorile salone 3 camere cucina biservizi disimpegno. Permute

CASAMERCATO C 650.3805 libero occupato stessa casa corso Traiano 1-2 camere cucina bagno. Dilazioni. Permute

CASAMERCATO C 650.3805 libero via Vespucci (Crocetta) camera tinello cucinino servizi in stabile signorile 38 milioni

CASAMERCATO C 650.3805 via Sirambino (Barriera Milano) recente 2 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni. Permute

CASAMERCATO D 650.3805 libero Pinerolo recente 4 camere tinello cucinino 2 servizi possibilità box auto permute

CASAMERCATO D 650.3805 libero via Asinari di Bernezzo (Parella) 2 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni, permute.

CASAMERCATO D 650.3805 libero via S. Massimo (centro) 3 camere cucina bagno L. 68 milioni rateabili.

CASAMERCATO D 650.3805 in costruzione a Volpiano 2 camere tinello cucinino 2 servizi box. Consegna fine giugno.

CASAMERCATO D 650.3805 libero corso Agnelli soggiorno 2 camere cucina servizi, posto auto. 73 milioni rateabili

CASAMERCATO D 650.3805 libero via Madama (Lingotto) camera tinello cucinino servizi, lire 37 milioni rateabili.

CASAMERCATO D 650.3805 via Monastir (Lingotto) 2 camere tinello cucinino bagno box auto. Prezzo interessante. Permute

CASAMERCATO D 650.3805 libero corso Moncalieri 2 camere cucinotto servizi, lire 49 milioni disponibili

CASAMERCATO D 650.3805 libero antico via Bellezia (centro) recente 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo di 50 mq

CASAMERCATO D 650.3805 [redacted] Grosseto 2 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni. Permute

CASAMERCATO D 650.3805 libero Beinasco 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore. Dilazioni. Permute.

CASAMERCATO D 650.3805 via Tahiano (S. Salvario) recente angolare 2 camere tinello cucinino bagno dilazioni.

CASAMERCATO D 650.3805 via Genova 2 camere tinello cucinino servizi termo ascensore. Dilazioni. permute

CASAMERCATO D 650.3805 liberi via Crevacuore (Francia) stessa casa alloggi di camera tinello cucinino servizi. Affitto.

CASAMERCATO D 650.3805 libero via Juvarra (Dalmine) signorile salone 3 camere cucina servizi disimpegno. Permute

CASAMERCATO E 650.3805 via S. Anselmo (centro) 3 camere cucina bagno prezzo interessante. Dilazioni

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Osasco (S. Paolo) camere tinello cucinino servizi. Facilitazioni di pagamento

CASAMERCATO E 650.3805 via Trino (Barriera Milano) camere cucina abitabile servizi lire 15 milioni disponibili

CASAMERCATO E 650.3805 via Frassinetto (S. Paolo) 3 camere cucina abitabile servizi. Lire 19 milioni rateabili.

CASAMERCATO E 650.3805 via Pedicavallo (Parella) 3 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni e/o permute

CASAMERCATO E 650.3805 libero piazza Respighi 2 camere tinello cucinino servizi termo ascensore. Dilazioni. Permute.

CASAMERCATO E 650.3805 via Vigone S. Paolo camere cucina abitabile servizi, lire 22 milioni rateabili

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Vigliani stessa casa alloggi di camera tinello cucinino servizi. Permute.

CASAMERCATO E 650.3805 via Bonsonno (M. Campagna) ampio 2 camere cucina servizi. Dilazioni e - o permute.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Giordano Bruno camere tinello cucinino [redacted] facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Don Bosco (S. Donato) 2 camere cucina bagno completamente ristrutturato

CASAMERCATO E 650.3805 via Monferrato (Gran Madre) 3 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO E 650.3805 via [redacted] mezzo recente salone 2 camere cucina servizi rateabile. Box giardino di 3500 mq

CASAMERCATO E 650.3805 libero piazza Augusto (centro) 3 camere cucina bagno posto auto, lire 51 milioni rateabili

CASAMERCATO E 650.3805 corso Francia (S. Michele) camere tinello cucinino bagno, facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Monte Valderoa (Barriera Milano) 7 camere tinello cucinino servizi, dilazioni.

CASAMERCATO E 650.3805 via Michele Lessona 1 camera cucina servizio lire 22 milioni rateabili

CASAMERCATO E 650.3805 libero prestigioso corso Orbassano salone 3 camere tinello biservizi piano alto tutti comfort.

CASAMERCATO E 650.3805 libero Venaria corso Garibaldi ampio 2 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni e/o permute

CASAMERCATO Z 650.3805 vende intero libero in stabile signorile v. G. di Bergolo composto da 2 camere cucinino bagno disimpegno terrazzo di 120 mq panoramico. Permute

CASCINE Vica stabile recente saloncino 2 camere cucina servizi volendo box, 73 milioni. Mutuo e dilazioni. Tel. 515.990.

CASELETTE privato casa libero in villa signorile 2, 3 camere salone cucina bagni giardino box mutuo permute tel. 779.506.

CASELLE nuovo subito camera tinello cucinino bagno circa 65 mq vero affare 43 milioni volendo box tel. 011.532.554

CASELLE libero recente salone 2 camere cucina più mansarda 3 vani servizi box orto prezzo affare. Tel. 011.532.554.

CASELLE vendesi alloggio al 2° piano 2 camere tinello cucinino servizio sofitta box auto. Casa-Nova 920.9705.

CASELLE vendesi alloggio al 2° piano di 2 camere tinello cucinino servizio soffitta box auto. Casa-Nova 920.9705.

CASELLE villa unifamiliare con 800 mq di terreno 6 camere 2 servizi box auto locale uso magazzino. Casa-Nova 920.9705.

CASELLE villa unifamiliare con 800 mq di terreno 6 camere 2 servizi box auto locale uso magazzino. Casa-Nova 920.9705.

CASETTA libera prima cintura Rivoli su 2 piani 2 camere cucina servizi mq. 95 con giardino L. 59 milioni 500 mila tel. 857.518.

CASETTA libera Andezeno 4 km Chieri 3 camere cucinotto bagno cantina garage terreno recintato mq 1000 vendesi L. 50 milioni più 20 milioni dilazioni. Tel. 588.547.

CASETTA Rodolfo Moncalieri salone 4 camere servizi cantina termoautonomo terreno mq 1000 L. 53 milioni. Tel. 588.782.

CASTELLAMONTE vendesi alloggi liberi di 2/3/4 camere tel. 0124/587.266

CENTRALE presso corso Re Umberto signorile libero subito 9 camere servizio in casa signorile 24 milioni Gehm 487.741

CENTRALI via Cumiana 32 recente costruzione 2 camere tinello cucinino ingresso bagno prezzi interessantissimi. Fiduciaria Immobiliare 558.658

CENTRALISSIMO monolocali liberi stabile prestigioso ingresso camera angolo cottura servizi. Tel. 510.012 Grimaldi.

CENTRALISSIMO via Garibaldi 4 camere cucina servizio facilitazioni di pagamento Immobiliare 549.781 - 693.204

CENTRALISSIMO nuovo in casa d'epoca signorile appartamento ristrutturato mq 220. Canuto Immobiliare tel. 696.3174

CENTRO libero via San Quintino salone 3 camere cucina doppi servizi parzialmente da ristrutturare C.V.I. Tel. 383.570.

CENTRO via Accademia Albertina libero mansardato 3 camere servizi parzialmente da ristrutturare C.V.I. 383.570.

CENTRO via Arsenale libero 4 camere cucina servizi casa 1950 con ascensore L. 230 milioni 532.402 - 517.000 Belcasa.

CENTROCASA 513.831 S. Rita occasione recente 2 camere tinello bagno cantina 43 milioni minimo contanti dilazioni

CENTROCASA 513.831 adiacente corso Unione appartamenti termo ascensore 2-3-4 camere cucina bagno dilazioni pagamento

CENTROCASA 513.831 libero adiacente corso U. Sovietica camera cucina bagno termo 30 milioni minimo contanti

CENTROCASA 513.831 libero corso Unione Sovietica recente camera tinello bagno 35 milioni minimo contanti

CENTROCASA 513.831 centralissimo termo ascensore portineria signorile 4 camere tinello 2 servizi 147 milioni minimo contanti

CENTROCASA 513.831 adiacente piazza Respighi occasione camera tinello bagno 35 milioni minimo contanti dilazioni

CENTROCASA 513.831 corso Montecucco 20 appartamenti signorili luminosi 2-3-4 camere cucina bagni da 71 milioni e 132 milioni 700 mila meno mutuo tel. San Paolo e dilazioni

CENTROCASA 513.831 libero via Monte Pelit. 18 uso ufficio 3 vani servizi primo piano, 138 milioni disponibili

CENTROCASA 513.831 Cirié appartamento libero nuovo signorile 3 camere soggiorno cucina 2 bagni box auto. 135 milioni meno forte mutuo S. Paolo.

[redacted] 513.831 occasione corso Brescia locale ideale camera cucina ingresso servizio. 18 milioni disponibili

CHIERI prestigiosa alloggio-villa signorilissimo su 3 piani composto di giardino box 3 sale levante 2 camere ampio soggiorno cucina salone doppi servizi privata direttamente vende. Tel. 589.4406.

CHIOMONTE alloggio con giardino privato vendesi 898.3627 mattino.

CIRIE' nuovo complesso residenziale disponibilità di alloggi di 3-4 vani e servizi riscaldamento autonomo. Casa-Nova 920.9705.

CIRIE' nuovo complesso residenziale disponibilità di alloggi di 3-4 vani e servizi riscaldamento autonomo. Casa-Nova 920.9705.

COLLEGNO (corso Francia) libero in stabile recente alloggio di salone 2 camere tinello cucinino bagno. Casa Nova 337.634.

COLLEGNO Leumann in villa unifamiliare recente salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi box. Co Fim 688.747 - 688.697

COLLEGNO libero nuovo spazioso camera tinello cucinino servizi parco giochi 43 milioni. Nordimmobili 740.270 - 749.5000

COLLEGNO libero corso Francia 2 camere salone tinello cucinino ripostiglio servizi. Box volendo Orcelloimm. Tel. 787.081

COLLEGNO Residence Regina libero recentissimo 4° piano camera cucinotto e servizi L. 45 milioni [redacted] La Casa 530.621

COLLEGNO

(zona Corso Francia) salone 2 camere tinello cucina 2 bagni terrazzo box anche permuta. Delfali 548.426.

COLLINA Moncalieri villette unifamiliari ricerca in complesso residenziale giardino box. Centro Immobiliare tel. 696.3174

COLLINARE

appartamento di lusso in villa orientaliere salone 85 mq 4 camere cucina 4 bagni lavanderia mansarda giardino privato, finiture eccezionali, splendida posizione, vendesi 500 milioni più mutuo. Tel. 583.068

CONSULEDILE 593.322 Nazione mobile palazzina corso Moncalieri 328: 1-2-3 camere salone cucina bagno da 35 milioni. Volendo box auto da 15 milioni

CONSULEDILE 593.322 Nazione stabile decoroso via Cossila 31 (corso Regio) 1-2 camere salone cucina abitabili, da 12 milioni, pagamento agevolato da cambiali a 24 mesi senza interessi. Minimo contanti 30%

CONVENIENTE

v. Mazzini occupato ben tenuto ottimo reddito 33 milioni meno mutuo. Tel. 683.434

CONVENIENTISSIMO via Germanasca 37, ingresso camera cucina bagno solo 18 milioni 300 mila anche dilazionabili. Fiduciaria Immobiliare 558.658.

CORSO S. Telesio libero ingresso 3 camere cucina bagno 2 cantine abitazione od ufficio 58 milioni. Tecnokasa 545.662.

CORSO Siemens libero 2 camere cucina bagno posto auto in casa dal '60 lire 46 milioni mutuo. Elicasa 645.574 - 517.503.

CORSO Brunelleschi Parco Ruffini libero signorile salone 2 camere cucina biservizi box. Ottimo stato. Tel. 548.153 - 516.229

CORSO DANTE

via Pellizzi 31 vendiamo occupato mq 88 soggiorno, camera letto, grande cucina, bagno, ripostiglio e cantina, 58 milioni dilazionabili Immobiliare tel. 586.536.

CORSO Francia R. Margherita viale Gramsci piano 1° camera tinello cucinino panoramico vuoto 42 milioni. Ausia 586.907 - 587.774.

CORSO Francia v. Bagetti casa d'epoca 1° piano 2 camere cucina servizi ristrutturato vuoto 88 milioni. Ausia 586.907 - 587.774.

CORSO Francia Cascina Vica libero recente ingresso 3 camere ampia cucina servizi bagno 90 milioni. Tecnokasa 545.662.

CORSO G. Cesare vicinanze stazione Città libero libera camera cucina servizi 16 milioni più 12 milioni mutuo Tel. 383.445

CORSO Giulio Cesare adiacenze mansarde [redacted] ristrutturate abitabili 2° piano a L. 18 milioni Tel. 790.114

CORSO Giulio Cesare adiacenze libero ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno. Studio RD. 535.711 - 532.711.

CORSO Grosseto termo ascensore ingresso 2 camere cucina e servizi affare L. 39 milioni 500 mila Grimaldi 505.484

CORSO Grosseto angolo Borgaro stesso casa piano rialzato camera tinello cucinino 38 milioni; 2 camere tinello cucinino 42 milioni. Ausia 586.907 - 587.774.

CORSO Grosseto libero 2 camere tinello cucina servizi volendo box auto [redacted] 40 milioni contanti. Tel. 780.1220.

CORSO Inghilterra-D. Jolanda 3° piano 2 camere tinello cucinino servizi no ascensore vuoto [redacted] Ausia 586.907 - 587.774.

CORSO LECCE

piazza Rivoli libero camera tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio 2 arie L. 43 milioni. Tel. 385.801 Crimea.

CORSO M. d'Azeglio libero prestigioso salone 2 camere cucina doppi servizi doppi ingressi. Telefonare 548.153 - 516.229.

CORSO P. Oddone adiacente libero camera cucina servizio L. 21 milioni 500 mila minimo contanti 7 milioni. Tel. 519.617.

CORSO Peschiera libero termo ascensore 2 camere tinello cucinino doppi servizi 108 milioni affare Grimaldi 505.484

CORSO Peschiera libero prestigioso alloggio di 200 mq disposti su 2 piani comunicanti con scala interna. Casa Nova 308.914.

CORSO Potenza adiacente appartamento di ingresso soggiorno camera cucina servizi cantina Tel. 533.549 Grimaldi

CORSO Potenza libero recente, 3 camere tinello cucinino servizi ottima posizione. Centro Immobiliare tel. 548.153 - 516.229

CORSO Quintino Sella piano rialzato alto su palazzina signorile vendesi soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box L. 115 milioni più 30 di mutuo fondiario non indicizzato Tel. 531.661.

CORSO Racconigi 186 libero rimesso a nuovo 1 camera tinello cucinino termo bagno L. 43 milioni. Italimmobili 599.782

CORSO RACCONIGI

alloggi sabinaggo occupati in casa d'epoca in ottimo stato tel. 517.450

CORSO Regina libero spazioso 2 camere tinello cucinino servizi termo ascensore mq 85 73 milioni. Nordimmobili 749.2942.

CORSO Stati Uniti vendesi libero alloggio panoramico 220 mq salone 4 camere tripli servizi box. Tel. 729.462.

CORSO Tassoni libero signorile recente piano alto salone 2 camere cucina biservizi bow window 2 terrazzi prezzo affare. Tel. Studio Latina 549.850

CORSO Tassoni libero signorile recentissimo salone 2 camere cucina biservizi nono piano. Tel. 548.153 - 516.229.

CORSO Tassoni libero recente piano alto salone 2 camere cucina doppi [redacted] Centro Immobiliare tel. 596.2174 - 696.5418.

CORSO Tortona adiacente 3 camere cucina e servizi al prezzo affare di L. 55 milioni disponibili. Tel. 513.017 - 519.066

CORSO Traiano termo ascensore 7° piano ingresso 2 camere cucina servizi 39 milioni 600 mila Grimaldi 505.484.

CORSO Traiano incrocio c. Unione Sovietica libero piano alto salone 2 camere tinello cucinino biservizi balcone cantina ininterrottamente. Tel. 531.349.

CORSO Traiano libero signorile salone 2 camere tinello cucinotto biservizi doppi ingressi posto auto. Tel. 548.153 - 516.229

CORSO Traiano ottima posizione appartamento signorile 6° piano panoramico sala camera tinello cucinetta servizi terrazzino vuoto 67 milioni. Ausia 586.907 - 587.774.

CORSO Trapani alloggio libero di 2 camere cucina bagno termo ascensore L. 35 milioni più mutuo Casa Nova 308.918

CORSO Unione Sovietica libero spazioso 2 camere tinello cucinino servizi, prezzo interessante. Nordimmobili 749.2947 - 740.270.

CORSO Vercelli p. Rebaudengo libero spazioso camera tinello cucinino servizi 41 milioni 500 mila. Nordimmobili 749.2947 740.270

COSTRUZIONE 1960 (ecc...) in merito centralissima, via Barbaro 8, disponibili 2 camere ingresso bagno uso ufficio 3 camere ingresso bagno disponibili box auto abitabili. Fiduciaria Immobiliare 558.658

CRESCENTINO

ingresso «Paolo» vende alloggi signorili. Visiste l'alloggio tipo mq 112, composto da ingresso salotto, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio e cantina. 35% mutuo bancario, rimanenza parte in contanti e parte dilazionata in 5 anni, ufficio vendite ore 9-12 sabato domenica via Palestro 375 angolo via Oderi tel. 0161 343 062.

CROCETTA alloggio libero (via Vespucci) di 3 camere cucina bagno 100 mq L. 68 milioni dilazionabili Casa-Nova 337.634

CROCETTA appartamenti liberi in stabile recente signorile nelle migliore posizione di prestigio. Tel. 329.8007 Grimaldi.

CROCETTA in casa signorile vendesi libero sala 4 camere cucina doppi servizi Barbaleno tel. 749.5929.

CROCETTA libero signorile recente salone 2 camere cucina doppi servizi doppi ingressi cantina Expocasa 505.208 - 504.283.

CROCETTA corso c. Mediterraneo recente signorile salone 4 camere cucina doppi servizi box auto. Mediocasa 385.193.

CROCETTA libera mansarda 2 camere cucinone bagno cantina totalmente ristrutturata L. 24 milioni e mutuo. Tel. 587.634.

CROCETTA vendo libero metri 180, salone 3 camere cucina biservizi. Telefonare 591.313.

CROCETTA via Valeggio libero signorile soggiorno 3 camere cucina servizi luminoso termo ascensore C.V.I. Tel. 383.570.

CROCETTA (via Vespucci) libero alloggio di camera cucina bagno solo L. 38 milioni dilazionabili Casa-Nova 337.634

CROCETTA via Cassini libero salottino 2 camere cucina abitabile doppi servizi L. 108 milioni Funci tel. 605.891.563.315

CROCETTA zona villa lussuosissimo alloggio libero salone triplo 4 camere grande cucina lavanderia tripli servizi terrazzo vende Affare 518.996

DAVIDIMMOBILIARE vende corso Svizzera signorile mansardato salone 3 camere tinello cucinino doppi servizi. Tel. 779.012.

DAVIDIMMOBILIARE vende adiacente corso Traiano libero 3 camere tinello cucinino servizi piano alto. Tel. 749.6873

ECCEZIONALE a prezzo imbattibili tragiornamo B. Milano in stabile ristrutturato, 4 camere con bagno interno da L. 32 milioni, camera e cucina da L. 19 milioni; muri negozio. Basta minimo contante, mutuo decennale. Telefonare 304.914.

EDILFIDUCIARIA piazza Bernini. Libero, minialloggio arredato in moderno residence. Ottimo reddito. Tel. 513.856.

EDILFIDUCIARIA precollina presso Moncalieri 1-2 camere, tinello, cucinino e servizi da L. 32 milioni. Tel. 513.853.

EDILFIDUCIARIA S. Rita due appartamenti liberi rispettivamente di mq 150 e 230 sullo stesso piano vendonsi in blocco o separati. Telefonare 513.853.

EDILFIDUCIARIA via Vandalengo libero: 2 camere, tinello, cucinino, servizi, ottimo stato, L. 65 milioni. Interessanti condizioni di pagamento. Telefonare 513.853

EDILFIDUCIARIA Grugliasco 5 alloggi liberi di 2 camere, tinello, cucinotta, servizi. Mai abitati. Tel. 513.853.

EDILFIDUCIARIA via Cadorna (S. Rita) vende nello stesso stabile alloggi 1-2 camere, tinello, cucinino, servizi, a partire da L. 22 milioni. Mutuo agevolato. Telefonare 513.853.

EDILFIDUCIARIA Bruino (20 km da Torino) villa unifamiliare soggiorno 3 camere tinello cucina doppi servizi garage L. 135 milioni tel. 513.853

ESIM A libero Largo Cibrario ristrutturato da rifinire ampio ingresso saloncino 2 camere cucina doppi servizi dispensa e soli L. 129 milioni meno 80 milioni di mutuo. Dilazioni permute Tel. 512.012.

ESIM

Crocetta libero precollina Salet soggiorno 2 camere cucinotto servizi cantina giardino. Dilazioni, permute Tel. 512.012.

ESIM

libero Crocetta luminoso signorile, salone 3 camere tinello cucina servizi volendo box. Agevolazioni. Telefonare 512.012

ESIM

libero corso G. Agnelli recente signorile ampio ingresso salone 2 camere tinello cucinino biservizi box mutuo. Tel. 512.012

ESIM

libero presso corso Tolati recente signorile 2 camere tinello cucinino servizi tel. 512.012.

ESIM

libero presso corso Fermo soggiorno 3 camere cucina servizi tel. 512.012

ESIM

libero precollina Val Salice (strada Ponteverde) salone 3 camere cameretta cucina biservizi ampio terrazzo posti auto mutuo tel. 512.012

ESIM

libero presso via Cernaia piano alto luminoso da riattare soggiorno 3 camere cucina biservizi L. 150 milioni dilazioni permute tel. 512.012.

ESIM

libero rinnovato via Codino Morgari (corso Marconi) saloncino camera cucina servizi cantina dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM

libero recente signorile via Lancia (angolo corso Montecucco), saloncino 2 camere cucina servizi box [redacted], permuta. Telefonare 512.012.

ESIM

libero B. Paolo via Frassinetto ristrutturato soggiorno camera tinello cucinino servizi soli L. 55 milioni disponibili. Telefonare 512.012.

ESIM

libero via G. Casalis signorile salone studio 2 camere cucina servizi L. 128 milioni disponibili tel. 512.012.

ESIM

libero via Morgari saloncino camera cucina servizi agevolazioni tel. 512.012

ESIM

libero via Boccaio (San Salvario) 5 camere cucina biservizi a L. 150 milioni disponibili tel. 512.012.

ESIM

[redacted] libero via Aosta piano alto camera tinello cucinino servizi terrazzo no ascensore 33 milioni disponibili Tel. 512.012.

ESIM

via San Marino camera tinello cucinino servizi L. 35 milioni 500 mila. Disponibili tel. 512.012.

ESIM

villa libera a Moncalieri unifamiliare di salone 2 camere cameretta cucinotto servizi ampio seminterrato con taverna lavanderia 3 camere garage e 1000 mq di terreno. Dilazioni, permute Tel. 512.017

EUROCASE A 547.470 libero corso Sebastopoli signorile camera tinello cucinino servizi piano alto luminoso spazioso pagamento dilazionato

EUROCASE B 513.748 libero corso Orbassano saloncino 3 camere cucinotto servizi box stupendo ascensore.

EUROCASE C 513.725 libero adiacenze lungo Po Antonelli 2 camere tinello cucinino servizi facilitazioni pagamento.

EUROCASE D 547.470 libero v. [redacted] (M. Campagna) [redacted] cucinino servizi adeguato ottimo prezzo facilitazioni.

EUROCASE E 513.748 libero corso Grosseto 3 camere cucina servizi 85 milioni dilazionabili spaziosissimo

EUROCASE F 513.725 libero Barriera Milano via Desana 2 camere cucina servizi posto auto 35 milioni disponibili.

EUROCASE G 556.387 libero via Genova (adiacente S. Anna) 2 camere tinello cucinino termo ascensore facilitazioni

EUROCASE H libero corso Potenza camera tinello cucinino servizi 7° piano termo ascensore spaziosissimo facilitazioni

EUROCASE I 549.642 libero S. Paolo (corso Racconigi) 2 camere cucina servizi termo ascensore facilitazioni pagamento

EUROCASE L 549.748 libero B. Milano camera tinello cucinino servizi cantina termo ascensore ultimo prezzo facilitazioni

EUROCASE M 531.003 libero corso Regina 3 camere cucina servizi sufficienti 25 milioni resto comoda rate volendo box.

EUROCASE 74 545.847 libero Bruino via Provasacco ottimo affare 3 camere cucina spaziosissimo rifinitura di pregio fatte di 10 anni 55 milioni meno mutuo e dilazioni

FAILLA & BERTINETTO Barriera Milano in casetta, 2 camere cucina servizi cantina, affitto 23.000.000. Tel. 741.2874.

FAILLA & BERTINETTO affare libero via Nizza (Lingotto) 2 camere tinello cucinino bagno, 52.000.000. Tel. 741.2874

FAILLA & BERTINETTO 741.2874, corso Siracusa-corso Cosenza, recente, camera tinello cucinino bagno, 37.000.000.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874, Colle Maddalena-Pecetto, appartamento in villa, salone, soggiorno, 2 camere cucina, 2 servizi terrazzo garage. 400 mq giardino privato.

FAILLA & BERTINETTO Grugliasco, libero magazzino con accesso carraio, mq 285 anche divisibili. Tel. 741.2874

FAILLA & [redacted] 741.2874, libero Grugliasco, nuovo, mai abitato, 2 camere cucina bagno, 73.000.000.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874, libero Grugliasco (mq 72) [redacted] tinello cucinino bagno, piccolo box. 52.000.000.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874, libero Cascine Vica - via Carso recente, 3 camere tinello cucinino bagno, 88.000.000

FAILLA & BERTINETTO minialloggio libero in corso Ferrucci - via Cervalli, 26.500.000. Telefonare 741.2874

FAILLA & BERTINETTO 741.2874, libero Parella, in stato perfetto, ingresso camera cucina bagno, 38.000.000

FAILLA & BERTINETTO 741.2874, libero c. Ferrucci-c. Peschiera molto spazioso, ingresso 2 camere cucina 2 balconi bagno terrazzo di mq 98 cantina. Affare 58 milioni.

FAILLA & BERTINETTO stesso libero, Madonna di Campagna, casa signorile del '72: ingresso 3 camere cucina bagno terrazzo. Tel. 741.2874.

FAILLA & BERTINETTO libero via Asinari di Bernezzo (piazza Chironi) ingresso camera cucina bagno [redacted] L. 33 milioni 500 mila [redacted] 741.2874.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874, libero recente (1972) in corso Orbassano (altezza corso Siracusa) ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno 110 milioni volendo box.

(continua)

L'occasione preferita da Renault è garantita

Da oggi, alle Concessionarie Renault inizia una nuova era: chi cerca un'auto d'occasione trova più soddisfazione. Ecco quello che oggi vi garantisce Renault.

Occasioni [redacted] tutte le marche:
auto d'occasione di qualsiasi marca e modello, su misura per ogni esigenza.

Occasioni con garanzia nazionale:
[redacted] d'occasione garantite 6 mesi in tutta Italia [redacted] senza limiti di chilometraggio.

Occasioni "selezione controllata":
auto d'occasione con tessera di controllo che attesta lo stato degli organi meccanici e della carrozzeria.

Occasioni veramente vantaggiose:
auto d'occasione [redacted] prezzi davvero imbattibili.

Automercato dell'Occasione

Occasioni facili da trovare:
i Concessionari Renault, attraverso la propria organizzazione e la propria rete autorizzata, ricercheranno gratuitamente l'auto richiesta impegnandosi a dare [redacted] risposta entro 30 giorni.

Occasioni che si possono cambiare:
i Concessionari Renault vi ritirano allo stesso prezzo – entro 30 giorni – l'auto acquistata [redacted] cambio di un'altra d'occasione di prezzo uguale o superiore, oppure di una Renault nuova.

Occasioni [redacted] minimo anticipo:
l'auto d'occasione vi è consegnata con un minimo anticipo in contanti [redacted] anche senza cambiali mediante uno speciale sistema di finanziamento con [redacted] Credito DIAC Italia, che consente lunghe rateazioni mensili ai tassi minimi di interesse.

Inoltre, [redacted] 31 Maggio:
- apertura anche sabato e domenica;
- rateazioni di 42 [redacted] sulle occasioni con garanzia nazionale e 36 mesi sulle occasioni con [redacted] tessera "selezione controllata";
- anticipo minimo: anche solo 250.000 lire;
- simpatici regali per grandi [redacted] bambini.

[redacted] 15 al 31 Maggio, apertura anche sabato [redacted] domenica

La caduta dei bancari in Borsa (dopo il boom)

Pepite o titoli?

Un tempo la maggior parte degli azionisti possedeva titoli di imprese elettriche o di altri servizi pubblici. Dopo le nazionalizzazioni le preferenze sono andate a poco a poco ai valori bancari. Quanti sono i risparmiatori che hanno titoli di questo tipo? Molte e molte centinaia di migliaia, senza dubbio. Basti considerare che i soci della Banca Popolare di Novara sono circa 100.000; quelli della Banca Cattolica del Veneto più di 50.000; del Banco Ambrosiano e della Banca Nazionale dell'Agricoltura più di 30.000; del Credito Romagnolo più di 20.000. E' facile immaginare quanto interesse destino le vicissitudini dei bancari e quanta importanza abbia questo comparto per l'andamento della borsa.

E' proprio dai rialzi dei valori di questo settore al mercato ristretto che è partita la spinta rivalutativa che ha coinvolto l'intero mercato fra il 1979 e il primo trimestre del 1981. Avere in cassetta titoli bancari è meglio che avere lingotti d'oro — come è stato recentemente affermato in occasione dell'assemblea della Banca Popolare di Novara — in quanto si deve tener conto anche del rendimento: pepite cedola, insomma. Non vi è dubbio che negli ultimi anni l'inflazione galoppante e alcune modifiche nella regolamentazione tributaria e funzionale delle aziende di credito le hanno decisamente favorite: i loro bilanci scoppiano di salute, il loro patrimonio, anche per effetto di poderosi aumenti di capitale, è rugguardevole.

Il passaggio di due istituti di credito (il Banco Lariano e il Credito Commerciale), avvenuto negli scorsi anni con una valutazione dei depositi prima attorno al 10% e poi addirittura oltre il 12%, è stato all'origine di un generale movimento di rivalutazione che ha trasformato il settore bancario in una specie di giardino delle delizie. I rialzi si sono susseguiti con ritmo incalzante portando le valutazioni a livelli smisurati. A questo punto sarebbe stato salutare qualche intervento calmieratore dei singoli interessati. Avvenne invece il contrario.

Sospinti da irragionevole entusiasmo, molti amministratori dettero mano a una pericolosa gara di sostegno dei corsi stanziando spesso in bilancio somme cospicue per l'acquisto di azioni proprie. Non mancarono per contro vistose liquidazioni di pacchetti posseduti da gruppi finanziari cui pareva vero di ricavare tanti quattrini. La Consob, al fine di portare un miglior equilibrio in questo settore, ha recentemente disposto che alcune importanti banche debbano, volenti o nolenti, essere quotate ufficialmente. E' stato sufficiente questo provvedimento per provocare diversi affrettati realizzi che hanno inciso profondamente prezzi, a conferma che in precedenza si erano verificate gonfiature e distorsioni di ampie proporzioni.

Questo fenomeno non ha mancato di ripercuotersi anche fra un gruppo di aziende di credito — le Banche Popolari — che, essendo società cooperative potranno essere iscritte al listino ufficiale e che costituiscono il grosso mercato ristretto. La loro portabandiera, la Banca Popolare di Novara, ha perduto in meno di dieci giorni quasi il 15% suscitando costernazione nell'esercito dei suoi soci. Effettivamente il ribasso non è di poco conto se si considera il fenomeno in termini di capitalizzazione: da 2700 miliardi è scesa a 2300, ma occorre precisare che il prezzo era francamente esagerato e comunque ben distante da quello di altri importanti e validi istituti.

Molti risparmiatori sono angosciati e si chiedono i motivi di questa inversione di tendenza. Non si tratta, almeno per il momento, di ragioni direttamente legate alla gestione. I primi mesi del 1982 sono stati ancora una volta positivi. Probabilmente le ragioni devono essere cercate altrove. La sciopero dei compratori dopo le burrasche borsistiche di giugno-luglio 1981 ha messo in crisi la Borsa e ora gli investitori più che a rapidi guadagni in conto capitale, danno una giusta importanza al fattore reddito.

A questo punto è in corso una generale revisione dei valori. Cosa si può dire dei bancari? Alle odierne quotazioni il rendimento è praticamente nullo o quasi. Dopo un sommario calcolo salta fuori che pur tenendo conto del patrimonio delle riserve indirette e dell'avviamento, i corsi di molti bancari sono sproporzionati. Da qui alleggerimenti che spesso cadono nel vuoto. In Borsa questo fenomeno è stato evidente negli ultimi giorni e ha provocato gravi ripercussioni sul resto del listino.

Ormai non viene più fatta distinzione fra titolo e titolo, tanto che vengono colpiti anche valori già eccessivamente depressi. Una volta di più saltano all'occhio alcune storture derivanti da errori commessi dalla vecchia Consob quando, officializzando il mercato ristretto, ha fatto uno strumento di speculazione piuttosto che la cosiddetta *camicamera della Borsa*.

Renato Cantoni

La conferenza di primavera ha congelato prezzi e produzione

Petrolio, un anno senza traumi (l'Opec ha ritrovato stabilità)

Se però la domanda dovesse aumentare, i 13 Paesi riconvocheranno un nuovo vertice

QUITO — *La conferenza di primavera dell'organizzazione dei produttori di petrolio si è conclusa con la decisione unanime dei 13 Paesi membri di mantenere invariati il sistema delle quote di produzione e il prezzo di riferimento di 34 dollari, il che promette stabilità e rifornimenti e di costo per i prossimi mesi.*

Per quanto riguarda la produzione, la conferenza ministeriale ha stabilito di tener d'occhio l'andamento del mercato per elevare le rispettive quote appena vi sarà lo spazio per farlo e aumenta la domanda. In questo caso, potrà essere convocata una conferenza straordinaria.

Per quanto riguarda il prezzo, il ministro Yamani a nome del suo Paese ha dichiarato formamente che l'Arabia Saudita intende garantirsi libertà di manovra sufficiente per impedire tanto un rincaro che un ribasso del prezzo base di 34 dollari.

Dopo aver detto che il tetto alla produzione è destinato a restare sull'attuale livello di 17,5 milioni di barili al giorno «per un bel po' di tempo», Yamani ha affermato a proposito del prezzo: «Quando ci accorgeremo che il prezzo supera i 34 dollari per barile, aumenteremo la nostra produzione. Il nostro scopo è di difendere i 34 dollari, e non andare né in su né in giù».

La riunione di Quito si è svolta in un clima abbastanza tranquillo nonostante ripropporre le drammatiche contrapposizioni tra blocchi di Paesi che hanno spesso ostacolato le conferenze recenti. L'unico scontro di cui si è avuta notizia è stato tra le delegazioni iraniana e saudita. E' successo quando il comitato di controllo della produzione si è riferito al fatto che l'Iran non rispetta la propria quota produttiva di 1,2 milioni al giorno. Il ministro iraniano Gharazi ha alzato la voce accusando i sauditi di essere i principali responsabili di un eccesso di produzione intesa a frenare i prezzi. Yamani è uscito dalla riunione, lasciando al proprio vice, Aziz Al Turki, di controbattere accusando l'Iran di venir meno agli impegni presi in sede Opec producendo al di fuori de' a quota e vendendo a prezzi scontati.

Il ministro Yamani

Per il resto, come si è detto, i due giorni di Quito si sono svolti in un clima che riflette la soddisfazione dei partecipanti di essere riusciti le loro decisioni del marzo scorso a frenare il ribasso dei prezzi mercato.

L'attuale produzione dell'Opec è stata stimata dal segretario Nan Nguema a 16,5-16,8 milioni di barili al giorno, lasciando quindi ancora spazio prima di raggiungere il tetto stabilito in 17,5 milioni. Secondo il comitato di controllo, formato dai ministri degli Emirati arabi, Algeria, Venezuela e Indonesia, terzo trimestre di quest'anno la domanda di petrolio Opec salirà a 18,5-19,5 milioni di barili per giungere poi nel milioni nell'ultimo trimestre.

Queste stime danno per scontata una consistente ripresa dell'economia mondiale. Secondo molti esperti, tuttavia, tali cifre peccano di ottimismo, ed anche le dichiarazioni fatte da Yamani qui a Quito lasciano intendere che in realtà anche nell'Opec ci si rende conto che la ripresa di mercato sarà più lenta.

Per quanto riguarda i dati, hanno fatto sapere che il tetto alla produzione di maggio è rimasto invariato a sette milioni di barili al giorno, come in aprile, ma che in realtà la produzione effettiva resta sui 6,5 milioni.

GIM generale industrie metallurgiche spa

SEDE LEGALE FIRENZE
Capitale Sociale L. 21.864.626.000 interamente versato
Registro Società N. 15204 - Tribunale

AVVISO AGLI AZIONISTI POSSESSORI DI AZIONI ORDINARIE

Si comunica agli azionisti possessori di Azioni ordinarie che, a norma di quanto deliberato dall'Assemblea straordinaria del 28 aprile 1981, il secondo periodo di convertibilità delle azioni ordinarie GIM SpA in azioni di risparmio è fissato dal 1° giugno al 30 giugno 1982.
Si ricorda che, successivamente al periodo suindicato, la conversione potrà essere richiesta durante il mese di giugno degli esercizi sociali 1983 e 1984
Nel periodo anzidetto, gli azionisti potranno esercitare la facoltà di conversione di tre ogni dieci azioni ordinarie possedute in tre azioni di risparmio di pari valore nominale e con uguale decorrenza di godimento
La conversione potrà essere effettuata esclusivamente presso la Cassa sociale - Firenze, Borgo Pinti 97/99, presentando i certificati ordinari muniti di cedola o casella n. 37 indicando il numero delle azioni di risparmio richieste in base al predetto rapporto.
La Cassa sociale provvederà ad emettere le azioni di risparmio ed a restituire le azioni ordinarie a complemento.

Firenze, 18 maggio 1982

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

SMI società metallurgica italiana spa

SEDE LEGALE IN ROMA
Capitale L. 71.435.000.000 interamente versato
Registro Imprese n. 51/08 - Roma

AVVISO AGLI AZIONISTI POSSESSORI DI AZIONI ORDINARIE

Si comunica agli azionisti possessori di Azioni ordinarie che, a norma di quanto deliberato dall'Assemblea straordinaria del 8 aprile 1981, il secondo periodo di convertibilità delle azioni ordinarie S.M.I. S.p.A. in azioni di risparmio è fissato dal 1° giugno al 30 giugno 1982.
Si ricorda che, successivamente al periodo suindicato, la conversione potrà essere richiesta durante il mese di giugno degli esercizi sociali 1982-83 e 1983-84
Nel periodo anzidetto, gli azionisti potranno esercitare la facoltà di conversione di una ogni tre azioni ordinarie possedute in un'azione di risparmio di pari valore nominale e con uguale decorrenza di godimento.
La conversione potrà essere effettuata esclusivamente presso la Cassa sociale - Firenze, Borgo Pinti 97/99, presentando i certificati ordinari muniti di cedola o casella n. 58 indicando il numero delle azioni di risparmio richieste in base al predetto rapporto
La Cassa sociale provvederà ad emettere le azioni di risparmio ed a restituire le azioni ordinarie a complemento.

Firenze, 18 maggio 1982

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Dollaro sempre incerto, la lira più forte nello Sme

La guerra delle Falkland non ha scosso le monete

ROMA — Settimana incerta per il dollaro, che ha mantenuto fondamentalmente le quotazioni dell'ottava precedente. La divisa Usa ha denunciato un andamento molto irregolare, rispecchiando l'incertezza nelle opinioni degli operatori riguardo l'evoluzione futura dei tassi di interesse. Se da una parte la riduzione del tasso dei ripeti operata in alcune banche e il modesto aumento della massa monetaria nella prima settimana di maggio hanno sollevato qualche speranza di allentamento delle tensioni monetarie, dall'altra economisti come Kaulman hanno ribadito che in presenza di deficit di bilancio ampi come quelli previsti per il 1982 e 1983 i tassi a breve non potranno che aumentare a breve scadenza, anche se non ai massimi dello anno, l'attendo solo alla fine del 1982, inizio 1983. Nella finale della settimana è comunque prevalso l'influsso esercitato dal calo dei fondi federali, scesi fino al 13,75%. Apparentemente neutro l'effetto del dato inflazionistico di aprile, che, se ha confermato i progressi della politica dell'amministrazione e della Riserva federale, ha sollevato contemporaneamente certa delusione, per il sia pur minimo aumento mensile (+0,3) seguito al calo di marzo.

A Milano, la lira ha guadagnato terreno su tutte le principali valute antagoniste, ad eccezione del franco francese. In un contesto di scambi non molto la valuta italiana ha beneficiato da un lato dell'avvio della stagione turistica (con le relative entrate) e dall'altro dei primi effetti delle misure restrittive recentemente adottate. Gli interventi della Banca d'Italia sono conseguenza risultati abbastanza contenuti. Il dollaro ha seguito un andamento altalenante, toccando lunedì il livello minimo della settimana a 1222,80 lire.

Per quanto riguarda l'oro, l'aggravamento della crisi delle Falkland ha riportato temporaneamente i prezzi sopra quota 340 dollari l'oncia, abbandonata all'inizio di maggio.

La Borsa di Londra ha perso il 6%

Ma deprime la «City»

LONDRA — *La crisi delle isole Falkland ha ampiamente influenzato durante tutta la settimana le contrattazioni alla Borsa di Londra. L'indice, infatti, ha subito una pesante flessione passando da decremento dell'1,25% dell'altro venerdì al —6,12% di venerdì. L'unico momento di respiro, lo stock-exchange lo ha registrato l'altro ieri quando i principali titoli petroliferi, i metalli e le costruzioni hanno avuto un lieve incremento. Per tutti gli altri titoli è stata invece confermata la linea di tendenza settimanale contraddistinta da una accentuata debolezza.*

PARIGI — *Il clima di incertezza che da tempo incombe sulla Borsa parigina ha prodotto un altro cedimento del listino. La scarsa tenuta della settimana passata, quando l'indice Agefi mise a segno il ribasso del solo 0,25%, ha infatti lasciato il campo a un cedimento dello 0,94%. Il disinteresse degli operatori è da imputare, principalmente, al mancanza di notizie di rilievo ed alla rapida crescita del valore del dollaro nei confronti del franco francese le cui sorti non sono state ancora definite.*

NEW YORK — *Il rallentamento dell'indice dei prezzi al consumo, reso noto nella giornata di venerdì, è stato il segnale che ha permesso alla Borsa di New York di riprendersi dal brusco scivolone accusato nel corso della settimana scorsa e che ha avuto stralci anche nei primi giorni di questa. L'indice Dow Jones ha infatti chiuso a quota 835,9, con un calo 2,56% nei confronti di venerdì quanto, al contrario, era in ascesa per 0,69%. Il dato sul rallentamento dei prezzi (e quindi della inflazione) non sembra però che potrà essere sufficiente per innescare lunedì un processo di ripresa.*

Artigiancassa 2 mila miliardi di investimenti

ROMA — Le aziende artigiane hanno realizzato nel 1981, alla il finanziamento di credito agevolato, investimenti produttivi per un valore di quasi duemila miliardi di lire, creando quasi 57 mila nuovi posti di lavoro.

Questa è una delle cifre emerse dal bilancio '81 della cassa per il credito artigiano, approvato dal consiglio generale dell'«Artigiancassa» riunitosi sotto la presidenza di Manlio Cecconi.

Il Mezzogiorno, informa la Confederazione generale dell'artigianato, ha assorbito il 28 per cento della quota dei finanziamenti agevolati contro valori medi pari al 10-12 per cento degli anni precedenti.

Oltre mila miliardi l'utile 1981 della Snamprogetti

— 61 si chiuso con un utile di otto miliardi 344 milioni il bilancio Snamprogetti società capostipite dell'ingegneria del Gruppo Eni che è stato approvato dall'assemblea degli azionisti. L'assemblea ha deliberato di distribuzione di un dividendo di 1425 lire per azione.

Nella sua relazione il consiglio di amministrazione ha sottolineato che il portafoglio ordini aggiudicato nel e «soddisfacente pur in presenza di una congiuntura negativa». Il portafoglio ordini ha avuto un incremento di 842 miliardi (più 49 per cento sul 1980), di cui il 70 per cento si riferisce a lavori all'estero. Al 31 dicembre '81 il portafoglio ordini a 3481 miliardi: la parte residua è di 1159 miliardi con un incremento del 33 per cento rispetto al 1980.

Visita alla Fiat primo ministro dell'Australia

TORINO — Il primo ministro dell'Australia Occidentale, Raymond L. O'Connor, è stato ricevuto venerdì dal responsabile delle attività internazionali Fiat, Nicolò Pignatelli, nella sede di Torino società, presenti l'amministratore delegato FiatAllis, Ferdinando Palazzo, l'amministratore delegato Fiat Engineering, Giorgio Rando, il direttore commerciale Imprenti, Francesco Grubas, i rappresentanti Iveco, Fiat Trattori e Teksid.

Nel corso dell'incontro sono state illustrate le attività e le prospettive del Gruppo in Italia e all'estero mettendo in risalto gli importanti risultati ottenuti nel campo tecnologico.

TORINO — L'Unione Industriale di Torino organizza per domani, ore 10, un seminario sul finanziamento dei crediti all'esportazione, di particolare attualità date le recenti modifiche alle norme valutarie.

CITTA' DI CHIERI
CAP 10023 - Torino
RIPARTIZIONE TECNICA

Piano regolatore comunale variante preliminare n.

IL SINDACO

Vista la Legge regionale n. 5-12-1977 e n. 50 del 20-5-1980

AVVISA

che con deliberazione consiliare n. 19 del 24-3-1982 esecutiva si riforma di legge è stata approvata la variante preliminare n. 6 al P.R.G.C. relativa al comma C dell'art. 47 della norma di Attuazione

La suddetta deliberazione ed i relativi allegati saranno depositati in libera visione presso la Segreteria Comunale dal 24 maggio 1982 a tutto il 22 giugno 1982, nei giorni feriali durante l'orario d'ufficio e, nei giorni festivi, compresa il sabato, dalle ore 9 alle ore 12

Durante tale periodo chiunque può prendere visione degli atti suddetti che sono messi a disposizione dell'Unità Sanitaria Locale, della Commissione Agricola Zonale, degli organi di decentramento Comunale e delle organizzazioni sociali ed economiche più rappresentative e sono affissi per estratto all'Albo Pretorio

Nei successivi trenta giorni e precisamente entro il 22 luglio 1982 chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, redatte in originale in carta bollata a cinque copie in carta libera, presso il Protocollo Generale del Comune.

Chieri, 17 maggio 1982

IL SINDACO
(Giulio Cesare Rocca)

IRI Istituto per la Ricostruzione Industriale

Il 1° giugno 1982 saranno rimborsabili:

L. 62.500.000.000 nominali OBBLIGAZIONI IRI 13% 1979-1989

sorteggiate nella prima estrazione.

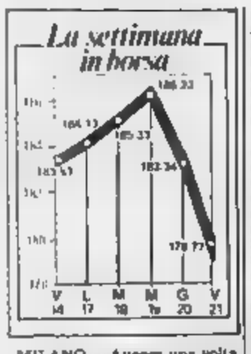
La serie estratta, che si riferisce a tutte le serie contraddistinte dalla medesima lettera a tutte le 63 tranches costituenti il prestito, risulta essere la H.

Il bollettino della estrazione può essere consultato dagli interessati presso le filiali della Banca d'Italia e dei principali istituti di credito e sarà inviato gratuitamente agli obbligazionisti che ne faranno richiesta all'IRI - Ufficio Obbligazioni - Via Versilia, 8 - 00187 Roma

NECESSITANDO IMMEDIATO REALIZZO
cedo blocco 4 appartamenti
Riviera Levante mq 500
L. 450.000.000
Si richiede massima riservatezza
Telefonare martedì 25-5-1982
26-5-1982
Tel. 010/328.379

Rispetto ad un anno fa l'indice ha segnato regresso del 35 per cento

La Borsa non finisce di deludere



MILANO — Ancora una volta speranze che con l'inizio del ciclo operativo il mercato potesse riprendersi sembrano essersi rivelate delle illusioni. Da un punto di vista tecnico le premesse per certo potevano anche sussistere dato che la maggior parte dei dividendi dichiarati nel corso della campagna assembleare «stanca-vano» lunedì con la chiusura dell'aprile borsistico e qualche modesto segno in senso c'è nelle prime sedute del nuovo ciclo, ma in breve tutto è tornato peggio di prima.

Da un lato, le preoccupazioni di carattere internazionale pesano anche sulle principali piazze estere; dall'altro, sembra ci siano ancora vecchie posizioni speculative da sistemare. Infine, l'onerosa costo delle operazioni di riporto costituisce ormai un ulteriore ostacolo importante.

A partire da giovedì densa di indiziata una volta di più al ribasso con la perdita consistente di venerdì. L'indice Comit ha concluso la settimana a 179,77, (nuovo minimo per l'anno in corso) con un ribasso del 2,5 per cento. Rispetto ad un anno fa la perdita è ben più consistente: 35 per cento.

In settimana il maggior ribasso è stato quello della Naf, (30 per cento) che sta per ridurre della metà il proprio capitale a fronte di prevedibili perdite su debiti in dol In controtendenza, Snia e Montedison, per le quali si è avuto un inspiegabile risveglio sulla base di acquisti provenienti da fuori Milano; i due titoli, nonostante una fase di calma venerdì, chiudono settimana progressi che vanno rispettivamente dall'11,8% al 3,9%. Resistenti anche le Fiat con le loro finanziarie, le Pirelli e l'Italcable, tutte con progressi superiori al 2%. Buona performance della neoquotata Cantieri Metallurgici Italiani del gruppo Falck, chiude la settimana con un progresso dell'11%

e. col.

Le vendite '82 già salite del 24%

«Ma che crisi, la Dea cerca un partner per espandersi»

TORINO — «Macché crisi, altro che fiato grosso, la Dea è vitalissima, ha un patrimonio tecnologico che mezzo mondo ci invidia, piazziamo prodotti sofisticatissimi su tutti i mercati. Semplicemente, per crescere, abbiamo bisogno di soldi: per finanziare la ricerca e lo sviluppo. Per questo abbiamo deciso di allargare la nostra base azionaria, affidando a società qualificata il mandato di individuare, in termini di rigorosa professionalità, le migliori soluzioni finanziarie per l'azienda, fino di conseguire una solida struttura di capitale».

Il vertice della Dea di Moncalieri (670 dipendenti, 150 dei quali in «cassa» dal maggio; 57 miliardi di fatturato nell'81; azienda leader per le macchine di misura e note in tutto il mondo per i suoi robot; una delle prime società italiane a farsi «certificare» i bilanci dalla Coopers & Lybrand) risponde così alle voci di «presunte» difficoltà insorte dopo il mancato accordo (bloccato dalla commissione antitrust Usa) con l'americana Brown-Sharp e la caduta (quasi 50%) dei mercati mondiali delle macchine utensili. Una «emorragia», dicono a Moncalieri, che la Dea ha sentito molto meno di altri, tanto che, sul piano operativo, relativo già i primi segni di ripresa: gli ordini nei primi quattro mesi dell'82 sono aumentati del 24% rispetto allo stesso periodo dell'81. E in futuro dovrebbe anche andar meglio perché il nuovo Hico con l'Amada sta mettendosi in movimento con richiesta di consistenti di macchine di misura anche in Giappone».

Ma il vero cavallo di battaglia per la società sono i robot (di montaggio e di misura) che la Dea vende ormai su tutti i mercati, forte anche degli accordi internazionali. Un settore che però richiede grossi investimenti (più del 10% del fatturato Dea va nella ricerca e nella progettazione) ed è per questo che la società di Moncalieri «si è decisa a cercare un partner».

e. roc.

«Le piattaforme per i contratti sono sbagliate perché non stanno nel 16%»

La Malfa chiede ai repubblicani Uil moderazione salariale per alcuni anni

Per ridurre il deficit pubblico: «Tagliare le spese e aumentare le imposte indirette»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

RIMINI — *«Per aumentare le entrate dello Stato non saranno toccate le aliquote delle imposte dirette. Cioè, non sarà rimesso in discussione il fiscal-drag, perché fa parte dell'accordo con il sindacato».* Questa l'applaudita assicurazione che il ministro Bilancio, Giorgio La Malfa, dato ieri ai quadri sindacali repubblicani della Uil, parlando al loro convegno nazionale. Conversando con i giornalisti il ministro ha affermato di *«non essere assolutamente in grado»* valutare, in questo momento, qual è il fabbisogno perché non sono disponibili i dati necessari per stabilire di quanto è aumentato il deficit, inizialmente previsto in mila miliardi. *«Per riportarlo ai 50 mila miliardi* — ha aggiunto — *bisognerà tagliare le spese e aumentare le imposte indirette».* Non ha risposto alla domanda su un eventuale aumento del prezzo della benzina.

La Malfa, nel suo discorso, ha rivolto un secco ammonimento ai sindacalisti: *«Per accrescere le risorse da destinare agli investimenti non c'è altra strada che la moderazione salariale per alcuni anni. Sotto questo aspetto — ha proseguito — le piattaforme per i contratti sono sbagliate. Sono impostate perché nel 16 per cento non ci stanno la scala mobile, gli automatismi, le liquidazioni, le riduzioni di orario, eccetera».*

A suo giudizio il sindacato serve male la democrazia *«perché una democrazia non può reggere se è premuta da parte milioni di disoccupati e dall'altra da milioni di pensionati incerti per il loro futuro minacciato dall'inflazione. La democrazia — ha specificato — non può basarsi soltanto sulle persone che lavorano nelle fabbriche».*

La Malfa ha manifestato il timore che la Confindustria *«arrivi perumene alla denuncia scala mobile»* compiendo così un errore politico. In polemica con Merloni ha detto: *«Il governo non esercita pressioni, ma rivolge appelli. Per noi l'essenziale è che si resti nel 16%. Che poi questa 16% sia formato in prevalenza dalla scala mobile o poco dalla scala mobile e di più dai contratti è un fatto che riguarda la trattativa tra le parti».*

Ha poi messo, una volta, in discussione la «politica troppo restrittiva» di Bindreatta: *«Per uscire rapidamente dall'inflazione si corre il rischio di chiudere delle fabbriche e di vederle poi riaprire a Formosa».* Per combattere la disoccupazione «non sufficienti le forze del mercato», bisogna utilizzare risorse statali. Non si tratta tanto di ridurre il disavanzo pubblico spostare somme dalle improduttive a quelle produttive: *«Che senso ha* — si è domandato — *servizi sociali costosissimi ma non essere poi in grado di dare certezza di occupazione e di reddito alle persone? Un Paese di questo genere assomiglia molto all'Argentina di Perón».*

Sergio Devecchi

Venerdì il minisciopero

ROMA — Milioni di lavoratori saranno interessati venerdì prossimo 28 maggio, allo sciopero di quattro ore di tutte le categorie impegnate nei rinnovi contrattuali (industria, agricoltura, credito, servizi, stampa ecc.) e dei lavoratori delle regioni meridionali. Dalle scioperi saranno esclusi i lavoratori di quelle aziende che per quell'epoca avranno deciso formalmente di avviare i negoziati contrattuali.

Da lunedì fino al 28 sciopereranno i dirigenti del servizio sanitario nazionale aderenti al Cida-Fidirea bloccando l'erogazione degli stipendi ai 620 mila operatori della Il 26 la categoria potrebbe decidere altri scioperi se nel frattempo con il governo non è raggiunta una intesa. A sostegno del rinnovo contrattuale lunedì sciopereranno i parastatali e i dipendenti regionali aderenti alla Cisal.

Sempre sul piano dei rinnovi contrattuali il 28 riprenderanno le trattative per i bancari mentre i tessili del comparto artigiano (Confapi) si incontreranno, in una conferenza stampa, le loro richieste.

Più elettricità (l'industria gira più)

ROMA — La produzione industriale sta riprendendo fiato: è questa la principale considerazione che può dall'aumento della richiesta di energia elettrica segnalato dall'Enel per il mese di aprile 1982. Secondo i dati resi noti dall'ente, infatti, la richiesta di elettricità nello scorso mese di aprile è cresciuta del 2,8% rispetto allo stesso mese del 1981 che, a sua volta, aveva registrato una flessione del 2,9%.

L'aumento è stato del 2,3% nell'Italia settentrionale ed in Toscana, del 3,9% nell'Italia centro-meridionale e del 6,9% in Sicilia mentre la Sardegna ha registrato un calo del 2,3%.

Utili Ras raddoppiati

ROMA — Con un utile netto di 10 miliardi 400 milioni (contro i 4 miliardi 800 milioni del 1980) si è chiuso, dopo accantonamenti per 22 miliardi 700 milioni riserve il bilancio dell'esercizio 1981 della Ras (Gruppo Pesenti).

Il consiglio di amministrazione proporrà alla prossima assemblea (in giugno) la distribuzione di dividendo di lire per azione (invariato rispetto all'anno scorso) con un capitale però aumentato da 21 a 84 miliardi.

informazioni agli azionisti

STET SOCIETA' FINANZIARIA TELEFONICA p.a.
SEDE LEGALE TORINO - DIREZIONE GENERALE IN
Capitale sociale L. interamente ver
Iscritta presso il Tribunale Torino al n. 266/33 Registro

INFORMAZIONI AGLI AZIONISTI SIP

In relazione all'operazione deliberata dall'Assemblea Straordinaria degli azionisti SIP del marzo 1982 — di dar corso, a partire dal 16 aprile e fino al 31 maggio 1982, conversione delle azioni ordinarie, fino alla concorrenza di n. 420.000.000 azioni costituenti metà del capitale sociale, in azioni di risparmio di pari valore nominale e di pari godimento — la STET richiesto la conversione delle azioni SIP possedute fino al limite massimo consentito del 50%.

Si informano pertanto gli azionisti SIP — a cui è , a suo tempo accordata facoltà di entro il 17/11/1984 all'aumento capitale SIP da 680 a 1.680 miliardi — che "gestione speciale" essi riservata, a seguito della predetta conversione operata dalla STET, è costituita per metà azioni ordinarie e per metà da azioni di risparmio e che, pertanto, essi potranno richiedere in retrocessione n. 5 azioni ordinarie e n. 5 azioni di risparmio ogni n. 11 azioni ordinarie e/o risparmio possedute.

Si ricorda in proposito che somma da versare a STET, per ciascuna azione chiesta in retrocessione, dovrà essere maggiorata degli interessi annui determinati sulla base tasso ufficiale di sconto in al momento della richiesta aumentato di due punti e diminuita dell'importo corrispondente ai dividendi lordi eventualmente, nel frattempo, incassati dalla STET sulle stesse azioni SIP.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

FALLA & BERTINETTO libero Grugliasco soleggiatissimo e recente, camera tinello cucinino bagno più box auto. 741.2874.

FALLA & BERTINETTO vende casetta indipendente libera a Povino (fraz. Isolabella), indubitamento, cantina, saloncino, tinello cucinino 2 bagni. Porticato, terreno, 78 milioni. Telefonare 741.2874.

FIMINTER Spa libero Tetti Francesi Rivalta appartamento di ingresso 2 camere tinello cucinino ripostiglio servizi L. 69 milioni dilazioni. Tel. 990.3182.

FIMINTER Spa libero Forno Canavese appartamento di 2 camere tinello cucinino servizi box auto. Dilazioni. Tel. 696.7121.

FIMINTER Spa libero a Bruino prestigiose ville unifamiliari su due piani di soggiorno 3 camere cucina doppi servizi box auto ampio giardino. Tel. 990.3182.

FIMINTER Spa libero via Finalmente mutilloggio di ingresso camera angolo cottura servizio, dilazioni. Tel. 696.7121.

FIMINTER

FIMINTER Spa libero corso Siracusa signorile appartamento di salone 2 camere cucina servizi ingresso piano alto. Facilitazioni. Tel. 696.7121.

FIMINTER Spa libero Centro Europa appartamenti di soggiorno 3 camere cucina servizi ingresso box auto. Mutuo dilazioni. Tel. 696.7121.

FIMINTER Spa libero centro via del Carmine appartamento da ristrutturare di 215 mq luminoso in stabile d'epoca adatto uso studio. Dilazioni. Tel. 696.7121.

FIMINTER Spa libero adiacente corso Giulio Cesare appartamento di ingresso 2 camere cucina servizi L. 46 milioni mutuo dilazioni. Tel. 696.7121.

FIMINTER Spa via Madama Cristina appartamento di 2 camere tinello cucinotto servizi ingresso termo ascensore L. 51 milioni dilazioni. Tel. 696.7121.

FIMINTER Spa adiacente via Giordano Bruno appartamento luminoso di camera tinello angolo cottura servizi ingresso. L. 33 milioni. Dilazioni. Telefonare 696.7121.

FIMINTER Spa adiacente corso Unione Sovietica (via Arduino) luminoso appartamento di camera tinello cucinino servizi ingresso L. 34 milioni 600 mila dilazioni. Tel. 696.7121.

FIMINTER Spa Rivoli via Marconi ampio luminoso appartamento di salone 3 camere cucina doppi servizi ingresso termo ascensore dilazioni. Tel. 696.7121.

GABETTI 5767 vende libero corso Sebastopoli casa 1972 con giardino due camere tinello cucinino bagno box con mutuo.

GABETTI 5767 vende libero zona Stadio via Tunisi spaziosa due camere cucina bagno ripostiglio cantina con mutuo casa.

GABETTI 5767 vende adiacente via Borgaro Toscana recente camera tinello cucinino bagno 37.000.000 dilazionabili.

GABETTI 5767 vende Pozzo Strada via Bene spaziosa 2 camere cucina bagno 40.500.000 dilazionabili sicura rivalutazione.

GABETTI 5767 vende libero centrale via Santa Chiara recente piano alto salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi.

GABETTI 5767 vende adiacente corso Monte Grappa via Pacchiotti recente luminoso 3 camere cucina bagno con mutuo.

GABETTI 5767 vende via San Secondo in nuova costruzione 3 camere cameretta cucina bagno 35.500.000 dilazionabili.

GABETTI 5767 vende libero San Paolo corso Peschiera piano alto termo ascensore due camere cucinino bagno ripostiglio.

GABETTI 5767 vende precollinare corso Sicilia in piccolo condominio 3° piano due camere cucina servizio con mutuo casa.

GABETTI 5767 vende libero via Trecate adiacente corso Peschiera 4 camere cucina 2 servizi e salone 4 camere 2 servizi.

GABETTI 5767 vende S. Salvario v. Ormea recente duplice esposizione camera tinello cucinino bagno cantina 44.500.000.

GABETTI 5767 vende libero Santa Rita corso Orbassano recente spaziosa 3 camere tinello cucinino bagno cantina mutuo.

GABETTI 5767 vende libero via Marsala angolo via Garibaldi al 2° piano camera cucina servizio 16 milioni dilazionabili.

GABETTI 5767 vende piazza Santa Rita via Montenero recente piano alto 2 camere tinello cucinino ingresso bagno mutuo.

GABETTI 5767 vende libero Crocetta corso Mediterraneo termo ascensore 3 camere cucina bagno cantina soffitta con mutuo.

GABETTI 5767 vende libero c. Turati angolo c. Sommeiller piano alto panoramico 3 camere cucina doppi servizi. Mutuo.

GABETTI 5767 vende libero adiacente corso Monte Cucco via Tolone recente spazioso 2 camere tinello cucinino bagno.

GABETTI 5767 vende adiacente via Frejus via Vicoforte terzo piano due camere cucina bagno 34 milioni rateizzabili.

GABETTI 5767 vende zona Crimea corso Moncalieri 19 in stabile ristrutturato 1-2-3 camere cucina servizi, negozio mq 130. Nostro personale sul posto.

GABETTI 5767 vende Lungodora Firenze 57 adiacente corso XI Febbraio stabile d'epoca 2-3-4 camere cucina servizi cantina con mutuo. Nostro personale sul posto.

GABETTI 5767 vende libero corso Montecucco piano alto costruzione '75 salone tre camere tinello doppi servizi cantina.

GABETTI 5767 vende libero via Monte di Pietà angolo via Roma prestigioso appartamento di mq 145 ca. ristrutturato adatto anche ufficio studio.

GABETTI 5767 vende libero Barriera di Milano via Bra completamente ristrutturato 2 camere cucina bagno cantina mutuo.

GABETTI 5767 vende libero piazza Rivoli via Domodossola spazioso 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina con mutuo.

GAI A vende libero subito adiacente corso Montecucco stabile d'epoca luminoso appartamento piano alto con ascensore soggiorno camera cucina servizio cantina. Telefonare 837.802.

GAI B vende libero subito largo Orbassano casa signorile camera tinello cucinino servizi. Tel. 837.802.

GAI C vende libero subito corso U. Sovietica 1° piano soggiorno camera tinello cucinino servizio Tel. 837.802.

GAI D vende libero subito zona Mirafiori soggiorno camera tinello cucinino servizi, volendo box. Telefonare 837.802.

GAI E vende libero subito zona Crocetta, piano alto, soggiorno camere cucina abitabile servizio. Telefonare 837.802.

GAI F vende libero zona Lucento, prezzo affare, camera tinello cucinino servizio, L. 35 milioni. Telefonare 837.802.

GAI G vende occupato via Onorato Vigliani piano alto soggiorno 2 camere tinello cucinino doppi servizi tel. 837.802.

GAI H vende zona Crocetta, salone 5 camere cucina doppi servizi, libero. Telefonare 837.802.

GAI I vende libero subito zona p. Statuto prestigioso appartamento piano alto con ascensore casa molto signorile ampio ingresso salone camera cucina servizio 837.802.

GIAVENO libero, ingresso camera tinello cucinino bagno 3 balconi mq 85. Termocentrale, affare 25.000.000. Falla & Bertinetto 741.2874.

GRIMALDI (Barriera Milano) libero adiacente corso Novara appartamento di camera cucinotto 19 milioni 500 mila. Tel. 505.917.

GRIMALDI Lucento residenza Quadrifoglio circondata dal verde appartamenti liberi in recente palazzina ingresso salone 3 camere cucina tinello cantina box auto. Tel. 505.917 - 415.0441.

GRIMALDI libero piazza Carducci sala 3 camere cucina abitabile servizi cantina prezzo ottimo. Tel. 329.9007.

GRIMALDI libero S. Rita saloncino 2 camere cucina abitabile bisservizi manutenzione perfetta permute. Tel. 329.9007.

GRIMALDI libero San Paolo ingresso 3 camere cucina abitabile servizi termo ascensore ottima posizione. Tel. 329.9007.

GRIMALDI libero via Oglenia 3 camere tinello cucinino servizi termo ascensore ottime rifiniture dilazioni. Tel. 329.9007.

GRIMALDI libero via Tripoli (S. Rita) piano alto 3 camere tinello cucinino servizi soffitta cantina. Tel. 329.9007.

GRIMALDI libero B. Salvario recente signorile salone 2 camere cucina bisservizi cantina termo ascensore. Tel. 329.9007.

GRIMALDI libero via Bellezia ampio 2 camere cucina abitabile servizi stabile signorile con portineria. Tel. 329.9007.

GRIMALDI (Mirafiori Nord) libero piano alto ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi mansarda abitabile 64 milioni. Tel. 505.917.

GRIMALDI (Mirafiori Nord) libero adiacente corso Tazzoli recente appartamento di ingresso camere tinello cucinino servizi. Tel. 505.917.

GRIMALDI Pozzo Strada ingresso camera tinello cucinino servizi in stabile decoroso ottimo investimento. Tel. 329.9007.

GRIMALDI (San Severio) libero c. Marconi adiacente ingresso camera cucina servizi possibilità box 35 milioni. Tel. 505.917.

GRUGLIASCO libero via Germonio 2 camere cucinotto bagno ampio recente piano alto 45 milioni + mutuo Sincasa 532.402.

GRUGLIASCO libero camera tinello cucinino ripostiglio servizio. Eurocasa. Tel. 787.061.

GRUGLIASCO libero gennaio '84 via Tor 3 camere tinello bagno mq 85 recente [redacted] dilazioni. Sincasa 532.482-517.603.

GRUGLIASCO libero 2 camere tinello cucinino bagno ascensore 59.500.000 sufficienti 50% contanti Centimedie 530.163.

GRUGLIASCO nuova costruzione vendo 2 alloggi oltre 100 mq cadauno doppi servizi box e rifiniture, ottime rifiniture. Tel. 380.955.

GRUGLIASCO 3 camere tinello cucinino termo bagno box auto 56 milioni dilazionabili. Tel. 443.233 - 441.787 Centralcasa.

GUELI libero corso Marsala 2 camere cucina bagno 62 milioni tel. 380.231.

GUELI libero adiacente piazza Statuto camere cucina servizio termo costruzione decorosa 27 milioni dilazioni. Tel. 380.231.

GUELI libero adiacente [redacted] Palazzo [redacted] cucina servizi 13 milioni 600 mila [redacted] nabili 380.231.

[redacted] libero corso Taranto salone 2 camere cucinino bagno costruzione recente 65 milioni dilazioni permute tel. 380.231.

GUELI occupato via Alfieri 3 camere servizio 1° piano ottimo investimento 24 milioni 500 mila dilazionabili tel. 380.231.

GUELI occupato corso Unione Sovietica 3 camere cucina bagno 7° piano termo ascensore 42 milioni dilazioni. Tel. 380.231.

IFIM
libero Rottassomare in palazzina appartamento di nuova costruzione di soggiorno 2 camere cucina 2 servizi ampia mansarda box giardino condominiale. Mas. agevolazione e/o permute. Telefonare 515.582.

IFIM
libero adiacente corso Grosseto, via Orbetello 2 camere tinello cucinotto bagno. Telefonare 515.582.

IFIM
libero adiacente piazza Carlo via XX Settembre salone 2 camere cucina servizi adatto abitazione e/o studio professionale. Tel. 515.582.

IFIM
libero centrale via Piave in stabile d'epoca camera tinello cucinino servizio. Telefonare 515.582.

IFIM
libero collinare strada Santa Brigida in complesso residenziale panoramico salone 2 camere cucina doppi servizi box 2 auto mutuo dilazioni prezzo interessante. Tel. 515.582.

IFIM
libero presso corso Belgio in stabile signorile prestigioso appartamento di soggiorno due camere tinello cucinino bisservizi dilazioni e/o permute. Tel. 748.718 741.2843.

IFIM
libero prestigioso attico presso Ospedale Molinette - 210 mq di appartamento più 160 mq di terrazzo più 80 mq di giardino pensile - box. Dilazioni e/o permute. Telefonare 741.2843 - 741.2840.

IFIM
libero piazza Benefica stabile d'epoca salone 2 camere cucina doppi servizi dilazioni o permute. Tel. 748.718 - 741.2840.

IFIM
libero Rivoli appartamento di 4 camere cucina posto auto giardino condominiale, 84 milioni. Telefonare 515.582.

IFIM
libero Rivoli (corso Francia) in stabile signorile prestigioso appartamento di salone 2 camere cucina ripostiglio bisservizi dilazioni. Tel. 748.718 741.2834.

IFIM
libero via Tiziano angolo corso Galileo Ferraris in stabile recente soggiorno due camere cucina doppi servizi 2 ingressi. Telefonare 515.582.

IFIM
occupato Crocetta c. Re Umberto appartamento di camere cucina bagno. Tel. 515.582.

IFIM
occupato via Di Nanni in stabile d'epoca 3 camere cucina servizio 58 milioni. Tel. 515.582.

IFIM
occupato corso Rosselli ottimo investimento camera tinello cucinotto servizio ristrutturato dilazioni e/o permute. Tel. 741.2843 741.2840.

IL TETTO adiacente corso Brunelleschi stesse case alloggi 1-2 camere tinello tutti comfort. Tel. 396.766 - 369.183.

IL TETTO corso G. Unità in stabile recente soggiorno camera cucina servizi occasione. Tel. 396.766 - 369.183.

IL TETTO libero Vanchiglia attico piano mansarde da ristrutturare a L. 5 milioni 700 mila cadauno. Tel. 396.766 - 369.183.

IL TETTO libero Moncalieri mai abitato 3 camere tinello cucinino servizi. Tel. 396.766 - 369.183.

IL TETTO libero Mercati Generali salone 3 camere cucina servizi posto auto. Telefonare 396.766 - 369.183.

[redacted] saloncino angolo cottura 2 camere servizi mai abitato 58 milioni più 20 milioni mutuo. Tel. 396.766 - 369.183.

IL TETTO libero corso Palermo 2 camere cucina servizi 55 milioni. Tel. 396.766 - 369.183.

IL TETTO occasione centro [redacted] loggiati mansarde ristrutturati ed elegantemente arredati da L. 26 milioni. Telefonare 396.766 - 369.183.

IMMOBILIARESANPAOLO 605.000 vende Mirafiori Sud 2 camere [redacted] cucinino servizi libero L. 36 milioni agevolazioni.

IMMOBILIARESANPAOLO 605.000 vende corso Regina 2 alloggetti di camera tinello servizi termo ascensore L. 35 milioni l'uno.

IMMOBILIARESUPERGA libero corso Regio Parco Dora ingresso 2 camere tinello cucinino servizi L. 44 milioni. Tel. 447.3315.

IMMOBILIARESUPERGA via Giacinto ingresso 3 camere cucina servizi accessori L. 75 milioni facilitazioni. Tel. 443.252.

IMMOBILIARESUPERGA libero piazza B. Pertile ingresso 2 camere cucina bagno cantina L. 60 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 443.253.

IMMOBILIARESUPERGA libero recente zona Rebaudengo ingresso camera tinello cucinino bagno L. 44 milioni. Tel. 443.252.

IMMOBILIARESUPERGA libero via Brigato ingresso 2 camere tinello [redacted] cantina L. 60 milioni. Tel. 443.252.

IMMOBILIARESUPERGA libero Cascina Vica ingresso 3 camere tinello cucinino servizi box L. 96 milioni. Tel. 447.3315.

[redacted] via Nizza ingresso 2 camere cucina servizi cantina L. 48 milioni facilitazioni. Tel. 443.252.

IMMOBILIARESUPERGA libero corso Francia Cascina Vica ingresso 2 camere tinello accessori L. 68 milioni. Tel. 447.3315.

IMPRESA Pomino centro in [redacted] signorile realizzazioni termo e spazio salone 2/3 camere bisservizi box. Mutuo, dilazioni, tre 2%. Telefonare 293.257.

IMPRESA Pomino centro e prezzi eccezionali signorile, salone 2-3 camere cucina servizi box. Mutuo, dilazioni. Tel. 293.257.

IMPRESA vende direttamente alloggi signorili in palazzina tipo inglese con giardini privati, orti, mutuo a basso tasso e dilazioni pagamento. Villaggio «I Lauri» via Stupinigi, Vinovo ippodromo. Tel. 610.359, visite cantiere anche sabato e domenica mattina.

IMPRESA vende in stabile alloggi Unimat con riscaldamento singolo doppi servizi L. 700 mila al mq. pagamento 40% in contanti 60% mutuo fondiario Pianezza Margarchi via Tetti Nuovi di fronte la chiesa parrocchiale in cantiere anche sabato e domenica tel. 945.0910.

IMPRESA vende in Vinovo bellissimi alloggi signorili con lavanderia e giardino privato o mansarda. Telefonare 372.856 ufficio.

INVIMM vende in via Adamello (Pozzo Strada) alloggio libero di camera tinello cucinino servizi L. 40 milioni. Tel. 610.283.

IPI A 511.382 libero S. Rita in stabile signorile di recente costruzione saloncino, 2 camere, tinello, cucinino, doppi servizi, ingresso, box auto.

IPI 511.382 Barriera di Milano, appartamento di recente costruzione 1-2 camere, tinello, cucinino, bagno, ingresso, box auto. Prezzi interessanti, mutuo fondiario.

IPI 511.382 Barriera di Milano, ultimo piano, appartamento di 3 camere, tinello, cucinino, bagno, ingresso.

IPI 511.382 libero via Servais 200 in casa signorile appartamento di salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, ingresso, box auto.

IPI 511.382 libero Mirafiori, spazioso appartamento, piano alto di ingresso, 2 camere tinello cucinino, bagno.

IPI 511.382 San Paolo, in casa d'epoca appartamento di 2 camere, tinello, cucinino, bagno, [illegible], 44 milioni.

IPI 511.382 Santa Rita camera tinello cucinino bagno ingresso. Prezzo conveniente.

IPI 511.382 vicinanze piazza Sabotino 3 camere cucina bagno ingresso L. 40 milioni 300 mila.

IPI 511.382 via G. Medici spazioso appartamento in casa d'epoca, soggiorno 3 camere cucina bagno ingresso box auto.

ITALIA 61 libero spazioso recente camera tinello cucinino servizi dilazioni. Centro Immobiliare tel. 696.3174 - 696.6415.

LABEO libero S. Rita (via Montevecchio) ampio 3 camere tinello cucinino bagno 100 mq circa 63 milioni disponibili. Tel. 746.222.

LABEO libero via Luini (Madonna Campagna) camera cucina milioni angolo cottura 42 milioni dilazionabili. Tel. 746.222.

LABEO libero Beinasco (r. Torino) [redacted] camera tinello cucinino bagno piano alto 37 milioni dilazioni. Tel. 746.222.

LABEO libero Borgo Vittoria camera tinello cucinino bagno termo ascensore 47 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 746.222.

LABEO libero corso Palermo decoroso 3 camere cucina abitabile termo 41 milioni dilazionabili. Tel. 746.222.

LABEO libero corso Marconi in stabile d'epoca 4 camere cucina abitabile termocentrale 105 milioni dilazionabili. Tel. 746.222.

LE Terrazze alloggio panoramico mq 240 su 2 piani finiture lusso terrazzi tende piscina. Tel. 880.214 ore ufficio.

LEINI' libero appartamento in villa recente, saloncino 2 camere tinello cucinino bagno box, magazzino, orto. Falla & Bertinetto 741.2874.

LEUMANN
libero in palazzina soggiorno 2 camere cucinotto adiacente bagno giardino 63 milioni metà mutuo. Vendo box. Tel. 583.434.

LIBERA Crocetta via M. Polo piccolissimo con servizio ristrutturato per investimento termo centrale. Rossimmobiliare 549.916.

LIBERA vicinanze tribunale mansarda totalmente ristrutturata angolo cottura servizi. Tel. 505.917.

LIBERI (corso Vigevano) 2 spaziosi alloggi adiacenti di 2 camere cucina bagno e 2 camere da L. 17 milioni 500 mila Fidi 473.0548.

LIBERI Mirafiori recenti stessa casa 2 camere tinello cucinino doppi servizi piani alti L. 69 milioni Expocasa 505.208 - 504.263.

LIBERI occupati stessa casa adiacente corso Palermo camere cucina servizio dilazioni. Piata tel. 536.704.

LIBERI 1-2-3 camere cucina servizi casa abbastanza recente semicentrale, ottimo prezzo dilazioni. Casamercato 650.36.05.

LIBERO A fronte Ponte Nuova salone 4 camere cucina servizi mq 210 prezzo affare L. 130 milioni e mutuo. Tel. 607.634.

LIBERO affaccio Toscana Casa 1970 ampio camera tinello cucinino bagno mq 60 L. 35 milioni e mutuo. Tel. 607.634.

LIBERO e monolocale con servizi zona centrale presso facoltà universitarie scientifiche L. 7 milioni e mutuo. Tel. 607.634.

LIBERO a prezzo conveniente 3 camere tinello cucinino ingresso bagno giardini corso Grosseto sufficiente 45 milioni contanti. Fiduciaria Immobiliare 558.868.

LIBERO adiacente corso Raffaello ingresso 4 camere cucina bagno - 104.000.000 Falla & Bertinetto 741.2874.

LIBERO adiacente corso Rosselli in stabile ristrutturato camera cucina servizi 30 milioni 500 mila holding 588.288.

LIBERO adiacente piazza Marmo recente ampio 3 camere cucina bagno ampi balconi 66 milioni dilazioni. Aimone tel. 695.307.

LIBERO adiacente piazza Adriano via Cibrario 2 camere tinello cucinino termo bagno 44 milioni dilazioni. Tel. 443.223.

LIBERO adiacente piazza Statuto parzialmente mansardato 4 camere doppi servizi ristrutturato C.V.I. Tel. 383.570.

LIBERO affare Collegno signorile 3 camere cucinotto servizi mq 100 L. 79 milioni. Fiduciasa tel. 505.906.

LIBERO affare piazza Carducci 2 camere cucina servizi ingresso mq 70 L. 59 milioni. Fiduciasa tel. 501.346.

LIBERO alloggio adiacente corso Grosseto di camera tinello cucinino bagno L. 36 milioni 500 mila Casa-Nova 537.634.

LIBERO ampio via Antonio Cecchi riscaldamento centrale, camera tinello cucinino posto auto, affare 36 milioni. Grimaldi 505.484.

LIBERO anche via Borgaro appartamento di mq 100 più terrazzo coperto mq 25, ogni comfort L. 98 milioni. Tel. 599.782.

LIBERO B. Milano 3 camere cucina servizi 50 milioni trattabili fino a 43 milioni. L'Amministratore 538.945 - 538.557.

LIBERO Barriera di Milano camera cucina bagno cantina prezzo veramente interessante Domus Tota vende. Tel. 504.900.

LIBERO Beinasco recente piano alto ingresso camera tinello cucinino ripostiglio servizi cantina. Tel. 505.918.

LIBERO Borgaro in casa signorile ottima posizione soggiorno 2 camere cucina bisservizi. Centro Immobiliare tel. 696.3174.

LIBERO Carmagnola via Torino 2 camere tinello cucinino bagno ampia metratura termo ascensore. Rossimmobiliare 549.916.

LIBERO Carmagnola viale Barbaroux alloggio 2 camere cucina servizi mq 69. Ihl tel 441.144.

LIBERO Cascine Vica via Rosia 2 camere tinello cucinino servizi cantina piano 6° ottima posizione con box. Tel. 517.289.

LIBERO Cascine Vica signorile nuovo 3 camere cucina ingresso vende 108 milioni mutuo dilazioni. Telefonare 205.2133.

LIBERO centro Europa recente piano alto 3 camere cucina servizi e box auto L. 120 milioni dilazioni. Telefonare 441.027.

LIBERO centro 3 camere cucina servizi 60 milioni trattabili fino a 50 milioni. Sbarra 538.557 - 543.178.

LIBERO
corso Allamano recente ampio piano alto camera tinello cucinino bagno sufficiente contanti 22 milioni. Tel. 501.717 - 583.434.

LIBERO corso Brescia 2 camere cucina servizi L. 31 milioni tel. 613.604.

LIBERO corso Rosselli camera tinello cucinino bagno 54 milioni trattabili fino a 45 milioni L'Amministratore 538.557 543.178.

LIBERO corso G. Cesare camera tinello cucinino bagno 30 milioni trattabili fino a 23 milioni. Sbarra 538.557 538.945.

LIBERO corso G. Cesare camera tinello cucinino servizi mq 45 cantina 3° piano affare 25 milioni. Grimaldi 505.282.

LIBERO corso Cosenza signorile ampio camera tinello cucinino servizi ingresso cantina, 7° piano L. 56 milioni. Expocasa 505.208 - 504.263.

LIBERO corso Grosseto ingresso 2 camere tinello cucinino termo bagno ascensore L. 42 milioni. Italimmobili 599.782.

LIBERO corso Vercelli ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio 2 cantine L. 50 milioni Il Portico 672.394.

LIBERO costruzione con ascensore riscaldamento via Giobert 2 camere cucina bagno posto auto minimo contante e 20 milioni mutuo. Fiduciaria Immobiliare 558.868.

LIBERO Crocetta ottima posizione cinque locali servizi cantina solaio 125 milioni. Tel. 547.841 Grimaldi.

LIBERO in stabile d'epoca in via D. Jolanda 5 camere e cucina interessanti modalità di pagamento. Tel. 519.017.

LIBERO in via Avigliana costruzione con ascensore e riscaldamento 2 camere [redacted] servizi cantina solaio. Tel. 533.748.

LIBERO in villa Salamignara via Servais 2 camere cucina doppi servizi L. 129 milioni. Italimmobili 599.782.

LIBERO in 6 mesi casa recente presso corso Traiano 2 camere cucina servizi 64 milioni facilitazioni pagamento tel. 517.480.

LIBERO Millefonti Italia 61 camera cucina ingresso termo bagno L. 38 milioni dilazioni. Studio R.O. 535.711 - 532.711.

LIBERO Mirafiori Sud in palazzina di 2 piani 2 camere tinello cucinino servizi giardino L. 68 milioni. Tel. 441.027.

LIBERO Mirafiori in palazzina di 2 piani [redacted] giardino 2 camere tinello cucinino bagno box auto coperto. Telefonare 441.027.

LIBERO Nichelino ingresso 3 camere tinello cucinino bagno cantina L. 51 milioni minimo contante resto con mutuo. Tel. 443.252.

LIBERO p. Crispi Barriera Milano [redacted] cucina 19 milioni 500 mila sufficiente 9 milioni. Tel. 443.223 - 441.787 Centralcasa.

LIBERO Parella 3 camere cucina servizi 60 milioni trattabili fino a 53 milioni. Casavive 538.557 - 543.176.

LIBERO [redacted] Madama Cristina 2 camere cucina possibilità servizio interno 25 milioni facilitazioni pagamento tel. 501.441.

LIBERO Pozzo Strada ottimo camera tinello cucinino servizi ingresso cantina piano alto mq 55, 37 milioni Expocasa 504.263.

LIBERO Pozzo Strada ingresso camera tinello cucinino servizi ripostiglio soffitta volendo box [redacted] ascensore. Tel. 441.458 - 442.563.

LIBERO presso via Vigliani camera tinello bagno 47 milioni trattabili fino a 38 milioni Casavive 543.176 538.557 538.945.

LIBERO presso corso G. Cesare 2 camere tinello cucinino servizi cantina 34 milioni. Tel. 588.288.

LIBERO prima cintura in palazzina recente ampio 2 camere cucina servizi box auto da L. 55 milioni. Fidelcasa tel. 959.2001.

LIBERO privato vende alloggio 250 mq 2° piano via S. Secondo 35. No agenzie. Telefonare 540.907.

LIBERO rinnovato via Lioni ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ascensore 65 milioni solo 50% in contanti. Tel. 443.252.

LIBERO S. Rita camera cucina bagno 54 milioni trattabili fino a 46 milioni. Sbarra 538.945.

LIBERO S. Rita (via Monteleone) camera tinello cucinino termo bagno 42 milioni 500 mila. Tel. 578.288.

LIBERO S. Rita ottimo appartamento di 2 camere cucina servizi piano alto. Eccezionali dilazioni. Domus Tota 504.900.

LIBERO S. Salvario signorile soggiorno camere cucina abitabile servizi centro [redacted] Immobiliare Tel. 383.570.

[redacted] San Paolo camera [redacted] servizi 46 milioni trattabili fino a 38 milioni. L'Amministratore 543.176 - 538.557.

LIBERO San Paolo 2 camere tinello cucinino servizi 55 milioni. Facilitazioni pagamento Editorino tel. 597.441.

LIBERO signorile c.so Agnelli, salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi e box auto. Minimo contanti e dilazioni. Telefonare Immobiliare 549.761 - 553.204.

LIBERO soggiorno camera tinello cucinino servizi recente costruzione 57 milioni eventualmente box facilitazioni di pagamento corso Orbassano vicinanze Fiat Mirafiori. [redacted] 505.918.

LIBERO Studio camera tinello servizi 49 milioni trattabili fino a 40 milioni. Casavive. Tel. 543.176 - 538.557.

LIBERO subito zona Montecucco ingresso 2 camere tinello accessori L. 61 milioni solo 60% contanti resto mutuo. Tel. 447.3315.

LIBERO via Borgaro recente spazioso camera cucina servizi balcone, dilazioni. Centro Immobiliare tel. 696.3174 - 696.6415.

LIBERO via Bogino salone 2 camere cucina servizi 86 milioni trattabili fino a 72 milioni. Sbarra 543.176 538.557 538.945.

LIBERO via Candiolo camera cucina bagno 45 milioni trattabili fino a 37 milioni Casavive 543.176 538.557 538.945.

LIBERO via Cesana 2 camere tinello 2 servizi 58 milioni trattabili fino a 48 milioni. L'Amministratore 538.557 538.945.

LIBERO
via Cimarosa ultimo piano 2 camere tinello servizi vende Studio Doglio tel. 678.317.

LIBERO via [redacted] soggiorno 3 camere cucina [redacted] servizi [redacted] trattabile fino a 73 milioni Casavive 543.176 538.557.

LIBERO via Exilles camera cucina servizi 38 milioni trattabili fino a 30 milioni Casavive 538.557 538.945 543.176.

LIBERO via Francesco Baracca ingresso camera cucina termo bagno L. 33 milioni dilazionabili Italimmobili 599.782.

LIBERO via Genova Italia 61 ampio recente 2 camere tinello cucinino servizi. Studio R.O. 535.711 - 532.711.

LIBERO via Lemie saloncino camera tinello volendo box 77 milioni trattabili fino a 66 milioni Sbarra 538.557 - 538.945 - 543.176.

LIBERO via Lemmi salone 2 camere cucina 2 bagni 115 milioni trattabili fino a 103 milioni L'Amministratore 538.557 543.176.

LIBERO via M. Cristina 3 camere cucinotto servizi ingresso 7° piano 70 mq 45 milioni Grimaldi 506.782.

LIBERO via M. Cristina - corso Dante, termoascensore, piano alto, 2 camere tinello cucinino bagno 58.000.000. Tel. 741.2874.

LIBERO via Nizza monolocale mansardato servizi 15 milioni trattabili fino a 10 milioni Casavive 543.176 538.557 538.945.

LIBERO via Paleello recente costruzione camera cucina ingresso bagno 15 milioni minimo contanti rimanente dilazionabile Immobiliare 549.761 - 553.204.

LIBERO via Pozzo Strada recente piano alto ingresso saloncino 2 camere tinello cucinino servizi cantina. Tel. 538.012 Grimaldi.

LIBERO via S. Secondo presso corso Einaudi signorile portineria soggiorno 2 camere cucina servizi. Holding 588.288.

LIBERO via S. Donato 2 camere cucina 30 milioni trattabili fino a 23 milioni L'Amministratore 543.176 538.557 538.945.

LIBERO via San Donato camera cucina ingresso servizio minimo contanti e dilazioni Immobiliare 549.761 - 553.204.

LIBERO via Sacra camera tinello cucinino 51 milioni trattabili fino a 44 milioni. L'Amministratore 543.176 533.557 538.945.

LIBERO via Scarpello (fronte piscina) recente piano alto ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi cantina. Tel. 505.918.

LIBERO via Somalia Moncalieri camera tinello bagno 50 milioni trattabili fino a 41 milioni Sbarra 543.176 538.557 538.945.

LIBERO via Stradella ingresso 3 camere cucina termo bagno ascensore L. 87 milioni dilazionabili. Italimmobili 599.782.

LIBERO via Vallone 43 (Borgo Vittoria) bellissimo ampia superficie ingresso camera letto tinello con cucinotta bagno. Minimo contanti più mutuo. Immobiliare tel. 386.838 505.890.

LIBERO vicinanze Racconigi rustico riattato 3 camere servizi fienile e box auto + giardino mq 3800 facilitazioni di pagamento Immobiliare 549.761 - 553.204.

LIBERO vicinanze piazza Rivoli in casa d'epoca 2 camere tinello cucinino servizi L. 71 milioni 500 mila. Telefonare 441.027.

LIBERO zona largo Toscana ingresso camera cucina bagno accessori L. 43 milioni contanti 23 milioni più dilazioni. Tel. 443.252.

LIBERO 4 camere cucina servizi in stabile d'epoca vicinanze corso G. Cesare L. 40 milioni più 13 milioni mutuo. Tel. 583.445.

LUCIANA VOLA c. Svizzera occupato saloncino 2 camere cucina bagno stato prezzo affare tre 52 milioni. Tel. 657.824.

LUCIANA VOLA libero adiacente piazza Sabotino soggiorno 2 camere cucina ristrutturazione 54 milioni. Telefonare 657.824.

LUCIANA VOLA libero recente via Nizza 2 camere tinello servizi mq 75. Telefonare 657.824.

LUCIANA VOLA vende in Venaria recente saloncino camera cucina servizi mq 60 tre 53 milioni. Telefonare 657.824.

LUCIANA VOLA San Salvario (v. Genova) libero spazioso 2 camere tinello cucinino doppi servizi mq 85. Telefonare 657.824.

LUCIANA VOLA libero signorile via Sobrero (Cit Turin) soggiorno 3 camere cucina servizi, L. 107 milioni. Tel. 657.824.

[redacted] **VOLA** vende libero prestigioso, saloncino 2 camere cucina bagno giardino condominiale. Tel. 657.824.

LUCIANA VOLA libero c. Francia (p. Rivoli): camera cucina bagno completamente ristrutturato, L. 37 milioni. Tel. 657.824.

LUCIANA VOLA libero centralissimo (via dei Mille) 3 camere cucina servizi mq 90, tre 58 milioni. Telefonare 657.824.

LUCIANA VOLA libero recentissimo adiacente corso Grosseto 2 camere tinello cucinino piano alto. Telefonare 657.824.

LUCIANA VOLA vende adiacente strada San Mauro casetta indipendente libera composta di alloggio più magazzini su strada e box nel cortile L. 95 milioni. Tel. 657.824.

LUCIANA VOLA vende in Piossasco libero recente 3 camere cucina bagno mq 100 posizione centrale, L. 56 milioni. [redacted]

LUCIANA VOLA corso adiacente c. Toscana luminoso soggiorno 2 camere cucina servizi mq 80, L. 70 milioni. Tel. 657.824.

[redacted] **VOLA** vende in collina Sciolze [redacted] di nuova costruzione mq 240 con 4000 mq di terreno. Telefonare 657.824.

LUCIANA VOLA libero signorile c. Vittorio saloncino 2 camere tinello cucinino servizi, L. 130 milioni. Tel. 657.824.

LUCIANA VOLA vende adiacente Porta Nuova libero 5 camere cucina servizi doppi ingressi tre 42 milioni. Telefonare 657.824.

LUCIANA VOLA Barriera Milano occupato saloncino camera tinello cucinino servizi. Telefonare 657.824.

LUCIANA VOLA vende apprezzo collina Cassano villa di nuova costruzione volendo bifamiliare mq 336 coperti con terreno mq 4425 ottimamente rifinita. Prezzo affare. Telefonare 657.824.

LUCIANA VOLA libero adiacente piazza Rebaudengo 4 camere cucina servizi mq 100 tre 85 milioni. Telefonare 657.824.

LUCIANA VOLA vende in Venaria libero (residence Mercurio) salone camere cucina doppi servizi mq 80, L. [redacted] ioni. 657.824.

LUNGO PO ANTONELLI
libero signorile piano 5° camera tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio mq 65 L. 39 milioni. Tel. 545.901 Crimea.

MADONNA di Campagna libero corso Grosseto recente 3 camere tinello cucinino bagno 80 mq 53 milioni 500 mila affare. Bil 532.554.

MANSARDA precollinare zona Ponte Sassi libera abitabile recente 3 camere servizi mq 60 con ascensore. Piseri 592.484.

MANSARDE centralissime stesso stabile libere ad occupate a partire da 9 milioni 30% contanti. Holding 588.288.

MANSARDE libere corso Principe Eugenio stesso stabile varie metrature a prezzi interessantissimi. Grimaldi 505.484.

MANSARDE mono-bilocali con servizi in periferia di Milano casa decorosa vero affare da L. 12 milioni. Tel. Bil 532.554.

MATTEOTTI corso ampio alloggio 4 camere cucina servizi ascensore 130 mq ottimo investimento 68 milioni tel. Bil 532.554.

MERCATI Generali libero termo ascensore 4° piano 3 camere cucina servizi cantina 72 milioni. Grimaldi 506.484.

MINIALLOGGIO signorile arredato libero o buon reddito zona Parella vende L. 37 milioni 500 mila. Tel. 384.481.

MIRAFIORI libero piano alto ingresso soggiorno 3 camere cucina bisservizi box auto in stabile recente 88 milioni. Tel. 505.918.

MIRAFIORI libero recente 5 camere cucina bisservizi box 78.500.000 dilazionati. Centralcasa tel. 530.183.

MIRASOLA Crocetta libero piano alto 2 camere cucina servizi dilazioni pagamento. Tel. 399.513.

MIRASOLA Pino Torinese libero recente 3 camere cucinotta servizi mansarda ampia cantina box. Telefonare 399.513.

MONCALIERI Le Pleiadi libero piano alto appartamento di ingresso soggiorno 2 camere cucinotto servizi cantina possibilità box 2-3 auto. Tel. 547.841 Grimaldi.

MONCALIERI via Del Baldo 2 camere tinello cucinino servizi [redacted] milioni. Auste [redacted].

MONCALIERI via San Giovanni Bosco libero piano alto due camere tinello cucinino bagno cantina con mutuo Gabetti 5767.

MONOCAMERA libero piazza Crispi adiacente con angolo cottura e servizi 9 milioni. Tel. 441.450 - 442.563 Grimaldi.

MONOLOCALE libero subito arredato in corso Regina a L. 14 milioni. Dilazionabili. Telefonare 545.562.

MONOLOCALE libero subito presso via Cernaia con servizio interno 9 milioni 500 mila più mutuo vende Sarm 473.0587.

MONOLOCALE libero adiacente Ospedale Amedeo di Savoia L. 13 milioni. Falla & Bertinetto 741.2874.

MONOLOCALE mansardato libero, presso corso Valdocco (via Giulio) spazioso con servizio 8 milioni più mutuo. Sarm 437.741.

NICHELINO libero camera tinello cucinino ingresso bagno termo box cantina, 43 milioni. Dilazioni. Astral 749.3535.

NICHELINO libero vero affare recente 2 camere tinello cucinino servizi mq 80 58 milioni. Nocimmobili 149.2943 - 740.270.

NICHELINO libero via D'Azeglio camera tinello bagno ampio recente 40 milioni e mutuo. Sincasa 546.574 - 532.482 - 517.603.

NICHELINO via Torino libero recente ingresso 3 camere cucina servizi termoascensore 88 milioni. Sarm tel. 447.1236.

NICHELINO via Tetti libero panoramico 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio termo ascensore. Tel. 540.777.

OCCASIONE libero subito: 2 camere cucinotto bagno cantina adiacenze corso Grosseto vendesi facilitando. Tel. 513.916.

OCCASIONE libero corso Potenza camera tinello servizi termo ascensore. Minimo 20 milioni più dilazione. Tel. 504.900.

OCCASIONE Trana centro vendo alloggio nuovo signorile salone 2 camere tinello [redacted] L. 68 milioni più 15 mutuo agevolato. Tel. 364.421.

OCCASIONE vendo alloggio occupato camera tinello servizi [redacted] Tel. 364.491.

ORBASSANO libero corso Torino 3° piano camere tinello cucinino servizi 80 mq tutta 44 milioni trattabili. Tel. 953.3939.

ORBASSANO libero centrale in casa signorile piano alto camera tinello cucinino servizi. Centro Immobiliare tel. 696.3174.

ORBASSANO libero recentissimo 2 camere tinello cucinino ingresso bagno volendo box ottimo vende Imp 537.421.

ORIES Immobiliare vende libero via Don Bosco [redacted] camera tinello cucinotto ingresso bagno cantina facilitazioni tel. 540.220.

ORIES Immobiliare vende zona corso G. Cesare alloggio 3 camere cucina ingresso bagno ripostiglio cantina ampio terrazzo mutuo e facilitazioni tel. 540.220.

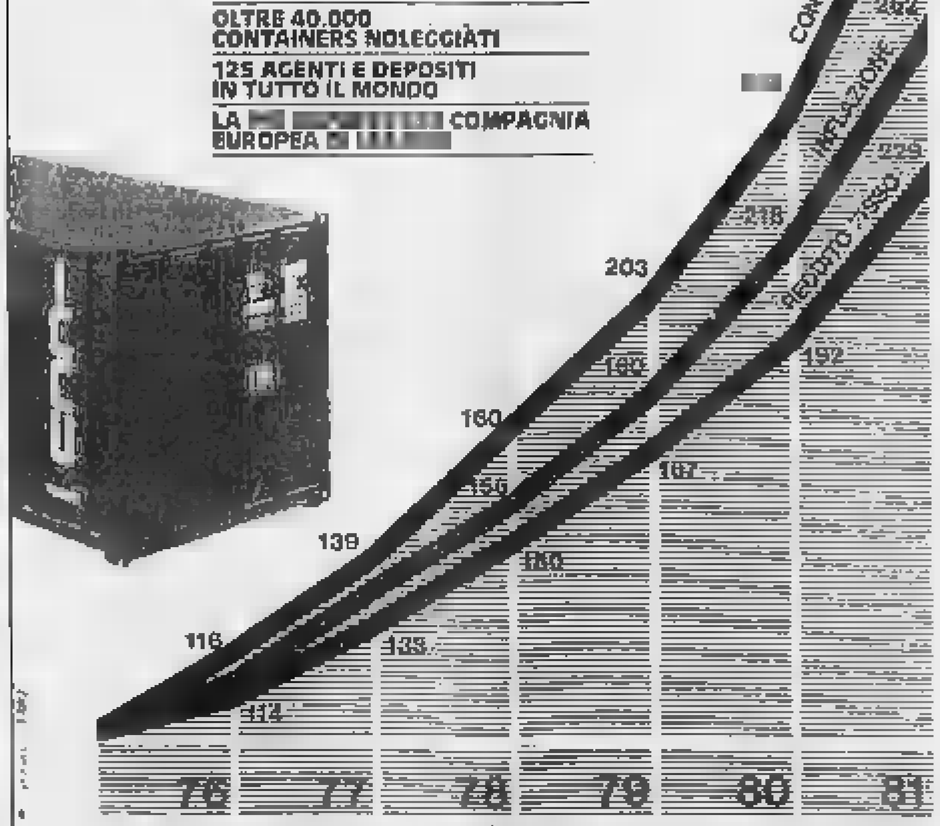
ORIES Immobiliare vende corso Siracusa alloggio libero signorile 3 camere soggiorno cucinotto ingresso bisservizi cantina terrazzo box tel. 540.220.

ORIES Immobiliare vende zona c. Giulio Cesare alloggio 3 camere cucina ingresso bagno e ripostiglio, cantina, ampio terrazzo mutuo e facilitazioni. Tel. 540.220.

(continua)

ICCU, non parole.

OLTRE 40.000 CONTAINERS NOLEGGIATI
125 AGENTI E DEPOSITI IN TUTTO IL MONDO
LA [redacted] COMPAGNIA EUROPEA [redacted]



Evoluzione di 100 lire reinvestite in titoli a reddito fisso, al tasso d'inflazione, in containers ICCU

ICCU
LONDRA
S. FRANCISCO
NYON
ZURIGO

COMPAGNIA ITALIANA CONTAINERS SPA, TRIESTE, [redacted] DEL TEATRO 4, TEL. [redacted] 73.51

Per ricevere informazioni più dettagliate sull'investimento in containers ICCU compilare il tagliando e spedirlo in busta chiusa a:
COMPAGNIA ITALIANA CONTAINERS - ICCU SPA
VIA DEL TEATRO 4
34121 TRIESTE
CAS. POST. 1371

Desidero ricevere, senza impegno da parte mia, informazioni più dettagliate sull'investimento in containers ICCU
nome e cognome
via / piazza n
città
prov. CAP tel.

Quanto perdono e quanto guadagnano gli agricoltori italiani

Ecco i conti della Cee

Gli aumenti dei prezzi agricoli decisi a Bruxelles sono il massimo che si poteva ottenere nell'attuale situazione - Secondo la Coldiretti quest'anno l'agricoltura italiana perde [illegible] miliardi - La Confagricoltura critica verso la burocrazia italiana, che [illegible] lascia spendere [illegible] i soldi che ci sono

Comunità o [illegible] di libero scambio?

Con quasi due mesi di ritardo, rispetto alla data prevista del primo aprile, i nuovi prezzi agricoli della Comunità [illegible] pea [illegible] entrati in vigore.

E' davvero spiacevole che [illegible] atto di ordinaria amministrazione, qual è la maratona agricola annuale, abbia determinato lacerazioni, la cui portata non sarà comunque insignificante. La Gran Bretagna, come è noto, [illegible] legato l'assenso al «pacchetto» prezzi all'accordo sull'entità del proprio contributo finanziario alla Cee. Un legame del tutto artificiale, [illegible] possibile dalla prassi del «compromesso di Lussemburgo» per cui gli Stati membri possono bloccare le decisioni comunitarie, quando siano in gioco interessi vitali; in realtà, nessun interesse vitale della Gran Bretagna è minacciato dalle decisioni dei ministri agricoli della Cee.

Con ciò non si vuole negare l'esistenza di un problema finanziario inglese: [illegible] il rimborso, la Gran Bretagna registrerebbe un disavanzo con le finanze comuni di poco inferiore a quello tedesco. Ma il motivo dello squilibrio [illegible] risiede nella spesa per la politica agricola, di cui la Gran Bretagna beneficia in misura modesta, vista la scarsa incidenza del settore primario nella formazione del prodotto [illegible] le, bensì nel mancato sviluppo di altre nazioni della Cee in campo economico e sociale, che avrebbero consentito di ridurre progressivamente il disavanzo inglese.

Non può, comunque, non preoccupare l'impossibilità a trovare unanimità tra gli Stati membri sul [illegible] delle [illegible] zioni economiche verso l'Argentina e il nuovo livello dei prezzi agricoli garantiti. Ma [illegible] si può neppure tacere sul fatto che la regola dell'unanimità ha spesso significato [illegible] renza di decisioni, [illegible] ha pesato negativamente sul processo di rafforzamento della costruzione comunitaria.

Tornando al negoziato agricolo, è [illegible] di soddisfazione che l'aumento medio deciso (10,7%) sia più sensibile rispetto alle passate campagne: ma per l'Italia, anche sommando gli effetti della svalutazione della «lira verde» (2,5%), si è comunque lontani dal tasso di crescita dell'inflazione, che nel 1981 è stato del 17 per cento; per di più, i problemi della corresponsabilità nel settore del latte, talune macchinosità della nuova regolamentazione del settore vitivinicolo, tanto per citare solo due settori, sono fonte di perplessità. Anche perché complessivamente, non s'intravede la volontà di modificare la politica agricola comune per farne uno strumento adeguato alla realtà, che è profondamente mutata nei 25 anni che sono trascorsi dalla firma del Trattato di Roma.

Fra i problemi rimasti insoluti vi [illegible] in particolare, la definizione della nuova regola[illegible] del [illegible] ortofrutticolo, dell'olio di oliva e delle misure a favore delle agricolture dei Paesi a più alto tasso d'inflazione.

Nei momenti di dissidio, di grossi contrasti, è difficile pensare a obiettivi ambiziosi: ma proprio in momenti come questi si avverte più netta l'esigenza di programmi realizzabili. Occorre ritrovare la via dell'integrazione economica, da attuare progressivamente con [illegible] maggiore capacità di spesa della Comunità e affiancando così a quella agricola altre azioni in campo economico e sociale.

Altrimenti lo scivolamento della Comunità [illegible] un'area [illegible] libero scambio non potrà che diventare un'ipotesi sempre più temibile.

Alfredo Diana
Parlamentare europeo

I NUOVI PREZZI AGRICOLI PER LA CAMPAGNA [illegible]

Prodotti	Natura del prezzo o dell'importo	Prezzi 1981-1982 (Lire x quintale) 1 ECU = L. 1227	Svalutaz. lira verde (%)	Prezzi 1982-83 (importi comprensivi della svalutazione) (Lire x quintale) 1 ECU = L. 1289
Frumento tenero	Prezzo indicativo	28.288,49	5	32.303,63
	Prezzo d'intervento unico comune	20.273,72	5	23.107,90
	Prezzo di riferimento frumento panificazione (qualità media)	23.646,74	5	26.952,89
Frumento duro	Prezzo indicativo	38.218,60	5	43.722,58
	Prezzo d'intervento	33.741,27	5	38.459,60
	Aiuto	10.451,59	5	11.969,37
Granoturco	Prezzo indicativo	25.767,00	5	29424,00
	Prezzo d'intervento unico comune	20.273,72	5	23.107,90
Riso	Prezzo indicativo del riso semigreg.	55.275,35	5	60.549,04
	Prezzo d'intervento del risone	31.530,53	5	37.461,90
Vino da tavola	Prezzo d'ori[illegible] (per grado/hl)			
Tipo A I		3.819,65	5	4.215,03
» A II		3.819,65	5	4.215,03
» A I		3.337,44	5	3.892,76
Olio d'oliva	Prezzo indicativo alla produzione	343.144,56 (1)	2,5 (1)	380.270,53
	Prezzo d'intervento	247.863,14 (1)	2,5 (1)	280.911,77
	Aiuto alla produz.	75.460,00 (1)	2,5 (1)	85.647,40
Latte	Prezzo indicativo latte	29.767,02	5	34.558,10
	Prezzo intervento dei formaggi:			
	- Grana padano 30-60 giorni	389.204,40	5	455.089,56
	- Grana padano 6 mesi	471.699,29	5	553.638,39
	- Parmigiano Reggiano 6 mesi	513.953,49	5	604.927,70
Carni bovine	Prezzo d'orientamento	212.025,60	5	247.320,43
	Bovini adulti (peso vivo)	223.484,72 (2)	2,5 (2)	253.017,81
	Prezzo intervento	190.647,58	5	222.584,52
	Bovini adulti (peso vivo)	200.223,29 (2)	2,5 (2)	227.714,74
Carni suine	Prezzo di base suini macellati	216.172,86	5	250.942,52

Note: (1) 1 ECU = L. 1258 avendo l'olio d'oliva scontato ad inizio campagna la svalutazione del 3,5% della lira verde intervenuta il 30.11.81
(2) dal 5.4.82 al 5.12.82 1 ECU = L. [illegible] dal 7.12.82 al 4.4.83 1 ECU = L. 1258 (recupero del 2,5% di svalutazione lira verde intervenuta il 30.11.81).

I giudizi di Lobianco (Coldiretti) e di Serra (Confagricoltura)

«Salario agricolo molto decurtato»

Sin dall'avvio, la «maratona» di Bruxelles ha dovuto subire manovre di politica internazionale. Inoltre, i lodevoli sforzi di Bartolomei [illegible] passati sotto silenzio, nell'indifferenza imposta dal dibattito politico interno. Non c'era dunque [illegible] attendersi risultato diverso.

Ma [illegible] valutazione critica prescinde dal solo, oggettivo [illegible] che la nostra agricoltura — facendo riferimento al tasso inflattivo programmato e tutt'oggi incerto del [illegible] per cento — è destinata a perdere nell'anno, complessivamente e in termini reali, [illegible] 1 700 e i [illegible] miliardi, pur tenendo conto della svalutazione della lira verde, intervenuta in ottobre in ragione del 2,5 per cento.

Di conseguenza, al 17 per cento di potere d'acquisto perduto, nello [illegible] biennio, si aggiungerà [illegible] decurtazione [illegible] 400 mila lire [illegible] «salario» dei nostri produttori.

[illegible] contro, dobbiamo rilevare [illegible] Paesi concorrenti a economia e moneta forte, co[illegible] la Germania e l'Olanda, segnano una nuova variazione positiva reale pari a tre punti; che la Danimarca si avvantaggia di altri 5 punti; che la Francia guadagna ancora un [illegible] per [illegible] mentre soltanto la Grecia — peraltro, autorizzata ancora ad aiuti nazionali — registra [illegible] perdita superiore a quella italiana, che [illegible] aggira, a [illegible] volta, sul 4 per cento.

L'esito del confronto conferma la validità delle proposte avanzate dalla Coldiretti già con l'apertura della «vertenza Europa»: da un lato, è impensabile poter superare [illegible] degli egoismi nazionali, a [illegible] di una solidale e [illegible] raggiosa, complessiva e [illegible] rente politica del governo; dall'altro, la nostra particolare situazione, senza porre [illegible] forse i principi comunitari, ri[illegible] un intervento misto [illegible] prezzi e sostegni alla produzione, al da contenere i primi e [illegible] garantire uno sforzo produttivo [illegible] inficiato dall'elevata inflazione.

Arcangelo Lobianco
presidente della Coldiretti

«Troppi vincoli per le spese»

Prima [illegible] all'analisi dei risultati dell'intricata trattativa [illegible] Bruxelles, vorrei [illegible] che [illegible] anche fossimo riusciti a ottenere modifiche, favorevoli a noi della politica agricola [illegible], ci saremmo trovati [illegible] fronte ai vincolo della spesa. E' un ostacolo di non poco conto, che negli altri Paesi si tenta [illegible] scavalcare con una parziale rinazionalizzazione degli aiuti comunitari.

E' una tesi che [illegible] già fatto molta strada e che sappiamo ben gradita in Francia. [illegible]ene, [illegible] questa strada noi [illegible]remmo stati sicuramente perdenti. [illegible]gli altri Paesi, in sostanza, sarebbero stati disponibili a tempestivamente sollecitti nell'erogare ai loro agricoltori «quel di più» ottenuto oltre i limiti della spesa comune. I nostri agricoltori, invece, si sarebbero trovati [illegible] fronte a un'amministrazione arcigna e matrigna.

Non [illegible] generiche denunce. Incontriamo ogni giorno tante difficoltà per dare applicazione [illegible] regolamenti comunitari per interventi a favore dell'agricoltura solo in parte a carico della Cee. Tutto questo perché il nostro governo non solo [illegible] è capace [illegible] anticipare ogni quanto [illegible] Comunità domani rimborserà, ma soprattutto [illegible] rifiuta a sostenere quella parte di [illegible] che è di sua competenza.

Quello che è stato ottenuto ci pare accettabile.

La novità di [illegible] decisione [illegible] unanime, [illegible] ci preoccupa per il precedente che crea e per la chiara dimostrazione del ventre [illegible] della solidarietà comunitaria, d'altro canto ha impedito di dover subire il ricatto inglese e il trasferimento sul tavolo [illegible] trattativa agricola di questioni che riguardano il diritto o la possibilità dell'Inghilterra di restare o far parte della Comunità.

Ora è necessario riprendere con la massima fermezza il processo di integrazione economica. Ne avremo gran bisogno soprattutto quando la Cee [illegible] aprirà a Spagna e Portogallo.

Giandomenico Serra
presidente della Confagricoltura

I mercati

CEREALI

Torino — Frumento nazionale comune mercantile 75/76 L. 27.900-28.000; granoturco naz. com. [illegible] 27.600-27.700.

CASEARI

Modena — Burro di affioramento L. 3900 il kg; parmigiano reggiano '80 L. 9600-9900, prod. [illegible].

ANIMALI

Reggio Emilia — Suini [illegible] allev. 20-25 kg L. 3160-3450; da macello fino a [illegible] L. 1720; 125-145 kg L. 1830.

Nell'interesse di produttori e consumatori

Come combattere la tossicità residua sulla buccia della frutta

Le leggi sanitarie certo non [illegible] in Italia a una raccolta delle stesse, per il solo settore degli alimenti. [illegible] compone di oltre 1300 pagine: ciò che manca è invece l'attuazione pratica delle stesse.

Anche [illegible] recente abbiamo assistito al sequestro, e poi al dissequestro, di circa [illegible] quintali di mele (per un valore di 600 milioni di lire) che, secondo i periti nominati dall'autorità giudiziaria, contenevano residui di prodotti conservanti eccessivi rispetto ai limiti normativi. Il successivo dissequestro è stato disposto ritenendo che «solo» l'ingerimento di mezzo chilo giornaliero di mele avrebbe creato qualche problema!

E' tempo [illegible] procedere [illegible] modo diverso, nell'interesse [illegible] tutti, perché anche il danno a carico di chi non ha alcuna responsabilità dei fatti tossici (pensiamo ad esempio ai consorzi per la commercializzazione) si riflette in modo grave sulle economie [illegible] vaste zone.

Proponiamo, quindi, alle Regioni la seguente ipotesi di lavoro:

• Ogni produttore dovrebbe vendere le partite di frutta [illegible] allegato certificato sanitario, redatto previa indagine a campione;

• la procedura potrebbe essere concordata [illegible] le stesse organizzazioni dei produttori e dei commercianti.

Gli effetti sarebbero molteplici:

• «preavvertire» il produttore sulla necessità [illegible] un rigoroso [illegible] dei prodotti chimici e dei relativi rischi economici di invendibilità del prodotto;

• [illegible] il settore di commercializzazione dai rischi connessi con acquisti di prodotti non conformi [illegible] legge;

• «tutelare» il consumatore [illegible] rassicurandolo sulla efficienza della nostra pubblica amministrazione.

Antonio Grassani

Come i «Vignaioli piemontesi» affrontano la crisi

Il Barbera forte non si vende? E allora ne facciamo un rosé

ACQUI — La riduzione [illegible] consumi vinicoli e l'eccezionale produzione che ha caratterizzato [illegible] vendemmie del 1979 e del 1980 hanno ulteriormente aggravato le condizioni in cui versa l'economia vitivinicola nazionale e piemontese, [illegible] particolar modo — a quest'ultimo riguardo — per quanto attiene il barbera.

La crisi di questo vino — che supera, [illegible] quantità, il 60% dell'intera produzione piemontese — ha stimolato la ricerca di varie soluzioni. La strada più perorribile, è quella a favore dei vini a doc, al fine di elevarne immagine, gradimento e domanda da parte [illegible] consumatore, oltreché attuare — [illegible] contempo — nuove tecnologie di trasformazione delle uve barbera. E' il caso dei vini barbera bianchi.

Su questa linea si sono posti anche i «Vignaioli Piemontesi», consorzio [illegible] secondo grado, con sede ad Acqui Terme, del quale fanno parte una decina di cantine sociali astigiane, alessandrine e cuneesi, con 3500 soci produttori, la cui produzione complessiva tocca i 300 mila ettolitri.

Questo consorzio, che opera utilizzando gli impianti dell'azienda Beccaro di Acqui, ha realizzato due diverse linee commerciali, [illegible] costituita da vini a lungo invecchiamento con lavorazione tradizionale, e l'altra (denominata «La mia cantina») indirizzata su vini giovani.

In questa linea sono stati inseriti — per l'appunto — i due barbera con i quali i «Vignaioli Piemontesi» puntano decisamente sui mercati esteri. La prima linea consiste nella trasformazione delle uve in vino bianco: infatti, dalla prima spremitura delle uve barbera si trae un vino base per la produzione di brut e dalla successiva un bianco da tavola per il consumo corrente.

La seconda linea consiste nella trasformazione delle uve barbera in vino rosso [illegible] tipo frizzante, chiaro, di contenuto alcolico non superiore ai [illegible] gradi, e [illegible] tipo spumante, leggero, abboccato, che ben si accoppia a tutti i piatti.

Si sta già trattando per l'esportazione di circa [illegible] milioni di bottiglie di questo nuovo vino.

«Lo sbocco di questi [illegible] sui mercati esteri — afferma il presidente dei «Vignaioli», Ricagno — potrebbe costituire un *"atout"* per tutte le cantine sociali produttrici [illegible] barbera, che avrebbero in questo modo la possibilità di smerciare il loro prodotto a prezzi adeguati e con presenze di qualità anche all'estero».

[illegible] Pasteris

PRODOTTI PER I CAMPI

Il terreno nella provetta

L'analisi dei terreni è a volte fondamentale, sempre importante, per [illegible] scelta della coltura [illegible] per conoscere [illegible] dosi ottimali di concimi. [illegible] non sempre è facile farle eseguire da un istituto specializzato. Ora c'è la possibilità per l'agricoltore di eseguirle da [illegible] con [illegible] dei numerosi laboratori [illegible] Marion.

Per stabilire quali sono i fertilizzanti da usare e la quantità da distribuire, le analisi si dividono [illegible] due tipi: 1) analisi il cui risultato si utilizza direttamente; 2) analisi il cui risultato deve essere interpretato (so[illegible] nutritive).

Per entrambi i tipi [illegible] necessario [illegible] il campione di terreno con un so[illegible]te: separare il liquido dalla terra; misurare le quantità [illegible] sostanze che il liquido [illegible] scioglie.

Conoscendo le caratteristiche fisiche del terreno [illegible] la necessità delle piante, [illegible] le [illegible] di fertilizzanti [illegible] quali il terreno è carente.

Nel metodo Marton i liquidi da miscelare con la terra si differenziano a seconda del tipo 1 o 2 di analisi, oppure secondo che [illegible] tratti di terreni prevalentemente minerali [illegible] organici.

I laboratori portatili [illegible] completi di reagenti, [illegible] riali d'uso, attrezzature e [illegible] manuale per l'impiego.

Vegetali [illegible] respinti da Londra

LONDRA — Il ritrovamento di due dorifore «Colorado» a Inverness (Scozia) in una partita di prezzemolo proveniente dall'Italia ha spinto [illegible] le autorità britanniche [illegible] aumentare i controlli sulle importazioni [illegible] vegetali provenienti dall'Italia.

Le autorità britanniche temono che le dorifore «Colorado» (così chiamate per [illegible] loro colorazione a strisce gialle e nere sul dorso) possa diffondersi nel Paese: l'insetto si rifugia tra le foglie dei vegetali per riapparire quando la temperatura è calda e attaccare i [illegible]oli di patate.

Il bando britannico avrebbe dovuto [illegible] essere abolito tra due settimane (e negli ultimi giorni era stato applicato molto meno severamente) ma il ritrovamento delle due dorifore causerà adesso [illegible] irrigidimento dei controlli.

[illegible]

Invece di fare il [illegible]?

ROMA — *Il deputato Giovanni Zarro (dc) ha presentato [illegible] proposta [illegible] legge per consentire il servizio civile in agricoltura, alternativo al servizio militare.*

Zarro sostiene che soluzioni di questo tipo sono già adottate in Germania e che hanno dato risultati positivi.

«La proposta — ha detto Zarro — si inserisce nel quadro dei provvedimenti a favore del settore agricolo e va ad arricchire iniziative analoghe in corso di approvazione sul servizio di leva».

Import di carne +24% dalla Cee

BOLOGNA — Al già insoddisfacente compromesso [illegible] prezzi Cee gli allevatori italiani debbono aggiungere anche l'ulteriore perdita di 50 giorni di inutili trattative [illegible] una decisione — l'apertura Aima a fine mese — che, limitata ai quarti anteriori e per la concomitante esclusione dei posteriori, disponibili in misura elevata, appesantisce il mercato interno e danneggia economicamente i nostri produttori.

Il giudizio è espresso [illegible] Cimaco, il Consorzio nazionale zootecnico delle coop bianche, [illegible] fa rilevare la propria insoddisfazione per la [illegible] con la quale il nodo [illegible] prezzi e della politica agricola sono stati trattati in sede comunitaria.

Intanto si fa sempre più forte il flusso di importazione dai [illegible] della Cee, in particolare dal centro-nord, che sono aumentate del 24,2% per le carni fresche, del 37% per quelle congelate

Chieste modifiche [illegible] disciplinare per il Barolo

BAROLO — La società Marchesi di Barolo ha promosso un'iniziativa [illegible] sensibilizzazione dell'opinione pubblica, affinché la legge accolga [illegible] proposta di specificare in modo più dettagliato le aree di produzione.

In una medesima collina [illegible] identificabili vigneti di estensione molto limitata, dai quali è possibile ottenere un prodotto dalle caratteristiche assolutamente eccezionali rispetto al livello standard (pur sempre alto) di qualità.

Si chiede quindi che il disciplinare sul Barolo venga modificato in tal senso.

VINCI ALLA STANDA

1 MILIARDO E 200 MILIONI

ELENCO VINCITORI DELLE FIAT PANDA "30" DEL CONCORSO "VINCI 1 MILIARDO E 200 MILIONI"

DAL 3 ALL'8 MAGGIO

AGNESE [illegible]
Via F.lli Morelli 33
MILANO

GELTRUDE BARBIERI
Via Matilde di Canossa 2
CREMA

[illegible]
Vicolo Mozzo Vittoria 9
FERRARA

MILLI VIT
Via Adriatica
Campoformido [illegible]
BASALDELLA (Udine)

AURELIA DELOLIO
Via dei Porta 18
TRIESTE

SEVERINO FORAPAN
Lungadige [illegible] Teodorico 16
VERONA

GIOVANNI CARON
Via Torino 24
COLLERETTO GIACOSA (Ivrea)

SERAFINO [illegible]
Salita Mimosa
SANREMO

ENRICA MAGNANI
Via Blaserna 40
ROMA

OMBRETTA PARETI
Via Piemonte Boni 7
CASTEL GANDOLFO (Roma)

VITTORIO PRATO
Via Strinella 35
L'AQUILA

[illegible] GAETANA COLANTONI
Via della Gabbia 11
PERUGIA

[illegible]
Via del Cigno [illegible]
RIMINI

[illegible]
Via 11 Febbraio
GROTTAGLIE (Taranto)

[illegible] DE BENEDICTIS
Via Cappuccini 54
BRINDISI

[illegible]
Via Municipio 36
OTTAVIANO (Napoli)

ORNELLA PALLANTE
Via Masucci 33
AVELLINO

[illegible]
Via Conte Federico 178
PALERMO

[illegible]
Vico Primo Mazzini 1
RIONERO IN VULTURE

[illegible]
Hotel Le Calette
CEFALU'

[illegible] CAVALLO
Via Roma 94
ROSOLINI (Siracusa)

[illegible]
Via Boncompagni 11
GUBBIO

[illegible] SONCINA
Via Ghetto di Sotto 11
POLPENAZZE
PICEDO (Brescia)

[illegible] SOTTILE
Frazione Schierano
ROCCA GRIMALDA (AL)

Se il tuo nome [illegible] è [illegible] questo elenco, cercalo nel tuo magazzino Standa. Perchè puoi avere vinto uno degli altri fantastici premi in palio. E ricorda che la Standa ha ancora 2976 premi da assegnare ad altrettanti fortunati clienti.

2976 MOTIVI [illegible] PIU' PER VENIRE ALLA STANDA.

FINO AL 5 GIUGNO OGNI GIORNO 4 FIAT PANDA E ALTRI 120 PREMI TUTTI DA VINCERE NEI [illegible] E AFFILIATI

STANDA

[illegible] MONTEDISON

Ad. Min. Conc.

Illustrato in un convegno il progetto di legge Gargani

Poiché mancano tanti magistrati la carriera verrà aperta ai legali?

Il sottosegretario alla Giustizia, autore della proposta: «Bisogna superare la corporazione, occorre aria nuova» - Favorevoli gli avvocati: «La crisi è sempre più grave»

«Il magistrato non deve chiudersi in un bunker e respingere ogni idea nuova temendo subdoli attentati al suo ruolo di intoccabile. E' necessario superare il concetto di corporazione, troppo vivo in certi ambienti, c'è bisogno di aria nuova, di forze nuove per risolvere i gravi problemi della giustizia». Sono parole dure pronunciate ieri in un convegno dal sottosegretario al ministero di Grazia e Giustizia, Giuseppe Gargani, autore di un progetto di legge per reclutare su base regionale circa 500 nuovi giudici. La proposta è stata illustrata in un dibattito organizzato dal Consiglio dell'ordine degli avvocati nella moderna sala dei congressi della Snia, in via Bertola 34.

Ecco in sintesi di cosa si tratta. Lo ha spiegato il relatore, prof. Giuseppe Di Federico, dell'Università di Bologna: i magistrati sono pochi, soprattutto al Nord. Come ovviare a questa carenza? Con un reclutamento eccezionale, aprendo cioè le porte della magistratura a un «mercato» diverso. E così ai vicepretori onorari, ai docenti e assistenti universitari in materie giuridiche, ai procuratori legali con almeno due anni di esercizio della professione. C'è un limite d'età, 45 anni e un concorso. Per evitare la fuga dalle sedi sgradite del Nord, i vincitori dovrebbero restare almeno 5 anni nella sede di prima nomina e altri 5 nel distretto di appello. Si sono stati assegnati.

Un progetto analogo è attuato in [illegible] e, pare, con buoni risultati. Finora in Italia, ha spiegato il prof. Di Federico, ha incontrato molte opposizioni tra i magistrati, timori sussurrati, un boicottaggio sottile ma efficace. L'associazione nazionale magistrati ha risposto un secco no. Polemico il prof. Di Federico ha commentato: *«La nostra è la magistratura più chiusa, questo non si verifica in alcun Paese europeo».*

Gli avvocati si sono dichiarati favorevoli. Il presidente dell'Ordine forense Oabri che con l'avv. Grande Stevens è stato l'animatore di questo convegno ha espresso senza mezzi termini il pensiero dei legali torinesi: *«Torino e il Piemonte non possono più attendere, la crisi ha raggiunto punte allarmanti. Con questo progetto non si vogliono sovvertire i cardini dello Stato. L'importante è partire, me fanno molti, da posizioni preconcette».*

L'avv. Masselli: *«Presentiamo subito la proposta e vediamo cosa ne pensano anche gli altri».* Ha spiegato l'onorevole Gargani: *«Si teme che con questo reclutamento si avrà una dequalificazione della magistratura. Si consentirebbe così a persone fallite nella professione legale di trovare una comoda sistemazione. Ma, se è questo il problema, si possono benissimo modificare le norme del concorso».*

Cosa dicono i magistrati dall'altra parte della barricata? Il giudice istruttore Casellì preferisce non sbilanciarsi: *«A Torino ci sono enormi problemi, trovare uno sbocco. Il progetto? Occorre riflettervi un po' su per dare un giudizio».* Il presidente della seconda sezione, Bonu, ha qualche perplessità: *«E' difficile che a Torino un procuratore abbandoni dopo 2 anni la professione se non ha motivi particolari».*

E il presidente del tribunale dott. Conti? Dice: *«Sono favorevole. Forse si potrebbe abbassare il limite d'età a 30 anni, il concorso, che deve restare pur sempre un fatto eccezionale, non ripetere mai non in caso di necessità, alle regioni più disastrate, tener conto delle votazioni conseguite dai concorrenti agli esami da procuratore e del distretto dove si è dato l'esame».*

Anche il presidente Conti è stato procuratore legale e è entrato poi in magistratura subito dopo la guerra. E' «togliattino», si schertosamente perché ci fu un concorso per titoli seguito un colloquio ritardato di due anni, mentre era ancora ministro Togliatti. Perché ha lasciato la professione legale? Spiega sorridendo: *«Non riuscivo a presentare la parcella ai clienti».* Presenti al convegno Novelli, il presidente del consiglio regionale Benzi, il procuratore generale Bongiannini.

Nino Pietropinto

Una nevicata di polline

Mattinare di fiocchi per le strade: niente paura, non è neve, ma solo polline, tipico (e fastidioso) fenomeno di primavera

Processo a Pl

Alle Vallette, domattina, comincia il processo d'appello contro il gruppo di Prima linea. I imputati sono accusati di organizzazione e partecipazione a banda armata. Tra di essi, nomi noti del terrorismo come Maurice Bignami, Francesco D'Urso, Bruno Laronga, Silverio Russo, Paolo Zambianchi.

Sarà assente Susanna Ronconi, che in primo grado subì la condanna più pesante (14 anni e mezzo), evasa Rovigo Mancherà anche Lucio Di Giacomo, ucciso in sparatoria con i carabinieri il 21 gennaio a Sierra.

Una gabbia a parte capiterà i pentiti Roberto Bandalo, Sergio Zedda, Roberto Vacca, primo grado, il 28 luglio scorso, la corte inflisse danne per un totale di 345 anni di carcere.

Domani la periferia della città sarà stretta in una morsa d'assedio. Mezzi blindati, poliziotti, carabinieri opporranno un filtro severissimo per l'accesso al capannone dove i giudici della seconda assise d'appello (pres. Ianardi, pg Pochettino) celebreranno il processo.

L'inizio procedimento di primo grado, il maggio dello anno, fu drammatico. Un gruppo imputati si oppose ferocemente all'espulsione un compagno che aveva insultato la corte, ingaggiando un corpo corpo con i carabinieri entrati nelle gabbie. Volarono pugni, schiaffi.

Il processo fu rinviato di una ventina di giorni.

Obiettori

Vogliono servire gli altri

Diecimila domande nell'80, 30 mila nell'81: il fenomeno dell'obiezione di coscienza sta crescendo dopo anni nei quali l'obiettore un caso raro e clamoroso. Anche nel distretto militare di Torino aumenta il numero dei ragazzi che tradizionale servizio militare preferiscono un «servizio alla collettività». 123 domande nel '78, 187 nel '79, nell'80, 336 lo scorso anno. Attualmente, sono 300 i giovani torinesi impegnati nel servizio civile, mentre 900 attendono una risposta alla loro richiesta.

Sono dati emersi dal convegno organizzato da la Lega Obiettori Coscienza Arci con la partecipazione di associazioni giovanili laiche e cattoliche. Una giornata di studio che è avvalsa dell'intervento dei professori diritto Rinaldo Bertolino, Rodolfo Venditti, Carlo Federico Grosso che hanno trattato i temi legislativi, ma i veri protagonisti dei lavori stati i ragazzi, numerosissimi, che hanno affollato la sala Provincia.

è l'identikit dell'obiettore di coscienza: cattolico o laico, incline alla testimonianza di pace alla lotta al sistema. comunque un giovane che vuole semplicemente «rimanere tranquillo casa», ma vuole utilizzare il tempo della leva per lavorare in servizi di pubblica utilità. Tra le varie proposte quella dell'Arci che suggerisce l'utilizzazione degli obiettori per un servizio di protezione civile.

Scusta Canalegno — Domani sera, ore 20,45, via Acciarini 20, secondo incontro su *Il Conformismo*: *«I momenti della conversione»*.

Come la dc intende la collaborazione a tre fra Milano, Torino e Genova

Una regione proiettata verso l'Europa non una megalopoli da fantascienza

Questo l'obiettivo da raggiungere secondo gli esponenti democristiani lombardi, piemontesi e liguri - Critiche al progetto Mito, cioè all'ipotesi preferenziale proposta da Novelli e Tognoli

«Ma quale l'ipotesi di un asse preferenziale fra Milano e Torino è antistorica e sbagliata, rischia, anche al là delle intenzioni, la suggestione di una megalopoli, a danno delle zone deboli nord-occidentali, mentre nel discorso devono avere spazio i porti liguri, in un rapporto trilaterale fra Torino, Milano e Genova, che valorizzi in particolare tre regioni, senza chiudersi in interessi municipalistici».

Questo il giudizio delle segreterie cittadine e dei gruppi consiliari dc di Genova, Milano Torino che ieri si sono incontrati nel quartiere generale scudocrociato via Cario Alberto. Presenti i segretari del capoluogo ligure, Vittorio Traverso, della capitale subalpina, Claudio Artusi, e i gruppi consiliari guidati dal genovese, Orsini, dal torinese, Oiatti e dal milanese, Veneroni. Numerosi pure gli amministratori: dai capogruppo ai Comprensorio, Olachino, ai consiglieri municipali, Rossi, Alberton, Angeleri, Falletti e Zanetta (torinesi), Muzio, Bulgarelli e Bottai (milanesi).

Da questo primo incontro è scaturita l'idea di creare un gruppo di non per analizzare l'ipotesi Mito quanto tale, ma per verificare punti di convergenza fra le tre realtà metropolitane e fra tre regioni, in modo giungere eventuali convegni e dibattiti (per esempio, a quello di fine giugno a Stresa) le altre forze politiche, proponendo documenti e valutazioni comuni.

Dice il segretario dc, Artusi: *«Mito è partito male, con un fondo: è stato usato dai sindaci, Tognoli e Novelli, solo a fini propagandistici. E' quindi doveroso riportarlo nell'ambito di serietà che merita: per costruire un progetto che non ha nulla a che vedere con l'incontro fra persone più interessate al protagonismo che a risolvere i problemi».*

Il capogruppo a Palazzo civico, Oatti, rincara la dose: *«Noi vogliamo ribaltare il discorso di Tognoli e Novelli, inserendo nel piano Genova e la Liguria che con i loro porti devono divenire lo sfogo di un'area forte, per formare una cerniera con l'Europa».*

rischia rimanere ancora campo delle ipotesi, sia pure suggestive, di cui si parla da anni, senza trovare una via concreta, con il risultato di penalizzare le zone più deboli del Centro e del Sud?

«No» — risponde segretario della dc genovese, Traverso — *anche un'informazione, forse affrettata, ha dato al progetto caratteri fantaurbanistici che ha. In primo luogo il d'Italia (anche il Mezzogiorno) sarebbe favorito da un'effettiva cerniera fra il nostro Paese e l'Europa. In secondo luogo, il discorso di una maggior collaborazione fra Piemonte, Lombardia e Liguria di oggi: bisogna superare le esigenze della gente, costruendo rapidi trasporto rapido, tecnologie d'avanguardia, con un'informazione e comunicazioni celeri, con servizi culturali gestiti insieme, per evitare doppioni».*

«Questo — ha concluso — *è un discorso già avviato che può diventare concreto solo con l'incontro fra Regioni e non mettendo insieme due grandi realtà urbane il rischio poi creare una megalopoli».*

Il Mito dunque si sgonfia? *«Sarebbe opportuno forse ridimensionato, lasciando da parte i campanilismi esistenti, per rilanciare un'idea molto più suggestiva: la riorganizzazione delle regioni del triangolo industriale».*

Giuseppe Sangiorgio

Di corsa, per vincere la Panda

E' uno dei premi della Stratorino che si domenica prossima - Anche trenta macchine fotografiche insieme ad altre centinaia premi

A pochi giorni dalla «Stratorino» continua l'affluenza dei «camminatori» che si sono iscritti numerosi anche ieri nel salone di La Stampa di via Roma. aperto tutta la giornata. Visti soprattutto tanti ragazzi, meno spaventati che non in passato di fronte ad un percorso che pure decisamente abbordabile.

Un certo fascino viene anche dalla Panda 30 esposta centro del salone di via Roma: messa in palio dai concessionari e dalla succursale Fiat di Torino verrà estratta a sorte già nel pomeriggio di domenica 30 fra coloro che avranno portato a termine il percorso.

Si allunga, intanto, sempre di più l'elenco dei premi. Ai molti viaggi in palio (Londra, Parigi, Valle d'Aosta) si è aggiunta un soggiorno in Sardegna presso il Villaggio Telis sulla costa Est, offerto da «Vacanze» (via san Tommaso 20).

Numerose anche le case fotografiche in palio: l'«Ottico Nazzaro» di Moncalieri ha posto a disposizione una Vivitar, un'Agfa SSC, e sei Kodak 25. Parallelamente alla Stratorino Me Film Coloerama premierà con 30 macchine fotografiche Olympia i vincitori un corso lanciato da Radio Alex, nel tema delle prove di fondo e mezzofondo.

Ieri tutti coloro che si presentati al Motovelodromo con il pettorale stati gratuitamente ad assistere all'incontro di football americano fra i Bonzi e i Giaguari Antoclima. Esibendo il solo pettorale, i partecipanti alla Stratorino potranno entrare allo Stadio Comunale la sera del 2 giugno, in occasione del meeting internazionale di atletica leggera, pagando solo i diritti erariali.

Una particolarità della Stratorino sarà la presenza di sezione riservata ai retelisti: i pattinatori a rotelle partiranno da piazza Marmolada alle 8,46. Le iscrizioni si ricevono presso Radio Reporter, Ferraris 84.

Tre piemontesi che dànno lustro alla loro regione

Premio Circolo della stampa a Bobbio, Regge e Spaziani

Sabato mattina 31, in Palazzo Ceriana Mainerl, corso Unità 27, la terza edizione del premio «Circolo della stampa» che, anche quest'anno, è diretto a tre piemontesi, l'opera ed il prestigio dei quali risultino affermati — come si legge nel verbale della Commissione Culturale del Circolo — in Italia e all'estero, testimoniando la civiltà, il talento e la "tradizione del nuovo" nella nostra regione».

I tre esponenti della cultura piemontese cui quest'anno andrà la targa d'argento modellata dallo scultore Franco Ratigliano e che evoca un'immagine della sede sociale del Circolo della stampa, sono il prof. Norberto Bobbio, «filosofo del diritto e della politica, esteriore dei valori della libertà e del dissenso intesi come espressione d'ogni vero sistema democratico»; il prof. Tullio Regge, scienziato fama internazionale «impegnato nei campi della fisica ed in particolare nei domini delle alte energie e dell'astrofisica»; la prof. Luisa Spaziani, «voce poetica tra più limpidamente definite nostro tempo, docente universitaria».

Nella serata di lunedì i premiati rispettivamente presentati da Carlo Galante Garrone, Piero Bianucci e Stefano Jacomuzzi. Nell'albo d'oro del premio Circolo della stampa succedono a Giulio Carlo Argan, Ludovico Geymonat ed Aurelio Peccei (cui è andato riconoscimento nell'80) e a Levi Montalcini, Alberto Bartoris e Mario Soldati, premiati nell'82.

Norberto Bobbio

Con lui si è inteso premiare il filosofo del diritto e della politica e, soprattutto, *«l'uomo coerente impegno intellettuale e il maestro».* Cresciuto alla scuola di Solari con ascendenze spirituali Croce, Einaudi e Gobetti, ha sempre espresso in modo vigoroso la convinzione che *«giustizia e libertà costituiscono un binomio inscindibile».*

Ha insegnato nell'Università di Torino dal 1948 al 1979 (è recentemente vi è tornato per un corso di Scienza della politica) e prima, a Camerino, Siena e Padova *«sempre propenso a, come voleva Max Weber né come demagogo né come profeta, chiarendo i dubbi con il riproporre continuamente nuovi in un interessante processo dialettico, senza mai adagiarsi in comode certezze sempre rifiutando direttiva "organico ad una tendenza a un partito».*

Tullio Regge

Con lui il premio va a uno dei fisici teorici più rappresentativi non solo del nostro Paese, ma dell'intera comunità scientifica mondiale. Formatosi a Torino e, più tardi, *all'Università Rochester negli Stati Uniti, Regge ha, tra l'altro, legato il proprio nome all'ideazione di certe particelle fittizie* — i cosiddetti «poli di Regge» — *rivelatisi molto utili nella spiegazione di alcuni risultati della fisica delle alte energie.*

Noti, inoltre, i suoi studi «buchi neri» e quelli che toccano problemi relativi ad un'interpretazione unitaria delle «interazioni» che si determinano fra le forze fondamentali della natura. Membro permanente del celebre Istituto di Princeton, Tullio Regge ha ottenuto, nel 1979, la «Medaglia Einstein», uno dei più ambiti riconoscimenti cui possa aspirare un fisico.

Maria L. Spaziani

Il riconoscimento «Circolo della stampa» premia in lei la poesia. Torinese (è nata nel quartiere Centro, lontano Porta Nuova) Maria Luisa Spaziani ha fatto della letteratura una scelta esistenziale sin da quando ancora era sui banchi del liceo.

Critico, giornalista, conferenziere, ha molto viaggiato proponendo anche fuori Italia i risultati delle proprie ricerche e le proprie intuizioni poetiche. Dal 1964 è docente di Lingua e Letteratura francese all'Università di Messina. proprio impegno. Un *«Le acque del sabato»* (1954, Mondadori) e *«Geometrie del disordine»*, premio Viareggio '81. *«E' fatto apprezzare* — come legge nella motivazione del premio — *per di stile ed immagini, quasi in equilibrio tra più classica sua "misura" e un'accesa fantasia».*

Le indagini sulla drammatica vicenda di giovedì

Sei persone già arrestate per il sequestro di Elena

Interrogate dal magistrato negli uffici della caserma Valfrè - Riserbo sui nomi - «Contiamo di bloccare anche il resto banda»

Elena Lazzari, 9 anni

Il gioielliere Remo Lazzari e la figlia Elena 10 anni, rapite giovedì mattina da una banda di malviventi che volevano assaltare l'oreficeria via Barletta 47, sono rimasti in città. Il papà in negozio, la piccola a casa, pronti a collaborare con i carabinieri del Gruppo di via Valfrè. I militari hanno arrestato sei persone (tra cui, pare, una donna). Esistono fondati sospetti che appartengano al commando di banditi che ha fatto irruzione nell'alloggio dei Lazzari portandosi via bambina. Altri due individui sono ricercati.

«Abbiamo rinunciato ad andare due giorni al mare — ha Remo Lazzari — *perché le forze dell'ordine meritano da parte nostra massimo aiuto. Hanno fatto tanto per mia figlia. Purtroppo lei non in grado di fornire molti elementi, per tutto il tempo in cui è stata tenuta in auto ha evitato di guardare i suoi rapitori, spaventata. Le raccomandato di assecondarli, di stare calma. E' stata magnifica. Io stesso non posso essere utile più di tanto. Quei cinque entrati a casa mia erano mascherati calzamaglie. Uno indossava un parrucchino».*

Per tutto il pomeriggio ieri il sostituto procuratore della Repubblica dott. Rinaudo interrogato negli uffici di via Valfrè i sei fermati tra le prime ore di venerdì e la notte scorsa.

«Ma continuano le indagini — dicono i carabinieri — *e non possiamo quindi ancora rivelare l'identità sospettati: contiamo di poter mettere le mani sui resti della banda».*

Investita da un'auto nei Monica Zedda, 18 anni, Avigliana, via Almese 43 ha riportato una frattura cranica. Le sue condizioni sembrano gravi.

temperatura di ieri

massima	+27,5
minima	+16,8
media	+22,3

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello mare 1014 mb; umidità 79%; temperatura 20,2 gradi. Cielo nuvoloso. Temperatura massima +25,8, minima +13,2, media +19,1. Previsioni: nuvolosità variabile con possibili precipitazioni in prevalenza temporalesche, venti deboli, visibilità buona, temperatura in lieve diminuzione. Temperatura delle acque sono a Torino: max +25,3; min. +13,2. Sole: sorge alle 5,52 e tramonta alle 20,50

Sciopero autostradale gratuito

Molti caselli della tangenziale torinese e dell'autostrada Aosta resteranno senza personale dalle 6 di stamane fino alle 6 di domani per lo sciopero indetto sindacati confederali. Impiegati e cantonieri sciopereranno lunedì.

L'agitazione interessa tutti i turnisti (agenti, controllori, capi casello, pronto intervento) consentirà a molti automobilisti di percorrere gratis qualche tratto di autostrada. E' stata indetta per sollecitare l'amministrazione «a rispettare gli di» e personale sostituzione di lavoratori dimissionari.

SANITA' — Le attività ministrative delle saranno bloccate per cinque giorni a partire da oggi a causa di un'agitazione nazionale indetta dal sindacato dirigenti del servizio sanitario «a sostegno di puntuale applicazione della legge riforma e per la governabilità del sistema sanitario.

DISOCCUPATI — Il comitato di coordinamento ha organizzato per una manifestazione con un dal cinema Adriano al Municipio. I disoccupati consegneranno al sindaco le firme raccolte sull'applicazione dell'accordo siglato in marzo dal Comune e dalle organizzazioni sindacali confederali. Seguiranno conferenza-stampa e un dibattito

Grave un operaio caduto da 10 metri

Claudio Lascio, 32 anni, via Potrino 5, è grave, al Centro di rianimazione del Traumatologico, per fratture alla spina dorsale, al bacino e agli arti. Dipendente della Coral Leini, mentre stava sistemando un impianto sul di un capannone della ditta Romanazzi, di Settimo, è caduto da una decina di metri.

Un commerciante e un giovane, detenuto per rapina, sono stati denunciati dai carabinieri Possasco e Orbassano per ricettazione furto. Sono Pietro Pasqualini, anni, e Bruno e Franco Achille Bertella, anni, in carcere dal 13 maggio.

I fatti si riferiscono periodo e il 10 maggio: ignoti entrati nel colorificio Giovanni Accossato, 46 anni, in via Pinerolo 45 a Piossasco, e si erano impossessati di materiale per 7 milioni.

Tutta la città in musica

In mattinata 120 bande suoneranno contemporaneamente in 25 piazze e parchi - Nel pomeriggio si raduneranno in piazza San Carlo per l'inno alla pace

Le bande del Piemonte (120 complessi per un totale di 7000 componenti) si esibiranno oggi in 25 piazze e parchi cittadini per rilanciare il tema della pace. La manifestazione, è stata promossa dall'Anbima, l'associazione di categoria. *«E' la prima volta in Europa* — hanno spiegato gli organizzatori — *che avviene uno spettacolo di questo tipo».*

10 le varie bande esibiranno in punti cittadini. Alle 15 sfilata dei complessi tra gruppi di trenta formeranno quattro cortei rispettivamente in piazza Vittorio, piazza Statuto, piazza Solferino, piazza Carlo Felice). Ogni gruppo confluirà alle 17 in piazza Carlo. Alle 17,30 si terrà il *«Grande concerto della Pace».* I settemila musici, per la prima volta diretti da un solo maestro, Antonio Tatone, si esibiranno suonando l'inno nazionale, la Corale 34 di Bach, Stoccolma (Marcia di Vidale), Inno alla Gioia dalla Sinfonia di Beethoven.

Queste le piazze dell'esibizione mattutina; tra parentesi le località di provenienza dei complessi:

Castello: (Acqui Terme, Borgoneata, Borgofranco Ivrea); p. Statuto: (Gattinara, Castellamonte); p. Madama Cristina: (Trivero, Chivasso, Villafalletto, Borgo d'Ale); p. Duca d'Aosta: (Alice Castello, Salussola, Trino Vercellese, Praiormo); Galvagno; (Orbassano, Piossasco, Casalborgone, Montemagno); p. Martini (Adorno Micca, Candelo, Collegno, Cantoira); p. Paravia: (Druglasco, Biella Maria Rivoli, San Rocco Premia Mottarone); p. Borgo Dora (Villanova Can., Corio, Mottalciata Castellengo, Airasca, Airasca d'Ivrea); p. Crescenzio (Arignano, Castello D'Annone, Castagnole Monferrato, Villata); c. Spezia (mercato): (Bra «San Domenico Savio» Sommariva Perno); p. Bengasi: (Torre Pellice, Villafranca Piemonte); p. Vittorio: Germano Chisone, Vigliano d'Asti, Pomaretto, Portacomaro); p. Rignon: (Brosso Can., Vico Can., Santo Stefano Belbo).

Isola pedonale (Dante e Livio Bianco): (Olaveno «Leone XIII», Villardora, Inverso Pinasca, Bardonecchia, Salbertrand); parco Ruffini. (La Costanza, Germagnano, Cameri, Carpignano Sesia); p. Campanella (Alpignano, Caselette, Givoletto, Palazzolo Vercellese); Le Vallette (Monastero di Lanzo, Viù); p. Stampalia: (San Francesco al Campo Caselle, Feletto); p. della Vittoria: (Devesi Cirie, I Musici Piemontesi, Grosso Can., Ceretta).

Largo Foroni: (Settimo Torinese, Cuceglio, Castelrosso); Viale Mughetti: (Cuorgnè, Leini, Valperga); p. Sofia (Volpiano, Pavone Canavese, San Giusto, Alice Superiore); p. Borromini: (Venaria, Muriaglio, Ceres); Giardini Ginsburg: (Chiomme, Pozzino Doglianl, Carrù); via Roveda: (Mattie, Almese, Della Torre, Bagnolo Piemonte).

Alle 21 in piazza Castello: (Acqui Terme, Borgoneata, Borgofranco Ivrea); p. Statuto: (Gattinara, Castellamonte); p. Madama Cristina: (Trivero, Chivasso, Villafalletto, Borgo d'Ale); p. Duca d'Aosta: (Alice Castello, Salussola, Trino Vercellese, Praiormo); Galvagno; (Orbassano, Piossasco, Casalborgone, Montemagno); p. Martini (Adorno Micca, Candelo, Collegno, Cantoira); p. Paravia: (Druglasco, Biella Maria Rivoli, San Rocco Premia Mottarone); p. Borgo Dora (Villanova Can., Corio, Mottalciata Castellengo, Airasca, Airasca d'Ivrea); p. Crescenzio (Arignano, Castello D'Annone, Castagnole Monferrato, Villata); c. Spezia (mercato): (Bra «San Domenico Savio» Sommariva Perno); p. Bengasi: (Torre Pellice, Villafranca Piemonte); p. Vittorio: Germano Chisone, Vigliano d'Asti, Pomaretto, Portacomaro); p. Rignon: (Brosso Can., Vico Can., Santo Stefano Belbo).

Isola pedonale (Dante e Livio Bianco): (Olaveno «Leone XIII», Villardora, Inverso Pinasca, Bardonecchia, Salbertrand); parco Ruffini. (La Costanza, Germagnano, Cameri, Carpignano Sesia); p. Campanella (Alpignano, Caselette, Givoletto, Palazzolo Vercellese); Le Vallette (Monastero di Lanzo, Viù); p. Stampalia: (San Francesco al Campo Caselle, Feletto); p. della Vittoria: (Devesi Cirie, I Musici Piemontesi, Grosso Can., Ceretta).

Largo Foroni: (Settimo Torinese, Cuceglio, Castelrosso); Viale Mughetti: (Cuorgnè, Leini, Valperga); p. Sofia (Volpiano, Pavone Canavese, San Giusto, Alice Superiore); p. Borromini: (Venaria, Muriaglio, Ceres); Giardini Ginsburg: (Chiomme, Pozzino Doglianl, Carrù); via Roveda: (Mattie, Almese, Della Torre, Bagnolo Piemonte).

Estrazioni Lotto

22 maggio 1982 - N.

Bari	53	12	51		
Cagliari	3		64	90	
Firenze	24		83	82	70
Genova	33		22	69	26
Milano		1	55	24	31
Napoli		1	50	50	
Palermo	56	19	6	34	38
Roma	10	18	64		13
Torino	25	65	42	53	29
Venezia	8	15	17		80

Enalotto

Punti	Prem.	Quote
«12»	—	18.000.000
«11»	14	
«10»	113	

Monte premi: 691.317.250

Colonna vincente:

x 1 1 x x x x 1 x 1 1

Specchio dei tempi

A tu per tu con le tasse scopri le ingiustizie - le seconde case nascevano come funghi - Anche quei versi fastidiosi esprimono una realtà - Qualche buca in più - L'Inps fa indagini

Una lettrice ci scrive:

«Compilando il mod. 740 mi è parso evidente ingiustizia punitiva nei confronti (a particolar modo di quelle casalinghe che non abbiano redditi da lavoro dipendente, né da pensione ma ad esempio di fabbricati (fra i quali l'abitazione in cui vivono) per un importo lordo superiore a lire annue. In questo caso risultano più a carico del coniuge ai fini Irpef e quindi quest'ultimo non può beneficiare della detrazione di L. 180.000 (già) però nel contempo non possono detrarre L. 228.000 per produzione reddito perché non sono lavoratrici dipendenti.

«A parte l'ovvia considerazione di poter sopravvivere le sole 960.000 lire annue lorde, c'è anche l'incomprensione che per essere considerate a carico del coniuge per quanto riguarda gli assegni familiari tale limite di reddito è di ben cinque volte tanto superiore.

«I nostri benemeriti sindacalisti hanno mai pensato a chiedere una revisione del suddetto limite di lire oppure hanno pensato che era meglio ignorare la cosa che tanto interessa per lo più sola le casalinghe?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sulla Stampa del 18 maggio dal bellissimo articolo del Salvatorelli «Si trovano me solo le vacanze» ce

piace che dall'ultimo censimento risulta che la produzione non è stata deficitaria, ma superiore al normale. Dove è stato lo sbaglio?

«Nel lasciare fare la seconda casa a chi prima non aveva provveduto a fare la prima. In altre parole chi un tetto bloccato e poi ad equo canone preferiva godere a lungo questo privilegio investendo i suoi soldi nella seconda casa — esentasse affittabile fuori regola — sempre libera.

«Intanto chi si faceva la seconda non lasciava libera la prima a chi l'attendeva non avendo altra abitazione e possibilità; e chi ne proprietario tra blocco, tasse, riparazioni non aveva più margine onde per cui più in alloggi per affitto».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive Parma:

«Sono rimasta colpita nel leggere l'articolo intitolato: "Nella cartella d'ogni studente c'è un'anima di poeta" 115 maggio).

«Premetto che due figli di 28 e anni, sono già sposati e nella mia vita ho conosciuto molti giovani e rispettive famiglie. E' vero che i giovani di oggi non sono più obbedienti e rispettosi come eravamo noi, ma l'odio che esprime nella poesia studentessa ragionevole verso i suoi genitori mi ha lasciata veramente amareggiata.

«Mentre l'iniziativa del concorso lodevole e fa alle persone che l'hanno promossa, trovo discutibile scegliere e mettere "in cornice" proprio una poesia che esprima tanta cattiveria.

«Per la ragazza provo tenerezza e compassione e mi auguro che sia un caso più unico che raro, ma con tanti partecipanti che hanno "un'anima poeta"! E possibile dare ritorno a versi così squallidi?».

Elisa Fioravanti in Due

Un lettore ci scrive da Pont Canavese:

«Queste mie poche righe vorrebbero richiamare l'attenzione sui indifferenti sforzi che da più parti vengono compiuti affinché S.S. 460 "Torino-Ceresole Reale" possa continuare ad essere meritatamente considerata una delle strade più disagiate e disgraziate dell'intero Piemonte.

«Sono ormai trascorsi cinque anni quando furono i lavori costruzione della fognatura tra località Ciaorgné e Salto ed ancora oggi i poveri automobilisti costretti percorrere tale tratto compiendo proprie gimcane, buche, avvallamenti e tombini.

«Nei giorni di pioggia si aprono nel tratto in questione buche di dimensioni notevoli, che restano aperte per giorni e giorni creano ulteriori disagi e pericolo ai veicoli.

«Possibile che non ci sia responsabile della manutenzione? Possibile che non ci sia altra soluzione se non quella di installare cartelli che riducono la velocità: prima 50 orari, poi 30, poi 20... Magari l'anno prossimo cercherà di multare gli automobilisti che pretenderanno superare i 20 km orari».

Giovanni Bruno Orso

Il dirigente dell'Inps di Torino ci scrive:

«Leggo sullo Specchio dei tempi dell'11 maggio, la lettera signor Corrado Sammartino presidente della Commissione degenti del S. Luigi, che lamenta i ritardi con cui vengono erogate le prestazioni economiche antitubercolari e desidero esprimere che a seguito delle segnalazioni dello stesso presidente, questa sede ha avviato pronte indagini dirette ad accertare e possibilmente risolvere le cause delle lamentate disfunzioni.

«Preciso inoltre che ai fini anzidetti, sono stati prontamente interpellati per le pratiche di competenza, anche i dirigenti delle varie sedi zonali di Torino Sud, Torino Nord, Moncalieri ed Ivrea.

«Non appena possibile, verranno forniti alla Commissione degenti del S. Luigi tutti i chiarimenti richiesti e l'assicurazione dell'adozione di mezzi idonei a ridurre i tempi di attesa delle prestazioni questione».

Franco Bella

Via i parchimetri non rendono più

I parchimetri che regolano la sosta intorno alla stazione di Porta Nuova (da sul lato via Bacchi, sia sul lato via Nizza) verranno rimossi.

«Avevamo problemi a reperire il personale — spiegano in via Giolitti — *ed anche i costi non compensati dalle entrate*

Quartiere per quartiere, anno dopo anno la fotografia di una realtà allarmante

La mappa della micro-delinquenza

Il reato più diffuso è il furto, ma la rapina è compiuto negli ultimi anni un grande balzo in avanti - Dal Centro a Borgo Po, flessioni e aumenti

«L'anno scorso la denuncie contro i minori nel distretto del Piemonte e Valle d'Aosta sono state poco più di tremila — dice il dott. Domenico Fornelli, procuratore della Repubblica per i minorenni — e, circa la metà, riguardavano giovani torinesi. Quest'anno siamo nella media. Rispetto agli anni scorsi, oggi dobbiamo tener conto di una maggiore efficienza delle forze di polizia e non è quindi azzardato affermare che il fenomeno della delinquenza minorile è diminuito».

Quali sono i reati che compie il minore? Il primo, anche se non perseguibile, è la fuga da casa. Nel 1981 ne sono denunciati sono scesi a 291 l'anno scorso (105 maschi e 186 femmine). Un dato, quindi da non dimentichiamo che al giorno d'oggi — dicono in questura — dobbiamo fare i conti con una città che comprende ormai anche la cintura con una popolazione di quasi 2 milioni di abitanti».

Nell'ultimo quadriennio il reato che ha visto coinvolti il maggior numero di minori è il furto: 851 giovani arrestati. Ma c'è da registrare una vertiginosa rapine: 230 arresti complessivi (51 nel '78, 45 nel '79, 50 nell'80 e già 75 l'anno scorso). E' grande distanza seguono tutti gli altri, ma nessuno è escluso anche quelli creduti prerogativa degli adulti.

Ma quanti sono gli scippi e i furti denunciati? «Ogni anno — spiega il Fornelli — apriamo una decina di inchieste contro ignoti. Sicuramente di più, anche perché la vittima, difficilmente ha la certezza di avere a che fare con un reppinatore di 16 o 17 anni. Genericamente il malvivente viene definito "giovane", mai minorenne, e questo è sufficiente perché il non più nostra competenza».

Ohi questi giovani che finiscono in carcere? Da dove provengono? Sono «ragazzi di periferia», con tutto ciò che questa definizione comporta, il fenomeno è più esteso? Vediamo, quartiere per quartiere, quanti sono i minorenni finiti al «Ferrante Aporti» in questi ultimi anni

Quartiere Centro — Dai 37 arresti del '78 ai scesi a 32 nel '79 e a 25 in entrambi gli anni successivi con un evidente calo. C'è da dire, però, che il centro rappresenta una forte «calamita» per tutti i delinquenti, non solo minori, che lo scelgono come teatro delle proprie «imprese».

S. Salvario — Dai 30 arresti del primo anno preso in esame ai 14 dell'81 la differenza non è grande, comunque in aumento, tenuto conto 22 arresti nel '79 e dei 13 dell'80.

Crocetta — Quattro arresti nel '78 e già 13 nell'anno passato con un costante aumento: 5 nel '79 e 9 nell'80. Il dato è significativo, se si pensa che la Crocetta è considerato uno dei quartieri «bene» della città.

San Paolo — Cinque arresti nel '78, altrettanti nell'81; minori finiti carcere nel '79 e 4 nell'80.

Cenisia — Il 1979 si equivale all'anno (3 a 3); una «punta» di 9 arresti nel '79 e nuovamente una solo nell'80.

Borgo Po — Il torto a ragione considerato un quartiere «caldo», ha 11 arresti nel '78, 8 nel '79, nuovamente 11 nell'80 e solo 6 nell'81.

Aurora — Uno quartieri «a rischio» con tanti giovani finiti in carcere, oggi in diminuzione: 28 nel '78, 13 nel '79, 10 nell'80 e nuovamente l'anno passato.

Vanchiglia — Un leggero aumento rispetto a quattro anni fa: 10 a 13. Otto e nei due anni intermedi.

Nizza-Millefonti — Solo 3 nel '78 e 13 nel 1981. Contenuti gli altri due anni: 3 nel '79 e 2 nell'80.

Lingotto — Costante l'andamento: 7, 2, 8 e 9 la sequenza nel quadriennio.

Santa Rita — Dei primo anno preso in esame ai 7 Due a 8 il numero degli nel '79 e '80.

Mirafiori — Diviso in Nord e Sud, il quartiere detiene il primato maggior numero di minori finiti al Ferrante Aporti: in quattro anni, complessivamente, sono stati Non solo, gli ultimi fatti di nera di maggior risonanza avvenuti in questo quartiere (ricordiamo l'assassinio gioielliere di via Monastir durante una rapina compiuta da minorii. E' il quartiere più «difficile» della dove maggiori le tensioni di carattere sociale Eppure, complessivamente, anche a Mirafiori il fenomeno è aumento. gli arresti stati 51. nel 1979, 63 nell'80 e 54 l'anno passato. Presi singolarmente, c'è la il notevole registrato a Mirafiori Sud: 44, 31, 58 e 26 l'anno passato mentre a «pareggiare» i conti è penna Mirafiori (con una popolazione maggiore) che, dai 7 minori finiti in carcere nel 1978 a 26 nel

Forze Strada — Nove arresti nel '78, l'anno successivo, 7 nell'80 e 4 (dimezzati quindi) nell'81.

Parella — Unico arresto nel primo anno, 11 nel '79, poi stabilizzatosi a 4 e 5 negli anni '80 e '81.

Vallette — Stabile, anche se con cifre alte, la «media» degli arresti: 41 nel e nel '79, 38 nell'80 e un notevole balzo in avanti l'anno scorso: 45 giovani accusati e finiti in carcere.

Madonna di Campagna — In leggero aumento: 2, 5, 11 e 6 la sequenza.

Borgo Vittoria — Quattro minori arrestati nel '78, 6 nel '79 e '80, già 10 nell'81.

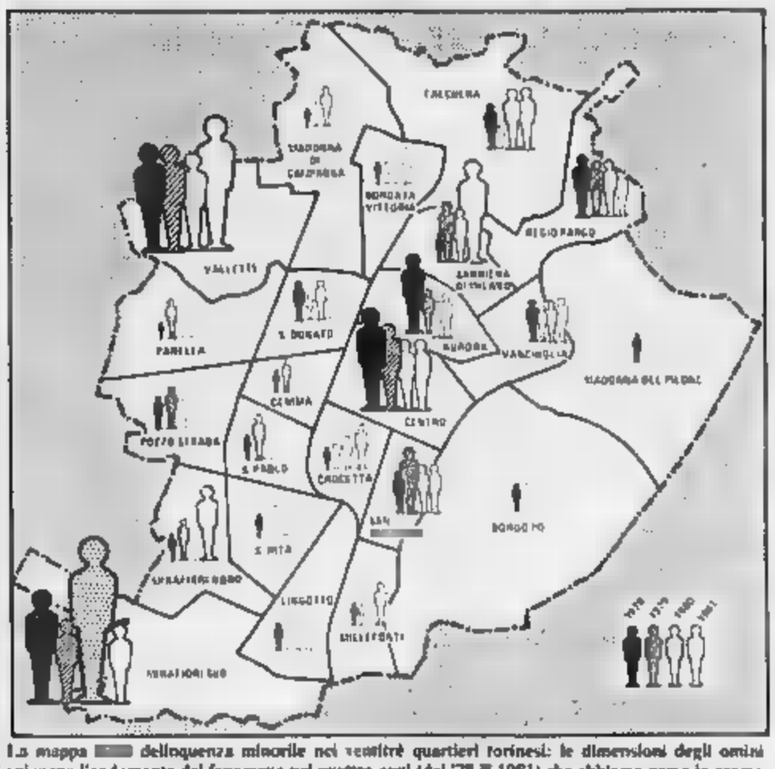
Barriera di Milano — Preoccupante l'ascesa degli arresti: solo quattro anni fa, 20 nel '79, 15 nell'80 e balzo avanti (37) l'anno scorso.

Falchera — Anche se aumentati, gli arresti pochi confrontati altri quartieri: 13 nel '78, 7 nel 1979, 20 nell'80 e 21 nel 1981.

Regio Parco — Forte calo rispetto a quattro anni fa che aveva visto 21 arresti. Solo più due anni successivi e 12 nel

Madonna del Pilone e Borgo — Le cifre attribuiscono ai due quartieri, che comprendono tutta la collina e la prima fascia a ridosso della città, il primato più basso numero di giovani finiti in carcere: 3 nel '78 e 1 nell'80; nessuno negli altri anni.

Beppe Minello



La mappa della delinquenza minorile nei venticinque quartieri torinesi: le dimensioni degli omini spiegano l'andamento del fenomeno nel quattro anni (dal '78 al 1981) che abbiamo preso in esame

La violenza esplode tra i 16 e i 17 anni

Alcuni mesi fa la polizia smantellò una banda composta da 14 giovani, tra cui 5 minorenni e tre ragazze (la più piccola aveva 15 anni), che aggrediva i passanti di via Ormea angolo via Tiziano. Non sempre lo scopo era la rapina, anzi, il più delle volte, la violenza gratuita, quasi per gioco.

Tutti, tranne incensurati, i minori alcuna occupazione, gli altri lavoratori saltuariamente operai o muratori (due piegati). Sei vivevano a Mirafiori gli altri via Onorato Vigliani o in periferia. Nessuno aveva gravi problemi familiari: i genitori non immaginavano nemmeno quale fosse il «divertimento» preferito dai figli.

Un episodio significativo su cui riflettere prima di esaminare la realtà della micro-delinquenza a Torino. In questa Limitiamo a fotografare, quartiere per quartiere, la distribuzione dei minori (tra i 14 e i 18 anni) che hanno commesso un reato, sono denunciati e finiti al «Ferrante Aporti».

Perché un ragazzo imbocca la strada della delinquenza: che cosa fa la società per impedirglielo; male parte hanno in questa «scelta» la famiglia, le istituzioni del lavoro? Sono argomenti che tratteremo in un altro servizio.

Per ora ci limitiamo ad analizzare altri aspetti del delicato problema. Ad esempio: qual è la fascia d'età che comprende il maggior numero di minori finiti al «Ferrante Aporti»? Prendendo come campione il questi sono cifre: su 288 arrestati, 98 sono diciassettenni; 91 hanno 16 anni mentre sono 53 quelli compresi tra i 14 e i 15 anni. Un dato impressionante: più di un quinto sono bambini che frequentano, o almeno dovrebbero frequentare, la terza media.

Dalla fotografia dei quartieri emergono solo due «casi di pace»: Borgo Po e Madonna del Pilone, cioè la collina e la pre-collina. «Ma non illudiamoci — avverte Carla Meda, responsabile rapporti fra autorità giudiziaria e Comune — in questi due quartieri i giovani solo molto "protetti". Cambiano spesso scuola quando fanno disperare, hanno tutto e perciò non sono spinti a rubare. Ma la carica di violenza che è in loro è pari a quella di tutti gli altri, si esprime solo in forme diverse, ma non per questo meno pericolose».

Si domanda il dott. Domenico Fornelli, procuratore della Repubblica per i minorenni: «Come educare i nostri figli quando intorno a loro regna l'egoismo, la sopraffazione, il razzismo? Soprattutto nei luoghi di lavoro, di divertimento, di cultura?».

Luciano Tosco, coordinatore dei servizi socio-sanitari del Comune: «Noi tutti abbiamo la tendenza a schematizzare; glorificare il problema convinti che lo gli altri hanno la ventura di questa malattia e che, comunque, sono loro a doverni curare. E' così che nasce l'emarginazione dei minori».

Mentre il questore Antonio Fariello ricorda che «la delinquenza minorile è in leggera, ma continua diminuzione», Luciano Tosco osserva: «Quando si parla di delinquenza minorile non si deve guardare e soltanto ai cosiddetti "quartieri a rischio" (Vallette, Mirafiori, Falchera, Aurora, Centro e Donato, però) ma a tutta la realtà cittadina».

Viaggiano uniti psi e psdi in Regione

Per la verifica domani con i laici, martedì col pci - Rivalutazione della Provincia come ente intermedio - Sanità: riproposta l'autonomia di gestione per alcuni grandi ospedali

Le segreterie regionali di psi e psdi e i gruppi consiliari del Piemonte hanno deciso di procedere «come delegazione unica» ai prossimi incontri di verifica. Parlanto quello di domani con i partiti laici vedrà i due partiti insieme, un programma unico da una parte del tavolo e, dall'altra, pri e pli divisi ma proposte «coordinate e unitarie secondo le intese di Roma».

La riunione socialista-socialdemocratica indetta come «seminario sul piano regionale» si è conclusa con un vero e proprio documento programmatico di una trentina di pagine. Preludo a una riscrittura del Piano di sviluppo appena varato? Non è escluso.

Ieri hanno parlato in molti per mettere a punto il documento che contiene punti «irrinunciabili».

Per esempio una rivalutazione delle Province. Si tratta di avviare programmi di collaborazione con i Comprensori che non hanno poteri, mentre le prime, sia pure limitatamente hanno. «Dobbiamo renderci conto — dice Silvano Alessio — che i Comuni con tempono assolutamente conto dei Comprensori così come sono».

Cerutti, assessore ai Trasporti, vede, nelle deleghe alle Province (in questa nuova formula) anche una fonte di risparmio: «Affidiamo loro i compiti che la passata giunta ha demandato ai Consorzi locali dei trasporti che ci costano 1 miliardo e l'anno di soli gettoni di presenza».

Provincia e Comprensori, ma anche area metropolitana «testa del territorio» come la definisce Viglione. In sostanza: psi e psdi (che saranno delegazione che nell'incontro di martedì il pci) puntano su un'urgente definizione, in sede nazionale, del nuovo Ente intermedio e nell'attesa intendono valorizzare la Provincia.

Anche sul tema industriale propongono un discorso nuovo, perché «la politica fin ora seguita è dimostrata perdente» e infine un grande sforzo intendono svolgerlo alla Sanità.

Torino è il punto dolente con le sue 23 Usl e gli ospedali concentrati quasi tutti nella zona di Nizza-Millefonti. Il Piano sanitario regionale rinvia a un apposito piano la soluzione problema. Ora psi e psdi propongono, uniti, un «decentramento in 6 o 7 Usl». Per quanto riguarda alcuni ospedali, riemerge la proposta già formulata dal presidente Enrietti: dichiararli, secondo la formula prevista dalla legge di riforma, «istituti di ricovero e cura a carattere scientifico». Questa sembra «la via più percorribile e coerente all'impianto generale del sistema riformato e consente, nella stretta paese precise indicazioni del piano regionale, di equilibrare in modo armonico e coerente funzioni e presidi sanitari».

d. garb.

Sconosciuta annega

Il corpo una giovane, annegata probabilmente una settimana fa, è stato rinvenuto ieri mattina sotto il ponte di Regio apparente 25 anni, aveva addosso gonna scozzese, camiciella bianca a righe blu, neri e lunghi i capelli.

Garibaldi di pace

«Conosciamo Garibaldi?». Questo interrogativo ha costituito il nodo centrale di tavola rotonda che è tenuta ieri pomeriggio a cura della Regione nella sala «Pellizza da Volpedo» di via Settembre. Numerosi e illustri i relatori intervenuti su un argomento che ha appassionato studiosi Paese (sono più di 15 nella le pubblicazioni dedicate alla figura del condottiero); da Ugoberto Alfassio Grimaldi a Max Gallo, dagli scrittori Davide Lajolo e Aldo Alessandro Mola (che ha appena completato «Garibaldi vivo»), a don Franco e al generale Augusto Viviani, che ha illustrato la genialità militare dell'eroe. Non è potuto intervenire il ministro Lagorio, trattenuto a Roma dai lavori Camera.

Il presidente della Regione Enrietti ha sintetizzato in apertura i temi che i singoli relatori avrebbero trattato in dettaglio. Ha detto che «occorre sfrondare la figura dell'Eroe dagli aspetti più folcloristici, per sottolineare quei caratteri che ne improntarono la vita: il disinteresse personale, il senso una dignitosa povertà, l'amore per il coraggio e l'avventura, l'aspirazione di pace e giustizia».

«Un uomo strumentalizzato da tutti», ha sottolineato Alfassio Grimaldi; «Uomo vero e profondamente religioso» ha aggiunto Davide Lajolo, malgrado ogni opinione contraria. «Non è forse religioso — si chiede Lajolo — chi ha tutto amare i poveri, sollevare gli oppressi, ispirare le plebi?».

Ascensione e festa dell'Ausiliatrice

Oggi, festa dell'Ascensione, si conclude la novena che precede la celebrazione di Maria Ausiliatrice. Alle 15, con la benedizione dei bambini nella basilica via M. Ausiliatrice 32, si dà inizio alla giornata di vigilia che culminerà nella veglia e nella messa mezzanotte presieduta dal vicario generale mons. Peradotto.

Domani alle , dopo che il santuario sarà rimasto aperto tutta notte, si terrà la celebrazione dell'arcivescovo Ballestrero. pomeriggio (ore 18,30) vespri e messa. Alle 20,30 muoverà la processione per le vie Ausiliatrice, Salerno, Cagliero, Cottolengo, Cigna, corso Regina e piazza M. Ausiliatrice. Dopo la processione, il complesso bandistico folkloristico Martinetto terrà un concerto al Teatro Valdocco

Combattenti e reduci — Stamane, ore 8,30, via Giolitti 36/A, la federazione provinciale tiene il XVI congresso.

Dirigenti aziende industriali — L'assemblea annuale dei soci si svolge domani sera, ore 21, via Giolitti 36/A.

Santa Rita — Domani, ore 21, via Filadelfia 205, incontro-dibattito: «Realtà e prospettive dell'economia torinese» relazioni di Franco Reviglio, Lucio Libertini, Vincenza Mina, Beppe Gatti e Franco Ajola

FRANCIA -
«Aux Parfums de France»
87 Av. du 16 septembre:
cambiamento di Direzione
profumi, prodotti di bellezza di tutte le marche
sconto 10%

con soli 2 minuti al giorno
perderai 10 kg in 25 giorni

ESCLUSIVO Per donne e uomini

2 MINUTI AL GIORNO ti basteranno per dimagrire rapidamente nei punti desiderati.

IL CONTROLLO MEDICO ti seguirà durante tutti i 25 giorni del trattamento verificando l'evoluzione della cura.

LE 100 PERSONE che si presenteranno al PRETTY CLUB, potranno ritirare una tessera omaggio, valida per trattamento fino alla perdita dei primi 3 Kg.

VIENI SUBITO AL PRETTY CLUB E PREPARATI PER LA TUA ESTATE
aperto dalle 9 alle 20 (il sabato dalle 10 alle 12)

PRETTY CLUB
C/SO FRANCIA 104 - TORINO - TEL. 745.571/769.844 749.2494/749.3742

CITTA' DI TORINO

AREA DIP. XIX LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE ED EDUCAZIONE PERMANENTE

Sono aperte sino al 25 maggio le al Corso Professionale biennale di conservazione e manutenzione di arredi lignei, di artistici

Età 14-18 anni

Titolo di studio licenza di dell'obbligo

Le iscrizioni, agli appositi moduli, possono essere fatte le circoscrizioni di appartenenza, ovvero presso l'Assessorato al Lavoro, via Garibaldi 25

echi di cronaca

Circolo filologico
di Torino, via Del Carmine 13, tel. 518.768, sono aperte le iscrizioni ai corsi per corrispondenti in inglese, francese, tedesco, spagnolo, russo, stenografia (stenografia Orario segreteria 14-18 escluso s-d)

Linea nuova Regio 988 Architettura d'interni
Volete il consiglio di persone esperte che vi aiuti a risolvere i problemi di arredamento della Vs. casa? Vanno direttamente a vedere la proposta esposta oppure scrivetaci inviando una planimetria con le misure, il nec, arredamento in risponderà gratuitamente

Porte pieghevoli
Divisette - Via Bagetti 26
(angolo corso Francia 211, tel. 781.471 - 745.121. Legno plastica con vetri isolanti fonde vetrocalli. Assistenza!! Le altre non sono «Divisette»!

specialista
ore 24 ore
Materassi per prese telefoniche al 744.540 presso ogni e mobile. Rappresentante esclusivo Lombardia V. Pinelli 100

Tappezzerie moquettes
Stoffe a fabbrica
Prezzi eccezionali e numerosa grande accessori da non perdere esempio di moquettes tappezzerie tessuti murali in Via Guicciardini Jolanda 3

Copisteria Palestro
C. Palestro 15, tel. 511.733
Riduzioni, ingrandimenti planimetrie qualsiasi formato e scala e servizio di plastificazione di ogni documento.

Soccorso dentistico
Rimane a festa in c. V. Emanuele 58 Orario feriali 20-20 sino a dal mattino, festivi orario continuato Tel 542.606

Volete sposarvi?
Rivolgete la Vostra scelta con serietà a «proposte matrimoniali» ogni ed condizione residenza. Troverete sicuramente Vostro ideale «Il Focolare», via Cusani 45, Milano, tel. 02-322.380

TUTTOMOBILI
Sede: VIA GALVANI 22
(angolo Via
LA PIU' GRANDE ESPOSIZIONE DI TORINO CON 4999 MOBILI

OFFERTISSIMA SCONTI MASSIMI

Armadioni veneziani 380.000	Sedia impagliata 20.000
Camera letto veneziana 2.100.000	Camera da letto tradizionale in legno 1.750.000
Soggiorno Barocco intagliato a mano 3.650.000	Salotto Barocco 5 pezzi in velluto operato 750.000
Divano matrimoniale 2 poltrone in stoffa 450.000	Salotto Pelle intagliato a mano 1.500.000
Soggiorno completo di tavolo e 6 sedie 750.000	Camera ragazzi con vastissimo 465.000
Materasso ortopedico 100.000	Poltrona letto 160.000
Materasso a molle 40.000	Divano 150.000
Divano matrimoniale in pino naturale con 2 poltrone 750.000	Divano matrimoniale in stoffa o tinta pelle 260.000
Camera da letto completa in noce nazionale 1.350.000	Letto in ottone 380.000

Cucine componibili L. 1.650.000

FILIALI: Via Madama Cristina 22
Via Pietro Cossa 15

UN UDITO SEMPRE PIU' DIFFICILE

Sento la voce ma non capisco le parole

Quando si «sente» l'udito, non c'è tempo da perdere. Oggi, con un piccolissimo timpano elettronico, si può il problema, senza più ricorrere a tradizionali apparecchi acustici

Il primo segnale è proprio questo: sentire la voce ma non capire le parole. Si dà la colpa alla tv che funziona si dà la colpa alle persone che parlottano invece di scandire bene le parole ma la vera causa della questione risiede nel nostro orecchio che inizia ad indebolirsi

Ecco allora che la voce non giunge più chiara, ma sfuocata, annebbiata. più difficile da capire. Il nostro orecchio è stanco, ha bisogno di essere aiutato, altrimenti peggiora, sempre più velocemente e irreversibilmente. Giorno dopo giorno si arrende Si può fare qualcosa?

Fino ad oggi l'unico rimedio era il solito apparecchio acustico con tanto di ricevitore, cordone, tubicino: una soluzione certamente antipatica dal punto di vista estetico. Oggi, però è disponibile un piccolissimo timpano elettronico che, nascosto ed invisibile nel condotto uditivo amplifica la voce delle persone, delle tv e del telefono

Oggi, finalmente, si può sentire senza farlo sapere a nessuno

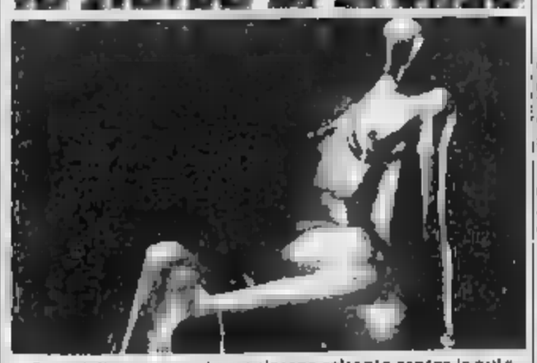
Questo timpano elettronico, miniaturizzato e dotato di una notevole è in grado di correggere pressoché tutte le perdite uditive, ha caratteristiche di grande affidabilità perché ha superato mesi e mesi di severissimi controlli e sperimentazioni

Viene costruito su misura, personalmente, cosicché, al contrario dei tradizionali apparecchi acustici che venivano costruiti in serie si adatta alla perfezione alla perdita uditiva della singola persona

DIMOSTRAZIONI SPECIALI SI TERRANNO NEI GIORNI 24-25-26-27-28-29 MAGGIO

MAICO TORINO, Via Magenta 20, 541.767
FILIALE, Corso Vittorio Emanuele 73 ang. Corso Re U
Alessandria: MAICO, Garibaldi 50, tel. 54.798
Farmacia BARONCIANI, Piazza S. Secondo 12
Cuneo: corso 33/B, tel. 68.148
Novara: corso Cavour
Vercelli: MAICO, Corso L 187, tel. 54.677
Aosta: Ditta OST , via Croix De Ville 23

Sparisce dall'auto la statua di bronzo



I «topi d'auto» non si accaniscono soltanto contro le autoradio, ma se sono fortunati, può capitar loro anche di arraffare una statua.

La sgradita sorpresa è capitata l'altra sera scultore Alberto Dontini, che parcheggiato la sua auto, una Ritmo, sotto Raffaello. Aperto il cofano, l'artista ha più trovato la ultima creazione, un bronzo raffigurante donna seduta, di base centimetri 70 per 40, alto 50 e pesante ben 25 chili!

La statua, appena ritirata dal fonditore, fa parte una serie di pezzi che Dontini esporrà a settembre presso la Galleria Davico galleria Subalpina.

Treni: da oggi orario estivo Meno soste, partenze variate

Con il nuovo orario che entra in vigore oggi, la Direzione compartimentale delle Ferrovie ha annunciato le variazioni ad orari e numerose linee.

Modane-Torino - Treno 215 (Montcenis) Lyon-Milano. E' stato anticipato 1 anche nell'orario estivo; osserverà l'orario dell'attuale tr. 415.

Torino-Alessandria - Treni 2661 e 2662. Circoleranno fra Torino e Bologna, oltre che nel periodo invernale, anche nel periodo estivo: 2661: Torino p. 13,20 - Bologna a. 17,43; il numero 658 e diventa con partenza da Bologna 18,37 ed arrivo a Torino alle 22,55.

Treno 2814, Roma-Torino: ridotta la sosta ad Alessandria con partenza da quest'ultima stazione alle 6,20; Asti alle 8,40/42 e con arrivo a Torino alle 7,30.

Treno locale Asti-Torino. E' stato istituito ad Alessandria partenza alle e Asti alle 8,51/52 ed arrivo a Torino alle 7,45.

Treno 613 Torino-Roma-Napoli. Partenza anticipata alle 21,45. Il gruppo carrozze-letto Torino-Roma proseguirà direttamente il 613 stesso, agganciarle a Genova al treno 249. L'arrivo a Roma è previsto alle 7,05 anziché alle 7,30.

Treno 609 da Reggio Calabria: anticipato 1H 30': l'arrivo a Torino alle 9,

Trofarello-Chieri - Treni: in partenza da Chieri alle 21,00 e in arrivo a Chieri alle 22,52; partono ed arrivano da P.N. rispettivamente alle ore 21,31 e 22,23.

Torino-Milano - Treno 333: Rapido Torino-Milano delle 7,20. E' stato anticipato con partenza P.N. alle 7.15 e da P. alle 7.21/22, con arrivo a Milano 9.45. I treni diretti, espressi e rapidi fra Torino e Milano — dalle 8,30 alle ore 20,30 — sono stati cadenzati ad intervalli di 1 ora.

Torino-Cuneo - Treno in partenza da Torino alle 12,04. Posticipato alle 12,10. Treno Cuneo, anticipato alle 16,00, si ferma a Torino Lingotto ed arriva a alle 17,20, in coincidenza treno 542 per Venezia.

Torino-Torre Pellice - Treno Torre Pellice-Torino delle 19,54. Anziché a Torino P.N. è stato attestato a Torino Stura, ove arriva alle 21,27.

Torino-Bra-Ceva - Treno fermata a Villastellone, Santena T.G., Trofarello e Moncalieri. Treno 2225 anche a Torino Lingotto. Bonmartiva, Santhià e Bandito. Treno 2221 soppresse fermate a Moncalieri e Villastellone. Treno 7227 Torino-Bra delle 17,38 soppresso. Il servizio viene effettuato Treno 7296 posticipato alle 17,24 da

Grandi saldi offerte di primavera
mobilopoli
la città del mobile
è aperta anche lunedì pomeriggio

TUTTOCUCINE
DAL 1974
IL PIU' COMPLETO ASSORTIMENTO DI CUCINE COMPONIBILI DELLE MIGLIORI MARCHE

Esempio cucina in massello di rovere completa di elettrodomestici L. 3.650.000

AVVISO
Siamo aperti anche lunedì pomeriggio
SUPERMEC MOBILE
TORINO C.so Potenza 166 - Via Lanino 9
RIVOLI Str Avigliana km 17 (Rosta) - TROFARELLO Str Torino 244

Talbot Solara Sideral: l'eleganza in edizione straordinaria.

E scoprirete il piacere di guidare una 1300 unica.

Scopritelo al volante [illegible] Talbot Solara, la guida si trasforma in piacere. Tanto più [illegible] è la Talbot Solara Sideral, che al piacere del bello unisce anche il piacere dell'unico. Non per niente l'abbiamo definita "l'eleganza in edizione straordinaria", si tratta infatti di un numero limitato di esemplari, "da collezio[illegible]" oseremmo dire.

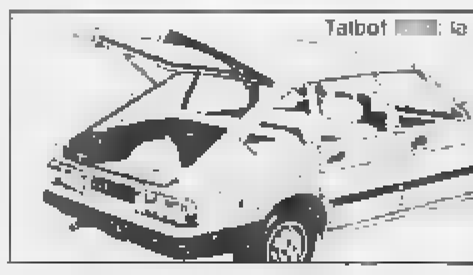
Talbot Solara Sideral **è bello in più fuori:** *[illegible] metallizzata, modanature laterali.* **È bello in più dentro:** *interni in velluto, appoggiatesta anteriori e posteriori, vetri atermici, predisposizione autoradio.*

Talbot Solara Sideral: tutta l'eleganza che potete desiderare.

È [illegible] più l'economia del motore Ecò di 1294 cc.
Prezzo L. 8.823.000 *IVA e trasporto compresi (salvo variazioni della Casa). Finanziamenti diretti P.S.A. Finanziaria [illegible] S.p.A. 42 mesi anche senza cambiali.*

Ma non basta. Talbot vi offre [illegible] tutto il bello della praticità, con [illegible] 1510 a due volumi, l'auto funzionale per eccellenza.

Gamma Talbot Solara e Talbot 1510: otto modelli con tre differenti motorizzazioni, 1294, 1442 e 1592 cc. Tax free sales. Condizioni speciali ai possessori di autoparco.



Dai Concessionari della "Peugeot Talbot".

TALBOT

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

ORBE Immobiliare vende alloggio libero Grugliasco 3 camere tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio terrazzo cantina facilitazioni. Tel. 540.270

ORBE Immobiliare vende corso Siracusa alloggio libero signorile 3 camere soggiorno cucinotto ingresso bagno cantina grande terrazzo box. Tel. 540.270

ORBE Immobiliare vende libero via Don Bosco alloggio camera tinello cucinotto ingresso bagno cantina facilitazioni. Tel. 540.270

Grimaldi
TORINO C.G. Ferraris 146 ☎ 505.921

PALAZZINA ... [illegible]

PIAZZA DERNA ... [illegible]

PIAZZA SABOTINO ... [illegible]

PIAZZA STAMPALIA ... [illegible]

PRECOLLINA ... [illegible]

PRESTIGIOSO ... [illegible]

PRESTO LIBERO ... [illegible]

RESIDENCE BAY COLLEONO CORSO FRANCIA 333 ... [illegible]

SAN MAURO ... [illegible]

SAN SALVARIO ... [illegible]

SANTA RITA ... [illegible]

VIA VENTIMIGLIA ... [illegible]

VANCHIGLIA ... [illegible]

VILLAGGIO AURORA ... [illegible]

ZONA CRIMEA ... [illegible]

20 Domande affitto

CERCHIAMO ... [illegible]

21 Offerte affitto

[illegible]

COLLINA a 14 km piazza Castello affittasi ... [illegible]

CROCETTA ... [illegible]

22 Traslochi

[illegible]

25 Artigiani, ecc.

COSTRUZIONI ... [illegible]

33 Matrimoniali

[illegible]

36 Nautica

[illegible]

37 Campeggio e sport

CAMPER ... [illegible]

CARAVAN DIERRE OFFERTA VACANZE ... [illegible]

42 Antiquariato

ACQUISTIAMO ... [illegible]

PORTOBELLO ... [illegible]

43 Filatelia, collezioni

PRIVATO da privato acquista monete ... [illegible]

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. CASAMERCATO 011 650.3805 vende rustici con terreno ... [illegible]

A. L. 8.000.000 ... [illegible]

CALABRIA DIAMANTE ... [illegible]

CALABRIA ORSOLIA ... [illegible]

CASE COLLINARI ... [illegible]

CASALEGNO ... [illegible]

(continua)

ESIM ESPERTI SETTORE IMMOBILIARE TORINO - VIA BERTOLOTTI 7 TEL. 512.012

PRESTIGIOSI LIBERI

ESIM Millefonti panoramico luminoso ampio ingresso salone 2-3 camere cameretta cucina abitabile doppi ingressi portineria.

ESIM Corso Galileo Ferraris piano alto ingresso salone 2 camere cameretta disimpegni cucina ... [illegible]

ESIM Via Cristoforo Colombo luminosissimo prestigioso ingresso salone 3 camere disimpegno ampia cucina 2-3 servizi box.

ESIM Via Marco Polo in casa d'epoca ristrutturata piano alto salone studio 2 camere tinello cucinotto doppi servizi disimpegni.

ESIM Pressi isola pedonale recente salone studio 3 camere cucina cameretta doppi servizi lavanderia terrazzo portineria.

ESIM Parella via Vandalino recente salone 2 camere cucina abitabile servizi disimpegni.

ESIM Precollina strada Ponte Verde in palazzina salone 3 camere tinello cucina tre servizi terrazzo ... [illegible]

ESIM Corso G. Agnelli recente salone 2 camere tinello cucinino ... [illegible]

ESIM ... [illegible]

ESIM Via Tommaso Grossi ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi disimpegni ... [illegible]

ESIM San Mauro villa ... [illegible]

ESIM Villa libera in Cavoretto ... [illegible]

ESIM ... [illegible]

ESIM ... [illegible]

Trionfale concerto del pianista alla Royal Festival Hall

Dio salvi sua maestà Horowitz!

Tre bis per il pubblico entusiasta e un minuto di ben calcolata attesa per il principe di Galles

LONDRA — L'esaltante concerto di Vladimir Horowitz non ha deluso anche se tra i tremila spettatori c'era tutta una gamma di persone in quasi eccessiva attesa: dopo 31 anni il grande vecchio pianista ha ricevuto ovazioni indimenticabili, certamente la sua è una presenza magica.

«Persino per me che le sentite 100 volte», dice Vally Toscanini, la cognata di Horowitz, elegantissima, «queste sonate di Scarlatti ogni volta le fa diventare nuove. Perché le spiega come se le suonasse per la prima volta».

Anche Hans Werner Henze, il compositore e direttore d'orchestra rapito, dice che, nonostante Horowitz sue registrazioni, la gamma, la tecnica e l'intelligenza del suono sono esaltanti.

Per Alberto Arbasino era come sentire Chopin stesso, quella *Polonaise-fantaisie Op. 61* e nella *Ballata Op. 23*: «Un grande esecutore, ma quasi creatore».

Per il filosofo Isaiah Berlin non c'è nessun altro pianista che abbia tanti colori musicali. «Dice sempre che è quello che sta dietro le note che conta», continua Vally Toscanini.

La sorella Wanda, moglie di Horowitz, era poi contentissima, perché l'acustica Festival Hall contribuiva a sottolineare ogni momento, anche i più civettuolmente pianistici, di un programma che da Scarlatti finiva con la spettacolare *Sonata* n. 2 Op. 36 di Rachmaninov.

Bisogna dire che Horowitz non manca di scena e ogni carta la tira fuori lentamente dalla manica abilità da grande attore. Arriva il principe di Galles (tutto l'auditorio in piedi sull'attenti), la un centro che significa «l'esecutore può entrare» l'entrata del solista (a attendere per buon minuto, e quel pubblico che ben conosce le trovate Horowitz sorride, divertito.

Arriva quindi. Somiglia un po' ad Aldolphe Menjou con una grande testa da Oscar Wilde. Alto, eretto, cammina misurando il palcoscenico con passi calcolatamente lenti.

Seguito da una prima ovazione accettata con un sorriso che offre alle molte macchine presa, timido, come dire «Ma a chi? Proprio a me?», si siede per eseguire l'inno reale.

Non manca mai di trovate suspense come quando, pur continuando la destra, raccatta un elegante fazzoletto di seta per asciugarsi sudore. Con le *Scene dell'infanzia* Schumann, tiene ancora sospesi su certe note che arrivano, più tardi dell'usuale, e che snocciola come perle.

I molti musicologi, inviati speciali (da *Time* e *Newsweek* a tutte le compagnie di dischi), si danno gomitate sorridendo: il grande mattatore queste cose le può fare! Un po' nascosta, in seconda fila, lady Chaplin, la vedova un altro grande attore, si lascia andare esclamazioni di entusiasmo. E tanti musicisti sede Londra, Alfred Brendel e Menuhin, non si sono fatti scappare questa occasione.

«Non è che insegni, ma fa ascoltare ogni di suo», dice Emanuela Castelparco. In verità insegna a tutta una nuova generazione di pianisti che ha nosciuto dal vivo, come ha fatto Horowitz, compositori come Rachmaninov e Prokofiev.

La faticosa e agitata *Sonata* Rachmaninov e i tre bis (di nuovo Chopin, poi Scriabin e Schumann), che ha indicato, pubblico acclamante, con le tre dita d'una mano, hanno chiuso una serata, un grande avvenimento culturale.

Horowitz si alza un po' affaticato, manda un saluto particolare al principe di Galles, per il quale ha tenuto venerdì un concerto speciale, un concerto palazzo s'usava una volta, e, un po' un pubblico che si sgola acclamarlo, si ritira sempre con suo sorriso che, non fosse su quella bocca, potrebbe essere definito un po' gigione.

Gaia Servadio

E dalla Scala applaudono in tremila

MILANO — Nonostante il che allontanato molti milanesi dalla città e nonostante la «concorrenza» delle iniziative «weekend a Milano», altre tremila persone hanno assistito al concerto di Vladimir Horowitz trasmesso in diretta Scala. Piena la platea e molti palchi, al posto del psicoscenico un «eidophor», gigantesco telone di dieci metri per sette. Su di campeggiava la figura del grande pianista l'obiettivo si sposava dal volto alle sulla tastiera.

I colori un po' sbiaditi, un brusio appena percettibile sullo sfondo, ma certo il primo collegamento via satellite effettuato dalla Scala con tentativo può dirsi ben riuscito.

A Genova esecuzione integrale e in italiano dell'opera con la regia di Trionfo

Un circo equestre soffoca Lulu la donna serpente di Alban Berg

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

GENOVA — *A conclusione d'una stagioncina veramente esemplare, che ha attirato più volte i giornalisti musicali di tutta Italia, l'Opera di Genova è riuscita a condurre in porto il progetto di una Lulu d'Alban Berg in edizione integrale, quel compiutamente di Friedrich Cerha dal quale ormai non è più possibile prescindere, tanto tira i fili di tutte le simmetrie paraboliche su cui il dramma Berg è costruito, e per la prima volta in italiano, nella scrupolosissima ed abile traduzione di Fedele D'Amico.*

Ciò nonostante le grandi traversie che il progetto ha dovuto sormontare: era prevista la regia di Marco Ferreri, che si ritirò, dice perché le modeste strutture del Politeama gli permettevano di attuare le sue idee, fu sostituito da Aldo Trionfo, regista teatrale non nuovo, come l'illustre cineasta, all'opera musicale. Come direttore d'orchestra previsto Bellugi, venuto anche quello, lo rimpiazzò John Matheson, d'origine, si dice, neozelandese, ma attualmente in servizio a Mannheim, luogo musicalmente illustre. si è dimostrato buon conoscitore della difficile partitura, e capace d'intenderla secondo un'ottica non già transoceanico, bensì consapevole dello stile espressionistico viennese degli Anni Trenta.

Ne è risultato uno spettacolo assai degno, dove purtroppo la validità dell'esecuzione musicale e anche, in sostanza, della regia di Trionfo è compromessa dall'arbitrio delle scene (il plurale è del programma, ma è immotivato) di Giorgio Panni.

Come tutti sanno, i tre atti dell'opera sono preceduti da un Prologo, che un Domatore, uscendo dal sipario chiuso, canta al boccascena per presentare le belve del suo serraglio, dolcissima e preziosa fra tutte il serpente, che è Lulu. Qui invece è voluto far vedere in scena una specie di palazzoni gradinate semicircolari in legno e cancelli da circo equestre, sotto un cielo cosparso di nuvole bianche variamente illuminato. Poco male, la scena, in sé, non è brutta e non disturba (disturba invece il e vieni di gente del circo mentre il Domatore fa la sua canzone, e più tardi in luogo dell'Interludio filmato nel second'atto). Ma quale è che, vuoi per economia e per mancanza di tempo, vuoi, e purtroppo più probabile — per pesantissima insistenza sulla metafora simbolica del circo equestre — questa scena viene mantenuta intatta per tutti e tre atti dell'opera, con introduzione vista arredi volanti che vorrebbero suggerire lo studio del Pittore, il salotto di Lulu, un camerino di teatro, ecc.

Questa soluzione disastrosa fornisce all'azione un ambiente che più belzebuthend, più estraniante di così non si saprebbe immaginare interni accuratamente descritti dall'autore per l'azione concretano soffocante costume borghese nel quale viene schiacciata spontaneità animale della natura di Lulu. Qui, in un circo equestre a cielo aperto, non c'è proprio niente di soffocante, e la vicenda è totalmente spaesata. Fino al punto, purtroppo, di costringere a manomettere una delle battute più celebri del teatro d'opera tutti i tempi.

Alla fine del second'atto, quando Lulu dal carcere cede alla passione incalzante Alwa e gli sul sofà dovrebbe spirato il dottor Schön, che lei aveva fatto fuori con due pistolettate, la donna si guarda attorno, in un attimo di distrazione tipicamente professionale, e ne esce nell'agghiacciante domanda: — Questo è ancora il sofà su cui si è dissanguato tuo padre? — qui, essendo il sofà inaccessibile per la cattiva collocazione degli arredi, il povero Dr. Schön spira per terra, sul pavimento, e perciò sul pavimento suo figlio farà l'amore con Lulu, e la battuta verrà così trasformata (senz'alcuna colpa, ben inteso, della traduzione D'Amico).

— E' proprio questo il posto (sic!) dove s'è dissanguato tuo padre —. Come un regista, volendo «attualizzare» la Tosca, pensasse ambientarla ai giorni nostri nell'Unione Sovietica (ci arriveremo), e perciò si trovasse poi costretto modificare la celebre chiusa del second'atto in: — Davanti a lui tremava tutta Mosca! —.

A parte questo persistente guaio d'una inadatta, l'esecuzione è stata preparata e la inciatività è andata crescendo d'atto in atto, conformità col valore del testo musicale, che dopo la legnosa aridità seriale del primo si apre nei seguenti ad una sorprendente duttilità drammatica e discorsiva, fino alla sublime pietà dell'ultima scena efficace anche in scena, nonostante le gradinate del palasport).

Qui veramente Berg ottiene dallo spettatore quel consenso di carità verso l'infelice protagonista, che tanto più spontaneo facile riesce nel caso di un'autentica vittima sociale come Wozzeck, mentre qui il paradossi di contro la morale borghese, rincalzati dalle brillanti sparate di Karl Kraus, si collocano all'inizio d'un lubrico piano inclinato che scivola già d'un sol tratto fino a Pitigrilli.

Come già alla Scala, Tatiana Pavletti è stata la bella e seducente protagonista; anche la sua interpretazione è andata crescendo d'atto in atto per sicurezza ed efficacia, riuscendo veramente commovente nella desolata miseria del finale, mentre anche nel second'atto il famoso Lied di Lulu aveva ricevuto un'esecuzione un poco ridutti- Ottimo e autorevole dottor Schön il baritono Ernst Gutstein (che persuade più meno come Jack lo squartatore nel tre'atto); oltre tutto possiede una certa somiglianza fisica con Richard Strauss, che sarebbe reso felice Berg. fresca voce il tenore Aldo Bottion, presente nel primo atto come Pittore e nel terzo come cliente negro di Lulu prostituta. L'altro tenore Paul Frey e il basso Walter Alberti reggono egregiamente le altre due figure principali, quella dell'innamorato Alwa, e quella sinistra di Schigolch, sfruttatore, ruffiano e paterno examante di Lulu.

menzione a parte meriBlena Jankovic nella dolente figura della contessa Geschwitz, anche lei vittima, femminile, del fascino devastatore della protagonista. Anche il basso Giovanni Savoldi sostiene due parti di notevole rilievo, come il Domatore e l'Atleta, nessuno degli altri numerosi interpreti ha demeritato, grazie anche alla concertazione e direzione del maestro Matheson.

Successo, tutto sommato, sorprendente per che resta pur sempre assai difficile e nel primo atto poco praticante.

Massimo

Stasera è in tv con «La quinta donna»

Brandauer sarà il nuovo «007»?

ROMA — «Sono lieto che *Mephisto* abbia ottenuto grande successo internazionale, ma non voglio più parlare questo film». *questo premessa* cominciato l'incontro con l'attore-protagonista *del film ungherese* che *questa sera vedremo sui teleschermi* impegnato nello sceneggiato La quinta donna di *Alberto Negrin (Rete Uno Tv della Rai).*

Klaus Maria Brandauer è simpatico, ma vuole costantemente recitare il ruolo del grande attore, anche fuori set. D'altra parte, dopo la conquista dell'Oscar, è l'attore europeo più corteggiato dall'industria cinematografica mondiale. E' vero che sostituirà Roger nel prossimo film della serie «James Bond-Agente 007»?

«E' prematuro dirlo — risponde — sono in attesa del copione». Una cosa è certa (dopo - Solo per i tuoi occhi) non sarà più Roger Moore a interpretare il celebre agente del Servizio segreto britannico (le trattative per il ritorno di Sean Connery sono nelle ultime settimane nate).

«Non si può immaginare — aggiunge Brandauer — quanti copioni, da tutto il mondo, mi sono arrivati negli ultimi mesi. Non ho il tempo di leggerli. Ci sono copioni di autori importanti, come Losey».

Da stasera, in televisione, nel ruolo di un giovane chirurgo sospettato di omicidio, Brandauer confronterà con *Turi Ferro che impersona un puntiglioso, ma non insensibile, ispettore di polizia. La quinta donna è infatti storia privata, realizzata in chiave di giallo, sullo sfondo della drammatica rivolta gheresi del '56*

Perché, dopo Mephisto, ha accettato partecipare a quinta donna?

«Mi ha affascinato — dice — il fatto che da questo copione gli uomini, siano poliziotti o chirurghi, rimangono quelli che sono anche se coinvolti, loro malgrado, in rivoluzione in una guerra civile. Lo sceneggiato di Negrin è ambientato in Ungheria, ma non muterebbe la "lettura" se fosse ambientato in un Paese dell'America Latina o nell'Afghanistan».

Il prossimo impegno Klaus Maria Brandauer è in Cina: lo attende cambiamento, *film* in cui vestirà gli abiti del comandante di un reparto austriaco inviato dare man forte (giugno 1900) all'esercito tedesco nella rivolta dei boxers.

«Questo ufficiale — racconta — si rende conto dell'inutilità della guerra e decide di disertare. E nel momento abbandonato incontra una ragazza cinese di anni che invita nel palazzo dei genitori, dove l'ufficiale scopre il "paradiso terrestre". Nell'attesa delle nozze, la ragazza viene violentata proprio da tre soldati del battaglione che fino a poco tempo prima era comandato dall'ufficiale austriaco. E allora questi, improvvisamente, da "avversario" della guerra si trasforma in assassino tre soldati».

e. b.

LA TELEVISIONE

di Ugo Buzzolan

Il video si affolla di sceneggiati ora c'è l'eroe «nero» di Pratolini

Stasera, trionfo dello sceneggiato. Diciamo trionfo, potrebbe dire concentrazione perché è ben bizzarro che rete 1 e rete 2 decidano di lanciare due sceneggiati di rilievo proprio nella stessa serata.

Sulla rete 1 parte *La quinta donna* con Karl Maria Brandauer, di ho parlato ampiamente ieri: appena finisce il film di Negrin, parte sulla rete 2 *Un eroe del nostro tempo* di Piero Schivazappa, con Scilla Gabel.

E' un momento in cui le produzioni originali arrivano sul video della Rai frequenza, e questo è ottimo segno. il detto cento volte, una tv non ha peso, non ha avvenire campa solo di film e telefilm. Naturalmente bisogna guardare alla qualità della produzione.

Sono appena affiati due sceneggiati rispettabili di stampo vecchio. «L'Andrea» e «Il caso Murri»: linee

Marco Polo in Usa visto da milioni di spettatori

NEW YORK — Una famiglia americana su cinque ha seguito in televisione le quattro puntate del *Marco Polo* diretto da Giuliano Montaldo e realizzato dalla e dalla «Procter and gamble». L'indice di ascolto, per le quattro serate, è stato complessivamente del 21,3 per cento.

Si ritiene che *Marco Polo* sia stato visto complessivamente da circa cento milioni di americani. Il record in questo campo è tuttora detenuto da *Radici* che fu seguito da 130 milioni di telespettatori.

puntuale, impianto teatrale, recitazione caricata. Invece stasera ecco due esempi di sceneggiati più moderni: *La quinta donna* e *Un del nostro tempo* sono entrambi in tre parti, una lunghezza di poco superiore ad un normale film; ispirati a romanzi contemporanei e si riferiscono ad ambienti e fatti recenti; ed entrambi si sono scrollati di dosso l'eredità «da palcoscenico» per accedere a soluzioni più agili e più inclini alla dimensione cinematografica, con benefici anche sulla recitazione.

Come per *La quinta donna* così per *Un del nostro tempo* il discorso è limitato alla prima puntata che comunque può indicativa. Lo sceneggiato Schivazappa è ispirato ad un romanzo di Va- Pratolini uscito nel 1949 dopo il successo di *Cronache di poveri amanti*. E' un libro con alcune pagine molto belle, ma sgradevole nel fondo; a rileggerlo dà la strana sensazione di essere il corpo estraneo complesso dell'opera di Pratolini il quale è sempre teso con forza poetica, realistica, sentimentale all'appassionata e partecipe descrizione un mondo popolare e delle sue piccole felicità e dei grandi dolori, e delle speranze accese e ingenue giovani.

Qui il protagonista è di un giovane, è un «eroe» torvamente negativo, un ragazzo che è stato fascista nelle milizie di Salò, che nel dopoguerra continua ad essere fascista e che, oltracotante, sbandato e disperato, ha per culto soltanto la violenza: protagonista nero in tutti i sensi, e sono i protagonisti che a Pratolini riescono meno (basti pensare che egli subito dopo, per rivalsa, creerà eroe positivo e simpatico dalla testa ai piedi, Metello).

Mi sembra che Schivazappa si sia tenuto su una duplice linea: una «illustrazione» di semplice effetto e insieme un cauto tentativo di recuperare figurativamente certi scorci del neorealismo d'epoca: si veda l'immagine della tavolo, a gambe penzolanti e divaricate, con le calze di seta arrotolate sulle caviglie... Per ora il racconto è condotto apprezzabile misura e pulizia, anche l'aggressività della appare più esteriore che intesiore Scilla Gabel adatta al ruolo vedova piacente che, isolata dopo la bufera della guerra, si attacca al ragazzo «vittima materna»: e il debuttante Walter Ricciardi la cava decoro nell'ingratissima parte Sandrino che sogna la riscossa e brutalizza la vedova torcendole i seni ordinandole: «Tu devi restare a casa ad aspettarmi. Posso avere voglia te in qualsiasi ora».

Sono personaggi insoliti per uno sceneggiato televisivo e in ogni caso spiccano per straluntata vivezza nel coro delle figure minori, di buoni sentimenti ma troppo di maniera.

SCEGLIENDO TRA I FILM DELLA PROSSIMA SETTIMANA ALLE TV

Barbra Streisand caccia di guai e l'erotismo casalingo di «Malizia»

Oggi — Bob Hope, comico dalla mimica irresistibile, Virginia Mayo, bionda vamp di tipo sexy-ingenuo, entrambi popolari negli Anni 40. pirata e la principessa (1944), avventura-fiaba-farsa di Butler in Italia 1: un'isola, la mappa di un tesoro, un governatore che vuole sedurre bella, filibustieri, arrembaggi, inseguimenti, fuga dei due e lieto fine.

Canale 5, **In viaggio con la** (1972), scanzonata commedia di George Cukor da un romanzo di Graham Greene Maggie Smith e Alec McCowen: giovane distinto incontra una vecchia zia ripudiata dalla famiglia per la sua vita libertina; il nipote, soggiogato fascino del cliscio, viene coinvolto in una serie di imprese truffaldine attraverso Turchia, Spagna e Algeria; finale a sorpresa. Rete 4, **Basta che non sappia in giro** (1976), episodi genere farsesco e piccante di Comencini, Nanni Loy e Luigi Magni.

Domani — L'acuta nostalgia un po' snob del regista Peter Bogdanovich per il mondo ieri gli ha fatto studiare i vari generi della vecchia Hollywood per recuperarne lo spirito: la rete 1 manda in onda **Ma papà ti manda sola?** (1972) con Barbra Streisand e Ryan O'Neal, che contiene tutti gli spassosi elementi delle commedie americane dinamiche sofisticate degli Anni 30: un professore distratto, una ragazza bizzarra, equivoci a bizzeffe, dialogo brillante, è spettacolari (e cosa!) inseguimenti di auto per le ripide strade di San Francisco.

A Italia 1, per il ciclo cinema australiano, **L'isola del segno** (1976) di Chris Nonan, avventure tra gli aborigeni della Nuova Zelanda.

— Uno dei soliti personaggi femminili delineati acutezza da Antonio Pietrangeli il centro **La visita** (1963) Rete 4 con Sandra Milo e François Perier: una giovane donna si incontra con un uomo attraverso un annuncio matrimoniale. Su Italia 1 **Un atto di violenza** (1979) di Boris Sagal, con Elizabeth Montgomery, dramma di una donna che ha subito una violenza carnale.

Mercoledì — Giornalisti contro fantascientifico a rete 3 **Futureworld: anni nel futuro** (1976) di Hetfron, una continuazione de «Il mondo dei robot». Peter Fonda e Yul Brinner. Italia 1, un film del polemico regista Stuart Rosenberg **uomo oggi** (1970) Paul Newman, Joanna Woodward, Anthony Perkins, attacco alle varie forme di fascismo e all'azione negativa dei mass-media.

Giovedì — Arriva sul video, a Italia 1, la nota commedia erotica (1973) di Samperi. Film che ha lanciato Laura Antonelli, piccante cameriera che turba i sogni di Turi Ferro, vedovo, e tre figli, vogliosi adolescenti.

Venerdì — Fantastorico sulla rete 2 per il ciclo di Cottafavi, **La rivolta dei gladiatori** (1958), che si svolge nell'Armenia sotto il dominio di Roma. Su Canale 5, in due puntate (la seconda, sabato), il kolossal Vincitori e vinti (1961) di Stanley Kramer sul processo di Norimberga: cast tutto di divi.

Sabato — Rete 2, il drammatico **La strada dei quartieri alti** (1959) di Jack Clayton con Laurence Harvey e Simone Signoret, storia di un rampicatore sociale. Montecarlo, una celebre opera di Jean Renoir **L'uomo del Sud** (1946) con Zachary Scott e Betty Field.

Frank Zappa sarà a Capri per la Rockstar

CAPRI — Frank Zappa, uno degli idoli mondiali della musica rock, in Italia il 27 maggio per partecipare alla prima edizione di *Rockstar*, la manifestazione organizzata da Francesco Sanavio e ripresa dalla Rete 1 della tv che si svolgerà al Faro di Anacapri.

Bari, Eduardo cittadino onorario

BARI — Il consiglio comunale ha approvato all'unanimità il conferimento della cittadinanza onoraria senatore Eduardo De Filippo.

Alle televisioni

La Vanoni in «Lady Magic», n.2, 20,40 - Stella Carnacina in «Un doppio tamarindo», n.3, 19,35.

Italia 1

9,30 **F.B.I.** telefilm
12,15 **Calcio: Premundial '82**
14,30 **Chips** telefilm
15,20 **Carrie Peter** Shirley Knight, Tony Lo Bianco
17 — **Dove vai sono guai**, film con Jerry Lewis, Jill St. John
19,30 **Chips** telefilm
20,30 **Il pirata e principessa** film con Bob Hope, Virginia Mayo, regia di Butler
22,30 **F.B.I.** telefilm

Canale 5

13 — **Una famiglia americana «Radici»**
14 — **«Rocky Marciano»** film con Tony Lo Bianco
15,55 **Alice** telefilm
18 — **Attenti a noi due**
19 — **Dallas** «Vento di vendetta»
20 — **Il mio amico Arnold**
20,30 **Alcatraz**
21,30 **In viaggio con la zia** film
23,30 **Spartoria Dog Town** film con Richard Crenna

Rete quattro

13 — **La famiglia Bradford** telefilm
14 — **Special Branch** telefilm
14,50 **La più bella ra Lassie** film con James Stewart
16,30 **Cartoni animati**
18,30 **Special** telefilm
20,15 **La famiglia Bradford** telefilm
21,15 **Basta che non si sappia** giro film, con Johnny Dorelli, Monica Vitti

Svizzera

Telegiornale: 13,30; 19; 20,15; 22,50
13,35 **Un'ora per voi**
14,40 **Cavalli in armonia**
15,10 Montecarlo, **Automobilismo:** Gran Premio di Monaco
17,40 **Ciclismo:** Giro d'Italia
18,30 **Settegiorni**
19,15 **Lettura al planetario**
20 — **Il Regionale**
20,35 **e amanti**, sceneggiato
21,40 **La domenica sportiva**

Capodistria

17,15 **In studio con noi**
18,30 **Calcio:** Crvena Zvezda-Dinamo: finale Coppa Jugoslavia
19,30 **Un silenzio da sentire**
20,15 **In noi; Punto d'incontro** - settimanale
20,45 **Montecarlo: Gran premio formula 1 - Motocross:** Zabog: campionati mondiali
22,45 **Musica senza confini l'arte Benjamin Lunon**

Montecarlo

Telegiornale: 20,15; 23,10
17,25 **Week-end**
17,55 **Cartoni animati**
18,26 **Le il professore**, telefilm
18,50 **Shopping**
19,05 **Talemanu**
19,15 **I nuovi Rookies** - eroi di paglia
20,20 **Editoriale**
20,30 **Le fantastiche avventure Rinty e la linca** - Favola
22,15 **Monitro, samurai scenario** - Il rifugio sulla montagna

Alla radio

RADIODUE

Giornali radio: 6,05, 6,30, 7,30; 8,30; 9,30; 11,30, 12,30; 13,30; 15,30; 16,50, 18,45; 19,30; 22,30
8-8,25-8,05 Tutti quegli anni fa
8,15 Oggi è domenica
8,35 L'aria che tira
11 — Coppa fissa
12 — Le mille canzoni
12,48 Hit parade
13,41 Sound-track
14,30-16,55-18,50 Domenica con noi
18-18 Domenica sport
18,56 Nuove storie d'Italia
20,10 Pescatore di perle
21,10 Città notte: Torino

RADIOUNO

Giornali radio: 8; 10, 12, 13; 18,02; 19,23
6,02-7 Musiche e parole
8,50 La nostra terra
9,30 Messa
10,25 La mia voce per la tua domenica
11 — Permette, cavallo?
12,30-14,32-16,07 Carta bianca
13,15 Rally
14 — Mito musicale
15 — Giro d'Italia Agrigento-Palermo Tutto il calcio minuto minuto
19,25 Stripsodia
20,02 La Wally, Catalani con la Tebaldi
22,20 Il piano di P.

RADIOTRE

Giornali radio: 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 18,56; 20,45
8,30-10,30 Il concerto del mattino
9,48 Domenica tre
12 — Uomini e profeti
12,40 Canzoni
13,10 Tre Cacov e Gorki
14 — Folkconcerto
15 — Controcanto
18,30 Dimensione giovani
17 — Il trovatore, di Verdi
19,30 Morte nel pomeriggio Hemingway
20 — Pranzo alle otto
21,10 conservatorio no, Rai, dirige P. Despaly
22,30 Un racconto di H. Hesse
23 — Il jazz

Eroico Dvorak da camera

TORINO — Con un programma rassserenante Rafael Fruehbeck de Burgos è tornato all'Auditorium Rai non è la prima volta che questo direttore elegantissimo, meticoloso e, si direbbe, assai amato dall'orchestra, ci porta musiche problemi e grande effetto spettacolare.

Protagonista della prima parte della serata stato il violoncellista americano, ma nato in Ungheria, Janos Starker, solista nel *Concerto* in Si minore di Dvorak: dopo il fervorino iniziale dell'orchestra, la sua entrata non parve affatto leonina, anzi sembrò povera suono e di piglio eroico.

Ma, lo Starker bisogna lasciarlo fare: poco alla volta ha preso in mano la situazione, ha fatto capire che il «piglio eroico» in Dvorak è solo cosmico, si addentrato in un discorso che così affascinante per palpito interiore ricchezza di fraseggio non si sente più.

Alla fine dell'Adagio, nel congedo prolungato del finale, eravamo nella più intima musica da camera, e Starker dialogava con i legni con purezza espressiva ha incantato il pubblico.

De burgos ha poi guidato la stravinskiana *Petrouska* senza che nulla andasse perduto nella trasparenza della partitura (bravissime le prime parti dell'orchestra); e ha chiuso con *Polca e Fuga* dall'opera *Schwenda* di Jaromir Weinberger, una panna montata finale, in auge alla fine degli Anni Venti, che ha mandato a casa contenta la maggior parte del pubblico.

E. p.

AMBROSIO: 3ª SETTIMANA

Una lama pronta per uccidere

Un incubo che attanaglia intera città!!!

AGGHIACCIANTE!

Un film di LUCIO FULCI

NAZIONALE

LINO BANFI

verso il record delle risate!

Keller Studio Tel. 215613

FIDATI QUESTO NON E'...

L'INGANNO

un film di VOLKER SCHLOENDORFF
basato sul romanzo di NICOLAS BORN
BRUNO GANZ, HANNA SCHYGULLA, JERZY SKOLIMOWSKI,

ROMANO

vita e amori di un dongiovanni proletario...

ASTOR: DIVERTENTISSIMO
GEORGE [illegible] - SUSAN SAINT [illegible]
JACK WARDEN con DENZEL WASHINGTON
IL POLLO SI MANGIA CON LE MANI

Torino
Il trionfo dell'amore giovane della natura della musica

PUNTO DUE
il fenomeno Mikhalkov

AMICO TRA I NEMICI NEMICO TRA GLI AMICI

Tra un Rolex scegli Titanus

IDEAL INSUPERATO!

LUX un thrilling mozzafiato!

al REPOSI: 6ª settimana
ECCEZIONALE!
LADRO - GUERRIERO - BARBARO - RE

OLIMPIA: GRANDE SUCCESSO

La cosa più erotica nel loro mondo è il denaro
JANE FONDA KRIS KRISTOFFERSON
IL VOLTO DEI POTENTI

Il capolavoro dell'autore di «BONNIE AND CLYDE» e «PICCOLO GRANDE UOMO» che ha trionfato in America!

al GIOIELLO

Un film di ARTHUR PENN

GLI AMICI DI GEORGIA

SALA SPORT
RASSEGNA DEL TRENCK
OGGI
Rappi Nord IVECO

ARISTON
WALTER MATTHAU
IN

PALASPORT Ruffini

HOLIDAY ON ICE
AMERICANA SUL GHIACCIO

da MERCOLEDI 26 MAGGIO a DOMENICA 6 GIUGNO 82

SPETTACOLI:
GENIALI: ore 21,15 (escl. dom. e hol.)
SABATO: ore 18 a prezzi (eccezionali ore 21,15 prezzi unici)
DOMENICA: ore 15 prezzi unici ore 18,30 (ultima validità)

VALIDI BIGLIETTI tessera bollo AGIS e COMITIVE ORGANIZZATE
26-27-28/5 ore 21,15 - 30/5 ore 18,30
1-2-3/6 ore 21,15 - 6/6 ore 18,30

PRENOTAZIONI
Palasport (continuato)
tel. (011) 38.88.85 - 37.79.16

DORIA
Premio Oscar
KATHARINE HEPBURN
MIGLIORE ATTRICE
HENRY FONDA
MIGLIORE ATTORE
ERNEST [illegible]
MIGLIORE ADATTAMENTO SCENEGGIATURA
Sul Lago Dorato
(ON GOLDEN POND)

Cristallo
Ora sugli schermi il film interamente girato a Torino

AL VITTORIA
PETER WEIR, IL REGISTA DEI GIOVANI, DOPO «PICNIC AD HANGING ROCK», RITORNA CON UN NUOVO GRANDE FILM ACCLAMATO IN TUTTO IL MONDO
Una storia che non dimenticherete mai.

Un film di Peter Weir
GLI ANNI SPEZZATI
(GALLIPOLI)

Tornate a ridere al cinema
Gaumont AUGUSTUS

PIERINO la peste alla riscossa!
JENNY TAMBURI · DON PEDRO
LUCIA CASSINI · LELLA FABRIZI
UGO BANCAMOCI · GIACOMO RIZZO
ENZO ROBUTTI
con BERTO MONTAGNANI
e con MARIO BREGA

LILLIPUT
Il film che da due mesi fa ridere tutto Torino

regia di CARLO VERDONE
LUCIO DALLA
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI

CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. [illegible] 67, tel. 547.007): **Lo squartatore di New York**, Jack Hedley, Almanta Keller. Col Vist. 18. Or.: 15,10, 17, 18,40, 20,30, 22,30 Ingr. 4000

ARISTON (via Lagrange 31, tel. 546.147): **Il colpo** [illegible] metropolitana [illegible]: Matthau, Robert Shaw, Martin Balsam (poliziesco) Or. 14,50, 16,50, 18,45, 20,40, 22,40

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.190): **Di chi è la mia vita?**, Richard Dreyfuss, John Cassavetes. Col. Non vist. Or.: 15,30, 18, 20,15, 22,30. Ingresso 4000.

ASTOR (via Vicini 8, tel. 519.516): **Il pollo si mangia con le mani**, G. Segal, J. Saint-James (divertente) Or.: 15,15, 17,10, 19,20, 20,50, 22,40

AUGUSTUS (corso C.L.N. 248 tel. 530.714): **Pierino la peste alla riscossa**, G. Arena, Jenny Tamburi. Col Or. 15,15; 16,55; 18,40, 20,15, 22,30 Ingr. 4000.

CAPITOL [illegible] Gen. Domenico [illegible], tel. 540.605): **Cappotto di legno**, Gerard Meurisse, Maria Pia Lo Monte. [illegible] Consumo. Vist. 14 (avvertitevi) Or. 15,05; 17,35; 20, 22,25.

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540.119): **Frankenstein junior**, di Mel Brooks con G. Wilder, M. Feldman (comico) Non vist [illegible] 14,40, 16,40, 18,40, 20,40, 22,40 Ingr. L. 3500

CRISTALLO (via Cosio 5, tel. 480 F1 00): **La vita sulle mine meloderie** con Dede Lender, Jean Pierre Aumont. Col Vist. 14 Or. 14,40, 16,30, 17,45, 19,20, 20,55, 22,30

DORIA (via Gramsci 9, tel. 542.427): **Sul lago dorato**, Henry Fonda, katharine Hepburn, Jane Fonda (drammatico) Or.: 14,35, 16,40, 18,40, 20,40, 22,40 Ingresso 4000

GIARDINO (via Cagliero 7, tel. 600.780): **Gli amici di Georgia** (Our friends) di Arthur Penn. Col. Non vist Or.: 16,30, 17,50, 20,15, 22,15

KELLER STUDIO (via Madama di Campagna 7, tel. 215.61 1): **L'inganno** da V. Schloendorff con Bruno Ganz, Hanna Schygulla. Ore 15,15, 17,15, 19,15, 21,15 Imposs. L. 4000

IDEAL (corso Bercalia 4, tel. 540.520): **Il cacciatore** con Robert De Niro. Vist. 14. Or. 14, 16,45, 19,30, 22,15

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 837.100): **Borotalco**, C. Verdone, E. Giorgi, musiche di L. Dalla, regia C. Verdone (Bellaria) Or. 15, 16,45, 18,40, 20,35 [illegible] Ingr. 4000

[illegible] (Galleria San Federico, tel. 641.263): **Codice d'onore**, Gérard Depardieu, Catherine Deneuve, Yves Montand (poliziesco) Vist. 14 Or. 15,10, 17,40, 20,05, 22,30. Ingresso 4000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 683.364): **Sex emotion**. Col Vist. 18 Ap. 14,30, ult. 22,30 Ingresso L. 4000

METROPOL (via Principe Tommaso 5, tel. 650.54 70): **Engaem**, con M. Lollar, S. Bonner Vist. 18 Col Or. 14,30, 16, 17,40, 19,10, 20,40, 22,30 Ingr. 3500.

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.000): **L'onorevole con l'amante sotto il letto**, Lino Banfi, Janet Agren. Alvaro Vitali. L. Del Santo Techn. Vist. 14 Or. 15, 17, 18,50, 20,40, 22,30

OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. 532.440): **Il volto dei potenti**, K. Kristofferson, J. Fonda, regia A. Y. Pakula (brillante) Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingr. 4000

ORFEO (piazza Carlina, tel. 439.67 01): **Rassegna erotica**. Techn. Vist. 18 Ap. 15, ult. 22,30, ingresso L. 3500

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 42, tel. 760.951): **Rassegna erotica**. Vist. 16 Ap. 15, ult. 22,30 Ingr. 3500

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): **Eccessi erotici**. Vist. 18 Ap. 10, ult. 22, ingresso 3500

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): **Conan il barbaro**, regia di John Milius. Vist. 14 (avvertitevi) Or.: 15, 17,30, 20, 22,30 Ingr. 4000

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): **Lou-Lou** con Gérard Depardieu, Isabelle Huppert. Techn. Vist. 18 [illegible] - 16,30; 18,30, 20,30, 22,30. Ingresso 4000

STUDIO FITZ (via Acqui 2, tel. 530.521): **Ragtime**, [illegible] Beatty (Oscar miglior regia), con W. Buell, D. Keaton, M. Stapleton (Oscar 82 miglior attrice non protagonista) Col Non vist. Ingr. 3500. Alace 2000 Or.: 14,30, 18; [illegible]

TORINO (via Bucchi 6, tel. 530.353): **Paradise** di Shari Gillard con Willie Aames, Phoebe Dallas. Non vist. Or.: 15, 16,40, 18,35, 20,30, 22,30 Ingr. L. 4000

VITTORIA (via Roma 330, tel. 517.768): **Gli [illegible] spezzati**, M. Lee, Bill Kerr (drammatico) Or.: 14,50; 16,50, 18,45, 20,40, 22,40

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ACAPULCO (via Donizetti 6 p. Rezza, tel. 651 254): **La guerra del fuoco** (Un'avventura preistorica) Ore 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30

[illegible] (c. Regina Margherita 134, tel. 287.400): **Le [illegible] dell'innocenza**. Ap. 14,30, ult. 17. Avanspettacolo con un'esibizione acrobatica a sfrip-tease di due vedette internazionali. Ore 18 e 18

AMBRA (via Chiesa della Salute 72, [illegible] 297.197): **Interno notte garo**, A. Celentano, G. Muti. Ap. 15, ult. 22,30.

ARCO (corso Principe Oddone 37, tel. 484.803): **Cari amici miei**, regia di Pietro Tchernia, con Michel Serrault, Philippe Noiret, Gérard Depardieu Or.: 16,30, 18,30, [illegible] Ingr. 3000. Agis 2000.

ARTISTI [illegible] (via Giulio di Barolo 24): **Paura nella città dei morti viventi**. Ap. 15, ult. 22,15 Ingr. 2500

ELISEO (p.za Sabotino, tel. 335.901): **La pazza storia del mondo** di e con Mel Brooks. Techn. Non vist. Ore 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

FARO (via Pô 30, tel. 832.314): **Joss il professionista**, Jean-Paul Belmondo, R. Hossein. Non vist. Ap. 15. Film. 15; 16,50 18,40, 20,30, 22,20.

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057): **Eccezionale... veramente**, Diego Abatantuono. Non vist [illegible] Or. 15; 16,50, 18,40, 20,25, 22,30

LA PERLA (corso De Gasperi 26, tel. 584.701): **Per la pelle di un poliziotto**, Alain Delon. Vist. 14 Or.: 14,40; 16,35; 18,30, 20,25, 22,20

MASSAUA ([illegible] Massaua 8, tel. 799.803): **La guerra del fuoco** (Un'avventura [illegible] 15,45, 18, [illegible] 20,35, 22,30

MASSIMO (via Montebello 8, tel. 876.061): **Bello mio bellezza mia**, Giancarlo Giannini, Marinangela Melato (divertente). 15,10, 17,40, 20,0[illegible]

MILANO - Doppia pena rossa (v. [illegible] 8, tel. 530.255): **Rassegna** [illegible] Vist 18 [illegible] ult. 22,30

PUNTOQUE d'Essai (via Garibaldi 30, tel. 545.245): **Amico tra i nemici nemico tra gli amici** di e con Nikita Mikhalkov (edizione originale sottotitoli italiani) Col Ingresso 3000. Agis Or. 14,30, 16,30, 18,30, [illegible] 22,30

ROMA BLUE (via S. [illegible] 40, tel. 487.766): **La sprendibile**. Vist. 18 [illegible] 15, ult. 22,30 Ingresso 2000

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.171): **Tango della gelosia**, M. Vitti, D. Abatantuono Col. Ap. 14,30, ult. 22,30. Sconto Agis

STATUTO (via Cavour 15, tel. 487.051): **Il paramedico**, con Enrico Montesano, Edwige Fenech. Daniela Poggi. Techn. Non vist. Or.: 15, 16,50, 18,40, [illegible] 22,30

VITTORIO VENETO (Piazza Vittorio Veneto 6): **Pierino contro tutti**, A. Vitali, L. Banfi. Ap. 14,30, ult. 22. Ingresso [illegible]

SECONDE VISIONI

ALEXANDRA (via Bacchi 15, tel. 511.293): **Sexy boom**. Vist. 18 Or. 14,05, 15,45, 17,25; [illegible] 20,45; 22,30

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 067.060): **La paura storia del mondo** di [illegible] Brooks. Techn. Non vist. Ap. 14,30, film 15, [illegible] 18,40; [illegible]

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.560): **Fracchia la belva umana**, P. Villaggio, L. Banfi, A. Mezzerandrea. Ap. 14,30, ult. 22,30

GRANDUCA-MARIONETTE LUPI (v. S. Teresa 5, tel. 530.736): vedi Teatri

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 857.904): **Jacky Chan** la mano che uccide, J. Chan. Non vist.

JOLLY (via Varallo 120): **Febbre erotica del piacere**. Vist. 18. Ap. 20,30 ult. 22,30 Sul palcoscenico attrazione spettacolare di Rosy

NUOVO ODEON (via Venaria 8, tel. 749.23 62): **Stati di allucinazione** un film di Ken Russel con William Hurt. Techn. Ap. 14,30, ult. 22,30 Effetti speciali in «High Dynamic Dislam».

SOCIALE (via Cavour 2, tel. 850.808): **Pierino colpisce ancora**, Alvaro Vitali. Non vist Ap. 14,30, ult. 22,30

STUDIO (via Rossini 15, tel. 839.178): **Il colpo della metropolitana**, Walter Matthau, Robert Shaw (poliziesco) Or.: 15, 16,40, 18,30, 20,20, 22,30

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 6/L, tel. 544.077): **Festival Marx Brothers Animal Crackers** di Victor Heerman (versione originale con sottotitoli italiani inviata in linea) ore 18,30 - 20,30 - 22,30.

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 541.838): Tutti i giorni 2 film diversi dalle 16 alle 24. (most love - Mid night) (ingr. ingresso soc)

PO (via Po 21, tel. 839.75.02): **La dolce resa** di sta col colonnello, Nadia Cassini. Non vist.

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Becchi 65, tel. 587.715): **Le libbre del settimo sera**, con John Travolta Vist 14

ADRIELLI (via P. Sarpi 117, [illegible] 612.136): **Gli anni di** [illegible], [illegible] 14,30; 16,30.

GIARDINO d'Essai (via Montalcone 62, tel. 353.776): **Omaggio a John Belushi The Blues Brothers**. Ore 16; 18,15; 20,20; 22,30.

SMERALDO d'Essai (via Tunisi 92, tel. 329.98.27): **Rassegna cinema spezzatura Monoleta**, con Tomas Milian, G. Raiti Ap. 16, ult. 22,30.

VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi 102, tel. 590.125): **Ridere... ridere... ridere... Più belle di così si muore**, di P. Festa Campanile, con Enrico Montesano 3ª via Vist. 14 Or.: 14,30; 16,30, 18,25, 20,20, 22,30.

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 645.854): **Il mondo erotico di Francis**. Techn. Vist 16 Ap. 14,30, ult. 22,30

SAN PAOLO (via Cagna 80, tel. 372.837): **I figli so' pezzi 'e core**, con Mario Merola. Techn. Non vist. Ap. 14,30, ult. 22,30.

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.38.43): **Visita a sanatrice**, di H. Zieli, con W. Matthau, G. Jackson

ZETA d'Essai (via Cibrario 66, tel. 749.39.07): **Fuga per la vittoria**, di J. Huston, con M. Caine, M. von Sydow. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.

ZONA SAN DONATO

VALDOCCO: I [illegible], II. Mature, col. Allegri Negri, Stanlio e Ollio Di spettacoli 15-17,30

ZONA MAD. DI CAMPAGNA LUCENTO

[illegible]* (via [illegible] Lucento 3, tel. 721.815) [illegible] sto con gli ippopotami, Bud Spencer, T. Hill. Col

LUNI (via Luini 90, tel. 280.339): **Una ragione per vivere, una per morire**, B. Spencer.

ZONA MILANO - R. [illegible]

FALCHERA (via Tanaro 30, tel. 262.1585): **L'ora selvaggia colpisce ancora**

[illegible]* (corso G. Cesare 80, tel. 284 134). Alien, colori.

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 267.674): **Furore erotico**. Vist. 18. Ap 14,30, ult. 22,30.

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CUORE* (via Nizza 58, tel. 657.668): **Elliott il drago invisibile** di W. Disney con Mickey Rooney, Shelley Winters. Ap. 14

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.36.17): **Erna e i suoi amici**, Vist. 18. Ap 15 Ingresso 1200.

* Cinema a carattere parrocchiale.

FUORI CITTA'

SAGA: Portia in pelle.
AVIGLIANA
CORSO: Fuga per la vittoria.
BORGARO
ROYAL: Vacanze del cactus.
BUSSOLENO
NARCISO: I fichissimi.
[illegible]LLE
ROMA: Amore senza fine. Vist. 14
CARMAGNOLA
LUX: Banana Joe. Non vist.
MARGHERITA: Più bello di così si muore. Non vist.
SPLENDOR: Il furore della Cina colpisce ancora. Non vist
CHIERI
GRANDE GUIDO: Celebrità.
NUOVO CINEREX: Colpo a Mosca-fina.
CHIVASSO
NUOVO MODERNO: Bocelaccio.
CHIUSA SAN MICHELE
GLORIA: Manolesta.
CARAVINO
IL SALOTTO DEL CANAVESE: Rassegna erotica.

TEATRI E RITROVI

TEATRO STABILE TORINO
Settore Scuole/Ragazzi
CITTA' E PROVINCIA DI TORINO
FESTA INTERNAZIONALE DI TEATRO PER RAGAZZI 4
Gli spettacoli dal 24 al 26 maggio
[illegible] WU KONG
Comp. LE THEATRE DU PETIT MIROIR (Francia)
MARIEDDA
Compagnia ARROAMA

[illegible] MACARIO - Ore 21
[illegible]ea Teatro
«IN [illegible] LI CASE...»
personaggi Pier Luigi Calderoni Bosco

la COMETA
Piobesi
oggi pomeriggio
[illegible] CAELESTIUM
Ballo MACARIO'S
[illegible] SANDRINO PIVA
domenica 30 CHRISTIAN

dancing ARLECCHINO
ore 15,30 MUSICA GIOVANE
ore 21 BALLO LISCIO
FIORI ALLE DAME

V C. Vinzaglio 3 ore 15 GIOVANI ore [illegible] DISCOTECA

Trocadero
Via A. Doria 9 - tel. 555771
Trattenimenti ore 16 e 21
continua la campagna della NUOVA RIFORMA

ARCO per un cinema migliore
MICHEL SERRAULT
«IL VIZIETTO»
SERRAULT · NOIRET · DEPARDIEU
Cari amici miei...
CHARLES DENNER · MICHEL GALABRU
JEAN CASMET · ANNIE [illegible]
TECHNIRAMA TECHNICOLOR PANAVISION

All'ARLECCHINO
La sua dignità di uomo era più grande [illegible] sua voglia di vivere.
Due grandi attori a confronto.
Un film diverso, finalmente!
RICHARD DREYFUSS · JOHN CASSAVETES
DI CHI E' LA MIA VITA?
"WHOSE LIFE IS IT ANYWAY?"
un film di JOHN BADHAM

Al CAPITOL: strepitoso successo
CAPPOTTO DI LEGNO
Da New York [illegible] Marsiglia
Da Marsiglia a Palermo
La storia affascinante [illegible] un padrino di Oltreoceano

Circo NANDO ORFEI
Mercoledì 26 maggio h. 21,30 spettacolo eccezionale a beneficio della Sezione [illegible] Torino della Lega Italiana per la lotta contro i tumori, con [illegible] partecipazione straordinaria di
Lando Buzzanca - Ambra Orfei
Alfredo Rizzo e [illegible] Mario Brusa

«Finale di partita» con Rino Sudano

In questo Beckett vince la parola

TORINO — *Quanto Beckett si è fatto nel 1982 in Italia. Questo classico è entrato persino in certe cittadelle teatrali che fino a ieri lo avevano tenuto orgogliosamente fuori della porta. A questa specie di corsa collettiva s'aggiunge ora Rino Sudano con* **Finale di partita**, *il proverbiale e terrificante capolavoro che aveva già rappresentato nel 1977 e che ripropone agli Infernotti con la cooperativa Quattro Cantoni come conclusione del suo lungo viaggio all'interno di un teatro che dalla parola dei tragici greci approda al linguaggio consunto, già prossimo al silenzio, di Beckett.*

In [illegible] stanza sopravvivono due nonni-ciechi, con le gambe ridotte a monchetini, quasi sordi, con pochissimi ricordi; un padre-re, cieco anche lui, immobilizzato su [illegible] trono dal quale tormenta Ciov, il figlio-servo legato a lui [illegible] un rapporto [illegible] dipendenza e di necessità che non riesce a rompere.

Sembrano vivere nell'ultimo frammento [illegible] tempo umano, scambiandosi sentenze tie delizioso, terribili sentenze sparse in questo concerto [illegible] spettri) e soffrendo una condizione umana «finita, che sta per finire, che forse sta per finire», dimenticata da una natura che probabilmente «non c'è più».

Finale di partita è una tragicommedia fondata sull'immobilità, incapsulata [illegible] globo di ipnotica nulla e attraversa- [illegible] dai lampi clowneschi che le didascalie conferiscono [illegible] prattutto a Ciov.

Ed [illegible] l'immobilismo il carattere principale dell'allestimento proposto da Sudano, il quale riduce anche i tratti buffoneschi di Ciov, che fa muovere a gambe rigide e divaricate. Sudano, insomma, crea una specie di «zero» visivo ed esistenziale (gli stessi oggetti che popolano [illegible] testo — il binocolo, la sveglia — sono presenti, sì, ma nella dimensione estranea ed estratta del televisore) e su questa «tabula rasa» incide le parole beckettiane. Il movimento e l'umorismo nascono proprio [illegible] qui, da queste parole e dall'infelicità euforica di quattro personaggi giunti alle ultime sillabe della loro esistenza.

Bravo Sudano nella parte di Hamm e brava Anna D'Offizi in quella di Ciov, un personaggio che recita su toni acuti, distanziati e forse un po' meccanici. Corretti Vincenzo D'Antono e Pinuccia Bassino.

G. F.

CASTELLAMONTE

SOCIALE: Il tempo della mela.
CIRIE'
CATALANO: Lilly e il vagabondo.
NUOVO: Conan il barbaro. Techn. [illegible] 14.
ITALIA: Arturo, Dudley Moore, Liza [illegible] nelli. Techn. Non vist.
CUORGNE'
PERONA: Eccezionale... veramente.
MARDHERITA: Parsifal [illegible].
CASELLE
ITALIA: Platoe contro tutti.
CIAVERNO
[illegible]NZO: L'invincibile ninja.
MONCALIERI
ITALIA: [illegible]... veramente, Diego Abatantuono. Non vist.
NONE
[illegible]: Manico una scuola ricca.
MICHELINO
SUPERGA: La sai l'ultima [illegible] moglie? A: M. Ruzzoli, Bambola.
ORBASSANO
MODERNO: Paradise
PIANEZZA
NUOVO [illegible]: La paura storia del mondo.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Diritto di cronaca.
ITALIA: Per la pelle di un poliziotto.
NUOVO: Reds.
PRIMAVERA: Elephant man.
PITZ: Heavy metal.
PIOSSASCO
SAN GIORGIO: Risoli ricchissimi praticamente in mutande.
RIVAROLO
CRISTALLO: Una notte con vostro onore.
S. MAURO
CENTRO CULTURALE GOBETTI: Il gelo con gli stivali, ore 14,30, 16,50, 17,10, Il postino suona sempre due volte. Vist. 14 Ore 18,50, 20,30.
SETTIMO
BECCARIS: Le occasioni di Rosa.
MODERNO: Sindrome cinese.
GARIBALDI: Paradise.
SUSA
CENISIO: Riche e famose.
CIVICO: Tapa squilli di rivolta.
TROFARELLO
DAVIDE: Fuga per la vittoria.
VALPERGA
ANBRA: Italia mia bellezza mia.
VOLPIANO
ITALIA: Bruce Lee il pugno più forte del mondo.
VENARIA
SUPERCINEMA: Lacrima napulitana.
DANTE: Abbronchi ci arrebbiamo.

TEATRI E CONCERTI

ALCIONE: ore 16-18-22 Avanspettacolo. Attrazione acrobatica del «Duo Rosalba» - Esibizione delle vedettes Patty Grayson e Ornella Moore e la grande richiesta Jessi de Dalma.

CABARET VOLTAIRE - ERIDANO (c. Casale 106): Circuito nazionale sperimentale. Ell. Ore 21 Poviatello. A Busi mancasta tarnaglia. Compagnia Centro R.A.T. di Cosenza. Ingresso soci

CENTRALINO (837.560): recital di Paulin e Franchini.

GIARDUJA-MARIONETTE LUPI: La bella [illegible] nel [illegible] per le scuole e visite [illegible] ind. [illegible]

INFERNOTTI: ore 21 Gruppo Quattro Cantoni Finale di partita, di S. Beckett. Regia di R. Sudano

MACARIO: ore 21 [illegible] ra piacevole [illegible] ta! [illegible] 533.346

NUOVO - SALA VALENTINO: Da martedì ore 21,15 **La ballata del gran macabro** di M. De Ghelderode, regia di Pulmo Bava Ind. tel. 555.552.

NUOVO: ore 15 Saggio degli allievi della Palestra Mattoli, diretta da Giorgio Lupica Ind. tel. 655.558

TEATRO PELLICO - CENTRALINO (tel. 837.560): ore 22 Conferenza su «Lenin, di John Cage. Gruppo sperimentale Andrade

CIRCHI

NANDO ORFEI [illegible] Il circo della famiglia. Tutti i giorni 2 spettacoli ore 16,30-21,30 Festivi 3 spett. 16,45, 17,30, 21,30 Parco della Pellerina. Tel 756.613. Impegnativamente fino al 30 maggio.

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 18-21.
ARLECCHINO: ore 15,30-21 Danze.
BELLE AR[illegible]: ore 15,30-21 Ballo liscio
CHALET (ore 9) Disco
CLUB 84[illegible]: 15,30-21 Danze
DU PARC: ore 16,30-21 Roby e i Gentlemen
EDEN: ore 15,30-21 Il Quadrifoglio.
FARO: ore 16,30-21 Rommy
FORTINO: ore 15,30 liscio per [illegible] Ore 21 Piano, orch. Rocky e Raffaele
[illegible]: ore 15,30 pomeriggio [illegible] casa, ore 21 ore lotta e lombola tempo libero.
LA PERLA: ore 15,30-21 danze.
LE PARADIS DANZE (v. S. Massimo 14, tel. 830 775) ore 21, orch. Avanzuto
LE ROI: ore 15,30 ultimi pel tutti Ore 21 Bal Musette e Ballo Tradizionale.
MASSAUA: 15,30-21 Eroica
ODEON: 15,30-21 Five Penny
PRINCIPE: ore 15,30-21 Nuccio Nicosia.
TROCADERO: ore 15,30-21 La Nuova Riforma

CHALET - GRAN BAITA - Valentino: ore 22 orchestra T.N.T.
LA GROTTA (S. Tommaso 10, t. 545 207)
NORMAN - Piano Bar (via P. Micca 22, tel. 540 854): tutte le sere 21,30 anche nel periodo estivo
KING EDWARD - NUOVA GENTILONE (v. Calandra 16, tel. 872 820): Tapas piano bar - Ristorante Discoteca. Tutte le sere 21,30-2 con Ron. Domenica pomeriggio solo discoteca ore 15-20. Si prenota solo riservata per cerimonie, ingresso libero, chiuso il lunedì.
[illegible] Valentino Ristorante Danze; orchestra Dino Novara
SKANER PIANO BAR (C. Belgio 3, [illegible] 532 492) Luciana, Krystyna, Galina
[illegible]SCO: [illegible] 15,30-21.
[illegible] (Sacchi 15) ore 15-21.

GALLERIE E MUSEI

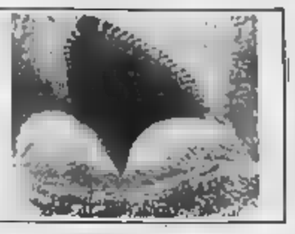
AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 532.582): 800: omaggio a Fontana.
B. ITANOWIK - SALZBURG (A): fino al 28 maggio opere di Eva Depaolo e Georg Lobenz
LA SALETTA (v. Cesana 71): personale Umberto Gagnera
LO FARO - ROMA (v. S. Giovanni in Laterano 266): Corrado Maori
LOGANO - Pinerolo M. Rosso Cappellini
PORTICI: Andrea Carnevale
SALONE DELL'ACCADEMIA ALBERTINA (via Accademia Albertina 6): «Gabriele Ferrari e la sua scuola: i cartoni cinquecenteschi dell'Accademia Albertina» Mostra promossa e organizzata dagli assessorati alla Cultura della Regione Piemonte e della Provincia di Torino e dall'Accademia Albertina di Belle Arti Torino, fino al 30 maggio 1982 Ingresso libero. Orario di apertura 9-12; 15-19. Tutti i giorni escluso il lunedì.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Enrico Benaglia.
[illegible] Via Farinelli.
BERMAN (v. Arcy[illegible] 9): le ceramiche di Lanci e Essern.
CAVOUR - Moncalieri (v. Cavour 2): sculture Clementa Palma.
DAVICO: Luigi Nervi scultura.
DOCUMENTA: Eduardo Arroyo
[illegible] l'arte contemporanea, oltre grafica.
LA TELACCIA: per Pablo Zuccolin
LA PARISIANA: Riccardo Cordero. 16-20.
LE IMMAGINI: Romano Campagnoli.
LA DIOTRA - Astt: Pippo Bonarino.
LA BUSSOLA (via Po, 9): personale di Lia Magni Fabbri.
SAN GIORGI: Bepo Dorini
VIOTTI: Esiteo Monaco.

MUSEO DELLA MARIONETTA (via S. Teresa 5) ore 10-12; 15-18.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): film da mercoledì ore 16-21,15 lo e il colonnello (Me and the colonel) di Peter Glenville con Danny Kaye, Curd Jurgens, Nicole Maurey (Gran Bretagna, 1958, minuti 115)
MUSEO NAZ. RISORGIMENTO ITALIANO. Visite guidate ore 10,30 A cura Amici Museo. Ingresso gratuito.

35° festival international du film



Oggi a Cannes il film bello e l'ungherese «Un altro sguardo» di Makk

Ecco la donna di Antonioni

Nella Londra di Anderson le speranze vanno in tilt L'amore per l'America salva Hammett di Wenders

DAL NOSTRO SPECIALE

CANNES — Oh, Britannia, Britannia dei loro cuori! Adesso che il leone inglese ha deciso, per iniziativa della signora Thatcher, di ruggire di sanguinare alle isole Malvinas o Falkland, ospita questo film di Lindsay Anderson, che sembra fatto apposta per avvelenare piaga e spargere un acre pessimismo sull'Inghilterra, sull'Occidente e sui dintorni. Monumento alla stupidità collettiva, reverente omaggio alle speranze non hanno radici, repertorio insultante dei luoghi comuni inglesi Britannia Hospital presentato ieri al Festival è il ritorno al cinema di uno dei migliori talenti d'Inghilterra, rimasto a lungo senza lavorare solo per la crisi ma, presumibilmente, per il carattere. Non è facile troppo senso dell'umorismo in un Paese che ha fatto dell'«humour» una specie puritana misura della moderazione.

Si tratta proprio di ospedale londinese che chiama simbolicamente Britannia e che festeggia i cinquant'anni di fondazione una visita Regina madre e con una rivelazione scientifica straordinaria.

Cominciamo dalle cose normali che apparentano l'ospedale Britannia agli ospedali europei, perlomeno italiani: 1) se riesce a superare il picchetto degli infermieri in sciopero il paziente ricoverato d'urgenza muore perché i medici non sono troppo solerti nell'assegnazione del reparto; 2) c'è bellissimo padiglione, comandato congegni elettronici, non funziona perché manca il personale delle pulizie; 3) nelle cucine, per una controversia corporativa, colazioni.

Continuiamo le cose un poco più inglesi: il primario geniale, detto il Supremo, affretta la fine dei pazienti pala di rianimazione e li deruba degli organi più delicati conserva in frigorifero; il direttore dell'ospedale è pronto a qualunque miserabile bugia pur di salvare l'apparenza di governabilità del suo istituto; 6) il leader sindacale degli infermieri disposto a sospendere uno sciopero in cambio di una onorificenza.

Ma tutto è complicato da una manifestazione di protesta fronte all'ospedale: cittadini bianchi e di colore tumultuano perché la clinica ospita il capo di Stato Ngomo, dittatore africano sanguinario come a suo tempo Amin Dada. Come far entrare Sua altezza reale col seguito? Con uno stratagemma imposto dalle circostanze: Regina, Lord e valletti travestiti da vittime di un attentato (uno dei mille che tormentano nel film la povera Londra) entrano in ospedale su ambulanze militari.

Così la Regina, che ha il posto d'onore su una lettiga funebre, può raggiungere trionfalmente il suo posto al suono dell'inno nazionale. soddisfazione del grande finanziere giapponese che sponsorizza l'iniziativa. Peccato che una infermiera democratica, maneggiando una piccola telecamera, informi i manifestanti dell'inganno e provochi l'ira della massa. E' la fine per l'ospedale Britannia? No. Il grande luminare, detto il Supremo, s'interpone, invita tutti, nobili e negri, alla rivelazione di Genesis, il cervellone, l'organo ideale della razionalità, ricostruito tecniche fisiologiche in laboratorio. Radioso, enorme, commovente. Il cervellone ascolta le parole ispirate del (basta con le meschinità, basta con le guerre) e poi emana con voce ultramondana, da baritono raffreddato, i suoi progetti: la giustizia, la pace, speranza per tutti. Ma sulla speranza d'incoppa, va in «tilt» come un vecchio «flipper», continua a ripetersi, a biascicare in dissolvenza verso la fine, almeno del film.

Si dirà che Anderson se l'ha con tutti, con la democrazia anarchica e con la classe dirigente stupida, la scienza e con l'utopia. Appunto: è diventato difficile fare distinzioni, se si è davvero progressisti.

**

Rimpatriata per cinefili, più che occasione d'autore Hammett di *Wim Wenders* è arrivato al pubblico del Festival dopo molte tribolazioni, molto coraggio, molta perseveranza da parte del regista e del produttore Coppola. *Lo stesso Wenders ha raccontato ieri su questa pagina a Lietta Tornabuoni le peripezie, le sceneggiature rifatte, le intenzioni frustrate, il persistente amore per l'America, pur dopo l'esperienza con Coppola.*

E' proprio questo amore per l'America, intesa come depositaria dei più suggestivi stereotipi narrativi, la chiave per aprire un film, altrimenti troppo cifrato e compromesso. Coppola voleva anche un film politicheggiante che interessasse il pubblico, Wenders voleva anche una trama poetica o semplicemente gialla del rapporto tra arte e vita, tra scrittura e avventura.

Nel compromesso s'è perso il conflitto arte-vita, è andata a farsi benedire anche l'intenzione coppoliana di un poliziesco brutale, da prima lettura. S'è salvata l'americanità Wenders, somiglia *all'americanità dei cinefili, degli appassionati: il culto dei luoghi narrativi, dei congegni semplici e inimitabili, della finzione migliore di tutte realtà.*

«Hammett» si svolge nel 1928, ma potrebbe stare appeso in un decennio astratto. Negli Anni Quaranta per chi ha conosciuto dopo la guerra il cinema hollywoodiano, negli Anni Trenta per i filologi più scrupolosi e informati. E' un giallo su un crea di gialli.

Dashiell Hammett, trentenne precocemente invecchiato dalla fisi, ex agente dell'agenzia Pinkerton, scrive romanzi polizieschi per campare e usa negli intrecci i suoi veri amici, le persone che ha conosciuto. Per esempio il detective Ryan, che capita di persona alla fine di un per chiedere aiuto in un'indagine.

Come scrollati dalle sequenze dei film degli Anni Trenta e Quaranta, ecco i fantasmi dell'umanità di Wenders affollarsi intorno all'autore-detective: il cinese losco e potente, la segretaria amante pronta ai gesti coraggiosi, il poliziotto corrotto con la smorfia di disgusto, i ricchi della città ricattati da un collezionista di foto pornografiche, una ragazza cinese che sarà uccisa a colpi di mazza da baseball e naturalmente valigia con un milione di dollari in banconote.

Wenders ha piegato la fotografia a colori a una sinfonia bassa di grigi e marrone che sembrano il vecchio bianco e nero, ha gettato il velo della notte sui contorni, ha ricostruito visibile dei pochissimi esterni e ha girato tutto il resto in studio (come voleva Coppola, a corto di soldi, e come esigeva la tradizione dei polizieschi hollywoodiani). Il fatto che eppala il regista Sam Fuller in una particina (bravo chi lo riconosce) accresce il valore collezionistico del film e insieme denuncia con suggestione le qualità e i limiti di ogni vera passione da cinefilo: dare alle apparenze e qualche volta farsene travolgere.

Stefano Reggiani

Milian e Christine Boisson in «Identificazione di una donna», il film di Antonioni in gara

Col film di Rossif

Brel, un mito che ritorna negli Anni 80?

Al Festival di Cannes viene presentato oggi «Brel», un film in cui Frédéric Rossif rievoca l'universo e la personalità del cantante, autore e attore Jacques Brel attraverso brani di film, documenti di cronaca, canzoni e immagini che esso suscita... Al musicologo Roberto Leydi abbiamo chiesto una nota sul personaggio.

Interessante vedere quale accoglienza troverà, tra i giovani, il ritorno di Jacques Brel, riproposto dal film di Rossif, a lui Un film che ha l'ambizione di lo chansonnier nella sua immagine reale, utilizzando ampiamente materiale di repertorio (come si dice), cioè filmati in cui appare Brel, in una cornice quasi onirica che aspira a chiudere in una interpretazione «autentica» il mondo poetico di questo chansonnier così presto scomparso.

produttore del film, Barclay, ha detto che lo scopo di questo film è di ricordare un personaggio i più vivi ed emblematici della canzone francese, ma certo dietro c'è anche proposito rilanciare Brel fra i giovani oggi

calcolo

Probabilmente perché il mondo poetico di Jacques Brel, sentito e letto in chiave diversa da quelli usata negli Anni sessanta dai suoi «fans», avvenire molte possibilità di incontrare la sensibilità tempo stesso violenta e fragile, indifesa e aggressiva, calda di sentimento e travestita di protesta dei giovani oggi.

Brel, questo belga approdato a Parigi, come Simenon, a cercare una patria in cui immedesimarsi, fu, infatti, il cantore di una rivolta intessuta di tenerezza il filo di un'opposizione giovanile contro l'ipocrisia borghese, contro le falsità bigotti, contro menzogna umana espressa del potere (o, nella confusione fra le angle individuali e le concretezze sociali, nel potere, astrattamente e quasi metastoricamente, individuata).

Probabilmente oggi non suoneranno come provocatrici le invettive più esplicite di Brel *(«I borghesi sono come porci»)*, ma toccheranno l'animo tessissimo e confuso dei giovani i versi più muscolari di amarezza esistenziale o, magari, di ingenua, infantile speranza: *«Noi dobbiamo guardare quello che c'è di bello, il cielo grigio o azzurro, le donne in riva al mare, l'inverno che fedele,...»*. Con altro senso, certo, che quello di «allora», ma con eguale errore per la meschinità, il conformismo, il grigiore dell'vita accettata senza riflessione, buttata nel gioco del consumismo e dell'ordine.

Non è difficile cogliere il legame che unisce questo belga ribelle, irriverente e tenero a tutta stagione mi gior francese, fino a scoprire il ripetersi immagini e sentimenti che, per esempio, già erano emersi nelle canzoni del dopoguerra, nelle canzoni poi rimaste legate piccolo (o grande) mito di Saint Germain-des-Prés, con parole, allora, poeticamente sentimentali (Prévert, Prévert) e adesso, con Brel, poeticamente provocanti.

Ma è giusto che ogni generazione trovi questi stereotipi nuovi ed emozionanti. Interamente suoi. Gli amici di Jacques lo trovarono ed emozionante.

Il rilancio che Rossif ci propone saprà far apparire nuovo ed emozionante Brel ai giovani di oggi?

Roberto Leydi

PERSONE di Lietta Tornabuoni

Milian, il riamato dal cinema «alto»

CANNES — *Dentro una Rolls-Royce mordoré, passa lento nel traffico ingorgato un quartetto di ragazze nude, la pelle ricamata fiori, nomi, cuori, serpenti: fanno pubblicità a film sul tatuaggio e persino Tomas Milian, che ne ha viste tante, rimane interdetto. Nel trio di stars maschili del giorno, a questo Festival tutto virile o quasi, il protagonista di «Identificazione di una donna» potrebbe rappresentare la versatilità latina: nato col cinema d'autore di Visconti, Bolognini o Maselli, divenuto celebre e molto ricco col cinema popolare dei western-spaghetti, del poliziottesco di Monnezza, ridotto cinema «alto» Bertolucci e Antonioni. In ogni caso efficace, sempre giusto, sempre abbastanza stravagante ed elegante costituire l'ideale faccia autobiografica dei registi intellettuali, sempre abbastanza dinamico e camaleonteo da diventare un modello ideale per infiniti poliziotti «in abito simulato».*

Fred Forrest di «Hammett» e del «Predatori dell'area perduta» potrebbe invece simbolo della neobanalità americana: alto, robusto, faccia senza faccia adattabile ad ogni personaggio, anonimità da eroe televisivo, per niente antipatico, subito dimenticabile. Malcom McDowell di «Britannia Hospital» di «L'arancia meccanica» potrebbe essere l'emblema violento agonizzante dell'Inghilterra: perde i capelli e li ha già tutti bianchi, si sconde dietro gli occhiali scuri, è aggressivamente irascibile. «Negli ultimi dieci non ho fatto quasi niente», abbaia. E perché? «Perché non avevo voglia di fare niente». E perché non aveva voglia? «Perché non vale la pena di fare niente».

Di essere emarginate a Cannes le donne giovani neppure ne accorgono: nonostante l'abbiano trattata come Cenerentola, presentando sua film «Smithereens» un'unica volta e cancellando senza preavviso né scuse ogni altra proiezione, la trentenne regista americana Susan Seidelmann se la spassa con un'allegria da miracolata. Le attrici giovani cambiano mestiere: Faye Dunaway è ormai più un'industriale che una diva; diventano romanziere Macha Meril e Mireille Darc, compagna di Alain Delon o forse ex compagna, dato che lui adesso s'è innamorato di una ragazza ventenne che lo chiama «vecchio mio» e lo tratta, finalmente, molto male. Diventa soggettista e regista l'ex moglie Nathalie Delon, attrice film presentato al Mercato, «E lo chiamano incidente»: cupa vicenda, interpretata sempre da lei e da Patrick Norbert.

Sotto il sole di Cannes, progetti, propositi, bugie. Arriva Jerry Lewis, per fare pubblicità a un film in cui interpreta sessantaquattro personaggi e per assistere alla proiezione «Buongiorno, signor Lewis», omaggio-confessione-inchino-intervista dedicatogli dal critico francese Robert Benayoun. Marco Ferreri dirigerà «Gargantua» con Gérard Depardieu, Orson Welles interpreterà Nostradamus, Tinto Brass farà il classico sfrontato «Fanny Hill».

Tutto bene, tutto regolare. Si fanno fotografare ragazze vestite da bandiera americana, o spogliate gatto, con addosso soltanto coda. Si moltiplicano i produttori cinematografici arabi: soprattutto l'Egitto, dicono, è una gran fucina di nuovi talenti dell'immagine. Sono alternativamente presenti al Festival ministri e tra funzionari governativi, direttori generali di diversi ministeri, consiglieri speciali del presidente Mitterrand, della televisione di Stato, e tutti rispettive signore: pare d'essere al Lido Venezia.

I film musicali solo di notte: col rock tutto il mondo è America

Scocca la mezzanotte e si scatena la grande febbre della pop music

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CANNES — Rock o Wagner, la musica al Festival è un'arte notturna, uno spettacolo tenebroso da nel buio, un piacere o una sfida dell'insonnia, oppure un modo d'imitare i «film di mezzanotte» della Mostra Ve: se *Parsifal* di Syberberg è stato proiettato dall'una alle 6 del mattino, mezzanotte alle viene proiettato *The wall*, prodotto e diretto da Alan Parker, viaggio sentimental-esistenziale attraverso i Pink Floyd, la loro musi i loro manierismi, le loro malinconie di tournée nel chiuso d'una stanza d'albergo a Los Angeles.

Ma tutto il mondo America, se c'entra la *pop-music*. In *Bad dog rock*, film musicale ungherese presentato al Mercato, si scopre che il gruppo rock magiaro è identico a quelli tedeschi o inglesi: magari meno bravo degli americani, ma con identici capelli lunghi, jeans, chitarre, magliette di università Usa, scarpe da tennis, trecce, orecchini, ragazze *fans* disposte a seguire i musicisti dovunque e a darsi per puro snobismo, per adorante culto della personalità.

Il gruppo rock magiaro è turbato da anale identiche a quello dei gruppi francesi: qua con la disco-music andiamo fuori moda, dobbiamo pensare qualcosa di nuovo, perché non provare ad esempio il cantante handicappato, senza una gamba e con la stampella? Sono gli stessi i maestri di filosofia di vita, John Lennon Jimi Hendrix, è lo stesso il nemico, Frank Sinatra quando dice: *«Il rock 'n roll è stupido, e per lo più è suonato da cretini»*.

Il rocker ungherese si batterà alla medesima maniera americana. Colorado group oppure Bad dog rock: anche se non si esibisce in stadio o sala ma in Case della cultura spesso povere e rurali, abitate da oche e galline che zampettano sul pavimento, ornate di stelle rosse e di grandi affreschi rappresentanti minatori al lavoro. Può venir aggredito da fascistelli coll'intimazione *«Tagliatevi i capelli, fricchettoni»*, proprio come è capitato tante volte ai musicisti americani nelle piccole città dell'America provinciale; e se cede al compromesso con le autorità politiche, decide di definire la propria musica «socio-rock».

In un altro film ungherese presentato alla quindicina dei registi, *Il tempo sospeso* di Peter Gothar, autobiografia d'un adolescenza e storia dell'Ungheria negli Anni Sessanta, le coincidenze non sono diverse: come i loro coetanei dell'Europa occidentale d'epoca, i ragazzi magiari innamorati cantano e se stessi «You are my destiny» cercando d'imitare l'energia straziata di Paul Anka, mentre i ragazzi magiari senza amore si sussurrano commossi «I'm lonesome tonight» Elvis Presley.

Allora? Allora, siamo sempre lì: colonizzazione culturale, contro la quale si batte il governo socialista francese, non è sempre soltanto un prodotto dell'imperialismo politico ed economico; la pop-music o il cinema americano appaiono dovunque i più forti e influenti anche perché appartengono agli Stati Uniti le più tipiche forme d'espressione contemporanea. E le due società, quella dell'Europa occidentale e dell'Europa orientale, si somigliano infinitamente più di quanto l'opportunismo politico voglia ammettere.

L. L.

I film di oggi in programma

IN CONCORSO: Identificazione di donna, Antonioni, Italia; Un altro sguardo, di Makk, Ungheria.

FUORI CONCORSO: Brel, di Rossif, Francia.

QUINDICINA Too far to go, di Look, Usa; Les papiers d'Aspern, di De Gregorio, Portogallo-Francia.

IO, A CANNES
«Il video contro il cinema»

E' un paradosso aver voluto salvaguardare a Cannes un luogo di riflessione come «seminario» che ho guidato insieme con Michel Ciment, ma non è stato inutile, credo. L'ultimo giorno abbiamo discusso della violenza nel cinema, in particolare della violenza sessuale. Stiamo assistendo a una svirilizzazione degli autori a causa delle pressioni delle nuove leghe della moralità marxiste, femministe, puritane? Il sistema di diffusione film attraverso la tv esige un cinema sempre più «pulito»: è la forma contemporanea della censura, molto più grave di quella d'un tempo perché più sornione.

L'esempio più impressionante della «normalizzazione» del cinema è oggi la standardizzazione dei formati: per esempio, una delle invenzioni più belle, il cinemascope, è stata del tutto abbandonata soltanto perché inadatta allo schermo televisivo.

A. Robbe-Grillet
Scrittore regista francese

«Piccole guerre» di Maroun Bagdhadi

Illusioni di tre ragazzi nell'inferno del Libano

CANNES — *Torna la terribile guerra del Libano vista dall'interno. Se Schlöndorff con «L'inganno» aveva sovrapposto al conflitto le angosce e le frustrazioni (la falsificazione) di un intellettuale tedesco, il regista Maroun Bagdhadi con* Piccole guerre, *presentato nella sezione «Un certo sguardo», ha testimoniato l'atteggiamento della borghesia libanese. Come in vecchio film di Maselli (spensierato «Gli sbandati»), Bagdhadi raccoglie le impazienze e le ribellioni di tre giovani, due uomini e una ragazza, che, dentro la guerra, si ritagliano uno spazio di illusione e di sopravvivenza proprio.*

Non riusciranno a nulla, se non a provocare altra violenza; ma restando in qualche modo misteriosamente estranei alle ragioni del conflitto, alla contrapposizione tra cristiani e musulmani, tra libanesi e palestinesi. Come se la guerra non li riguardasse in Paese che conserva assurdi angoli di benessere, di tranquillità.

Dice il regista: non giudicate guerra secondo i vostri schemi ideologici, ma giudicate semplicemente, realisticamente i danni che produce su un'intera generazione. Come suggerire, in altre parole: la macchina della guerra, quando si è messa in moto, ha sua propria violenza, delle sue proprie ragioni. Testimonianze da fuori è inutile, se non è provata la condanna di orrore nel proprio Paese.

s. r.

Fa lavorare la giuria

Strehler terrore del Festival

CANNES — Quattro giorni prima dell'assegnazione dei premi, soltanto due certezze: i nei riconoscimenti che la giuria può distribuire cresceranno di ex aequo e trovate (nel 1981 diventarono nove), il presidente Giorgio Strehler al lavoro dei giurati uno stile del tutto nuovo.

Le previsioni azzardate, naturalmente, sono molte di più: un premio ex aequo tra «Missing» e «La notte di San Lorenzo»; un superpremio globale a «Il mondo nuovo» di Scola; Palma d'oro Antonioni, d'argento al turco Guney; un premio per l'interpretazione a Klaus Kinski di «Fitzcarraldo», al gruppo di attrici (Glenda Jackson, Julie Andrews, Anne Bancroft) dell'inglese «Ritorno del soldato».

Intanto, i giurati affrontano qualcosa d'assolutamente imprevisto: un lavoro culturale. Sinora, l'uso era che i giurati si riunissero durante il Festival un paio di volte: si prendeva l'elenco dei film già presentati; su ciascuno si votava per decidere se scartarlo subito o lasciarlo concorrere ai premi, con un voto segreto che permetteva a ogni giurato di non assumersi pubbliche responsabilità, di non urtarsi con nessuno, di nascondere il proprio nazionalismo.

Il rigore (o, secondo altri, il sadismo) di Strehler, ha rivoluzionato le comode abitudini. Il presidente vuole riunioni della giuria molto più frequenti e un'ampia discussione aperta su ogni film, durante la quale i singoli giurati si facessero avvocati d'accusa o di difesa, motivando culturalmente le proprie scelte. Sgomento: alcuni giurati hanno chiesto, per serietà o per rinviare il giudizio, di rivedere certi film; l'organizzazione del Festival, che non aveva mai previsto ripensamenti o dibattiti, è entrata in crisi.

«Pelléas et Mélisande»

Manoscritto di Debussy all'asta per 400 milioni

NEW YORK — Il manoscritto originale del «Pelléas et Mélisande», l'opera composta nel 1902 da Claude Debussy, è venduto all'asta, da «Christie's», per 385 mila dollari, pari oltre 400 milioni di lire. E' un prezzo record per un manoscritto musicale, una quotazione che supera notevolmente quella raggiunta dal manoscritto del «Tannhäuser» di Wagner venduto nel 1978 per 220 mila dollari.

manoscritto «Pelléas et Mélisande» porta per cinque volte le iniziali autografe del grande compositore e pianista francese nato nel 1862 e morto nel 1918. mettere all'asta l'opera stato il Conservatorio New England. Durante l'asta un manoscritto autografo della «Cantata 180» Bach è stato aggiudicato per 190 mila dollari, circa 220 milioni di lire.

PRIME FILM: «Gli anni spezzati» di Peter Weir Mack Lee e «Cappotto legno» di Gianni Manera con Maria Pia Le Mans

Vanno in guerra per vincere: trovano la catastrofe

vicenda di giovani australiani che nel 1915 arruolano volontari combattono a Gallipoli - loro sconfitta, atto d'accusa contro la guerra

Gli anni spezzati *di Peter Weir, con Mark Lee, Mel Gibson. Drammatico colori, Australia-Usa 1981. Cinema Vittoria.*

Il titolo italiano del film («Gallipoli» in originale), traduce quello libro *The Broken Years* di Bill Grammage al quale il soggettista-regista Peter Weir è ispirato per l'argomento.

Il libro riproduce appunti, diari, lettere in cui si esprimono pensieri e propositi giovani australiani che, nel 1915, si arruolarono volontari per un corpo spedizione destinato allo scacchiere europeo e adoperato, alla fine di quell'anno, dalla Gran Bretagna nel tentativo assurdo di far cadere Gallipoli, città della Turchia europea sui Dardanelli (nella prima guerra mondiale gli ottomani furono alleati agli Imperi Centrali).

L'impresa bellica, alla quale parteciparono anche truppe inglesi e francesi, terminò in catastrofe e fu sanguinosa soprattutto per gli australiani. prima linea per un'operazione nella quale il coraggio fu vano. Alla battaglia di Gallipoli, il film dedica solo l'ultima parte, quella dell'inutile olocausto tanti giovani.

In tali vigorose sequenze Weir, sia pure sollecitando il ricordo di opere memorabili dovute colleghi famosi (Milestone, Kubrick), rende con una dolente presa di posizione contro la guerra, spesso guidata da alti comandi dissennati.

Nella parti precedenti il film, sempre altrimenti ma iniziativo, indugia, in qualche punto anche troppo, a illustrare l'addestramento delle reclute nella lunga egiziana, dando però sempre un'immagine viva, ricca di genuina partecipazione umana, di quei giovani ignari per i quali la guerra, di cui non nascono l'atrocità, è un'affascinante avventura nella quale bisogna immergersi col massimo fervore per sentirsi uomini. Gli interpreti rendono con mirabile immediatezza tale sentimento.

**

Cappotto legno Gianni *Manera, G. Manera, Maria Pia Le Mans, Michel Constantin. Drammatico colori, Italia 1982. Cinema Capitol.*

Ambientato e principalmente girato (quattro i direttori della fotografia) a New York, Palermo, Napoli e Marsiglia, questo *Cappotto di legno* è un film di implacabili vendette mafiose a livello intercontinentale. Nei riguardi dell'azione delle caratteristiche dei personaggi, è d'obbligo citare punti di riferimento i due (1972 e 1974) Francis Coppola.

Si fronteggiano, nell'imbrogliata vicenda, due boss: il siciliano don Alfio e l'abruzzese don Vincenzo. Uno sgarro determina una rappresaglia ticolata in trappole sanguinose che producono un consistente assortimento di cadaveri.

Faticosamente sceneggiato, privo invenzioni registiche degne di sottolineatura, inevitabilmente uniforme nel rituale sparatorie, il film risulta prolisso: 130 minuti di proiezione. Lo illumina, a tratti, di una luce radiosa la presenza dell'interprete femminile Maria Pia Le Mans, purtroppo costretta a soccombere anche lei nella feroce scena conclusiva.

a. v.

Mark Lee in una scena del «Gli spezzati»

Brando sarà Perón nell'«Evita» di Ken Russel

HOLLYWOOD — Ken Russel sta per trasformare in film la fortunatissima commedia musicale *Evita*, in cartellone a Broadway ininterrottamente dal 1978. Marlon Brando ha accettato il ruolo di Juan Perón, mentre Evita sarà Barbra Streisand. E' la prima volta che i due attori recitano insieme.

Marlon Brando ha già ricevuto l'ordine di dimagrire parecchio, per sostenere questo ruolo.

Caracalla: ridotta la lirica estiva

ROMA — «Caracalla si farà, ma il programma artistico sarà ridotto a dell'enorme Hiardo con il quale si è potuto dar corso alla preparazione della stagione».

E' quanto precisa un comunicato del teatro dell'Opera di Roma rivela come il consiglio di amministrazione a approvato una ne del sovrintendente, Giorgio Moscon: grazie all'intervento ministero dello spettacolo, della Regione, della Provincia e del Comune di Roma è stato realizzato «il rifinanziamento finanziario dell'ente».

Il Giro è arrivato ad Agrigento attraversando l'isola in delirio per il trentino in maglia ROSA

Argentin vince, Moser conquista la Sicilia

Agrigento. Il guizzo vincente di Argentin su Baronchelli

Impressionante l'abbraccio della folla - La tappa decisa sulla salitina finale da un allungo del vincitore con Baronchelli e Fernandez, davanti ai migliori

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

AGRIGENTO — Fatto trenta in [illegible] il trentino Moser ha fatto trentuno ieri in Sicilia: e non si tratta di un gioco di parole. Con quella portata e difesa da Taormina ad Agrigento [illegible] ha vinto Argentin. Francesco Moser è alla sua trentunesima maglia [illegible]. Per 248 chilometri, nel girarrosto [illegible] sole, Moser è stato ieri il Giro d'Italia, soprattutto per quel che riguarda i sentimenti.

Folle immense, da mettere davvero paura. Si hanno allesso con aggunti, assedi [illegible] affetto, a Catania, Enna, Caltanissetta, Agrigento. Il suo nome è stato scritto anche sulla [illegible] della Valle dei templi negli ultimi chilometri. Tribù di scolari hanno compilato «Evviva Moser» su cartelli, striscioni, anche lenzuola. Una comunità [illegible] bambine tutte vestite da suore, per [illegible] collettivo dei genitori, [illegible] ha cantato le sue lenie.

Moser in [illegible] ha sempre 1" su Hinault, 14" su [illegible]tini, 27" su Prim. Nell'interesse del Giro e del ciclismo, lui dovrebbe tenere la maglia per i prossimi [illegible] giorni siciliani [illegible] Giro, andando a Palermo e poi a Messina, e magari anche per il resto del Sud, almeno sino [illegible] giudizio di Campitello Matese, arrivo in salita giovedì prossimo, quota 1426.

[illegible] diciamo intelligente si permetterebbe questo [illegible] d'omaggio, che non è anche un atto di sottomissione, e si farebbe un'enorme pubblicità in terre di conquista sentimentale.

D'altronde Moser in questo Giro è sempre arrivato fra i primi sette, fuorché a Viareggio, e anche ieri ha fatto la volata, quinto dietro [illegible] Argentin, Baronchelli, Fernandez, Saronni. [illegible] bene, ha una serenità di fine carriera che per chi sa di ciclismo, è facile, giusto definire «gimondiana».

Saronni è papà

MILANO — Saronni è diventato padre. La moglie Laura ha dato alla luce una bambina alle ore 18,30 di ieri al reparto maternità dell'ospedale di Magenta. [illegible] bambina è stato dato il [illegible] di Gloria.

COLPI DI PEDALE

Un'idea «mondiale»

AGRIGENTO — La gran massa di gente (anzi, si deve dire di popolo), che ha omaggiato la prima tappa siciliana del Giro, ha fatto tornare di moda l'idea di un campionato mondiale nell'isola. In televisione l'ha rimessa avanti Turi D'Agostino, organizzatore catanese, «patron» del Giro dell'Etna, inventore nel [illegible] del circuito tricolore di Acicatena (prime Moser, lantissima gente). Bè è ipotizzato un sogno milione di persone, nella zona intorno a Catania. E magari oggi, ipotizzando Palermo, la cifra crescerà [illegible].

L'idea è così suggestiva da mettere paura. Nel 1976, dopo un bel po' di esperienze del Giro nelle Puglie, con i cosiddetti bagni di folla, si organizzò la prova mondiale a Oriani, non lontano da Brindisi e Bari. Ci furono tremila paganti. Il mistero è tutto lì, in quel participio presente che è diventato sostantivo, nella lingua italiana: paganti.

Un'idea per il «mondiale» [illegible] (nel [illegible] parte): vendere soltanto i biglietti ad altissimo prezzo per la tribuna, per il resto nessuna spesa di recinzione, e rifarsi con [illegible] tariffe pubblicitarie, più alte per via della massa di spettatori.

g. p. o.

Questo Giro d'Italia per lui doveva [illegible] sorta di cactus, tutto spine di fatica e rimpianti [illegible] Tour de France, e invece è un fico d'India, [illegible]cissimo.

Ieri per la verità l'operazione promozionale legata a Moser è stata inandata bene avanti [illegible] un po' tutti per molti chilometri. Le maggiori difficoltà della corsa — sole e altimetria tormentata a parte, con il primo traguardo cittadino [illegible] un Gran Premio della montagna, nel cuore di Enna, quasi [illegible] quota mille — sono consistite nella perforazione fisica delle folle: Catania specialmente e apparsa terribile, mugghiante di popolo. E a proposito: tante bandiere tricolori, e non tutte di carta o [illegible] plastica, molte di stoffa. [illegible]te [illegible] chissà quali eredità e nostalgie.

[illegible] parte una sortita di Testolin, per metà gara sollanto i traguardi a premio, olio e vino, hanno chiamato qualcuno a far qualcosa. Verso Enna gli scalatori Van Impe, Ruperez e Verza se ne sono andati, sfilando con 15" sul gruppo, da cui mancava il tedesco Thurau, che ha fatto la fretta a diventare [illegible] alleta. In discesa, dal km 170, e poi [illegible] pianura, sortita di Santimaria e Natale, vantaggio massimo di [illegible] minuto e mezzo. Ripresi i due [illegible] km 230 è stata data [illegible] corrente al gruppo per il finalone. Magrini, Maccali, Chiocciolì, Digerud, Panizza, Beida e anche Prim: lo svedese, che Hinault pospone a Contini nell'elenco degli avversari pericolosi, ha preso conto metri, poi gli altri hanno preso lui.

Dell'ultimo quartetto [illegible] sortita, quello composto da Argentin, Baronchelli buonanima (nel senso anche [illegible] anima buona), Fernandez [illegible] Beccia, i primi tre hanno resistito, così stilando all'arrivo. Argentin, squadra Sammontana, [illegible] del [illegible] l'anno scorso esordendo [illegible] Giro [illegible] vinto due tappe, [illegible] nome [illegible] Moreno, ieri per [illegible] non crepava per via di un cocktail di felicità, caldo, fatica.

Proteste [illegible] un po' tutti: tappa più lunga [illegible] quanto annunciato ufficialmente, 248 anziché 243 chilometri, molti però ne hanno rilevati 253 e [illegible] che Torriani ha accorciato l'Italia per non superare ufficialmente [illegible] limite «federale» dei 4000 chilometri complessivi. Inoltre c'è questo caldo che evidentemente rientra nel contratto pre-Giro fra Torriani e Hinault, perché con freddo e pioggia il francese ha male alle vertebre.

Gian Paolo Ormezzano

9ª TAPPA·Km 151

TV. Rete 2 ore 17,15 circa, la «Sfida» al termine della diretta di F. 1 da Montecarlo, sintesi registrata dell'arrivo. Seguono 17,40, pomeriggio

RADIO. Rete 1 - 18,15: «Punto di mezzo» 16 circa, in «Carta bianca» Raffaella Carrà e arrivo.

Oggi 9ª tappa, da Agrigento a Palermo, km 151. Ritrovo dalle 10,40 in piazza Vittorio Emanuele, partenza volante alle 11, [illegible] viadotto della superstrada, arrivo (media 40) alle 15,27 [illegible] viale Regina Elena. Rifornimento a Villafranti km 92. Traguardo Fiat a Palermo (primo passaggio) km 128. Gran Premio della montagna [illegible] al [illegible] Pellegrino (m [illegible] km 143. Tappa abbastanza tormentata, salita-discesa nel finale. Favoriti Contini, Prim, Saronni, Moser, Verza.

Per Saronni 5"

ORDINE D'ARRIVO: 1. Argentin, km 248 in 7 h 10'13", media km/h 34,587 (abb. 20"); 2. Baronchelli (abb. 20"); 3. Fernandez (Spa) (abb. 10"); 4. Saronni (abb. 5"); 5. Moser; 6. Fignon (Fra); 7. Beccia; 8. Van Impe (Bel); 9. Contini; 10. Puttini; 11. Hinault (Fra).

TRAGUARDI FIAT: 1° Masciarelli p. 23; 2° Esposito 12; 3° Moser 7.

Risale Baronchelli

CLASSIFICA: 1. Moser in 37 h 57'31"; 2. Hinault (Fra) a 1"; 3. Contini a 13"; 4. Prim (Svc) a 57"; 5. Saronni a 44"; 6. Verza a 1'46"; 7. Fignon (Fra) a 1'58"; 8. Beccia a 2'05"; 9. Van Impe (Bel) a 2'32"; 10. Lang (Pol) a 2'77"; 11. Fagnecsi a 2'39"; 12. Madiot (Fra) a 3'08"; 13. Marcussen (Dan) a 3'13"; 14. Chiesetti a 3'16"; 15. Panizza a 3'23"; 16. Visentini a 3'31"; 17. Barozzi a 3'37"; 18. Vandi a 3'39".

In testa alla classifica di serie [illegible] la mischia coinvolge addirittura sette squadre

La Samp cerca a Pistoia i punti da promozione

Un pari potrebbe non bastare ai liguri per tenere a bada Verona, Pisa, Bari, Varese e le superstiti ambizioni [illegible] Palermo e Perugia

Il pareggio in trasferta è un risultato che qualsiasi allenatore accetterebbe quasi sempre a [illegible]bi chiusi, prima della gara, ma questa volta Renzo Ulivieri, coach della Sampdoria, si appresta al [illegible]ich di Pistoia intenzionato a fare bottino pieno.

«Abbiamo battuto il Verona — dice — un pari lo sottoscriverei subito. [illegible] a [illegible] vincere, perché sicuramente [illegible] Bari batterà il Pisa e non vogliamo che i pugliesi ci raggiungano in classifica. La Pistoiese, inoltre, non è del tutto sicura in classifica, e lo sarà ancora meno se perderà contro di noi, per cui, dato che deve ospitare anche il Pisa [illegible] 15 giorni, se noi riusciremo a metterla in difficoltà, farà di tutto per conquistarsi la salvezza proprio contro una nostra diretta rivale».

A questo punto del campio[illegible]o di serie B anche Ulivieri, che pure ha sempre cercato di pensare solo ai risultati della sua squadra, fa un pensierino sul cammino delle compagini che contendono alla Sampdoria la promozione. Il Verona ha indubbiamente il calendario più facile, con tre partite su quattro in casa, mentre [illegible] Samp, il Pisa, il Bari e il Varese dovranno faticare di più.

Nella [illegible] per la promozione ci sono ancora il Palermo, che vanta pure tre gare casalinghe, e il Perugia, rilanciato dal successo sul Varese. *«Qualche speranza — ammette Gagnoni — l'abbiamo ancora, anche se abbiamo gettato al vento punti preziosi. E poi dobbiamo giocare contro Sampdoria e Bari: se rinviassimo questi incontri diretti, uno dei primi tre posti potrebbe essere nostro».*

A quattro giornate [illegible] conclusione. [illegible] [illegible] vede. la classifica della «B» è ancora fluida, solo il Verona può dormire sonni relativamente tranquilli. Soprattutto [illegible] oggi batterà, come vuole il pronostico, [illegible] Lazio. Le altre pretendenti alla promozione dovranno sudare parecchio, e la Sampdoria è tra queste, anche perché Ulivieri [illegible] trova nelle prese [illegible] problemi [illegible] formazione. Oggi, a Pistoia, rientrerà Guerrini, per cui [illegible] difesa tornerà all'assetto normale. [illegible] sarà assente Garritano, squalificato, e molto incerte sono le presenze [illegible] Rosi e di Zanone, [illegible] cui lo schieramento dell'attacco è tutto da studiare. Se Zanone e Rosi non saranno recuperabili, alle ali giocheranno Pellegrini e Manzo, cioè due centrocampisti.

Nella trasferta di Pistoia la Sampdoria sarà seguita da oltre duemila tifosi. Non ci saranno treni speciali, perché il ministero dei Trasporti [illegible] detto [illegible] no alla richiesta [illegible] convogli per timore [illegible] incidenti (e il diniego ha sollevato proteste [illegible] Genova, dove si è fatto notare che [illegible] ferrovie hanno invece concesso treni speciali ai tifosi del Pisa per le ultime due trasferte). «Ale a Pistoia — assicura Oreste Parodi, presidente del club bluc[illegible]iati) — andremo ugualmente, con altri mezzi, per [illegible] far mancare il nostro appoggio alla squadra».

g. b.

Le ultime quattro giornate del torneo dei cadetti

Pisa 42	Verona 42	Sampdoria 42	Bari 41	Varese 40	Palermo 39	Perugia 39
LECCE	Lazio	PISTOIESE	Brescia	SPAL	Catania	Foggia
Spal	Catania	Perugia	VARESE	Bari	Reggiana	SAMPDORIA
PISTOIESE	PESCARA	Rimini	Bambenedet.	LAZIO	LECCE	REGGIANA
Reggiana	Brescia	FOGGIA	PERUGIA	Pistoiese	Lazio	Bari

Le partite indicate in maiuscolo sono quelle da giocare in trasferta

Ulivieri, tecnico della Samp

La classifica

Pisa, Verona e Samp	p. [illegible]
Bari	41
Varese	40
Palermo e Perugia	39
Lazio	38
Samb, Cavese e Catania	34
Pistoiese	33
Lecce	32
Reggiana	31
Foggia e Brescia	30
Cremonese e Rimini	28
Spal	28
Pescara (già retrocesso)	16

Bari - Brescia

BARI: Fantini; Frappampina, Armenise; Loseto, Caricola, De Trizio; Bagnato, Acerbis, Torio, Majo, Bresciani 12 Calfaro, 13 Ronzani, 14 De Rosa, 15 Puntano, 16 Bilello.

BRESCIA: Pellizzaro; Podavini, Lenti; De Biase, Guida, Salvi; Salvioni, Bonometti, Adani, Colpani, Bonetti. 12 Malgioglio, Fanesi, Carnella, Graziani, Viacenzi.

Arbitro: Benedetti.

Cremonese - Cavese

CREMONESE: Casari; [illegible]ni, Ferri; Galardi, Montorfano, Paolinelli; Bonomi, Boni, Frutti, Finardi, Vialli. 12 Reali, 13 Galbagini, 14 Boscolna, 15 Nicolini, 16 Rossi.

CAVESE: Falcari; Fidona, Guerini; Polenta, Chimenlago, Biagini; Favone, Zeppilo, De Tommasi, Cupini, Crusco. 12 Pigino, 13 Sasso, 14 Nasi, 15 Saronni, 16 Biancardi.

Arbitro: Bianchardi.

Lecce - Pisa

LECCE: De Luca; Mancini, Bruno; Ferrante, Imborgia, Michieli; Cinquetti, Orlandi, Tuzino, Cannito, Magistrelli. 12 Vannucci, 13 Improta, 14 Serra, 15 Genovesi, 16 Nobile.

PISA: Mannini; Secondini, Riva; Vianello, Garuti, Gozzetti; Bergamaschi, Casale, Bertoni, Sachi, Todesco. 13 Buso, 12 Viganò, 14 Massimi, 15 Mariani, 16 Birigozzi.

Arbitro: Casarin.

Palermo - Catania

PALERMO: Oddi; Volpecina, Pasciullo; Vallati, Di Cicco, Cancoo; Gasperini, De Stefanis, De Rosa, Lopes, Montesano. 12 Conticelli, 13 Jozzia, 14 Lamia-Caputo, 15 Conte, 16 La Rosa.

CATANIA: Sorrentino; Miele, [illegible] Caputi, Ciarapoli, Picone; Tosto, Vella, Cantarutti, Gamberini, Morra. 12 Dal Foggia, 13 Tedoldi, 14 Castagnini, 15 Marino, 16 Criniesi.

Arbitro: Facchin.

Perugia - Foggia

PERUGIA: Malizia; Nappi, Ceccarini; Frosio, Pin, Dal Fiume; Cavagnetto, Caso, Pagliari, Butti, Morbiducci. 12 Mancini, 13 Ottoni, 14 Almo, 15 Bacci, 16 Atobu.

FOGGIA: La Veneziana; Di Giovanni, Frigerio; Sciannimanico, Petruzzelli, Conca; Gustinetti, Rocca, Bordon, Carnevale, Pezzato. 12 Nardin, 13 Stimpfl, 14 Paradiso, 15 Manfellotta.

Arbitro: Tani.

Pescara - Rimini

PESCARA: Grazzi; Salvatori, Amenta; D'Alessandro, Marchi, Pellegrini; Oliva, Casaroli, Nobili, Taddei; [illegible] Michelis. L. Facchiarotti, 13 Gentilini, 14 Lombardi, 15 Livello, 16 Esnepi.

RIMINI: Petrovic; Deogratias, Bicelli; Baldoni, Merli, Parianti; Bergamaschi, Negrisolo, Bilardi, Donatelli, Traini. 12 Martini, 13 Manni, 14 Sartori, 15 Ceramicola, 16 Saltutti.

Arbitro: Parmeggiani.

Pistoiese - Samp

PISTOIESE: Mascella; Zagano, Ghedin; Torresani, Bernini, Masi; Desolati, Rognoni, Fegni, Piraccini, Re. 12 Carraro, 13 D'Arrigo, 14 Lucarelli, 15 Brunl, 16 Manetti.

SAMPDORIA: Bistazzoni; Ferroni, Vullo; Sala, Guerini, Bellotto; Pellegrini, Rosetti, Sella, Scanziani, [illegible] 12 Conti, 13 Galdiolo, 14 Brondi, 15 Magliocca, 16 Zanone.

Arbitro: Longhi.

Reggiana - Samb

REGGIANA: Eberini; Volpi, Corradini; Pallavicini, Bencini, Sola; Trevisanello, [illegible] Carnevale, Matteoli. Marocchi. 12 Lovari, 13 Erba, [illegible] Bosco, 15 Bruzzone, 16 Zandoli.

SAMBENEDETTESE: Zanga; Falcetta, Chiavi; Cagli, Pierangeli, Rossinelli; Perrotta, Banieri, Cascia, Spaggiaria, Moscon.

Arbitro: Magni.

Spal - Varese

SPAL: Cervellati; Soriatti, Albiero; Malaman, Zenti, Maritozzi; Giani, Rampanti, Bergossi, Redeghieri, Tivelli. 12 Vecchi, 13 Caputo, 14 Castronaro, 15 Arlotti, 16 Veronesi.

VARESE: Rampulla; Vincenzi, Braghin; Strappa, Limido, C[illegible]; Palano, Boeglerni, Martelli, Mauti, Turchetta. 12 Zamico, 13 Arrighi, 14 Franchetti, 15 Salvadè, 16 Scaglia.

Arbitro: Mattei.

Verona - Lazio

VERONA: Vanzoli; Cavasin, Fedele; Odorizzi, Oddi, Tricella; Manzoli, Di Gennaro, Gibellini, Guidolin, Perna. 12 Di Lepo, 13 Leli, 14 Ipsaro, 15 Marangelo, 16 Fallori.

LAZIO: Marigo; Spinozzi, Chiarenza; Mastropasqua, Pochesci, Sanguin; Vagheggi, Bigon, Surro, De Nadai. Montesi. 12 Moscatelli, 13 Pighin, 14 Ferretti, 15 Viola, 16 D'Amico.

Arbitro: Lo Bello.

[illegible] azzurri hanno parlato di premi [illegible] Sordillo

Due miliardi e mezzo se vincono il Mundial

Il presidente, non riconosciuto, ha avuto difficoltà [illegible] entrare in albergo

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ALASSIO — «Sordillo? Non può entrare». Così si è sentito rispondere il presidente della Figc, dal vigile addetto alla sorveglianza dell'albergo-castello che ospita la Nazionale. Neppure i documenti sono serviti da lasciapassare. Ne è sorto [illegible] vivace battibecco [illegible] l'avvocato Sordillo, mentre [illegible] brigadiere si faceva chiamare «il responsabile», varcata quasi di forza il cancello.

Poi tutto venne chiarito. Si è trattato di eccesso di zelo, forse dovuto [illegible] fatto che, [illegible] primo, [illegible] gruppetto d'ammiratrici di Cabrini e Collovati, approfittando della confusione, si erano introfolate al bordo della piscina a caccia d'autografi, subito respinte [illegible] Bearzot [illegible] dallo «staff» azzurro.

Più tardi Sordillo ci scherzava su anche se non aveva gradito il brusco «stop». Si augurava, piuttosto, che almeno l'Italia a Vigo [illegible] disco verde anche se è il primo ad ammettere che «tutti desideriamo vedere una Nazionale diversa rispetto alle recenti esibizioni sotto tono».

«In Spagna vorrei ritrovare la Nazionale che tanto ci piacque, pur non determinando particolare entusiasmo, fino a qualificazione avvenuta, [illegible] segnava due gol a partita o che pareggiava, convincendo, come a Belgrado dove c'era anche Bettega», auspicava Sordillo.

E a proposito di Bettega e delle polemiche che Bearzot si è attirato perché conta [illegible] di convocarlo come ventitreesimo, Sordillo osservava: «Tutte le polemiche non sono positive, talune però sono costruttive. Ritengo che sia legittimo sperare che un giocatore del valore tecnico e morale di Bettega sia restituito alla Nazionale. Può darsi che questa attesa vada poi disillu[illegible]. L'ideale sarebbe che tutti si presentassero al "Mundial" al meglio della condizione: è la fortuna che ho sempre invocato poiché, sotto l'aspetto psicologico, la situazione sarà buona».

Alludeva a Rossi e Massaro, precisando che ci vuole umiltà, convinzione per superare un girone non facile: «Il Perù va rispettato e la Polonia ci ha sempre fatto soffrire, anche nell'amichevole di due anni fa a Torino, pareggiata 2-2 prima degli "Europei". Fu quella l'ultima partita di Paolo Rossi in Nazionale prima [illegible] della lunga squalifica. Rossi nei giorni scorsi ha detto che non deve ringraziare la Figc né Sordillo per essere tornato nel Club Italia. E Sordillo è d'accordo.

«Spero, anzi ne sono certo, che Rossi dovrebbe aver compreso che non si sono fatti personalismi do[illegible] il verdetto [illegible] tribunale calcistico — puntualizzava —. Lui, Giordano [illegible] Mi[illegible] erano nella stessa posizione. Poteva [illegible] molto comodo che la Nazionale disponesse di Rossi e Giordano, ma non si sono fatti discorsi antiartistici, ne si è voluto privilegiare il valore morale delle sanzioni, [illegible] difendere [illegible] principi».

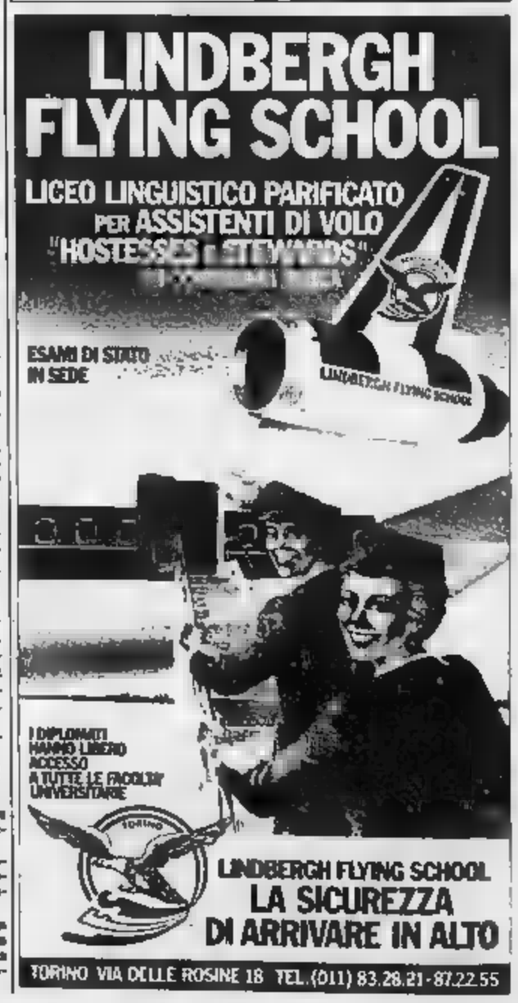
La presenza di Sordillo nel ritiro di Alassio è anche legata al capitolo-premi. Capitan Zoff verrà informato [illegible] [illegible] che la Nazionale [illegible] sarà mai sponsorizzata anche se, a quanto risulta, gli azzurri per indossare il materiale del Le Coq Sportive otterrebbero 7-8 milioni a testa. Se verranno eliminati al primo turno il premio [illegible] aggirerebbe sui 25 milioni lordi. Disputando il secondo turno e qualificandosi alle semifinali la cifra salirebbe a 75 milioni lordi che moltiplicata per 22 giocatori ammonterebbe ad 1 miliardo 650 milioni che la Federazione detrarrebbe dai circa 2 miliardi provenienti dalla Fifa. Una finalissima e un titolo mondiale porterebbero il fatto a sfiorare i [illegible] milioni lordi.

Bruno Bernardi

Oriali resta all'Inter

ALASSIO — Lele Oriali ha già raggiunto l'[illegible] economico con l'Inter per la prossima stagione. L'ha confermato lo stesso giocatore, smentendo così le voci secondo le quali avrebbe avuto delle frizioni con la società.

Intanto oggi Collovati s'incontrerà ad Alassio con il presidente Farina per discutere la sua posizione e sapere se si trasferirà alla Fiorentina (o alla Juventus?) oppure resterà al Milan ma a certe condizioni economiche.



Serie C - Gare e arbitri

Serie C1 - Girone A

Alzan.-Laner.	D'Innocenzo
Atalanta-Mantova	Copperini
Fano-S. Angelo Lod.	Neri
Forlì-Empoli	Baldi
Padova-Rhodense	Basile
Piacenza-Treviso	Tarantola
Sanremese-Modena	De Marchi
Trento-Parma	Barge
Triestina-Monza	Lamorgese

Serie C1 - Girone B

Campania-Nocerina	Ongaro
Casert.-Civitan.	Lamanna
Francavilla-Benevento	Blu
Giulianova-Livorno	Pellicanò
Latina-Arezzo	Boschetti
Pagnanese-Taranto	D'Aniello
Reggina-Salernitana	Luci
Rende-Taranto	Gava
V. Casar.-Campob.	Bruschini

Serie C2 - Girone A

Casalese-Imperia	Baldas
Fanfulla-Vivaldi	Cenci
Legnano-Lecco	Ballo
Omegna-Carrarese	Pellizzari
Pergocrema-Casale	Picci
Savona-Pro Patria	Nicchi
Seregno-Varia	Barbaresi
Spezia-Derthona	Canu
Voghorese-Novara	Pennati

Serie C2 - Girone B

Avezzanese-Miss	Landolo
Avezzano-Ostmana	Bruni
Chieti-Venezia	Frigerio
Conegliano-V. Senigallia	Mele
Lanciano-Jesi	Pavanello
Macerat.-Monsal.	Marchese
Mestre-L'Aquila	Maracla
Monteb.-Teramo	Francisrite
Pordenone-Cattol.	Braggnolo

Serie C2 - Girone C

R. Roma-Rondinella	Baldacci
Cerretese-Prato	Scalise
Frattese-Sangiovann.	Boschi
Grosseto-Casertn	2-0
Lanchese-Almas R.	Mansour
Monlev.-Civita.	Dal Forno
Palmese-Montecatini	Cerqueni
Siena-S. Elena Quarta	Tonon
Torres-Frosinone	Carrubba

Serie C2 - Girone D

Alcamo-Ercolanese	Vecchiarini
Martina F.-Akragas	Schiavon
Matera-Barletta	Caprini
Modica-Cesana	Albertini
Monopoli-Marsala	Barti
Savoia-Messina	De Santis
Sorrento-Siracusa	Turrisi
Squinzano-Potenza	Testa
Turris-Brindisi	Falzetti

Giacomini ha firmato ieri per il Napoli La Roma porta via Bivi al Catanzaro

MILANO — *Massimo Giacomini è il nuovo allenatore [illegible] Napoli. E' questa la notizia più importante della giornata di ieri in cui, alle 14, scadeva anche il termine per la risoluzione della comproprietà dei [illegible] azzurri [illegible] Bearzot.*

Il Napoli ha raggiunto l'accordo con Giacomini tramite il [illegible] general manager Bonetto. L'ex allenatore del Torino si avvarrà della collaborazione di Alberto Delfrati e, come preparatore atletico, di Giuliano Zoratti.

In quanto alle comproprietà il primo contratto, quello [illegible] Massaro, era stato già deporitato dalla Fiorentina riscattato col Monza); il secondo, invece, ha comportato una «coda». Catanzaro e Mestrina, per Edy Bivi, sono infatti finiti alle buste. Dietro la Mestrina c'è la Roma. E infatti sarà certamente la Roma ad aggiudicarsi il giovane attaccante veneto (22 anni, 13 gol nell'ultimo campionato più ringalluzzito nelle Coppe), lunedì, quando la Commissione disciplinare aprirà ufficialmente le buste e assegnerà il giocatore.

La Roma, attraverso la Mestrina, avrebbe offerto circa un miliardo; il Catanzaro poco meno di 800 milioni. Fino a ieri mattina il Catanzaro ha atteso inutilmente i dirigenti della Mestrina per fenire una definitiva concordata della comproprietà. Ma il presidente Merlo e il direttore sportivo Spartaco Landini sono rimasti inutilmente ad attendere nell'albergo per oltre due ore. [illegible] 12,20, quando [illegible] arrivati negli uffici della Lega di via Filippetti a Milano, il direttore sportivo della Mestrina Sartori aveva già depositato le buste presso gli uffici competenti.

A quel punto il [illegible] ha atteso circa un'ora per rifiatare. L'ing. Merlo ha ritoccato la prima cifra che aveva indicato (850 milioni) e ha presentato una bu[illegible] con circa 800 milioni. Che ci sia la Roma dietro la Mestrina non ci sono dubbi. L'ha svelato lo stesso Merlo dicendo apertamente che nella giornata di venerdì il presidente Viola gli aveva telefonato pregandolo di ritirare da Bivi «in cambio — ha puntualizzato il presidente calabrese — la Roma mi offriva la seconda metà di Zaninelli, il portiere».

f. o.

Il Cile ha battuto per 1-0 l'Eire a Santiago

Le panchine della serie A

ASCOLI	Marzone	(confermato)
AVELLINO	Marchioro	(dal Como)
CAGLIARI	Carosi?	(confermato)
CATANZARO	Pace	(confermato)
CESENA	[illegible]	(confermato)
FIORENTINA	De Sisti	(confermato)
GENOA	Simoni	(confermato)
INTER	Marchesi	(dal Napoli)
JUVENTUS	Trapattoni	(confermato)
NAPOLI	Giacomini	(dal Torino)
ROMA	[illegible]m	(confermato)
TORINO	Bersellini?	(dall'Inter)
UDINESE	Ferrari	(confermato)

Mancano, a completare il quadro, [illegible] squadre che saliranno dalla B.

Torneo Pozzo, a Favria il primo derby?

FAVRIA CANAVESE — Risultati secondo le previsioni nella giornata inaugurale del 13° Torneo Vittorio Pozzo svoltosi nel campo comunale di Favria Canavese. Gli allievi della Juventus hanno superato con punteggio tennistico (6-0) quelli dell'Ardor.

Anche rotonda la vittoria del Torino di Nello [illegible] [illegible] [illegible] sconfitto il Lascaris per 3-0.

Più sofferta invece la qualificazione degli slavi della Stella Rossa, opposti ad uno spigliato Barcanova. Terminati i tempi regolamentari sullo 0-0, sui calci di rigore si sono affermati gli slavi per 5-4. Nell'ultimo incontro della eliminatorie il Genoa ha battuto il Bacigalupo per 3-0.

In semifinale si incontreranno [illegible] stamane Juventus-Genoa e Torino-Stella Rossa. Per la prima volta la [illegible] del «Pozzo» avrà un derby tutto torinese?

g. b.

PROGRAMMA: ore 9,30: Juventus - Genoa; ore 10,45: Torino - Stella Rossa; ore 14,15: finale 3°-4° posto; ore 17,05: finalissima.

Coppa d'Inghilterra, tutto da rifare

LONDRA — Non sono [illegible] 120 minuti di gioco per assegnare la Coppa d'Inghilterra. Tottenham e Queens [illegible] Rangers hanno pareggiato per 1-1 nei supplementari dopo che i tempi regolamentari si erano chiusi sullo 0-0. Il Tottenham, favorito dal pronostico contro una formazione di seconda divisione, è [illegible] in vantaggio con Hoddle al 109' e sembrava ormai fatta per la squadra londinese quando il terzino del Queens [illegible] Rangers, Terry Fenwick, ha battuto di testa Clemence al 115'.

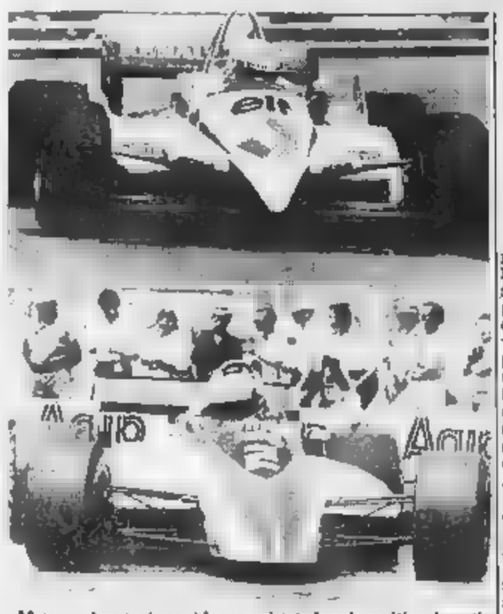
E' stata una partita combattuta anche se non bella sul piano tecnico, ricca di capovolgimenti di fronte: più ordinato (e sciupone) il Tottenham, pericoloso il Queens Park Rangers sulle azioni di rimessa, un risultato sostanzialmente giusto che obbliga le due squadre alla ripetizione dell'incontro giovedì.

Nel Tottenham non ha giocato l'argentino Ricardo Villa, tenuto in tribuna per via del conflitto delle Falkland.

Per quanto riguarda la Coppa di Scozia, ieri l'Aberdeen ha battuto a Glasgow il Rangers per 4-1 dopo i tempi supplementari.

Nel Gran Premio di Monaco di Formula 1 nuova sfida tra i motori turbo e quelli normali di fronte a centomila spettatori

Patrese speranza italiana a Montecarlo



Monaco. Arnoux (sopra) ha conquistato la pole position davanti a Patrese nelle prove del Premio di Formula 1 (Tel.)

Il pilota Brabham a fianco di Arnoux (Renault) che ha conquistato «pole position» - Giacomelli, con l'Alfa, in seconda fila, Pironi, una Ferrari in ripresa, in terza - Ancora polemiche per i pesi irregolari

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MONTECARLO — Tutto passa, tutto si dimentica. La Formula 1, pur recando con sé un fardello di problemi e di polemiche, ritrova oggi in questo piccolo principato dove ha vissuto alcuni suoi periodi più gloriosi, un momento magico, quel che l'ha fatta diventare degli sport più popolari. Lo conferma il «tutto esaurito» (biglietti e posti-letto) che il G.P. di Monaco offre ai tifosi. Almeno centomila spettatori per la gara, un giro d'affari di decine di miliardi: è un risultato che non si può contestare.

E, bene o male, c'è anche il motivo agonistico, una lotta serrata, l'incertezza di una corsa sempre imprevedibile. L'ultimo turno di prove ha visto ieri i piloti impegnarsi sino allo spasimo.

Poteva già essere una giornata trionfale per la nazionale dei motori se il piccolo terribile Arnoux, proprio negli ultimi cinque minuti, non avesse soffiato la *pole position* a Riccardo Patrese e sorpinto Bruno Giacomelli al terzo posto. Il pilota francese ha costretto gli avversari alla rincorsa.

La Renault Turbo è stata cronometrata in 1'23"28, alla media di 143,168 l'ora: incredibile in questo circuito «budello». Ovviamente si tratta del nuovo record del tracciato, che cancella quello (1'25"71) ottenuto lo scorso anno da Nelson Piquet con la Brabham. E' vero che nel 1981, in regime di monogomma Michelin, non c'erano pneumatici da qualificazione, ma il miglioramento è di quasi due secondi e mezzo in meno sono la dimostrazione di quanto progrediscano le vetture in fatto di velocità in curva.

René Arnoux è convinto di poter vincere. Lo confortano la potenza della sua macchina e soprattutto l'elasticità del motore turbo preparato proprio per questa gara dalla Renault. Ma il francese dovrà subito guardarsi dagli attacchi di Patrese, che non nasconde, a sua volta, la speranza di primo successo in Formula 1 dopo tanti anni di anticamera. Conta molto la Brabham motore Cosworth, che è stata sempre competitiva in questa stagione, così come le Williams di Rosberg e Daly, anche se qui relegate in file arretrate.

I primi tempi si sono inseriti un Giacomelli in vena di rivincite (ma per l'Alfa Romeo è meglio parlare di ruolo di *outsider*), l'altro pilota della Renault, Alain Prost, ed un sorprendente Didier Pironi. Il quinto tempo della Ferrari (1'24"58) deve essere considerato ottimo per numerosi motivi.

Primo, perché significa che i problemi di sottosterzo emersi giovedì sono spariti, secondo — e questo è il fatto più importante — perché il pilota è stato capace, in un momento così difficile, di mostrare una grande combattività. Si era detto nei giorni scorsi che Didier in passato aveva perso il confronto con Gilles Villeneuve sul piano delle *performances*. Ora Pironi ha una splendida occasione per dimostrare che certe critiche erano giustificate.

La Ferrari, nei confronti delle vetture spinte motori Cosworth, ha oggi un'altra carta favorevole per la solita questione del peso. Ieri nelle prove molte squadre hanno mandato in pista macchine più leggere di kg minimi consentiti, mettendosi poi in regola con rabbocchi d'acqua prima delle verifiche (e Frank Williams ha litigato con un commissario). E quindi presumibile che oggi — con controlli più semplici e efficaci — queste stesse monoposto rendano meno di quanto abbiano fatto nelle qualificazioni.

Si attende dunque giornata italiana. Oltre a Patrese e Giacomelli, che partono in prima e seconda fila, l'attenzione si concentra su De Cesaris (settimo tempo) e Alboreto (nono). Il romano è stato avantaggiato dalla rottura dell'alberino della distribuzione sulla Alfa da gara, il milanese, che aveva ottenuto il secondo risultato nelle prove libere, non ha tutto ripetere l'exploit per un'uscita di pista con cedimento di sospensione. Da Alboreto, comunque, non ci si intelligente. E' rimasto indietro Lauda, alle prese con McLaren quasi ingiudicabile.

Non sarà in gara l'Osella che non è riuscita a qualificarsi con Jarier. La macchina dotata di un nuovo telaio è rimasta ferma lungo il circuito per una banale rottura fil filo dell'acceleratore) e con il «muletto» non c'è nulla fare.

Cristiano Chiavegato

Al francese Ferté la corsa di F. 3

MONTECARLO — Il giovane francese Alain Ferté (Martini Racing Romeo) ha vinto il G.P. di Monaco di F. 3, la gara che dovrebbe essere un trampolino di lancio per i campioni. La corsa era stata dominata da Philippe Alliot, che però nel penultimo giro è stato speronato in curva da Ferté. Terzo l'argentino Oscar Larrauri, di cui si parla come possibile futuro pilota Ferrari (qualcuno sostiene che avrebbe già provato a Fiorano).

Nelle pagine seguenti altri servizi e foto sul Gran Premio di Monaco.

Lauda in sesta

Al Gran Premio di Monaco, sesta prova del mondiale di F.1, partecipano 30 piloti. Ecco lo schieramento di partenza:

1° Arnoux (Renault 16)	1'23"781	Patrese (Brab. 2)	1'23"781
(A. R. 21)	1'23"838	Prost (Renault 15)	1'24"128
3° Pironi (Ferrari 28)	1'24"385	Rosberg (Will. 6)	1'24"840
4° De Cesaris (A. R. 22)	1'25"235	Daly (Williams 5)	1'25"280
5° Alboreto (Tyrrell 3)	1'25"440	Watson (McLaren 7)	1'25"583
Mansell (Lotus 12)	1'25"643	Lauda (McLaren 8)	1'25"913
7° Piquet (Brabham 1)	1'26"126	Winkelhock (Ats 9)	1'26"260
8° De Angelis (Lotus 11)	1'26"150	Chesver (Talbot 25)	1'26"403
9° Henton (Tyrrell 4)	1'26"280	Laffite (Talbot 26)	1'27"007
10° Surer (Arrows 23)	1'27"013	Salazar (Ensign 20)	1'27"022

Non qualificati: (Arrows 30) 1'27"306; (Theodore 33) 1'27"313; (12) 1'27"385; Warwick (Toleman 1'28"075; Javier (Osella 32) 1'28"304; Guerrero (Ensign 14) 1'28"435.

Il Gran Premio di Monaco partirà alle ore 15,30. Il programma 76 giri per un totale di km 251,312. Diretta tv dalle 15,25 (Rete 2).

Pironi è contento «Ferrari posto»

DAL NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

MONTECARLO — *René Arnoux ha l'intima convinzione di poter conquistare oggi la sua terza vittoria in Formula 1* «Ho una macchina di un motore fantastici — dice —. Solo la sfortuna potrebbe battermi, come è già accaduto in altre occasioni. Dovrò stare solo attento alla partenza, il momento cruciale della gara. Ma avverto i miei rivali: il turbo che ho a disposizione non è quello di una volta. Ora la risposta e l'accelerazione immediate, tanto veloci che a volte io stesso resto sorpreso».

Le dichiarazioni di Arnoux non sembrano turbare gli avversari. Riccardo Patrese annuncia propositi battaglieri. «Certo, sarebbe stata una bella soddisfazione partire davanti a tutti a Montecarlo. Ma non sono i metri di distanza da Arnoux che mi fanno paura. Io attaccherò per andare in testa. Poi saranno gli altri a dover inseguire. L'importante è uscire fuori dalla mischia al momento del via e lo ci sono. La macchina va bene e spero non avere problemi di gomme».

«Non sarà facile vincere: l'Alfa Romeo è sempre più competitiva e prima o poi riuscirà a portarsi in vertice. Poi ci sono le Williams che dei martelli. Insomma una bagarre. Non credo molto nel turbo, e Arnoux non riesca ad andare al comando e faccia da "tappo", come successe lo scorso anno con il povero Villeneuve».

La scarsa sovralimentazione per i motori sovralimentati non è condivisa Didier Pironi. «Era determinante — *afferma il francese* — non partire troppo indietro. Ed era ancora più importante mettere a punto la macchina. Credo di esserci riuscito nel migliore dei modi. La mia Ferrari ora è molto competitiva. Se avessi trovato meno traffico in pista sarei sceso sicuramente sotto l'1'24"». In gara si girerà massimo intorno all'1'25" e quindi io sono abbastanza ottimista».

Per Bruno Giacomelli, invece, la corsa è una incognita. «Sono stato talmente perseguitato dalla sfortuna — *afferma* — che non voglio pronostici. La mia Alfa Romeo è veloce e tiene bene. Ma siamo ancora a livello di ricerca per la macchina, dobbiamo scoprirne i limiti e le debolezze».

Un po' di preoccupazione segna lo sguardo Michele Alboreto. «Avrei preferito essere un po' più avanti nello schieramento. Sarà come al solito una gara a eliminazione e i sorpassi saranno determinanti soprattutto nella parte finale, quando gli organi meccanici e le gomme delle macchine saranno duramente provati».

Ercole Colombo

Assurde proposte tecniche Fisa

MONTECARLO — Balestre e la Fisa hanno presentato una specie di ultimatum ai costruttori, chiedendo l'approvazione, entro oggi, di un pacchetto di proposte tecniche da presentare al Comitato esecutivo del 22 giugno. Un complesso di soluzioni incredibili, il peso minimo a kg, la riduzione della larghezza massima delle monoposto da cm a cm 175. Le richieste sono state giudicate inaccettabili e non hanno convinto neppure Ecclestone.

Anche i campioni delle due ruote impegnati in un Gran Premio a Madrid

Tra tempi fantasma e folli cadute supersfida per le moto in Spagna

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MADRID — La rissa è finita anche ieri, ma non abbiamo idee precise è finita poiché, riprendendo le tradizioni, gli organizzatori madrileni hanno ripreso a litigare con i cronometri conseguendoci una graduatoria che è frutto di omissioni e valutazioni soggettive. Poco importa, perché tra tempi ufficiali e ufficiosi, abbiamo la sicurezza che almeno otto piloti sono in grado di girare in tempi simili, il che significa battaglia folle oggi nel G. P. di Spagna motociclistico, massa di velocità e di resistenza.

Nei giochi tempi veri, falsi, ufficiali e ufficiosi, la Honda ottiene Spencer la prima *pole position*. Spencer ha guidato il suo stile piuttosto sporco nelle prove della mattinata e tra una derapata e l'altra ha ricevuto in regalo, 1'30"63 ufficiale, per i boxes non più di 1'31"30. In compenso, nel pomeriggio Uncini, tirando per due soli giri, è stato prima annunciato recordman con 1'30"24, poi declassato a 1'31"65. parla, invece, d'un tempo sicuramente inferiore agli 1'31", molto credibile visto che Roberts ha girato a quel punto in 1'32"07 ed è stato rimontato dall'italiano di almeno un centinaio di metri. Anche Lucchinelli il 1'31"80 non registrato soltanto dai cronometri ufficiali.

Contano, in definitiva, tutti questi exploits, perché oggi per vincere tanti giri buoni, diciamo 1'32" è una super prestazione isolata. Insieme con la stanchezza progressiva bisogna considerare l'usura delle gomme, che sarà terribile. Dovrebbero essere leggermente avvantaggiate Michelin (Sheene, Lucchinelli, Uncini) sulle Dunlop (Roberts e Mamola), che hanno sezione più piccola.

E' difficile in campo di partenti tanto equilibrato riuscire a intravedere un favorito. Conteranno le condizioni fisiche e su questo piano meno a posto fra tutti è Lucchinelli che sente ancora male al piede destro e guida con un certo impaccio. Dice Lucchinelli: «*Io spero, una volta partito, di riuscire a dimenticare male. In queste condizioni, in entrambi i giorni, ho finito per staccare sempre un in anticipo, per avere più tempo e non trovarmi magari con la marcia che si inserisce male e mi sbilancia moto. Con un piede così non puoi pensare di toccar terra per bilanciarti: cadi e basta*».

C'è poi la variabile della tattica Uncini, con la fantasia sul suo peso piuma, è stato finora indicato un da gara breve. Lui non è affatto d'accordo: «*Non posso certo un quintale, ma con i miei chili ho più muscoli di tanti che credono d'essere dei culturisti. Se c'è proprio un confronto che non mi spaventa è quello alla distanza. Io ho sempre girato un minimo di margine, gli altri no. Vedremo dopo 37 giri riuscirà a fare ancora sbandate spettacolari*».

Pochi complimenti pure nelle classi minori, particolarmente nella 125 cc. Lazzarini mantiene sempre il miglior tempo la Garelli, l'altro ex campione del mondo, Bianchi, è risalito al secondo posto, davanti ad Angel Nieto, altro plurititolato. In gra- tener botta da vicino solo anche il venezuelano Palazzese e l'italiano Aldrovandi. Nella 50 Lazzarini, con l'inedita Garelli sempre in miglioramento, continua ad essere preceduto da Dorflinger.

Nella 250 cc Wimmer per cercare avvicinare Baldè ha preso una botta clamorosa. Fortunatamente, la serata è stata esclusa ogni frattura cranica. Trauma testa in- per lo svedese e mento e mandibola fratturati per l'austriaco Minich.

Giorgio Viglino

50 CC: 1. Dorflinger (Ger) Kreidler 1'47"53; 2. Lazzarini (It) Garelli 1'48"31; 3. Timmer (Ol) Bultaco 1'50"32; 4. Lavarda (It) Villa 1'51"32; 5. Termo (Sp) Kreidler 1'51"44.

125 CC: 1. Lazzarini (It) Garelli 1'38"82; 2. Bianchi Sanvenero 1'39"15; 3. Nieto (Sp) Garelli 1'39"34; 4. Palazzese (Ven) 1'40"05; 5. Aldrovandi (It) 1'40"12.

250 CC: 1. Baldè (Fr) Kawasaki 1'34"15; 2. Wimmer (Ger) 1'35"21; 3. De Radigues (Bel) 1'35"25; 4. Tournadre (Fr) Yamaha 1'35"64; 5. Freymond (Svi) Mba 1'35"68; 6. Ferrelli (It) Mba 1'36"11.

500 CC: 1. Spencer (Usa) Honda 1'36"83; 2. Roberts (Usa) Yamaha e Middelberg (Ol) Honda 1'37"27; 4. Uncini (It) Suzuki 1'37"85; Sheene (Gb) 1'37"88; Crosby (NZel) Yamaha 1'37"92; 7. Mamola (Usa) Suzuki 1'38"84; 8. Lucchinelli (It) Honda 1'38"94; 9. S. Rossi 1'39"38; 10. Katayama (Giap) 1'39"20.

Si chiudono gli Internazionali di tennis

La finale di Roma Teltscher-Gomez

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ROMA — *E' Andres Gomez, 22 anni, la rivelazione di questa edizione degli Internazionali d'Italia di tennis; il più forte giocatore mai tra Ecuador dopo Francisco Segura, il popolare «Pancho», autentico showman racchetta, applaudito protagonista della prima troupe professionistica insieme a Kramer, Rosewall e Gonzales. Tanto sgraziato era Segura, le sue proverbiali gambe storte oggi sessantenne fa ancora consigliere a Jimmy Connors), tanto aitante fisicamente è Gomez, che potrebbe benissimo figurare su di campo di basket, con il e 95 di altezza, la sua mobilità, la sua potenza atletica.*

Mancino, Gomez gioca bene sia di diritto che di rovescio, ha ottimo servizio; sa attaccare giocare regolarità fondo campo. Opposto Wilander, il giovanissimo svedesino intenzionato imitare Borg, Gomez ha mostrato di temere i passanti del rivale sposando una tattica attendista. Ma lo svedese commetteva meno errori aveva buon gioco, approfittando dei frequenti cali concentrazione del rivale.

Dopo aver perso con il primo set, a metà del secondo Gomez aumentava ritmo e piazzata di colpi, facendo salire la baldanza di Wilander e mostrando i limiti di potenza del gioco del biondino. Per Gomez, che giocherà il prossimo torneo di Wimbledon («Mi sono programmato per giocare bene sulla terra, sull'erba perderei solo tempo), *finale Roma è il primo grosso traguardo, anche se lo scorso anno ha vinto il suo primo torneo Volvo Grand Prize Bordeaux.*

In finale fal'meglio di cinque set affronterà Elliot Teltscher, che, forte della maggiore esperienza e consistenza, ha posto fine alla lunga avventura del peruviano Pablo Arraya, che però si è arreso solo al terzo set dopo avere sprecato il triplo in un match di regolarità e pressione da fondo campo.

Non c'è dubbio che Teltscher, denti da radiatore, lanciti brufoli, è il giocatore da battere. Ha dalla esperienza e maggiore attitudine, anche c'è solo anno di differenza fra i due finalisti (sono nati entrambi il 15 marzo, nel '59 lo statunitense, nel '60 l'ecuadoregno). La vittoria di Roma per Teltscher potrebbe essere una conferma dei progressi già fatti registrare lo scorso anno, quando si qualificò per il «Masters» arrivando alla semifinale dopo avere battuto addirittura McEnroe.

Rino Cacioppo

Singolare (semifinali): *Gomez-Wilander 5-7, 6-4, 6-3; Teltscher-Arraya 6-4, 3-6, 6-3.*

Doppio (semifinali): *Fibak-Fitzgerald b. Doyle-Palin 6-1, 6-3; Cunthardt-Taroczy b. Gomez-Nastase 6-4, 6-4.*

Pallavolo: la Santal battuta nettamente (3-0) nella prima sfida di finale

Robe di Kappa, una mano sul titolo

Piero Rebaudengo grande regista dei torinesi Tra i parmigiani bene solo Negri e Lanfranco

TORINO — Una Robe di Kappa pressoché perfetta in battuta e a muro ha ipotecato il quarto scudetto consecutivo, vincendo con un netto 3-0 la partita d'andata dei playoff per il titolo contro la Santal.

Davanti a 3500 persone, i torinesi hanno confermato di essere sempre la squadra leader della pallavolo italiana: contro la loro determinazione vincente poco o nulla ha potuto la Santal, efficiente ed all'altezza soltanto in Lanfranco, Negri e Kim Ho Chul (nonostante il dito lussato e la conseguente vistosa fasciatura): gli altri della squadra parmigiana si sono persi presto. Dapprima Ninfa ed Errichiello, poi Vecchi, palesando una insufficiente maturità per una partita tanto importante.

La Robe di Kappa, d'altronde, ha sbagliato pochissimo: Piero Rebaudengo è stato magnifico per come ha saputo far giocare tutta la squadra, affidandosi soltanto nel finale del terzo set alla dirompente forza di un Bertoli capace di chiudere la partita con cinque schiacciate vincenti consecutive. Prima di quel momento i meriti andavano divisi equamente fra tutti: da Borgna a Zlatanov (autore in quella che potrebbe essere la sua ultima partita torinese forse della sua miglior prestazione da quando è in Italia), da Pilotti a Dametto. Tutti perfetti, al punto che sarebbe difficile fare una classifica di merito.

Messi in difficoltà i parmigiani con battute sempre di quoziente altissimo di difficoltà, la Robe di Kappa ha completato la sua opera con un «muro» che non è mai saltato a vuoto. Kim Ho Chul, già in difficoltà per ricezioni spesso poco pulite, ha cercato di «inventare», ma anche quando ci è riuscito, nell'uno contro uno i torinesi hanno spesso avuto la meglio. Tutt'al più si coreano può essere imputato di non aver abbastanza insistito su Negri, specie nel secondo set, quando questi sembrava l'unico in grado di mettere in difficoltà gli avversari.

Breve la storia della partita durata complessivamente appena un'ora e sette minuti. Nel primo set c'è stata partita fino al 4-3 per i torinesi. Poi 11 punti di seguito hanno chiuso la frazione in 18' *(poi 15-3*

Secondo set. Parte bene la Santal (4-0), poi un muro di Pilotti su Vecchi dà il la alla riscossa che porta al pareggio. Ancora vantaggio per i parmigiani (5-4), quindi ancora un muro su Vecchi scatena i padroni di casa, che si portano sul 13-5 per poi chiudere sul 15-7 in 20'.

Ultima frazione. E' la più combattuta, con la Santal che trova in Lucchetta una buona alternativa a Vecchi ed ha Errichiello in ripresa. Sul 9-8 per i parmigiani Rebaudengo incomincia a cercare Bertoli. Sull'11 pari lo fa per cinque volte consecutive, riconquistando così la palla e creando la premessa per i quattro nti partita. 15-11 alla fine per complessivi 29' di gioco.

Giorgio Barberis

Torino. Ninfa e Lanfranco a muro cercano di fermare Pilotti

Brasile mundial al computer tv

ROMA — Brasile batte Spagna 2-1 (2-0). Questo l'esito della finalissima del Mundial '82 che si disputerà l'11 luglio a Madrid il cervello elettronico. La trasmissione televisiva «Mondial» computer» ha fornito il responso dell'elaboratore su tutte le partite del Mundial tenendo conto di caratteristiche tecniche, fattori ambientali e altre indicazioni. L'Italia, secondo l'elaboratore, arresta la sua marcia nel secondo turno dopo aver vinto il primo per differenza-reti. Le sorprese non sono molte, solo la Spagna ultima avv più blasonati, addirittura la Germania in semifinale.

Motori e Moto

• Autocross a Lombardore oggi (ore 11-19 circa) per il campionato : in gara i «motoristi» da tre litri e gli assi specialità.

• Nel Rally delle 4 Regioni «Lucky»-Perniciol (Opel Ascona) davanti ai compagni squadra «Tony» e Biasioni e a Zanussi (Lancia Rally), ora in testa al campionato italiano e all'europeo.

• Comunale è programma oggi (ore 15) una partita tra vecchie glorie e giornalisti torinesi. L'incasso sarà utilizzato per l'acquisto di un'autoambulanza donare all'ospedale Sant'Angelo dei Lombardi, uno centri più colpiti dal terremoto.

Oggi in TV

RETE 1

Calcio: 14,30, presentazione delle squadre che partecipano ai Mondiali; 16,50, risultati primi tempi; 17,55, finali; 18,30, 90' minuto; 19, sintesi di un tempo di B. Sport varì; 21,45, La domenica sportiva.

RETE 2

Auto: 15,30-17, da Montecarlo, Premio di F. 1. Sport varì: Domenica sprint.

RETE 3

Calcio: 14,30-16,50, in sintesi da Wembley finale Coppa Inghilterra. Tennis: 14,50-17,30, da Roma Internazionali d'Italia. Sport varì: 19,15 Sport regione; 20,40 Sport 3. Calcio: 22,30-23,15 Un tempo di B.

Oggi Vinovo il tradizionale abbinamento tra galoppo ed eleganza

Un Gran Premio Moda senza pronostico

— *Tradizionale abbinamento tra l'eleganza femminile e il purosangue oggi all'ippodromo Federico Tesio. In pista galoppatori disputano il G.P. della Mole, 30 milioni di lire, sulla distanza di metri. My Karim, montato da Giovanni Frontini, è al vertice della pesi con 56 chili. Seguono Stalit (V. Bartalotta 55 ½), McLaren (L. Mento 53), Alberto Giacometti (C. Bertolini 51), Deplinium (F. 50). Adrienne Mesurat (M. Zini 45 ½), Akedoro (F. Ligas 45) e Muffin (R. Mascolo 45).*

Pronostico incerto. McLaren, irlandese d'origine, piazzato nel recente Premio Lombardia a S. Siro, potrebbe tornare successo, Stalit, My Karim e Akedoro permettendo. Da seguire anche la torinese Adrienne Mesurat, cavalla capace di azzeccare la fuga vincente una distanza che predilige.

Una cinquantina di altri concorrenti partecipano alle corse di contorno fra cui si distingue il Premio Roero, 11 milioni di lire, riservato ai puledri di 2 anni. i nostri favoriti: Pr. Società Ippica: Thelonious Monk, Pine; Pr. Roero: Priman, Campiello; Pr. Valgrisenge: Ara del Tesoro, Manocala; Pr. Giorgione: Mir Lussac, Night Day; Pr. Ricoli: Ronzard, Ergon del Roero; Pr. Metauro: Saggio, Porto Reale; Pr. Champorcher: Spring Hickey, Vilady.

Prima del Premio della sfileranno sotto le tribune le modelle di Emp Badolato per l'eleganza di primavera estate, di Rita Togno per le pellicce invernali e gli indossatori di Nicola Calandra per gli abiti maschili.

Ieri, nella riunione di trotto, pur trovando in Gay Frances una strenua avversaria. Più indietro, Bachie regolato San per terzo posto. Media del vincitore sui 1'19"8. Tot. V.te 13; p.ti 11, 13; acc. 21. Nelle corse restanti si sono imposti Itis, Altonero e Camp David.

a. deb.

Motocross 250 Maggiora

MAGGIORA — Oggi a Maggiora, dopo una settimana d'intervallo, riprende la lotta per il titolo iridato motocross classe dopo le prove disputate in Svizzera, Spagna, Belgio e Cecoslovacchia.

Nelle prove di qualificazione di ieri oltre 40 corridori alla conquista dei posti disponibili. I primi dieci in classifica dello anno entrano di diritto, buon risultato degli italiani che Picco, Nespoli, Dotti, Orlando, Martignoni e Falappa sono entrati negli ammessi, più Ivan Alberghetti su Gilera che, malgrado gli è stato tolto il poche ore prima di questa partenza, è riuscito ad ottenere il quarto tempo.

Oggi alle 15 la prima partenza, seguita alle 17,15 dalla seconda. Il prezzo d'ingresso è di lire.

Pallanuoto: sconfitto il Bogliasco

Recco verso lo scudetto

GENOVA — Il Kappa Recco ha vinto il derby col Rici Bogliasco e ha messo così una grossa ipoteca sullo scudetto pallanuoto. Il match fra le due capolista è stato molto combattuto: gli ospiti si sono portati in vantaggio e hanno condotto i primi due tempi, poi nella terza e quarta frazione il Recco ha gradualmente rimontato, fino a fissare il risultato 6-4, con gol consecutivi.

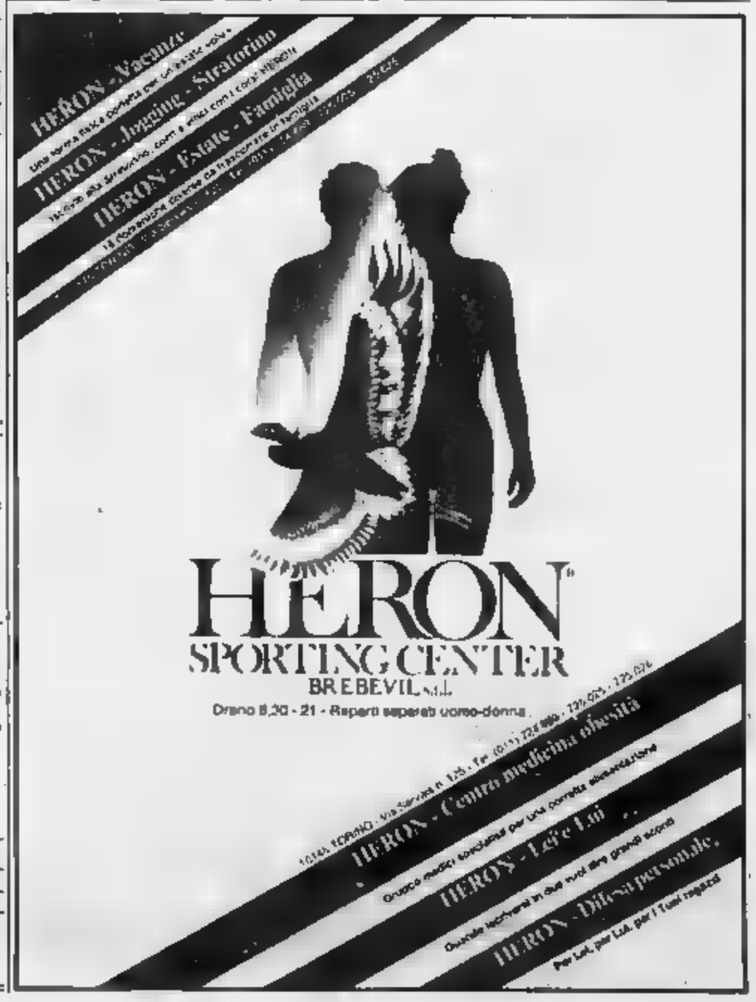
RISULTATI: Jeans West Pescara-Canottieri Napoli 7-5; Erg Mameli-Lazio 8-5; Posillipo-Novogas Nervi 10-10; Camogli Portofino-Ortigia 8-5; Kappa Recco-Rici Bogliasco 6-4; Florentia-Del Monte Savona 7-7.

CLASSIFICA: Kappa p. 24; Rici 20; Camogli 22; Del Monte e Canottieri 21; Florentia 18; Posillipo 15; Novogas e Ortigia 14; Erg 13; Jeans West 10; Lazio 2.

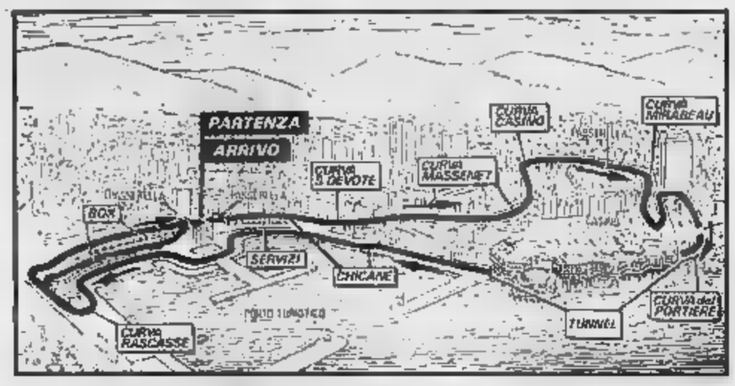
PROSSIMO TURNO (5 giugno): Canottieri-Florentia; Lazio-Camogli; Ortigia-Erg; Rici-Nervi; Del Monte-Jeans West; Kappa-Posillipo.

«La Stampa» di oggi 23 maggio 1982 è uscita in 571.825 esemplari

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorio Chiusano, Isaia Coidero di Montaldo, Umberto Cuttica, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli, Ferraro (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Paradiso
Stabilimenti tipografici: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino
© 1982 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 29
CERTIFICATO N. 398 DEL 23-12-1981



Il giovane pilota italiano della Tyrrell descrive le insidie e i pericoli di un Gran Premio unico al mondo



Nel disegno risalta chiaramente il tortuoso percorso del Gran Premio di Monaco, ricavato all'interno del Principato nelle vie che uniscono il porto e la zona marittima al Casinò e alla parte alta della città. Il circuito è rimasto fondamentalmente quello su cui nel 1950, anno di inizio del campionato mondiale di Formula 1, si impose Juan Manuel Fangio [illegible] l'Alfa [illegible] davanti alla Ferrari di [illegible] Ascari e alla Maserati di Chiron.

[illegible] allora [illegible] [illegible] non molto più lunga: 100 giri di m 3340 per un [illegible] di ben [illegible] km. Le medie orarie sono progressivamente salite dai circa 100 km/h dei primi anni sino a quella [illegible]rà stabilita nel 1981 da Gilles Villeneuve con [illegible] Ferrari Turbo: 132,059 km/h.

E' curioso rilevare che nella storia del Mondiale nessun pilota italiano si è [illegible] imposto nel Gran Premio di Monaco mentre [illegible] vittorie di vetture «made in Italy» sono numerose. Negli ultimi sette anni la Ferrari si è affermata [illegible] quattro volte.

Alboreto: a Monaco guido così

«Ogni minima incertezza può costare cara» - «La partenza è determinante, perché i sorpassi sono difficilissimi» - «Cruciali la curva [illegible] St. Devote [illegible] le chicanes»

Il circuito cittadino di Montecarlo è certamente uno [illegible] più impegnativi. Le caratteristiche [illegible] tracciato, stretto [illegible] tortuoso, costringono [illegible] pilota mantenere la massima concentrazi[illegible] possibile.

Ogni minima incertezza può costare cara e vanificare lo sforzo prodotto in tutta una corsa massacrante anche sul piano fisico. [illegible] deteriorare una gomma per trovarsi in gravi difficoltà.

Detto questo, parliamo della guida, della tecnica che [illegible] necessario adoperare per correre a Montecarlo. La partenza [illegible] determinante, sia per i rischi di incidenti, sia per conquistare posizioni che poi è difficile scalzare se non intervengono fattori esterni, come le rotture.

Quando scatta il semaforo, davanti ai box, bisogna avere quattro occhi. La cosa [illegible] migliore è impostare una propria traiettoria e non modificarla assolutamente. Nella prima chicane [illegible] deve evitare l'imbottigliamento [illegible] poi [illegible] va in [illegible]ita verso il Casinò che [illegible] uno dei punti più ostici del percorso. Si arriva in quarta piena e [illegible] deve affrontare una «esse» prima a sinistra [illegible] quindi a destra che sbilancia la macchina. L'asfalto in quel punto è anche piuttosto scivoloso.

La discesa che porta al Mirabeau [illegible] [illegible] un problema mentre è difficile affrontare i tre tornanti successivi, in quanto il peso della monoposto è tutto spostato in avanti.

Dopo aver fatto rapidi cambi [illegible] marcia sino alla «prima», [illegible] arriva all'Anne[illegible] al relativo curvone che si affronta in quinta piena. La visibilità è scarsa e si deve tenere giù il piede senza vedere [illegible] e senza sapere [illegible] accade di fronte. E' uno dei tratti più rischiosi, anche perché prima della piscina c'è una chicane da affrontare in terza. Qui ci vuole [illegible] precisione assoluta. Pochi millimetri da [illegible] parte o dall'altro e si finisce contro i guard-rail o addosso ad un muro. Problematico anche l'ingresso della curva della Rascasse, dove dall'impostazione della traiettoria dipende sia la velocità in cui si entra nella chicane che immette ai box, [illegible] l'accelerazione nel rettilineo del traguardo dove si arriva in quinta piena a circa 250 l'ora.

Tutta la pista offre poche possibilità [illegible] sorpasso. A parità di macchina è praticamente impossibile superare. I punti cruciali [illegible] [illegible] [illegible] St. Devote alla fine del rettifilo e le due chicanes. [illegible] se un rivale non ha problemi e non [illegible] mette errori, non c'è nulla da fare. E' meglio aspettare per non rischiare inutilmente.

Michele Alboreto

Michele Alboreto [illegible] uno dei giovani leoni della Formula 1: 25 anni, scapolo, vive [illegible] Milano. Ha esordito l'anno scorso a Imola nel San Marino. Guida la Tyrrell, è al suo 2° G. P. di Monaco

In nessun'altra gara [illegible] selezione così spietata come quella che si verifica nel Principato

Un circuito senza pietà per le macchine

I saliscendi, le continue accelerazioni-frenate mettono a dura prova gli organi meccanici - Il problema [illegible] guard-rail e dei cordoli

MONTECARLO — Contestato in un passato anche recente dai piloti che lo consideravano pericoloso, il circuito [illegible] Montecarlo pone indubbiamente dei problemi unici [illegible] suo genere. Difficile dire se [illegible] maggiore [illegible] fatica degli uomini o quella delle vetture, certo, in ogni caso, il rischio di incidente viene ampliificato dal fatto che si corre entro due [illegible] di acciaio [illegible] «guard-rail») ed a pochissima distanza dal pubblico.

Il circuito è il più lento di [illegible] la stagione [illegible] F.1, tuttavia la velocità media è progressivamente [illegible] dagli 80 l'ora dell'anteguerra fino ai 135 attuali. E c'è un tratto, dopo il tunnel, dove le moderne monoposto sfiorano la punta dei 250 l'ora.

MOTORE — Tutto sommato, [illegible] quello che soffre meno, anche perché mancano i tratti lunghi e veloci, dove sviluppare punte di potenza molto sostenute. [illegible] rischio, semmai, il fuorigiri per tentare il [illegible] passo, dato che è ben difficile superare in una pista [illegible] angusta.

CAMBIO — Lavora moltissimo, insieme [illegible] la frizione naturalmente. La frizione in [illegible] vettura da corsa, però, viene sollecitata in misura notevole solo alla partenza. Se poi il pilota è abile, [illegible] ci sono grossi rischi. Il cambio, invece, è sottoposto a continui passaggi di marcia; c'è la possibilità che si guasti il leveraggio o che chi è al volante, stanco, commetta [illegible] errore e faccia saltare i denti agli ingranaggi (ricordiamo che una monoposto non ha i sincronizzatori).

FRENI — Sono sottoposti a un duro stress, sempre per i continui rallentamenti le accelerazioni. Proprio a Montecarlo sono state sperimentate in passato varie soluzioni nuove, come i dischi con inserti di carbonio o i doppi freni anteriori. Se si resta improvvisamente senza freni si va subito fuori pista, se il cedimento è progressivo si arriva alla fine, a condizione di rallentare.

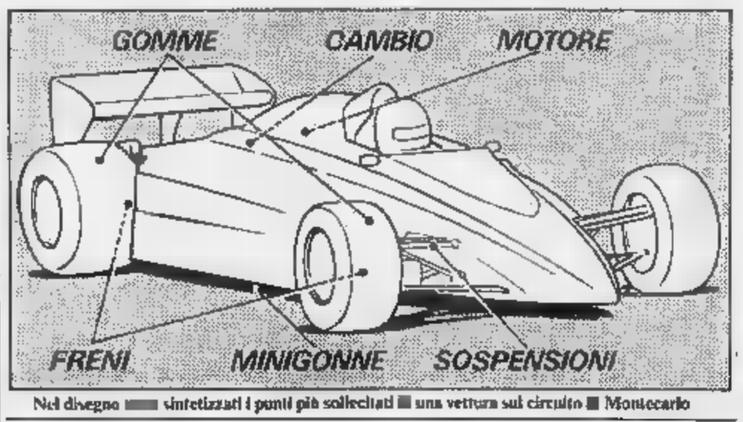
GOMME — Hanno un ruolo predominante nella tenuta di strada. Data la variabilità del tempo (sole, pioggia), c'è anche il problema di provare con un certo tipo di pneumatici e di scoprire che per la gara non servono più. Le diverse condizioni avvantaggiano o meno questa o quella vettura, a seconda [illegible] marca di gomme che usa.

SOSPENSIONI — Altro fattore importante, perché il tracciato è tortuoso, presenta cordonature messe ad arte per definire la carreggiata. Le stesse sono spesso scavalcate. Con lo scarso movimento verticale delle sospensioni, il problema è assai delicato e coinvolge naturalmente le minigonne.

AE[illegible] — Con questo termine oggi si indicano prima di tutto le minigonne, poi gli alettoni. Quattro anni fa a Montecarlo esordì la Lotus portatrice del misterioso sistema di paratie laterali, che nessuno capì appieno, tanto è vero che vennero ac[illegible] [illegible] commissari tecnici, con tutto quel che ne è seguito. Lo stesso Andretti, che provò [illegible] vettura, non ne rimase soddisfatto e non le volle in quella gara. Ormai il problema della sicurezza gira attorno a questa deprecabile invenzione. [illegible] le minigonne fanno tenuta all'aria, la velocità della vettura in curva [illegible] una cosa; [illegible] si perde contatt[illegible] la velocità possibile cala del trenta per cento. Il problema [illegible] di [illegible] trovarsi fuori limite.

Non [illegible] [illegible] il problema «turbonen turbo». Secondo noi non [illegible] pone, né a Montecarlo né altrove, come i risultati di tre [illegible] di competizione dovrebbero insegnare a chiunque. L'attuale formula di equivalenza [illegible] perfettamente valida ed equa.

Gianni Roghiatti



Nel disegno [illegible] sintetizzati i punti più sollecitati [illegible] una vettura sul circuito [illegible] Montecarlo

Intervista [illegible] il campione austriaco della McLaren

Lauda: «Oggi si emerge solo con molti sforzi»

MONTECARLO — Fra le tante doti [illegible] Niki Lauda, [illegible]o è pilota, c'è anche il senso dell'equilibrio. Non è la [illegible] di stare in bilico ma quella di saper usare, in molte occasioni, [illegible] cervello, [illegible] [illegible]elle sentire il campione austriaco lanciate giuste avventati, accusare o difendere qualcuno senza cognizione di causa o almeno senza avere analizzato in profondità i fatti. Certo le sue opinioni possono non essere condivise in taluni casi, ma sempre si può avere la certezza di un parere il più obiettivo possibile, pronunciato dall'alto di un'esperienza che in questo [illegible] [illegible] ha eguali [illegible] Formula 1 [illegible] quanto riguarda i piloti.

Il campione della McLaren sa che Montecarlo è gara difficile, soprattutto per le caratteristiche del circuito. L'austriaco è l'unico fra i piloti presenti che abbia vinto due volte su questo tracciato. Nel 1975 interruppe una serie negativa incredibile della Ferrari durata vent'anni. La Casa di [illegible]o infatti [illegible] era affermata per l'ultima volta nel «budello» monegasco [illegible] Trintignant nel 1955. Poi fece il bis l'anno successivo.

«Mi pare — sostiene con [illegible] sorriso [illegible] — che ci sia la famosa regola del "non [illegible] il due senza il tre". Comunque, io mi batterò al massimo ma non sarà sicuramente un'impresa [illegible]. Tutti [illegible] per vincere, particolarmente [illegible] Montecarlo. E poi i miei successi appartengono al passato: è cambiata [illegible] pista, sono cambiati i piloti, sono diverse le macchine. [illegible] sono affatto sicuro [illegible] farcela».

Lauda [illegible] fu pretattico. Ma dietro alla sua incertezza ci [illegible] [illegible] volontà terribile, una preparazione meticolosa. Mentre molti altri piloti nei giorni scorsi erano occupati nella maniere più disparate, chi andava a pesca, chi provava una nuova barca, chi faceva la pubblicità alle caramelle, Niki è rimasto nella sua casa di Hof, vicino a Salisburgo, per prepararsi fisicamente [illegible] psicologicamente. Ogni mattina [illegible] chilometri [illegible] corsa, ginnastica, training mentale, bicicletta, alimentazione speciale.

«Sono tornato alla Formula 1 dopo due anni [illegible] di assenza. A dirigere [illegible] compagnia senza [illegible] [illegible] divertito abbastanza. Ma le gare automobilistiche sono un'altra cosa, un impegno molto più esaltante. Bisogna fare [illegible] [illegible] critici ed io non sono certamente rientrato per fare la figura del principiante. E, neppure solo per partecipare a qualche gara».

[illegible] impegno totale, dunque. [illegible] Lauda non dice altro, non fa né programmi né proclami per il futuro. Le sue idee sono chiare e [illegible] no la porta aperta a ogni possibile soluzione. Se gli si parla dei motori turbo, li difende. «E' una scelta [illegible] — [illegible] — sviluppata nel pieno rispetto dei regolamenti. E' ingiusto cercare di trovare degli handicap per una macchina solo perché è diventata troppo competitiva. Bisogna pensarci prima. Mi auguro entro l'anno di poter disporre di una vettura con motore sovralimentato....». E' un accenno al motore Porsche per la McLaren? Oppure l'austriaco pensa già a un'altra squadra?

[illegible]

MONDIALE 1982

Pilota	Vettura	Sudafrica	Brasile	L. Beach	S. Marino	Belgio	Punti
PROST	Renault	9	9	—	—	—	18
WATSON	McLaren	1	6	1	—	9	17
ROSBERG	Williams	2	—	6	—	6	14
LAUDA	McLaren	3	—	[illegible]	—	—	12
PIRONI	Ferrari	—	1	—	9	—	10
ALBORETO	Tyrrell	—	3	3	4	—	10
[illegible]	Williams	6	—	—	—	—	6
VILLENEUVE	Ferrari	—	—	—	6	—	6
DE ANGE[illegible]	Lotus	—	—	2	—	3	5
ARNOUX	Renault	[illegible]	—	—	—	—	4
MANSELL	Lotus	—	4	—	—	—	4
PATRESE	Brabham	—	—	4	—	—	4
CHEEVER	Talbot	—	—	—	—	4	4
JARIER	Osella	—	—	—	3	—	3
WINKELHOCK	Ats	—	2	—	—	—	2
SALAZAR	Ats	—	—	—	2	—	2
PIQUET	[illegible]	—	—	—	—	2	2
SERRA	Fittipaldi	—	—	—	—	1	1

Il Gran Premio in sintesi

Ecco un sintetico promemoria sul Gran Premio di Monaco.

Primati — *Sul giro:* Patrese (Arrows) 1'25"058, media km/h [illegible] (1980); *sulla distanza:* Villeneuve (Ferrari) un'ora 54'23"38, media km/h 132,059 (1981).

Classifica 1981: 1. Villeneuve (Ferrari Turbo); 2. Jones (Williams) a 39"90; 3. Laffite (Talbot) a 1'29"23; 4. Pironi (Ferrari Turbo) a 1 giro; 5. Cheever (Tyrrell) a 2 giri; 6. Surer (Ensign) a 2 giri; 7. Tambay (Theodore) a 4 giri.

Programma odierno: ore 10 — Gran Premio vetture storiche (10 giri); 10,45-11,15 sfilata Alfa Romeo storiche; ore 12,30-13 prove libere Formula 1; ore 13,15 seconda manche Coppa Europa R5 Turbo (12 giri); ore 15,30 partenza del 40° Gran Premio di Monaco di F.1 (20 vetture, 76 giri di m 3312 per un totale di km 251,712).

La corsa in tv: trasmissione diretta sulla Rete 2 a partire dalle 15.35.

CASINÒ DI MENTONE

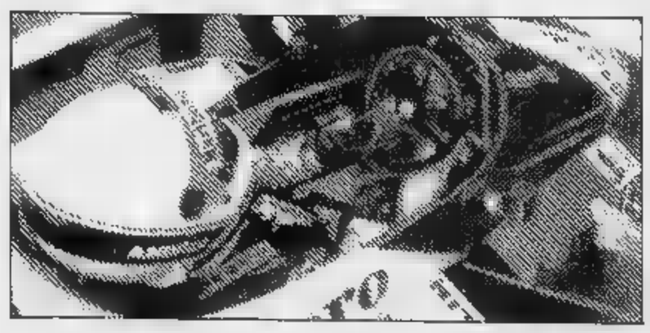
FERRARI NUOVE [illegible] USATE
VARIE OCCASIONI
[illegible] Faentina, 92 - FORVENI[illegible]
Telefono 0544/460.285
Oltre [illegible]00 vetture italiane ed estere
Vi aspettano nel più grande Autosalone della Romagna
Facilitazioni di pagamento
1981 Renault Fuego 1600 L. 8.000.000
1977 Mercedes 350 SE L. 10.500.000
1978 Mercedes 300 D L. 12.300.000
1970 Porsche 911 S L. 4[illegible]
1978 Range Rover (come nuovo) L. [illegible]
1979 International Scout (Diesel superaccessoriato) L. 13.500.000
1980 Rover 3500 bianca L. 11.000.000
1980 Rover V8 S metallizzata L. 12.500.000
1971 Ferrari Dino [illegible] GT rossa P.A.R.
1979 Ferrari [illegible] GT cambio meccanico P.A.R.
1980 Ferrari [illegible] rossa [illegible] 24.000 P.A.R.

DENIM
After Shave
G.P. [illegible]
23 Maggio 1982
Circuito di MONTECARLO

CAMPIONATO MONDIALE F.1 1982 OSELLA F.A1 C/82 - PILOTI: G.P. JARIER - R. PALETTI

AgipPetroli

Immagini di 30 anni di sport, unite dal nome Agip, simbolo di continuità tecnica, anche negli sports motoristici. Dai rifornimenti volanti delle Mille Miglia e delle Targhe Florio, l'AgipPetroli continua la sua esperienza tecnologica assistendo le più prestigiose auto e moto da corsa nei circuiti mondiali.



Al Gran Premio di Monaco i primi bilanci di una stagione piena di polemiche e di momenti amari

Ma lei che ne pensa di questa Formula 1?

La Ferrari e l'Alfa Romeo con Didier Pironi (a sinistra) e Bruno Giacomelli si sono comportate bene nelle prove di ieri e hanno oggi la possibilità di disputare un eccellente Gran Premio di Monaco

Abbiamo posto questa e altre due domande ■ cinque assi del volante in una specie di tavola rotonda

Arnoux, Piquet, Alboreto, Giacomelli e Patrese rispondono così

ARNOUX (Renault)

1 Questa F.1 non mi piace. Non c'è pace per nessuno e soprattutto per noi piloti che dobbiamo lavorare con la testa impegnata anche altrove. Io ho perso almeno 2 vittorie. ■ vero che questo è uno sport dove la meccanica può giocare brutti scherzi ma è altrettanto vero che se si potesse correre tranquillamente, i risultati sarebbero diversi. Spero solo che ■ possa dimenticare in fretta la prima parte della stagione.

2 Sono soddisfatto del motore turbo. Credo che siamo sulla buona strada. La nostra macchina adesso ha un notevole potenziale su tutte le piste. Abbiamo lavorato molto, soprattutto per i circuiti lenti e ritengo che d'ora in poi andremo sempre meglio. Debbo riconoscere che alla Renault c'è un impegno incredibile e tutto viene fatto velocemente e nel migliore dei modi.

3 Penso che il campionato sia molto aperto. ■ anche se non ho molti punti, mi considero fra coloro che sono in lizza per il titolo.

PIQUET (Brabham)

1 Secondo me questo campionato è cominciato veramente nella confusione totale. Fra l'altro, io sono tra i più avvantaggiati, perché mi ■ stata tolta una vittoria sacrosanta, ottenuta con molti ■ critici e molti rischi. Spero che la situazione migliori e che le cose si appianino, perché credo ancora nella F.1 come ■ spettacolo e come sport.

2 Nei circuiti non veloci il motore Cosworth rimane superiore al turbo, ma di poco. Ho lavorato parecchio alla sviluppo del Bmw sovralimentato: in futuro otterrò qualche piccola soddisfazione. C'è ancora un grosso problema che riguarda le qualificazioni dove qualche macchina corre con 40 chili in meno; 40 chili significano 40 cavalli e tutti i vantaggi del turbo sono persi.

3 Io penso di non poter più lottare per il titolo. Punterò a vincere almeno una o due gare. Comunque, questo non mi importa molto, perché — l'ho sempre detto — non sono un ambizioso. ■ ritirò nei prossimi anni. Dovrebbe imporsi ■ pilota Renault: hanno fatto ■ tutto per favorire il team francese, che è pronto per raccogliere i frutti ■ questa politica.

ALBORETO (Tyrrell)

1 Credo che nessuno si sia divertito in questa prima parte del campionato. Neppure noi, che siamo stati presi in mezzo, tra l'incudine e il martello. Sono convinto che la F.1 possa migliorare nettamente, con ■ maggiore equilibrio tra ■ varie scuderie e con regolamenti più chiari.

2 Il turbo doveva essere il super favorito, ■ ha perso gare già vinte. E' una soluzione interessante, ma se dovesse cambiare l'equivalenza fra i propulsori ■ mentati e quelli aspirati non credo che sarà più conveniente portare avanti questo discorso. Sarà comunque necessario attendere per vedere come si svilupperanno le cose.

3 E' mia convinzione che il pronostico per ■ titolo mondiale sia da dividere fra i soliti piloti e le solite squadre: Brabham, McLaren, Williams. Metterei ancora la Renault e la Ferrari nel ruolo di outsider, proprio per le incertezze dovute ai motori turbo. Per quanto riguarda la serenità nel nostro ambiente mi auguro che si trovino delle soluzioni per risolvere tutti i problemi al più presto. Sono molti. ■ dovrebbe essere difficile realizzare un immediato cambiamento dei regolamenti.

GIACOMELLI (Alfa)

1 Il bilancio attuale è più che negativo, non ci sono stati che problemi. Sono disastrosi i regolamenti, sono incapaci le persone che reggono il nostro sport e non c'è una ■ cosa che vada bene. La morte di Villeneuve è stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso e mi auguro che ■ serva almeno a fare aprire gli occhi a ■ gente.

2 Il turbo ■ degli alti e bassi ed è difficile dire come potrà andare ■ prossime gare. A Montecarlo non credo che sia molto favorito perché viene troppo sollecitato. E' più facile che vinca un motore aspirato.

3 L'Alfa Romeo è in crescita e penso che prima o poi vinceremo qualche gara. La nostra 182 è piuttosto veloce e ■ un po' più di fortuna dovrebbe arrivare a piazzarsi bene. Per quanto riguarda il pronostico darei la Renault favorita davanti alla ■ e alla McLaren.

PATRESE (Brabham)

1 E' stato un campionato negativo anche ■ me. Io ho cambiato squadra a pensavo, ■ della stagione, ■ poter ■ serenamente, cercando di arrivare all'obiettivo che mi sono posto da quando corro in automobile, cioè il titolo mondiale. Purtroppo ■ avvenimenti extrasportivi hanno distratto tutti e non c'è stata la possibilità ■ disputare delle corse equilibrate.

2 Io non ho seguito lo sviluppo del motore turbo, il cui compito nella nostra scuderia è affidato unicamente a Piquet. Sono sicuro che si tratta di un propulsore competitivo, ma i problemi da risolvere sono tanti, forse troppi. Con il motore Cosworth la macchina è più affidabile e, almeno su certi tipi di tracciato, anche vincente.

3 Credo che il campionato del mondo ■ F.1 debba ancora in pratica cominciare.

Cristiano Chiavegato

■ — Sono passati quattro ■ dall'inizio del campionato mondiale di F.1. Il bilancio non è positivo: cinque gare disputate, non una senza polemiche, senza qualche motivo di turbamento extrasportivo o comunque ■ disagio. In Sud Africa lo sciopero dei piloti e l'inizio dei litigi fra costruttori e la federazione. Poi la prova annullata in Argentina, le discussioni per il peso delle macchine in Brasile e la successiva squalifica di Piquet e Rosberg. A Long Beach l'esclusione fuori ordinanza della Ferrari, il depennamento dalla classifica di Villeneuve e ancora il caos per i pesi. A Imola la defezione del teams inglesi e a Zolder la tragedia che tutti sappiamo. Ma come la pensano i protagonisti, cioè i piloti? Abbiamo riunito in una specie di tavola rotonda Arnoux, Piquet, Alboreto, Giacomelli e Patrese. Tre le domande:

1 Cosa pensi di questa prima parte del campionato?

2 Credi che i motori turbo abbiano vinto la loro battaglia?

3 Chi sono i tuoi favoriti per il titolo e cosa immagini che succederà nelle prossime gare?

Dopo la morte di Villeneuve

Quel posto vuoto nello schieramento

L'anno scorso a Montecarlo aveva fatto impazzire i tifosi italiani superando nel finale Alan Jones ■ ■ Williams per regalare alla Ferrari ■ a ■ stesso una splendida, sorprendente vittoria nel ■ Premio più bello, quello di Monaco. Quindici giorni dopo avrebbe compiuto un altro capolavoro, affermandosi in Spagna in una corsa mozzafiato.

Ma oggi, mentre i colleghi del Circo della Formula 1 si apprestano a immettere le loro ruggenti monoposto ■ i guard-rail e i palazzoni ■ Principato, lui non c'è. Gilles Villeneuve, il piccolo intrepido pilota della Scuderia, si è fermato per sempre ■ ■ maggio a Zolder, in Belgio. La ■ vita, la sua carriera, la ■ felicità di correre, la ■ ansia di velocità si sono spente in ■ maledetta, terribile collisione, ■ un terrificante volo senza ritorno.

La sua morte, come talora ■ accade, ■ suscitato un'ondata ■ commozione, offrendo amaramente la misura ■ quanto fosse amato Villeneuve. Lettere alla Ferrari, fiori a striscioni intorno alla pista di Fiorano, poesia ai giornali sportivi: al di là di ogni commemorazione ufficiale, questi gesti esprimono un sentimento popolare genuino. ■ gente, ■ ■ può usare un termine calcistico, «faceva il tifo» per il canadese, apprezzandone, oltre ■ ■ talento ■ all'abilità, le doti ■ combattente coraggioso ■ irriducibile. L'uomo, forse, piaceva ancor più del pilota.

Il fatto appare naturale. In fondo, quella ■ Villeneuve era ■ favola bella, la favola dello sconosciuto che diventa un campione, che si trasforma da corridore ■ motociclette e di monoposto minori in un protagonista della Formula ■ ■ perdere una briciola di carattere e personalità. Il suo accordo con ■ Ferrari, il ■ modo di correre, i ■ stessi incidenti e ■ ■ irruenti ■ al volante di ■ macchina che esprime l'essenza stessa dei Grandi Premi, ■ vano contribuito a rendere Villeneuve personaggio del Circo.

Nel quale Circo ■ ■ dese aveva portato ■ ventata ■ aria nuova o, se preferite, aveva reintrodotto ■ antichi concetti smarriti: mai arrendersi, ■ di vincere anche ■ una vettura ■ competitiva. In anni ■ ileti per ■ mondo dei Grandi Premi, scosso ■ polemiche, contestazioni, guerre di potere, in anni in cui l'elemento uomo sembrava più che mai soffocato da fattori tecnici ■ da furibde costruttive, Villeneuve era stato una sorpresa e una garanzia di spettacolo. Anche la fonte di discussioni, di giudizi severi, ■ critiche. Ma come non apprezzare ■ comunque la sua sincerità, la sua semplicità, il suo entusiasmo?

Ed erano proprio questi gli aspetti di Villeneuve che istintivamente piacevano alla gente. Quali altri piloti potevano permettere interminabili discussioni nei bar, valutazioni ■ questa o quella manovra? Forse lo scorbutico Jones ■ il tormentoso Reutemann o i nostri piloti così privi di personalità? Villeneuve, genio e sregolatezza, era il più italiano degli italiani.

Enzo Ferrari — lo si è ricordato più volte — aveva visto in lui Tazio Nuvolari. E lo ■ difeso in molte occasioni, dicendo semplicemente che un pilota così doveva essere accettato per quello che era, nel bene e nel male. Dopo la tragedia ■ ■ nessun commento è uscito da Maranello. Solo il silenzio. Ma anche le pause, i silenzi hanno un significato. Il dolore e il rimpianto non hanno bisogno di parole.

La vita continua, naturalmente, e oggi il Gran Premio di Monaco ci porterà in casa altre immagini spettacolari, altri duelli, altre sfide. Ma quella Ferrari n. 27 che non c'è, quel ■ ■ strisce rosse che non riempirà più lo schermo ■ lasceranno un vuoto. Un senso di tristezza che il tempo colmerà mentre, dolce ■ malinconica, comincia a fiorire la leggenda di Villeneuve e la gente vede ■ nelle nuvole bianche di maggio la sagoma ■ un pilota e ■ una macchina che nessuno mai fermerà.

Michele Fenu

Una corsa che ■ anche (e soprattutto) un buon affare

Nelle casse del Principato entrano circa 40 miliardi

Monoposto da più di 500 cavalli sono costrette ■ tenere medie ■ ■ chilometri orari; i sorpassi sono quasi impossibili o comunque molto difficili. Ogni due piloti che partono, ■ ■ ■ media costretto al ritiro per guasti meccanici ■ più probabilmente, perché finisce contro un guard-rail. Eppure ogni ■ centomila persone ■ trasferiscono nel Principato di Monaco per assistere al Gran Premio ■ Formula 1: una corsa che non ■ ■ corsa su ■ pista che non è una pista.

Sempre in base ■ medie statistiche, ognuna di queste centomila persone lascia nel Principato tra pasti, alberghi e souvenirs, l'equivalente ■ 400 mila lire italiane. Per le casse del principe Ranieri l'introito è calcolato quest'anno in 40 miliardi, che sono molti ■ si pensa che vengono spesi in una sola settimana.

Quello di Monaco è stato definito il Gran Premio ■ mondanità, quasi ■ omaggio che piloti ■ costruttori fanno alla gente del jet-set e agli sponsor che li finanziano. ■ liani che ■ metterebbero mai piede sulle tribune ■ Monza o di Imola trovano più chic ormeggiare il loro yacht nel porticciolo e goderai quello che riescono a vedere della gara dal ponte. Altri, a decine, arrivano in Rolls-Royce ■ ■ concedono una settimana ■ vacanza ■ i brividi del Casino e quelli della pista.

Chi veramente ■ le corse preferisce, ■ può, ■ questo Gran Premio che per ■ ■ le frivolezze molti ■ motivi tecnici tipici di quasi tutte le altre gare del Mondiale. A Montecarlo la Formula 1 acquista però un fascino ■ verso, nel quale lo sport si concede quasi ■ vacanza di lusso.

Ed ■ un lusso anche assistere ■ allo spettacolo: nessun albergo accetta clienti che ■ paghino la camera per ■ sett'imana, anche ■ il ■ Premio dura solo dal giovedì alla domenica. Si possono trovare residence a 50 mila lire ■ giorno, ma per una suite sulla pista bisogna spendere almeno ■ milione. ■ non prenota ■ anno prima rischia ■ dover ■ alloggio nelle cittadine ■ zona. Già da lunedì scorso è impossibile trovare ■ camera ■ Sanremo ■ Montecarlo.

In ■ a tanta mondanità, sembrano quasi fuori luogo ■ decine di migliaia di tifosi che ogni anno varcano il confine tra Italia e Francia ■ la sola speranza di riuscire a trovare un biglietto e un posto dal quale vedere la corsa, e di fare bastare i risparmi fino alla fine del Gran Premio. Sono i pendolari ■ Formula 1, che ogni sera ripassano il confine per dormire in una pensione della Riviera di Ponente o che portano con ■ una tenda e un sacco a pelo per risparmiare. ■ differenza di tante persone che intasano i box sanno distinguere una McLaren da un'Alfa Romeo anche a duecento metri ■ distanza: sono gli unici ai quali importi soprattutto la ■

Poi bisogna acquistare il biglietto: da 12 mila lire per un giorno di prove ■ una tribuna da dove non si vede quasi nulla al milione necessario per avere il «pass» più ambito, quello che dà diritto alla ■ dei box, ■ si possono ammirare da vicino macchine, piloti, belle donne, stelle di Hollywood, sponsor con nuo■, figli e amici, tutti imparzialmente strapazzati ■ circa 500 responsabili dei posti di controllo e dagli inflessibili poliziotti monegaschi.

■ Gran Premio è un affare ■ per i gestori dei ristoranti (un pranzo può costare da 20 a 150 mila lire) e per tutti i cittadini che abitano sulle strade trasformate in circuito. Restano frastornati dal rumore per quattro giorni, ma possono rifarsi affittando il terrazzo ■ casa ■ ■ della corsa. Paradiso dei ricchi d'Europa, Montecarlo ■ accetta senza protestare questo appuntamento ■ maggio.

Vittorio Sabadin

Albo d'oro

■	Fangio, Alfa Romeo
■	Trintignant, Ferrari
■	Moss, Maserati
■	Fangio, Maserati
1958	Trintignant, Cooper
■	Brabham, Cooper
1960	■ Lotus Climax
1961	■ Lotus Climax
1962	■ran, Cooper
1963	G. Hill, Brm
1964	G. Hill, Brm
1965	G. Hill, Brm
1966	Stewart, Brm
1967	Hulme, Brabham
1968	G. Hill, Lotus Ford
1969	G. Hill, Lotus Ford
1970	Rindt, Lotus Ford
1971	Stewart, Tyrrell Ford
1972	Beltoise, Brm
1973	Stewart, Tyrrell Ford
1974	Peterson, Lotus Ford
1975	Lauda, Ferrari
1976	Lauda, Ferrari
1977	Scheckter, Wolf Ford
■	Depailler, Tyrrell
■	Scheckter, Ferrari
■	Reutemann, Williams
1981	Villeneuve, Ferrari

novità mondiale tecnocar

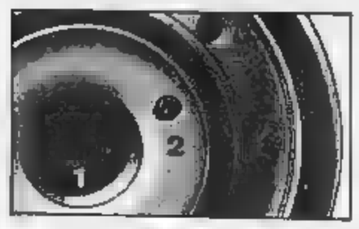
FILTRO OLIO A DOPPIA FILTRAZIONE

MIGLIORATA L'EFFICACIA FILTRANTE DEL 60% A PARITA' DI DURATA DELLA CARTUCCIA.

Il nuovo filtro olio a cambio rapido, ■■■ doppio circuito integrato ■ filtrazione ■ doppio ritorno dell'olio, ■ il nuovo brillantissimo risultato tecnologico ottenuto dalla Tecnocar dopo lunghi e severi collaudi, ed è attualmente in sperimentazione conclusiva presso alcune delle principali case automobilistiche europee.

Questo filtro, attraverso un elemento supplementare a filtraggio molto spinto (grado di filtrazione 5 volte superiore), trattiene tutte le particelle di usura contenute nell'olio fino ad un diametro ■i 2 micron (millesimi di mm.).

Sono infatti queste particelle che provocano l'usura delle parti vitali del motore con conseguente abbreviazione della sua vita.



1 RITORNO OLIO MANDATA PRINCIPALE
2 RITORNO OLIO FILTRAZIONE FINE
3 ENTRATA OLIO DALLA POMPA

I NUOVI FILTRI TECNOCAR SERIE ■ 3000, BREVETTATI IN TUTTO IL MONDO, SONO PARTICOLARMENTE INDICATI PER MOTORI DIESEL E TURBO.

TECNOCAR S.p.A. - Via L. da Vinci ■ - 10095 Grugliasco (To) - Tel. 011/7801701 - Tx 220304 TECAR I

tecnocar FILTRI

ECONOMICI

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

CASALEONO B 011/630.0444 Bolsitra (To) villa bifamiliare 3 piani terreno mq 2000 147 milioni minimo contanti 30%.
CASALEONO di Bonanni vende a Gravere villaggio Edelweiss alloggio recente libero di 57 mq con piccolo giardino privato box cantina. Tel (0122) 31 914.
CASALEONO di Bonanni vende a Gravere alloggio in rustico nattato composto di soggiorno con camino camera servizi ingresso garage e terreno. Tel (0122) 31 914.
CASALEONO di Bonanni vende a S. Giorio rustico nattato composto di soggiorno cucina ripostiglio 2 camere servizio cortile e box. Tel. (0122) 31 914
CASALEONO 2 011 639.0444 Villadeati (Al) casa 11 vani cucinino bagno terrazzo 2 cantine 35 milioni dilazionabili.

CASAMERCATO A 011 650.3805 cerca per proprie clientele rustici, casette, cascine, baite, terreni, ville in ogni zona. Pagamenti contanti. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO B 650 38 05 vende rustici, cascine, casette, ville, terreni campagna montagna mare. Vasta scelta, mutui.
CASAMERCATO 650.3805 libero Sestriere stessa casa 2-3 camere cucina 1-2 servizi box. Prezzi interessanti.
CASAMERCATO 650.3805 libera villa Alberte [illegible] 3 camere cucina biservizi tavernetta box giardino 132 milioni
CASAMERCATO 650.3805 libero Albergo camera cucina servizi prezzo interessante L. 42 milioni dilazionabili
CASCINA b Pondisasco b grande 2 bassi fabbricati terreno 22 giornate di terreno coltivabili e pioppeto. Immobiliare Stella vende tel. 011/650 0214.
CASCINOTTA vendo a Scaranghe 30 km da Torino terreno 2000 mq ottima posizione comodo bus. Tel. 349 0248 - 905.6302
CASETTA Cumiana 4 camerette cantina garage terreno biacchi mq 670 L. 18 milioni più 10 milioni dilazioni. Tel 909 642.
CASETTA di campagna 5 camere stalla cantina terreno vicino paese Piasco Saluzzese tutte comodità vendo 35 milioni. Tel. 0121/71 458.
CASETTA libera Villar Perosa completamente ristrutturata 120 mq abitabili 3 camere 300 mq 516.367 Eurocasa
CASETTA Mango d'Alba recente costruzione salone 2 camere 3 bagni arredata mansarda, taverna 3 box-auto Labeo 746.222.
CASETTE indipendenti e cascinette, vari prezzi, dimensioni e località, mutui, dilazioni, permute. Casamercato (011) 650 3805.
CASTELNUOVO Belbo vendesi rustico indipendente di 5 camere grande aia 4 arcate di porticato e giardino. Tel. Elde 361.332.
CAVOUR Pinerolese rustico di 4 vani con terreno annesso acqua luce vendo a L. 20 milioni tel. 011/599 816.
CELLE Ligure vero affare arredato vicinissimo al mare camera tinello cucinino servizi 110 milioni. Tel. 019 992.741

CERCENASCO

28 km da Torino vendo villino 4 vani box terreno 600 mq ideale. Tel 349 0248 - 905 6302.

CERES libero alloggio completamente rinnovato di soggiorno camera cucina ingresso bagno L. 45 milioni. Tel. 011 502 383.
CERES vendo alloggio 3 camere servizi ampio terrazzo riscaldamento posto auto in villa con bosco. Tel. 0123 5137.

CERVO LIGURE

(Imperia) vendiamo appartamento (ingresso, soggiorno, angolo cottura, 2 camere letto, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo, tutto vista mare) in residence lontano a picco sul mare, 2 piscine, saloni, ristorante, boutiques, tel. Edilcasa 02/610 2747.

CESANA Bousson costruttore vende alloggi mono-bicamere mansarde. Facilitazioni pagamento. Telefonare 011 530.085.
CESENA Le Pleiadi n. 4 monolocali vendesi con monoblocco mutuo permute. Green House tel. 011 501.621.
CHAMPOLUC Fenesc alloggio libero arredato 6 posti letto tel. 0124/667.355.
CHERASCO (vicino La Morra) villetta salone 2 camere angolo cottura tavernetta box giardino. Tel 349 777.
CHIAVES Fontana Gaima (Valli di Lanzo) in nuova costruzione vendonsi mono-bi-trilocali con cucinino bagno. Tel 349.777.
CINZANO Torinese rustico abitabile di 2 camere cucina servizi su 2 piani con 4 mila mq di terreno vendesi. Tel. 960.7788.
COAZZE nuove costruzioni alloggi da più vani con posto auto prezzo mutuo monolocale L. 18 milioni. Tel. 906.7701.
COLLINE San Mauro bifamiliare per fine settimana di 60 mq ogni alloggio terreno mq 1200 L. 128 milioni. Tel. 960.7703.
CORIO villa bifamiliare 7 vani 2 servizi box terreno mq 1500 cintato vero affare L. 128 milioni. Casa Nova 920.9705.
CORIO villa bifamiliare 7 vani 2 servizi box terreno mq 1500 cintato vero affare L. 128 milioni. Casa Nova 920.9705.
CORIO villa da ultimare anche bifamiliare con 1500 mq di terreno in splendida posizione panoramica. Immobil Fin 473.0568.
COSTIGLIOLE d'Asti libera casetta nuova 4 camere cucina cucinino servizi 100 mq giardino 1000 mq vigna 10 milioni. Aeldemmobili 749 2942 - 740.270.

CUMIANA

vendo terreno agricolo mq 4000 libero L. 11 milioni. Tel. 349 0248 - 905.6302.
CUMIANA regione Gallo vendo rustico in avanzata fase di ristrutturazione 6 vani doppi servizi tel. 349 0248 905 6302
CUNEESE rustico su 2 piani libero di complessivi 5 vani più accessori L. 35 milioni 500 mila. Dilazioni. Domus Tiki 504.960
CUORGNE' S. Colombano villetta unifamiliare con giardino tel. 0124/667.355
DIANO località Tarrazzi alloggi liberi recentissimi soggiorno camera cucina servizi terrazzo mq 20 vista mare posto auto. L. 85 milioni. Tel. 011/548 630
DIANO Marina loc. Boreto panoramica residence in costruzione, dotato di tennis-parco giochi. Proponiamo bilocali con ingresso indipendente, giardino, termoautonomo da 40.000.000. Gavuzzo/Gabetti Savona 019/37.310 - 25.436.
ENTRACQUE nel verde impresa Edil Gill vende appartamenti 2 vani - servizi uffici piazza Europa sabato - festivi tel. 0171/880 276.

FIMINTER Spa vende nell'Astigiano e nel Cuneese interessanti rustici e ville prestigiose anche da ristrutturare. Facilitazioni di pagamento. Tel 900.3182 Orbassano

FINALE Ligure appartamento in perfetto ordine soggiorno cucina 2 camere servizi 4° piano 500 m dal mare. Ge Fim 011 689 746.
FINALE 5 km mare in pineta stupenda villa unifamiliare mq 120 giardino mq 1000 vendesi tel. 010/543 608

FINANZIAMO

in 20 giorni l'acquisto o la ristrutturazione di ville rustici cascine con bassi interessi a lunga scadenza. Finarco 370.804

FOLLONICA S. Vincenzo vista mare nuovi miniappartamenti in residence. Dovdimare vende permuta mutuo dilazioni. Tel. 779 012
GABETTI Sanremo 0184 - 580 111 antroterra Diano Marina in costruzione bilocali a schiera vista mare piscina campo tennis 41 milioni meno mutuo 12 milioni.
GABETTI Sanremo 0184 580 111 vista mare ingresso camera cucina bagno balcone 54 milioni.
GABETTI Sanremo 0184 580.111 vista mare ingresso soggiorno angolo cottura bagno terrazzo 60 milioni
GABETTI Sanremo 0184 580 111 Costa Rainera 300 mt mare appartamento, ingresso soggiorno camera cucina bagno vista mare
GALLIPOLI Lecce sul mare eccezionale vendita di alloggio da privato a privato mq 140 doppi servizi box casa recentissima accetto parziale con alloggio in Torino. Tel. (011) 501.553
GASSINO rustico nattato recentemente 2 piani anche bifamiliare con 2000 mq terreno. Tel. 960.7766.
GASSINO vicinanze casa rustica in bella posizione con 600 mq di terreno Nuovo Studio Immobiliare vende. Tel. 960.7766
GIAVENO a 5 km vendesi mono-bilamiliare 3 piani 3 camere vasto soggiorno cucina bagni, 2 terrazzi solaio scantinato alloggio liberi, 4050 mq parco. Facilitazioni pagamento. Telefonare ore pasti 937.5375
GIAVENO Valsangone immobiliare via Pacchiotti 20 tel. 937.6227 aperta tutti i pomeriggi. Sabato e domenica tutto il giorno tratta i vostri immobili per acquisti e vendite in zona.
GIAVENO vendesi alloggi, rustici, baita. Tel. ore ufficio 937.8410.
GRANDESIRBAS (Sanremo) vendo monolocale alloggi liberi a 60 fronte. Dilazioni anni al 10%. Telefonare 546.821 ore ufficio.
GRIMALDI Castagnole P.lle casetta libera totalmente ristrutturata di 2 piani ingresso salone 2 camere cucina servizi terrazzo box auto 88 milioni 500 mila. Tel. 525.917.
GRIMALDI monolocale libero in residence a Bouisara soleggiatissimo panoramico 36 milioni meno mutuo tel. 353 828.
GUELI casale indipendente Torre Canavese 35 km da Torino cucina 4 camere doppi servizi giardino, 46 milioni. Tel. 380.231.
GUELI Favria (Canavese) 30 km da Torino cascinotto indipendente terreno 1500 mq, 47 milioni. Dilazioni, permute. Tel. 380.231.
GUELI rustico 40 km da Torino (Canavese) zona collinare 3 ampi vani fienile terreno 300 mq 18 milioni. Tel. 380.231.
GUELI S. Antonino di Susa libero 4 camere cucina bagno box ottimo investimento 47 milioni dilazionabili tel. 380.231.
GUELI Susa casetta libera 2 camere tavola cortile orto, comoda a mezzi pubblici, 16.500.000. Telefonare 380.231.

IVM

libera S. Maurizio Canavese casa di nuova costruzione giardino garage 155 milioni. Tel 515.582

IM[redacted]SANPAOLO a Borghetto grazioso appartamento di camera cucina servizi cantina. Tel 011.503.200.
IMMOBILIARESANPAOLO a Ventimiglia vende ultimi alloggetti nuovi costruzione a 70 mt. dalla spiaggia consegna immediata da L. 27 milioni tel. 011/503.200.
IMMOBILIARESUPERGA libero a [redacted] rustico 8 vani su 2 piani terreno mq 600 L. 35 milioni trattabili. Tel. 447.3315
IMPRESA vende ville bifamiliare da ultimare [redacted] Favari prezzo affare facilitazioni pagamento. Telefonare 530.408.
IMPRESA vende alloggi e ville ultimati da 3-4 camere a L. 750 mila al mq. con mutuo e dilazioni. Nona via Stazione 51 Volvera ne [illegible] 2 persone in cantiere anche sabato e domenica. Tel. 826 667.
IN borgata mezza montagna vicinanze Bricherasio vendo rustico con terreno a partire da L. 8 milioni tel. 011 - 504.068.
INVIMM vende a Pomaretto (Val Chisone) rustico con uno in parte da restaurare L. 15 milioni. Telefonare 516.283 - 518.585.
IPI 011.382 Finale Ligure, appartamento ammobiliato: 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio, balcone L. 125 milioni.
ISOLA d'Elba liberi panoramici signorili appartamenti di 1-2 camere soggiorno bagno in parco secolare prezzi a partire da 68.000.000 dilazionabili. Gabetti 5767.

LA Sol S.p.A. vende nel centro residenziale «Le Fronde» in comune di Buttigliera Alta gli ultimi signorili appartamenti in palazzine a schiera con soluzioni architettoniche e rifiniture di pregio, possibilità di giardini privati ed ampie mansarde, mutui ed agevolazioni di pagamento. Per informazioni e visite telefonare 532.529 - 519.2680.

LAIGUEGLIA alloggio prestigioso magnifica vista Golfo 2 camere salotto cucinino 2 posti auto ampio terrazzo. Tel. 011 567 571.
LAIGUEGLIA fronte mare villetta da ristrutturare 6 vani 2 servizi terrazzo e giardino vende Torino 2000 tel. 545.067
LANGHE casa ristrutturata panoramica tra Asti e Alba 2 alloggi mq 9000 terreno apprezzamento unico comodo mezzo e traffico vendesi L. 120 milioni tel. 011/560.856.
LANGHE privato vende cascina con 20 ettari terreno unico appezzamento in parte adatto pioppeto. Telefonare 0144 91 461 sera.
LANZO vendesi casa libera centro storico ristrutturata composta di 3 alloggi a negozio [illegible] tel. 441 144.
LIBERA Moncalvo Asti casa rustica ristrutturata 3 piani 270 mq abitabili con grande cortile L. 55 milioni. Tel. 650 2196.
LIDI Ferraresi (Riviera Adriatica) Immocasa Madonna vendo con 5 milioni alla prenotazione restante mutuo e dilazioni villette a schiera. Tel. 011 556 413 - 547 950 oppure direttamente 0533 - 876 191.
LIGURIA valutazioni rapide e gratuite per la vendita del vostro appartamento in Riviera garantendo massimi realizzi pagamento per contanti assistenza totale tel. Ipi 011 511.382
LIMONE Piemonte signorilmente arredato 2 camere cucina servizio 6 posti letto bimilamente vendo. Tel. 011 548.697.
LIMONE Piemonte Villaggio del Sole sulle piste consegna subito '82 agevolazioni vendesi. Sirete S.C.P. 0171 - 555.00 - 552.94.
LIMONE Piemonte posizione centrale impresa vende appartamenti 2 vani e servizi finiture signorili tel. 0171/880 276.
LIMONETTO vendesi alloggi 2 [redacted] posti letto box. Tel. 545 626.
LUSERNA San Giovanni libero recente costruzione villa unifamiliare salone 4 camere cucina doppi servizi + terrazzo e giardino di mq 1500 facilitazioni di pagamento Immobiliare 542 781 - 553 204.
LUSERNETTA vicinanze vendo casa di campagna in parte abitabile subito con 3000 mq di terreno. Tel. 513 010 Torino.
MARENE casa bifamiliare su 2 piani rimessa a nuovo totale 7 camere biservizi 1000 mq terreno box porticato. Tel. 258 172

MONDOVI'

libero signorile (in palazzina corso Europa) salone 2 camere cucina mansarda box giardino a uso privato. Tel. 011/530.210

MONFERRATO casetta rustica parzialmente restaurata con 200 mq cortile L. 36 milioni più 16 milioni mutuo. Tel. 383.445
MONTAGNA mt 1000 a km 85 da Torino vendo alloggetto indipendente in villetta bifamiliare con giardino. Tel 258 605.
NEL Pinerolese in stabile ristrutturato bilocale con cantina posto auto e pineta antistante a pochi a partire da L. 13 milioni e G. Germano Chisone, via V. Veneto 4, [redacted] 0121 72 494
NOLI loc. Voze, villa unifamiliare 8 locali, servizi, giardino, garage, cantina. Telefonare Gabetti Savona 019/37.310 - 25.435.
NOVALARA Pesaro assoluta villa moderna vendesi vista campagna mare giardino oliveto mq 22.000 tel. 0721/22.341 ore ufficio.

OCCASIONE A TRANA

vendesi villetta nuova volendo abitabile in posizione panoramica di soggiorno 2 camere tinello cucinino biservizi soffitta tavernetta box ampio giardino a L. 154 milioni dilazionabili mutuo. Tel. 612 012

OCCASIONISSIMA A CHIOMONTE

in splendida posizione centro paese a 2 passi funivia e seggiovia impresa vende minialloggi ammobiliati da L. 48 milioni 500 mila tel ore ufficio 011/507.626

ORIES turistica vende Cesana in stupenda posizione a pochi metri dal mare appartamenti in villette unifamiliari a schiera molteplici combinazioni. Tel. 011/540 270
ORIES turistica vende Pragelato Istanta posizione panoramica costruendo complesso residenziale alloggi signorili varie metrature garage. Mutuo e facilitazioni. Telefonare 011 540.220
ORIES turistica vende Pragelato minialloggio 2 ore panoramico ingresso soggiorno cucina bagno 4 posti letto, arredato, posto auto Reddito continuo garantito. Telefonare 011 540.220
PIETRA Ligure vendesi alloggio vista mare termo autonomo posto auto [redacted] Tel. 019 645.165 - 688.077.
PIETRA Ligure splendido bilocale sul mare 2 balconi bene arredato termo autonomo unico piano. Tel. 019/645 938 647 790
PIETRA Ligure, fronte mare, alloggi occupati, ottimo investimento, 3 locali, servizi, prezzi interessanti, possibilità dilazioni. Gabetti 019/37.310 - 25.435

PILA

Val d'Aosta residence Ciel Bleu vendesi bilocali con terrazzo completamente arredati L. 70 milioni Tel. 532.784 Iteconsorzio.

PINEROLESE (San Germano Chisone) libero in palazzina camera cucina bagno giardino. Centro Immobiliare tel. 696.3174.
PINEROLO collinetta casetta indipendente splendida vista salone 4 camere cucina servizi giardino dilazioni. Tel. 504.090.
PORTOFINO libero centralissimo appartamento di ingresso soggiorno 2 camere cameretta cucina servizi 320 milioni. Telefonare 010 056 229 Gimaldi
PRAGELATO privato vende a privato minialloggio in ultimo consegna anno 15 luglio 5 posti letto più box. Tel. 647.1342
PRIVATAMENTE permuto alloggio in montagna 2 camere salone cucine servizi posto auto con alloggio in Torino. Eventuale pagamento differenza. Tel. 539.408
PRIVATO in Robassomero vendo casetta 4 camere stalle fienile giardino 45 milioni. Tel. 736 658.
PRIVATO vende a Buttigliera d'Asti villetta di due piani più terreno mq 4500. Telefonare 567 1630 ore 18-20
PRIVATO vende casa libera vicinanze Carrù (Cn) ristrutturata 4 camere servizi garage e giardino. Tel. 0173 75 438.
PRIVATO vende in piena libero ampio centro rustico elegante panoramico vista mare e garage. Tel. 0183/515 11 ore pasti.

PUGLIA

villaggio Mare Blu piani appartamenti di 2 camere soggiorno angolo cottura bagno giardino solarium posto auto da lire 50 milioni (consorzio) vende. Tel. 537.784

RAPALLO nel tempo Curotel, splendida posizione vendo appartamenti arredati per uso condominiale o per ottimo impiego capitale. Telefonare 02 805.6536.
RUSTICI Benevagienna (a km cascello Folsaine) varie dimensioni con magazzini e terreno. Luce acqua potabile strade asfaltate a partire da L. 15 milioni. Tel. 509 762.
RUSTICI di ogni tipo, vari prezzi, dimensioni e località, da ristrutturare o ristrutturati, mutuo, Casamercato 650 3805
RUSTICO a Rubiana di 50 mq indipendente da ristrutturare terreno mq 1000 ottima posizione L. 13 milioni. Fidelcasa 958.1823.
RUSTICO bellissimo con gg. 1,50 di terreno, in comune di Montelupo Albese, cedesi L. 60 milioni trattabili [redacted] (0173) 49 620 ore ufficio
RUSTICO in Val d'Aosta (St-Vincent) da ristrutturare 6000 mq terreno strada asfaltata vendesi 27 milioni 500 mila dilazionabili. Telefonare Selim 473.0367.
RUSTICO ristrutturato in Borgomasino (vicinanze Vestrone) 5 camere bagno su due piani abitabile mansardabile ampio cortile di proprietà 55 milioni Selim 487.741.
RUSTICO San Sebastiano Po panoramico 5 vani cantina terreno mq 1000 L. 16 milioni. Dilazionabili Labeo 746.222.
RUSTICO subito abitabile Rueglio (zona Castellamonte) 3 camere cucinotta servizi mq 4000 frutteto. Tel. 590.887.
RUSTICO Val Chisone parzialmente ristrutturato su 2 piani centro paese comodo servizi con terreno. Il portico 872.384.
S. STEFANO (Sanremo) monolocale 2 locali 150 mt mare ricercato arredato 62 milioni più 8 milioni mutuo. Tel. 011 295.2133.
SALICE d'Ulzio nuovi mono-bi-trilocali da 42 milioni più mutuo in via Signal (Sangeriase Ovest). Personale sul posto sabato e domenica. Marcia 011 743.5069.
SANFRE' (Bra) vendesi villa nuova su 2 piani di totali mq 240 con circostante terreno mq 650 L. 130 milioni. Tel. 011 - 502.383
SANREMO complessi residenziali dominante mare pronta consegna e a termine vendita diretta S.C.P. 0171 55 500 - 55.294 - 91.474.
SANREMO vendesi zona Foce alloggio giardino salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzo ampio box. Libero. Tel. 619 938
SANTICARIO Borgo incantato costruttore vende mono bilocali mansarde box tel. 011 530.085.
SARDEGNA Bosa Marina privato vende panoramicissimi camera soggiorno cottura servizi. Occasione. Tel. (011) 779.517 ore pasti.
SARDEGNA Cala Lupo splendida piano terra giardino in tipologia piscina privato vende a privato. Tel. 619.701.
SARDEGNA Cala Fiva (Villasimius) in centro residenziale villetta unifamiliari soggiorno cucina 1/2 camere servizi e giardino privato. Prospicienti spiaggia. Pronta consegna da L. 52 milioni 500 mila. Ge Fim 011 668 007.
SARDEGNA Costa Smeralda mono-bi-trilocale mare prestigiose di alto livello. Per informazioni telefonare Studio Dubin 545.520

SARDEGNA

Il costa è a vostra disposizione con soluzioni di ogni tipo di splendidi appartamenti del Golfo e Porto Rotondo le ville dell'esclusiva residenza «Monte Lalu» il residence «Punta Sedda» costruito [redacted] spiaggia e altre ancora a Poltu Porto Cervo Porto S. Paolo e attendendo al sud nel nuovo «Centro commerciale» di Costa Rei dove l'organizzazione del club vi offre tutti i servizi che sognate per le vostre vacanze prezzi da L. 29 milioni 350 mila con mutui e dilazioni per informazioni Italconsorzio via Giolitti 9 Torino tel. 532.784

SARDEGNA
PORTO CODA CAVALLO

15 km da Olbia in complesso turistico residenziale autonomo, vendonsi appartamenti sul mare accuratamente rifiniti, immersi nella splendida natura del capo omonimo. Ced Piemonte sua sede telefono 011 447.1277 centrale telefono 0784 034 005.

SARDEGNA
SAN TEODORO

a 10 km da Olbia in splendida posizione fronte spiaggia impresa propone villette unifamiliari ampio terrazzo fantastico panorama Telviare e Molara. Consegna Pasqua '83 tel ore ufficio 011/507.110

SARDEGNA villaggio Sole Ruju La Terrazza su Portorotondo a sulla Costa Smeralda 100 metri mq nuovo giardino tennis market centro servizi posti baricentrici diretta S.C.P. 0171 - 555 00 - 552 94 - 914 74.
SASSELLO villa nuovissima bicamere cucina soggiorno box 2000 mq terreno 100 milioni. Tel. 010/411 0680

SCALEA

località Petrosa Mare [illegible] Fanco dagli Ulivi vendonsi appartamenti diverse metrature prossima consegna. Urvengolo 546.777

SPOTORNO e Vezzi vista privato vende ruoteti panoramicissimi ristrutturati terrazzo terreno e licenza altri 4 appartamenti. Tel. 019/45 597 ore 17-20
TORANO 3 km dal mare di Borghetto, in tipico palazzotto ligure, appartamento ingresso indipendente mq 140, mansarda ampio box. Telefonare Gabetti 019/37.310
TORRE Pellice a 2 km vendesi villetta 5 vani servizi box giardino L. 80 milioni Grimaldi Tel. (0121) 77.354
TORRE Pellice via Guardia Piemontese nuove signorile complesso residenziale alloggi 2-3-4 vani servizi box magazzini negozi. Mutuo Tel. 011 505.820 - 0121 91.715.
UNIVERSALCASE vende Giroscaltio villa nuova migliore su 2 piani 1500 mq terreno L. 297 milioni. Tel. 953.3765
UNIVERSALCASE vende rustico da ristrutturare in Barge (Cn) L. 39 milioni. Tel. 953 3765
UNIVERSALCASE vende Alpignano rustico da rifare 4 camere 300 mq di terreno libero L. 40 milioni. Facilitazioni di pagamento. Tel. 953.3765.
VAL d'Ayas - Challant St-Anselme vendesi tra 2% 2 appartamenti mq 60 e 70 in cascata vista finiture signorili. Telefonare feriali ore serali 0125/965.276.
VALDELLATORRE villa recente splendida posizione uni-bifamiliare salone 6 camere cucina doppi servizi tavernetta terreno 7000 mq con parco gioco bocce. Mutuo. Mediocase 360 783
VALDELLATORRE rustico camera cucina stalla fienile terreno mq 400 acqua luce strada 25 milioni. Sepelan 582 560
VALGIOIE Torinese vendesi strutture 2 villette con terreno indipendenti prezzo interessante. Tel. 937.6227 pomeriggio 937.6170.
VALGIOIE vicinanze vendesi mansarde recentissime panoramiche anche arredate con appartamento di terreno per giardino privato. Tel. 937.6227 pomeriggio 937.6170
VALLE Aosta chalets panoramici terreno proprietà uni-bifamiliare da 89 milioni; acconto 7 milioni, dilazioni senza interessi. Lasco, Milano 02 861 251.
VALLE d'Aosta Nrupsa vendesi alloggio. Telefonare 0124 81.36, ore pasti.
VALLE di Susa 30 km da Torino rustico abitabile subito 4 vani servizi soffitta terreno recintato tel. 011 537.554.
VENDESI casa mobile 11 mt per 3 ersone tel. 0174/43.516
VENDO villa sul mare a Ce[redacted] camere letto salone cucina bagno garage giardino L. 140 milioni. Immobiliare Demarini tel. 0182 540.786
VENEZIA Lido appartamenti prestigiosi in nuova costruzione con piscina tennis signorilmente arredati (4-6 posti letto) composti di soggiorno camera cucinotta bagno terrazzo vista mare. Tel 011 591 980 - 599 897.
VENTIMIGLIA Grimaldi superiore soggiorno 2 camere angolo cottura servizi ristrutturato terrazzo tel. 515 228
VENTIMIGLIA libero ingresso camera cucina servizi mansarda garage recente residenziale autonomo L. 66 milioni. Telefonare 011 506.000.
VILLAFRANCA d'Asti cascina rustica mq 270 coperti con cortile e terreno mq 900 L. 30 milioni. Silicasa 011 532.402.
VILLAGGIO Gostwetal. Gravere Susa, impresa vende in palazzine monocamere soggiorno ingresso, bagno, soggiorno letto, cucinino, balcone, da mq 31 in su a partire da L. 31 milioni, box singoli da L. 8 milioni, pagamenti 67% consegna chiavi, 40% mutuo in loco tutti i giorni e festivi. Tel. 0122 31.583.
VILLARETTO recente costruzione monolocale con servizi cucinino cantina terrazzo posto auto Grimaldi tel. 0121/773.64.
VILLE di ogni tipo, prezzo, dimensione, località in tutto il Piemonte, mutui, dilazioni, permute Casamercato (011) 650.3805.
VILLETTA libera con terreno nuova presso Valfenera d'Asti soggiorno 2 camere cucina bagno box L. 57 milioni dilazionabili. Sabatini Immobiliare 011 682.606.
VILLINO caratteristico 30 km Torino zona panoramica canavesana soggiorno 2 camere servizi terreno 45 milioni. Tel. 351.303.
VIU' vendesi struttura di villetta a tetto fino lavori divisori giardino in posizione panoramicissima. Telefonare 549.777.
400 appartamenti Jesolo Lido modernamente arredati offerta spiaggissima. Telefonare 0421 92.785.
7000 mq terreno agricolo pianeggiante annesso cascina 2 fabbricati 7 camere subito abitabili sufficienti 40 milioni trattabili permute facilitazioni. Telefonare 620.584.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Corio Canavese 200 mt dalla piazza via Coassolo 30 vendo alloggi 2 camere tinello cucinino bagno cantina box. Tutte dotazioni vanno in cantiere. Tel. 984 5783.
AFFITTASI a Borghetto S. S. alloggio mt 50 mare 6 posti letto giugno luglio. Telefonare 620.405.
AFFITTASI bellissimi alloggi ridosso pineta a mare zona Cecina Bibbona giorni festivi. Tel 0586 620 049 feriali 0586 684.223.
AFFITTASI bellissimi alloggi presso [redacted] principio (Li) spiaggia a pochi privati. Giorni festivi tel. 0586 620.049 feriali 0586 684.223.
AFFITTASI Loano ammobiliato mese luglio. Tel. ore serali 019 667.306.
AFFITTASI Loano Pietra Finale alloggi arredati mesi giugno luglio prezzi modici tel. 019/670.673.
AL mare affittiamo appartamenti vicinissimi spiaggia anche giornalmente. Mare Valverde - Cesenatico. Tel. 0547 [illegible] 857.13.
ALBISSOLA mare agosto affittasi 7 posti letto. Giugno e settembre 15 giorni. Vicino mare dominio tel. 019/489 [illegible]
ANDORA affitto giugno arredato 4° piano ascensore spazioso 2 camere cucina vista mare 6 posti letto. Tel 485.255
BERNEZZO 10 km da Cuneo affitto casetta ristrutturata soggiorno cucina camera bagno magazzino cortile. Tel. (0171) 71 609.
BORDIGHERA in villa posizione panoramica 4-6 posti letto giugno garage mese luglio. Tel. 549 787 oppure 0184 260 571
BORGHETTO affittasi alloggetto vicinissimo mare luglio. Tel. 011/377.609
CALABRIA Mar Jonio a Tirreno affittiamo appartamenti arredati comodi spiaggia mesi estivi. Tel. 011 741.531
CAPO Testa (S. Teresa di Gallura) affittansi alloggi 2-4-6 posti letto, vicinissimi mare, termini. Tel. 613.612 ufficio.
CESANA Torinese affitto mesi estivi 450 mila bivocale a letti nuovo comfort. Telefonare 010 313.449
COLLINA Saluzzese affittasi stagionalmente villa 10 camere ore pasti 0175/423.98
IMPERIA affittasi/vende alloggio zona residenziale 6 posti letto giardino giugno 450, luglio 500 agosto 700 mila. Telefonare 010 321.559
L'ESTATE Vi accoglie con i colori del mare. Gemma Lido Adriano - Lido Classe - Lido Savio (Ravenna) affitta confortevoli appartamenti e villette. Telefonare 0544 494.306
MOLVENO Trento affittasi luglio appartamenti. Telefonare 06 690.518 o 0481 584.098
PESCHICI Gargano affittasi mini-appartamenti ammobiliati. Per informazioni telefonare ore pasti al 080 540.615 Bari
RAPALLO affittasi alloggio arredato 3-4 posti letto giugno luglio agosto tel. ore pasti 538 491 725.341
SANREMO affittasi mensilmente signorile arredato in villa parco vicino Casinò mare 5 camere doppi servizi oppure stagionale (ferie). Telefonare 011 670 245 - 650 5001
SARDEGNA Sinnai affittasi appartamenti in residence sul mare settimane offerte interessantissime giugno settembre. Otas, viale Umberto 42 - 07100 Sassari Tel (079) 237.126 - 237.745
SICILIA Selinunte affittansi ville arredate fronte mare varie soluzioni giugno luglio agosto settembre. Tel. 501.717
VILLA villette arredate recintate indipendente mare montagna [illegible] 70 [illegible] affitto da giugno a settembre. Tel. 711.603.
VILLETTA 4 camere servizi arredata giardino riservato comune Isolabella affittasi annualmente tel. 0141/853.180

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO Pensione De Stefano tel. 0182 42.606 retta giorno maggio 18 mila giugno 20 mila luglio 23 mila agosto 25 mila vicino mare
ALASSIO soggiorno Piazzardi terrazze sul mare cucina casalinga 14 mila luglio pensione. Tel. 0182 42.263 - 970.496
ALBA Adriatica Hotel Lido 0861 72.666 settimana giugno 122 mila tutto incluso meravigliosa spiaggia privata ottima cucina abruzzese.
BORGHETTO Santo Spirito Hotel Saint Tropez fronte mare conduzione familiare. Prezzi modici. Tel. 0182 970.237
CATTOLICA Hotel Universal viale Carducci tel. 0541/963.451 direttamente mare moderno confortevole signorile cucina accurata giugno settembre 18.500 luglio agosto prezzi convenienti
CATTOLICA Hotel Paris, via Modena, modernissimo vicino mare spiaggia privata, parcheggio custodito, cucina locale, camere con doccia, wc, balcone, giugno 17.000 luglio 27.000 agosto 25.000 settembre 16.000 tutto compreso. T. 0541 961 533.
CERIALE pensione sul lungomare centrale cucina ottima maggio 18.000 giugno 20.000 sconti famiglie. Tel. 0182/90.282
CESENATICO Hotel Abbi tel. 0547 82.505 - 302.510 sul mare confortevole parcheggio abbondante menù giugno settembre prezzi interessanti, sconti famiglie
CESENATICO Valverde Hotel Residence via Tiziano 34, tel. 0547 - 87.170 vicinissimo mare tutte camere con bagno balcone e ascensore solarium sala tv ampio giardino parco giochi per bambini ampio parcheggio menù a scelta periodiche feste con pianobar giugno 19.000 - luglio 24.000
FANO Riviera Adriatica Hotel Cristallo, tel. (0721) 82.282, moderno sulla spiaggia camere servizi trattamento ottimo giugno, bassa 17.000, 20.000, luglio 24.000, 26.000
FINALE Ligure pensione via Bracciani 12, telefono 019 601.371 camere con/senza bagno, prezzi modici riduzioni personali
FINALE Ligure pensione sul mare ottima cucina prezzi speciali giugno 16 mila luglio 20 mila. Tel. 019 601.750
LAIGUEGLIA Hotel del Golfo telefono 0182 49.209 vicinissimo al mare, menù ottimo, prezzi convenienti. Interpellateci
MIRAMARE Rimini Hotel Almarocco via Pescara camere servizi 10 mt mare parcheggio 1-15 giugno 13 mila complessive. Altri periodi modicissimi 0541 32 059.
MIRAMARE Rimini Hotel Bing via Bari, tel. 0541 31.082 vicinissimo mare parcheggio bassa 12.500-16.000, luglio 18.000-20.000 complessive agosto interpellateci
NOLI Pensione Gianella. Tel. (019) 748 895 giardino posizione tranquilla a 200 mt mare. Giugno e settembre prezzi ottimi.
NOLI (SV) Pensione Sport familiare ottima cucina vista mare 50 mt pineta giugno luglio. Tel. 019 748 807, prezzi modici
NUMANA Hotel residence Santa Cristiana (071) 930 181 parcheggio, spiaggia privata, Tennis, night piscina, bowling. Mezza pensione doppia 27.000, monolocale 175.000 settimana. Sconti fino 20%.
OFFERTA favolosa Rimini Hotel Excelsior Savoia. Tel. (0541) 23.801 - 23.802 direttamente sul mare 1ª linea centralissimo tutti confortevoli parcheggio privato, bassa 17.000 luglio 19.500 agosto 24.000 tutto compreso interpellateci. Nuova gestione
RICCIONE Hotel Principe tel. 0541/41.136 posizione centrale servizi ascensore ottimo trattamento giugno-settembre 15.000 luglio-agosto interpellateci.
RICCIONE Hotel Vienna Touring sul mare tradizione e moderni comforts nella zona residenziale giardini parcheggio trattamento personalizzato cucina alla carta scelte durante tel. 0541 601.700 stessa direzione Alexandra e Abner's Hotels.
RICCIONE Hotel Alexandra Plaza, modernissimo, veramente sulla spiaggia 3000 mq giardino e parcheggio vicino terme, 4 km dall'autostrada S. Monica, tropicana, anche nel parco, menù alla carta. Tel. 0541 610.344, stessa dir. Abner's e Vienna Hotels.
RIMINI Hotel Astra. Tel. 0541 80.044 Lungomare ogni comfort, camere balconi vista mare, scelta menù, autoparco, giugno e luglio 14.000-22.000, alta interpellateci.
RIMINI Hotel Audi, telefono 0541 81.608 direttamente mare moderno confort ascensore parcheggio recintato menù scelta bassa 16 mila, media 22-29 mila, alta 35 mila
RIMINI pensione Azzurra, piazza Tripoli, telefono [redacted] 706, sul mare, camere servizi Bassa 11.500
RIMINI pensione Sabrina ottimo trattamento giugno 13.000 luglio 18.000 agosto 20.000 tutto compreso 0541 - 81.461
RIMINI pensione Morten via Cesena 29 sul mare confortevole parcheggio giardino convenientissima. Tel. 0541/00.675.
RIMINI Pensione Verde viale Fano al mare bassa 14.500 bimbi gratis 1-15 giugno. Interpellateci telefonando 0541 85.990
SPOTORNO pensione Della Rosa 300 mt dal mare vi accoglie prenotazioni giugno luglio settembre. Tel. 019 745.195.

48 Informazioni

INFORMITALIA Informazioni commerciali private. Indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 517.024 - 538.667

51 Occasioni

CENTRO segreterie telefoniche garanzia totale pronta consegna via Cernaia 18 4° piano Torino. Telefonare 540.550.
CONFEZIONI uomo donna bambino estate 82, tutte le taglie 40-60, prezzi affari. Filippo c.so G. Cesare 78 To, tel. 853.307
SI assumono incarichi di vendita all'asta (o acquistiamo) arredi vari e antichi mobili, soprammobili, dipinti vari arredi di ville e abitazioni, si eseguono perizie gratuite. Ilu Piemonte - Torino, tel. 011 858 463 - 260 938.
SUPER occasione vendo attrezzature per ex-per mercato alimentare ortofrutta. Tel. 301.463

52 Varie

A.A.A.A. GIOIELLERIA compera oro argento monete gioielli, prezzi massimi. Corso Peschiera 181 angolo Villarbasse. Tel. 334.632.
A.A. ACQUISTO argento oro preziosi monete valutazione massima per contanti. Via Rismondo 47, tel. 606 0561 ore negozio
A. CHIAROVEGGENTE parapsicologa maga risolve unioni d'amore sollecita fortuna affari toglie malocchio aiuta sicuro. Tel. 638.718.
A. MAGA Cise cartomante veggente radiestesista toglie ogni negatività risolve sentimentale problemi d'amore affari. Tel. 354.678.
ACQUISTA antiquario mobili oggetti vari rimanenze piume d'oca tavolini soprammobili soggi cantina. Telefonare 485.440 - 481.068.
DA Nino compravendita mobili usati in gola e [redacted], ritiri stock fallimentari. Via Cirio 2, telefono 232.417
MAGA vuoi amore lavoro fortuna interessi sofferenza successo vincita al gioco. Tel. 636.301 - 779.600 via Mongrando 43.
MAGA «Circe» veggente cartomante radiestesista consiglia risolve problemi d'amore vi farà tornare la persona amata lavoratori e psicologici problemi. Tel. 696.6773 solo donne, via Murature 13 Torino
PIANOFORTI nuovi e occasioni grandi marche, armonium, organi, strumenti, musica. Chiarina, via Pieve 3 angolo via Garibaldi, telefono 542.405.

CO.Auto
la tua concessionaria
Ford
in C.so Francia 64 - Regina Margherita (Collegno) - Tel. 411.16.32/79
e in Via Roma 22 - Orbassano - Tel. 900 22 05

nölter®
il nuovo metodo per utilizzare l'automobile
SOGEA
C.so Siracusa 40

TORINO UNA MOSTRA CHE SI SENTE

professional hi-fi r.v.m. 82

1ª mostra professionale dell'alta fedeltà e della videoregistrazione

16 - 21 giugno

riservato agli operatori
16 - 18 giugno (orario 9,30 - 19,30)

pubblico
19 - 21 giugno (orario 9,30 - 23)

torino esposizioni

dove lo spettacolo si tocca con mano

Corso Massimo d'Azeglio, 15
10126 Torino - Tel. 011/65.69
Telex 221492 TOEXPO

Viva

Nel Canavese e a Rivoli due buone notizie sul fronte della sanità

Ora i soccorsi sono coordinati

Dal 1° giugno servizio volontari per le ambulanze a Ivrea e Castellamonte

Ampiamente ristrutturato di organico e mezzi, entrerà in funzione, il primo giugno, il servizio dei trasporti di emergenza dell'Usl (Ivrea e Castellamonte). Proprio in questi giorni, con un atto statutario, si è resa operante l'Associazione volontari del soccorso alla cui presidenza è stato eletto Angelo Roscio già combattente del disciolto gruppo di supporto alla Croce Rossa.

«L'Associazione, che conta 25 addetti tra autisti e barellieri, raggruppa tutte quelle persone che intendono mettere al servizio della comunità il loro tempo libero; dice Roscio. Per entrare a far parte del gruppo di volontari che opera tutti i giorni dalle 13 alle 20 con una squadra di due autisti e due barellieri, gli aspiranti dovranno seguire un corso di tecnica elementare per il trasporto di soggetti traumatizzati. «Per fare ciò, è sufficiente — aggiunge il presidente dei volontari — mettersi in contatto con l'ospedale di Ivrea dove è ubicata la nostra sede operativa».

Stipulata una convenzione con i volontari, l'Usl è ne ha sottoscritte anche con la Croce Rossa di Ivrea, Croce Bianca di Cuorgnè e Montefibre per garantirsi una adeguata copertura su tutto il territorio, 24 ore su 24.

La questione del servizio spetterà all'Usl mentre il coordinamento sarà esclusivo compito del dott. Biagio Spaziante, responsabile del pronto soccorso dell'ospedale di Ivrea. A lui toccherà valutare dove, e con quale priorità un'ambulanza dovrà intervenire, evitando in questo modo disservizi e eventuali accavallamenti degli interventi.

«Volontari e Croce Rossa — dice Luigi Stabile, direttore amministrativo dell'Usl — saranno indirizzati ai servizi di emergenza; la Croce Bianca effettuerà i servizi di trasporto di carattere "socio-sanitario" mentre la Montefibre interverrà in appoggio ai servizi di emergenza svolto dalla nelle 24 ore».

Per ordinare il tutto, presso l'ospedale eporediese entrerà in funzione un centro operativo telefonico a cui faranno capo tutte le chiamate.

Il nuovo ospedale aperto da ottobre

La notizia data nel corso dell'assemblea generale dell'Usl 25 - La polemica sui topi

Una polemica rovente, stemperata nei toni solo dopo tre ore di discussione, ha animato l'altra sera l'assemblea generale dell'Usl 25 (Rivoli, Rosta e Villarbasse), presieduta da Silvano Siviero. Era in discussione l'interpellanza presentata dalla dc sulle condizioni igieniche dell'ospedale di Rivoli.

L'argomento, che due mesi aveva suscitato scalpore in quanto la dc aveva prodotto un documento sindacale in cui si parlava di «invasione di roditori e invertebrati» in cui si parlava di «invasione di roditori e invertebrati» in alcuni reparti, è stato sviscerato e analizzato in tutti i suoi aspetti. «Il comportamento della dc — ha accusato il presidente del comitato di gestione, Pietro Crestani — ha sfiorato il terrorismo e il cinismo politico. L'ospedale non è mai stato invaso né da topi né da invertebrati, e la sua igienicità non è mai stata messa in dubbio dagli operatori sanitari, i soli qualificati nell'esprimere un giudizio».

Il prof. Franco Donadio, direttore sanitario del nosocomio, chiamato in più volte, ha invece affermato: «Lo stabilimento ospedaliero è vecchio e gravi architettoniche. Bisogna trasferirlo nei locali nuovi al più presto, non fare scandalismo. La sua igienicità è ineccepibile e comunque fuori discussione. L'intervento di certi sindacalisti è stato demagogico, scorretto e irresponsabile».

Dopo aver fatto rilevare che l'azione dc è partita da alcune frasi pronunciate dai membri della maggioranza nell'ultima assemblea, il capogruppo dc, Antonio Saitta, ha detto: «Abbiamo cercato le prove e trovato il documento sindacale. Noi vogliamo personalizzare la nostra azione come i comunisti e i socialisti, che hanno dato la caccia alle streghe per trovare il sindacalista che ci aveva documentati».

La discussione sono poi intervenuti Gritti (pci), Acelo e Di Genova (psi), Cattaneo (pli). Con parole calme e giovanili, hanno spento il fuoco della polemica. La parola «amico» è ritornata con il sorriso sulla bocca dei consiglieri. Dopo aver ribadito che il trasferimento primi posti letto nel nuovo ospedale avverrà i primi di ottobre, l'assemblea poi approvato all'unanimità, tra la lieta presa pubblico, il seguente documento: «L'assemblea dell'Usl 25, riunita per discutere l'interpellanza dc relativa alle condizioni dell'ospedale di Rivoli, ritiene, a conclusione del dibattito, che la situazione del nosocomio può accertata solo attraverso una competente e accurata analisi dello stato di fatto. mandato al comitato di gestione di operare tale verifica e impegna a riferire all'assemblea nel più breve tempo possibile per decidere eventuali rimedi».

Chieri, fiera di primavera

Verrà inaugurata stamane alla presenza del sindaco, fiera commerciale primaverile di Chieri. Nata sulla scia del successo della gemella autunnale, la fiera ha subito conosciuto un grande successo presso gli espositori. Sono oltre infatti gli stands di cui si compone fiera, a cui va aggiunta l'area espositiva all'aperto dove in mostra articoli per il lavoro il tempo libero.

Uno spazio particolare riservato agricoltori produttori di Fresia, delle specialità della produzione vinicola locale, agli artigiani del legno e alle iniziative degli assessorati per l'Istruzione e per la Cultura del Comune.

Santena, degli asparagi

Oggi il maggio santenese, dedicato agli asparagi, raggiunge il suo momento culminante. Dopo la sfilata dei carri allegorici simboleggianti la prelibata verdura, svoltasi domenica scorsa, nel pomeriggio sarà la volta della degustazione collettiva in piazza. presiedere alle 16 distribuzione degli asparagi, accompagnati salse preparate ristoratori locali, sarà l'attrice Ave Ninchi, nota buongustaia a cui i visitatori potranno chiedere consigli di natura gastronomica. Unico neo: la manifestazione dovrà fare meno della suggestiva cornice parco Cavour dopo l'incidente mortale avvenuto quattro anni fa.

Ricerca sul cancro

Le offerte dei lettori

In memoria del notaio Peretti Pietro i colleghi dal figli Mario ed Ezio 50.000; Badini Francesco Foca Michele 50.000; Marianna Cravero 50.000; Visconti 50.000; nel di Aurelia le famiglie: Oddone e Santoro 50.000; Tab'urru con il pensiero a Franco 50.000; in ricordo di nonna Sabina, Pely, Lidia e Rita 50.000; in memoria di Boero Luigi 50.000.

Giusto Carmen 50.000; in moria Giovenale Ciambattista 50.000; Leone Michele e Silvia in onore di Papa Giovanni per grazia ricevuta 50.000; L. M. ; M. B. 50.000; famiglia Amparore 50.000; gli inquilini di via P. Belli 58 in memoria di Aubert Ferdinando 50.000; Consani Dino in memoria di mia madre Maria Del Carlo 50.000; Gilardi Mario in memoria di Papa Giovanni 50.000; Cocino Angela Caligaris 50.000; Pina e Calo- 50.000; per Patrizia 50.000; Ottavio e Wanda 50.000; V. L. 50.000; Franco e Anna 50.000; in memoria di Richetti Mario : un gruppo di amici 40.000.

Canuto Luisa in memoria di Mioglia Giuseppe 35.000; Botta Pierluigi 32.000; B. G. 30.000; Lucio Spada 30.000; famiglie Frola e Botta 30.000; Crivelli 30.000; in memoria di Cesare e cugina Ines 30.000; una nonna 30.000; Amalia e Beppe 25.000; Enny in memoria di nonna Margherita 25.000; in memoria di Armando, Pina ed Emilio e i ragazzi del Catechismo 25.000; A. B. 25.000.

In memoria di Useglio Orsa Maria - Barbero Mario 50.000; R.D. in suffragio dei miei defunti 50.000; N.S. 50.000; G.R.P.S Antonio di Susa 50.000; Magda nel ricordo dei suoi cari 40.000; N.N. 40.000; in memoria di Tersilla Serventi i colleghi di lavoro della figlia Maria 40.000; in memoria di Lorenzo Giordanino e le famiglie Turé 40.000; N.N 35.000; famiglia Gravina 30.000; Titti e Giorgio ricordano Checo 3 .

Famiglia Biachetto 30.000; e amici di Castagnole Cristina 25.000; famiglia Torreggiani Pierina Zanotto 20.000; in memoria di papà e mamma Cesira 20.000 in memoria di Giorgio Franzola 20.000; . 20.000; in memoria del Sergio Picchio 20.000; D.O.R. 20.000; Clelia, Liliana e Claudia in memoria del papà 20.000.

Maracich Claudio, Somma Pina 20.000; in memoria di Lorena Giordanino le famiglie Turati e Pelà 20.000; in memoria di Lorenzo Giordanino le famiglie Sclafani e Salamone 20.000; Claudia ricordo di nonna Giovanna 20.000; in memoria di Francesco e Ines Atzeddro N.N. 20.000; B.D. 20.000; B.M. 20.000; M.C. Bollengo 20.000; C.L.B. 20.000; E.V 20.000; Piera 20.000.

In onore di S. Gaspare del Bu- 10.000; amici del Laghetto : Monticone G. 10.000; Losano Laura 10.000; Valentino in di Papa Giovanni 10.000; in memoria Barbieri Mario la moglie 10.000; in moria cari nipoti Pierpaolo : in ricordo di nonna Dina e nonna Maria 10.000; in memoria lina Antonio 10.000; in memoria delle care Anita e Piera 10.000; N. N. 10.000.

Rina Lanteri memoria Dante 10.000; Lina 10.000; Rosanna e famiglia 10.000; Saracco Carla 10.000; N. N. 10.000; N. N. : F. T. 10.000; ricordo defunti : la memoria figlio Pierluigi Cavallo 10.000; M. M. 10.000; N. N. 10.000; I. D. 10.000; N. N. 10.000; P. M. Torino 10.000; coniugi Bertorelli 10.000; N. N. 10.000; C. N. in moria dei genitori .000; Novello 10.000; ricordando i suoi cari Marcellina 10.000.

Ricordando Tullio nel suo triste 5° anniversario 25.000; per Eugenia P. T. 25.000; Ravizza Attilio e famiglia 20.000; in memoria di Bruno Marinich, Olga e Liliana Palmieri 20.000; Anna e Roberta 20.000; Bacchi E. e A. ricordando affettuosamente Gianni in memoria di Silvana Florian i parenti 20.000; Lucia e Maria in memoria della sorella Adelina R. M. 20.000; Maria 20.000; Elsa memoria papà e mamma 20.000; Carlo Michelina 2 : grazie di cuore a Papa Giovanni due pensionati 20.000; N. N 20.000; Gianna in ricordo di Papa Giovanni papà e Attilio 20.000.

SEI CALVO?

Tutto può succedere a un calvo che si fa mettere in testa un'idea meravigliosa.

Sì, calvo sono io, Cesare Ragazzi Calvo, ma con in testa la mia idea meravigliosa: il Sistema TF. Già capelli nuovi me vert, miei. Capelli da pettinare come mi pare. Da farci lo shampoo e la doccia. La nuotata e le capriole subacquee, con risultati (vedi foto) sorprendenti.

Il Sistema TF (brevetto n. 955101) risolve tutti i problemi del calvo che, come me, si vergognerebbero di portare il parrucchino.

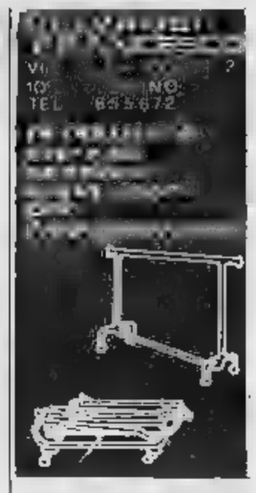
Se hai problemi di capelli, rivolgiti ai Centri TF. Resterai sbalordito, entusiasta. E col tuo Sistema TF in testa, qualche avventura in più dal barbiere potrà saltare anche a te.

UUU Nei parrucchini generalmente i capelli sono inseriti nella "trappola" con le stesse modalità che si adoperano per i capelli veri. Quindi... quando assolutamente naturale.

IIII Nel Sistema TF capelli veri vengono inseriti direttamente nel cuoio capelluto (perciò non cadono).

Sistema Capelli veri, per calvi che si vergognano portare il parrucchino.

Centri TF in Italia: Torino - Piazza Crimea, 2 - T. 011/857153 - Cuneo - Via C. Emanuele III, 25 - T. 0171/56174 - Ancona T 071/52369 - Bari T 080/211771 - Barletta T 0883/31011 - Bologna T 051/558651 - Bolzano T 0471/21034 - Brescia T 030/280007 - Catania T 095/375750 - Como T 031/276342 - Cremona T 0372/21567 - Cuneo T 0171/56174 - Faenza (Ravenna) T 0546/28234 - Firenze T 055/350207 - Genova T 010/509344 - Grosseto T 0564/21540 - Livorno T 0586/808551 - Mestre T 041/962125 - Milano T 02/2896587 - Modena T 059/223757 - Padova T 049/660106 - Parma T 0521/207405 - Perugia T 075/73847 - Piacenza T 0523/25246 - Prato T 0574/592155 - Roma T 06/4857252 - La Spezia (Romito Magra) T 0187/988104 - Sassuolo (Modena) T 059/885825 - Torino T 011/657153 - Treviso T 0422/262296 - Verona T 2 - Zola Predosa (Bologna) T 051/755407-752286 - Centri TF in Svizzera: Locarno T 093/311221 - Lugano T 091/523952



SUPERMOBILIFICIO A2
VIA LANZO 23 - TORINO
OPERAZIONE RISPARMIO 1982
Aperto anche lunedì pomeriggio

ARREDALCASA
VIA BOSSELLO, 2 - TORINO
SUPERMAGAZZINO DEL MOBILE
OPERAZIONE SPOSI 1982
Aperto anche lunedì pomeriggio

PRIVATO VENDE VILLA
splendida, recentissima, mono-bifamiliare con giardino, finiture e interni di lusso. 350 mq tranquilla zona collinare, alla prima abitazione. Moncrivello (VC) km Torino
L. 238.000.000
Tel. 011/330.462 ufficio

La dc rilancia a Mirafiori Sud una proposta ecologica

Orti comunali agli anziani da curare nel tempo libero

Terreni di metri quadrati in concessione per cinque anni - Le finalità: «Salvaguardare il tessuto urbano e vincere l'emarginazione»

«Lo scopo è quello di recuperare i terreni comunali, oggi incolti, destinandoli ad orti urbani da affidare agli anziani». La proposta, innovativa per la città, è stata illustrata ieri responsabili della sezione della democrazia cristiana di Mirafiori Sud. *«Si tratta, in definitiva, di recuperare con il lavoro modo alienante e più naturale, solo, ottimale, nel nostro quartiere. Quanto prima chiederemo al Consiglio comunale di esaminare l'iniziativa e allargarla a tutta la città».*

Il concetto ispiratore semplice. *«Innanzi tutto* — hanno spiegato i promotori — *c'è l'opportunità di salvaguardare il tessuto urbano da inaccettabili lacerazioni ed abusi, situazioni che si verificano nelle aree verdi abbandonate, con la loro trasformazione in scarichi abusivi, in sterpaglie indecorose o in orti occasionali, spesso fonte, questi ultimi, di occupazioni pionieristiche, con abusi e commerci del suolo pubblico inaccettabili».*

Per rimediare questa situazione stato studiato un progetto che prevede una ripartizione dei terreni lotti di circa cento metri quadrati, affidare una concessione quinquennale secondo una precisa graduatoria che tiene conto dell'età del cittadino e delle sue condizioni fisiche e sociali. *«Inoltre* — hanno spiegato i promotori — un canone da pagare, e in cambio saranno dati l'acqua irrigazione i servizi indispensabili».

Tempo libero, dunque, da trascorrere lavorando? *«Certo, con senza ritorno alla terra. Oggi molti anziani ancora validi si sentono emarginati dalla società semplicemente perché in pensione. Noi intendiamo fornire a queste persone occupazione e, perché no, anche un modo simpatico per arrotondare il bilancio con i prodotti dell'orto. In questo modo gli anziani rimarranno a ciondolare nei circoli intorno tavolo delle carte, né saranno più costretti a restare soli».*

La buona volontà c'è. *«Occorre adesso passare ai fatti, ottenere l'approvazione del Consiglio comunale e realizzare il progetto tenendo conto dello spirito della proposta».*

Chivasso (per ovvia igiene) le elementari di Santena

L'ufficiale sanitario di Santena, dott. Andriolo, ha fatto chiudere da ieri le scuole elementari «Cavour» per gravi carenze igieniche, dopo una protesta di insegnanti, genitori e bidelli.

Nelle scorse settimane i servizi della scuola si erano intasati, per cui metà erano diventati inservibili. Successivamente nella mensa si erano avute cattive esalazioni dovute ad una lavastoviglie con lo scarico collegato ad fognatura: quest'ultima bioccata con le prevedibili conseguenze.

In C giunta da tempo le proteste degli insegnanti, dei genitori e del consiglio di circolo, per la grave situazione igienica del servizio, per la sporcizia diffusa e la carenza di personale, ma nessun provvedimento era stato adottato.

Ora — dopo l'intervento dell'ufficiale sanitario —, l'assessore anziano Francesco Cima (che ha funzioni di sindaco poiché il primo cittadino Ollino è dimissionario dal 27 aprile e la giunta è in crisi), ha disposto i lavori più urgenti.

«Probabilmente a metà settimana — ha precisato Cima — le scuole potranno riaprire. Ovviamente dopo le disinfezioni disposte ed i lavori sistemazione dei servizi e delle tubature».

Settimo, tariffe autoridotte

I genitori contestano il costo della refezione scolastica all'asilo di via Fiume - Braccio di ferro con l'assessore comunale

Il Comune Settimo sospenderà refezione scolastica se i genitori degli alunni che frequentano scuola materna di via Fiume non pagheranno le nuove rette in vigore dal 1° aprile. Lo ha detto l'assessore alla Pubblica istruzione Maria Grazia Agricola, durante incontro con i genitori in municipio.

Il colloquio è stato quasi burrascoso, ma al termine le due parti sono rimaste sulle loro posizioni. L'assessore ha ribadito che un decreto legge governativo impone Comune un incremento del 20% nelle entrate dei servizi erogati, i genitori hanno ribattuto che le nuove rette penalizzano particolarmente coloro che frequentano, per necessità, la scuola materna, perché aumenti superiori alla quota stabilita.

«Il sindaco all'inizio dell'anno scolastico — hanno detto — *si era impegnato noi a lasciare invariate le tariffe».* I genitori dei bimbi della scuola via Fiume hanno deciso di autoridursi la retta: pagheranno in sostanza le vecchie tariffe che inferiori di circa mila lire a quelle contestate. Ad esempio, per le famiglie che hanno un reddito pro-capite oltre i 5 milioni, la quota mensile è ora di 50 mila lire (la più alta) mentre prima di 35 mila lire.

che un quarto dei genitori abbiano già deciso di non inviare più i figli alla refezione.

Parella, funerali dell'ing. Aluffi

Si svolgono oggi domenica alle 15 a Parella i funerali dell'ingegner Tancredi Aluffi figure più limpide della Resistenza canavesana. Aluffi, 93 anni, era stato presidente del Ivrea e per questa sua attività il Comune lo aveva insignito della medaglia d'oro.

Ingegnere progettista si era sempre opposto al fascismo e anche se non aveva mai preso parte attiva alla Resistenza per il atteggiamento di chiara opposizione regime si era guadagnato di fatto il riconoscimento figura guida tra i partigiani della zona. Considerato il «Parri del Canavese». Aluffi, che lascia tre figli, dopo la guerra aveva fatto parte per qualche tempo Consiglio comunale di Ivrea nelle file dell'«Unità socialista».

Pinerolo, aperta la rassegna commerciale

Accompagnata della banda di S. Pietro Lemina e dalle majorettes, si è aperta ieri a Pinerolo la seconda rassegna commerciale. Presenti alla cerimonia il presidente della Provincia earl, il sindaco Camusso e il presidente del comprensorio Martina.

Sono più di gli espositori aderenti a questa iniziativa, partita, anche quest'anno, dall'Associazione commercianti e dal comune di Pinerolo. Numerosi sono gli articoli esposti sotto il grande tendone di piazza Terzo Alpini. I visitatori troveranno dal sofisticato impianto hi-fi alla camera da letto, elettrodomestici alle attrezzature giardino.

prevede che da oggi a domenica maggio, giorno di chiusura della rassegna, saranno più di 50 mila i visitatori.

Caduto dalla moto un giovane

Un giovane 20 anni è morto, alle Molinette, per le ferite riportate in incidente stradale. E' l'operaio Mario Perla.

Mercoledì, nel tardo pomeriggio, mentre in Vespa attraversava l'incrocio delle vie Orvea e V. evitare scontrarsi con una 128, perso il controllo della guida ed era caduto battendo con violenza il capo sull'asfalto.

Caduto dalla moto un giovane

Un giovane 20 anni è morto, alle Molinette, per le ferite riportate in incidente stradale. E' l'operaio Mario Perla.

Mercoledì, nel tardo pomeriggio, mentre in Vespa attraversava l'incrocio delle vie Orvea e V. evitare scontrarsi con una 128, perso il controllo della guida ed era caduto battendo con violenza il capo sull'asfalto.

TACCUINO

Farmacie aperte

Servizio dalle 9 alle 19,30: Traiano 73; v. Oglizia 133; c. Grosseto 185; Negarville 8; v. Fratelli Carle 5; v. degli Abeti 10; v. delle Orfane 26; Potenza 92; p.za Respighi 3; v. A. Cecchi 54; v. Monginevro 113; v. Piffetti 31/bis; v. Maria Vittoria 3; Vinzaglio 31; c. Francia 177; v. Genova 1; c. Casale 316; v. Berthollet 10.

La farmacia Potenza 82 presta anche servizio serale, dalle 19,30 alle 22,30.

Autoriparazioni

Officina (dalle 8 alle): v. Boccaccio (897.156); v. Valeggio (581.073). Elettrauto: v. dei Quartieri 9 (540.888). Servizio Fiat (9-12,30; 14,30-19); v. San Massimo 21 (830.000); (dalle 8 alle 21): zio autostrade Torino-Milano Torino-Ivrea-Aosta (869.1988). Servizio Lancia (8,30-12,30; 14,30-18,30): v. Lamarmora 46 (583.587). Servizio Alfa Romeo (dalle 8 alle 13): v. Pesaro 22 (481.663).

VILLAR — Il Gruppo Alpini festeggia il 50° di fondazione e il ventennale di ricostituzione. Sabato prossimo alle 21 piazza Beata serata dell'amicizia. Domenica alle sfilata, 10 messa al campo e omaggio ai Caduti.

Verrà festeggiato l'alpino più anziano d'Italia, Silvio Rocci, che ha compiuto cent'anni.

CASTELNUOVO NIGRA — «Sagra del narciso» con mostra fotografica di minerali, concerto della banda di Sparone, esibizione dei gruppi folk «La verde speranza» di Rondissone e «Le Canterine» Loranzè, l'estrazione della lotteria «Narciso d'oro».

ALMESE — Domani alle 18.30 sarà inaugurato il Centro sociale della frazione Milanese. L'opera finanziata Comune.

GRAVERE — Il dc Giovanni Sichieri il nuovo sindaco. Il Consiglio ha accettato le dimissioni, per motivi salute, di Bruno Flavio Braida, pure dc da dodici anni primo cittadino. Il nuovo sindaco è stato eletto 11 voti favorevoli e 5 astenuti.

DIANO MARINA
Impresa vende direttamente inizio cantiere
VILLE
unifamiliari - bifamiliari - alloggi in villa con piscina - campi da tennis condominiali - servizi - posizione incantevole vista mare
MUTUO AGEVOLATO
Tel. 011/546.749

Lire 500.000
è la valutazione minima per il vostro FOTOCOPIATORE acquistando uno dei nuovi modelli 3M su carta comune
L'offerta è valida fino 20 giugno '82
MANITOBA
Concessionario esclusivo 3M
10139 TORINO - Via Vicoforte
(011) 331.369 - 389.096
330.330 - 383.926 - 336.478 - 386.331
13051 BIELLA
Via P. Micca 5/D - (015) 24.821

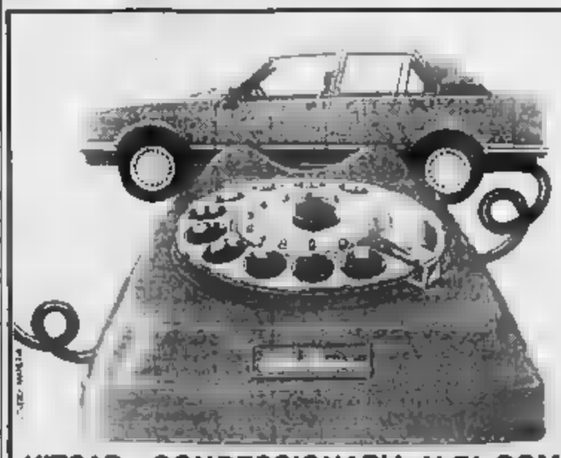
Philips tutta la gamma
- Autoradio stereo
- Autoradio cassette
- Riproduttori a cassette
- Hi-Fi in auto
- Accessori autoradio
presso:
CARLO RESTELLI
Via Nizza, 34 - Tel. 65.57.65 - Torino
Via Chivasso, 8 - Tel. 23.76.76 - Torino

Copotec srl
COOPERATIVA POLISERVIZI DI TORINO
ELETTRODOMESTICI
TV COLOR HI-FI
ELETTROUTENSILI
rivenditore autorizzato per l'assistenza tecnica e vendita originali
AEG-TELEFUNKEN
— LABORATORIO E RICAMBI
BN - TV COLOR
10141 TORINO - CORSO RACCONIGI 139
(011) 386.118 - 386.362
— LABORATORIO E RICAMBI
STEREO
10129 - CORSO L. EINAUDI, 65 - Telef. (011) 500.858
SIAMO APERTI TUTTO AGOSTO
PREMIO QUALITÀ E CORTESIA

Se è vero che il tempo è denaro usate la vostra banca
Se abitate a Torino basterà una telefonata a LA STAMPA per ricevere ogni giorno a casa vostra, entro le 7,30, il vostro quotidiano.
Pagherete alla fine di ogni mese con il vostro conto corrente, senza alcuna spesa in più.
E non è tutto: abbandonandoci con il conto corrente bancario, riceverete un magnifico regalo.
Telefonate subito 656.8334 - 656.8335

NUOVO C.C.9

SENSORI
UN MAESTRO DI SCACCHI IN CASA FINALMENTE REALIZZATO IL SOGNO DI MOLTI APPASSIONATI SCACCHISTI UN APPARECCHIO POTENTE E VELOCE QUANTO UN VERO GIOCATORE PROFESSIONISTA
I° TORNEO ufficiale UOMO-COMPUTER
7 al 21 giugno
3 categorie ammesse
ESPERTI
PRINCIPIANTI
PREMI FAVOLOSI
Informazioni: GAMES CENTRE
tel. 559.968 (011) Via Galliari - Torino


ti attira un'auto nuova? cerchi un'auto d'occasione? vuoi cambiare il tuo usato con un usato di qualsiasi marca garantito 1 anno? nei tuoi piani c'è un leasing, oppure un finanziamento, o un prestito personalizzato senza cambiali? per qualsiasi problema di auto chiama un amico:
899'90'44
KITCAR risponde
KITCAR - CONCESSIONARIA ALFA ROMEO - TORINO - C.SO BELGIO 101 - TEL. 899.90.44

Autore del manifesto per la regata di Newport

Nespolo sfida l'America

Nespolo con il manifesto «Azzurra» per la «America's Cup»

Finché il Principe chiede aiuto all'Artista, non bisogna disperare. I barbari sono lontani. Quando poi lo chiede per accompagnare e sostenere l'avventura ad alto rischio [illegible] gruppo di uomini, [illegible] impresa che ha radici nel mito, il Principe dimostra di saper [illegible] far bene il suo mestiere. Unico segno duro [illegible] tempi: il Principe non può più stare da solo, si adoppia e moltiplica; solo l'Artista resta in[illegible]

Per l'operazione «Azzurra, *sfida italiana America's Cup 83*», prima partecipazione di un nostro equipaggio alla regata di Newport, la più famosa del mondo, che gli Usa vincono da 130 anni ininterrottamente, i principi sponsorizzatori sono quindici e si chiamano Agusta e Alitalia, Barilla e Cinzano, Iveco, Costa Bme[illegible] [illegible] L'artista [illegible] Ugo Nespolo.

L'impegno pare affascinante e terribile. Esige grande denaro, grande organizzazione, grande follia (ben pilotata s'intende). Quattro miliardi e mezzo per un *budget* iniziale, una barca di 12 metri «la più *difficile al mondo da manovrare*» tutta rigorosamente costruita [illegible] [illegible] soltanto italiano, un equipaggio scelto tra 30 uomini superselezionati. Solo [illegible] nazioni attaccanti: Francia, Svezia, Australia, Inghilterra, Canada, Italia contro i campioni americani. Nessuno, da sir Thomas Lipton, re del tè a Vanderbilt è riuscito finora a farcela contro di loro. Ma si dice: «*Se la Ferrari vince il campionato del mondo di Formula 1, perché non essere ottimisti anche sull'acqua?*».

[illegible] ecco il ruolo consueto dell'artista, dare grandezza alla speranza, visualizzare l'Utopia. Come Miró [illegible] Adami per il Mundial, Nespolo ha in[illegible] Il manifesto di «Azzurra», un *puzzle* tenero [illegible] sedito (secondo il suo stile) con la barca tricolore a [illegible] vele gonfie e spiegate che, tra i blu e i grigi [illegible] cielo e delle onde vola in [illegible] all'oceano su due solchi bianchi di spuma; in fondo, come un giocattolo serio, la statua della Libertà.

Del manifesto saranno fatti multipli d'arte in serigrafia numerata e firmata. Andranno in tutto il mondo. I francesi per la passata edizione di Newport hanno ordinato il loro poster a Folon. La sfida quindi per noi [illegible] aperta, non soltanto sul mare. m. a.

La febbre sportiva in quella palazzina

«Sapere [illegible] sport» alla *Promotrice*, «Sportinsieme» a *Palazzo Velo*: [illegible] *qualche tempo Torino sta riscoprendo la sua vocazione sportiva*. [illegible] *quando rinale?*

A parlarci dei primi atleti subalpini è una lapide murata su una delle costruzioni meno «guardate», [illegible] *certo tra le più legate alla storia della nostra città, la Palazzina* [illegible] *gliciní* [illegible] *Valentino, dove ha sede il Club di scherma.*

«Qui nel 1844 — *dice la scritta* — auspice re Carlo Alberto, sorse la palestra ginnastica dove [illegible] agguerrirono per [illegible] pugna imminenti i primi soldati della patria indipendenza».

Anno 1833: Torino ha [illegible] *mila abitanti ed è percorsa dalle prime linee a cavalli; il biglietto (nominativo) per Asti costa 3 lire; in contrada Dora Grossa si applaude una corsa ippica e il Valentino si presenta* [illegible] *una landa incolta.*

Nell'aprile il ministro Cesare Saluzzo chiama dalla Svizzera [illegible] *dirigere la Scuola militare ginnastica degli artiglieri, nel Castello del Valentino. Rodolfo Obermann, che ha vinto la corona di alloro alle gare federali di Zurigo.*

E' l'avvio della febbre sportiva.

Dieci anni dopo quei pionieri sono tanti — militari, avvocati, medici, teologi, molti dei quali di casate legate alla storia del Risorgimento — che la costituzione della «Società Ginnastica di Torino» appare una necessità.

Il passato architettonico dell'edificio si perde in una serie di disegni senza data conservati negli archivi del municipio. Nel 1955 lo [illegible] *Morbelli ristruttura* [illegible] *palazzina in abbandono e il Consiglio comunale l'assegna al Club di scherma nato (come progetto) sin dal 1845 in seno appunto alla Società ginnastica.*

LA MUSONI E LE LEZIONI DI MIMO

La maschera neutra di scena al Nuovo

Gli appassionati [illegible] non [illegible] nascono ormai [illegible] tempo la serie [illegible] iniziative del Centro [illegible] formazione teatrale nell'ambito [illegible] Teatro Nuovo. In questi giorni si [illegible] preparati i saggi accademici di danza [illegible] teatro. [illegible] sono continuati anche i seminari dedicati a particolari forme di azione scenica. «*Cerchiamo sempre di proporre novità* — dice Germana Erba, direttrice instancabile [illegible] Centro — *per vivificare* [illegible] *routine quotidiana*». In questo contesto sono stati invitati personaggi come Amiel, Ambrogio Colombo e Alessandra Musoni.

Il tema del seminario tenuto [illegible] [illegible] Musoni riguarda il mimo ed ha avuto un titolo

emblematico: «*La maschera neutra*». E' la stessa Alessandra a spiegare il significato dell'argomento: «*La maschera neutra* [illegible] *una maschera* [illegible] *studio che non ha o* [illegible] *dovrebbe avere alcuna espressione*».

La Musoni ha tenuto lezioni trisettimanali, ogni lezione di circa due ore. Il seminario è terminato dopo due settimane. Un primo stage s'è iniziato il 16 maggio. Un corso siffatto serve soprattutto a «scoprire il proprio corpo con le sue *simmetrie*», perché è vero che «*tutti i muscoli, tutti i pori esprimono impercettibilmente una tensione*».

La maschera può [illegible] bianca: Etienne Decroux, il padre del mimo moderno, usava una semplice garza, o [illegible] cuoio naturale. Parrà strano, ma sono maschere molto personali perché «*riflettono la conformazione facciale*». «*Per questa ragione* — conclude sorridendo Alessandra Musoni — *bisogna scegliere la maschera neutra adatta al proprio viso e magari al proprio umore*. r. g.

UN SEMINARIO ALL'UNIVERSITA'

Ora l'elettronica diventa immagine

Domani alle ore 9.30 si apre presso la facoltà di Magistero dell'Università, via Sant'Ottavio 20, il seminario [illegible] ha per argomento «*Il nuovo mondo dell'immagine elettronica*» e nelle fasi di «Ricerca, spettacolo e professionalità» animerà vivaci interventi e discussioni da parte di docenti, studiosi e tecnici sperimentatori convenuti da varie parti a Torino.

Il seminario è organizzato dall'Istituto di Storia del cinema e dello spettacolo dell'Università, dagli assessorati al Lavoro e all'Istruzione del Comune in collaborazione con la Rai (sede regionale per il Piemonte, centro ricerche di Torino, divisione ricerche e studi-ricerca e sperimentazione programmi [illegible] Roma) e con la rivista *Cinema Nuovo* diretta da Guido Aristarco, che è uno dei promotori e principali animatori della manifestazione.

Il seminario avrà la durata di tre giorni, domani, martedì 25, mercoledì 26 maggio. Le sedi saranno due: al mattino, dedicato alle relazioni e alle discussioni (ore 9,30-13), un'aula del palazzo universitario [illegible] via Sant'Ottavio; [illegible] pomeriggio, destinato alle proiezioni e alle sperimentazioni, il centro produzione Rai, via Verdi 16.

Le relazioni, che formeranno materia mattutina [illegible] dibattito, [illegible] presentate [illegible] docenti [illegible] esperti [illegible] larga notorietà e riconosciuta competenza (Ollio Doriles, Corrado Maltese, Guido Aristarco, Giovanni Baldari, Gianfranco Barbieri, Rolando Salvadorini, Alfredo Di Laura, Mario Iacona); nelle proiezioni pomeridiane al vedranno programmi realizzati con le nuove tecnologie, dimostrazioni di grafica elettronica (interventi [illegible] Bruno Munari e Ugo Nespolo). Sarà prospettato un confronto tra [illegible] versione elettronica [illegible] quella cinematografica del «*Mistero di Oberwald*» di Antonioni.

Registi, direttori della fotografia, architetti-scenografi parteciperanno al seminario insieme con dirigenti e funzionari della televisione.

Festa cinese

Domani grande festa cinese a «Le Privé» di via Cameranа 11. Dalle 22 in poi scatta l'operazione «China party» con [illegible] cialità dell'immenso Paese orientale preparate da «Mister Hu», ristorante cinese da poco inaugurato in città. Il club di Filippo Vollone, gran patron del locale di via Cameranа, ha organizzato questo party per metterci in sintonia con il [illegible] *che attualmente stanno spopolando i ristoranti cinesi a Torino.*

Ce ne sono tanti e pare che il futuro ce ne riservi altri. Si tratta [illegible] *cucina cantonese* [illegible] *del Sud: quella, cioè, che pare riscuotere* [illegible] *più simpatie in Oriente.*

LE MOSTRE D'ARTE

Tempo di ceramiche con nomi illustri

Ceramiche di ieri. [illegible] poco a poco si sta riscoprendo l'importanza della ceramica contemporanea, cui fin dal '76, in «Torino tra le due guerre», [illegible] Rosci aveva giustamente [illegible] [illegible] posto di rilievo. Lo [illegible] farà la Mostra dell'Antiquariato che s'aprirà [illegible] prossimo ad [illegible] '81 dove, forse per la prima volta, E. Negila intende ricostruirne il quadro più ampio, sul piano nazionale. Sin d'ora tuttavia, due gallerie ne anticipano il tema in certi settori. La «*Berman*» (via Arcivescovado 9, sino al 5 giugno) ritorna sulle ceramiche Lenci (1918-1937), cui L. Proverbio [illegible] già dedicato un intero libro, e [illegible] ha subito di fronte la vasta e colorita progenie [illegible] aggraziate figurette, opera di un buon numero di qualificati artisti torinesi, [illegible] Gigi Chessa e Tosalli a Sturani, con O. Grande [illegible] S. Vacchetti che, [illegible] sua volta, nel '34 [illegible] la «Essevi» dalla quale sino al '52 uscirono circa ottocento pezzi.

Stilisticamente anche più impegnata appare (da «*Pirra*», lungo [illegible] Cadorna 1, sino al 15 giugno) la vicenda, tuttora viva, che tra [illegible] [illegible] '40 si svolse ad Albissola: partecipe allora di quel clima europeo caratterizzato [illegible] «Deco» [illegible] e subito dopo con precisi punti [illegible] riferimento [illegible] nel secondo Futurismo e nel «Novecento», protagonisti i Mazzotti [illegible] Fillia, insieme a Diulgheroff [illegible] [illegible], Tullio d'Albisola [illegible] molti altri, dal Servetta ai Gambetti e ad [illegible] Pacetti: [illegible] un discorso che [illegible] fiorenti manifatture albissolesi fu però sempre attento [illegible] alle esigenze della forma, intesa come struttura, sia agli effetti d'ogni ricerca materica.

Romano Campagnoli (Studio «*Le Immagini*», via della Rocca 3, sino [illegible] [illegible] giugno) [illegible] pochi pezzi [illegible] vecchia data ha saputo dare [illegible] sua personale [illegible] senso d'una retrospettiva. Vi [illegible] muove infatti da un materico *Suonatore* [illegible] ocarina, pre-informale, per approdare [illegible] quel linguaggio quasi tutto marino che non costituisce tanto, o soltanto, un accattivante ricupero figurale, ma [illegible] scoperta d'un vero e proprio lessico.

La cima e i nodi ch'essa può formare [illegible] infatti significanti capacità anche al di fuori dei contesti marini cui a volte l'artista abdica per dar loro un diverso rimando esistenziale: a volte con un accento che [illegible] caricarsi di ironia, facendosi fors'anche dissacratorio, ma senza nulla perdere delle sue eleganze.

Riccardo Cordero («*La Parisina*», corso Moncalieri 47, sino al 27 maggio) ha scelto per la sua mostra una serie di «bei» disegni ed una ventina di recenti sculture fuse a [illegible] persa, in bronzi chiari, di solare luminosità. Alcuni frammenti di cornici [illegible] cornicioni non [illegible] che accenni [illegible] certe precedenti sue ricerche spaziali. [illegible] ha [illegible] l'impressione che proprio dall'infranta loro [illegible] struttura possano essere sgusciati gli abbaglianti nudi femminili che subito [illegible] riconducono al vasto rifiuto neo-manieristico.

Esther Morisse che espone per la prima volta [illegible] Torino [illegible] «Viotti», via Viotti 6, sino al 26 maggio) sembra voler dir tutto «con i fiori». Le stesse [illegible] «nature morte» sembrano piuttosto dei giardini trapunti dai colori delle diverse corolle: davvero «*promesse*, come vuole Susie Morgenstern. [illegible] [illegible] *eterna primavera*». an. dra.

Con lo scrittore De Carlo

Alla libreria Druetto Andrea [illegible] Carlo [illegible] presentato il suo ultimo libro «Uccelli [illegible] gabbia e da voliera», edito da Einaudi. De Carlo, 29 anni, aplomb di «ragazzo bene», è considerato una delle promesse più interessanti [illegible] letterario. Il suo primo libro «Treno di panna» è stato un successo: ne verrà tratto un film, «ma [illegible] sarò lo il regista», dice lo scrittore.

Venerdì pomeriggio dialogherà con i lettori, soprattutto giovani, sforzandosi di non essere banale nelle dediche sul libro. Ama viaggiare, «ma la base resta l'Europa», scriverà un terzo libro senza porre una scadenza. [illegible] certo per ora può [illegible] dire che sta lavorando alla sceneggiatura per un film ricavato da «Uccelli [illegible] gabbia e da voliera».

«Penso che i miei libri — dice — abbiano già in sé una [illegible] cinematografica: il cinema è un punto d'arrivo; ho fatto il fotografo, mi piace dipingere (sono suoi i quadri riprodotti sulla copertina di [illegible] i libri n.d.r.) dunque, il cinema [illegible] un'esperienza necessaria».

Coccolato dalle signore della libreria, il giovin scrittore ha dovuto sottrarsi alle insistenti richieste dell'immancabile ammiratore [illegible] un manoscritto [illegible] pubblicare; [illegible] De Carlo [illegible] con abilità [illegible] è già ora di chiu[illegible]

Opel Kadett

OPEL GM *Provatela oggi stesso dai vostri concessionari Opel General Motors*

CHIERI
F.LLI FASANO snc
via Padana inferiore 18
Tel. 011/942.2875-947.2126

CHIVASSO
M.E.M.
di BRUSASCA [illegible] C. s.a.s.
via Bertola 3. Tel. 011/910.2748-911.1579

MONCALIERI
MONCAR
snc di S. A. Mignone [illegible] C.
Borgo S. Pietro - MONCALIERI
Tel. 605.1026/13
via Gramsci 9 ang. via Ponchielli

CROCETTA
alloggio prestigioso
mq 350
splendida posizione
[illegible] VENDE - Tel. [illegible]

Impreziosisci [illegible] tua estate con orecchini bracciali ciondoli ed altri articoli [illegible] collezione
Giorgio
Il mondo [illegible] alla nautica firmato con l'oro preso: Gioielleria CALZONE
C.so Francia 11 - Tel. 511.867 - TORINO
(Sconti particolari [illegible] [illegible] circoli nautici)

LONDRA aereo da TORINO
partenze settimanali
Quote da L. 220.000 andata e ritorno
Informazioni e prenotazioni:
VACANZE - VIA S. TOMMASO 20
TORINO - Tel. 517.505
oppure presso il vostro agente [illegible] viaggio

OPERAZIONE CAMBIO MOBILI
... [illegible] I NUOVI MOBILI A TE,
TU [illegible] I [illegible] A ME...
BERTUZZI mobili
Torino - Via Stradella 30, esposizione Str. Fortino 34

Per la donna di classe una firma di classe
Cety pour la femme
Capi di alta moda giorno, sera e per le spose [illegible] abito di sogno
Accurate confezioni [illegible] misura
Il tutto a prezzi contenuti
Un gentile omaggio alle future spose
Mattino per appuntamento - Pomeriggio dalle 15 alle 20
V. G. Vigliani [illegible] 15 - Tel. 616.713 - Torino

il flexilan

I rivenditori autorizzati *DORMOSAN* li puoi trovare consultando le pagine gialle categoria materassi a molle

Prossimi concerti

Teatro Regio — Domani, alle 10, a Ivrea, al terzo concerto a scuola con il Gruppo d'archi. Rientra nell'attività Regio-Musica-Scuola. Alle 21, al Piccolo Regio, a Torino, per i lunedì musicali si esibisce il «Trio Corelli» (Camillo Grasso, violino, Maurizio Gumbini, violoncello; Rosa Klarer, clavicembalo).

Teatro Richelmy — Domani, [illegible] Teatro Richelmy [illegible] via Medail 13, concerto «Il flauto e il pianoforte» [illegible] [illegible] di Donizetti, Hummel, Beethoven, Faure. Alle 21 Bonnano Edgardo Edgardi (flauto) e Giuseppe Salinari (pianoforte).

Stefano Tempia — L'Accademia Corale Stefano Tempia chiude [illegible] stagione concertistica 1981-83 con l'incontro [illegible] lunedì al Conservatorio, ore 21. In programma «Trittico [illegible] le su testo poetico di I. Poggetto» e «Coro degli allievi dei corsi di orientamento musicale dell'Accademia Stefano Tempia».

Film [illegible] **montagna** — Alla Promotrice di Belle Arti, per la rassegna del film [illegible] montagna di Luis Trenker, proiezione di: «Liebesbriefe [illegible] dem Engadin» (ore 16 e replica alle 22.30) e di «Condottieri» (ore [illegible]. Rientra nell'iniziativa «Sapere di sport».

Aides — Domani, alle ore 21 a Palazzo Cisterna (via Maria Vittoria 12) pubblico dibattito organizzato dall'Aides sul tema: «Regime patrimoniale tra i coniugi nella separazione e nel divorzio» cui parteciperanno il notaio Gianfranco [illegible] Orsi, il giudice Vincenzo Vitro, l'avv. Elena Longoni.

Pannunzio — Domani, alle 21 «Incontro dell'amicizia» al «Caffè Torino» [illegible] piazza San Carlo tra soci e simpatizzanti del Centro «Pannunzio».

Arte Club — Prosegue all'Arte Club, in [illegible] Broffferio 3, la mostra personale di Ponzio IV. Orario [illegible] 17 alle 20.

Alta Campus — Domani, ore 21, alla Campus Libri in via Urbano Rattazzi 4, Piero Passino, Giuliano Ferrara e Saverio Vertone presenteranno il libro di Giampaolo Pansa «Ottobre Addio. Viaggio fra i comunisti italiani» (ed Mondadori). Sarà presente l'autore.

Per chi vuole lombrichi

All'inizio [illegible] quasi [illegible] gioco, un'alternativa alla consegna [illegible] pacchi natalizi, [illegible] è una vera società. la Agridea, con un'elegante sede e cinque giovani soci muniti di intraprendenza, allegria ma soprattutto serietà. Andrea, Betta, Giacomo, Giovanni e Manilo, tre iscritti ad Agraria e due a Economia e Commercio, hanno intrapreso una nuova attività, d'importazione americana.

[illegible] [illegible] piccolo investimento in autunno hanno cominciato [illegible] allevare lombrichi nel Canavese e ora stanno già esportando fertilizzante del futuro [illegible] altre regioni, mentre non disdegnano i contatti internazionali, soprattutto con il [illegible] Africa. Spargendo la voce [illegible] parenti e [illegible] hanno venduto le prime lettiere, superfici di [illegible] quadrati dove [illegible] adagiato [illegible] prodotto finale, completo [illegible] lombrichi [illegible] uova: «*La difficoltà principale* — dicono [illegible] quattro voci — *è la mancanza di professionalità, l'enorme speculazione che gravita attorno a questo mercato. Ci sono forti compensi di prezzo e ora l'Assital (Associazione italiana allevatori lombrichi) vuole regolamentare i prezzi portando i costi* [illegible] *una lettiera a 1 milione 300 mila-1 milione 500 mila, gli stessi prezzi che noi già pratichiamo*».

Un mese fa è nata la società ed [illegible] iniziata [illegible] vera [illegible] propria coordinazione del lavoro. «*Siamo giovani [illegible] dobbiamo farci conoscere, questo è* [illegible] *campo molto aperto a sviluppi e non è detto che in futuro non ci occuperemo anche di altri servizi integrativi per l'agricoltura*».

Si stanno anche interessando [illegible] possibile sfruttamento dei rifiuti urbani, «golosità» per il lombrico che [illegible] distrugge creando fertilizzanti. Intanto rispondono [illegible] telefono, con fiducia. Agridea, via Egeo 18, tel. 558.1472/87.

f. d. l.

GRP

11,30 Torino, Teatro, Musica [illegible] Francesca Portonero
11,45 Vangelo festivo
12 — Telefilm Starzinger
12,30 Telefilm Don Chuck castoro
13 — Telefilm Don Chuck castoro
13,30 Telefilm Quella magnifica dozzina
14,05 Telefilm Quella magnifica [illegible]
14,30 Telefilm Starzinger
15 — Vivere corre
[illegible] — Film Profumo di donna, con Vittorio Gassman, Agostina Belli (commedia)
19,30 Telefilm Mister Horn
20,35 Film Il gerofano verde con Peter Finch, Yvonne Mitchell, James Mason (drammatico)
22,20 Telefilm Mezzanino
23,30 Film Sexy club (commedia)
1 — Film Questa volta parliamo di uomini
2,30 Film Catastrofe
4 — Film Carne fresca per sette bastardi
[illegible] Film Chicago Anni '30 [illegible] col piombo

Telecity

10,30 Film Il giorno più lungo di Kansas City (western)
12,30 Telefilm Love American Style
13 — Cartoni [illegible] Disney
13,30 Telefilm Sulla strada della California
14,30 Telefilm Love Boat
15,30 Cartoni
16 — Superclassifica show
17 — Film Ettore lo Fusto (comico)
18,30 Telefilm Love Boat
19,30 Smart
20 — Cartoni Starzinger
20,30 Film Maria Antonietta (1° puntata)
22 — Telefilm Petrocelli
23 — Film Il sospetto, di Alfred Hitchcock (thriller)
0,45 Film Calde labbra (erotico)

Videogruppo

12,05 Telefilm Supertrain
13 — Film L'incredibile avventura di Mr. Holland (commedia)
14,30 La città domanda risponde il sindaco Diego Novelli
15,30 Dolby (musica a colori)
16 — Cartoni
17,30 Film
19,30 La settimana in Piemonte, con l'avv. Viglione
20 — Cartoni
20,30 Film Ba [illegible] [illegible] [illegible] se lotta (commedia)
22,30 Telefilm Supertrain
23 — Lo speciale della settimana
24 — Film della notte

Le televisioni private

Canale 5

8,30 Cartoni
12 — Superclassifica show
13 — Pugilato Benton-Minale
14 — [illegible] Rocky (drammatico)
15,45 Five
15,55 Telefilm Alice
[illegible] Pop corn
17,30 Superbia
18 — Attenti a noi due, [illegible] Mondaini, Vianello (varietà)
19 — Telefilm Dallas
20 — Telefilm Il mio amico Arnolds
20,30 Scenoggiato Alcatraz
21,30 Film In viaggio con la zia, [illegible] Maggie Smith (commedia)
23,30 Film Sparatoria a Dog Town (western)

RT Aosta

12,45 Cartoni
13 — Documentario
13,30 Passo parola di Maurizio Costanzo
14 — Telefilm
15 — Telefilm Dan August
16 — Film Il tulipano [illegible] con Alain Delon, Virna Lisi, Dawn Addams, [illegible] di Christian Jacque (drammatico)
17,30 Documentario Vita da sub
18 — Cartoni [illegible] Gordon
18,30 Sport
19,30 The walkman Jasck Show
20 — Cartoni Zabogar
20,30 Superclassifica show
21,30 Film Valeria ragazza poco seria (commedia)
2[illegible] Flash Cinema

Canale 56 Tlp

[illegible] Telefilm F.B.I.
10,1[illegible] Sceglí tra 2 film
12,10 Premaudisi '83
14,30 Telefilm Chips
15,20 Film Carrie e Peter (commedia)
17 — Film Dove vai [illegible] guai (commedia)
19,30 Telefilm Chips
20,30 Film Il pirata e la principessa (commedia)
22,30 Telefilm F.B.I.

Telemontoso

16,30 Film Anonima sequestri (drammatico)
20 — Il Circo di Mosca
20,30 Film Gli [illegible] di Angelica (passionale)
22 — Telefilm
22,30 Film Una ragazza dal corpo caldo (commedia)

Agostina Belli nel film «Profumo [illegible] donna» (ore [illegible] sul Grp

Virginia Mayo nel film «Il pirata e la principessa» (ore 20,30) a Antenna Nord

Italia Uno (Antenna Nord)

10,15 Scelta tra due film
12,15 Calcio Premundial '82
13,30 Pugilato
14,30 Telefilm Chips
15,20 Film Carrie e Peter, di John Alonzo (commedia)
17 — Film Dove vai sono guai, [illegible] Jerry Lewis, Jill St. John (commedia)
18,30 Telefilm Magician
19,30 Telefilm Chips
20,30 Film Il pirata e la principessa, con Bob Hope, Virginia Mayo (commedia)
22,30 Telefilm F.B.I.
23,30 [illegible] Il poliziotto, [illegible] Ernest Borgnine (drammatico)

Telesubalpina

18 — Film Birra ghiacciata [illegible] Alessandria (guerra)
19,30 Telefilm [illegible]an
20 — Telefilm Giorno per giorno
21 — Incontri [illegible] Umberto Giordano
21,15 Il ventaglio
21,30 Video star in concerti
22,30 Missione che dà vita

Telecupole

11 — Ciak... buona la prima
11,30 Piazza grande
13 — La trattoria dei ricordi
15,30 Rombo Tv
16,30 Cappello a cilindro
17,30 Quella casa nella prateria
18,30 Cartoni Zambot
19 — Documentario La più grande tragedia dell' [illegible]
19,30 Servizi speciali
20 — Telefilm La [illegible]
20,30 Sport flash
21 — Hollywood Stars
21,30 Film Omicron di Ugo Gregoretti (satirico)
23 — Film Spara Gringo spara (western)
0,30 Servizi speciali
1 — Sport flash
1,20 Società e costume
1,50 Film Luisa [illegible] parola d'amore (sentimentale)

Rete [illegible] 1

19 — Cartoni Birdman
20 — Telefilm
20,30 Cartoni Birdman
21 — Star parade
22 — Film Nessuna pietà, uccidetelo (giallo)
24 — Il Protagonista (giochi [illegible] quiz)

Studio Nord

13,15 Telefilm L'uomo e la città
14,15 Cartoni I Zanborg
[illegible] Film Più [illegible] [illegible] vento (western)
15,15 Telefilm L'uomo e la città
17,15 Film Il rompiballe [illegible] ancora con Lino Ventura (commedia)
18,15 Telefilm Corg
18,45 Cartoni I Zanborg
20,15 Fuori gioco
21,30 Film Lasciatemi [illegible] pace (satira politica)
23 — Film Massacro di uomini violenti (drammatico)

Quinta Rete

13 — Film [illegible]to alla rovescia con Jeanne Moreau, S. Reggiani (drammatico)
14,30 Cartoni
15,30 Documentario
16 — Telefilm [illegible] [illegible]
17 — Film Captain Apache, con Lee Van Cleef (avventura)
18,30 Cartoni
20 — Cartoni
20,30 Film L'ostaggio senza sorriso, con Greer Garson (patetico)
22,15 Film Farinelli con Carrol Baker (giallo)
23,45 Telefilm Scacco matto
0,45 Telefilm Mondo di notte

Retequattro Telestudio

14,45 Film La più bella avventura di Lassie (drammatico)
16,30 Cartoni
18 — Rubrica Pianeta gioco
18,30 Telefilm Special Branch
19,45 Cartoni Cuore
20,15 Telefilm La famiglia Bradford
21,15 Film Basta che non ci [illegible] più la gira
23 — Film Soberi [illegible] preta, con Pippo Franco, Lino Toffolo, regia P. F. Pingitore (comico)
0,30 Film Amanti latini [illegible] To[illegible], Franchi, Ingrassia (comico)

Tv Flash

14 — Film Jerry il gangster (giallo)
15,25 Film Il bandito [illegible] Sierra Morena (western)
17,15 Film Natale [illegible] [illegible] 118 (drammatico)
19,15 Il selvaggio mondo degli animali
19,45 Jazz a Torino, Quartet
20,45 Appuntamento [illegible] lo spettacolo
21,15 Non è sempre caviale (ultimo)
22,15 Film Grisby [illegible] [illegible] miliardo (drammatico)

* Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

Si è aperta ieri la rassegna nelle sale del Palazzo Cuttica

Argento: emozione di sempre

La manifestazione, alla quale partecipano le aziende più prestigiose, aperta sino al 30 maggio

Alessandria. Uno degli stand della rassegna aperta ieri nelle sale di Palazzo Cuttica (Zeta)

ALESSANDRIA — Le antiche e stupende sale di [illegible] Cuttica di via Parma che hanno conosciuto prima i quadri di Pollizza da Volpedo, poi sino a pochi giorni fa i capolavori di Angelo Morbelli, ospitano da ieri altre interessanti opere dell'artigianato artistico: gli argenti.

Presenti l'assessore regionale Domenico Marchesotti, il prefetto Ugo Trotta, il sindaco Francesco Barrera, autorità ed operatori economici, si è infatti inaugurata ieri mattina, a Palazzo Cuttica, dove resterà aperta sino al [illegible] maggio, la prima edizione della «Rassegna nazionale degli argenti», [illegible] specializzata, [illegible] fa osservare l'assessore all'Annona Gianfranco Zino, nell'ambito della ultrasecolare Fiera di San Giorgio.

Un'iniziativa di indubbio valore — con la collaborazione della Federazione italiana argentieri, della Regione Piemonte e dell'Unione Industriale — anche perché Alessandria [illegible] da oltre un secolo centro [illegible] importanza nazionale e mondiale per la qualità degli artigiani argentieri, veri artisti del settore.

«*Argento: un'emozione [illegible] tica*», così si presenta [illegible] slogan della rassegna. Ed è veramente un'emozione antica quella che si prova attraversando le sale di Palazzo Cuttica e soffermandosi [illegible] alle «vetrine» dei vari espositori. L'emozione che, da [illegible] pre, offre un bell'oggetto in argento. [illegible] un servizio [illegible] posateria od [illegible] vaso, [illegible] vassoio od [illegible] gioiello.

Perché l'argento, metallo nobile, viene reso sempre prezioso e ricco [illegible] interesse dall'artistico lavoro manuale [illegible] abili artigiani, che sanno [illegible] ogni «pezzo» imprimere gli antichissimi canoni estetici e tecnici di cui sono i continuatori, eredi di una tradizione millenaria.

E' importante, abbiamo detto, questa «Rassegna degli argenti» [illegible] la città ospita ancora al [illegible] maggio. «*Importante anche perché* — come osservano Brunilde Rivarola, dell'Ufficio stampa [illegible] Federazione argentieri, e Marcello Marcellini, coordinatore [illegible] Gruppo argentieri alessandrini —, *l'argento sta [illegible] vivendo un eccezionale periodo di recupero [illegible] momento veramente magico, iniziato nell'ultimo semestre dell'81*».

Un momento magico che segue anche il dialogo quanto mai stimolante e costruttivo aperto [illegible] ambienti culturali — come antiquariato, arredamento e architettura degli interni — oppure [illegible] mondo [illegible] la tavola e del turismo.

La produzione argentiera italiana — ed alla rassegna alessandrina [illegible] riprova [illegible] [illegible] soffermandosi dinanzi agli oggetti presentati da ditte provenienti da tutta Italia, da Firenze, da Milano, da Napoli — è tra le più qualificate del mondo, una lavorazione artigianale sapiente e precisa di [illegible] metallo che, al di là delle mode e del mercato, rimane [illegible] valore [illegible] si rivaluta nel tempo. L'oggetto d'argento, allora, riserva valori di prestigio, di bellezza e di sicurezza.

C'è l'oggetto d'arredamento [illegible] quello personale, c'è la cornice [illegible] la posateria, il piccolo gioiello. In ognuno, sempre, c'è qualcosa di artistico. Ecco, allora, che ha ragione Gianluca Veronesi, consigliere comunale, coordinatore [illegible] settore Cultura e Teatro, quando afferma che la rassegna aperta a Palazzo Cuttica è anche cultura. Una cultura [illegible] alla l'economia alessandrina, tenuto conto dell'importanza del [illegible] per la città.

Le aziende alessandrine presenti a Palazzo Cuttica, a fianco dei colleghi di altre zone altrettanto importanti, sono: Bagliani fratelli, Casa O., Enrico Corotta, Hagenbeck, Inna e Ricci & C.

Franco Marchiaro

La disgrazia a tarda sera sulla [illegible] provinciale Casale-Sala

Due amici cadono dalla motoretta e poi un'auto li travolge: morti

Le vittime, entrambi operai, avevano 17 e 18 anni - L'incidente in una curva forse per l'eccessiva velocità - L'automobilista, che proveniva in senso opposto, non è riuscito a bloccare in tempo

SALA MONFERRATO — Due giovanissimi operai di [illegible] Monferrato [illegible] morti nella tarda serata di venerdì [illegible] [illegible] incidente stradale alla periferia del paese, sulla provinciale Casale-Sala. Le vittime sono Silvio Maioglio, 17 anni, originario di Casale ed abitante con i genitori a Sala, in via Matteotti 25, che era alla guida di uno scooter, e Giancarlo Botto di 18 via Cellamonte 4, che [illegible] sul sellino posteriore.

Verso le 20 i due amici erano diretti ad Ottiglio; nell'affrontare una curva il Maioglio ha perso il controllo dello scooter: i giovani sono stati proiettati sull'asfalto, mentre, in direzione opposta sopraggiungeva una «Renault 5» guidata da Anna Maria Ferrero, 47 anni, abitante a Casale, in via Montebello. La casalese ha cercato disperatamente di frenare, ma non ha potuto evitare l'investimento.

Silvio Maioglio e Giancarlo Botto, schiacciati dalle ruote anteriori dell'auto, sono morti sul colpo, per le gravi fratture e lesioni interne riportate.

Inutile, purtroppo, [illegible] è rivelato l'intervento della dottoressa Iole Grassi, della guardia medica di [illegible] — subito dopo l'incidente non [illegible] stato possibile rintracciare alcun medico della zona — che non ha potuto che constatare il decesso dei due giovani operai.

Silvio [illegible]

Giancarlo Botto

Sul posto sono giunti i carabinieri del Nucleo operativo radiomobile [illegible] Casale che hanno effettuato i primi accertamenti. Al momento, non si conoscono però ancora [illegible] cause che hanno provocato il drammatico incidente. Si crede — ma [illegible] un'ipotesi — che Silvio Maioglio abbia perso il controllo dello scooter.

Vasta impressione e cordoglio ha destato a Sala Monferrato la notizia della disgrazia. Silvio Maioglio, orfano [illegible] madre, abitava con il padre Sergio, di 52 anni, mentre la sorella Renata di 25, sposata, abita a [illegible] (in via Rosselli 38), dove gestisce una lavanderia. Anche Giancarlo Botto, viveva con i genitori: il [illegible] Michele di 48 anni, la madre Maria Manzato di 42 [illegible] sorella Laura di 20.

Oggi pomeriggio, [illegible] 18, nella chiesa di S. Maria, a Sala, si svolgeranno i funerali alla presenza dell'intera cittadinanza. Silvio Maioglio e Giancarlo Botto saranno sepolti nel cimitero del paese.

g. d.

Altra condanna all'ex direttore di una banca

VOGHERA — Il ragionier Rino Seplacci, 56 anni, abitante a Voghera, ex direttore dell'agenzia di Casei Gerola della Banca Popolare Cooperativa Vogherese (ora Banca Popolare di Milano) condannato nel 1978 dal tribunale di Voghera a due anni e tre mesi [illegible] reclusione, interamente scontati, per appropriazione indebita (aveva sottratto al suo istituto di credito 88 milioni) ha subito un [illegible] processo per [illegible] [illegible] scrittura privata e truffa.

E' stato giudicato in contumacia dal tribunale di Voghera, dichiarato colpevole di truffa e condannato a sei mesi di reclusione e 200 mila lire di multa; per il falso i giudici gli hanno concesso l'amnistia.

Insieme [illegible] Seplacci è stato giudicato l'ex assicuratore Antonio Galanzini, di 50 anni, abitante a Voghera, [illegible] di concorso in truffa; è però risultato estraneo alla vicenda e [illegible] tribunale lo ha assolto per [illegible] aver commesso il fatto.

Il ragionier Seplacci nel 1976 falsificò la firma del presidente e del cassiere della sua banca su alcuni libretti di risparmio di cui si appropriò indebitamente consegnandoli ad alcuni conoscenti in garanzia di denaro che questi gli [illegible] in deposito, allettati dagli elevati interessi promessi dall'imputato. Il Galanzini era [illegible] rinviato a giudizio perché ritenuto il procacciatore dei clienti del rag. Seplacci, [illegible] la sua innocenza [illegible] [illegible] durante il dibattimento.

(e. p.)

Voghera — Avevano truffato il commerciante Adriano Fortunato di Bronceroli della Battaglia acquistando nel suo negozio due paia di scarpe con assegni di provenienza furtiva e ricevendo anche il resto in contanti di 355 mila lire. Processati ieri dal tribunale sono stati condannati a 5 mesi di [illegible] Sono Vincenzo Margiotta, 38 anni, di Barbariello e Arnaldo Menegaldo di 37, di Casteggio.

Serravalle Scrivia

Eletti sindaco e giunta

SERRAVALLE [illegible] — *L'accordo raggiunto [illegible] scorse settimane tra socialisti e comunisti ha [illegible] [illegible] sera la ratifica del Consiglio comunale che ha eletto il sindaco e la nuova giunta. Riccardo Austa, 30 anni, [illegible] segretario comunale a Vignole Borbera, [illegible] nella lista del pci con il più alto numero di [illegible] di preferenza, è stato confermato sindaco con i voti unanimi della maggioranza, mentre la minoranza democristiana ha votato polemicamente il proprio capogruppo dottor Pietro Bagnasco.*

La nuova giunta è composta [illegible] tre assessori effettivi socialisti (Emanuele Daori, che sarà anche vicesindaco, alla Pubblica istruzione e Personale, Michelangelo Grosso all'Urbanistica, Angelo Cappone [illegible] Lavori pubblici) e da un assessore effettivo e due supplenti comunisti che sono rispettivamente Claudio Ciarlo all'Industria, Lavoro [illegible] Economia, Mario Titolo alle Finanze e Anna Massone ai [illegible] Sociali.

Nella stessa seduta è stato eletto consigliere il [illegible] Giuseppe Balardi in sostituzione del dimissionario Lorenzo Demicheli, già sindaco di Serravalle Scrivia per il biennio 1980-82.

[illegible] altro elemento di spicco del partito comunista, Gianluigi Gandini, ha lasciato l'assessorato comunale all'Urbanistica per occupare lo stesso incarico alla Comunità montana Val Borbera.

w. gi.

Casale — «Una fiaba per ciascuno», è il concorso scolastico per gli alunni delle elementari e medie, organizzato dai funzionari della biblioteca di Casale, in collaborazione con gli [illegible] sorati alla Cultura e alla [illegible] bli[illegible] istruzione. Gli elaborati dopo la premiazione (giochi didattici e libri) saranno presentati in una mostra.

Mi[illegible] Po — «Casa, un problema di tutti, discutiamone insieme. Iniziative e sviluppo della cooperazione di abitazione». E' il tema di dibattito pubblico. In programma oggi, [illegible] nella sala Piotta di Mirano.

Ticineto Po — Domani, lunedì, alle ore 16, il gruppo casalese del Teatro Magico presenta, nel salone della Pro Loco, lo spettacolo dei burattini e ombre «Il sogno di Pulcinella». L'ingresso [illegible] gratuito.

AGRICOLTURA PER HOBBY

Ultime semine nell'orto

Manca una settimana a giugno, sono gli ultimi giorni utili [illegible] semine primaverili, cioè quelle che si fanno [illegible] marzo a maggio. Riguardano queste piante (tra parentesi la profondità di semina): Angu-

ria (25 mm), Barbabietola da orto (20), Bartlico (5), Bietola a coste (15), Cardo (15), Carote (5), Cavolfiore (5), Cetriolo (20), Cicoria (5), Cipolla (10), Fagiolo (35), Lattuga (5), Melanzana (10), Melone (25), Peperone (5), [illegible] Porro (5), Prezzemolo (5), Rapa (5), Rapanello (5-10), Sedano (3), Spinacio (20), Zucchino (25).

Maggio è anche il mese dei trapianti per chi, previdente, ha seminato in tempo: Bietole a coste, Cavoli, Cardi, Lattughe, Peperoni, Pomodori, Porri, Sedani, Melanzane [illegible] altre piante.

Nel giardino si possono mettere a dimora alcune specie arbustive i cui esemplari giovani temono particolarmente il freddo, come il Corbezzolo, la Choisya, la Fuchsia, e alcune ortensie più delicate, come la Hydrangea paniculata e la Hydrangea macrophylla.

Se il tempo andasse verso l'umido e piovoso, completare la messa a dimora [illegible] specie sempreverdi.

C'è anche qualche potatura da fare, per asportare i residui fiorali e diradare i germogli più deboli degli arbusti che hanno finito la fioritura, evitando [illegible] compiere questa operazione su quegli arbusti i cui frutti hanno valore alimentare o ornamentale insieme.

[illegible] grosso problema del giardino, in maggio, [illegible] erbe infestanti. Bisognerà quindi sarchiare spesso il terreno (ma le piante, affinché le infestanti non abbiano il sopravvento. Le erbacce perenni costituiscono spesso dei problemi per il diserbo.

Maggio è anche il mese [illegible] intensi trattamenti ai rosai: rinnovi, captano e benlate sono i principali fungicidi che si possono usare per la [illegible] Contro l'oidio, se gli attacchi non sono molto gravi, si può ricorrere a polverizzazioni con solfo.

Le foglie arrotolate di rose contengono larve [illegible] insetti, quindi la cosa più facile da fare è asportare queste foglie e bruciarle.

Dopo le prime fioriture si asportano i fiori [illegible] appena caduti i petali, ma attenzione a [illegible] eliminare [illegible] foglie, che hanno un'importante funzione nella vita della pianta.

Livio Burato

Oggi a Castelnuovo Scrivia

Un convegno sull'agricoltura

CASTELNUOVO SCRIVIA — L'agricoltura può e deve costituire anche in provin[illegible] [illegible] di Alessandria [illegible] prospettiva importante [illegible] [illegible] pazione sia a tempo parziale che pieno e una rilevante fonte economica con riflessi positivi sulla bilancia alimentare in pauroso disavanzo. Il settore richiede pertanto valorizzazione delle zone, sviluppo dei servizi, assistenza tecnica, nuove iniziative.

E' sulla base di questi fondamentali principi che si svolge oggi a Castelnuovo Scrivia [illegible] Verdi) un convegno, organizzato dal psi, sul tema «Prospettive dell'ortofrutticoltura, programmazione, produzione e commercializzazione» e [illegible] prendono parte [illegible] tecnici del settore, uomini politici e amministratori pubblici.

Fra i relatori Mario Didò e Felice Borgoglio, parlamentare europeo il primo, deputato il secondo; il sindaco di Guazzora, Pierino Cereda, i presidenti dell'Esap e dell'Associazione regionale cooperative Piero Formaiano e Giancarlo Sironi.

(e. c.)

Anziane di Voghera derubate [illegible] false assistenti sociali

VOGHERA — Ci sono due false assistenti [illegible] a Voghera: le due giovani donne, nei giorni scorsi, hanno derubato di tutti i risparmi la pensionata Bice Calvi, 84 anni, abitante in via Carlo Marx [illegible] (le hanno sottratto 1 milione e mezzo [illegible] contanti) e ieri hanno [illegible] derubato un'altra anziana pensionata, Giuseppina Ghezzi, 85 anni.

Disperate le condizioni del presidente [illegible] Provincia

Franco Provera è in coma

Numerosi amici e politici al suo capezzale - «E' un [illegible] perduto» dicono i medici - La moglie attende [illegible] nascita [illegible] secondogenito

ALESSANDRIA — Franco Provera, [illegible] anni, presidente dell'Amministrazione provinciale di Alessandria, gravemente ferito [illegible] un incidente stradale avvenuto venerdì notte, alle 2, sulla provinciale Alessandria-Novi, all'altezza del «Platano» [illegible] Napoleone» è in coma profondo. Noto esponente del psi, da due anni a capo [illegible] Provincia, Franco Provera è ricoverato al Centro rianimazione dell'ospedale; il primario professor Oreste Cassiano lo segue minuto per minuto ma purtroppo l'arresto cardiaco di ieri ha lesionato il cervello di Franco Provera che i sanitari definiscono «*un malato perso*».

Sono invece stazionarie — la guarigione comunque sarà lenta — le condizioni del professor Paolo Zoccola, docente universitario, 38 anni come Franco Provera, editore del bisettimanale «Il Piccolo». Il quale viaggiava sulla «Audi» del presidente della Provincia. Paolo Zoccola ha riportato nume[illegible] fratture, ma il suo stato [illegible] desta particolari preoccupazioni.

Uomini politici, personalità — è annunciata anche la visita del segretario nazionale del psi Bettino Craxi — [illegible] in ospedale (avviamento nessuno può avvicinare Franco Provera) per avere [illegible] notizie. Anche il vescovo mons. Ferdinando Maggioni si è recato al Centro rianimazione dove giungono telegrammi, telefonate, fiori.

Franco Provera — la cui moglie attende per ottobre la nascita del secondogenito — rientrava in Alessandria dopo [illegible] trascorso la serata al «Napoleon» di Marengo con il professor Zoccola e altre per[illegible] fra le quali esponenti del psi, quando la [illegible] auto ha sbandato per cause che [illegible] [illegible] corso di accertamento.

La «Audi» è finita in un prato e i due sono [illegible] sbalzati fuori. Prima di rovesciar[illegible] si l'auto ha abbattuto un paletto in ferro e un parcarro, si è poi ridotta ad un ammasso di rottami.

e. e.

Spinetta Scrivia — La Giunta regionale piemontese ha approvato il progetto, per l'importo di 20 milioni, per i lavori di costruzione del secondo lotto della fognatura. Sulla spesa ha concesso al Comune il contributo costante del 6 per cento, per 10 anni.

Sono studentesse della media Trevigi

Concorso dell'Enel a quattro casalesi

CASALE MONFERRATO — *Sono quattro giovanissime casalesi le vincitrici delle finali regionali del concorso organizzato per le scuole dall'Enel sul tema: «L'importanza dell'energia nella propria regione». Tredicenni, studentesse della II C alla Media «Trevigi», le vincitrici sono Barbara Buzzi, Luisa Zavanone, Stefania Mina e Elena Sasso; hanno partecipato con una composizione di gruppo, utilizzando, nel modo migliore, [illegible] articoli comparsi sui giornali che [illegible] Regione fornisce alla scuola.*

Un giusto riconoscimento [illegible] l'intenso lavoro di ricerca condotto sotto la direzione dell'insegnante di lettere prof. Rosanna Lodovici e l'orientamento scientifico del prof. Dario Carmi. Un insegnamento [illegible] arroccato sul nozionismo, «ma improntato — [illegible] ammentato Dario Carmi — ad un impegno continuo e reale sui problemi del nostro tempo».

Interessanti i dati emersi dal questionario, uno serie di interviste sul problema [illegible] getico. «Circa il 50 per cento degli intervistati — ha riferito il prof. Carmi — si è det[illegible] non pregiudizialmente contrario alla scelta nucleare; un buon 30 per cento, specialmente giovani, si è dimostrato contrario, mentre il restante 20 per cento ha affermato la propria convinzione che, a tempi brevi, [illegible] indispensabile».

La premiazione si è svolta a Torino: è stata assegnata [illegible] borsa di studio di 300 mila lire alle quattro giovani vincitrici che martedì 25 [illegible] ospiti dell'Enel a Roma. Saranno ricevute [illegible] presidente dell'Enel e parteciperanno all'udienza pubblica [illegible] Papa [illegible] vanni Paolo II.

g. d.

Due militari arrestati

CASALE MONFERRATO — Due giovani in servizio di leva alla caserma «Nino Bixio» di Casale sono stati arrestati dai carabinieri della squadra [illegible] polizia giudiziaria, su ordine [illegible] cattura del procuratore [illegible] Repubblica Marcello Parola. Accusati di spaccio e detenzione di droga (eroina e hashish) sono Fran[illegible] Corrias, [illegible] anni, originario di Nuoro e abitante a Monticello Conte Otto; Antonio Asara di 19, domiciliato [illegible] Monte San Pietro.

Il traffico [illegible] droga all'interno [illegible] caserma [illegible] Casale è stato scoperto [illegible] indagini svolte [illegible] stesso comando dell'11° Battaglione.

g. d.

recenti vani 6 1-2 balconi cantina posto auto coperto giardino comforts comodo mezzi; per informazioni telefonare

ST.I.L. 010/592.644 - [illegible]

VENE VARICOSE
ULCERE [illegible]
Flebiti-Arteriopatie
Dott. O. CANCELLI
NOVI LIGURE
Clinica Dott. Trucco
Tel. (0143) 23 65
GENOVA
Corso B. Aires 16-1
Tel. (010) 380 774 (ore 14-15)

STAMPA SERA
una rivista che esce [illegible] i giorni

IMPORTANTE INDUSTRIA DOLCIARIA
[illegible] sede nella provincia di Alessandria desidera assumere
CAPO AREA NORD ITALIA
Vorrebbe quindi entrare in contatto con candidato capace, con doti di iniziativa e di entusiasmo, che [illegible] maturato concreta esperienza nella gestione della vendita e [illegible] conduzione di ispettori [illegible] agenti.
E' previsto inquadramento nella [illegible] categoria impiegatizia con retribuzione adeguata. Costituirà elemento preferenziale la conoscenza [illegible] settore e la residenza nella provincia[illegible].
Le domande dovranno essere indirizzate a:
PUBBLIMAN [illegible] — 15100 ALESSANDRIA

CENTRO STUDI FULVIUS
Viale Vicenza [illegible] - Valenza - Tel. 91.520
LICEO LINGUISTICO
SCUOLA MEDIA
DELL'OBBLIGO
CON LATINO E
DUE LINGUE STRANIERE
Istituto Tecnico per Periti Aziendali e corrispondenti in lingue estere

Difendi il tuo risparmio: è un tuo diritto
gedeco INVESTIMENTI S.p.A.
Investimenti su misura, per il tuo risparmio
AD ALESSANDRIA
UFFICIO DEGLI [illegible] FINANZIARI GE.DE.CO.
[illegible] VIA L. ARIOSTO, 9 TEL. (0131) 344477
L'UFFICIO OPERATORI FINANZIARI GE.DE.CO. [illegible] Alessandria (Via L. Ariosto n. 9) offre consulenza gratuita tutti i giovedì dalle ore 15 alle ore 18,30, previo appuntamento.
Desidero ricevere gratis, senza alcun impegno da parte mia, informazioni sui vostri programmi di risparmio personalizzati contro l'inflazione e desidero ricevere gratis il volume FAMIGLIA, RISPARMIO e INVESTIMENTO.
Cognome e nome ..... Età .....
Cap ..... Città ..... Telefono .....
Via ..... Professione .....
Spedire a: UFFICIO OPERATORI GE.DE.CO. di Alessandria - Via L. Ariosto 9

CINEMA

ALESSANDRIA
[illegible]: I vitelloni di [illegible] J. Belushi (comico).
AMBRA: Una [illegible] [illegible] (comico).
[illegible] Possessione (dramm.).
[illegible] Le squartatore di [illegible] York (dramm.).
CRISTALLO: [illegible] collegiali svedesi (sexy)
GALLERIA: Prime [illegible] [illegible] troppo presto (comico).
MODERNO: [illegible] [illegible] cretino, Lino Banfi (comico).
[illegible]
ARISTON: Banana Joe, [illegible] Spen[illegible] (comico).
CRISTALLO: [illegible] di cronaca, Paul Newman (dramm.).
[illegible] Conan il barbaro (mitologico)
ITALIA: I 4 [illegible] selvaggia (avv.).
[illegible] **MONFERRATO**
[illegible] Lilly e il vagabondo (cartoni animati).

POLITEAMA: L'esercito più pazzo del mondo (comico).
VITTORIA: Brivido caldo (dramm.).
[illegible]
[illegible] Due cuori e una cappella, Pozzetto e Macccione (comico).
GAVI LIGURE
[illegible] **FORTE:** Cercasi Gesù (comico)
NOVI [illegible]
CRISTALLO: E' tutto per la Sybille (sexy).
IRIS: Bo[illegible] [illegible] Bud Spencer (comico).
ITALIA: Blow out J. Travolta (thrilling).
MODERNO: L'onorevole con l'amante sotto il letto (commedia sexy).
OVADA
LUX: Vieni avanti cretino, Lino Banfi (comico).
MODERNO: Bello mio bellezza mia, M. Melato, G. Giannini (commedia).
TORRIELLI: Caligola e Messalina.
GERRAVALLE SCRIVIA
[illegible]: E consolazione... veramente, D. Abatantuono (comico).
TORTONA
MODERNO: Momenti di gloria (dramm.).
SOCIALE: Sul lago dorato, H. Fonda, K. Hepburn (sentim.)
VERDI: Lilly e il vagabondo (cartoni animati).
VALENZA PO
NUOVO ITALIA: Il giustiziere della notte n. 2, C. Bronson (dramm.).
SOCIALE: Bello mio bellezza mia, G. Giannini, M. [illegible] (commedia).
VOGHERA
ARLECCHINO: Paradiso (commedia).
GALVANI: L'assistente sociale (commedia sexy).
ROMA: Il giustiziere della notte n. 2 (dramm.).
SOCIALE: Lilly e il vagabondo (cartoni animati).

ALLE TV

GRP
20,35 Il garofano verde: ricostruzione del processo intentato contro [illegible] scrittore [illegible] [illegible] per omosessualità (1960)

TELECITY
20,30 Maria [illegible] biografia romanzata della celebre consorte di Luigi XVI nel caos della Rivoluzione (1938) 2ª puntata
23 — Il cospetto: Cary Grant in un'avventura scanzonata ma pericolosa tra intrighi e violenze ingarbugliate (1941)
[illegible]
19,30 Servizi speciali
20 — Telefilm Lassie
20,30 Sport flash
21,30 Film Omicron
23 — Film Spara Gringo spara
II — Sport [illegible]h
1,50 Film Una parola d'amore

TACCUINO

«La Stampa» - Alessandria
Redazione: via Cavour 5, tel. 56.303
Uffici di redazione: via Cavour 5, tel. 56.303.
Corrispondenza: Casale 0142 - 54.782; Tortona 872.361; Valenza 442.778; Acqui 0144 - 25.26; Novi L. 0143 - 28.10; Ovada 0143 - 66.343.

FARMACIE
Alessandria: S. Stefano, via Milano; notturna: Denovi, corso Roma. **Acqui:** Caligaris, in corso Bagni. **Casale:** Bodo, via Balbi. **Novi:** Valenta, via Verdi. **Ovada:** Gardelli, via Roma. **Tortona:** De Stefanis, via Emilia. **Valenza:** Centrale, corso Garibaldi. **Voghera:** Moroni, piazza Duomo.

MUSEI
Museo di Marengo: dalle 9,30 alle 12 e dalle 16 alle 19.

TAXI
Piazza Libertà, 53.031. Stazione ferroviaria, 51.532.
CIMITERO
Dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18. Il Mercoledì ore 9,45.
BIBLIOTECA
Chiusa.
GUARDIA [illegible]
Servizio svolto da 4 sanitari. Telefonate urgenti 42.241.
BENZINAI
NOTTURNI (dalle 22,30 alle 7,30): Agip, via Marengo 159; IP, via G. Bruno 1; Esso, via G. Bruno (automatico); Chevron, corso Acqui.
DIURNI: Totsi, via G. Bruno; Totsi, lungotanaro Solferino; Api, largo Catania; Aci, spalto Marengo; Gabello, via Piacenza; Agip, via Marengo, Tessaco, piazza Valfrè; Mobil, via Carlo Marx; Gulf, via Casalcermelli; Agip, Cabanelle; Tessaco Ipi Ovada Gas, via Marengo; Ip, via G. Bruno.

I grigi ad un passo dalla salvezza: riusciranno a [illegible]?

Tifosi in ansia al Moccagatta (dopo 22 anni arriva il Vicenza)

Mancano 180' alla conclusione del campionato di C1 - Fanno paura i cannonieri del La[illegible] - Ancora incerto Colombo - Ballacci decide la formazione all'ultimo minuto

ALESSANDRIA — La strada della speranza passa dal «Moccagatta» e per l'Alessandria Calcio (C1) l'appuntamento odierno alle 16 contro il Lanerossi Vicenza è decisivo. Due soli turni mancano alla fine del campionato e i grigi sono costretti a realizzare punti per evitare il proibitivo compito di risalire la corrente.

In città l'attesa è [illegible] per la partita che, tra l'altro, è l'ultima della stagione prima della trasferta a Parma. «Inutile nascondere la realtà — afferma l'allenatore Dino Ballacci —: ci occorrono i due punti anche per congedarci nel migliore dei modi dal pubblico che ci ha sempre sostenuti. Il Lanerossi è molto forte e pericoloso. E' importante per noi agire con lucidità, mantenendo il controllo dei nervi e praticando un gioco semplice, ma efficace. E' soprattutto una sfida psicologica che dobbiamo dimostrare di saper affrontare con convinzione nelle nostre possibilità».

Dopo 22 anni i biancorossi vanno a calcare il «Moccagatta» con l'intenzione di disputare un incontro tatticamente giudizioso. Con le 47 reti segnate il Lanerossi è il secondo attacco del girone e ciò costituisce un motivo in più di preoccupazione per i grigi.

Ballacci prende tempo per decidere la formazione. Capitan Colombo, forse, non potrà essere presente per un riacutizzarsi del malanno contro la Sanremese mentre gli infortunati Fabris, Soncini e Pasquali (infiammazione al tendine) sono pronti, tutti uniti, a dare battaglia.

Per il ruolo di mediano destro incertezza fra Maniscalco e Cotroneo.

Il morale dei giocatori è salito di tono dopo il pareggio esterno di Monza. Gli atleti si affideranno alla volontà di cuore per sconfiggere l'ostico Vicenza e si augurano di trovare sostenitori non critici in questo delicatissimo impegno.

«Chiediamo scusa agli sportivi — concordano gli atleti — se non giocheremo da campioni. Assicuriamo il massimo contributo di energia e grinta agonistica per fare risultato: speriamo in bene. Vogliamo dimostrare che soltanto circostanze contrarie ci hanno confinato in questa posizione: dalla mischia vogliamo uscire anche in extremis».

Alessandria: Davoli; Fabris, Bancardino; Maniscalco (Cotroneo), Albinelli, Soncini; Pasquali, Colusso (Maniscalco), Di Prete, Piccotti, Giuntini.

r. g.

Claudio Di Prete in azione: i tifosi si attendono da lui grandi cose (Foto Zeta)

Nerostellati col Pergocrema

Falvo «ad interim» Casale d'assalto

Martedì la decisione per il nuovo direttore sportivo - Adriano Figarolo sarà presidente a giugno?

CASALE MONFERRATO — *La penultima giornata del campionato di C2 il Casale affronta in trasferta il Pergocrema contando di conseguire il risultato consecutivo. Un incontro che si annuncia tranquillo, tra due formazioni che hanno già risolto positivamente il problema salvezza. Non mancheranno, comunque, carica agonistica ed emozioni visto che in palio è il miglior piazzamento a centro classifica.*

La gara di andata si risolta in bianco (0-0). Il Pergocrema suscitato una favorevole impressione. Il confronto odierno assume, perciò, il valore di verifica e conferma dei livelli raggiunti dalla formazione casalese: un fine campionato disputato in progressione, risultati esaltanti e meritati, frutto del paziente lavoro svolto da Andreani.

Non è stata risolta la situazione ai vertici della società Casale Calcio, dopo le dimissioni, per motivi di lavoro e familiari, del presidente Gaetano Carpenedo e del direttore sportivo Carlo Liedholm.

E' infatti rimandata a martedì prossimo ogni decisione del consiglio direttivo. Si parla di incarico ad interim a Felice Falvo mentre il presidente potrebbe aversi in giugno: si fa il nome dell'attuale medico sociale dottor Adriano Figarolo.

g. d.

Casale: Marchese; Fait, Bracchi; Balestro, Citterio, Bizzotto; Rispoli, Palladino, Del Rosso, Bianchini, Angeloni.

CRDS CENTRO RICERCHE e DIVULGAZIONE SOCIO-CULTURALE ALESSANDRIA

in collaborazione con la REGIONE PIEMONTE Assessorato alla Cultura

LUNEDI' 31 MAGGIO alle ore 21,15 nella sede CRDS in Via Venezia n. 7

INCONTRO INTRODUTTIVO al ciclo

GIUGNO POETICO

PENSIERO E FORMA NELLA POESIA PERSIANA E NELL'OPERA DI RUMI

Interverrà il prof. ALESSANDRO BAUSANI dell'Università di Roma

Lettura di brani poetici dell'opera LA MISTICA ISLAMICA a cura del GRUPPOVALE

La cittadinanza è invitata ad intervenire

IL SINDACO Francesco Barreca

MSS (Music Sensor System). Sistema esclusivo per trovare immediatamente e con la massima precisione sia l'inizio del brano in ascolto, che di quello successivo.

PHILIPS. L'AUTORADIO CHE HA TUTTO

CONCESSIONARIA VIPIANA

ALESSANDRIA - Via Dante 137
CASALE - Viale C. Olivola 6

Col Bra, sul neutro di Asti, il più importante incontro di Promozione

Acqui, l'Eccellenza è vicina

«Alè bianchi»: migliaia di tifosi al seguito della squadra nel match decisivo - Le due compagini a quota 43 - «Chi segna per primo vince» - Diecimila lire il biglietto in tribuna

ACQUI — «Alè bianchi». Migliaia di tifosi si [illegible] ai minuti più lunghi del campionato: lo spareggio con il Bra. Sul campo neutro di Asti, per le 16 oggi, quattro pullman, colonna di auto e treni scaricheranno acquesi e abitanti Valle Bormida per questa partita clou. Il più importante e decisivo incontro campionato di Promozione.

L'Acqui Pneus e il Bra hanno concluso entrambe a quota . L'incontro diretto è diventato una realtà. «Chi segna per prima», sottolinea Angelo Roggero, 35 anni; «Sono d'accordo», concorda Domenico Rolando, 44 anni.

Il clan tifosi è giorni in movimento per preparare un ancora più degno sostegno alla formazione termale. Per la partitissima che vale un pionato, lo sponsor dell'Acqui, la Pneus, ha fatto preparare centinaia di sciarpe, naturalmente di colore bianco, con la scritta «forza bianchi».

La stadio comunale di Asti sarà pavesato di striscioni cartelli. Si prepara una girandola infernale mortaretti, fumogeni e torce a . Anche i prezzi sembrano pari al grandi incontri. La Lega calcio, al quale andrà il 30 per cento dell'incasso, sembra aver stabilito 10 mila lire per l'ingresso in tribuna (8000 i ridotti), 5000 per le gradinate e per il prato. Deiratto un 10 per cento che andrà all'Asti, società ospitante, il restante per cento verrà diviso tra Bra e Acqui.

«Sarà una vittoria sofferta — dice Giovanni Gorgi, 54 anni —, la acculturemo in zona Cesarini». Di tutt'altro parere Giuseppe Cuttica: «I bianchi vinceranno per 2-0».

«Saremo presenti in gran — sottolinea Renata Schellino, 17 anni, dei giovanissimi fans —, non mancherà il nostro appoggio».

Amerigo Cappello ha convocato in rosa dei 16 che domenica scorsa ha vinto per Il Busca: Bosso; Tecchino, Uderici (Malacarne); Rolando, Alberti, Barello (Rossato); Scutieri, Delle Donne, Astiva (Enrico Rossi), Roda, Moretti. In panchina: Novello e Paulo Rossi.

«Ci auguriamo 90 minuti gioco — conclude Guido Gatti, anni —, vinceremo con un gol di scarto». Nessuno sembra avere il minimo dubbio sul risultato finale di questa super partita: la vittoria dell'Acqui è d'obbligo. L'Eccellenza è vicina.

g. p.

Penultima fatica a La Spezia

Si saprà nel pomeriggio se il Derthona è salvo

TORTONA — Penultima fatica oggi pomeriggio a Spezia per il Derthona (C2) e di grande importanza. «Pensare che il Derthona sia salvo — commenta qualche tifoso — è ancora un'illusione, solo dopo i risultati di questa sera si potranno avere certezze matematiche». La gara contro lo Spezia in effetti si rivelerà la carta decisiva.

Una vittoria dei «leoncelli» vorrebbe significare conservare quel punto di vantaggio con la diretta antagonista Imperia e quindi, almeno carta, affrontare domenica prossima «Fausto Coppi» contro la Casalese, in tutta tranquillità, certi della salvezza.

L'impresa potrebbe però per il fatto che fra Derthona e Spezia vi è un conto in sospeso che risale a qualche fa: ai liguri un punto per salire in C1, al «Fausto Coppi» quel pomeriggio il Derthona giocò come non mai e vinse alla grande, negando così allo Spezia il salto di categoria.

All'impegno i «leoncelli» si presentano con il morale alle stelle in ottima forma anche purtroppo mancherà una pedina importante come Riccardino, squalificato per un turno: potrebbe essere sostituito Satriano. Rientrerà Pertusi, ristabilitosi dall'influenza per cui se al centrocampo Legnani e sapranno spremersi ancora per minuti il Derthona dovrebbe grossi problemi.

Non dimentichiamo che o a Spezia sarà mezza Tortona sportiva pronta applaudire il Derthona.

DERTHONA: Piacentini; Bisi, Longhi; Gabbana, Mura, Paolini; Legnani, Pertusi, Satriano, Simonini, Quagliaroli.

c. r.

Lo sport
Novi
Gavi

LIGURE — Manifestazione di pattinaggio artistico, oggi sulla pista del parco del Castello, inizio alle 16; si esibiscono gli allievi delle società Aurora Murante Novi Ligure Libertas Clubra Castelsangiovanni (Piacenza).

La Società Atletica Novese organizza per oggi seconda edizione della marcia podistica «Attraverso i colli Novesi». E' suddivisa in due categorie: competitiva per tesserati alla Fidal non competitiva, libera a tutti. Il percorso è di circa 13 chilometri. Partenza da piazza Settembre 9.

Il Moto Club Novese «Bergamonti» Gavi e Pro loco organizzano per oggi il secondo trofeo «Città di Gavi-enduro del cortese», gara di regolarità motociclistica interregionale per le categorie senior, junior e cadetti. I partecipanti dovranno percorrere quattro giri per complessivi 160 chilometri di un tracciato che si snoda nella collinare gaviese. Al termine gli prove di cross-country, inizio alle 10.

Raduno regionale dei veterani sportivi ed azzurri d'Italia a Novi organizzato dalla sezione novese «Costante Girardengo» dell'Unione nazionale veterani dello sport. Alla partenza di Pozzolo, alle 8,30, sarà scoperta una stele a ricordo tappa più lunga campionissimo Girardengo Milano - San Remo del . Al palazzetto dello sport alle 9,30 premiazione delle vecchie glorie, dei giovani e delle società.

Annuale raduno ippico intercircoscrizionale, organizzato in località Ospitale, in Gavi 61, a Novi, dall'Associazione nazionale per il turismo equestre. Dalle 9 passeggiata panoramica collinare con ristoro a Pasturana a Tassarolo, colazione al sacco, giochi equestri, gare ippiche, esibizione di cavalli e di cavalieri.

(g. c.)

Spigno Monferrato — Si svolge a Spigno la terza «Marcialonga camminata e cantata tra ei colleine del paisa» organizzata dalla Polisportiva Spignese, in occasione della «Festa del Piemonte». Il raduno dei partecipanti è previsto alle 8; partenza alle 8,30. Premi individuali e per i gruppi.

Cassine — Oggi, alla palestra Leardi si disputeranno le finali regionali di pallamano, categoria gazzi. Partecipano le formazioni Athena Torino, Gendrand Novara, Borgo San Lorenzo Novara e Canina Casale.

Talarico al Novara

NOVI LIGURE — La Novese, concluso il campionato, ha subito iniziato la campagna trasferimenti. Ha ceduto il Novara il centrocampista Tommaso Talarico, anni, capolista della graduatoria dei cannonieri del girone A dell'Eccellenza.

Il trasferimento bomber — che era richiesto da parecchie società — agli azzurri novaresi farà affluire alla della Novese una notevole somma. Il passaggio trattato direttamente dai due presidenti e Tarantola.

g. c.

SIGNORE ABBRONZATEVI

totalmente e senza disidratarvi;
SNELLITE, rilassandovi e rassodando.
E... siate splendide con le lievitose «perle de Caviar».
Istituto Franco Internazionale La Bioestetica di Parigi
Tel. 0143/75.388 - Novi Ligure

tutto il Piemonte
Prov. ALESSANDRIA
can. 42 e UHF

Al torneo «Città di Alessandria»

I carabinieri (1-0) battono la fanteria

ALESSANDRIA — Si è concluso con la vittoria della squadra della Legione carabinieri il torneo di calcio «Città di Alessandria», al quale hanno partecipato dodici squadre, a prevalenza appartenenti alle Forze armate ed alla Polizia di che si iniziato il 15 aprile scorso.

Nella finalissima squadra dei Carabinieri superato 1-0 l'11° Brigata Fanteria «Casale», con un gol di Rivano, il terzo posto è stato conquistato dal 21° Battaglione Fanteria «Alfonsine» che ha sconfitto per 4-2 squadra della Questura.

In precedenza, nelle semifinali, Brigata «Casale» aveva sconfitto per 2 a 1 la Questura, e con identico punteggio i Carabinieri avuto ragione fanti dell'«Alfonsina».

Il torneo, organizzato da un apposito comitato presieduto ten. col. dei carabinieri Antonio Cervero, visto la partecipazione di dodici squadre suddivise in due gironi: Legione Carabinieri, Distretto Militare, Scuola Allievi P.S., 21° Battaglione Fanteria «Alfonsine», 157° Brigata Fanteria «Casale», Gruppo Guardia Finanza, Gruppo Guardia P.S., Guardia di Custodia, Vigili del Fuoco, Vigili e Croce Rossa Italiana.

r. ac.

Grande «match» con il Novara che aspira al terzo posto

Broglia (cento partite in rossonero) guiderà il Voghera contro gli azzurri

VOGHERA — *Penultima partita del campionato di C2: Voghera riceve Novara che non ancora le speranze insediarsi terzo posto. Decisive sarà quindi la gara odierna ai fini della poltrona alla quale la Vogherese non intende affatto chiaro, l'incontro motivi di interessa, si può quindi prevedere un confronto combattuto.*

Oscar Massei ha sottoposto i suoi uomini un'intensa preparazione perché intende concludere il campionato in bellezza. L'obiettivo è di vincere oggi contro il Novara e domenica contro capolista. I rossoneri vogheresi si schiereranno Seveso, squalificato per giornata.

Quella di oggi sarà una giornata importante per capitan Broglia che contro il Novara disputerà la centesima partita nella Vogherese. Mentre Broglia festeggia questo ambito traguardo il terzino William Nicolosi ha dato l'addio al calcio che lo ha visto primeggiare con Udinese, Trento, Savona, Asti e Vogherese.

due mesi fa Nicolosi aveva informato i dirigenti e l'allenatore di questa sua intenzione motivata da problemi famigliari e di lavoro e la settimana scorsa ha annunciato ufficialmente tale decisione.

c. g.

La passione del raro di Taher Sabahi

Ghalibaf seleziona con cura tappeti antichi e rari.
Dispone di un laboratorio artistico,
con maestri tessitori,
per il restauro e il lavaggio dei vostri tappeti.

Ghalibaf di Taher Sabahi

la bellezza del raro

ALESSANDRIA Via Cavour, 19 - Tel. 0131/55.000
TORINO Corso Vittorio Emanuele, 90 Tel. (011) 53.03.03 - 53.11.36 - Telex 22.023101

UN BOSCO TUTTO PER TE

E' un'occasione per diventare proprietario di un terreno di 55 ettari Sassello-Urbe a coltura cedua e pascolo tre fabbricati rurali cui due deperiti.

E' ricco di funghi, di roveri, è dotato di palificazione per cinta.

E' in vendita a prezzo condizioni molto favorevoli anche in lotti.

Telefonare ore pasti 010/881.026

MARISA DEL FRATE

vi dà appuntamento

su Tva-Telestudio
lunedì alle ore 15

con GRAN BAZAR

Un nuovo modo di «bloccare» in Tv ciò che vi piace
Per informazioni: TELE SPAZIO PUBBLICITA' OZZANO EMILIA (BO) - Tel. (051) 796.033
Dal giovedì al sabato c/o GUALA RESIDENCE TORINO - Tel. (011) 618.733 int. 111

FRANCAVILLA

Nella tranquillità della campagna la Tua casa vicino alla città. pochi chilometri da VI appartamenti pronta consegna di tre camere, cucina, bagno, ingresso, box.

Vantaggiose condizioni pagamento:

1.750.000 prenotazione
5.250.000 compromesso
5.000.000 dicembre '82
6.000.000 luglio '83

SALDO MUTUO

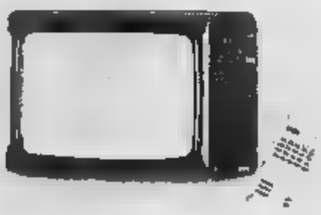
Tel.: 0143/642.350
GENOVA 010/873.054

traverso

E' gol o non è gol?

Con il Tele-Ingranditore LOEWE hai il 30% di immagine in più per saperlo.

LOEWE alta tecnologia germanica



Agenzia: DITTA ELETTRODOMESTICI tel. (010) 30.85.84
Ass. Tecnica Alessandria e Prov.: DITTA OLIVIERI (0143) 73.089

Il convegno a Saint-Pierre

Il decentramento in forte ritardo

Ieri il saluto ai congressisti del presidente regionale Mario Andrione

SAINT-PIERRE — In teoria lo Stato ispirato dal federalismo ha posto gli ideali dettami della politica del decentramento, è invece in ritardo nella loro applicazione pratica. Il Saint-Pierre 2 («*Le autonomie regionali e il potere locale: modello di Stato e modello di amministrazione*»), iniziato ieri pomeriggio ha espresso in sostanza questa affermazione. E' tratta della risultanza del dibattito e nel contempo dell'esigenza insoddisfatta delle autonomie regionali e comunali.

Una «necessità» illustrata dallo jugoslavo Nicolic, giudice della Corte Costituzionale di Serbia, che della Jugoslavia dei Comuni (una volta erano 4000, oggi solo 527) e dello Stato federale diviso in regioni ha denunciato le differenze dello sviluppo economico e sociale tra i diversi enti locali, che pregiudicano la loro autogestione amministrativa.

La seconda giornata del convegno è aperta con il saluto del presidente della giunta regionale Mario Andrione, quindi hanno preso la parola i relatori. Dopo Nicolic, Vannino ha parlato dell'ordinamento amministrativo spagnolo, quindi sono intervenuti universitari tedeschi, francesi e portoghesi. Hanno preso poi la parola lo svizzero Moore, Franco e Giorgio Lombardi dell'Università di Torino.

La proposta fatta dal presidente del Trentino-Alto Adige, Enrico Pancheri, dell'elezione diretta dei da parte dei cittadini, è destinata a far discutere. Il senatore Modica (giunto ieri tina, mentre non ha potuto assentarsi Roma il ministro Aniasi) giudica pericolosa sul piano politico perché contribuirebbe alla di chi vuole la pubblica rappresentativa in presidenziale. «*Nei Comuni* — dice — *bisognerebbe piuttosto concedere più spazio alle minoranze e l'eccessiva partitizzazione della gestione amministrativa*».

Il congresso è terminato ieri pomeriggio.

d. cr.

Il saluto della Valle al Presidente Pertini

L' Angelo Pollicino mentre saluta il Presidente nella cerimonia in Quirinale

«A lei, signor Presidente, voglio esprimere la gratitudine per il nobile esempio che il suo insegnamento e il suo instancabile operare civico testimoniano e le riconfermo la profonda stima del governo regionale e della popolazione valdostana a lei legata vincoli ideali»: così ha concluso la presentazione del premio di giornalismo Vincent l'assessore regionale Angelo Pollicini.

Pertini ha poi consegnato i premi a «La Stampa, Cronache della Valle d'Aosta», e a Tiziana Vallet, 18 anni, studentessa del Liceo Classico di Aosta.

Alla cerimonia in Quirinale erano presenti i parlamentari valdostani Cesare Dujany e Pierre Fosson. Pollicini ha anche motivato l'istituzione del premio voluto come incentivo rivolto ai responsabili dell'informazione perché si adoperassero al ricupero ideali, morali e sociali di base «di cui la nostra cultura era portatrice, la bufera scatenata dall'immaturità arrogante, negatrice del pluralismo aveva travisato e interpretato in modo unilaterale».

Pollicini insistito sul pluralismo dell'informazione: «E' naturale portare avanti proprie convinzioni proprio per rischiare cadere nella piatta uniformità e nelle secche della banalità, impoverendo di contenuti e di pensiero il nostro agire».

r. a.

premier

AOSTA — Il primo ministro dell'Australia Occidentale, Raymond James O'Connor, è giunto ieri mattina ad Aosta dove è ricevuto presidente Consiglio Giulio Dolchi, e funzionari regionali e dal presidente della società Funivie Val Veny, Savoretti.

Il viaggio in — come egli ha affermato durante l'incontro avvenuto a Palazzo regionale — «*è motivato dalla ricerca di eventuali possibilità di sviluppo rapporti tra l'Australia e l'Italia*». Il breve soggiorno in Valle, dove ha scelto a e a Courmayeur (oggi pomeriggio il ministro il partiranno per Portofino), ha avuto uno scopo esclusivamente turistico.

«*I nostri* — ha affermato Savoretti, che questa mattina accompagnerà gli ospiti australiani in una visita agli impianti di risalita delle Funivie Val Veny e Monte Bianco — *sono complementari. L'Australia ha grosse risorse minerarie, mentre l'Italia importa materie prime. Noi però possiamo offrire tecnologia di cui loro hanno bisogno*».

r. a.

ECONOMICI

INDUSTRIA importante Azienda Nazionale Mercurio d'Oro, specializ. combo vaglia grande personalizz. e varietà vino doc selezionati alimentari per la ristorazione esigono agenti possibilmente introduzioni buon deposito mezzo auto. Assicuro trattamento economico superiore alla media e massimi premi/garanz. Scrivere Continental BpA, via Nazionale 31, Stradella (PV)

Ad impresa di costruzioni
VENDESI o PERMUTASI
Terreno industriale con licenza edilizia per mc 5000 circa.
Per informazioni telefonare 0165 32.854.

AOSTA
Zona dell'ospe. Alloggio ristrutturato: ingresso-soggiorno con angolo cottura, 2 camere, servizio, balcone.
34.860
Via E. Aubert, 3 AOSTA
...tuo punto d'incontro immobiliare

RAVIOLI
illimitati a titolari di aziende
LEASING per acquisto immobili e attrezzature.
Via Challand, 27
Tel. 34.613
AOSTA

In tutta la VALLE D'AOSTA ore su 24
can. 25 - 26 - 47V
54V - 63 - 68 UHF

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI
AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA
ai sensi dell'art. 7 della Legge 8 febbraio 1973, n. 14, e successive modificazioni, nonché dell'art. 5 della Legge regionale 15-6-1978, n. 17, si rende noto che l'Amministrazione regionale della Valle d' procederà a licitazione privata per lavori di ammodernamento ed allargamento della S.R. n. 14 di Saint-Marcel nel tratto compreso tra le progressive Km 0+050 e Km 0+250 interessante il sottopasso ferroviario.
La gara verrà esperita con le modalità previste dall'art. 1 lettera a) della Legge 2 febbraio 1973, n. 14.
Si precisa che saranno ammesse offerte in aumento, così come previsto dall'art. 9 della Legge 10-12-1981, n. 741.
L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a L. 150.000.000.
Le imprese che intendessero concorrere dovranno far pervenire regolare domanda in bollo entro le 17,30 del giorno 8 giugno 1982 all'Assessorato LL.PP. dell'Amministrazione regionale Valle d'Aosta.
LL.PP.
(Giuseppe Borbey)

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI
AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA
Ai sensi dell'art. 7 della Legge 2 febbraio 1973, n. 14, e successive modificazioni, nonché dell'art. 5 della Legge regionale 15-6-1978, n. 17, si rende noto che l'Amministrazione regionale della Valle d'Aosta procederà ad una licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di completamento della strada di Garaval in Comune di Champorcher.
La gara verrà esperita con le modalità previste dall'art. 1 lettera a) della Legge 2 febbraio 1973, n. 14.
Si precisa che non saranno ammesse offerte in aumento, così come previsto dall'art. 9 della Legge 10-12-1981, n. 741.
L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a L. 155.000.000.
Le imprese che intendessero concorrere dovranno far pervenire regolare domanda in bollo entro le 17,30 del giorno 2 giugno 1982 all'Assessorato LL.PP. dell'Amministrazione regionale della Valle d'Aosta.
L'ASSESSORE LL.PP.
(Giuseppe Borbey)

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI
AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA
Ai sensi dell'art. 7 della Legge 2 febbraio 1973, n. 14, e successive modificazioni, nonché dell'art. 5 della Legge regionale 15-6-1978 n. 17, si rende noto che l'Amministrazione regionale della Valle d'Aosta procederà ad una licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di prosecuzione strada dell'Andret in Comune di Lillianes.
La gara verrà esperita con le modalità previste dall'art. 1 lettera a) della Legge 2 febbraio 1973, n. 14.
Si precisa che non saranno ammesse offerte in aumento, così come previsto dall'art. 9 della Legge 10-12-1981, n. 741.
L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a L.
Le imprese che intendessero concorrere dovranno far pervenire regolare domanda in bollo entro le 17,30 giorno 2 giugno 1982 all'Assessorato LL.PP. dell'Amministrazione regionale della Valle d'Aosta.
L'ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI
(Giuseppe Borbey)

VENDONSI
E BOX PER ROULOTTES
CAMPERS MAGAZZINI
CENTRO AOSTA
Soc. Combin di Gomiero e Pivot
Tel. (0165) 32.348 - AOSTA

Jolly Club
PONT SUAZ - CHARVENSOD (AO)
FESTA DEI COSCRITTI
BALLO
sabato 22 maggio: GBS
domenica 23 maggio: THE SIMPATY

Un operaio, 36 anni, di Gressan in frazione Borettaz

E' trovato morto sull'auto in un fosso dopo una curva

Gravi 2 agricoltori Morgex dopo un incidente il motocarro

— Carlo Chamonin, un operaio della Cogne di 39 anni, abitante frazione Plattaz Gressan è stato trovato morto nella propria auto alle 6 di ieri mattina in Borettaz, sulla strada per Gressan. E' stato passante ad avvertire telefonata «113», dopo aver notato la «128» bianca capovolta nel fossato che costeggia la carreggiabile. «*C'è un uomo morto in un'auto fuori strada*» — *avrebbe* ha all'agente servizio alla centrale operativa della questura di Aosta. Partivano una volante, una pattuglia della Polstrada i Vigili Fuoco. L'auto era capovolta nella scarpata in località La Girada, poco oltre il magazzino «Mafer» di attrezzi agricoli: la strada è in lieve pendenza e fa una pericolosa doppia curva.

Nell'abitacolo gli agenti hanno trovato Carlo Chamonin: era ripiegato su se stesso, senza segno ferite. L'auto aveva subito un colpo sul musetto. Il parabrezza invece era intatto. La «128», secondo gli accertamenti della Polstrada, è uscita fuori strada perché Chamonin, colpito malore, ha perso il controllo: non sarebbe stato uno scontro un'altra auto. Il medico infatti nell'accertare la dell'automobilista ha scritto nel referto: «*Non ci sono segni di lesioni, tranne piccola escoriazione; causa della morte: probabile infarto del miocardio*».

Carlo Chamonin è morto verso l'una della scorsa notte. Secondo la ricostruzione della Polstrada (sono però ancora in corso accertamenti) l'uomo sarebbe stato colto da un ma- affrontava l'ultima semicurva di La Girada: si è accasciato sul volante, l'auto ha attraversato la carrozzabile e si è capovolta nella scarpata.

• Due agricoltori di Morgex sono ricoverati in prognosi riservata all'ospedale di Aosta in seguito a un incidente sulla per il traforo del Monte Bianco poco prima del ponte dell'Equilivaz, sulla Dora, in Comune di La Salle.

Amato Quinson e la moglie Della, entrambi di anni, abitanti a Morgex in via Casermette 17, stavano percorrendo la statale verso Aosta sul loro «Ape». Nel curvone, a poche centinaia di metri dal ponte dell'Equilivaz, il motocarro si è impennato, (forse per un'improvvisa frenata) e è capovolto più volte sulla strada.

e. m.

Carlo Chamonin

La vittima è sciatrice francese

Una turista muore sotto la slavina

La disgrazia è avvenuta alla Punta Rabuigne

VALGRISENCHE — Otto persone sono state travolte una slavina a metri di quota mentre scendevano con gli sci dalla punta Rabuigne (3261 metri) tra la Valgrisenche e la Val di Rhêmes, lungo il vallone che porta al lago Beauregard. Una giovane donna francese, Virginie Deusrieux, di Megeve, 39 anni, è morta. Il suo corpo è stato recuperato verso le 15 sotto alcuni metri di neve. Un maestro di sci, Norbert Tresanini, di anni, residente a Bourg St-Maurice, è ricoverato sotto choc all'ospedale di Aosta.

«*Eravamo una conca quando neve è staccata dalla montagna e ci ha sepolti* — ha detto Tresanini —. *Ero piantato a capofitto, per respirare ho mangiato e sputato neve. Devo la salvezza all'intervento immediato corsi con l'elicottero*».

La disgrazia è accaduta ieri mattina. gruppo di sciatori-alpinisti erano, tra gli altri, Netto Bethaz, anni, maestro di fondo e ex campione di biathlon; Piergiorgio Barrel, 34 anni, Valgrisenche, residente a Aosta; Norbert Tresanini, maestro di sci; Virginie Deusrieux, 39 anni; il signor Roger Toussaint, albergatore di Courchevel proprietario del «Bellecote». Tresanini era da alcuni giorni a Valgrisenche, per organizzare l'escursione. Toussaint e Deusrieux erano arrivati ieri mattina.

Il gruppo ha compiuto un'escursione Rutor, poi stato preso su un elicottero dell'Eli e portato sulla punta Rabuigne. Durante la discesa, si slavina di medie dimensioni che investiva in pieno la signora Deusrieux e Tresanini. Gli componenti il gruppo rimanevano incolumi. Veniva l'allarme. Interveniva subito elicottero dell'Eli, altri ne arrivavano (anche dell'Eli-Alpi). Dopo i primi soccorsi, mentre Tresanini era trasportato all'ospedale in stato confusionale, i piloti prelevavano cani da valanga e accompagnatori a Cogne e Courmayeur.

Verso le 15 i cani localizzavano il corpo Deusrieux, veniva recuperato pochi minuti dopo. non c'era più nulla da fare, la donna era morta colpo, schiacciata dalla neve. La salma veniva portata alla parrocchia di Valgrisenche in attesa degli accertamenti di legge. Tresanini è maestro sci e direttore dell'Eli-service di Albertville nella Haute Savoie.

r. a.

Mancano i fondi per il Col d'Arlaz-Challand St-Victor

I soldi, non reperti pre-romani bloccano i lavori d'una strada

Valtournenche: un bilancio di previsione di 5 miliardi e 300 milioni di lire

CHALLAND SAINT VICTOR — In questi giorni era corsa voce che i lavori di costruzione della strada di collegamento del Col d'Arlaz a Challand Saint Victor fossero bloccati per un motivo abbastanza curioso: secondo alcuni, durante i si sarebbe scoperta tomba lunga circa tre metri di notevole interesse archeologico contenente i resti di uno scheletro umano di dimensioni considerevoli.

Con tutta probabilità la fantasia ha galoppato a briglia sciolta perché nulla tutto questo è avvenuto: i lavori della strada sono fermi per la mancanza dei fondi necessari a terminare l'opera.

Alla base della voce diffusasi nei giorni scorsi c'è però una radice di verità. In effetti zona del Col d'Arlaz, già parecchi anni (almeno 6 o 7), è stata segnalata dalla sezione archeologica della Sovrintendenza alle Arti come un dove probabilmente dovrebbero trovarsi reperti preistorici, sicuramente pre-romani. Si tratta in genere di tombe o di dolmen.

La conoscenza del fatto che nei pressi della strada in costruzione si sia una zona archeologica primaria importanza ha acceso la fantasia della gente, che ha subito collegato la fermata dei lavori con il ritrovamento di importanti e misteriosi reperti.

VALTOURNENCHE — Il Consiglio comunale di Valtournenche, riunitosi venerdì sera, ha approvato il bilancio di previsione che pareggia i 5 miliardi e 300 milioni di . Una cifra considerevole, al terzo posto tra quelle votate in Valle d'Aosta, preceduta solo da Aosta e Saint Vincent.

Nel bilancio 3 miliardi e 700 milioni saranno destinati per gli investimenti: sono previsti, tra l'altro, la costruzione della scuola elementare al Breuil, la cifra è di 2 miliardi e mezzo; il potenziamento delle strutture sportive per un totale di 100 milioni (campi football, tennis, piste fondo); l'allargamento della strada del centro di Valtournenche per risolvere i problemi della viabilità attualmente considerevoli.

In bilancio è anche prevista la costruzione della strada di frazione Lavenad, che costerà circa 140 milioni.

a. n.

• **Aosta** — Per la partecipazione personale a un corso di aggiornamento professionale la biblioteca «Obelix» di viale della Face sarà chiusa dal 24 al 27 maggio.

CINEMA

AOSTA

CORSO: Harbie sbarca in Messico, regia di Vincent y, con C. Leachman, J. (Usa, 1981) — *Le esotiche incredibili prodezze della solita «auto dal cuore umano»*.

GIACOSA: Reds, regia di Warren Beatty, con W. Beatty, J. Nicholson, D. Keaton (Usa, 1981) - *L'avventurosa vita di un giornalista americano al seguito di due rivoluzioni: dal Messico Pancho Villa alla Russia dell'ottobre 1917.*

ITALIA: Guardato a vista, regia Claude Miller, con L. Ventura, R. Schneider, M. Serrault (Francia, 1981) - *La notte di San Silvestro nell'ufficio di un commissariato di provincia un interrogatorio mette a confronto un ispettore e un sospetto, un potente notabile città.*

LUX: Il pianeta terrore, regia di Bruce Clark, con E. Albert, E. Moran, R. Walston (Usa, 81) - *Una spaziale; inviata su un pianeta ricerca degli eventuali superstiti di un incidente, vede il suo equipaggio decimato dai mostri...*

SPLENDOR: Cercasi Gesù, regia di Luigi Comencini, E. Grillo, M. Schneider, F. Rey (Italia, 1982) - *Una casa editrice vuole pubblicare a puntate la vita di Gesù e cerca un volto che i gusti moderni; lo trova in uno autostoppista.*

SAINT-VINCENT

SAINT-VINCENT: La ripetente l'occhietto al pisello regia di Mariano Laurenti, con A. Rizzoli, L. Banfi, A. Vitali (Italia, 1980)

IDEAL: fuga da New York, regia di John Carpenter, K. Russel, L. Van Cleff, E. Borgnine (Usa, 1981) — *L'assedio presidenziale precipita Manhattan, divenuta un'immensa prigione; uomo, solo, dovrà recuperare il presidente.*

TACCUINO

BENZINAI

«Texaco» di via Chambéry; «Agip» di corso Ivrea.
Saint-Vincent: «Agip» di viale Piemonte.
La Salle: «IP» sulla Statale 26.
Morgex: «Total», loc.

FARMACIE

Aosta: oggi, Nicola, viale Federico Chabod. Domani: Mocca, via Torino (chiusura ore 22 escluse chiamate urgenti).

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di domani: aumento della *Temperature* ieri: minima 11, massima 23 (ore 14). *Umidità:* 44% *Vento:* debole.

RADIO E TELEVISIONE

RADIO 2

14 — Helidovallée, rotocalco a cura della redazione della Voix de la Vallée

RADIO MONTECARLO

6,30 Superveglia
8 — Oroscopo
8 — Il calcio è di rigore
10 — I capocciori di Radio Montecarlo
13 —
14 — Parade del al 78° posto
15 — Feeling, pop notizie, musica d'avanguardia

TV 3

18,05 regionale
19,15 Tg3 aperi regione
22,30 Regionale (replica)

RTA

13,30 Passo parola: intervista di M
14 — Telefilm
15 — Dan August (telefilm)
16 — Il lupacchiotto nero (film)
17,30 Vita da sub (documentario)
18 — Flash Gordon (cartoni)
18,30 Sport
19,30 The wolfman Jack show
20 — Zeboger (cartoni)
20,30 Supercassifica show
21,30 Valerie serie (film)
23,30 Flash cinema
13 — Don Chuck (cartoni)

CANALE 5

13,30 Quella magnifica donna (cartoni)
14,05 La donna bionica
15 — Vivere corre
18 — Profumo di donna (film)
19,30 Capitani e re (sceneggiato)
20,35 Il garofano verde (film)
22,20 Mazarino (sceneggiato)
23,30 Sexy club (Le graziche) (film)
1 — Quella volta parlammo di uomini (film)
2,30 Catastrofe (film)
— Carne fresca per sette bastardi (film)
5,30 Chicago 30. Via col piombo (film)

TELE

13 — Pugilato: Campionato del mondo pesi medio-massimi
14 — Rocky Marciano (film)
15,45 Five
16,55 Alice (telefilm)
18,30 Pop corn
17,30 Superbia
18 — Attenti a noi (varietà)
19 — Dallas (telefilm)
20 — Il mio amico Arnold (telefilm)
20,30 Alcatraz (sceneggiato)
21,30 In viaggio con la zia (film)
23,30 Spensierata a Tolon (film)

ANTENNE

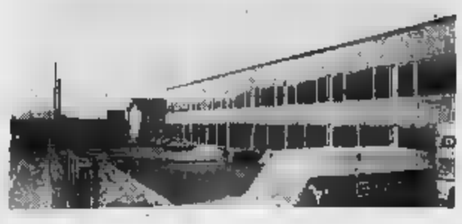
13,20 Incroyable mais vrai
14,25 Série: L'homme à l'orchi-

16,15 Ecole des fans
16,55 Voyageurs de l'histoire
16,25 The dancers
Au revoir Jacques Martin
17,05 Série: Médecins de nuit
18 — La chasse aux trésors
19,05 Stade 2
20 — Journal de deuxième édition
20,35 Variétés
21,40 Ramus meninges
22,25 Document de création: les français
23,20 Antenne 2 dernière

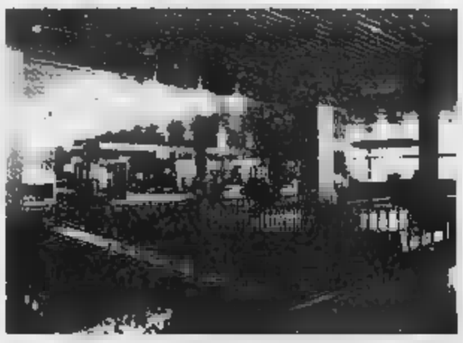
TV SUISSE

10,40 Rittourneliss
11 — Toni Basil
11,30 Table ouverte
12,45 A... comme animation
12,55 Téléjournal
13 — Joséphine ou la Comédie des Ambitions
14,40 Il était une fois le pouvoir
15,30 Escapades
16,15 Menuhin: l'homme musique
17,10 Téléjournal
17,15 Pour le plaisir
18,05 La musique populaire suisse
18,30 Les actualités sportives
19,10 Sous le loupe
19,30 Téléjournal
20 — La chasse aux trésors
21 —
21,30 L'affaire Pétain
22 — Vespérales
22,10 Téléjournal
22,25 Table ouverte

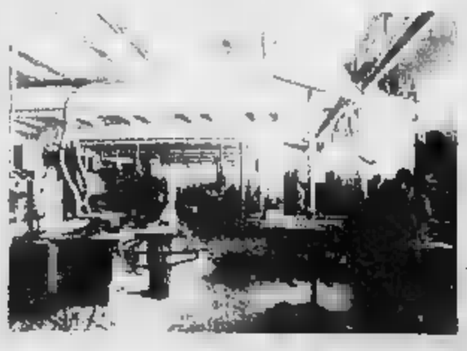
IL NUOVO CENTRO DI VENDITA DI PLAN FELINAZ



La veduta esterna della nostra ultima realizzazione, una grande costruzione concepita con criteri moderni per offrirvi un servizio sempre migliore.



Un settore dell'esposizione nella quale potrete trovare concetti di arredamento diversi, mobili delle migliori marche e il consiglio dei nostri collaboratori.



La falegnameria che può soddisfare tutte le vostre esigenze, dai mobili fuori misura a quelli disegnati dai vostri architetti.

VENITE A TROVARCI !

INDUSTRIA MOBILI
GIULIANO
AOSTA

Le due squadre di fronte alle 12,30 a Quart

Châtillon e St-Christophe «finala de la B» di tsan

Campo di Pallein. La «verità» un'azione da specialisti

Tsan — Penultima giornata di attività stagionale per lo tsan e disputa della «finala de la B» oggi, con inizio alle 12,30 sul campo di Quart. Di fronte, lo Châtillon di Pierino Brunod e il St-Christophe di Attilio Mochettaz. C'è soddisfazione a Châtillon per il risultato conseguito in questa stagione dalla formazione.

L'ottenuta promozione in serie A bilancia un po' la delusione per la battuta d'arresto subita dalla squadra di Covolo (nella massima serie), che è riuscita a ripetere l'impresa dello scorso anno, quando si qualificò alla finale. La formazione di Pierino Brunod ha fatto quanto di meglio poteva fare al suo primo anno in serie B, dopo che lo scorso anno vinse il titolo in serie C.

La prossima stagione vedrà dunque due formazioni di Châtillon in serie A. E ci saranno anche due squadre di St-Christophe in serie A. Dopo i diverbi e le discussioni che hanno preceduto il campionato per la composizione delle squadre, i «cretobien» possono essere soddisfatti. Sia in A sia in B le formazioni della sezione sono finaliste. La partita di oggi tra St-Christophe e Châtillon è molto incerta. Entrambe le squadre sono reduci da un campionato molto combattuto. I «cretobien» hanno dovuto lottare fino all'ultimo con il Quart III e il Pont-Saint-Martin del Marmore ha dovuto addirittura ricorrere allo spareggio domenica scorsa.

Oggi, a promozione ottenuta, in palio c'è il trofeo di categoria. Sul campo di Brissogne (sempre a partire dalle 12,30) oggi si giocano anche le finali per l'assegnazione del terzo e quarto posto in serie A e B. Saranno di fronte in serie A le due finaliste della passata stagione, vale a dire Verrayes e Châtillon. E' una finale di consolazione, per le protagoniste del 1981, ma lo spettacolo non mancherà. In B incontreranno Antey e Quart III. E' anche in programma (a St-Christophe) l'ultima finale di serie E tra St-Vincent e Challand S. A. D.

Rebatta — Si chiude oggi l'attività della rebatta con la 12ª edizione del Trofeo delle Età, una manifestazione creata abbastanza recentemente, ma che richiama sempre un interesse particolare, poiché sono impegnate formazioni con 6 giocatori scelti per fasce d'età: sotto i 15 anni, da 15 a 25, da 25 a 35, da 35 a 45, da 45 a 55 e oltre 55.

Tradizionale favorito di questa competizione, che si gioca sui campi regionali, è il Oressan. Lo scorso anno finì tuttavia quarto, preceduto da Valpelline, Chevrot e Ollomont. Saranno ancora queste sezioni le protagoniste di oggi. I «gressaen» giocheranno alle 10, mentre la formazione di Valpelline scenderà in campo alle 16.

Fiolet — Giornata di riposo oggi per tutti i giocatori di fiolet, in preparazione del trofeo Consiglio Valle in programma domenica prossima 30 maggio. Sono in molti ad attendere questo ultimo appuntamento ormai considerato come la rivincita del «baton d'or».

e. r.

Il calcio femminile

AOSTA — Nel campionato di calcio femminile serie D l'Helio rende visita al Reni Torino e l'Aosta ospita il Biella. Nel torneo di serie C l'Aosta di Pitale è impegnata a Torino contro l'Antonelliana.

Le aostane stanno comunque attraversando un buon periodo di rendimento come dimostra il sonante bottino conquistato domenica scorsa contro l'Ozzano, superato per 7 a 1 (reti di Pellicanò e Bonifacio, una tripletta a testa, e della sempre valida Lunardi).

In serie B, dopo aver ottenuto il proprio quarto risultato utile consecutivo con la vittoria esterna sul Pavia (rete di Tiziana Phitoni), l'Helios del presidente Ferrari osserva un turno di riposo.

Penultima giornata in 2ª categoria

Calcio: Guido Saba vede il traguardo

Ma alle sue spalle Anpi Elter e Issogne

AOSTA — Si giocano oggi gli incontri della penultima giornata di campionato, una giornata che potrebbe davvero risultare decisiva per la promozione in Prima Categoria. Il Guido Saba, infatti, che è in testa alla classifica con 31 punti, rende visita a un Sarre Chezallet pericoloso come non soprattutto in questo finale di campionato che i ragazzi di Serravalle stanno concludendo alla grande.

Il Sarre, dopo la splendida prova offerta domenica scorsa a Morgex contro l'undici di Soave, è certamente convinto di poter fermare la capolista e questo sta forse la chiave dell'incontro. L'allenatore dei biancorossi Roberto Riva ha per tutta la settimana una serie di movimenti tattici da adottare sul terreno di gioco e pur rispettando gli avversari «guidati» da Serravalle molto più esperto nella filosofia calcistica — ha sottolineato Riva — *ritengo di poter puntare al risultato pieno perché la nostra forza sta nel fatto che il Guido Saba, più di ogni altra squadra, riesce assolutamente vincere questo torneo*». All'andata finì 3 a 2 per la formazione di Plan Felinaz grazie ad un Donato superbo che aveva aperto e chiuso le marcature.

Un compito difficile attende l'Issogne, che sale a Morgex contro una compagine decisa a fermare i granata di Bezzan. Dopo l'incerta prestazione di domenica contro il Sarre si potrebbe essere autorizzati a credere in un rendimento dell'undici di Soave, ma, come egli stesso ha precisato «*ci siamo fatti un bell'esame di coscienza e ci siamo accorti di aver affrontato il Sarre troppo superficialità; non accadrà contro l'Issogne ed anzi, fin dalla prossima stagione, con il nuovo programma di rafforzamento bisognerà fare i conti anche con noi*».

L'Anpi Elter scende ad Arnad l'imperativo assoluto di conquistare l'intera posta per rimanere in corsa. E' certamente un risultato alla portata dei ragazzi di Caniato, i quali peraltro dovranno esprimersi meglio delle loro capacità per superare un Arnad che si può permettere di giocare in assoluta tranquillità e quindi con minori pressioni di ordine psicologico.

Se l'Anpi raccoglie un solo punto, l'Issogne viene fermato a Morgex e il Guido Saba vince a Sarre, sarà squadra di Riva a passare in Prima Categoria. Ma la legge dei numeri permette ancora all'Anpi Elter di rimanere in corsa per il titolo aumentando certamente l'interesse.

Questi i risultati dell'andata: Guido Saba - Sarre Chezallet (3-2); Anpi Elter - Arnad (2-1); Châtillon - Tin Pel (2-0); Issogne - Morgex-Carbo (1-0); Oressan-Hône (2-2); St-Christophe - Nus (1-1); Quart - Verrès fu rinviata per impraticabilità del campo.

Carlo Gobbo

Aosta: torneo al Tennis Club

AOSTA — Si conclude stamane il torneo di apertura, organizzato dal Tennis Club Aosta. Singolo femminile. La finale si giocherà tra Fea e la vincente tra Boch e Gallard (giocata ieri sera). Doppio misto. Le formazioni che disputeranno il successo finale sono Fea-Fea e Nitri-Boch.

Nel doppio maschile, la finale vede di fronte Nitri-Zucchi e Rivolin-Barbero. Singolo maschile. Grande attesa per la finale tra Nitri e Barbero (Nitri ha battuto in semifinale Selmo per 6-1, 7-5; mentre Barbero si è liberato di Mistretta per 6-1, 6-1).

In programma nuoto, tennis tavolo, bocce, atletica

Appuntamenti sportivi

Seconda edizione della marcia alpina da Avise a Saint-Nicolas
Aosta: raduno nazionale (Unione segugisti) razze da seguito

Nuoto — Alla piscina coperta di Aosta si svolge la prima edizione del trofeo «Claude Sport», gara interregionale a inviti per le categorie esordienti A, ragazzi, assoluti (maschili e femminili), con la partecipazione dei nuotatori di Libertas San Mauro, Le Pleiadi Torino, Polisportiva Olimpia Biella, Biella Nuoto, Nuoto Club Valle d'Aosta, Eporedia Nuoto Ivrea. Le gare cominceranno alle ore 9 e proseguiranno nel pomeriggio alle ore 15.

Tennis tavolo — Alcuni dei migliori protagonisti dei recenti campionati regionali assoluti partecipano a Novara a un torneo interregionale. La rappresentativa è guidata dal campione valdostano Paolo Perrenchio (Coumba Freida).

Raduno cinofilo — L'Unione segugisti della Valle d'Aosta organizza con il patrocinio del Comune di Aosta il 2° raduno nazionale per razze da seguita, in palio il trofeo Bartolomeo Angelini. La rassegna si svolgerà ad Aosta in via Monte Solarolo con inizio alle ore 9.

Calcio — Comincia domani sera allo stadio Puchoz la 2ª edizione del trofeo Valle d'Aosta, manifestazione riservata alla categoria dei giovanissimi (nati dal 1° gennaio 1967). In programma alle ore 20,15 il confronto Max Color-Olimpia; seguirà Fenis-Sarre.

Bocce — La Polisportiva Montjovet organizza la competizione regionale di categoria C a coppie, mentre ad Aosta, sui terreni Bocciofila Sant'Orso, si svolge la selezione regionale allievi con 3 bocce, per la formazione della rappresentativa valdostana ai campionati italiani di categoria.

Atletica leggera — Dopo lo svolgimento della fase regionale dei Giochi della Gioventù e qui il dato tecnico negativo viene dall'annullamento della manifestazione riservata alle categorie juniores per insufficiente partecipazione (10 atleti in tutta la Valle), il settore valdostano dell'atletica leggera è impegnato a Torino per la fase regionale dei campionati di società juniores, maschili e femminili. Inoltre atleti Manfred Klomsdorf (martello), Roberto Milanesio (giavellotto) e Anna Actis (100 ostacoli) sono impegnati a Grosseto per la selezione della rappresentativa azzurra studentesca, che parteciperà alle prossime Olimpiadi.

Judo — Il forte portacolori Judo Club Châtillon-St. Vincent Luigi Rindone partecipa oggi a Modena ai campionati italiani assoluti di judo, categoria senior.

Podismo — Nelle marce alpine, 2ª edizione della Avise-Saint Nicolas. La partenza è fissata per le 9,30. La competizione è abbinata alla classica «Trofei delle tre funivie» in programma al Sestriere il 1° agosto.

Pattinaggio a rotelle — Una numerosa formazione dell'Associazione pattinatori aostani partecipa oggi a Tortona alla riunione interregionale valida per l'aggiudicazione del «Gran Premio Città di Tortona». In programma gare per tutte le categorie.

Calcio, trofeo Barney — Continuano a St. Christophe gli incontri della 2ª giornata della manifestazione riservata al settore giovanile nell'ambito del trofeo Romano Barney. Questa sera giocano Châtillon-Tin Pel (esordienti) e Coumba Freide-Fenis (giovanissimi).

Carlo Gobbo

Aosta: nasce «Circolo stampa»

AOSTA — Si è costituito notarile il «Circolo valdostano della stampa» con sede in Aosta. Presidente è stato nominato il presidente del Consiglio regionale Giulio Dolchi, vicepresidente l'assessore al Turismo Angelo Pollicini e segretario tesoriere il giornalista Renato Godio.

I membri del comitato promotore del circolo, che organizzerà convegni, dibattiti e incontri culturali, sono: Giuseppe Quarisco, Renato Favai, Giuseppe Lucca, Piero Minuzzo e Italo Bonvicini.

A SAINT CHRISTOPHE AOSTA CENTRO COMMERCIALE
Regione Grand Chemin (Aosta), tel. (0165) 32.027

Maximercato Caudano di attrezzi e mobili per giardino.

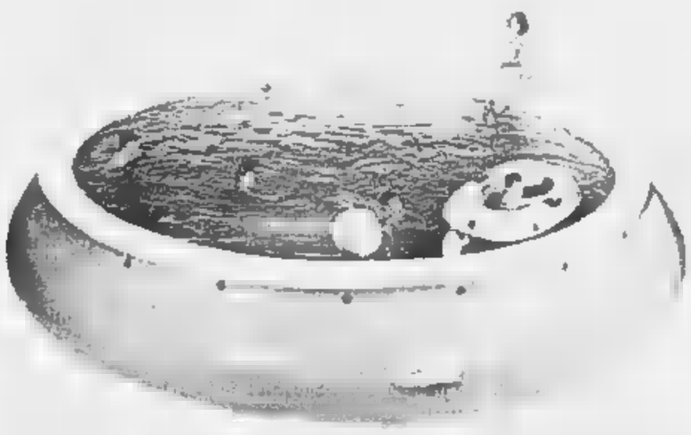
Grande esposizione di mobili per giardino, falciatrici, motozappe, attrezzi giardino, mobili in metallo plasticato, mobili in legno per esterno delle migliori marche, dondoli, sdraio, sedie, carrelli, tavoli, ecc, tutti protetti dalla supergaranzia Caudano. Venite a visitarci.

Alcuni esempi della grande convenienza Caudano:
Poltroncina Rio L. 12.500
Tavolo rotondo Ø66 cm L. 27.000
Dondolo 2 posti L. 115.000
Sdraio oscillante L. 17.500
Poltrona con cuscino L. 40.500

Caudano casa e giardino
CONSEGNE E SPEDIZIONI DOVUNQUE GRATIS IN TUTTA LA VALLE

Tradizionale
LUNA PARK
in via Mazzini AOSTA di fronte Stadio Puchoz
... Aperto tutti i giorni...
svago... allegria... spensieratezza
dal 22 maggio al 27 giugno

PISCINA
Laghetto

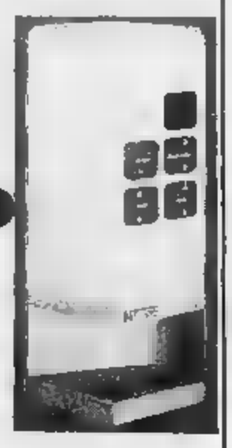


La vera vasca prefabbricata che potete montare da soli disponibile nel diametro: 4,6 mt - 5,5 mt - 7 mt - 8,2 mt ed in forma rettangolare con misure a richiesta.
Completa di impianto di circolazione e filtrazione acqua in ciclo chiuso la troverete presso:
Consulacqua
Analisi e trattamenti dell'acqua
10139 Torino via Borgone 15
Tel. 749.2178 - 761.440

IL NUOVISSIMO COMPUTER
OLIVETTI M 20
si trova da
INFORMATIQUE
computer city
con lo sconto prenotazione del 15%
(ossia configurazione a partire da lire 4.254.250 + Iva)
Abbiamo pronti immediatamente programmi gestionali, contabilità generale e semplificata, vendita al banco.
INFORMATIQUE
Viale Stazione 16, Aosta, tel. 0165-2242
SOLO COMPUTERS - TUTTO PER I COMPUTERS
HARDWARE - SOFTWARE - ASSISTENZA TECNICA
Effettuata comunicazione al Comune il 17 maggio 1982

VALLE D'AOSTA
AOG'6 CLUB
AOSTA - C.SO IVREA - Tel. 40.757
da venerdì 28 maggio
ogni settimana
DISCOTECA ROCK
le incisioni più significative del Rock, dagli Anni 60 ad oggi, inoltre films e concerti dal vivo.
Venerdì 28 maggio
OMAGGIO A JOHN LENNON
con il cantante Marco Bonino
Ingresso L.
Soci ARCI L. 3000

ZANUSSI GRANDI IMPIANTI
Systemattino



... è l'apparecchio che risolve in modo nuovo il problema della preparazione delle bevande per la prima colazione in tutti gli esercizi del settore turistico alberghiero e comunità in genere.
SYSTEMATTINO prepara istantaneamente da prodotti solubili (istantanei e liofilizzati) le bevande e le distribuisce automaticamente in dosi diverse.
Dimostrazione di funzionamento presso nostre sedi di Aosta e Chatillon.
Agenzia Francesco Lucchetti
AOSTA - via Parigi 164
Tel. 0165/552.478
CHATILLON - Via E. Chanoux 176
Tel. 0166/61.490
SOLIDITA' & DESIGN AL SERVIZIO DELL'EFFICIENZA
ZANUSSI

Nuove iniziative e i mali di sempre creano fermento nel mondo enologico astigiano

Ora la barbera-spumante va a scopire l'America

Sono partite ieri mattina da Canelli le prime diecimila bottiglie

CANELLI — Otto *containers* sono allineati nel centro di Canelli pronti a raggiungere il porto di Genova per essere imbarcati per gli Stati Uniti e precisamente per Los Angeles e Boston. Contengono circa diecimila bottiglie di «barbera spumante». Per la partenza dei *containers* (altri ne seguiranno tra un paio di mesi) c'è stata una cerimonia con la partecipazione di autorità, industriali, tecnici vitivinicoli, rappresentanti di enti pubblici ieri mattina nella «Foresteria Bosca». Un'occasione per discutere dell'avvenire dell'enologia astigiana.

Problemi di superproduzione ed evoluzione dei gusti dei consumatori hanno indotto molti a ricercare vinificazioni alternative. Ed ecco l'iniziativa del «barbera-spumante».

Il futuro è nei vitigni

Servizio pag. Agricoltura

Luigi Bosca junior ha detto che il nuovo tipo di vino è nato dopo una lunga sperimentazione grazie anche alla collaborazione di alcune cantine sociali.

«Dopo un certo scetticismo iniziale — ha aggiunto Bosca — *si sono raggiunti positivi risultati che favoriranno anche altre aziende»*. Bosca ha invocato la tutela del vino nuovo per evitare contraffazioni o l'immissione sul mercato di qualità scadenti.

L'assessore regionale all'Agricoltura Bruno Ferraris nel tracciare i provvedimenti regionali per la tutela e la salvaguardia della vitivinicoltura ha sottolineato l'importanza del fattore qualità che deve contraddistinguere i vini piemontesi e ha inoltre auspicato la riforma della legislazione per meglio salvaguardare produttori e consumatori.

Il presidente della Provincia di Asti, Guglielmo Tovo, ha posto il problema di introdurre in Piemonte vitigni di pregio che possano fornire vini bianchi di qualità in modo da riequilibrare un'enologia spostata prevalentemente verso la produzione di vini rossi.

Franco Paschina, enologo, ha parlato delle caratteristiche organolettiche del nuovo vino di colore rosato, ottimo anche come aperitivo. Il vino adatto per la preparazione del «barbera-spumante» è stato ottenuto dalla vinificazione di uva barbera sana, poco matura, di 9/5 gradi. *«Tutte le operazioni di fermentazione* — ha detto Paschina — *sono state fatte seguendo i criteri tradizionali della spumantizzazione»*.

Due mesi fa erano stati inviati negli Stati Uniti numerosi campioni di «barbera-spumante»: è stato un successo, piace molto alle donne. La «barbera-spumante» ha trovato in America la sua nuova frontiera.

Vittorio Marchisio

ASTI — E' in programma oggi nella piscina comunale la quinta edizione del «Trofeo Casa Felice» organizzato dal Centro Nuoto

I Santamaria dai carabinieri Siamo qua e spiegheremo tutto

I due fratelli di Calamandrana, accusati di aver commerciato falso moscato doc, si sono costituiti ieri mattina - Le indagini si allargano

I fratelli Luigi e Giuseppe Santamaria rispettivamente di e anni contitolari della «Vini Santamaria snc» colpiti da ordine di cattura per la vicenda del moscato fasullo si sono costituiti ieri mattina al pretore di Nizza Monferrato, Aldo Ferrua (competente per territorio), accompagnati dal loro legale, l'avvocato Barbero di Canelli.

I hanno bussato alla porta del carabinieri della stazione di Nizza verso le 9 e poco dopo, accompagnati nel vicino carcere mandamentale dove sono stati interrogati, uno alla volta, dal pretore. Il magistrato avrebbe contestato ai due industriali i reati di frode in commercio e la violazione della legge sulla disciplina della produzione del moscato doc.

Mercoledì prossimo, con ogni probabilità, i due saranno nuovamente sentiti per chiarire punti ancora oscuri della vendita di diecimila ettolitri di falso moscato. Secondo indiscrezioni i fratelli Santamaria si sarebbero difesi sostenendo di aver completa extraneità ai fatti addebitati e la piena piena regolarità dell'attività della propria azienda. I due fratelli avrebbero affermato inoltre di aver le prove per dimostrare che il vino moscato da loro venduto ad aziende casalinghe prodotto effettivamente con uve provenienti da zone a denominazione d'origine prevede il disciplinare.

Circa i motivi del loro allontanamento da Calamandrana i Santamaria si sono giustificati asserendo che intendevano prima raccogliere tutta la documentazione a sostegno della propria innocenza. Nella vicenda con ogni probabilità potrebbero emergere responsabilità di altre persone.

Intanto il Nucleo Repressione Frodi ha inviato al pretore una dettagliata relazione sulla scoperta delle presunte irregolarità nella vendita da parte dell'Azienda Santamaria di moscato privo delle caratteristiche previste dal disciplinare. Buona parte del quantitativo immesso sul mercato è stato sequestrato.

Si tratterebbe di 6000 quintali di moscato che la Santamaria avrebbe venduto come autentico a varie produttrici di «Asti spumante». Pare che solo piccole quantità di vino (500 quintali) fosse proveniente dalla zona classica di produzione. Il resto era prodotto meridionale spacciato per moscato d'Asti doc.

f. la.

A Nizza bilancio di nove miliardi

NIZZA — Il bilancio preventivo del Comune sarà discusso in Consiglio comunale lunedì sera: il conto delle entrate e delle uscite pareggia su 9 miliardi e 600 milioni. Il documento programmatico prevede la realizzazione di nuove opere di urbanizzazione in diverse zone della città, il potenziamento dell'impianto di illuminazione, la sistemazione delle piazze Marconi, Dal Pozzo e Dante. Sono inoltre previsti dieci milioni per i primi interventi di trasformazione di palazzo Crova. *(f. la.)*

Da domani partirà alle 12,05 i pendolari protestano

Contestazioni per l'anticipo del treno locale Asti-Acqui

A Nizza raccolta di firme contro il provvedimento

NIZZA — Un treno prima di entrare in servizio è già al centro di vivaci contestazioni. Si tratta del convoglio «7365» della linea Asti-Acqui fino ad ora in partenza alle 12,23 da Asti e da domani (lunedì) anticipato alle 12,05. Raccolte di firme per chiedere il ripristino del vecchio orario sono già state effettuate

«Partendo alle 12,23 da Asti il treno — dicono i pendolari firmatari della petizione — *poteva essere utilizzato da impiegati e operai che finiscono il primo turno di lavoro alle 12 e possono usufruire di questo per prendere in famiglia. A Nizza, poi, dove arriva alle 12,55, raccoglie tutti gli studenti che terminano le lezioni alle 12,30. Con il nuovo orario invece si lasciano a piedi almeno un centinaio di persone costringendole a lunghe attese per il coincoglio successivo (parte alle 13,40) o addirittura fermarsi ad Asti per il pranzo»*.

La direzione compartimentale delle Ferrovie ha giustificato questa decisione con la volontà di far coincidere il treno proveniente da Asti con quello in partenza da Acqui alle 13,08 per Genova. **f. la.**

Oggi andiamo a...

ASTI — Continuano i festeggiamenti di Secondo. Oggi alle 15 all'Ippodromo «Città di Asti» corsa a pe per il Trofeo del «3 T» (Tanaro, Trincere, Torrazzo). Alle ore 21 in frazione Quarto Inferiore Concerto lirico organizzato dal Comune con la collaborazione del Club «Amici della musica». Alle ore 10,30 allo Stadio Comunale settima edizione Trofeo calcistico «Morando». In frazione Viarigi 8ª1 locali del Circolo Mostra fotografica delle artigrafie di Lino Pani.

CALOSSO — Alle ore 21,30 nella chiesa parrocchiale a Piana del Salto Concerto con la partecipazione di Marianna Kosick (flauto) Rennio Zanfin (oboe), Roberto Cognazzo (clavicembalo). Ingresso lire 5000.

CERRO TANARO — I bambini elementari hanno organizzato una giornata di festa con l'allestimento di un mercatino di vari oggetti e giochi sportivi.

ASTI — Tradizionale appuntamento oggi con la «Coppa Città di Asti» judo organizzata nel quadro dei festeggiamenti patronali. In gara al Palazzetto dello Sport con inizio alle 9 i migliori atleti astigiani e del Piemonte. La Coppa Città di Asti è organizzata dallo Judo Avir di Asti.

ASTI — Prenderà via alle ore 9 davanti alla caserma dei vigili del fuoco in strada al Fortino la terza edizione del «Gran Premio Vigili del Fuoco - Trofeo Vada» una gara ciclistaristica con finale agonistico. Questo il percorso: Serravalle, Meridiana, Montechiaro, Cortanze, Bivio Viale, Bivio Montalfa, Cortandone, Monale, Baldichieri, Vaglierano Basso, Revigliano, in strada del Fortino (intorno alle 11).

Concerto stasera a Refrancore

— Questa sera alle 21 nella chiesa di San Martino e San Dionigi secondo appuntamento della serie di concerti dedicati al musicista astigiano Giacinto Calderara. L'orchestra e il coro della Collegiata di San Secondo eseguiranno brani del maestro di Cappella della Cattedrale di Asti, autore dimenticato dell'epoca barocca.

Uomini, squadre e pronostici

Parte oggi il torneo di pallone elastico

Berruti per il Castelletto in trasferta a Torino

Massimo Berruti

CASTELLETTO — S'inizia oggi il campionato serie A pallone elastico. Otto le squadre al via, come la stagione, con la novità Morlese di Mondovì (neopromossa) debutto nella massima serie al posto della Comed Cuneo (retrocessa) e con il campione d'Italia Massimo Berruti a difendere i colori degli «Amici di Castelletto Molina». Molti i mutamenti nelle formazioni delle squadre con Renzo Gili andato ad Alba a far coppia con Bertola, Gian Guido Solferino «spalla» del lanciatissimo Carlo Balocco (uno dei favoriti per la vittoria finale) e l'esperto Arrigo «spalla» invece del poderoso ma discontinuo Rosso nella Spec di Cengio. Nuova pure la coppia battitore-spalla per i liguri della Don Dagnino di Andora con Pinesperto Divizia accanto a Ricky Aicardi.

A Monastero Bormida, partito Berruti dopo la conquista dello scudetto (il secondo consecutivo con la maglia dell'Accorsi-Valleberme da) è arrivata quella vecchia volpe di Piero Galliano che, con terzini Cirillo e Felice Galliano, cercherà di riportare in finale il poderoso Bevia, giocatore dal morale alquanto fragile mai dai grossi mezzi fisici.

Potenziato lo sferisterio, i dirigenti degli Amici di Castelletto Molina, il sindaco Piana in testa, sono alla conquista del titolo italiano con Berruti, Olivieri, Gola, Sirotto e Corso. Il campione tricolore giocherà a Torino contro Trasco e Gallo (l'unica difficoltà potrebbe essere rappresentata dai cinque metri di vantaggio di Trasco alla battuta) mentre Bevia e Galliano dovranno collaudare la forma di Felice Bertola, preoccupato anche lui dall'handicap due metri che dovrà concedere a Don Giovanni.

Programma (ore 15,30): a Torino Uspe-La Piemontese contro Amici di Castelletto Molina; a Monastero Bormida: Valleberme da centro Albese-Marchesi di Barolo; ad Andora: Don Dagnino contro Spec.

Tamburello serie A: l'Edilconsat impegnata sullo sferisterio del Lungotanaro

Cerof & C. ospitano il Valgatara

La squadra di capitan Marello vuole spingersi all'attacco per dominare subito i veneti

ASTI — Il campionato di tamburello serie A è arrivato al giro di boa: oggi infatti si giocano partite dell'ultima giornata girone di andata e l'Edilconsat che ospita il Valgatara di Marano (Verona) nello sferisterio Lungotanaro (ore 16) è intenzionata a chiudere questa prima parte del torneo nel migliore modi.

Un successo contro i veronesi significherebbe ritrovarsi a metà cammino quarto posto alle spalle del trio favorite Busolengo, Salvi e Marmirolo, in una posizione cioè di assoluto prestigio per una matricola.

Le due squadre si presenteranno in campo a pari punti graduatoria, sette per l'esattezza, il Valgatara è «abbonato» ai pareggi (tre in sette partite) e ha nel suo carniere una vittima illustre, il Salvi, così come l'Edilconsat ha il Marmirolo. E' una squadra esperta della serie che vanta il suo gioco sul valido Reccagni; alcuramente gli astigiani dovranno cercare di aggredirla sin dall'inizio. **f. c.**

Tamburello serie B

L'Azzano riposa inseguitrici oggi in campo

ASTI — Ultimo turno andata nella serie B di tamburello. Ecco le partite (inizio ore 16):

Capriata-Cremolino: quest'anno non è un grosso problema espugnare lo sferisterio di Capriata: ce la farà anche il Cremolino, che è fra le squadre più compatte del girone?

Viarigi-Chiusano: i giovani di Chiusano devono sottovalutare la trasferta, anche se sulla carta godono dei favori del pronostico.

Castelferro-Francavilla: derby alessandrino di valore; gli ospiti sono imbattuti, mentre il Castelferro ha sinora viaggiato a corrente alternata. La logica dice 2 fisso, ma potrebbe anche scapparci la sorpresa.

Cocconato-Vigliano: i vigilanesi, dopo il successo a spese della capolista Azzano, hanno altri due punti a portata di mano, e certamente non si lasceranno sfuggire l'occasione di conquistarli. Riposa l'Azzano.

In serie C e D

ASTI — Ecco le partite del calendario nella serie C di tamburello (inizio ore 16): Nizza-Calliano; Montegrosso-Torino; Revigliasco-Montemagno; Monale-Antignano. Riposa il Tonco.

In campo oggi pomeriggio anche la serie D. Questo il programma nei tre gironi (inizio ore 16): Girone A: Cerrina-Monbello (To); Tigliole-Motta; Monbello (Al)-Torino. Riposa Cocconato.

Girone B: Cinaglio-Olmetto; Settime-Canico; Pisa-Meridiana; Scurzolengo-Codana. Girone C: Rocchetta-Moncalvo; Calliano-Grana; Carrese-Castell'Alfero. Riposa Portacomaro. *(f. c.)*

Festa a Moncalvo per l'hockey in A2

MONCALVO — Con tre giornate d'anticipo sulla fine del campionato l'Unione hockeistica «Moncalvo Ronco virl» festeggia oggi la promozione in A2. Autori una travolgente stagione che li ha visti protagonisti sui più difficili stadi della serie cadetta (6 vittorie e 3 pareggi su 11 partite), gli atleti moncalvesi comandano la classifica Nord Italia con 8 punti di vantaggio sul Savona.

La società ha invitato tutti gli sportivi della zona alla «Festa dell'hockey» che si inizierà alle 15,30 al campo della Valletta. Preceduta dalla partita campionato Moncalvo-Parma, la manifestazione andrà avanti fino a sera con musiche e scorpacciate di bruschetta. *(p. pr.)*

Gli incontri di oggi del torneo del Monferrato

Vignale, Montechiaro, Moncalvo i responsi del tambass a muret

MONCALVO — Tre appuntamenti di grande interesse, tutti legati a filo doppio, oggi nel settimo torneo di tamburello a muro del Monferrato, patrocinato da «La Stampa». Gli sferisteri di Vignale, Montechiaro e Moncalvo daranno la «verifica» sulle possibilità di accedere alle finali per alcune delle più titolate formazioni. Ecco il programma del secondo turno d'andata (inizio ore 15).

VIGNALE - GRANA: dal duello tra il «mezzovolo» Mimmo Busso, ex campione d'Italia, e il collega gvarnese Emilio Medesani, tre volte campione del Monferrato, dipende l'esito di questo vibrante match in cui i padroni di casa debbono almeno strappare un punto. I campioni del Monferrato godono di qualche credenziale in più.

MONTECHIARO - PORTACOMARO: trasferta insidiosissima per il Portacomaro e ultima chiamata d'appello per il generoso Montechiaro. Il fattore campo e l'eccezionale momento di vena di Paolo Quilico danno al Montechiaro le stesse possibilità. Ma Ricky Durando e soci sono in grado di ribaltare il risultato in qualsiasi momento.

MONCALVO - CALLIANO: gli ospiti mirano all'intera posta, anche se la tradizione finora ha sentenziato l'opposto. Molto dipenderà dalla prova del loro «volo». Dettanti si sono debuttò nella finale dei leoni e dalla volontà di reazione del Moncalvo, cui non potrà bastare il solo Gorbo. Gli appassionati di parte nostra danno vincente il Calliano al 60 per cento.

GRAZZANO - ROCCA D'ARAZZO: gli sferamici intendono riscattare la sconfitta dell'andata e l'ultima di domenica scorsa a Vignale. Troppi fattori giocano a loro favore, anche Rocca non mancherà di impensierirli con i suoi tre fantasiili Besso, Curletti e Conrotto.

CASTELL'ALFERO - MONTEMAGNO: usciti troppo presto dal giro accelerato, i due quintetti si affronteranno a viso aperto e senza condizionamenti.

SAN GIORGIO - TONCO: poche possibilità per il Tonco su un campo dove molte squadre più titolate si sono trovate in palese difficoltà.

Classifica: Grana 22; Grazzano 18; Calliano e Portacomaro 17; Vignale 14; Rocca d'Arazzo 13; Montechiaro 11; Castell'Alfero 9; Montemagno 8; Moncalvo e San Giorgio 8; Tonco 3. **g. pr.**

TAXI CLUB ASTI

LUX: Sul fago dormo. Ryddell (1982, sentimentale).
POLITEAMA: Banana Joe, Steno (1982, comico).
SALONE: Herbie sbarca in Messico (Disney, 1982, comico).
SPLENDOR: La moglie erotica (1982, luce rossa).
VITTORIA: Anni di piombo, Von Trotta (1982, drammatico).

CANELLI
BALBO: Arturo (1981, commedia).
RADINO D'ORO: Borotalco, Verdone (1982, commedia).

MONCALVO
[illegible]
Vive la fica (1982, commedia).
LUX: Lilly e il vagabondo, Disney (1981, cartoni animati).
SOCIALE: Bello mio, bellezza mia, Corbucci (1982, comico).
VERDI: colpisce ancora (1982, comico).

SAN
LUX: Più bello di così si muore, Campanile (1982, comico).
SPLENDOR: Miracolo (1981, comico).

FARMACIE
Asti: Nuova, corso Savona 136.
Canelli: Fantozzi, via G. B. Giuliani
Moncalvo: Arduzzone, via Verdi
Settembre 1
Nizza: Del Cavallo, via Carlo Alberto 44.

«La Stampa» - Asti
Redazione: via Massimo d'Azeglio 28, telefoni 33.252 - 50.224.
Uffici di corrispondenza: Canelli e Nizza Monferrato 726.755; Moncalvo 917.510.

ECONOMICI
TECNICO apprendista plurimandatario assicurazioni distribuzione digitali anche complementare, esamina proposte di lavoro nel Canavese ed Astigiano. Tel. 0173 35 004

beppe bassignana
PFAFF
NUOVO CONCESSIONARIO PER ASTI E PROVINCIA
PER CUCIRE E PER MAGLIERIA
MACCHINE SPECIALI PER SARTORIA
expert
Laboratorio assistenza tecnica
ASTI - CORSO ALFIERI, 214 - TEL. 56.222

Pfaff ti presenta due N.1

Pfaff Synchrotronic 1229 N.1 nell'elettronica.

Puntidoro N.1

Pfaff Puntidoro
a L. 443.000 IVA compresa
anzichè L. 543.000
(sconto del 18,41%)

Vieni a provarle da
BEPPE BASSIGNANA
Corso Alfieri, 214 ASTI Tel. 0141-56222

In tutto il Piemonte
Prov. ASTI
can. 25 - 42 - 61
UHF

CAB 3
CASTELNUOVO CALCEA (AT)
QUESTA SERA
DISCOTECA

S.S. ASTI ALBA
ISOLA D'ASTI
QUESTA SERA
ritornano
LES GRILLONS

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
Oggi pomeriggio
DISCOTECA
Questa sera
DELFO
E I REPORTERS
ENTRIAMOFUORI
???
SABATO RIAPRE
L'ALTRO ESTATE

CRAZY DANCING
VIGLIANO D'ASTI
C'è sempre un motivo in più per andare al Crazy
OGGI E
QUESTA
LA GRANDE ORCHESTRA
dell'OPERA MADRE

l'agrimeccanica moderna s.n.c.
il primo "supermarket" delle MACCHINE AGRICOLE,
DEL GIARDINAGGIO e DELL'ENOLOGIA
vi attende ad
ASTI in via Lessona, 24-26 ang. c.so Gramsci
ingresso libero

Si è aperta ieri la rassegna nelle sale del Palazzo Cuttica

Argento: emozione di sempre

La manifestazione, alla quale partecipano le aziende più prestigiose, aperta sino al 30 maggio

ALESSANDRIA — Le antiche e stupende sale di Palazzo Cuttica di via [illegible] che hanno conosciuto prima i quadri di Pellizza da Volpedo, poi sino a pochi giorni fa i capolavori di Angelo Morbelli, ospitano [illegible] ieri altre interessanti opere dell'artigianato artistico: gli argenti.

Presenti l'assessore regionale Domenico Marchesotti, il prefetto Ugo Trotta, il sindaco Francesco Barrera, autorità [illegible] operatori economici, si [illegible] infatti inaugurata ieri mattina, a Palazzo Cuttica, dove resterà aperta sino al [illegible] maggio, la prima edizione della «Rassegna nazionale degli argenti», mostra specializzata, come fa osservare l'assessore all'Annona Gianfranco Zino, nell'ambito della ultrasecolare Fiera di San Giorgio.

Un'iniziativa di indubbio valore — con la collaborazione della Federazione italiana argentieri, della Regione Piemonte e dell'Unione Industriale — anche perchè Alessandria è da oltre [illegible] secolo centro [illegible] importanza nazionale e mondiale per [illegible] qualità degli artigiani argentieri, veri artisti del settore.

«*Argento: un'emozione antica*», così si presenta lo slogan [illegible] rassegna. Ed è veramente un'emozione antica quella che si prova attraversando [illegible] sale di Palazzo Cuttica e soffermandosi dinanzi alle «vetrine» dei vari espositori. L'emozione che, da [illegible] pre, offre un bell'oggetto [illegible] argento, sia un servizio di posateria od un [illegible] un vassoio [illegible] un gioiello.

Perché l'argento, metallo nobile, viene reso sempre prezioso [illegible] ricco di interesse dall'artistico lavoro manuale di [illegible] artigiani, che sanno in ogni «pezzo» imprimere gli antichissimi canoni estetici e tecnici [illegible] cui sono i continuatori, eredi di una tradizione millenaria.

E' importante, abbiamo detto, questa «Rassegna degli argenti» che la città ospita sino al 30 maggio. «*Importante anche perché* — come osservano Brunilde Rivarola, dell'Ufficio stampa della Federazione argentieri, e Marcello Marcellini, coordinatore del Gruppo argentieri alessandrini —, *l'argento sta conoscendo un eccezionale periodo di recupero. Un momento veramente magico, iniziato nell'ultimo semestre dell'81*».

Un momento magico che segue anche il dialogo quanto mai stimolante e costruttivo aperto con ambienti culturali — come antiquariato, arredamento e architettura degli interni — oppure col mondo della tavola e del turismo.

La produzione argentiera italiana — ed alla rassegna alessandrina la riprova si fa sofferm[illegible]andosi dinanzi agli oggetti presentati da ditte provenienti [illegible] tutta Italia, da Firenze, da Milano, da Napoli — [illegible] tra le più qualificate del mondo, una lavorazione artigianale sapiente [illegible] precisa di un metallo che, [illegible] [illegible] la delle mode e del mercato, rimane un valore che [illegible] rivaluta nel tempo. L'oggetto d'argento, allora, riserva valori [illegible] prestigio, di bellezza e di sicurezza.

Alessandria. Uno degli stand della rassegna aperta ieri nelle sale di Palazzo Cuttica (Zola)

C'è l'oggetto d'arredamento o quello personale, c'è la cornice [illegible] la posateria, il piccolo gioiello. In ognuno, sempre, c'è qualcosa di artistico. Ecco, allora, che la ragione Gianluca Veronesi, consigliere comunale, coordinatore del settore Cultura [illegible] Teatro, quando afferma che la rassegna aperta a Palazzo Cuttica è anche cultura. Una cultura che aiuta l'economia alessandrina, tenuto conto dell'importanza del settore per la città.

Le aziende alessandrine presenti a Palazzo Cuttica, a fianco dei colleghi [illegible] altre sono altrettanto importanti, [illegible] no Bagliani fratelli, Cesa [illegible] C., Enrico Coretta, Hagenbeck, Ima [illegible] Ricci & C.

Franco Marchiaro

La disgrazia [illegible] tarda sera sulla strada provinciale Casale-Sala

Due amici cadono dalla motoretta e poi un'auto li travolge: morti

Le vittime, entrambi operai, avevano 17 e 18 anni - L'incidente in [illegible] curva forse per l'eccessiva velocità - L'automobilista, che proveniva [illegible] [illegible] opposto, non [illegible] riuscito [illegible] bloccare [illegible] tempo

SALA MONFERRATO — Due giovanissimi operai di [illegible] Monferrato [illegible] morti nella tarda serata di venerdì in un incidente stradale alla periferia del paese, sulla provinciale Casale-Sala. Le vittime [illegible] Silvio Maioglio, 17 anni, originario di [illegible] ed abitante con i genitori a Sala, in via Matteotti 25, che era alla guida di uno scooter, e Giancarlo Botto [illegible] 18 via Cei[illegible] 4, che [illegible] sul sellino posteriore.

Verso le 20 i due amici erano diretti [illegible] Ottiglio; nell'affrontare una curva il Maioglio ha perso [illegible] controllo dello scooter: i giovani [illegible] stati proiettati sull'asfalto, mentre, in direzione opposta [illegible] sopraggiungeva una «Renault 5» guidata da Anna Maria Ferrero, 47 anni, abitante [illegible] Casale, in via Montebello. La casalese ha cercato disperatamente di frenare, ma non ha potuto evitare l'investimento.

Silvio Maioglio e Giancarlo Botto, schiacciati dalle ruote anteriori dell'auto, sono morti sul colpo, per [illegible] gravi fratture e lesioni interne riportate.

Inutile, purtroppo, [illegible] è rivelato l'intervento della dottoressa Iole Grassi, della guardia medica di Casale — subito dopo l'incidente non [illegible] stato possibile rintracciare alcun [illegible] [illegible] zona — che non ha potuto che constatare il decesso dei due giovani operai.

Silvio Maioglio

Giancarlo Botto

Sul posto sono giunti i carabinieri del Nucleo operativo radiomobile di Casale che hanno effettuato i primi accertamenti. Al momento, [illegible] si [illegible] però ancora le cause che hanno provocato il drammatico incidente. [illegible] crede — ma è soltanto un'ipotesi — che Silvio Maioglio abbia perso [illegible] controllo dello scooter.

Vasta impressione e cordoglio ha destato a Sala Monferrato la notizia della disgra[illegible]. Silvio Maioglio, orfano di madre, abitava [illegible] il padre Sergio, di 52 anni, mentre la sorella Renata di 25, sposata, abita a Casale (in via Rosselli 36), dove gestisce una lavanderia. Anche Giancarlo Botto, viveva con i genitori: il padre Michele [illegible] [illegible] anni, la madre Maria Manzato [illegible] 42 [illegible] una sorella, Laura di 20.

Oggi pomeriggio, alle 16, nella chiesa [illegible] S. Maria, [illegible] Sala, [illegible] avolgeranno i funerali alla presenza dell'intera cittadinanza. [illegible] Maioglio e Giancarlo [illegible] saranno sepolti nel cimitero del paese.

g. d.

Altra [illegible] all'ex direttore di [illegible] banca

VOGHERA — [illegible] ragionier Rino Seplacci, [illegible] [illegible] abitante [illegible] Voghera, ex direttore dell'agenzia [illegible] Casei Gerola della Banca Popolare Cooperativa Vogherese (ora Banca Popolare di Milano) condannato [illegible] 1978 [illegible] tribunale di Voghera a due anni e [illegible] mesi [illegible] reclusione, interamente scontati, per appropriazione indebita (aveva sottratto [illegible] suo istituto di credito [illegible] milioni) ha subito un altro processo per [illegible] in scrittura privata e truffa.

E' stato giudicato in contumacia dal tribunale di Voghera, dichiarato colpevole [illegible] truffa [illegible] condannato a sei mesi di reclusione e 200 mila lire di multa; per il [illegible] i giudici gli hanno concesso l'amnistia.

Insieme al Seplacci è stato giudicato l'ex assicuratore Antonio Galanzini, di 50 anni, abitante a Voghera, accusato di concorso in truffa; è però risultato estraneo alla vicen[illegible] [illegible] il tribunale lo [illegible] assolto per non aver commesso il fatto.

Il ragionier Seplacci nel 1976 falsificò la firma [illegible] presidente [illegible] del cassiere della [illegible] banca su alcuni libretti di risparmio di cui [illegible] appropriò indebitamente consegnandoli [illegible] alcuni conoscenti in garanzia di denaro che questi gli affidarono in deposito, allettati dagli elevati interessi promessi dall'imputato. Il Galanzini [illegible] stato rinviato a giudizio perché ritenuto il procacciatore dei clienti [illegible] rag. Seplacci, [illegible] [illegible] innocenza è [illegible] durante [illegible] dibattimento.

(e. g.)

Voghera — Avevano truffato il commerciante Adriano Fortunato [illegible] Montebello della Battaglia acquistando nel [illegible] negozio due paia di scarpe con assegni di provenienza furtiva e ricevendo anche il resto in contanti [illegible] 365 mila lire. Processati ieri dal tribunale sono stati condannati a 6 mesi [illegible] reclusione. Sono Vincenzo Margiotta, [illegible] anni, di Barbanielle e [illegible] Menegaldo di 27, di Casteggio.

Serravalle Scrivia

Eletti sindaco e giunta

SERRAVALLE SCRIVIA — *L'accordo raggiunto nelle scorse settimane* [illegible] *socialisti* [illegible] *comunisti* [illegible] *ottenuto venerdì* [illegible] *la ratifica del Consiglio comunale che ha eletto il sindaco* [illegible] [illegible] *nuova giunta. Riccardo Aiuto,* [illegible] *anni,* [illegible] *gretario comunale* [illegible] *Vignole Borbera, eletto nella lista del pci con il più alto numero di voti di preferenza, è stato confermato sindaco con I* [illegible] *unanimi della maggioranza,* [illegible] *la minoranza democristiana ha* [illegible] *polemicamente il proprio capogruppo dottor Pietro Bagnasco.*

La nuova giunta è compos[illegible] [illegible] *tre assessori effettivi socialisti (Emanuele Dazzi, che sarà anche vicesindaco, alla Pubblica Istruzione e Personale, Michelangelo Grasso all'Urbanistica, Angelo Coppone ai Lavori pubblici)* [illegible] [illegible] *un assessore effettivo e due supplenti comunisti che sono rispettivamente Claudio* [illegible] *all'Industria, Lavoro ed Ecologia, Mario Titolo alle Finanze e Anna Massone ai Servizi Sociali.*

Nella stessa seduta [illegible] *stato eletto consigliere il* [illegible] *Giuseppe Balordi in sostituzione* [illegible] *dimissionario Lorenzo Demichell, già sindaco* [illegible] *Serravalle Scrivia per il biennio 1980-82.*

Un altro elemento di spicco del partito comunista, Gianluigi Gandini, ha lasciato l'assessorato comunale all'Urbanistica per occupare lo stesso incarico alla Comunità montana Val Borbera.

w. gi.

Casale — «Una fiaba per [illegible] ascuno». [illegible] Il concorso scolastico per gli alunni delle elementari [illegible] media, organizzato dai funzionari della biblioteca di Casale, in collaborazione con gli assessorati alla Cultura e alla Pubblica istruzione. Gli elaborati [illegible] pa la premiazione (giochi didattici [illegible] libri) saranno presentati [illegible] una mostra.

Morano Po — «Casa, un problema di tutti, discutiamone insieme». Iniziative e sviluppo della cooperazione di abitazione». E' il tema [illegible] dibattito pubblico, in programma, oggi, alle 9,30, nella sala Piota di Morano.

Ticineto [illegible] — Domani, lunedì, alle [illegible] 16, il gruppo casalese del Teatro Magico presenta, nel salone della Pro Loco, [illegible] spettacolo dei burattini [illegible] ombre «Il so[illegible] di Pulcinella». L'ingresso [illegible] gratuito.

AGRICOLTURA PER HOBBY

Ultime semine nell'orto

Manca una settimana a giugno, sono gli ultimi giorni utili per le semine primaverili, cioè quelle che [illegible] *fanno da marzo a maggio. Riguardano queste piante (tra parentesi la profondità di semina): Aneto (20 mm), Barbabietola da orto (20), Basilico (5), Bietola* [illegible] *coste (15), Cardo (15), Carota (5), Cavolfiore (5), Cetriolo (20), Cicoria (5), Cipolla (10), Fagiolo (35), Lattuga (5), Melanzana (10), Melone (25), Peperone (5), Pomodoro (5), Porro (5), Prezzemolo (5), Rapa (5), Ravanello (5-10), Sedano (3), Spinacio (20), Zucchino (25).*

Maggio è anche il mese [illegible] *trapianti per chi, previdente, ha seminato in tempo: Bietole a coste, Cavoli, Cardi, Lattughe, Peperoni, Pomodori, Porri, Sedani, Melanzane* [illegible] *altre piante.*

Nel giardino si possono mettere a dimora alcune specie arbustive i cui esemplari giovani temono particolarmente il freddo, come il Corbezzolo, la Cholysa, la Fuchsia, e alcune ortensie più delicate, come [illegible] *Hydrangea paniculata* [illegible] *la Hydrangea macrophylla.*

[illegible] *Il tempo andasse verso l'umido* [illegible] *piovoso, completare la messa a dimora delle specie sempreverdi.*

C'è anche qualche potatura da fare, per asportare i residui fiorali e diradare i germogli più deboli degli arbusti che hanno finito la fioritura, evitando [illegible] *compiere questa operazione su quegli arbusti i cui frutti hann'o valore alimentare e ornamentale insieme.*

Ma [illegible] *grosso problema del giardino, in maggio,* [illegible] *le erbe infestanti. Bisognerà quindi sarchiare spesso il terreno tra le piante, affinché le infestanti* [illegible] *abbiano* [illegible] *sopravvento. Le erbacce perenni costituiscono spesso* [illegible] *problemi per il diserbo.*

Maggio è anche il mese di intensi trattamenti ai rosai: zineb, captano e benlate sono i principali fungicidi che si possono usare per la rosa. Contro l'oidio, se gli attacchi non sono molto gravi, [illegible] *può ricorrere a polverizzazioni con solfo.*

Le foglie arrotolate di [illegible] *contengono larve* [illegible] *insetti, quindi la cosa più facile da fare* [illegible] *asportare queste foglie e bruciarle.*

Dopo le prime fioriture si asportano i fiori non appena caduti i petali, ma attenzione a non eliminare le foglie, che hanno un'importante funzione nella vita della pianta.

Livio Borato

Oggi a Castelnuovo Scrivia

Un convegno sull'agricoltura

CASTELNUOVO SCRIVIA — L'agricoltura può e deve costituire anche in provincia di Alessandria una prospettiva importante di occupazione [illegible] a tempo parziale che pieno e una rilevante fonte economica con riflessi positivi sulla bilancia alimentare in paurosо disavanzo. Il settore [illegible] richiede pertanto valorizzazione delle zone, sviluppo dei servizi, assistenza tecnica, nuove iniziative.

E' sulla base di questi fondamentali principi che si svolge oggi a Castelnuovo Scrivia (sala Verdi) un convegno, organizzato dal psi, sul tema «Prospettive dell'ortofrutticoltura, programmazione, produzione e commercializzazione» e vi prendono parte, [illegible] tecnici del settore, uomini politici e amministratori pubblici.

Fra i relatori Mario Didò e Felice Borgoglio, parlamentare europeo il primo, deputato [illegible] secondo; il sindaco di Guazzora, Pierino Cereda, i presidenti dell'Esap e dell'Associazione regionale cooperative Piero Formaiano e Giancarlo Sironi.

(e. c.)

Anziane di Voghera derubate da false assistenti sociali

VOGHERA — Di [illegible] due false assistenti sociali [illegible] Voghera: le due giovani donne, nei giorni scorsi, hanno derubato [illegible] tutti i risparmi la pensionata Bice Calvi, [illegible] anni, abitante in via Carlo Marx 3 (le hanno sottratto 1 milione e mezzo in contanti) e ieri hanno derubato un'altra anziana pensionata. Giuseppina Ghezzi, 85 [illegible] ni.

Sono studentesse della media Trevigi

Concorso dell'Enel a quattro casalesi

CASALE MONFERRATO — *Sono quattro giovanissime casalesi* [illegible] *vincitrici delle finali regionali del concorso organizzato per le scuole dall'Enel sul tema: «L'importanza dell'energia nella propria regione». Trediceni, studentesse della II C alla Media «Trevigi», le vincitrici sono Barbara Buzzi, Luisa Zavanone, Stefania Mina e Elena Sasso; hanno partecipato con una composizione di gruppo, utilizzando, nel modo migliore, gli articoli comparsi sui giornali che* [illegible] *Regione fornisce alla scuola.*

Un giusto riconoscimento per l'intenso lavoro di ricerca condotto sotto [illegible] *direzione dell'insegnante di lettere prof. Rosanna Lodovici e l'orientamento scientifico del prof. Dario Carmi. Un insegnamento non arroccato sul nozionismo, ma improntato — ha commentato Dario Carmi — ad un impegno continuo e reale sui problemi del nostro tempo».*

Interessanti i dati emersi dal questionario, una serie [illegible] *interviste sul problema energetico. «Circa il* [illegible] *per cento degli intervistati —* [illegible] *ricordato il prof. Carmi — si è detto non pregiudizialmente contrario alla* [illegible] *nucleare; un buon 30 per cento, specialmente giovani, si* [illegible] *dimostrato contrario, mentre il* [illegible] *siante 20 per cento ha affermato* [illegible] *propria convinzione che, a tempi brevi, sia indispensabile».*

La premiazione [illegible] *è svolta a Torino: è stata assegnata una borsa di studio di* [illegible] *mila lire alle quattro giovani vincitrici che martedì 25 saranno ospiti dell'Enel a Roma. Saranno ricevute dal presidente dell'Enel e parteciperanno all'udienza pubblica di Papa Giovanni Paolo II.*

g. d.

Disperate le condizioni del presidente della Provincia

Franco Provera è in coma

Numerosi amici e politici al suo capezzale - «E' un uomo perduto» dicono i medici - La moglie attende la nascita [illegible] secondogenito

ALESSANDRIA — Franco Provera, [illegible] anni, presidente dell'Amministrazione provinciale di Alessandria, gravemente ferito in un incidente stradale avvenuto venerdì notte, alle 2, sulla provinciale Alessandria-Novi, all'altezza del «Platano di Napoleone» [illegible] [illegible] coma profondo. Nota esponente [illegible] del psi, da due anni a capo della Provincia, Franco Provera è ricoverato al Centro rianimazione dell'ospedale: il primario professor Oreste Cassiano lo segue minuto per minuto ma, purtroppo l'arresto cardiaco [illegible] ieri ha leso[illegible] [illegible] il cervello [illegible] Franco Provera che i sanitari definiscono «*un malato perso*».

Sono invece stazionarie — la guarigione comunque sarà lenta — [illegible] condizioni [illegible] professor Paolo Zoccola, docente universitario, 38 anni come Franco Provera, editore del bisettimanale «Il Piccolo», il quale viaggiava sulla «Audi» del presidente della Provincia. Paolo [illegible] ha riportato numerose fratture, ma il suo stato non desta particolari preoccupazioni.

Uomini politici, personalità — è annunciata anche la visita del segretario nazionale del psi Bettino Craxi — sostano in ospedale (ovviamente nessuno può avvicinare Franco Provera) per avere sue notizie. Anche il vescovo mons. Ferdinando Maggioni si è re[illegible] [illegible] Centro rianimazione dove giungono telegrammi, telefonate, fiori.

Franco Provera — la cui moglie attende per ottobre [illegible] nascita del secondogenito — rientrava in Alessandria dopo aver trascorso la serata [illegible] «Napoleon» di Marengo con il professor Zoccola e altre persone, fra le quali esponenti del psi, quando la sua [illegible] ha sbandato per cause che [illegible] in corso di accertamento.

La «Audi» è finita in un prato [illegible] i due sono stati sbalzati fuori. Prima di rovesciar[illegible] al l'auto ha abbattuto un paletto in ferro [illegible] un paracarro, [illegible] è poi ridotta ad un ammasso di rottami.

e. c.

Spinetо Scrivia — [illegible] Giunta regionale piemontese ha approvato il progetto, per l'importo di 20 [illegible], per i lavori di costruzione del secondo lotto della fognatura. Sulla spesa ha concesso [illegible] [illegible] Comune il contributo costante del [illegible] per cento, per 10 anni.

Due militari arrestati

CASALE MONFERRATO — Due giovani in servizio [illegible] leva alla caserma «Nino Bixio» di Casale sono stati arrestati dai carabinieri della squadra di polizia giudiziaria, su ordine di cattura del procuratore della Repubblica Marcello Parola. Accusati di spaccio e detenzione di droga (eroina e hashish) sono Franco Corrias, [illegible] anni, originario di Nuoro e abitante a Montiglio Como); Antonio Asara di 19, domiciliato a Monte [illegible] Pietro.

Il traffico di droga all'interno della caserma di Casale è stato scoperto dalle indagini svolte dallo stesso comando dell'11° Battaglione.

g. d.

CINEMA

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: I vicini di casa, J. Belushi (comico)
AMBRA: Una vacanza bestiale (comico)
COMUNALE: Possession (dramm.)
CORSO: Lo squartatore di New York (dramm.)
CRISTALLO: La collegiali svedesi (sexy)
GALLERIA: Prima che sia troppo presto (comico)
MODERNO: Vieni avanti cretino, Lino Banfi (comico)

ACQUI TERME
ARISTON: Banana Joe, Bud Spencer (comico)
CRISTALLO: Diritto di cronaca, Paul Newman (dramm.)
GARIBALDI: Conan il barbaro (mitologico)
ITALIA: I 4 dell'Oca selvaggia (avv.).

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Lilly e il vagabondo (cartoni animati).

CASTELCERIOLO
MACALLE': Due cuori e una [illegible] pelle, Pozzetto e Maccione (comico)

GAVI LIGURE
IL FORTE: Carosi Carù (comico)

NOVI LIGURE
CRISTALLO: E' tutto per le Bybbie (sexy).
[illegible]: [illegible] Joe, Bud Spencer (comico).
ITALIA: Blues sul J. Travolta (thrilling).
MODERNO: L'onorevole con l'amante sotto il letto (commedia sexy)

OVADA
LUX: [illegible] cretino, Lino Banfi (comico)
MODERNO: Bello mio bellezza mia, M. Melato, G. Giannini (commedia).

TORRIELLI: Caligola e Messalina.

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Eccezzziunale... veramente, D. Abatantuono (comico).

TORTONA
MODERNO: [illegible] di gloria (dramm.)
SOCIALE: Sul lago dorato, H. Fonda, K. Hepburn (sentim.)
VERDI: Lilly e il vagabondo (cartoni animati).

VALENZA PO
NUOVO ITALIA: Il giustiziere della notte n. 2, C. Bronson (dramm.).
SOCIALE: Bello mio bellezza mia, G. Giannini, [illegible] Melato (commedia)

[illegible]
ARLECCHINO: Paradise (commedia)
[illegible]**VANI:** L'[illegible]ennis sociale (commedia sexy).
ROMA: Il giustiziere della notte n. 2 (dramm.).
SOCIALE: Lilly [illegible] Il vagabondo (cartoni animati).

ALLE TV

GRP
20,35 Il garofano verde: ricostru[illegible] del processo intentato contro lo scrittore Oscar Wilde [illegible] omosessualità (1960)

TELECITY
20,30 **Maria Antonietta:** biografia romanzata [illegible] celebre consorte [illegible] Luigi XVI nel [illegible] dalla Rivoluzione (1938) 2ª puntata
23 — **Il sospetto:** Cary Grant in un'avventura scanzonata ma pericolosa tra inganni e vicende ingarbugliate (1941)

TELECUPOLE
19,30 **Servizi speciali**
20 — **Tglatium Lazzio**
[illegible] **Sport flash**
21,30 **Film Omicron**
23 — **Film Spara Gringo spara**
1 — **Sport flash**
1,50 **Film Una parola d'amore**

TACCUINO

«La Stampa» - Alessandria
[illegible] via Cavour 5, tel. 56 303.
[illegible] **di redazione:** via Cavour 5, tel 56.303
Corrispondenze: Casale 0142 - 54 782; **Tortona** 872.361; **Valenza** 442.776; **Acqui** 0144 - 25.20; **Novi L.** 0143 - 29.10; **Ovada** 0143 - 58.343.

FARMACIE
Alessandria: [illegible] Stefano, via Milano, notturna Danovi, corso Roma.
Acqui: Caligi[illegible]a, in corso Bagni.
Casale: Bodo, via Saffi.
Novi: Vallarino, via Verdi
Ovada: Gardelli, via Roma.
Tortona: De Stefa[illegible], via Emilia.
Valenza: Centrale, corso Garibaldi.
Voghera: Moroni, piazza Duomo.

MUSEI
Museo di Marengo: [illegible] 9,30 [illegible] 12 e dalle 16 alle 19.

TAXI
Piazza Libertà, 53.031. Stazione ferroviaria, 51.632.
[illegible]**NO**
Dalle 8 alle [illegible] e dalle 14 [illegible] 18. S. Messa ore 9,45.
[illegible]
Chiusa

GUARDIA MEDICA
Servizio svolto da 4 sanitari.
Telefonate urgenti 42.241.
[illegible]
NOTTURNI (dalle 22,30 alle 7,30): **Agip,** via Marengo [illegible]9; **IP,** via G. Bruno 1; **Esso,** via G. Bruno (automatico). **Chevron,** corso Acqui.
[illegible]: **Total,** via [illegible]. Bruno; **Total,** lungotanaro Solferino; **Api,** [illegible] Catania; **Acl,** spalto Marengo; **Cabella,** via Piacenza; **Agip,** via Marengo; **Tamoil,** piazza Valle; **Mobil,** via Carlo Marx; **Gulf,** via Casalcermelli; **Agip,** Cabanette; [illegible] **Opi** [illegible] **Gas,** via Marengo; **Ep,** via G. Bruno.

IMPORTANTE INDUSTRIA DOLCIARIA

con sede nella provincia [illegible] Alessandria desidera assumere

CAPO AREA NORD ITALIA

Vorrebbe quindi entrare in contatto con candidato capace, con doti di iniziativa [illegible] [illegible] entusiasmo, che abbia maturato concreta esperienza [illegible] gestione della vendita e nella conduzione [illegible] ispettori [illegible] agenti.

E' previsto inquadramento nella massima [illegible] tegoria impiegatizia con retribuzione adeguata. Costituirà elemento preferenziale la conoscenza del settore e [illegible] residenza nella provincia suddetta.

Le domande dovranno [illegible] indirizzate a:
PUBBLIMAN 160 — 15100 ALESSANDRIA

CENTRO STUDI FULVIUS
Viale Vicenza 60 - Valenza - Tel. 91.520

LICEO LINGUISTICO
SCUOLA MEDIA DELL'OBBLIGO
CON LATINO E
DUE LINGUE STRANIERE

Istituto Tecnico per Periti Aziendali e corrispondenti in lingue estere

GAVI LIGURE

recenti vani [illegible] 1-2 balconi cantina posto auto coperto giardino comforts comodo mezzi; per informazioni telefonare

ST.I.L. 010/592.044 - [illegible]

VENE VARICOSE
[illegible] VARICOSE
Flebiti-Arteriopatie
Dott. O. CANCELLI
NOVI LIGURE
Clinica Dott. Trucco
Tel (0143) 23 05
GENOVA
Corso F. Aurelio 15 1
Tel (010) 380 774 (ore 14-15)

STASERA SERA
[illegible] rivista che esce tutti i giorni

Difendi il tuo risparmio: è un tuo diritto

gedeco
INVESTIMENTI S.p.A.

investimenti su misura, per il tuo risparmio

AD ALESSANDRIA
UFFICIO [illegible]EGLI OPERATORI FINANZIARI GE.DE.CO.
IN VIA L. ARIOSTO, 9 TEL. (0131) 344477

L'UFFICIO OPERATORI FINANZIARI GE.DE.CO. di Alessandria (Via L. Ariosto n. 9) offre consulenza gratuita tutti i giovedì dalle ore 15 alle ore 18,30, previo appuntamento.

Desidero ricevere gratis, senza alcun impegno da parte mia, informazioni sui vostri programmi di risparmio personalizzati contro l'inflazione e desidero ricevere gratis il volume FAMIGLIA, RISPARMIO e INVESTIMENTO

Cognome e nome ..... LS
Cap ..... Città ..... Telefono .....
Via ..... Professione .....
Spedire a: UFFICIO OPERATORI GE.DE.CO. di Alessandria - Via L. Ariosto 9

Un piano che è già stato esaminato dalla giunta comunale

Nel progetto del maxi-parcheggio 550 auto sotto piazza Galimberti

Nei prossimi giorni l'argomento sarà dibattuto in commissione - Che dicono i commercianti

Un'immagine del parcheggio sotterraneo di Ginevra, a cui si ispira il progetto per Cuneo (Tel.)

CUNEO — Se il progetto «passerà» in Giunta e in Commissione urbanistica, entro breve tempo il Comune sarà consegnato — «chiavi in mano» e del tutto gratuitamente — il maxiparcheggio sotterraneo di piazza Galimberti, con circa 550 posti macchina.

Le imprese milanesi [illegible] ciate, «Felicia» e «Prespali» — una lunga esperienza costruttiva per conto delle Ferrovie dello Stato (dalla stazione Centrale di Milano alla galleria di Spotorno, il raddoppio della Torino-Modane) — hanno presentato ufficialmente il progetto per costruire sotto piazza Galimberti, un unico piano sotterraneo, il grande parcheggio con annessa area commerciale (quella che ha l'immediata reazione contraria dei negozianti di via Roma). Al Comune, la costruzione non costerebbe nulla: dovrebbe soltanto scegliere le forme di gestione del maxi parcheggio. L'impresa progettista e costruttrice si rifarà della spesa (si parla di oltre dodici miliardi) vendendo o affittando lo spazio destinato alle attività commerciali.

In dettaglio, il progetto (che è già stato esaminato dalla Giunta e che in settimana sarà discusso anche in commissione consiliare) prevede di sfruttare circa 19 [illegible] metri quadrati di sottosuolo della piazza Galimberti, destinandone circa 14 mila a parcheggio (l'area regalata al Comune), la metà della restante superficie sfruttabile (circa 4300 metri quadrati) a commercianti già in possesso di licenza nel territorio comunale e l'altra metà per box parcheggio (in affitto o in vendita) e a eventuali nuove licenze (per le quali si parla di soli 800-1000 metri quadrati).

La Giunta comunale sembra orientata a esprimere un parere sostanzialmente favorevole, anche se molti dettagli dovranno essere approfonditi e analizzati: tuttavia, dovrà attendere la metà settimana, quando l'argomento sarà dibattuto nella competente commissione consiliare, per sapere...se il maxiparcheggio sotterraneo farà oppure no. Il Comune, comunque, porrebbe condizioni molto precise e vincolanti.

Le polemiche dei [illegible] cianti, nel frattempo, non si [illegible] attenuate, anche dopo l'assicurazione del sindaco che «*comunque l'argomento sarà oggetto di confronto con* [illegible] *categoria*». Un'affermazione [illegible] fatta durante un'assemblea alla Camera di Commercio che ha lasciato un'ulteriore coda polemica: alcuni commercianti, infatti (Basso, Desio, Del Prete, Bens e altri), si lamentano perché, pur essendo in discussione argomenti di interesse generale (si parlava anche della possibilità — peraltro esclusa categoricamente dal sindaco — di ridurre i marciapiedi di [illegible] Nizza, corso Francia e corso Giolitti per farvi parcheggi a pettine) «*è stato vietato l'intervento ad altri commercianti della città: saranno solo quelli di via Roma* — chiedono in un documento di contestazione nei confronti degli organizzatori — a *decidere su problemi che, invece, riguardano tutti?*».

Giorgio Ravasi

Iniziativa del quartiere Cuneo Sud

Fiaccola della pace un'intera settimana attraverso la città

Oltre alla staffetta, spettacoli e dibattiti

CUNEO — *Una Staffetta per la pace, domenica 30 maggio e sabato 5 giugno: una fiaccola - un «testimone» che ininterrottamente, per sette giorni, altrettante notti passerà per migliaia di mani. Inoltre, proiezioni cinematografiche, spettacoli musicali, dibattiti, incontri, teatro, una festa popolare nei prati. La proposta è del comitato di quartiere «Cuneo sud» e del gruppo sportivo «San Paolo Cuneo 2» che organizza «La settimana per la pace». «Pace a tutti gli aspetti — precisano Livio Loncovecchio Mauro Manfredi, Pier Carlo Confortì, Gianfranco Battaglia —; dalle tensioni internazionali e dalle grandi questioni della fame e del sottosviluppo, alle vicende quotidiane della scuola, della famiglia, del lavoro, del quartiere, dove troppe volte i momenti di dialogo, di svago e di pacifico confronto si trasformano in occasioni di egoismo, violenza, incomprensione e isolamento. Il nostro quartiere è alla periferia della città: ci è sembrata un'occasione per far sentire la nostra voce, per avvicinare tutti gli abitanti, su un tema di stretta attualità».*

La pace è il filo conduttore di tutte le manifestazioni — dalla staffetta alla musica — che si svolgeranno all'interno della suggestiva «cascina Cuttosa», con ingresso dal lato di via Arturo Felici. «Con la staffetta non stop — continuano i promotori — intendiamo dare una testimonianza fisica del nostro ininterrotto desiderio di pace. In questa staffetta impegnati tutti gli abitanti del quartiere della città, dei gruppi sportivi anche di altre località della provincia. Occorre essere tanti: per questo chiediamo la collaborazione di tutti. Chi intende partecipare alla staffetta può prenotarsi telefonando alla nostra sede, al [illegible].

Il comitato di quartiere ha già predisposto il calendario delle altre manifestazioni: domenica 6 maggio, alle 9, con la partenza della staffetta è in programma un cicloraduno per le vie di Cuneo e una festa per i ragazzi, con giochi, spettacoli. Lunedì sera sarà proiettato il film «Deresu Uzala»; martedì spettacolo folcloristico; mercoledì 2 giugno dibattito sulla pace; giovedì 3 giugno ancora uno spettacolo musicale; venerdì 4 teatro; sabato, gran finale della manifestazione, con il concerto di flauto di 150 ragazzi della scuola media N.1, merenda sui prati e musica fino a notte inoltrata.

Luigi Sugliano

Eletto comitato provinciale psi

CUNEO — E' stato [illegible] il comitato esecutivo provinciale del psi. Segretario Gianni Romino, vice segretario Giovan Battista Fossati, presidente Giuseppe Coratti.

Componenti [illegible] il comitato: Fulvio Basteris, di Garessio; Eug[illegible]elli, di Cuneo; Antonio Brizio, di Bra; Paolo Farinetti, di Alba; Beppe Garnerone, di Cuneo; Rosalba Giachino, di Alba; Alberto Giordano, di Venasca; Franco Ripa, di Caraglio, e Bruno Zucchini, di Savigliano.

Una richiesta per l'indicazione [illegible] sotto zone

Si potrà leggere sull'etichetta la vigna di nascita del barolo

La società «Marchesi [illegible] Barolo» ha già sperimentato la vinificazione per «cru» - Una misura per selezionare ancora di più la produzione

DAL [illegible] INVIATO SPECIALE

BAROLO — Nell'area limitata di produzione del vino Barolo esistono colline, poderi, piccole superfici privilegiate in cui il prodotto acquisisce caratteri perfettamente armonizzati fra loro. Muove questa constatazione un'iniziativa presa dalla società «Marchesi di Barolo», che si [illegible] di valorizzare al massimo il vino prodotto in quei particolari poderi, in quel particolare fazzoletto di terra.

«*Tra i nostri vigneti* — [illegible] Piero Scarzello, presidente dell'azienda — *ne sono alcuni che ci permettono di vinificare uve di qualità pregiatissima; perciò chiediamo di poter indicare la provenienza geografica di questo vino nelle etichette delle bottiglie*». Il problema è di carattere legislativo e consiste in un miglioramento dei disciplinare sul Barolo allegato al decreto presidenziale di riconoscimento [illegible] denominazione d'origine controllata e garantita.

«*Questo decreto* — spiega Giancarlo Montaldo, direttore dell'Associazione Consorzi del Barolo, del Barbaresco e del Vini d'Alba — *consente l'uso di indicazioni toponomastiche riferite a brichi, cornate, vigne, eccetera. Ma questo non basta: occorre giungere a specificare anche quelle che vengono chiamate sottozone, in modo da dare un confine reale a quelle aree che noi oggi sentiamo indicare come Cannubi, Sarmassa, Brunate, e via dicendo, ma che non sappiamo esattamente come si definiscono da un punto di vista territoriale*».

I dirigenti della «Marchesi di Barolo» sanno benissimo che una decisione del genere creerà polemiche e malumori; ma in ogni caso la giudicano indispensabile, anche perché ne esistono già i presupposti: «*Possiamo già contare* — prosegue Montaldo — *su una delimitazione naturale rappresentata da strade, sentieri, ruscelli, scarpate; inoltre è già nota una nomenclatura assai ricca di località chiaramente definite o definibili*».

In questi ultimi tre anni una commissione di degustazione particolarmente qualificata ha «saggiato» bottiglie di Barolo 1978 (provenienti dai [illegible] Cannubi Muscatel e Sarmassa) e 1979 (Cannubi, Cannubi Muscatel, Sarmassa, Valletta e Brunate): gli esiti e le votazioni sono stati eccezionalmente soddisfacenti. Il che, affermano i responsabili dell'azienda, giustifica le nostre richieste.

Dunque sta per aprirsi un nuovo capitolo nella storia di questo vino, [illegible] quale [illegible] legati nomi illustri come quelli dei Marchesi Falletti, [illegible] Alberto di Savoia, di Camillo Benso [illegible] Cavour. A Barolo come negli altri Comuni della [illegible] d'origine (Castiglione Falletto, Cherasco, Diano d'Alba, Grinzane Cavour, La Morra, Monforte d'Alba, Novello, Roddi, Serralunga d'Alba, Verduno) esistono zone in cui questo grande vino è ancora più grande: è giusto che il consumatore le conosca.

Leonardo [illegible]

Cade dal motorino morto pensionato

TORINO — E' morto ieri alle Molinette il pensionato Giovanni Della Francesca, 65 anni, [illegible] Caramagna Piemonte, che [illegible] ferito il 13 maggio in un incidente stradale. L'uomo cadde dal suo ciclomotore causandosi un grave trauma cranico e altre ferite.

Il violino di Paganini per il maestro Pignata

Bruno Pignata

**BUSCA — *E' toccato al buschese Bruno Pignata cimentarsi quest'anno con il «Guarneri del Gesù», il famoso violino di Niccolò Paganini, gelosamente custodito in [illegible] bacheca [illegible] sala consiliare nel municipio di Genova. L'occasione, cui godono pochi fortunati artisti, è stata offerta al Teatro Margherita, nel capoluogo ligure, [illegible] concerto del «Quartetto Paganini» (di cui Pignata fa parte) nell'ambito delle celebrazioni per il bicentenario della nascita del compositore genovese.*

Dopo la tradizionale cerimonia della consegna all'esecutore del celebre strumento, da parte del segretario comunale e di un maestro liutaio, Bruno Pignata, insegnante di violino al conservatorio «G. Verdi» sezione di Cuneo, ha potuto provare l'emozione di imbracciare il «cannone» (così Paganini chiamava il suo «Guarneri del Gesù») eseguendo i quartetti paganiniani n. 11, 13 e 14.

«Il Guarneri di Paganini — dice il maestro Pignata — è uno strumento eccezionale [illegible] ricca gamma di toni e sfumature nonché una potenza notevole. Non ho avuto alcuna difficoltà — continua il violi[illegible]hese — a impratichirmi della manicatura, anche perché [illegible] anni [illegible] con uno strumento costruito dal liutaio Bellafontana di Genova, che è l'esatta copia del "cannone" di Paganini».

l. c.

Tre in carcere per [illegible] in detenzione e porto abusivo di armi

Inseguiti dai carabinieri e arrestati Preparavano una rapina a Beinette?

[illegible] — Un'operazione dei carabinieri del nucleo radiomobile di Cuneo, coordinata dal capitano Boccia, ha sventato una probabile rapina all'ufficio postale di Beinette e all'agenzia della Cassa di Risparmio del paese e ha portato all'arresto di tre pregiudicati per «*concorso in detenzione e porto abusivo di armi*».

Sono Salvatore Mammano, 36 anni, originario di Catania, residente a Rivalta di Torino; Giulio Indovino, [illegible] anni, di Catania, domiciliato a Torino in via Belfiore; Giovanni Puligo, 29 anni, di Cagliari, residente a Torino in via Berthol[illegible]; tutti e tre sono [illegible] stati condannati in passato.

I fatti. Una pattuglia dei carabinieri ha notato venerdì mattina a Beinette una «Fiat 124» risultata rubata qualche giorno prima a Borgo San Dalmazzo, parcheggiata sulla piazza, in prossimità dell'ufficio postale e dell'agenzia della Cassa di Risparmio di Cuneo. I carabinieri si sono insospettiti e hanno predisposto appostamenti.

Nel pomeriggio, a bordo di una «Fiat 124» targata Torino sono arrivati tre giovani, si sono avvicinati all'automobile rubata; si [illegible] però [illegible] della presenza dei carabinieri e [illegible] partiti a gran velocità in [illegible] Mondovì. E' iniziato [illegible] inseguimento. I tre [illegible] bloccati al bivio della strada per Pianfei.

Nell'auto i carabinieri hanno trovato una pistola «Magnum 357», una rivoltella «Bernardelli cal. 765» e due passamontagna che hanno confermato il sospetto degli inquirenti; i tre giovani quasi certamente stavano per fare una rapina a Beinette. Probabilmente si sarebbero serviti dell'auto rubata per [illegible] fuga iniziale, per [illegible] utilizzare la «128 Fiat» con cui sono giunti da Torino.

p. p. l.

PANORAMA DEL CUNEESE

Borgo San Dalmazzo — I carabinieri di Borgo e [illegible] Boves hanno [illegible] quattro giovani per furto aggravato. Sono: Francesco Viavattene, 24 anni, muratore, abitante a Cuneo in via Roma 15, coniugato; Stefano Lo Sardo, 25 anni, disoccupato, residente a Boves in via Partigiani 7, e due fratelli, entrambi minorenni, rispettivamente di 15 e 16 anni. Rubata una automobile a Limone, sono stati intercettati e arrestati dopo un breve inseguimento.

Mondovì — Piazza Maggiore, il salotto architettonico della città storica, ospita oggi manifestazioni [illegible] arte e cultura dialettale «Il mal», organizzato dalla associazione «Gli amici [illegible] piazza».

Savigliano — «Marcia delle cipolle» e festa di primavera [illegible] in città. Le due manifestazioni sono organizzate dall'Arci, che dà appuntamento per le 9 in piazza [illegible] Popolo dove partirà l'[illegible] classica [illegible] non competitiva.

EDITORIALE VENDITA all'ASTA

presso IL CASTELLO - Tel. (0172) 47.198

fino [illegible] MAGGIO 1982

ANTIQUARIATO

Tappeti Persiani ed Orientali
Mobili, Sheffield, Argenti, Dipinti,
Porcellane e Arte contemporanea

ESPOSIZIONE: fino al 30 Maggio

Tornate d'Asta: OGGI 23/5 - ore 15 e 21; SABATO 29/5 - » »; DOMENICA 30/5 - » »

organizzazione galleria gierre

AGRICOLTURA PER HOBBY

Ultime semine nell'orto

Manca una settimana a giugno, sono gli ultimi giorni utili per le semine primaverili, cioè quelle che [illegible] fanno da [illegible] maggio. Riguardano queste piante (tra parentesi profondità di semina): Anguria (25 mm), Barbabietola da orto (20), Basilico (5), Bietola a coste (15), Cardo (15), Carota (5), Cavolfiore (5), Cetriolo (20), Cicoria (5), Cipolla (10), Fagiolo (35), Lattuga (5), Melanzana (10), Melone (25), Peperone (5), Pomodoro (5), Porro (5), Prezzemolo (5), Rapa (5), Ravanello (5-10), Sedano (3), Spinacio (20), Zucchino (25).

Maggio è anche il mese [illegible] trapianti per chi, previdente, ha seminato a tempo: Bietole a coste, Cavoli, Cardi, Lattughe, Peperoni, Pomodori, Porri, Sedani, Melanzane ed altre piante.

Nel giardino si possono mettere a dimora alcune specie arbustive i cui esemplari giovani temono particolarmente il freddo, come il Corbezzolo, la Choisya, la Fuchsia, e alcune ortensie più delicate, come la Hydrangea paniculata e la Hydrangea macrophylla.

Se il tempo andasse [illegible] l'umido e piovoso, completare la messa a dimora [illegible] specie sempreverdi.

C'è anche qualche potatura [illegible] fare, per asportare i residui fiorali e diradare i germogli più deboli degli arbusti che hanno finito la fioritura, evitando di compiere questa operazione su quegli arbusti i cui frutti hanno valore alimentare e ornamentale insieme.

Ma il grosso problema del giardino, in maggio, sono le erbe infestanti. Bisognerà quindi sarchiare spesso il terreno tra le piante, affinché le infestanti non abbiano il sopravvento.

Maggio è anche il mese di intensi trattamenti ai rosai: xineb, captano e benlate sono i principali fungicidi che si possono usare per la rosa. Contro l'oidio, [illegible] gli attacchi non sono molto gravi, si può ricorrere a polverizzazioni con zolfo.

Le foglie arrotolate [illegible] contengono larve di insetti, quindi la cosa più facile da fare è asportare queste foglie e bruciarle.

Livio Burato

Garessio: festa dei camionisti della Val Tanaro

GARESSIO — I camionisti dell'Alta Val Tanaro festeggeranno oggi i loro colleghi con quarant'anni di attività a bordo degli autocarri.

Ecco i premiati: Stefano Bonsolo, Lorenzo [illegible]lio Caula, Dino Racca, Giuseppe Martino e Rinaldo Fracchia (Ceva); Giu[illegible] Minetti di Paroldo; Marcello Bruno, Fortunato Morra e Ottavio Vadda (Castellino Tanaro); Giuseppe Cerqui, Romualdo ed Ettore Mao (Ormea); Tirreno Meacci e Giuseppe Gonella (Garessio).

CINEMA E TACCUINO

CUNEO
CORSO: Reds di W. Beatty (1982, drammatico). Ore 15; 18,30; 22.
FIAMMA: Per le pelle di un poliziotto con A. Celon (1982, avventuroso).
ITALIA: Malizia erotica (1981, erotico).
NAZIONALE: Pierino colpisce [illegible] cora con Alvaro Vitali (1982, brillante).

ALBA
CORINO: Il giustiziere della [illegible] a, 2 con C. Bronson (1982, drammatico)
EDEN: Borotalco [illegible] C. [illegible] (1982, brillante).

BEINETTE
ASTRA: Una moglie, [illegible] amici, quattro amanti.

BENE VAGI[illegible]
ALLOCI: Virus (1981, horror).

BORGO SAN[illegible]
MODERNO: Quella folle estate.
DON BOSCO: Chi tocca il giallo muore.

BOVES
NUOVO: I falchi della notte (1981, drammatico).

BRA
IMPE[illegible] di F. Massaro (1981, brillante).
POLITEAMA: [illegible]lise (1982, avventuroso).
VITTORIA: Sul lago dorato (1982, sentimentale)

BUSCA
LUX: Mani di velluto con A. Celentano (1980, brillante).

CARAGLIO
SPLENDOR: Miracolati di F. Massaro (1981, brillante).

CEVA
[illegible] I mostri [illegible] guerra (1981, avventuroso).

CHERASCO
[illegible] vive in quella casa? (1981, horror).

CORTEMILIA
NUOVO: Culo e camicia con Renato Pozzetto (1981, brillante).

DRONERO
IRIS: Banana Joe con B. Spencer.

FOSSANO
ASTRA: chiuso per ferie
UNDE: Ricchi, ricchissimi, praticamente in mutande (1981, brillante).
POLITEAMA: [illegible] Dudley Moore (1982, brillante).

MONDOVI'
CORSO: Le occasioni di [illegible] Pisicelli (1981, drammatico).

ITALIA: Eccezzzionale... [illegible] mente.

MONESIGLIO
ITALIA: Poliziotto a New York.

[illegible]EA
ARISTON: Joss il professionista.

PIASCO
ROSA: I ficcissimi [illegible] S. Vanzina (1981, brillante).

RACCONIGI
SAN GIOVANNI: Le fiamme [illegible] mura.

ROBILANTE
ROBILANTESE: Tiro incrociato (1981, drammatico).

SALUZZO
CIVICO: Il grande ruggito.
ITALIA: Conan il barbaro (1982, avventuroso).
SPLENDOR: Paradise (1982, avventuroso).

SAVIGLIANO
AURORA: La pazza storia del mondo di M. Brooks (1982, brillante).
RITZ: I ficcissimi.

VERZUOLO
CORSO: 007 Moonraker (1980, fantastico).

VILLAFALLETTO
MODERNO: Il tempo delle mele di C. Pinelli (1981, romantico).

FARMACIE
Cuneo: Della Valle, piazza Galimberti; Salus, corso Nizza.
Bra: Parusso, via Cavour.
Ceva: Boeri, via Marenco.
Fossano: Rolfondo, via Roma.
Mondovì: Zitta, via Meridiana.
Saluzzo: S. Martino, [illegible]
Savigliano: Ivonchiero, piazza del Popolo.

ALLE TV

[illegible] UNO TV
20,50 Telefilm
21,35 Psicocomico
23,06 Almanacco
23,35 Film La rivolta dei barbari

TELECUPOLE
[illegible] Serial speciali
20 — Telefilm Lassie
20,30 Sport flash
21,30 Film Omicron

GRP
20,35 Il garofano verde: ricostru[illegible] del [illegible] intervista [illegible] lo scrittore [illegible] Wilde [illegible] omosessualità

AGRICOLTURA PER HOBBY

Ultime semine nell'orto

Garessio: festa dei camionisti della Val Tanaro

CINEMA E TACCUINO

flash back — la cisa discoteca — S.S. 20 BORGO SAN DALMAZZO — LE DOMENICHE IN GOLD — CISTA BRILLANTE TUTT'ORO P.S. Chiedilo a chi sta in «cista»

DISCOTECA one way FOSSANO — VIALE ISONZO, [illegible] Tel. (0172) 60.968 — Aperto dal giovedì alla domenica — .....LUCI, GENTE, MUSICA E VITA

La JUVENILIA CONFEZIONI S.p.A. ricerca per il proprio stabilimento [illegible] Savigliano un giovane ELETTROTECNICO cui affidare gradualmente [illegible] responsabilità delle riparazioni [illegible] manutenzioni elettroniche - meccaniche dei propri macchinari automatizzati. Una precedente esperienza di lavoro specifica o similare costituirà titolo preferenziale. La persona prescelta, in ogni caso, seguirà [illegible] corsi [illegible] formazione [illegible] specializzazione teorico-pratica. Inviare curriculum dettagliato, indicando un recapito telefonico, alla JUVENILIA S.p.A. Servizio del Personale - Via Balnalzza, [illegible] 10137 TORINO

Si diverte così PLAY MEN — donne e champagne — DISCOTECA venerdì [illegible] domenica — SERATE IN INTIMITA' — Albergo Ristorante Dancing Nella Tanaro (Cn)

abbigliamento Anna& Luciano uomo [illegible] donna — P.zza Roma 12 BRA (CN) — Tel. 0172/44.074

fortino DANCING — PASSATORE CN — Ore 15 SPECIALE GIOVANI — Ore 21 [illegible] — per il liscio orchestra LA CAMPAGNOLA

MULASSANO è PANASIA - HONDA - PIAGGIO — vendita - assistenza — ricambi originali — Via Prato 12 - Tel. (0174) 42.691 - MONDOVI'

Citisi — dancing discoteca — MONDOVI' tel. 43.557 — QUESTA SERA (AL MODERNO) [illegible] (AL LISCIO) CARAVAN [illegible]

CAMELOT — STUDIO 80 — CUNEO S.S. [illegible] BORGO SAN DALMAZZO — POMERIGGIO E SERA — MODERNO [illegible] 2000 — LISCIO [illegible] FOLK — GIOVEDI' 27 MAGGIO — I [illegible] DEL LISCIO

BABY BOY — DUE SALE DA BALLO — AMERICAN BAR — DUE ORCHESTRE — [illegible] SERA — BUONA MUSICA CRAZY GARANTITA — CON LA BABAS [illegible] — E NELLA SALA DEL LISCIO orchestra [illegible] della Romagna — PER L'ESTATE ??... CRAZY BOY in TOPLESS!!!

EBRO F 275 Diesel (furgone portata q.li 13) — robustezza economia ...e simpatia con sole — L. 11.080.000 IVA COMPRESA - CHIAVI [illegible] MANO — GARELLI automobili — VIA CUNEO 103 (S.S. 20) BORGO [illegible] DALMAZZO TEL. (0171) 76.142

PROMOZIONE - Sul campo di Asti lo spareggio con l'Acqui per l'Eccellenza

Bra: «Oggi vinceremo noi»

I tifosi non hanno dubbi sull'esito della partita - Carovana di pullman e auto al seguito della squadra - Nessuno vuole perdersi l'incontro, che rappresenta per la società l'avvenimento più importante del dopoguerra

A sin. l'allenatore Borsalino (in alto) e il presidente Rovella; al centro (dall'alto in basso) Manfredi, Campofredano, Viberti; a destra Capistrano, Lancione e Pregliasco (Telefoto Gleone)

BRA — Una carovana di pullman, auto e moto si snoderà oggi da piazza XX Settembre lungo la statale per Asti: meta è il «Comunale», dove alle inizio il supersfida tra il Bra e l'Acqui per la promozione in Eccellenza.

Tutta la città è a rumore per questo avvenimento, il più straordinario che abbia movimentato la vita calcistica locale nel dopoguerra. Il clima febbrile della vigilia ha contagiato anche chi non ha mai assistito ad una partita di calcio: molti caleranno su Asti per semplice curiosità e voglia di emozioni o per dichiarate ragioni «affettive» e di campanile. E' il di un gruppo di giovani pendolari, che sacrificherà all'orgoglio paesano la passione per la musica, rinunciando al «concerto per la pace» delle bande a Torino.

Ma intorno al presidente Franco Rovella, all'allenatore Carlo Borsalino, al direttore sportivo Piero Reviglio, agli altri dirigenti e ai valorosi giocatori giallorossi si stringeranno soprattutto i tifosi «veri», quelli che quest'anno non hanno perso né un appuntamento al campo di Madonna dei Fiori né una trasferta, e che tanto merito hanno del successo della squadra.

Tra questi c'è Amanzio Tassinari, emiliano trapiantato a Bra, che ad Asti andrà in macchina *«per godersi in pace la giornata»*: non ha dubbi infatti sulla vittoria dei suoi, di cui senza ritrosie scaramantiche indica persino il punteggio (2-1). Ha qualche raccomandazione da fare ai giocatori? *«No, al Bra non c'è nulla da dire, è il caso mai che parla a tutti* — risponde con enfasi appena contenuta —. *Parla anche alla Sommarivese»*. La punta di malignità per i «cugini» sparisce, sommersa dalle recriminazioni per il comportamento dei tifosi acquesi: *«Sono venuti qui a giocare con il Savigliano e hanno lasciato il campo sportivo chilometri di carta igienica. Tutt'intorno a Bra hanno decorato i cartelli della segnaletica stradale con scritte irriguardose. Ma oggi ci rifaremo, vedrà chi ha più gambe e più fiato e più orgoglio»*.

Guardando allo scarto tra gol segnati e subiti dai giallorossi e dai termali, viene da pensare che il Bra in questa stagione abbia avuto una fortuna sfacciata; secondo i tifosi, *«è vero il contrario: se cosa è mancata è stata proprio la fortuna: a volte abbiamo dovuto affrontare incontri molto impegnativi privi di cinque titolari. Il fabellino non c'entra. La determinazione è qualità che non si misura né a metri né a litri né a chili: o c'è o non c'è. Quest'anno il Bra ce l'ha avuta, forse anche grazie al fracassone che è preso ad Acqui»*.

C'è chi guarda la situazione da maggior distacco: per esempio, Roberto De Marchi, l'«attor giovine» degli Amici del Teatro, confida naturalmente in un successo ma si pone anche il problema dei domani. *«Nel caso di un passaggio in Eccellenza, bisognerà ricostruire mezza la squadra e sostenere altre forti spese. In questa città, in cui è così difficile farsi "sponsorizzare" per qualunque attività, non so se e dove i dirigenti potranno rimediare i fondi per tirare avanti»*.

Farà dispiacere ai tifosi non poter applaudire Felice Maresca (squalificato), Giorgio Pasoli e Michele Chiarenza (infortunati): la rosa per la «bella» astigiana comprende Manfredi, Lancione, Giovannini, Giordano, De Gasperi, Veneziani, Bruno, Bongiovanni, Capistrano, Campofredano, Viberti, Pregliasco, Massimino, Aprile.

Grazia Novellini

FALLIMENTO LONGO
VENDITA IMMOBILI

L'Esattoria Imposte Dirette di Mondovì rende noto il giorno **28 maggio** alle ore 11 nella udienza della Pretura di Mondovì si procederà alla pubblico in del sottodescritto bene immobile appartenente a Longo Luciano n. Santrè il 8-2-1944 - fallito - a Mondovì.

Descrizione
Autorimessa mq. 30, complesso residenziale denominato «La Pineta» al piano terreno, Fabbricato 17 in località Borgatto, via Vecchia Frabosa, Comune di Mondovì. Confini: cortile comune, muri perimetrali.

Dati catastali:
Part. 5330 N.C.E.U. Comune di Mondovì B. , 278/17 via Vecchia Frabosa piano T cat. C/6 classe 4 mq Rend. Cat. 186.

L'immobile è ritornato nella disponibilità del fallimento a seguito di sentenza 4/5 - 3-6-1981 Tribunale di Genova.

L'immobile viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

Condizioni di vendita:
Prezzo base: L. 871.200.

Offerte in aumento:
Le offerte in aumento non dovranno essere inferiori a L.

La presentazione delle domande dovrà essere effettuata ore 9 del giorno dell'incanto allegando L. per cauzione e L. 500.000 per spese.

Le imposte e tasse inerenti all'asta al trasferimento di proprietà sono a carico del deliberatario.

La delibera seguirà a favore del maggiore offerente, impregiudicata la possibilità di aumento di cui all'art. 584 c.p.c.

Nel termine tre giorni l'aggiudicatario dovrà pagare il prezzo dovuto al Cancelliere della Pretura.

Per informazioni rivolgersi al Curatore del Fallimento o alla Esattoria di Mondovì.

IL PESO FORMA E' SALUTE!

Se vuoi star bene, dimagrire e rimetterti in forma rivolgiti al **Poliambulatorio**
Una équipe medica specializzata può guidare con competenza e serietà.

Quando in gioco la salute è sempre meglio ascoltare il parere dei medici!

CENTRO specializzato in:
— ENDOCRINOLOGIA
— DIETOLOGIA
— MEDICINA ESTETICA
— CHIRURGIA ESTETICA (LIPOASPIRAZIONE)
— ANGIOLOGIA
— DERMATOLOGIA
— ORTOPEDIA
— GINECOLOGIA
— NEUROLOGIA
— OTORINOLARINGOIATRIA
— TRAINING AUTOGENO - PSICOTERAPIA
— AGOPUNTURA
— INTERVENTI DI PICCOLA CHIRURGIA (nevi, verruche, ecc.)

Fisioterapia (Fisicinesiterapia - riabilitazione)
Terapie dimagranti (Laser - Mesoterapia)
Podologia (terapie antalgiche e preventive delle alterazioni del piede)

APERTO TUTTI I GIORNI FERIALI
(escluso il sab pomeriggio)
dalle ore 8 alle 12 e dalle ore 14,30 alle 18
Agostino 13
MONDOVI' (0174) 40.338

L'ASSICURAZIONE AUTO
COSTA MENO
CON LA POLIZZA «4R»

4R
MASSIMALE UNICO
100 miliardi
compresi i danni trasportati
FRANCHIGIA
pari al 50 % del premio annuo di tariffa, riducibile al 40 % dopo un biennio senza incidenti e al 25 % dopo altri due anni con regolare pagamento dei premi da incidenti

TARIFFE CV

TIPO DI POLIZZA	POTENZE FISCALI in CV				
	FINO A 10	10 - 12	12 - 14	14 - 18	OLTRE 18
4R	82.700	123.200	130.700	165.500	220.100

RISPARMIO: 28,5%

1982 la convenienza della polizza "4R" è ancora più sensibile: ora, infatti, essa fa risparmiare il 28,5% sul prezzo dell'assicurazione RCA. Polizza "4R": per chi guidare.

AGENZIE DEL
LLOYD ADRIATICO
PROVINCIA DI CUNEO

ALBA - p.za San Paolo, - tel. (0173)
BUSCA - c.so Giovanni XXIII, 24 - tel. (0171) 935419
E - v. Garibaldi, - tel. (0173)
CEVA - v. Matteotti, - tel. (0174) 71395
CUNEO - Nizza, 50 - tel. (0171) 67182
FOSSANO - v. Roma, 23 - tel. (0172) 6150
MONDOVI - c.so Statuto, 12 - (0174) 43968
SALUZZO - Vineis, 7 - tel. (0175) 42829
SAVIGLIANO - v.le Marconi, 40/47 - tel. (0172) 2908

Lloyd Adriatico S.p.A.
ASSICURA DI PIU' A VOI

PRIMA CATEGORIA - Ultime gare

Farigliano neopromosso contro la Supremavernici Narzole riceve il Boves

FARIGLIANO — Ultimo impegno per l'undici langarolo, già matematicamente promosso nella categoria superiore, che affronta in casa la Supremavernici di Cornelliano. Anche se ai fini della classifica il risultato non ha più alcuna importanza, l'obiettivo del Farigliano sono i due punti per chiudere nel modo migliore una stagione ricca di soddisfazioni e coronata con il passaggio in Promozione. Viscual potrà disporre dell'undici titolare. *(p. p. l.)*

CORNELLIANO — Impegno delicatissimo per la Supremavernici, oggi in trasferta, alla ricerca dei punti necessari per evitare la retrocessione. Dopo il pareggio nel recupero di Vinovo, la formazione di Sergio Corino è riuscita a staccare di un punto il Piossasco e a abbandonare l'ultimo posto della classifica. Un risultato di parità anche nell'incontro odierno potrebbe essere sufficiente a garantire ai cornellianesi la permanenza in Prima Categoria. *(a. s.)*

NARZOLE — Il Mobilificio 3D conclude oggi il campionato incontrando in casa il Boves. *«Non sarà un incontro facile* — commenta l'allenatore Brero — *perché gli ospiti intendono ancora per salvarsi. Ciò non toglie che punteremo vittoria per riuscire a occupare da soli la terza posizione in classifica»*. *(a. c.)*

BOVES — Decisiva trasferta per i biancoazzurri di Narciso. Per avere la certezza matematica della salvezza il Boves ha bisogno di un punto. *«Anche perdendo* — sostiene il dirigente Enrico Chiarale — *speriamo comunque di riuscire a salvarci ai danni di altre squadre che hanno trasferte più impegnative della nostra»*. *(g. m.)*

DRONERO — La Pro Dronero disputa oggi, al «Filippo Drago» contro il Piossasco, l'ultima partita del campionato. *«Vogliamo congedarci dagli sportivi dronesi con un risultato di prestigio* — dice l'allenatore Giuseppe Perotti —, *ma non sarà impresa facile»*. *(g. fe.)*

MONDOVI — La Valeo ha chiuso il campionato con una sconfitta nell'anticipo con la capolista Carmagnolese per 2 a 1. *«La squadra si è comportata bene* — dice l'allenatore Bruno Cavallo —, *ma purtroppo gli avversari si sono rivelati più forti»*. *(g. m.)*

Cervasca — Importante appuntamento per gli sportivi delle due ruote: oggi alle 15 è in programma la seconda edizione del «Trofeo pedale cervaschese». Il cronometro

PALLONE ELASTICO - Al via il campionato di serie A

Balocco e Berruti sono favoriti Novità la Merlese di Mondovì

CUNEO — Prende il via oggi il campionato di serie A di pallone elastico. Otto le squadre iscritte, lo stesso numero della scorsa stagione, a rappresentare le province di Cuneo (Santostefanese-Castine Capetta, Albese-M di Barolo e Merlese-Dancing Christ di Mondovì, che rimpiazza la retrocessa Comed di Cuneo), di Asti (Amici di Castelletto Molina e Valicbormida di Monastero Bormida), di Savona (Spec di Cengio e Don Dagnino di Andora) e di Torino (Uspe-La Piemontese).

Misteriose, tutto sommato, le condizioni di forma di Felice Bertola (che avrà accanto Renzo Gili, il rullaudatissimo Mauro Nada e Bonino, ex compagno di Balocco), parte quasi con il ruolo di favorito, viste le grandi prestazioni finora offerte nelle amichevoli e nei primi tornei ufficiali. Carlo Balocco con la Santostefanese, il battitore di Mosnigliq, preciso al ricarico e bene coadiuvato dalla «spalla» Gian Guido Solferino, avrà i soliti problemi di vista la lunghezza del campionato e del girone finale ma sembra questa volta non le carte pienamente in regola per riuscire nella clamorosa

Suoi avversari più il campione d'Italia Berruti, che guiderà il quartetto degli Amici di Castelletto Molina («spalla» sempre Torino Olivieri) probabilmente ancora il «vecchio» Bertola e forse Alcardi, per ora troppo affiatato con la giovane «spalla» Divizia. Rosso, che a Cengio avrà accanto il figure Augusto Arrigo, cercherà di commettere meno errori al ricaccio e in battuta per guadagnarsi un posto in finale mentre un ravvedimento buono potrebbe offrirlo a Monastero Bormida la nuova coppia Devia-Piero Galliano.

Più in difficoltà Tonello e Belmonte con la Merlese e Tarasco a Torino l'Uspe, sulla carta la squadra più debole («spalla» sarà Gallo), impegnata fra l'altro all'esordio proprio contro Berruti. Tarasco avrà cinque metri di vantaggio alla nei confronti di Berruti mentre Bertola e Monastero Bormida dovrà concederne due a Devia.

L'ex tricolore non ha gradito molto la decisione della commissione tecnica che gli complica sicuramente l'inizio di questo suo più sofferto campionato.

g. b.

Programma (ore 15,30): a Torino: Uspe-La Piemontese contro Amici di Castelletto Molina; a Monastero Bormida: Valicbormida contro Albese-Marchesi di Barolo; ad Andora: Don Dagnino contro Spec.

ALBA — grandi avvenimenti sportivi internazionali si disputeranno ad Alba il 26 maggio e il 3 giugno. Lo stadio di S. Cassiano ospiterà infatti dal 26 al 31 maggio la nona edizione della coppa Europa per squadre di club di hockey femminile, mentre il 3 giugno saranno di scena gli atleti che daranno vita al secondo meeting internazionale di atletica leggera.

ARCI MUSICA
Martedì 25 maggio ore 21
TEATRO TOSELLI
DAVE SWARBRICK
(ex CONVENTION)
MARC ELLINGTON
in concerto

GALLERIA ARTE 80
di SENESI PIERO
Via Cernaia 19 - Tel. (0172) 29.22 - SAVIGLIANO
dal 22 maggio al giugno
Personale di

Per la vostra sicurezza e per il vostro risparmio in grado fornirvi
elettriche per il comando delle stesse conformi alle norme di sicurezza e prevenzione infortuni
Per ogni informazione rivolgetevi con fiducia:
Cinzano-S. Vittoria - Tel. (0172) 47.279.

giocattoli - Articoli regalo - Cartoleria
cerca Cuneo e provincia
RAPPRESENTANTE
INTRODOTTO DETTAGLIO
Offresi trattamento economico interessante
VCE - Via Nizza 360 - 10127 TORINO - Tel. 011-698.5524

ASSESSORATO LA CULTURA
Giovedì maggio ore 21
TEATRO TOSELLI
THE DE LUXE BLUES BAND
in concerto

In tutto il Piemonte
Prov. CUNEO
can. 26 - 42 - 60 - 66 UHF

IL CENTRO
MUSIC-HALL
Magliano Alpi (Cn)
Tel. 0174/66 112
QUESTA
AL MODERNO
ORCHESTRA
GALLERIA DEL CORSO
AL LISCIO
ORCHESTRA
I VALZERIANI

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
Oggi pomeriggio
DISCOTECA
Questa sera
DELFO
E I REPORTE
ENTRIAMOFUORI
???
SABATO 29 MAGGIO RIAPRE L'ALTRO MONDO ESTATE

EURO CENTRO MERCATO
posto degli acquisti
GENOLA (CN)
L'EURO CENTRO MERCATO GENOLA
aperto domenica 23 maggio
Grande manifestazione aerea
con lanci di paracadutisti
Venite in tanti
c'è un regalo per tutti
★
Domenica 30 maggio
GRAN FESTA di CAMPAGNA
si beve, si ride, si mangia, si danza
che SPETTACOLO!!!

LE CUPOLE
MUSIC CATHEDRAL
Se ci fossero già state le Cupole CRISTOFORO COLOMBO sarebbe fermato qui e avrebbe scoperto l'America
le Cupole per le tue serate.....
Sotto le stelle, stasera in pedana
T.N.T. GROUP
LISCIOmania
MIRA TORRIANI
Buona domenica a tutti!!!

VICOFORTE (FIAMENGA)
centro residenziale qualificato, a 3 km da Mondovì, agevolmente collegato le principali arterie autostradali:
PASTORINO COSTRUZIONI
VENDE ALLOGGI di 2-3-4 vani e servizi in moderne palazzine prezzi competitivi anche per investimento, pronti consegna, personale sul posto anche festivi.
Tel. 63.280 - 019 745.434

VENDESI
presse idrauliche e meccaniche, torni, cesoie, trapani, mole, macchinari per lavorazione acciaio Inox e materiali vari
furgoni, camion, muletti
S. Rocco Bernezzo 36
Statale Cuneo-Caraglio
Tel. (0171) 81.095 - 81.337

IL PERCHE' DI AUSTIN METRO
1000-1300 MANUALE e AUTOMATICA

- UN PREZZO IMBATTIBILE
- NUOVO PRIMATO EUROPEO DI BASSO CONSUMO
- PRODOTTA NELLA PIU' MODERNA CATENA DI MONTAGGIO EUROPEA
- TAGLIANDI OGNI 20.000 KM
- COMODI POSTI
LEYLAND
AUTOGIORDANO Snc di CHIONETTI & C. - Via Savona 63 - CUNEO - Tel. 402.758

In piazza per i saluti

Riva Ligure. Il sindaco, Franco Montesano, vicino al gonfalone del Comune, saluta i 110 Garibaldi partiti ieri alla volta di Caprera dove visiteranno la casa dell'Eroe dei due mondi. I Garibaldi di Riva erano già stati [illegible] trasmissione televisiva Flash creata da Mike Bongiorno

Partiti da Riva, vanno a Caprera si chiamano Garibaldi e sono 110

Cinque portano i nomi di Giuseppe e Anita - Festa in paese con la banda e il sindaco - Il programma

RIVA LIGURE — «*La nostra è un'iniziativa apolitica. Non vogliamo appropriarci di Garibaldi. Semplicemente onorare la sua memoria, senza retorica, ma con profonda ammirazione*». Così Giacomo Garibaldi, esponente del comitato organizzatore, riassume il senso del viaggio che ieri tutti i «*Garibaldi*» di Riva Ligure, insieme a quelli di altri Comuni della provincia, hanno intrapreso [illegible] l'isola di Caprera, per rendere omaggio al «*generale*».

Nell'anno delle celebrazioni per il centenario della morte dell'eroe dei Risorgimento, il piccolo Comune, a metà strada tra Sanremo e Imperia, si è mobilitato per un «*pellegrinaggio*» in Sardegna, anticipato, giovedì scorso, dalla partecipazione, a «*Flash*», la trasmissione a quiz condotta da Mike Bongiorno, di una numerosa delegazione guidata dal sindaco Franco Montesano.

«*Quando abbiamo ideato la manifestazione* — prosegue Giacomo Garibaldi — ci siamo ricordati di una celebre frase dell'eroe dei due mondi, in cui manifestava il suo amore per la gente "operosa". Ecco, penso che questo termine, al di là del cognome comune, ci leghi al generale: i Garibaldi di Riva sono tutte persone operose, che hanno raggiunto un certo benessere rimboccandosi le maniche e lavorando sodo nelle campagne. *Il nostro omaggio a Garibaldi vuol essere innanzitutto un omaggio alla sua concezione della vita e dell'uomo*».

Ieri pomeriggio c'era tutto il paese a festeggiare i 110 Garibaldi che sono partiti alla volta della Sardegna. Intorno alle 14, nella piazza principale di Riva, si sono radunati gli abitanti, mentre la banda folcloristica «*Lapa e Sussa*» [illegible] di Santo Stefano [illegible] Mare accompagnava la comitiva dei [illegible]. Il gruppo [illegible] infoltito [illegible] da omonimi del generale provenienti da altri centri

Una curiosità: [illegible] i partecipanti vi sono ben cinque Giuseppe Garibaldi e altrettante Anita Garibaldi. Si chiamano [illegible] l'eroe del Risorgimento il più giovane (12 anni) e il più vecchio del gruppo. Quest'ultimo è un pensionato di 82 anni, il passo sicuro e lo sguardo attento. «*Sono già stato una volta a Caprera* — dice Giuseppe Garibaldi — *e oggi, dopo tanti anni, sono contento di tornarci. Sono orgoglioso del nome che porto*».

Questa mattina i Garibaldi sono partiti ieri sera da Genova, via traghetto, diretti a Olbia, sulla porta della casa dell'eroe dei due mondi ad attenderli, oltre al sindaco della Maddalena, Romeo Armellini, ci sarà il pronipote, Giuseppe Garibaldi. L'abitazione verrà aperta appositamente per i [illegible] di Riva. Una pianta di alloro sarà interrata nei pressi della tomba [illegible] Garibaldi. Dopo [illegible] giro turistico nella Costa Smeralda, il gruppo farà ritorno questa sera a Genova e quindi, in pullman, a Riva.

Claudio Donzella

Albenga: chiude la Salus in pericolo 70 dipendenti

ALBENGA — Settanta dipendenti (tra i quali una quindicina di medici) della clinica Salus di Albenga (cancellieri posti letto) hanno ricevuto il preavviso di licenziamento a seguito della [illegible] alle [illegible] di cura private che la quarta unità sanitaria albenganese ha dato a partire dal 30 giugno prossimo. Se la situazione non si sbloccherà nella stessa data il personale della Salus verrà licenziato.

Il proprietario della clinica dottor Luzzaro Craviotto ha precisato: «Un ridimensionamento è impensabile. Con gli investimenti fatti e le strutture di cui disponiamo sarebbe una pazzia tentare di continuare con pochi pazienti. Meglio chiudere e regalare tutto ad [illegible] ospedale del Terzo Mondo».

I dipendenti della Salus sono entrati in agitazione, chiedono che [illegible] Regione Liguria autorizzi l'unità sanitaria a rinnovare la convenzione per salvaguardare il livello occupazionale. Una delegazione dei dipendenti formata da Chiara Gualandi, Liliana Della, Marinella Sasso e Lidia Terreno ha dichiarato: «Non vogliamo perdere il posto di lavoro e le strutture pubbliche non possono smobilitare. Abbiamo fatto telegrammi al sindaco ed al presidente dottor Anseldi. Vorremmo essere sentiti dall'assessore regionale Magnani per chiarire la situazione».

Il personale della Salus sottolinea che la clinica ricovera mediamente 500 persone all'anno che [illegible] trovano posto negli ospedali e offre [illegible] diagnostiche e terapeutiche [illegible] disponibili presso gli ospedali della Riviera.

g. m.

Si ferisce al dito [illegible] lavora

VADO — Un artigiano di Vado, Enrico Bonarda, 49 anni, residente [illegible] via Ponchielli 53, ha rischiato di perdere il dito anulare della mano sinistra [illegible] in [illegible] infortunio sul lavoro. Stava lavorando con una sega circolare quando ha sfiorato [illegible] lame dell'attrezzo. E' stato sottoposto [illegible] un delicato [illegible] intervento chirurgico da parte dell'équipe del dottor Mantero. Guarirà in un mese.

(s. p. c.)

Vado, incendio al Centro Nautico

[illegible] LIGURE — Un incendio ha distrutto ieri sera il magazzino del «Centro Nautico» di Vado Ligure, un edificio a due piani di fronte [illegible]

A dare l'allarme è stato il gestore. [illegible] poco sono accorse un palo di squadre di vigili del fuoco. Le volanti, i vigili urbani, i carabinieri hanno creato un'isola attorno alla zona una cisterna di sicurezza perché c'era il timore che potessero esplodere delle bombole di ossigeno custodite nel deposito.

(m.nu.)

Caserma Bligny ferito un sergente

SAVONA — Un sergente della caserma Bligny, Giuseppe Anfosso, 22 anni, nativo di Addis Abeba, [illegible] è ferito mentre [illegible] nel cortile stava esercitandosi alla guida [illegible] un automezzo. E' stato soccorso [illegible] suoi commilitoni e che lo hanno accompagnato all'ospedale

I tredici sistemi

La legge regionale n. 40 del 12 settembre 1977 ha individuato quindici sistemi di parco che sono poi diventati tredici: Alpi liguri occidentali, centrali e settentrionali sono state riunite in un unico sistema (52.416 ettari).

Gli altri sono: Melogno (12.581 ettari), Finalese (3730), Adelasia (3922), Beigua (17.217), Praglia (5684), Antola (7541), Monte [illegible] Portofino (4284), Aveto (15.087), Zatta-Borgognasco (8341), Bracco-Mesco (9077), Gottero (5257), Cinque Terre-Golfo di La Spezia (5483).

La legge indica anche dieci zone isolate di notevole valore ambientale, storico e paesaggistico: Isola Gallinara e Bergeggi, rio Torsero, Ciaise Secche (presso Pietra Ligure), Valle dei Tre Re (presso Murialdo), Bric Tana (fra l'autostrada Savona-Torino e il rio della Feja, presso Millesimo), Tenuta Quassolo (fra il rio di Casseria e la statale del Col di Nava), Langhe di Piana Crixia, Monte Ferro e Cornoviglio (bacino del Vara e del Magra), Vallecchia (Castelnuovo Magra).

(p. p. c.)

Torino-Savona le proposte di Urbani (pci)

ALTARE — Ancora ritardi per il raddoppio dell'autostrada Torino-Savona. Nei giorni scorsi la commissione bilancio della Camera ha espresso parere contrario alla copertura finanziaria della [illegible] 86. In [illegible] restano i 20 miliardi già stanziati per il 1982, ma non verranno concessi fondi per [illegible] anni successivi.

Sulla questione è intervenuto ieri [illegible] il senatore comunista Giovanni Urbani. «Questo fatto — ha detto — è la prima conferma della giustezza delle nostre critiche alla soluzione ambigua e ancora incerta data al raddoppio della Torino-Savona con l'articolo 8 del testo sul riassetto delle autostrade e della strade di grande comunicazione in discussione da anni alla Camera».

Il parlamentare savonese, dopo avere contestato il «disimpegno sostanziale [illegible] ministero [illegible] e l'inerzia [illegible] governo», ha criticato anche l'amministrazione provinciale che «aveva il compito di dirigere le iniziative».

I comunisti sono favorevoli alla totale trivellazione dell'autostrada, in quanto farebbe rientrare la Savona-Torino nell'ambito dei grandi tracciati internazionali, di vitale importanza per lo sviluppo portuale e industriale per la provincia. «Non è solo dunque un problema di sicurezza — conclude Urbani —, ma anche un'esigenza irrinunciabile per Savona».

(g. p. c.)

Albenga: [illegible] in pericolo 70 dipendenti

ALBENGA — Settanta dipendenti (tra i quali una quindicina di medici) della clinica Salus di Albenga (cancellieri posti letto) hanno ricevuto il preavviso di licenziamento a seguito della [illegible] alle [illegible] di cura private che la quarta unità sanitaria albenganese ha dato a partire dal 30 giugno prossimo. Se la situazione non si sbloccherà nella stessa data il personale della Salus verrà licenziato.

Il proprietario della clinica dottor Luzzaro Craviotto ha precisato: «Un ridimensionamento è impensabile. Con gli investimenti fatti e le strutture di cui disponiamo sarebbe una pazzia tentare di continuare con pochi pazienti. Meglio chiudere e regalare tutto ad [illegible] ospedale del Terzo Mondo».

I dipendenti della Salus sono entrati in agitazione, chiedono che [illegible] Regione Liguria autorizzi l'unità sanitaria a rinnovare la convenzione per salvaguardare il livello occupazionale. Una delegazione dei dipendenti formata da Chiara Gualandi, Liliana Della, Marinella Sasso e Lidia Terreno ha dichiarato: «Non vogliamo perdere il posto di lavoro e le strutture pubbliche non possono smobilitare. Abbiamo fatto telegrammi al sindaco ed al presidente dottor Anseldi. Vorremmo essere sentiti dall'assessore regionale Magnani per chiarire la situazione».

Il personale della Salus sottolinea che la clinica ricovera mediamente 500 persone all'anno che [illegible] trovano posto negli ospedali e offre [illegible] diagnostiche e terapeutiche [illegible] disponibili presso gli ospedali della Riviera.

g. m.

Due sono consiglieri, verso [illegible] rimpasto?

A Imperia il psi perdona i ribelli

IMPERIA — Carlo Cagnone, Franco Ruscigni e Bruno Serrati, i tre «socialisti autonomi» che erano stati espulsi qualche anno fa [illegible] partito, sono tornati a far parte del psi. Lo ha deciso l'altra sera il consiglio direttivo della federazione provinciale, dopo che la segreteria nazionale [illegible] espresso parere favorevole alla riammissione del terzetto: lo scorso autunno, infatti, [illegible] gnone, Ruscigni e Serrati [illegible] presentato domanda di iscrizione al psi.

Il provvedimento, preceduto [illegible] da lunghe discussioni e da polemiche, non è stato preso all'unanimità. Erano presenti 16 dei [illegible] componenti della direzione provinciale: la richiesta dei tre ex socialisti è stata accettata [illegible] 12 voti positivi. Gli altri si sono espressi [illegible] tro.

Dal psi Cagnone, Ruscigni e Serrati, che [illegible] passato hanno ricoperto cariche di prestigio all'interno dell'amministrazione comunale di Imperia (Ruscigni, sia pure per breve tempo, ha occupato anche [illegible] poltrona di sindaco), [illegible] erano [illegible] per dare vita ad una maggioranza centrista, che [illegible] preso il posto della giunta «frontista», capeggiata dal comunista Mauro Torelli. Un atteggiamento non condiviso dai dirigenti del partito, che ne avevano decretato l'espulsione.

Alle elezioni dell'80, i tre si erano candidati con la lista indipendente, assieme agli «europeisti» di «Alpazur», guidati dall'ing. Riccardo Agnesi. Cagnone e Ruscigni erano riusciti a farsi eleggere, Serrati, invece, aveva fallito l'obiettivo soltanto per un soffio.

Il recupero della coppia, sinora autonoma e all'opposizione, capitanione del «Psai», è destinato a alterare i delicati equilibri su cui si regge l'attuale [illegible] maggioranza, quella del pentapartito (dc, psi, pri e pli).

L'ipotesi più probabile, anche se, per il momento, non si è ancora registrata alcuna [illegible] di posizione ufficiale, è [illegible] richiesta di una assessoratura per Cagnone.

s. d.

VIAGGIO TRA I PROGETTI — A colloquio con l'assessore Rinaldo Magnani

L'ultimatum della Regione per i parchi

Cinque anni dopo l'approvazione [illegible] legge soltanto il comitato del Beigua è in regola - «Se necessario ci sostituiremo ai Comuni, la partecipazione è stata deludente» - «Tutti hanno avuto i fondi» - Il timore di perdere

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

GENOVA — Per i parchi dell'utopia, come li ha definiti [illegible] una punta ironica *Italia Nostra*, la scadenza si avvicina. I progetti dei tredici sistemi, dalle Cinque Terre a Ventimiglia, devono arrivare in Regione entro il 30 giugno. All'ora «x» mancano esattamente [illegible] giorni: soltanto il comitato [illegible] proposta del Beigua ha fatto il suo dovere, quelli del Mesco-Bracco e delle Cinque Terre hanno chiuso il loro lavoro ora all'esame del comitato tecnico urbanistico. E gli altri? Il viaggio tra i progetti è stato [illegible] lante, pochi [illegible] o in regola a cinque anni [illegible] distanza dall'approvazione [illegible] legge n. 40 del 12 settembre 1977.

Rinaldo Magnani, socialista, assessore all'urbanistica (nella giunta precedente si occupava di industria e lavoro) assicura a *Italia Nostra* che la Regione è pronta a intervenire. «Ci sostituiremo [illegible] Comuni, [illegible] necessario», dice Magnani.

Perché [illegible] legge che ha istituito i parchi in Liguria ha avuto una vita così difficile?

«*La Regione, [illegible] ha commesso un errore, [illegible] può per questo [illegible] condannata. L'errore è stato quello di credere più del dovuto che la partecipazione democratica fosse una [illegible] seria. Per la prima volta [illegible] Italia i parchi non venivano calati dall'alto, con imposizioni, divieti e regole per gli abitanti [illegible] [illegible] interessate (il parco nazionale del Gran Paradiso fu scelto male nel 1919, quello dello Stelvio fu creato nel 1935 senza consultare le popolazioni locali: n.d.r.). Abbiamo lasciato ampie possibilità ai comitati di proposta di intervenire, suggerire, indicare lo sviluppo delle loro zone. E' stato un fallimento*».

Ma [illegible] Regione è accusata di non aver [illegible] a disposizione sufficienti mezzi finanziari...

«*I fondi li hanno avuti tutti, qualche comitato addirittura ha fondi residui che [illegible] è riuscito a spendere. Chi [illegible] queste cose non ha la coscienza a posto. Sono persone che non hanno avuto il coraggio di scegliere, che hanno avuto paura di perdere voti e consensi. Siamo seri: in certe zone non sono stati nemmeno nominati i tecnici, oppure l'hanno fatto in extremis. Dove [illegible] no finiti questi soldi?*».

Allora i parchi sono [illegible] criminalizzati?

«*Non diciamo questo. [illegible] è certo che [illegible] legge è stata strumentalizzata, si è creato intorno un polverone senza [illegible] Al cittadino dovepo [illegible] la verità. Che il questa: non si vogliono creare [illegible] musco, dove non [illegible] potrà più fare niente. I divieti [illegible] rigorosi solo nelle zone [illegible] che costituiscono la minima parte del territorio interessato. Nelle zone B e C si possono tranquillamente proseguire le normali attività, [illegible] [illegible] legge prevede incentivi e miglioramenti. La legge che abbiamo approvato lo scorso gennaio prevede stanziamenti per un miliardo e duecento milioni*».

Chi sono i nemici dei parchi?

«*Purtroppo [illegible] stata molta disinformazione. I comitati di proposta, formati, è [illegible] ricordarlo, da rappresentanti dei Comuni, Comunità montane e Province, [illegible] hanno saputo o voluto decidere per puri interessi propagandistici. La Regione vuole intervenire a tutela, [illegible] in senso punitivo. Agli agricoltori [illegible] stato detto che sarebbero state innalzate reti di protezione [illegible] altre fesserie del genere. I cacciatori: ci [illegible] no zone in cui non possono andare, [illegible] altre sì. Si tratta di un problema che va esaminato parco per parco e che può [illegible] risolto. Deve prevalere il buon [illegible] La legge [illegible] stata varata per migliorare l'esistenza dell'uomo, gli abitanti di quelle zone devono avere la possibilità di vivere nel parco con attività che diano serie garanzie*».

Assessore Magnani, il 30 giugno è vicino, il caso di Portofino [illegible] il giro [illegible] e del mondo: che [illegible] succederà alla fine del prossimo mese?

Pier Paolo Cervone

(Fine)

Paura del ghetto

LA SPEZIA — Se nella Riviera [illegible] Santa Margherita Ligure c'è burrasca, per i parchi dello Spezzino c'è almeno maretta. Una prima insidia viene dalle Cinque Terre dove, fra Corniglia [illegible] Vernazza, [illegible] temono interventi dello stesso [illegible] il quale, forse per conto di società edilizie, comprò qualche mese fa «fette» dell'isola Palmaria.

Nell'alta Val [illegible] Vara (sede [illegible] «parco» che [illegible] inaugurerà nell'estremo Levante ligure) c'è una forte diffidenza degli abitanti, assai poco informati, che temono di finire in un «ghetto» o quanto meno di venir limitati nelle loro attività.

Le polemiche sull'apertura di un ponte continuano nella zona bassa della Val di Magra (Montemarcello, Ameglia, fin quasi a Sarzana). Il ponte sul Magra [illegible] consente il passaggio delle navi costruite [illegible] vicini cantieri: «Aprirlo — è la tesi [illegible] "Italia Nostra" — darebbe via libera ad altri [illegible] dieri o attività industriali, e questo metterebbe l'attuale assetto agricolo della zona».

Altri parlano più concretamente in termini di nuovi posti di lavoro e chiedono via libera sul fiume.

Il «settore parchi» dello Spezzino è abbastanza protetto sulla costa, ma si limiti dello sfacelo nell'entroterra: si chiede perciò una difesa dei centri storici, come Ameglia e Montemarcello. Ma qui esiste [illegible] progetto di portare a 900 gli attuali 300 abitanti, snaturando un centro fra i più suggestivi [illegible] regione. Pericolo anche per il Magra, fiume considerato «pulitissimo»: [illegible] intensificano le escavazioni abusive di sabbia.

g. c.

I commercianti contestano l'ordinanza del Comune

Negozi aperti a Savona assessore sotto accusa

L'Ascom parla di «esperimenti selvaggi» - Ceroni: «Aderisce chi vuole»

SAVONA — Oggi seconda domenica dell'operazione «*negozi aperti*». All'iniziativa sono interessati tutti quelli del centro storico e della zona portuale (per l'arrivo del traghetto) e della cosiddetta «*Savona mare*», dal Prolungamento sino a Zinola.

L'idea ha suscitato un mare [illegible] polemiche. L'Ascom, l'Associazione dei commercianti savonesi, parla [illegible] «*grottesco fallimento*», accusa l'assessore all'Annona, Franco Ceroni, [illegible] realizzare «*esperimenti selvaggi*» perché non avrebbe portato a termine alcuna consultazione con gli enti e le categorie interessati.

I commercianti savonesi, almeno nell'interpretazione data dall'Ascom, sono infuriati anche perché l'assessore non aveva concesso loro la deroga di tener aperti i negozi il Giovedì Santo, la vigilia della celebre processione di Savona, che porta in città migliaia di turisti.

Tutti coloro che hanno egualmente alzato le saracinesche sono stati multati dai vigili urbani (si parla [illegible] [illegible] contravvenzione di 200 mila lire). La giunta esecutiva dell'Ascom sollecita, infine, la costituzione a l'urgente convocazione di una commissione consiliare del commercio.

L'assessore Franco Ceroni si limita a un laconico «*no comment*». Dopo aver fatto osservare che il suo provvedimento non rappresenta assolutamente un obbligo.

«*L'ordinanza* — dice — *offre semplicemente la possibilità ai commercianti [illegible] lavorare nei giorni festivi. Punto e basta. Chi vuole aderisce, chi la pensa diversamente resta a [illegible] a dormire*».

[illegible] effetti, domenica scorsa sono stati pochi i negozianti savonesi [illegible] aprir bottega. La stagione non è ancora favorevole e per tirare davvero [illegible] somme occorrerà attendere i mesi di luglio e agosto.

Attraverso questo provvedimento, il Comune spera di invogliare i [illegible] e i locali pubblici [illegible] sono a tenere aperto durante i giorni festivi

C'è una legge, sino ad oggi mai utilizzata dagli interessati, che consente ai negozi di aprire i battenti anche di domenica tra il [illegible] giugno e il 15 settembre. «Chi vuole, se ne serva», dicono a palazzo [illegible] munale. Staremo a vedere.

l. p.

Strada del Tenda sarà bloccata per due notti

GENOVA — **La direzione compartimentale [illegible] Genova ha avuto comunicazione dalla prefettura francese delle Alpi Marittime che [illegible] circolazione sulla strada [illegible] [illegible] Colle di Tenda (che collega Ventimiglia a Cuneo passando per [illegible] tratto in territorio francese) sarà interdetta [illegible] veicoli [illegible] tutte le categorie tra il chilometro 38,935 e il chilometro 40,422, nel territorio del Comune di Tenda, dalle ore 21 di lunedì 24 alle ore 6 di martedì 25 maggio, nonché [illegible] ore 21 di martedì alle [illegible] 6 di mercoledì prossimi.**

Al Palasport

Via a Loano ai mondiali di biliardo

Alle 15,30 - Si giocano 272 incontri

LOANO — Con la presentazione dei concorrenti ed il sorteggio per i primi incontri oggi alle 15,30 prende il via al Palasport di Loano il settimo campionato mondiale [illegible] biliardo, specialità cinque birilli.

La [illegible] dei candidati [illegible] titolo si è ristretta nelle ultime ore, saranno in diciassette [illegible] [illegible] in venti: non è arrivato il rappresentante della Svizzera, che forse ritiene di non poter competere [illegible] gli altri fuoriclasse, [illegible] hanno dato inspiegabilmente forfait i due danesi, Christensen [illegible] Vad Aagen

Si contenderanno quindi il settimo titolo mondiale lo svedese Lennart Blomdhal, gli uruguaiani Walter Macedo [illegible] Eliomar Berruti; gli argentini Nelson Filippi, Miguel Borelli e Pablo Lo Giudice, capeggiati [illegible] campione in carica Osvaldo Gomez e dal campione del continente sudamericano Alfredo Fillia.

La rappresentativa italiana [illegible] selezionata dalla Federazione amatori biliardo, è la più numerosa e mira a rinverdire gli allori [illegible] '78, quando a Pesaro vinse il milanese Attilio Bessa. [illegible] fanno parte i torinesi Paolo Coppa [illegible] e Carlo Cifala, i milanesi Attilio Bessa, Nicola Cannavaro e Carlo Giuria, il [illegible] Giuseppe Stanzione, il varesino Rosanna, il pisano Crespina [illegible] il [illegible] Diomaiuta.

Nella palestra del Palasport di Loano [illegible] stati montati sette biliardi, sui quali si svolgerà il campionato con la formula del girone all'italiana che comporta, a ciascun [illegible] corrente, di incontrarsi con tutti gli altri. Verrà stilata una classifica con una media di rendimento che tiene [illegible] anche del punteggio conseguito in caso di sconfitta e che servirà per procedere [illegible] successivi abbinamenti.

g. m.

ECONOMICI

MAGAZZINO [illegible] mq 100 Albissola Superiore (centro stallo). Scrivere Bacciga via Palocopa 20, Savona

ALLOGGIO [illegible] libero in villa zona panoramica a 560 m/m s.m. a 3 km da Varese d'Adige m. 70 L. 550 mila al mq composto da grande cucina abitabile, tutto cucinino, bagno, ripostiglio garage mq 33 a fuoriuso mq 600 circa. Tel. 0144 - 51 490 ore pasti

CASINÒ DI MENTONE
Dalle 22 all'alba
CLUB 06
Laser Light [illegible]
Roulette - Black Jack - Chemin - Boule

SALI IN QUALITA' SCENDI NEL PREZZO
Scale in legno massello Ø 110 cm
L. 335.000 al metro
in altezza, trasporto e montaggio compreso
Preventivi gratuiti a domicilio
TASSO
Scale - Via Calla 2r Genova - Tel. (010) 368.804

VIGORONE di MONDOVI' (Santuario)
centro di villeggiatura qualificata, a 12-15 km dalle più importanti piste [illegible] delle Prealpi piemontesi (Prato Nevoso, Frabosa, Saint Grée, S. Giacomo) offre la possibilità di sfruttare l'alloggio tutto l'anno per scopi turistici
PASTORINO COSTRUZIONI
VENDE ALLOGGI di 2-3-4 vani a prezzi competitivi anche per investimento. Pronta consegna. Personale sul posto anche giorni festivi

Ancora acque agitate a Diano Marina

La giunta resiste e rischia la crisi

La maggioranza potrebbe cadere sul bilancio Il pericolo del commissario e elezioni anticipate

DIANO MARINA — La giunta non si dimette ma ac- [illegible] il rischio di cadere sul bilancio [illegible] previsione per [illegible] il documento contabile sarà portato all'approvazione del Consiglio comunale entro la metà del mese prossimo.

Questa la decisione annunciata ufficialmente ieri matti- [illegible] sindaco Ricciotti Garibaldi, alla presenza del suo vice, Massimo Rocchi, e degli assessori Angelo Ardissone, Primo Bonifazio, Bruno Magliano e Giancarlo Queirolo.

Nessuna schiarita, dunque, a proposito della crisi politico-amministrativa [illegible] Diano Marina, aperta a sorpresa, un paio di settimane fa, [illegible] un esponente [illegible] «Nuova Diano», Giacomo Saguato, delegato ai Lavori Pubblici, che aveva lasciato la carica e formato un gruppo autonomo.

Un duro colpo per la maggioranza composta da «Nuova Diano», pci e psi, [illegible] che disponeva di un esiguo margine [illegible] vantaggio sull'opposizione (dc, psi e psdi): 11 seggi contro 9.

La mossa di Saguato creava infatti una situazione di assoluta parità (10 a 10) e incoraggiava altri due membri della lista [illegible] Garibaldi, [illegible] Gaggero e Luigi Drago, a esprimere velato dissenso [illegible] nei confronti della coalizione [illegible] cui [illegible] stessi facevano parte (un chiarimento della loro posizione era previsto ieri sera, in un vertice del gruppo).

«Il gesto di Saguato rischia di provocare danni pressochè irreparabili alla cittadina. Siamo alla vigilia di un atto importantissimo [illegible] il bilancio doveva [illegible] re bocciato. [illegible] al [illegible] missario e ad elezioni anticipate. Nella migliore delle ipotesi, passeranno 7-8 mesi, prima che l'attività del Comune possa riprendere a ritmo normale», commenta il sindaco.

Una bozza di bilancio verrà discussa nei prossimi giorni [illegible] enti e associazioni locali. [illegible] [illegible] generali, ribadirà gli indirizzi già tracciati lo scorso anno: i problemi della casa, del turismo

«La preoccupazione maggiore, per noi, è di non giocare la crisi a scapito della popolazione. Abbiamo necessità di avere uno strumento per poter operare. Per Diano Marina, doveva essere [illegible] stagione del rilancio, corre invece il pericolo di un tracollo», osserva Magliano.

E incalza [illegible]: *«Il bilancio è un banco di prova, il terreno reale su cui si [illegible] no le forze politiche. In quell'occasione, [illegible] [illegible] merà le responsabilità che gli competono.*

s. d.

Grave pensionato investito a Pieve

PIEVE [illegible] TECO — Ermenegildo Bertorio, [illegible] anni, residente a Cisbella [illegible] in [illegible] [illegible] 60, è rimasto ferito ieri sera a Pieve di Teco in Valle [illegible] [illegible] in incidente stradale. E' ricoverato all'ospedale di Imperia con prognosi riservata. E' stato investito [illegible] mentre attraversava la strada.

Polemica [illegible] Imperia

Centro incontri [illegible] disdice l'accordo

IMPERIA — «La costruzione di un capannone polivalente prefabbricato nell'area San Lorenzo, a fianco dei campi di tennis esistenti, sarebbe perfettamente compatibile con il progetto per la [illegible]truzione di un terzo porto a Imperia».

Questo [illegible] giudizio del sin- [illegible] Renato [illegible] dopo la polemica [illegible] a seguito del dissenso che [illegible] [illegible] circoscrizione territoriale ha [illegible] per l'esclusione dal «piano per la sistemazione del litorale» della realizzazione del capannone.

Il sindaco sottolinea che «l'opposizione [illegible] [illegible] [illegible]ira è puramente strumentale; mentre è di tipo corporativo quella espressa [illegible] Compagnia lavoratori portuali: in realtà, questo [illegible] dizione [illegible] sorgere in una zona del litorale — precisa Pilade — che il piano regolatore [illegible] a attrezzature sportive e commerciali.

Domani sera comincia il dibattito, il voto [illegible] Consiglio martedì

Ecco il bilancio di Sanremo in Liguria è secondo [illegible] Genova

Pareggia [illegible] 217 miliardi (tre milioni e [illegible] per ogni abitante) - L'opposizione sparerà a [illegible] dopo le critiche dei quartieri - Il documento passerà con i voti del pentapartito

SANREMO — Domani sera approda a Palazzo Bellevue il [illegible] [illegible] Comune per il 1982: 217 miliardi, una cifra record. Sul documento redatto dall'assessore alle finanze, il liberale Alfonso Carella, l'opposizione ha annunciato che sparerà a zero. «Ancora [illegible] voti» — ha dichiarato l'onorevole Gino Napolitano, leader del pci — *«la maggioranza ci presenterà [illegible] «libro dei sogni». La verità, purtroppo, è un'altra: Sanremo, malgrado il suo bilancio miliardario, [illegible] riuscirà neppure quest'anno a risolvere una [illegible] suoi problemi più gravi, per esempio: [illegible] agli sfrattati, servizi [illegible] opere pubbliche di un certo rilievo»*.

La città conta 65 mila abitanti. Se i [illegible] del bilancio [illegible] ipotesi, venissero distri- [illegible] direttamente ai residenti, a ogni sanremese toccherebbero circa 3 milioni e mezzo di lire. In Liguria, e forse in Italia, non c'è altra città che possa contare su queste cifre. Genova, [illegible] i suoi [illegible]0 mila abitanti, ha un bilancio di 500 miliardi; La Spezia, [illegible] mila abitanti, 46 miliardi; [illegible]vona, 71 mila abitanti, 33 miliardi; Imperia, [illegible] mila abitanti, ha un bilancio di 24 miliardi di lire.

«Non bisogna dimenticare — ribatte l'assessore Carella — che Sanremo, sotto certi profili, è una città anomala, con necessità e caratteristiche molto diverse da altri centri». Il bilancio, che il pentapartito formato da dc, psi, psdi, pri e pli, probabilmente approverà martedì sera, al termine di due giorni di discussione, ha sollevato perplessità [illegible] soltanto tra le file dell'opposizio- [illegible] In diversi quartieri, per esempio, dove l'elaborato è stato discusso nei giorni scorsi, oltre a essere attaccato con veemenza ha registrato [illegible] che il [illegible] contrario di esponenti del pentapartito.

«Nella 5ª circoscrizione, quella del centro storico — ha dichiarato Maria Moretto, membro dell'organo direttivo — *il bilancio non [illegible] passato»*. In sede di votazione cinque hanno detto «sì» (Nilla Scarella del pli, il presidente Roberto Carnevale ed il vice-presidente Stefanucci, entrambi della dc, i socialisti Toscano e Crespi); cinque membri hanno detto «no» (oltre alla Moretto anche Filippo Olivari [illegible] pci, Bruno Martino della dc, il missino Contini e l'indipendente di Nuova Sanremo Paolo Gavino). Il segretario, Marco Campana, della dc, si è astenuto.

«Questo bilancio — hanno detto Moretto e Olivari — *è la riprova che l'attuale amministrazione comunale non tiene [illegible] [illegible] reali bisogni della collettività. Per esempio si parla del recupero [illegible] centro storico di San Costanzo. Ebbene, [illegible] fantasie perché non ci sono, in concreto, soldi per riattivare certe abitazioni e destinarle a "casa parcheggio" per gli sfrattati»*.

Incidente stradale cinque feriti

[illegible] — Cinque persone sono rimaste ferite l'altra notte sull'Autostrada dei Fiori per [illegible] incidente stradale avvenuto nei pressi del viadotto Latte.

Sono Daniel Grimini, 27 anni (Donnas, [illegible] Roma 10), [illegible] Vuillerain, 25 (Issi (Verres, via Circonvallazione 128), Caterina Picco, 23 anni di Monaco, Beatto Deherin, 28 anni (anch'egli di Verres, via Circonvallazione) e Francesco Napolitano, 29 anni di Napoli.

Quest'ultimo subito dopo es- [illegible] sceso dall'auto, per un gi- [illegible] ramento [illegible] testa [illegible] caduto in una scarpata.

Secondo una prima ricostruzione pare che Vuillerain, Picco, Deherin e Grimini [illegible] a bordo di una Bmw, nel superare un camion abbiano tamponato la Mercedes guidata da Nunziato.

(l. m.)

Il bilancio, che chiude in pareggio (118 miliardi [illegible] destinati [illegible] partite [illegible] giro), nell'elenco [illegible] spese da fi- [illegible] nanziare con mutui prevede per le opere di urbanizzazione di [illegible] Lorenzo un miliardo, un miliardo e 800 milioni per il tratto di acquedotto Roya-Capo Verde, 1 miliardo e [illegible] milioni per [illegible] copertura dei [illegible] [illegible] Martino, un miliardo per la strada Frantoi di Bussana.

Per lo spostamento della ferrovia [illegible] previsto un contributo [illegible] 2 miliardi e 800 milioni; 2 miliardi e mezzo sono destinati alla costruzione di [illegible] nuova centrale per migliorare il [illegible] [illegible] municipalizzata dell'acqua [illegible] della luce; 150 milioni dovrebbero servire per la costruzione di un asilo nido; 200 milioni per la scogliera [illegible] lido Foce; 327 milioni per il palazzo dei congressi.

Il Comune spende circa [illegible] miliardi per stipendi al personale (compresi anche i dipendenti del Casinò); la voce «trasporti [illegible] comunicazioni» incide per 6 miliardi. *«Questo bilancio* — ha concluso l'assessore Carella — *è stato redatto prevedendo per il 1982, un introito lordo di 35 miliardi dal Casinò»*.

Roberto Basso

Il sindaco respinge tutte le [illegible] di probabili irregolarità edilizie

Villa Grock (secondo Pilade) è salva

Due funzionari dell'ufficio urbanistica [illegible] Comune hanno compiuto un sopralluogo - I lavori [illegible] finora [illegible] rebbero conformi alla licenza - [illegible] esistono sospetti che all'interno possano sorgere dodici mini-appartamenti

IMPERIA — Per [illegible] Pilade, sindaco di Imperia, nessun abuso edilizio [illegible] stato commesso a Villa Bianca, la palazzina in stile «Liberty» sulle alture di Oneglia, dove Grock, il più celebre clown di tutti i tempi, ha trascorso gli ultimi anni della sua vita.

Ha scritto infatti al presidente della sesta circoscrizione, Sergio Lanteri, che gli aveva manifestato [illegible] perplessità dell'intero quartiere: *«Due funzionari dell'Ufficio urbanistica del Comune hanno compiuto [illegible] sopralluogo: i lavori effettuati dentro [illegible] fabbricato [illegible] conformi alla licenza edilizia. Si tratta di spostamento di servizi igienici [illegible] di lievi modifiche alla distri- [illegible] interna [illegible] locali, con rifacimento del pavimento»*.

A quanto assicura Pilade, quindi, non ci sarebbe alcun frazionamento della superficie interna per ricavarne, come si sospettava, una dozzina di alloggi da mettere in vendita, data [illegible] splendida posizio- [illegible] panoramica (con [illegible] vista sul mare, [illegible] 3,5-4 milioni a metro quadrato), ed eludere, in questo caso, gli oneri [illegible] urbanizzazione, pari a diverse decine di milioni.

Ma [illegible] sufficiente [illegible] parola del sindaco, per dissipare ogni dubbio? Un significativo precedente giustifica l'interrogativo: quando *«La Stampa - Cronache della Liguria»* ave- [illegible] denunciato lo scandalo dei «Granatini» a Borgo Poco, Pilade aveva subito negato che esistessero irregolarità, ma poi aveva fatto retromarcia e aveva annullato le licenze.

Anche Lanteri non pare convinto: *«Il tempo sarà il miglior giudice, dirà chi aveva ragione. Ma purtroppo, allora, potrebbe essere tardi, per evitare alla comunità il danno e le beffe. Se su Villa Grock [illegible] [illegible] intenzioni speculative, il Comune può, anzi ha l'obbligo, di richiedere una contropartita: almeno una striscia di terreno per allargare via Fanny Roncati Carli, la sola strada [illegible] collegamento con [illegible] collina, stretta, tortuosa e intasata dal traffico che non sopporterebbe il carico di nuovi insediamenti, alla [illegible] dizioni attuali»*.

Per qualcuno, [illegible] sono anche ragioni affettive per opporsi [illegible] progetto [illegible] ristrutturazione della casa: *«Adrien Wettach l'aveva fatta costruire negli Anni Trenta. [illegible] era costata 3 milioni di li[illegible]. Aveva undici stanze da letto, saloni [illegible] rappresentanza, [illegible] biliardo»*.

«Qui, dal '54, si era ritirato a fabbricare accendini pari e piccoli oggetti per la casa e ogni [illegible] il 10 gennaio, offriva agli amici [illegible] sontuoso pranzo in occasione del compleanno», ricorda [illegible] Alberini, storico del circo.

Questo patrimonio [illegible] memorie, ormai, è stato cancellato: [illegible] ente pubblico ha [illegible] voluto rilevare il complesso, acquistato poi da privati, pare per una cifra irrisoria. Quale sarà, dunque, il destino della villa [illegible] Grock?

La richiesta di concessione [illegible] [illegible] stata presentata il 27 novembre dell'80 dalla «Società Immobiliare [illegible], l'autorizzazione era stata rilasciata meno di due mesi dopo, il 23 dicembre, a condizione che il fabbricato non fosse suddiviso in appartamenti, da cedere o affittare, «in [illegible] canza di apposita convenzione con il Comune».

Il piano particolareggiato di zona, alle «Cascine», consente soltanto «opere di ordinaria manutenzione». Garanzie sembrano esercerne, ma, intanto, i lavori sono stati sospesi. Come mai, se [illegible] c'era nulla [illegible] illeggittimo? Forse perché si attende che si calmino le acque?

Stefano Delfino

Imperia. Lo stupendo parco di villa Grock: il sindaco esclude qualsiasi irregolarità (telefoto)

Domenica prossima si svolge la settima edizione

Un tuffo nel verde [illegible] S. Agata e ritorna la marcia dei Gumbi

DIP[illegible] — Si avvicina la fine di maggio e, com'è ormai tradizione, [illegible] [illegible] «Marcia dei Gumbi». Domenica 30, a [illegible] Agata, frazione collinare di Imperia, è in programma la settima edizione della popolare manifestazione.

Ad organizzarla, con l'indispensabile collaborazione dell'intero paese (circa [illegible] abitanti) [illegible] la società locale di «turismo, sport e cultura». E' una salutare camminata di 11 chilometri, a sfondo ecologico e turistico, lungo sentieri immersi nel verde, tra ulivi e vigneti, dove si aprono improvvisi e suggestivi squarci [illegible] paesaggio sulla [illegible] dell'Impero e su quella di Carnasegna.

A tutti i partecipanti, ancora una volta, sarà offerto [illegible] dono artigianale: [illegible] riproduzione in ceramica [illegible] una «quarta». Il caratteristico doppio decalitro per la misura delle olive. Tre saranno i posti di ristoro collocati [illegible] percor- [illegible] [illegible] Montelore [illegible] di- [illegible] tè e crostate, [illegible] «Villaggio dei Tedeschi» panini e bibite, [illegible] «Colletto» frutta e altre bevande.

[illegible] raduno è [illegible] per [illegible] 8,30, [illegible] prati davanti alle scuole elementari. La partenza dei podisti (dovrebbero essere circa 1200) verrà data alle 9,30, l'arrivo è previsto entro il mezzogiorno.

Ogni concorrente riceverà un berretto offerto dalla ditta «Ricciardone», la ditta all'ingrosso di specialità casearie e salumi, carni e surgelati, che costituisce [illegible] degli «sponsor» più affezionati della «Marcia dei Gumbi».

I premi in palio [illegible] numerosissimi. All'arrivo saranno sorteggiati [illegible] quanti hanno ritirato il contrassegno, distribuito al secondo posto [illegible] ristoro. Chi si iscrive attraverso il tagliando, [illegible] oggi pubblicato su «La Stampa - Cronache della Liguria» ha una probabilità in più: quella [illegible] vincere il trofeo appositamente messo a disposizione per i lettori del nostro giornale.

[illegible] costo dell'adesione è di L. 3000 a testa. Anche chi [illegible] intende partecipare [illegible] passeggiata, ha l'occasione di trascorrere [illegible] giornata [illegible] stenalva nella zona del «gumbi» (così [illegible] chiamati i frantoi dell'olio, da queste parti).

Alle 12, saranno aperti gli «stands» [illegible] ristorante campagnolo, allestito tra gli alberi: presenta squisite specialità, tra cui «il piatto del contadino».

Alle 14,30 inizierà lo spettacolo [illegible] ripreso [illegible] «Teleimperia» e presentato da Serge), [illegible] ospiti e giochi vari. Alle 17, corsa campestre [illegible] 10 km, per tesserati di enti [illegible] promozione sportiva: ai vincitore, medaglia d'oro e 70 mila lire in denaro.

Alle 18, concerto [illegible] [illegible] da S. Cecilia di Imperia, [illegible] 30: cena al ristorante campagnolo. Ma il programma della giornata [illegible] finisce qui: alle 21, danze [illegible] l'orchestra «Maiumina» e quindi estrazione della lotteria.

s. d.

7ª Marcia dei Gumbi

30 Maggio 1982

Nome e Cognome.....

Data [illegible] nascita.....

Indirizzo.....

Il [illegible] dichiara (ad ogni effetto di ragione e di legge) [illegible] sollevare gli enti promotori e il comitato organizzatore da ogni responsabilità

Firma del partecipante

Firma del padre (per i minori)

Iniziativa della Cgil per [illegible] più scuole pubbliche

Troppi gli istituti privati raccolta di firme a Sanremo

SANREMO — Una petizione popolare [illegible] [illegible] lanciata dalla Cgil-Scuola per richiedere l'istituzione di alcuni istituti secondari superiori pubblici, assenti nei distretti della Provincia di Imperia.

L'obiettivo è quello [illegible] [illegible] cogliere almeno cinquemila firme *«ma speriamo di arrivare [illegible] diecimila»*, precisa Luigi Navello, esponente della [illegible] greteria provinciale del [illegible] dacato. La petizione sarà poi presentata al Consiglio scolastico provinciale.

«La nostra iniziativa — aggiunge Navello — parte [illegible] constatazione che in provincia mancano completamente scuole secondarie statali di importanza fondamentale, co- [illegible] licei linguistici o artistici. Nei distretti di Ventimiglia e Sanremo, poi, [illegible] esiste nemmeno un Istituto Magistrale. Per contro, proliferano, e ottengono anche sostanziosi contributi, gli istituti privati, costosi, selettivi e sovraffollati».

La petizione, annunciata dalle pagine di «Lavoro 80», il notiziario di informazione della Cgil del comprensorio di Sanremo, sarà portata avanti fino al 20 giugno, attraverso questionari distribuiti nelle aziende. [illegible] firme saranno anche raccolte nelle sedi [illegible] Camera del Lavoro.

«Non siamo contrari alle scuole private — sottolinea Luigi Navello — ma pensiamo che [illegible] indispensabile [illegible] giovani la possibilità di studiare [illegible] affrontare spese [illegible]ingenti e riconoscere il loro diritto all'istruzione».

La Cgil chiede la creazione di un Istituto Magistrale (che conferisce il diploma di insegnante elementare), oggi presente solo [illegible] Imperia; quindi una Scuola Magistrale (diploma insegnante d'asilo), la cui sede più vicina [illegible] a Savona; un Liceo Linguistico, un Liceo Artistico, una Scuola [illegible] Musica (per frequentarli attualmente bisogna spostarsi fino [illegible] Genova o Torino).

«Realizzare questo progetto — conclude il sindacalista — non comporterebbe neanche troppi problemi. [illegible] decrementato della popolazione scolastica [illegible] infatti reso disponibili molte aule».

Già in passato si [illegible] parlato a [illegible]o di istituire nuove [illegible] pubbliche, che evitassero agli studenti spostamenti in altre località.

In particolare, era nato un «coordinamento genitori» con l'obiettivo [illegible] arrivare alla realizzazione [illegible] [illegible] scuola e [illegible] un Istituto Magistrale.

Quando erano già stati individuati i locali (nella scuola elementare di via Volta), il progetto fu però accantonato [illegible] Comune, per motivi [illegible] precisati.

c. d.

Imperia: sempre chiuso il passaggio a livello

IMPERIA — [illegible] Ferrovie [illegible] Stato hanno fatto marcia indietro: difficilmente potranno essere eliminati i disagi, durante la stagione estiva, per la chiusura [illegible] passaggio a livello [illegible] Borgo Prino. E' [illegible] desolante constatazione, che scaturisce dalla [illegible] corrispondenza tra [illegible] sindaco di Imperia, Renato Pilade, [illegible] [illegible] direzione compartimentale [illegible] Genova dell'azienda ferroviaria.

L'accesso che collegava la via Aurelia, con la zona di Lungomare C. Colombo, [illegible] stato sbarrato [illegible] due mesi fa, per poter procedere [illegible] urgenti lavori [illegible] consolidamento, nella vicina galleria. L'amministrazione comunale [illegible] va subito chiesto [illegible] riapertura del passaggio, sorvegliato da personale qualificato: *«Altrimenti in estate, l'afflusso [illegible] turisti alla zona verrebbe ostacolato, creando così gravi problemi di viabilità»*. [illegible] spiegato Pilade.

Sono state formulate le prime ipotesi: una porta rotante per l'accesso pedonale, oppure la realizzazione [illegible] [illegible] sovrappasso: le Ferrovie si [illegible] sono opposte in entrambi i casi, rispondendo che la *«porta rotante»* era molto pericolosa, a causa della vicinanza ai tunnel ed il cavalcavia troppo costoso.

r. s.

LA DITTA

Fiorivero

la linea dei prodotti genuini

Ricciardone

specialità casearie • salumi • carni • [illegible] IMPERIA

[illegible] quest'anno, sensibile [illegible] richiamo [illegible]a simpatica

MARCIA DEI GUMBI

si associa agli organizzatori che, [illegible] sempre maggiore impegno, [illegible] prodigano alla [illegible] riuscita della manifestazione [illegible] mette [illegible] disposizione i tradizionali cappellini che saranno dati [illegible] simbolo [illegible] riconoscimento a tutti i partecipanti.

PREMIO QUALITA' E CORTESIA

RICORDA che i formaggi [illegible] l'alimento più completo e pertanto consiglia i più genuini:

FORMAGGI DELLE FATTORIE OSELLA

[illegible] Caramagna [illegible]

FORMAGGI CADEMARTORI

[illegible] Montagne di Introbio

[illegible]

[illegible] PREMIO QUALITA' E CORTESIA

1978 TARGA D'[illegible] DEL DECENNALE

RICCIARDONE FLORINDO

[illegible] - ONEGLIA

Poiché anche i salumi occupano un notevole posto nell'alimentazione consiglia [illegible] famoso

KING'S - PROSCIUTTO DEL CESTELLO

che, intero lo riconoscerete dal marchio, in tavola dal suo profumo e dalla sua dolcezza.

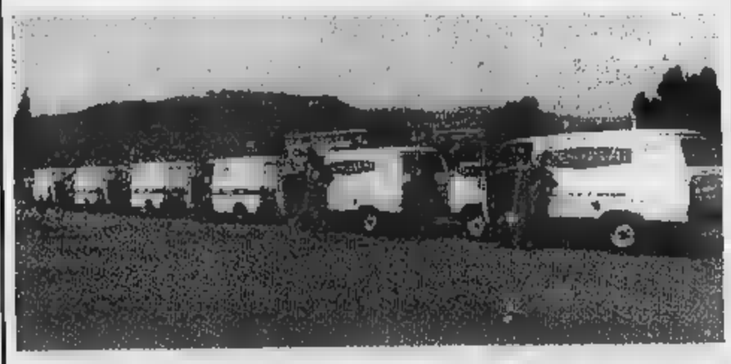
consiglia per una sana alimentazione i famosi formaggi delle

FATTORIE Osella

CARAMAGNA PIEMONTE ITALY

di CADEMARTORI

delle montagne [illegible] Introbio (Como)



La colonna degli automezzi frigoriferi della Ditta Ricciardone che distribuisce giornalmente i prodotti genuini

Dante vi aspetta

Nasa posticcio, Divina Commedia in mano, tunica marrone, corona di alloro in mano: è Dante, il simpatico personaggio che ogni anno partecipa così camuffato alla Passeggiata di Noli e Spotorno. Anche quest'anno non mancherà alla partenza

Le lottizzazioni a Albisola Superiore scatenano reazioni a catena

Edilizia, l'Uil parla di «affaire» Albissola Mare: monocolore pci?

Il sindacalista Apa afferma che con la variante nella zona 167 si dà via libera alla speculazione privata - Una nota del psi: «Siamo d'accordo di ricorrere al magistrato»

ALBISOLA S. — Ormai è un «affaire»: le lottizzazioni della zona E23 del piano regolatore stanno innescando una [illegible] di [illegible] a [illegible].

Il segretario provinciale socialista Antonio Apa, nel corso di un convegno sull'edilizia, organizzato dalla Uil, ha voluto precisare, da sindacalista e albisolese, i termini dell'operazione: «*Non riesco bene a capire se i tratti di malafede oppure qualcosa d'altro. Il progetto relativo alla zona di "Cimea" mi convince. Non mi interessano le diatribe di partito e i giochi di corrente. Un fatto è certo: la variante che modifica gli spazi e le distanze da costruzione a costruzione, così come erano previste nel piano regolatore originario, si consente ai privati una speculazione economica del tutto spropositata*».

Come [illegible] — [illegible] ricorda Antonio Apa — *vi sono avvoltoi, grosse immobiliari, che ruotano intorno ai cantieri. Baglietto. Si dice che trasformare aree edificabili zone della Varauta e della Concerie (nel quadro del Piano particolareggiato portò) significa salvare la fabbrica*».

Il socialista, a questo proposito, ha sferrato un altro attacco: «*Vogliamo sapere cosa succederà alle aziende di via Cesarino (Albarider e Grandis); nel corso di un incontro informale, gli amministratori hanno ribadito la necessità al Comune di un trasferimento nell'area di Grana. Via Cesarino è zona turistica. Ma sono in grado le fabbriche di sobbarcarsi gli oneri finanziari di un'operazione così complessa?*

Il problema della difficile convivenza tra aziende e territorio riguarda solo Albisola Superiore: «*A* [illegible] — ricorda Antonio Apa — *vi sono avvoltoi, grosse immobiliari, che ruotano intorno ai cantieri Baglietto. Si dice che trasformare aree edificabili zone della Varauta e della Concerie (nel quadro del Piano particolareggiato portò) significa salvare la fabbrica*».

Il segretario della Uil non ha voluto soffermarsi sulle polemiche nate nel consiglio comunale di Albisola Superiore: «*Sono d'accordo* — conclude — *con chi non vuole indiscriminate intasazioni di cemento armato*».

Il psi è intervenuto ieri ufficialmente sull'intricata vicenda della lottizzazione in località «Cimea».

«[illegible] l'intenzione del pci — dice Marco Roselli, segretario di sezione — *di ricorrere alla magistratura per fare chiarezza all'interno del Consiglio comunale.* [illegible] *non si può confondere la posizione ufficiale del partito, verificata attraverso tre fasi (commissione edilizia, terza commissione, conferenza del piano regolatore intercomunale savonese) con quella arbitraria e incomprensibile di alcuni consiglieri*».

«*Ho richiesto* — spiega il segretario provinciale del psi, Roberto Bordero — *gli atti del Consiglio comunale, per verificare le dichiarazioni di Venturino e Ferraro (i* [illegible] *contestatori, ndr). Non escludo il deferimento ai probiviri. Condividiamo completamente le posizioni dal segretario Marco Roselli*».

ALBISOLA M. — Monocolore comunista (8 seggi), con l'appoggio [illegible] del psi e del psi: è la proposta del capogruppo consiliare del pci, Franca Ferrando, per superare la crisi che paralizzando la vita politica di Albisola Mare da oltre tre mesi. «*E' l'unica via possibile* — spiega la Ferrando in una conferenza-stampa — *per evitare commissario prefettizio e per uscire da una situazione di stallo che rischia di provocare gravi conseguenze per il futuro della città. Siamo incontrati con i repubblicani e i socialisti, con i quali esiste una totale identità di vedute, per tentare di arrivare alla soluzione che riteniamo ottimale: giunta tripartita pci-psi-pri. Gli ostacoli maggiori per costituire questa maggioranza* (schiacciante: 14 consiglieri su 20, n.d.r.) *provengono dai repubblicani i sei seggi. Non vogliono partecipare ad una amministrazione dove presenti i socialisti i sei seggi. A questo punto siamo di fronte a due incrociati, che non hanno consentito, in sessanta giorni, di risolvere la crisi*».

I comunisti hanno chiesto la convocazione d'urgenza del Consiglio comunale perché le dimissioni della giunta di centro-sinistra diventino operative. «*Un fatto è certo: il centro sinistra* — aggiunge il pci — *è morto e sepolto. Non sarà più possibile ricostruirlo*». La situazione politica è quanto mai confusa. Iacopo Fazzuoli, sindaco di Albissola, ha rassegnato le dimissioni all'inizio di marzo. Ma il provvedimento non è stato mai ufficializzato dal Consiglio comunale.

«*Abbiamo un'assemblea pubblica per martedì sera alle 21, nella sala Congressi* — ha dichiarato Franca Ferrando — *spiegheremo alla popolazione il perché della scelta del monocolore*». Se tale ipotesi dovesse essere realizzata, pare, si può ancora fare il nome di alcuni amministratori di Albissola.

Massimo Numa

Il sindaco con la zappa

[illegible] — Sono stati il sindaco Umberto Scardaoni e il vice sindaco Carlo Zanelli a dare, ieri pomeriggio in località Ponte Livè, della frazione Bernardo, il primo colpo di zappa per la realizzazione del «Progetto verde».

L'iniziativa tende a valorizzare, attraverso un'efficace (finalmente) opera di prevenzione degli incendi, i boschi che circondano la città.

Ed è soprattutto con la pulizia delle zone silvestri e dei sentieri che è possibile difendere l'ambiente naturale.

All'invito ecologico, lanciato dalla prima [illegible] quinta circoscrizione, dal Comune, dalla Forestale, dagli Scouts, e da Associazioni protezionistiche, dovranno rispondere, come hanno fatto molti [illegible] di Ponte Livè, tutti i cittadini sensibili al problema della [illegible] bosco.

Insieme da Noli a Spotorno

Scatta stamani alle 9,30, in Italia, la Passeggiata Dantesca, sesta edizione I gruppi iscritti e i punti di ristoro - Nel pomeriggio premiazioni in piazza Dante

SPOTORNO — Sesta edizione della «Passeggiata Dantesca», la marcia organizzata dai Comuni, dalle Aziende di soggiorno e dalle associazioni economico-turistiche di Noli e Spotorno con il patrocinio de *La Stampa - Cronache Liguria*. Le iscrizioni si chiuderanno poco prima via fissato per questa mattina alle 9,30 a Noli, in corso Italia; dunque, anche i ritardatari potranno partecipare alla «Dantesca»: basterà staccare l'ultimo tagliando pubblicato qui a fianco.

Per quanto riguarda gli iscritti, netto predominio dei gruppi, tra i quali quello «*Dei disperati*» formato da alcuni ragazzi e loro genitori. Si presenterà compatto anche il dell'Avis di Spotorno, che prodigherà per garantire l'assistenza sanitaria. Sempre a Spotorno si sono iscritti i gruppi della Maremma, dei Futuri, albergatori spotornesi (figli alcuni esercenti locali), dei Chierichetti, delle II/C e II/D delle medie Giovanni XXIII.

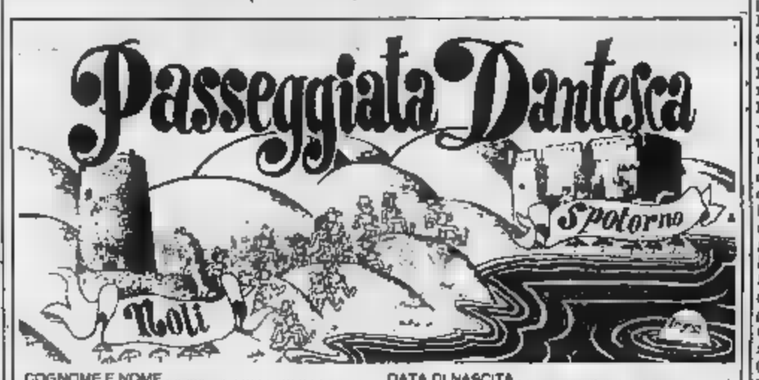
Tra i «concorrenti» segnaliamo ancora due gemelli spotornesi, Massimo e Sergio Muncalvo, di 11 anni, e il bimbo Alberto Calvi, che è iscritto utilizzando un tagliando de *La Stampa* pubblicato per l'edizione della «Dantesca 1981».

A Noli è sicura la partecipazione degli alunni delle Elementari, accompagnati dalle maestre. Lungo il percorso, 14 chilometri, su strade di terra battuta, agevoli, ombrose, e dalle quali si godono paesaggi stupendi, saranno due punti di ristoro, a Voze e a Tosse, oltre naturalmente ai tradizionale relax psico-fisico presso i banchi di bevande e prodotti gastronomici allestiti all'arrivo, in piazza Dante a Spotorno.

Possibilità di parcheggio sia a Noli (in piazzale Rosselli e in quello dell'ex stazione) sia a Spotorno (località Berra e via Berlinzani). I collegamenti fra i due Comuni saranno garantiti dai pullman di linea della Sar e dell'Acts.

Tutti i partecipanti verranno regalati un portachiavi e una litografia del 1680 riproducente una veduta dal mare di Capo Noli, oltre ai premi speciali. La manifestazione si concluderà alle 17 con le premiazioni in piazza Dante e l'esibizione nei due Comuni degli sbandieratori di Asti.

a. d.



COGNOME E NOME ..... DATA DI NASCITA .....

INDIRIZZO ..... CITTA' .....

FIRMA DEL PADRE PER I MINORI ..... FIRMA DEL [illegible]

Il sottoscritto dichiara ad ogni effetto di ragione e di [illegible] di mantenere gli ora promettono e il comitato organizzatore da ogni e qualsiasi responsabilità

Parla il direttore del Tesoro aggredito nel suo ufficio a Savona

«Ha tentato di colpirmi, ho paura ma alla pensione non ho diritto»

Carlo Gattini sostiene il contrario ma ora rischia di essere incriminato - C'è un'inchiesta

SAVONA — Il direttore dell'Ufficio del Tesoro, Gregorio Profili, in relazione al movimentato episodio di cui è stato protagonista l'altro pomeriggio (è stato aggredito da un pensionato esasperato, n.d.r.), dice, per una pensione che [illegible] arrivai ha dichiarato: «*E' un [illegible] isolato, anche se noi funzionari dell'Ufficio del Tesoro siamo esposti alle reazioni più incontrollate; molte occasioni gli utenti hanno attribuito a noi ritardi e manchevolezze di cui non siamo responsabili. Sono 22.000 i pensionati di cui ci occupiamo e solo un'esigua minoranza è lamentata: sono in possesso di lettere di gratitudine inviateci da persone alle quali ho risolto intricatissimi problemi — prosegue il funzionario —. Ho ora denunciato il mio aggressore, che non è riuscito a colpirmi, perché non ho potuto fare altrimenti. Non è che la pensione è arrivata in ritardo. E' che non ha mai lavorato, avrebbe un altro vitalizio che non gli spetta. La sua reazione è assurda. Non è con la violenza che si risolvono queste situazioni*».

Il funzionario, spaventato, si è recato in questura a chiedere protezione: ora ha paura. «*Qualsiasi squilibrato* — dice all'Ufficio del Tesoro — *potrebbe aggredirci, magari con conseguenze serie. Nessuno valuta il pericolo che corriamo ogni giorno*».

L'aggressore, Carlo Gattini, rischia incriminato. In un'inchiesta. Un dettagliato rapporto è consegnato all'autorità giudiziaria, spetterà dunque alla magistratura definire i termini della delicata vicenda, che ha provocato negli ambienti degli finanziari scalpore e preoccupazione.

troppi i pensionati che attendono le liquidazioni e le pensioni. E così accade che l'esasperazione e (giustificata) inquietudine trovino sfogo nei confronti degli ultimi anelli della catena, cioè gli impiegati in.

Querelato e denunciato a Loano per la farmacia comunale

LOANO — L'amministrazione di Loano rappresentata un [illegible] l'esercizio 1981 della farmacia Comunale dopo che il Comitato regionale di controllo ha respinto la delibera relativa ad una prima stesura. Dall'opposizione (comunisti e repubblicani) si erano levate numerose critiche di carattere giuridico e contabile, che l'organo di controllo ha ritenuto fondate.

La bocciatura della delibera è stata segnalata in consiglio [illegible] repubblicano Cozzani, che ha illustrato una mozione sulla gestione della farmacia. Se ne sono però dissociati i comunisti, sia perché è in corso un'indagine della magistratura, sia probabilmente a una querela, tuttora in sospeso, che la giunta e l'assessore alle Finanze Litterelli hanno sporto contro tutti i membri del gruppo consiliare del pci per il tenore di un manifesto relativo alla Comunale affisso sui muri loanesi e ritenuto diffamatorio.

L'opposizione ha successivamente criticato l'eccessivo uso del periodo suppletivo in aumento di di opere pubbliche corso di realizzazione. Nel caso specifico, si tratta dell'ampliamento del vecchio cimitero, di lavori all'acquedotto e sull'area ex Gresal. Su proposta del capogruppo democristiano Bernardo, il consiglio ha deciso all'unanimità di sporgere denuncia penale contro ignoti per scritte delarpanti apparse sui muri della città e che sarebbero attribuibili al gruppo di destra Fronte della gioventù».

g. m.

Arrestato giovane ladro

SAVONA — La squadra mobile ha arrestato ieri pomeriggio un «topo» da appartamento. E' Luciano Vercio, di 20 anni, risiede in via Chiavella nel quartiere di piazzale Negli ultimi giorni c'era stata un'ondata di furti in tutta la città, dalla periferia al centro.

a e indizi raccolti, in occasione di delle ultime «imprese» in via Famagosta, gli agenti risaliti a Luciano Vercio. Sono entrati nella sua di Chiavella muniti di mandato di perquisizione: in camera del pregiudicato, in un cassettone, sono stati trovati preziosi e refurtiva proveniente dall'appartamento di via Famagosta. (m. nu.)

Approvato il bilancio del Comune, la dc è astenuta

Cairo dà il via al nuovo stadio

Un miliardo e mezzo per i primi lavori del Centro sportivo - Impegni per scuole e strade

CAIRO — Centro sportivo, scuole e viabilità nel futuro del Comune di Cairo. Venerdì sera il Consiglio comunale ha approvato (la minoranza democristiana si è astenuta) il bilancio di previsione per l'esercizio del 1982. Nelle casse del Comune circoleranno 14 miliardi. E' stato un Consiglio abbastanza tranquillo. La minoranza ha riconosciuto le difficoltà che l'amministrazione comunale ha incontrato per fare quadrare le spese e le entrate e dopo una breve sospensione ha deciso di non votare contro. Anche il consigliere Carlo Alberto Nencini, che è stato particolarmente critico nei confronti della maggioranza, si è astenuto «*per disciplina di partito*».

Positivi invece i giudizi del comunista Pongibove, del socialista Muschiato e del socialdemocratico Saffirio, che hanno condiviso le tesi dell'assessore al bilancio Ezio Fossati.

C'era molta attesa da parte degli sportivi-locali (la Cairese ha infatti vinto il campionato di Promozione e ora il campo sportivo Lionello Rizzo è superato) per la costruzione del nuovo centro sportivo. Venerdì sera l'amministrazione ha approvato l'accensione di un mutuo di un miliardo e mezzo per il primo stralcio del centro sportivo che sorgerà tra l'istituto «Paletta» e la «stanziale 29». I lavori saranno cominciati da alcuni giorni. Inoltre il Comune stanzierà una trentina di milioni per le spese di manutenzione degli altri impianti sportivi e al inizio lavori per la costruzione di un laghetto artificiale in località Cian Lazzo che sarà destinato alla sportiva.

Per quanto riguarda la pubblica istruzione, 810 milioni sono destinati alla costruzione una scuola media inferiore in località Maddalena; 28 milioni serviranno per il completamento dell'asilo nido del capoluogo; per la ristrutturazione della scuola materna della frazione Rocchetta.

Infine il Comune di Cairo è pronto a partire per la costruzione nuovo ponte sul fiume Bormida, un'opera imponente per la quale sono stati stanziati un miliardo e trecento milioni. Una grande fetta dei 14 miliardi andrà naturalmente a coprire spese personale e per il completamento di altre opere (strade, fognature, acquedotti) avviate negli scorsi anni.

g. p. c.

Anziana donna investita a Zinola

VADO — Una donna di anni, Caterina Tomei, via Mazzini 61, è stata investita da un'auto, l'altra sera a Zinola, mentre cercava di attraversare la strada. E' stata subito soccorsa ed accompagnata all'ospedale San Paolo dove è ricoverata. Ha riportato la frattura della clavicola sinistra escoriazioni.

Albenga: vietati i bagni a Vadino

Albenga — Il sindaco di Albenga, Mauro Testa, ha firmato ieri un'ordinanza per il divieto di accesso e di balneazione sulla spiaggia di regione Vadino. Il provvedimento, che dovrebbe protrarsi per una settimana e dieci giorni al massimo, si è reso necessario per i lavori scarico a mare della fognatura. *(g. m.)*

SORDITA'?

Una novità per tutti i deboli di udito:

L'APPARECCHIO C'E' MA SI VEDE (nascosto nell'orecchio)

Dimostrazioni speciali nei mesi di maggio e giugno

In questi anni per ridonare l'udito a milioni di persone nel mondo, ma un problema rimasto inebiato fino ad oggi: trovare un apparecchio che non si vede. sono condotti studi in questo campo ed oggi, con le tecnologie moderne il problema è risolto e il sorprendente. Il sogno dei di udito è diventato realtà. Finalmente sono stati realizzati apparecchi nascosti che garantiscono un ascolto sicuro, chiaro, confortevole. Con questa eccezionale scoperta i deboli di udito possono sentire le voci dei familiari, la televisione, il telefono, le voci natura e sentono le persone con l'udito normale! E' novità assoluta, praticamente invisibile, che tutti possono provare gratuitamente visitandoci e interpellandoci per gratuito e senza impegno. Basteranno pochi minuti e capirai di e anche parole sussurrate.

La GENOVA, in dimostrazioni speciali dei mesi di maggio e giugno, praticherà sconti e condizioni di pagamento favorevolissime.

Si sfidi della MAICO GENOVA che dal 1955 lavora in questo campo.

MAICO GENOVA - P.za Ferrari, 4/46 - Tel. 295.527 ore 9-12, 15-19 (sabato pomeriggio chiuso).
Maico Imperia (Oneglia) - Via Berio, 55/2 - Tel. 22.292 ore 9-12.
Maico Savona - C/o Ambulatorio Croce Bianca - Via Montenotte, 30 - Tel. 22.871 ore 9-12.
Maico La Spezia - P.za Beverini, 14/2 - Tel. 29 573 ore 9-12.

DIANO MARINA

impresa vende direttamente inizio cantiere

VILLE

unifamiliari - bifamiliari - alloggi in villa con piscina - campi da tennis condominiali - servizi - posizione incantevole vista mare

MUTUO AGEVOLATO
Tel. 011/546.749

GORI
s.p.a.
V. MATTEOTTI 131
SANREMO

Per rinnovo locali

CONTINUA LA VENDITA PROMOZIONALE

argenti - porcellane - cristalli
articoli da regalo
complementi di arredamento

E' il momento giusto per completare e arricchire la vostra casa

Comunicazione effettuata al Comune di Sanremo il 10-5-1982 a norma legge '80 del 19-3-1980.

CERCASI
Imperia
esperta commessa
calzature solo conoscenza tedesco.
Tel.

ISTITUTO DENTARIO
A SANREMO
ricerca collaborazione con medico di 60-65 anni a tempo parziale.
STIPENDIO MOLTO INTERESSANTE
Tel. 0184/884.743
11-12 e 15-18

STAMPA SERA
tutti i giorni

LA TUA CASA VACANZE LIT. 4.500.000

NEVOSO (1.500/1.800 mt) RESIDENZE GLI CHALETS, sono la risposta più immediata per le esigenze di chi vivere la montagna in qualsiasi stagione.

PRENOTAZIONE 10% MUTUO AGEVOLATO AL 9,40%
20% COMPROMESSO ATTO NOTARILE
20% 7 RATE MENSILI SALDO CON RATE MENSILI
SENZA INTERESSI DA 1 A 7 ANNI

PER INFORMAZIONI SCRIVERE O TELEFONARE:
NOVA - VIA GALEAZZO ALESSI 18/18
TEL. 010/583044 - 582082 - 582057

COGNOME
NOME
VIA
CITTA
TEL

S.T.I.L. s.r.l.

Boy-scouts fra la gente per salvare Castelfranco

FINALE LIGURE — Si torna a parlare a Finale Ligure della fortezza di Castelfranco, sua ristrutturazione e del suo utilizzo.

A risvegliare l'interesse questa volta è stato un gruppo di giovani «scouts» che hanno percorso in lungo e in largo le vie principali di Finale Ligure, e hanno raccolto le opinioni di quasi 500 persone.

Ad ogni «intervistato» è stato sottoposto un questionario con poche e semplici domande relative allo storico monumento di Finale. «*Abbiamo interrogato la gente* — commenta Claudio Valania, uno dei dirigenti del movimento scoutistico della zona — *per sapere veramente l'argomento è sentito. Abbiamo voluto anche il parere di molti residenti perché riteniamo che la fortezza di Castelfranco costituisca un importante richiamo turistico*».

La domanda iniziale rivolta a tutti è stata: «Conosce Castelfranco?» Solo il 55 per cento ha risposto affermativamente e, di questo, il 90 per cento ha avuto l'occasione di visitarlo.

Quando si è trattato di sapere invece se sarebbe interessante aprirlo al pubblico e conoscere la sua storia, oltre l'80 per cento degli intervistati ha risposto affermativamente.

«*La nostra intenzione* — conclude Valania — *è quella portare i risultati dell'inchiesta conoscenza dell'amministrazione come supporto del lavoro che tutto il Comitato per Castelfranco, di noi facciamo parte, sta per presentare*».

a. d.

Più vigili ad Albenga per controlli notturni

ALBENGA — Due pattuglie di vigili urbani, coordinate via radio dalla del comando, controlleranno di notte, fino all'una e tutto il comune di Albenga a partire l'1° giugno. E' un servizio di cui si era sentita negli anni scorsi la carenza: teppisti, fracassoni, automobilisti e motociclisti indisciplinati imperversavano, facendo dilagare il massimo disordine.

L'assessore alla polizia urbana, Bruno, spiega: «*La nuova pianta organica consentito di rinforzare la polizia urbana ed il servizio notturno è stato la prima preoccupazione dell'amministrazione civica e dell'estate. Sono stati coperti due posti con regolare e sono stati assunti altri sette vigili stagionali. Tutti giovani che, avendo partecipato al concorso con graduatoria aperta, potranno essere confermati in una seconda fase nei loro posti di lavoro*».

Il corpo dei vigili arriva, con le nuove assunzioni, a 25 effettivi, potrà ampliarsi di altre sei unità, arrivando un organico di 31 guardie appena un concorso interno, si procederà alla nomina del vicecomandante e di quattro brigadieri che andranno a capo altrettante sezioni specializzate

g. m.

[illegible]

Dott. Stefano Del Buono

con è più tra noi, ma vive nel nostro cuore. La S. Messa di anniversario sarà celebrata lunedì 24 corrente ore 18 nella parrocchia di S. Rita.

— Savona, 22 maggio 1982.

Settimo pareggio in serie A per i savonesi

Pisano mattatore: 7-7 per la Rari a Firenze

L'azzurro [illegible] segnato quattro gol (tre nell'ultimo tempo) Sei reti [illegible] De Magistris - [illegible] rigore da Del Gaudio

FIRENZE — Settimo [illegible] reggio stagionale per [illegible] Monte Savona, ieri pomeriggio nella piscina «Bellariva» [illegible] la Fiorentia. Un 7-7 maturato dopo tre tempi sonnacchiosi [illegible] un'ultima frazione palpitante.

Il primo gol arriva [illegible] poco più di un [illegible]to: lo [illegible] il fiorentino Tempestini approfittando del [illegible] taggio numerico (era fuori Sciacero). Pochi [illegible] dopo Gianni De Magistris apre il suo show personale, smarcandosi da campione e siglando il 2-0. Bortoletto, Zunino e Sciacero sbaglia[illegible] parecchio sotto porta, [illegible] sull'altro fronte Crapia vigila. Sulla seconda superiorità numerica, Zunino batte Paneral rimediando [illegible] errore di Sciacero.

La seconda frazione si apre con [illegible] bravo su [illegible] Magistris in difesa (Zunino [illegible] fuori), e al 1'50" Pisano coglie il [illegible] sfruttando l'espulsione temporanea di Riccardo De Magistris. Un'azione [illegible] vulsa consente poi a suo fratello Gianni di segnare il 3-2. Il cannoniere accenna ad una delle solite «scene», beccato giustamente [illegible] ti[illegible] savonesi. [illegible] dopo Del [illegible] un rigore, assegnato [illegible] un netto fallo su Pisano. L'attaccante si fa perdonare servendo pochi istanti dopo (6'19") la palla del 3-3 a Chicco Sciacero.

L'azzurro Andrea Pisano

E' un terzo tempo quasi perfetto quello della Del [illegible]onte in difesa [illegible] un gol di Zunino dopo [illegible] mancata [illegible] secondi che porta sul 4-3 i savonesi. I bianco[illegible] montano poi una guardia spietata a Gianni [illegible] Magistris. Bortoletto, Zunino e Sciacero giganteggiano in retroguardia, impedendo sistematicamente al capocannoniere [illegible] campionato (52 gol con i sei di ieri), [illegible] concludere a rete. Purtroppo, [illegible] svista del pur bravissimo Zunino consente proprio a De Magistris a [illegible]" dalla fine del tempo di [illegible] solo [illegible] Crapia e realizzare il 4-4.

Un palo di minuti prima, La Cava ave[illegible] perduto la più bella delle occasioni, solo davanti a Paneral. Andrea Pisano apre l'ultimo tempo con una cannonata e piega le mani al portiere avversario: è 5-4. Poi il numero uno della nazionale para su Del Gaudio, ma un fallo sull'attaccante biancorosso è punito col rigore. Stavolta tira Pisano ed è gol. Poteva essere un uno-due pesante, ma la Fiorentia non demorde: ottiene poco dopo a sua volta un rigore, e Gianni De Magistris rimette in corsa i toscani.

Sull'azione [illegible] penalty, vengono espulsi definitivamente Zunino e Bologna. I fi[illegible]tini insistono, Sciacero viene cacciato fuori e De Magistris non falliace il [illegible] al 3'47". Ma pisano non ci sta: si incarica personalmente di aparare nuovamente a rete, e Paneral si [illegible]: 7-6. E' una battaglia tra grandi e, purtroppo per la Del Monte, De Magistris non rimane indietro. Su passaggio del fratello Riccardo aggiunta nuovamente il pareggio.

Roberto Baglietto

(Risultati e classifica nelle pagine sportive).

FINALE DA BRIVIDO PER SPERARE ANCORA NELLA SALVEZZA

Sanremese e Imperia, un punto non basta

I biancazzurri al Comunale con il Modena e i nerazzurri a Casatenovo devono assolutamente vincere - Canali recupera Francesconi [illegible] Il nome del sacrificato: Maggioni o Cantore? Simonelli è rimasto a casa, forse Sacco recupera Torchio - Rientrano Turia e Brunetti

Scaburri punta isolata

SANREMO — Sanremese-Modena, chi perde si scotta. Il match [illegible] i biancazzurri di Canali e i giallobl[illegible] di Olorgi, a centottanta minuti dalla [illegible] del campionato, con i primi imbrigliati nella lotta per non retrocedere ed i secondi in corsa per la serie B, sembra un [illegible] per mettere a dura prova le coronarie delle rispettive tifoserie.

Perdere per la Sanremese vorrebbe dire mettere un piede e forse più in C2; perdere per il Modena vorrebbe dire rinunciare alle ambizioni di promozione; e un pareggio rischia [illegible] scontentare entrambe. Un bel dilemma alle porte liguri ed emiliani nella necessità di far bottino pieno. Ma i punti disponibili sono solo due.

[illegible] mattina Sanremese [illegible] Modena si sono allenate a pochi chilometri di distanza una dall'altra. Mentre i biancazzurri rifinivano [illegible] «Comunale» la preparazione di una dura settimana di lavoro, a [illegible] [illegible] Poma Olorgi dirigeva [illegible] ultime manovre del Modena che, si dice, oggi pomeriggio sarà raggiunto [illegible] un [illegible] numero di tifosi [illegible] esempio, la squadra emiliana, ha offerto un pullman gratis [illegible] tutti coloro che alla domenica garantiscono i [illegible] servizi allo stadio modenese, una specie di viaggio premio).

Impera, ovviamente, la prudenza tattica. I due allenatori non si fanno sorprese notizie. Nel Modena dovrebbero mancare l'ex laziale Agostinelli e Codogno e non sono assenze da poco sempre che Olorgi, all'ultimo momento, non recuperi uno dei due a sorpresa. E non sarebbe la prima volta in fatto di miracoli della prattica. [illegible] Sanremese dovrebbero esserci novità. Rientrerà sicuramente Francesconi ma non [illegible] sa ancora chi gli farà posto: Cantore [illegible] Maggioni sembrano i maggiori indiziati.

«Ma per chi [illegible] fuori non sarà un demerito, sarà una semplice esigenza tattica», avverte Canali. Ci potrebbe poi essere anche una soluzione offensiva inedita, con una Sanremese ad una punta sola (Scaburri), pronta magari a sfruttare il contropiede sui prevedibili attacchi del Modena. Una soluzione tattica [illegible] cui Canali potrebbe arrivare anche per un leggero infortunio che mette in forse la piena disponibilità [illegible] Ma i [illegible] definitivi della formazio[illegible] biancazzurra li scioglierà solo l'allenamento dello stadio comunale poco prima delle 16, ora d'inizio della partita.

Che tipo di partita sarà? *«Vista [illegible] posta in palio, da una parte e dall'altra, sarà difficile vedere [illegible] buon calcio»*, dice Canali. La Sanremese può farcela contro un avversario tanto [illegible] Risponde il tecnico: *«Abbiamo il dovere [illegible] tentare il tutto per tutto. Le condizioni della squadra [illegible] buone, i ragazzi hanno lavorato molto bene, credo sia ora che raccolgano i frutti [illegible] impegno»*.

C'è chi dice che, indipendentemente da come andranno [illegible] cose oggi pomeriggio, [illegible] Canali [illegible] già stata offerta la riconferma per la prossima stagione. Attorno a lui, si spe[illegible] in C1 ma anche in C2, [illegible] struirebbe il rilancio biancazzurro. [illegible] voci non confermate. *«Ne parleremo [illegible] po' più [illegible]»*, taglia corto il diretto interessato.

b. m.

Tiro al piattello vince Imperia

IMPERIA — La squadra Arci-Caccia, che rappresenta la provincia [illegible] Imperia, ha [illegible] il campionato regionale di tiro al piattello.

Il brillante risultato è stato ottenuto a Bavari (Genova). I tiratori [illegible] «team» imperiese [illegible] Connella e Giancaterina, di Diano Marina, e Speciale, di Imperia.

Oltre [illegible] trofeo regionale della Pace, si sono assicurati l'ingresso nel campionato na[illegible] [illegible] che avrà luogo il 13 giugno a Montecatini. [illegible] classificati inoltre, per l'incontro del titolo italiano, Navone e Bartoli di Imperia e Perano di Diano Marina.

Tanti tifosi in Brianza

[illegible] — Il pullman non [illegible] stato trovato, ma un nugolo di tifosi sarà ugualmente al seguito dell'Imperia, nella difficile (più [illegible] motivi psicologici che tecnici) trasferta di Casatenovo Brianza. Una carovana di auto private partirà alle 10 da piazza Dante: ne faranno parte un centinaio di fedelissimi nerazzurri.

Alla squadra, in questo delicato e decisivo appuntamento, dal quale dipendono le sorti [illegible] un intero campionato, non mancherà quindi l'indispensabile incitamento. E' la prima volta che attorno all'Imperia si registra [illegible] risveglio d'interesse coi massicio.

La compagine, accompagnata da qualche dirigente, [illegible] partita [illegible] ieri pomeriggio per la [illegible] La comitiva ha pernottato in un [illegible] [illegible] Oleggio. Dall'elenco [illegible] convocati, mancano [illegible] infortunati, tre pedine [illegible] nello scacchiere nerazzurro: [illegible] Oreco [illegible] Marinelli, indisponibili da tempo, si [illegible] aggiunto in settimana anche Simonelli, operato di menisco giovedì scorso [illegible] Novi Ligure dall'équipe [illegible] prof. Chiappuzzo. Il trainer Olovanni [illegible] ha portato in Brianza anche Bussalino.

Il giocatore ha ancora una caviglia gonfia, e non ha potuto allenarsi per tutta la settimana. Ieri mattina ha provato al «Ciccione», non [illegible] sa se riuscirà a recuperare. Qualora non dovesse farcela a scendere in campo, resterebbe comunque [illegible] panchina. Migliorate, invece, la condizioni di Turchio. La presenza del capitano dovrebbe essere certa, come dati per sicuro, del resto, sono i rientri di Brunetti e Turia, assenti per infortunio [illegible] muscolari da alcune domeniche.

Con il loro apporto, dovrebbe migliorare l'assetto [illegible] centrocampo, [illegible] rivoluzionato da soluzioni d'emergenza. Quale formazione, quindi, per l'Imperia? Sacco, come è sua abitudine, preferisce non [illegible] e, in questa circostanza, un pizzico di prudenza non guasta. [illegible] può abbozzare lo schieramento per ipotesi. Confermato in porta Pionetti, che [illegible] richiesto [illegible] Novara, il [illegible] Conti, [illegible] rimarrà al palo. A marcare le punte avversarie dovrebbero essere Schiesaro [illegible] Turchio (o Pesalli, in [illegible] «forfait» stopper), [illegible] Olivieri pronto a sganciarsi in avanti.

[illegible] centrocampo, con il regi[illegible] Brunetti, [illegible] Lombardi in gran forma (il d.s. della Pro Patria, Francesco Laghi, ha dichiarato che «Chicco» interessa [illegible] moltissimo ai bustocchi, neo-promossi in C-1) e il tornante Turia. [illegible] punta, una delle quali dovrebbe [illegible] man forte al centrocampisti: Gino, Salari e [illegible] (con Buccierelli pronto per [illegible] tuali cambi). Afferma fiducioso [illegible] presidente Franco Lanteri: *«La Canalese è retrocessa [illegible] tempo, perché dovrebbe farci brutti scherzi? Sono ottimista, resteremo [illegible] i professionisti»*. [illegible] i destini dell'Imperia dipendono [illegible] dagli altri: *«Con lo Spezia siamo [illegible] buoni rapporti, sono convinto che i "tupini" [illegible] impegneranno al massimo per battere il Derthona e, [illegible] riflesso, farci un piacere. E non [illegible] detto che la Virescit non perda [illegible] Lodi, [illegible] il Fanfulla»*. Scatta l'operazione-sorpasso. Inderogabile premessa [illegible] salvezza, dunque? E' quel che tutti [illegible] augurano, [illegible] Imperia.

s. d.

Bocce: Borca entra in finale

IMPERIA — L'ex campione italiano di bocce, Giovanni Borca, superando le selezioni [illegible] qualificazione, si [illegible] assicurato l'accesso alle gare per l'assegnazione [illegible] titolo nazionale, che si svolgeranno ad Imperia, il 26 ed il 27 giugno sul campi della società bocciofila comunale.

Affermazione anche della coppia Domenico ed [illegible] Nuvoloni, che si sono aggiudicati [illegible] trofeo «Orsinifficio Costa Azzurra» [illegible] «Turgo Cynar».

(r. s.)

Stadio più gremito del solito per l'allenamento della Nazionale

Forse spunta il primo pallone Alassio oggi invasa dai tifosi

Appuntamento al Ferrando alle 16,30 - Albergo assediato, telefonate notturne - Tutto esaurito

[illegible] — Con il pranzo ufficiale offerto [illegible] Grand [illegible]tel Diana dall'amministrazio[illegible] comunale [illegible] Nazionale e con [illegible] inaugurazione della *fontana azzurra* nei giardini di Palazzo Municipale, si è chiusa la terza giornata [illegible] *Club Italia* ad Alassio.

Per oggi, domenica, non sono previste innovazioni nel ruolino di marcia dei 21 calciatori convocati: tra le 16,30 e le 17 vi sarà il consueto allenamento atletico sul [illegible] dello stadio *«Ferrando»* e chissà che la sorpresa non salti fuori il pallone.

Per il momento il c.t. si dice molto soddisfatto del soggiorno alassino, commentando: *«Come previsto abbiamo trovato il massimo comfort; tutte le strutture, campo di gioco compreso, sono ottime. La gente ci segue affettuosamente ma non disturba il lavoro.*

Non altrettanto soddisfatto Bearzot dimostra di [illegible] per i commenti che si vanno sciorinando attorno all'incertezza della disponibilità [illegible] Roberto Bettega. Qualcuno va dicendo che il c.t. è succube del juventino e ciò l'ha fatto arrabbiare. Bearzot infatti ribatte: *«Accetto le critiche ma respingo le offese e quanto deforma la [illegible] immagine e professionalità. [illegible] scrivono cose che per spiegarle credo si debba scomodare Freud».*

Nel [illegible] a[illegible] [illegible] vi sono novità da segnalare: per i giocatori il ritiro è sobrio e austero con qualche concessione alla gastronomia. Colazione in camera alle 8, pranzo alle 12,30, cena alle [illegible]. Il tempo libero è impegnato [illegible] tennis, ping pong, carte, [illegible] che in discoteca e televisione. Davanti [illegible] video c'è chi segue i programmi delle reti nazionali, chi preferisce film o spezzoni di partite della squadra azzurra trasmesse sul circuito interno.

«Tutti gli azzurri ricevono molte telefonate e non possiamo neppure passarle tutte — afferma il direttore dell'albergo *"Puerta del Sol"*, Peppino Schivo —; *sono richieste di autografi, di fotografie».*

Attorno all'albergo, in collina, sede del raduno, [illegible] fa ogni giorno più pressante, specie nelle ore serali, la stretta dei tifosi che dalle cancellate chiamano a gran voce i propri beniamini. Fanno la parte del leone i juventini Tardelli, Cabrini, Rossi, Zoff e anche Franco Causio. Ieri c'è [illegible] all'ingresso un giro di vite molto [illegible] L'addetto [illegible] controllo, [illegible] riconoscendolo, ha bloccato anche il presidente della Federcalcio avv. Sordillo, il segretario Borgo[illegible] che si sono aggiunti alla comitiva verso mezzogiorno.

Per quanto ecclitato e rumoroso l'assedio dei tifosi non eccede; vi sarebbe del resto pronto a intervenire un servizio di sicurezza all'interno dell'albergo svolto da alcuni agenti del commissariato che si tengono in disparte ma vigilano attentamente. In costante aumento l'afflusso [illegible] tifosi all'allenamento pomeridiano e oggi probabilmente sugli spalti del *«Ferrando»* vi sarà il pienone, gente che proviene dalla Riviera ma anche appassionati che approfittano del fine settimana per vedere gli azzurri all'opera arrivando dal Piemonte e dalla Lombardia.

Si ritiene che negli alberghi almeno duemila prenotazioni possano collegarsi alla presenza della Nazionale. In concomitanza [illegible] il soggiorno [illegible] Club [illegible] si sta svolgendo ad Alassio in [illegible] palestra di via Negrelli la finale nazionale del trofeo Guerin di [illegible] bufeo, il calcio [illegible] miniatura, con 60 ragazzi provenienti da ogni regione italiana.

Giuseppe Morchio

Importante decisione dopo [illegible] di assemblea degli azionisti ieri pomeriggio in piazza Diaz

Svolta al Savona: Leo Capello rimane tutti confermati, l'obiettivo è la C1

Rivaroli, Del Buono [illegible] Vagnola [illegible] presidente - «Ci muoveremo subito [illegible] mercato» - Congedo con la Pro Patria

SAVONA — Tutto come prima, nel Savona. E' il risultato di oltre [illegible] discussione durante l'assemblea generale degli azionisti, svoltasi ieri mattina nella sede [illegible] piazza Diaz. E dunque Leo Capello presidente, Marino Del Buono [illegible] Werner Rivaroli vicepresidenti, tutti gli altri, a cominciare [illegible] Vagnola, nel consiglio di amministrazione.

Detta così potrebbe sembrare che non è successo proprio niente; in realtà è successo molto. Per rendere l'idea occorre andare agli antefatti. Leo Capello si era tirato in disparte, aveva dichiarato apertamente che, prima [illegible] accettare la riconferma a presidente, avrebbe voluto pensarci sopra. Durante questa fase [illegible] interregno sono affiorate ipotesi [illegible] radicali cambiamenti [illegible] vertice del Savona, provocati [illegible] insanabili [illegible] cerazioni interne, è riaputato il nome di Cavallo, indicato quale prossimo «padrone» della società e della squadra. [illegible] Molti consiglieri, la maggioranza, hanno espresso la ferma intenzione di abbandonare il Savona nel [illegible] Leo Capello [illegible] sciolto in senso negativo la propria riserva.

I giorni della vigilia sono stati, insomma, burrascosi. I tifosi, attraverso i portavoce più qualificati (i presidenti [illegible] vari clubs) hanno preso, a loro volta, posizione, schierandosi per la *«soluzione Capello»*. [illegible] stesso non hanno mancato di fare addirittura Pierino Cucchi, l'allenatore, e Tino Ciceri, direttore sportivo.

Ecco perché il fatto che nel Savona tutto [illegible] come prima rappresenta un risultato di straordinario rilievo. Due [illegible] discussione e l'assemblea degli azionisti ha ritrovato [illegible] pieno, la propria unità. E' [illegible] che il presidente Capello e tutti i suoi collaboratori, dopo aver messo le carte in tavola, si sono accorti di voler bene ai colori biancoblù, [illegible] i primi tifosi della squadra, e hanno quindi deciso [illegible] non far correre pericolose avventure alla società [illegible] piazza Diaz.

[illegible] Capello ha [illegible] agli azionisti di decidere liberamente, senza tener conto del[illegible] pregiudiziale. Ha aggiunto: *«Dirò la mia dopo [illegible] ascoltato [illegible] vostre decisioni»*. E poiché tutti quanti hanno confermato di voler restare al loro posto anche il presidente ha detto sì. *«Perché — ha commentato Capello — con l'impegno di tutti, la volontà di tutti il Savona può andare avanti e rappresentare una forza autentica. Che dire ai tifosi? [illegible] loro non [illegible] niente, solo di giudicare [illegible] namente [illegible] nostro operato. Il Savona [illegible] può continuare [illegible] disputare campionati onorevoli come questi, ha bisogno di una squadra competitiva, [illegible] grado [illegible] battersi realmente per il salto di categoria. Ci muoveremo, allo svelta, in questa direzione. Alle nostre spalle, sia chiaro [illegible] volta per tutte, non [illegible] gruppi. Ci siamo noi, e basta. Io, d'ora innanzi, farò il presidente nel vero senso della parola, lo sappiano tutti».*

Si [illegible] di fronte, insomma, a un chiarimento salutare e la società [illegible] dimostrato di non essere sorda agli appelli dei tifosi, che temevano qualche salto nel buio. [illegible] presidente Capello, Del Buono, Rivaroli, Vagnola e tutti gli [illegible] ponenti il consiglio [illegible] amministrazione si sono nuovamente riuniti, ieri pomeriggio, per affrontare il problema del direttore sportivo. Tino Ciceri dovrebbe [illegible] [illegible] Savona. [illegible] prossimi giorni discuteranno della riconferma di Pierino Cucchi. *«Una volta risolto il problema [illegible] tecnico e del [illegible] sportivo* — ha annunciato il presidente Capello — *affronteremo [illegible] grande decisione il tema della campagna [illegible] rafforzamento della squadra».*

E veniamo alla partita [illegible] oggi (ore 16) al Bacigalupo. Il Savona saluterà il proprio pubblico ospitando la neopro[illegible] (quanta invidia!) Pro Patria. Pierino Cucchi annuncia questa formazione: Ridolfi; Vetere, Savoldi; Zorzetto, Niro, Parente; [illegible] Cucchi jr.; Turini, Dainese, Lucchini. [illegible] stopper Tumellero è infortunato, idem Chiarotto, [illegible] Andrian è arrivata la squalifica.

Dulcis in fundo. C'è [illegible] speranza che gli azzurri di Bear[illegible] [illegible] all'incontro. Ieri Vagnola, che [illegible] consigliere federale, ha invitato la nazionale al «Bacigalupo» tramite il [illegible] collega De Gaudio. Se saranno superate alcune [illegible] colta logistiche la comitiva [illegible] azzurri dovrebbe assistere oggi all'ultima partita casalinga.

Ivo Pastorino

Questa domenica

CALCIO

SERIE C1 (ore 16)
Sanremese-Modena
(Stadio Comunale)

SERIE C2 (ore 16)
Savona-Pro Patria
(Stadio Bacigalupo)

1ª CATEGORIA (ore 16,30)
Taggese-Bastia
Calizzano B.-Maliare
Veloce-Cengio
(Bacigalupo 10,30)
Carlin Sanremo-Cervia
(Plan di Poma)
Borghetto-Cervese
Intemelia-Finalborghese
Boys Vado-Priamar
(Quiliano)
Pietra Ligure-Vallecrosia

TERZA CATEGORIA — [illegible]rene [illegible] (ore 16,30): Sant'Ampelio-S. Michele (Bordighera); V. Laigueglia-Valleggia; Legino-San Giorgio (Cal); Quiliano-Sabazia (10,30); Partenope-San Lorenzo (Loca); Vecchia Savona 81-Toirano (Zinola, 10,30).
Girone B: Letimbro-Alpicella (Santuario); Pianese-Ferrania (Dego, 10,30); Fornaci-Pallare (Zinola); Altare Murialdo; Alba Docilia-Villapiana (Albissola).

BASEBALL — Serie C: Cairo, ore 10: Cairese-Marconzi Genova; Sanremo, Plan di Poma, ore 13: Ospedaletti-Alessandro; Sanremo, Plan di Poma, ore 17: Sisley-Rapallo
SOFTBALL — Serie A1: Sanrey, Plan di Poma, ore 9: Siderno-Clanetto Savona.

[illegible]LEIBINO — Serie B: Bordighera, Pal. Conieri, ore 11: ASO-[illegible] Armata Roma.

MOTOCROSS — Altare, ore 9: Secondo Trofeo Covetro di «Enduro» per categorie cadetti, juniores e seniores.

NUOTO — Savona: Piscina Comunale, ore 9: IX Giornata dello stile libero

[illegible] — Serie C: [illegible] (Boccialfa Ossarese) e Savona (U.S. Letimbro), ore 9: Gara a coppie C2-C2, Savona (La Boccia) ore 9: Gara a coppie C1-C1, Alberi: Savona (La Familiare) ore 9: Gara di selezione regionale valevole per l'ammissione ai campionati italiani individuali.

PALLONE ELASTICO — Se[illegible] Ar Andora, ore [illegible]: Don Dagnino-Spec Cengio. Serie B: Bardino Nuovo, ore 18: Bardino Nuovo-Perrero Alba.

BILIARDO — Loano, [illegible]ri, ore 15,30 e 21: Campionati mondiali.

CANOTTAGGIO — Imperia, Porto Maurizio, ore 14,30: Campionati regionali; Sanremo, Porto Vecchio, ore 10: Trofeo [illegible] nazionale per allievi.

ARTI MARZIALI — Imperia, Borgo Marina, ore 16: Esibizione di judo, karate, aikido.

AUTOMOBILISMO — Gimkana aperta a tutti, Maliare, ore 14,30.

GOLF — Sanremo, Circolo degli Ulivi, ore 9,30: combinata golf-minigolf.

CICLISMO — Caramagna, ore 15: X Coppa Alberto [illegible] per esordienti; Pietra Ligure, ore 15: Seconda Coppa Nasi per cicloamatori, raduno Udace.

Oggi l'ultimo atto in prima categoria, col Carlin già retrocesso

E' la grande giornata dell'Intemelia Cerlale e Veloce per il secondo posto

Gli ultimi novanta minuti di gioco, in Prima categoria, saranno vissuti in perfetta [illegible] qualità da tutte e sedici le protagoniste. L'Intemelia, in vetta, festeggia la promozione [illegible] matematica, mentre in [illegible] il Carlin's [illegible] [illegible] ha più speranza alcuna (potrebbe [illegible] teoria raggiungere ancora il Calizzano Bardineto, ma il compu[illegible] degli scontri diretti [illegible] vede comunque soccombere).

[illegible] Ventimiglia [illegible] prepara la grande festa. Gli [illegible] presidente Preocero in [illegible] stanno già pensando al futuro. Come noto, Amerigo Curti sarà il [illegible] tecnico (e l'ex trainer dell'Argentina si sta [illegible] vendo [illegible] campagna acquisti). Ma [illegible] l'Intemelia vuole lasciare [illegible] Prima [illegible] una vittoria, e consentire [illegible] anche al suo pubblico di festeggiare adeguatamente la promozione. Il sbarrarle la strada c'è la Finalborghese, i giallaverdi di Roberto Rasciano, curiosamente, recitano una parte pari[illegible] L'anno scorso all'ultima giornata incontrarono la Cairese (e la batterono, 2-1, clamorosamente). Ora vorrebbero riprovarci, per confermare la loro fama [illegible] guastafeste.

Il Carlin's Sanremo saluta la Prima categoria contro la vice grande del torneo, quel [illegible] domenica scorsa ha schiantato il Maliare (8-1). I sanremesi ricorreranno a molti giovani, in vista di [illegible] '82-'83 di Seconda che [illegible] preannuncia per loro da protagonisti.

E il Calizzano, così, può giocare più che sereno contro il Maliare. L'unica retrocessione sancita dalla Lega ha fatto tirare un grosso sospiro di sollievo a Vasconi e C., reduci da un campionato certamente non bello. Ma le molte assenze, infortuni e squalifiche a iosa, e soprattutto [illegible] mancanza per alcuni mesi [illegible] terreno di gioco casalingo (i giallorossi furono costretti a disputare alcune gare che il calendario assegnava loro in [illegible] Borgio, Borghetto e Maliare) hanno condizionato la stagione [illegible] Calizzano, [illegible] il rotto della cuffia.

Il resto è ancora più da fine stagione. Ad esempio al «Bacigalupo» si vedrà per l'ultima volta la Veloce senza sponsor. Dal prossimo anno, infatti, i granata porteranno sulla maglia il marchio della Sanson gelati. La Veloce chiude affrontando il Cengio, formazione che sulla carta era [illegible] a ben altra stagione, ma ha invece poi dovuto soffrire parecchio.

Il proscilio del Cengio e degli episodi di Borghetto. [illegible] Scanziola, tecnico granata, chiude il capitolo-polemica: *«La Lega* — dice — *lasciando il risultato conseguito sul campo (3-1 per noi) ci ha [illegible] ragione. Non c'è [illegible] alcuna intrusione di campo, soltanto incidenti che possono [illegible] anche succedere quando [illegible] posta in palio (salvezza) è [illegible]. E' finita bene per tutti, meglio quindi dimenticare alla svelta quanto di brut[illegible] [illegible] tre domeniche fa».*

A Borghetto arriva [illegible] la Cervese [illegible] «miracolosa» Giordano. Potrebbe essere per [illegible] l'ultima partita come [illegible] re-giocatore giallorosso. Le offerte, stando [illegible] voci, [illegible] gli [illegible] Chiudono il tabellone dell'ultima giornata Boys Vado-Priamar, Taggese-Bastia e Pietra-Valle Crosia. Per tutte, un arrivederci al prossimo anno, con S. Filippo e S. Cecilia al posto di Intemelia e Carlin's Sanremo.

r. bg.

Il Vado chiude con la Pro V[illegible]lli

VADO L. — Il [illegible] conclude ufficialmente [illegible] sua stagione agonistica, giocando in [illegible] (ore 17) contro le «bianche casacche». [illegible] porterà con sé tutti gli elementi della «rosa», più numerosi giovani, per una passerella meritata, sul campo di una delle più gloriose formazioni piemontesi.

Il [illegible] mese si svolgerà, all'assemblea dei soci del Vado, nel corso della quale verrà eletto il consiglio [illegible] che resterà in carica per il biennio delle stagioni 1982-83 e 1983-84.

(r. bg.)

Scacchi: festival a San Bartolomeo

SAN BARTOLOMEO AL MARE — Si concluso nell'albergo «Stella Maris» il festival internazionale di scacchi organizzato dall'Azienda di soggiorno. La cerimonia di premiazione avrà inizio alle 15.

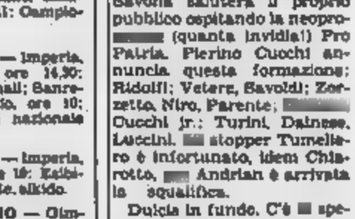
All'una sola partita dal termine i vari tornei non avevano ancora fornito un'indicazione sicura sui possibili vincitori.

(b. v.)

E' gol o non è gol?

Con il Tele-Ingranditore LOEWE hai il 30% di immagine in più per saperlo.

LOEWE alta tecnologia germanica



CINEMATOGRAFI & TEATRI

GENOVA

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (passo Antiochia 2r, tel. 543.741): La moglie erotica. Viet. 18. Or. 16,15; 22,40. L. 4000

ARISTON (vico San Matteo 16r, tel. 208.549): U Boot 96, con J. Prochnow e H. Gronemeyer, regia W. Petersen. Or. 15,30; 17,20; 19,10; 21; 22,40

ASTOR (via XX Settembre 22r, tel. 564.420): L'inganno, con B. Ganz e H. Schygulla, regia W. Schloendorff. Or. 16; 18; 10; 20,20; 22,30. L. 4000

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 566.610): Un mercoledì da leoni, con J. M. Vincent, W. Katt, regia J. Milius. Or. 15,30; 18,20; 15; 22,30. L. 4000

DIONISO (via Colombo 11, tel. 546.889): La porno star. Viet. 18. Or. 15,10; 22,45. L. 4000

GIOIELLO (via Sale 101r, tel. 290.801): L'insaziabile. Viet. 18. Or. 15; 22. L. 4000

GRATTACIELO (piazza Dante 42, tel. 564.403): L'ubalda... Viet. 14. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. L. 4000

LUX (via XX Settembre 258r, tel. 561.961): Quando è dolce, con M. Serrault, L. Ventura. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. L. 4000

NUOVO PALAZZO (salita S. Caterina 12, tel. 565.517): Codice d'onore, con L. Montana, C. Deneuve. Or. 15; 18,30; 22. L. 4000

ODEON (corso Buenos Aires 63r, tel. 566.296): La cicala, con L. Buttanca, D. Abatantuono. Or. 15; 16,45; 18,45; 20,30; 22,30. L. 4000

OLIMPIA (via XX Settembre 274r, tel. 581.415): Il cacciatore, R. De Niro, regia M. Cimino. Viet. 14. Or. 15; 18; 22. L. 4000

ORFEO (via XX Settembre 131r, tel. 564.849): W la foca, con L. Del Santo. V. 18. Or. 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. L. 4000

LE PETIT CENTRALE (via San Vincenzo 13r, tel. 580.380): Porno story 1982. Viet. 18. Ap. 10; ult. 22,30. L. 3500

PLAZA (piazza Tommaseo 17r, tel. 368.502): Piccole e tenere, J. Besset. C. Bergen, regia di G. Cukor. Or. 15,30; 17,50; 20; 20; 22,30. L. 4000

RIVOLI (via XX Ottobre 16, tel. 589.612): Sul lago dorato, con H. Fonda, K. Hepburn. Or. 16; 18,15; 20,30; 22,40. L. 4000

SMERALDO (vico Carmagnola 7, tel. 203.148): Orgasmo erotico. Viet. 18. Or. 15; 22,30. L. 3500

SUPERSEXYMOVIES (via Caffaro 8r, tel. 893.738): Odissea erotica. Viet. 18. Or. 14,30; 22,30. L. 4000

UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel. 547.217): Chiedo verde, con R. O'Neal, O. Sharif. Or. 15,20; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30. L. 4000

VERDI (via XX Settembre 38, tel. 567.137): Per la pelle di un poliziotto, con A. Delon e A. Parillaud. Or. 15,30; 17,15; 20,40; 22,30. L. 4000

CHIABRERA (via Chiabrera 1r, tel. 595.810): Il tempo delle mele - Gioco esplosivo

CORALLO (via Innocenzo IV 13r, tel. 586.419): Dottor zi premoce.

SAMPIERDARENA

A.B.C.: Ricchi, ricchissimi, praticamente in mutande — Buddy Buddy in sala. Lun. Penne nella valle del sacro cimitero. L'impero dei sensi n. 2.

ASTORIA: U Boot 96.

ELDORADO: Mai più senza sordo.

MASSIMO: Le preziosissime del piacere. Lun. Corpi bollenti.

MODERNO: Il gladiatore della notte n. 2. Viet. 18.

SPLENDOR: Giustizia, paganini, prepotente.

CORNIGLIANO

SAPERIA: Amore senza fine. Lun. riposo.

CERTOSA

COLOMBO: La guerra del fuoco. Lun. riposo.

SESTRI PONENTE

GARDEN: Una notte d'estate. Viet. 18.

ROMA: Bella mia, bellissima sala.

PEGLI

EDEN: Borotalco. Lun. riposo.

PONTEDECIMO

PONTEDECIMO: La guerra del fuoco. Lun. riposo.

QUINTO

FLORA: Eccezzziunale... veramente. Lun. riposo.

CAMPOMORONE

AMBRA: Borotalco Joe. Lun.: L'amante di Lady Chatterley. V. 18.

ARENZANO

ITALIA: Eccezzziunale... veramente. Lun. riposo.

COGOLETO

VERDI: Tarzan, uomo scimmia. Lun. Porno video. V. 18.

RECCO

ANNA: Il tempo delle mele. Lun. riposo.

SANTA MARGHERITA

CENTRALE: Buddy Buddy. Lun. Spaghetti a mezzanotte.

MIGNON: Bonanza Joe.

LUX: Chiuso per ferie.

RAPALLO

AUGUSTUS: Chiuso per ferie.

CINEMONE: Reds.

ITALIA: Il pianeta del terrore.

CHIAVARI

ASTOR: Il gladiatore della notte n° 2.

CANTERO: Delitto sotto il sole.

MIGNON: Chiamami aquila.

NUOVO: Addio e quel P2.

ODEON: Chiuso per ferie.

SESTRI LEVANTE

ARISTON: Conan il barbaro.

CENTRALE: Più bello di così si muore. Lun. riposo.

DISCOTECA NEW YORK: ore 22 discoteca. L. 8000

LOUISIANA JAZZ CLUB (piazza Matteotti 707): riposo.

CINE VARIETA'

SUPERBA: Orgasmi super porn sex. Viet. 18. Lun. Festival nella paola. V. 18.

SAVONA

PRIME VISIONI

ASTOR (via Pia, tel. 22.166): Buddy Buddy. Lun. riposo.

ELDORADO (via S. Teresa, tel. 20.663): I violini di casa.

ARS (via Vegerio, tel. 70.945): I diavoli sessuali.

JOLLY (via P. Boselli 5, tel. 21.170): Perversione erotica di una adolescente. V. 18.

DIANA (via Brignone 1r, tel. 25.714): Il bandolero.

OLIMPIA: Testa di cuoio. Lun. riposo.

ALTRE VISIONI

FILMSTUDIO (c. Diaz 48r, tel. 38.63.27): No Nukes. Lun. riposo.

LUX (v. Buscaglia, tel. 22.873): Cine nazionale. Lun. riposo.

CINEMA D'ESSAI: La notte degli altri. Lun. riposo.

ALASSIO

RITZ: Più bello di così si muore. Lun. riposo.

COLOMBO: Pierino il fabbricone.

ALBENGA

ASTOR: Sul lago dorato.

AMBRA: Cane e gatto. Lun.: Christiane F. Noi i ragazzi dello zoo di Berlino.

CRISTALLO: Ma che siamo tutti matti? Lun. Viali lontani.

ALBISSOLA SUPERIORE

LEONE: riposo.

ALBISSOLA MARINA

MARCONI: La casa stregata.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA: Il paramedico. Lun.: La ragazzina. V. 18.

CRISTALLO: Buio di allucinazione. Lun. riposo.

DELLA ROSA: Sebben ti vendono. Lun. riposo.

CALIZZANO

CLUB LO SCORPIONE: Uno spettacolo tutto sale. Lun. riposo.

CARCARE

OLIMPIA: Fuga da New York. Lun. riposo.

CERIALE

ODEON: Il tempo delle gelosie. Lun. riposo.

FINALE LIGURE

IDEAL: Vizi privati, erotica. Lun. riposo.

ONDINA: Fuga.

VITTORIA: Lo strangolatore di New York. Lun. riposo.

LOANO

PERLA: Solo mia bellezza sola. Lun. Perversione erotica di una adolescente. V. 18.

LOANESE: Conan il barbaro. Lun. Amore proibito.

MILLESIMO

ITALIA: Paradiso. Lun. riposo.

LUX: Taglio di diamanti. Lun. riposo.

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Reds. Lun. riposo.

SPOTORNO

MIGNON: Pierino colpisce ancora. Lun. riposo.

VARAZZE

TERO: Delitto sotto il sole. Lun.: L'ultimo squalo.

VERDI: Sul lago dorato. Lun. riposo.

IMPERIA

PRIME VISIONI

AMBRA: Pierino colpisce ancora. Lun. riposo.

DORIANI (Oneglia - via Vieusseux 16, tel. 73.674): Buddy Buddy, con J. Lemmon, W. Matthau. Lun. riposo.

CENTRALE (Porto Maurizio - via G. Carducci, tel. 63.871): Borotalco, con C. Verdone. L. [illegible] Lun. riposo.

DANTE (Oneglia - via S. Bonfante, tel. 23.620): Reds, W. Beatty, D. Keaton.

IMPERIA (Oneglia - piazza Unione 2, tel. 22.745): Lilly e il vagabondo, di W. Disney. Lun. riposo.

CAVOUR: ore 15,30 Anteprima d'oro con la partecipazione di Kate Riccardi. Lun. riposo.

ALTRE VISIONI

DIANO MARINA

DIANESE: non pervenuto.

PIEVE DI TECO

PIEVESE: Paradise. Lun. riposo.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: [illegible] trova un amico bene un lavoro. Lun. Il demone nero.

CERRI: Con la mano. Lun. riposo.

BORDIGHERA

OLIMPIA: Possession (v. 18). Lun. Quella villa accanto al cimitero.

ZENIT: Fuga per la vittoria. Lun. riposo.

TAGGIA

OLIMPIA: Nudità, dischiusioni proibite... (v. 18). Lun. riposo.

RIVA LIGURE

CORALLO: Delle Cine con furore. Lun. riposo.

VENTIMIGLIA

IMPERO: U Boot 96. Lun. riposo.

EUROPA: Solo mia, bellezza sola. Lun. Film sexy.

SANREMO

PRIME VISIONI

ARISTON (via Matteotti 28, tel. 71.971): Il cacciatore.

RITZ (via Matteotti): Buddy Buddy, la balena bianca.

ASTRA (via Matteotti 50, tel. 86.610): Il volto dei potenti.

CENTRALE (via Matteotti): Il gladiatore della notte n° 2.

SANREMESE: Il tempo delle gelosie.

Lun.: La donna del tenente francese.

SUPERCINEMA: Pierino la peste alla riscossa.

ORFEO: La mery gustiera (v. 18).

SECONDE VISIONI

LUX (via Escoffier 3, tel. 883.383): La felicità nel peccato (v. 18). Lun. La donna della porta accanto (v. 18).

MIGNON: La villa delle anime maledette.

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA: Stagione lirica 1982. Ore 16. Lunedì GOG. Concerto del pianista A. Brendel; ore 21 Lulu di A. Berg. Dir. J. Matheson, regia A. Trionfo. L. 18.000 - 12.000 - 6000

TEATRO DI GENOVA - AL GENOVESE (tel. 893.108): chiusura estiva.

TEATRO DI GENOVA - AL DUSE (tel. 873.430): chiusura estiva.

SALA CARIGNANO (tel. 583.533): 7ª rassegna Anna Caron. Ore 16 Nonna-va-via di E. Barra. Compagnia Stabile Città di Savona. L. 3200. Lun. riposo.

NUOVO LIDO (c. Italia 15, tel. 363.481): Parola, principe di Tiro, di W. Shakespeare. Compagnia Stabile del Teatro di Genova. L. 5000. Ore 16. Lun. riposo.

TEATRO GARAGE (via Donghi, 26): riposo.

ORATORIO S. FILIPPO (via Lomellini 10): riposo.

TEATRO LABORATORIO (Salita San Bernardino, 9): Forse Biancaneve... As time goes by, regia di V. Mascagni. Ore 17. Lun. riposo.

TEATRO VERDI (Sestri Ponente): riposo.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO: Il labirinto, di A. Gatti. Ore 18. Lun. ore 21.

TEATRO ALCIONE: lunedì ore 21. I tre grassoni, regia di Tonino Conte, burattini di E. Luzzati. Compagnia Teatro-Giocovita. L. 5000.

RITROVI

CLUB INSTABILE: riposo.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ALFA (via Puggia 27, tel. 360.461): Buddy Buddy. Lun. riposo.

CRISTALLO (largo della Zecca 11, tel. 298.947): Porno love. Viet. 18.

IDEAL (corso Montegrappa, tel. 883.360): Vizi privati erotici. Lun. riposo.

LIDO (v. Da Gasperi 21r, tel. 380.483): Lun. riposo.

MANIN (corso Armellini 4, tel. 891.000): Lilly e il vagabondo.

CINEMA D'ESSAI

DANTE (via Carducci 17a, tel. 580.757): Possession.

DIANA: Con-fusione (1ª visione).

CLUB INSTABILE (via Caechi 9a): Jazz.

SECONDE VISIONI

ANALDO (corso Firenze 16r): Sesso e Sadio. Lun. riposo.

Perplessità ed entusiasmo alla prima dell'opera di Berg

La Lulu di Trionfo-Matheson divide il pubblico genovese

GENOVA — Duemila genovesi, seri e disciplinati venerdì sera, alla prima di *Lulu* di Alban Berg, realizzato da Trionfo e Matheson, la platea al termine del terzo atto, ha perduto circa cinquecento presenze, questo il primo dato di cronaca.

La serata è stata un avvenimento emblematico della mentalità (non solo musicale) cittadina. Subito il pubblico s'è diviso. Più numerosi, ma non aggressivi, i nostalgici. Quegli spettatori che vogliono il melodramma e basta, poi l'irriducibile pattuglia del patiti della musica contemporanea, un'élite che deve già averne patite parecchie, di frustrazioni.

I primi non hanno applaudito, oppure hanno battuto le mani soltanto per educazione, se ne sono andati, hanno controllato a stento noia e disagio.

I secondi hanno seguito addirittura con gli spartiti illuminati dalle «lucciole», a pinza, hanno sfogliato il testo di Fedele D'Amico, hanno intavolato accese discussioni negli intervalli sui «simboli», sulle allusioni, sul significati e sulle dissociazioni della musica.

Forse nessuna delle due posizioni è l'atteggiamento psicologico corretto per assistere a uno spettacolo che rappresenta comunque un avvenimento positivo per la città: occorrerebbe invece un maggior distacco e una minor foga polemica (che talvolta sconfina nell'ideologia) per valutare quel che accade sul palcoscenico.

Ma tant'è Genova, città internazionale e cosmopolita umiliata dalla mancanza quarantennale di un teatro, cova partiti e rancori. Il Politeama Margherita, sorto per ospitare allegre compagnie di riviste, ospita, e questa stagione con frequenza, i suoi guelfi e i suoi ghibellini.

p. l.

Una scena della Lulu di Trionfo-Matheson, di scena a Genova

Uno solo dirige, l'altro è malato

A Sanremo, per oggi Marinuzzi dimezzato

SANREMO — *Concerto dimezzato, oggi pomeriggio, al teatro dell'opera del Casinò Municipale per la quinta edizione della rassegna internazionale Gino Marinuzzi per giovani direttori d'orchestra: sul podio dell'orchestra stabile di Sanremo salirà soltanto il concorrente canadese Ermanno Florio, mentre l'altro direttore in gara, il trentino Maurizio Dini-Ciacci (uno dei collaboratori del compositore imperiese Luciano Berio) è stato messo fuori gioco da un'improvvisa indisposizione.*

Per Ermanno Florio non è la prima esperienza alla rassegna «Marinuzzi». Aveva già preso parte all'edizione 1980 della manifestazione, con risultati brillanti, visto che si era piazzato al terzo posto (tra l'altro, quell'anno, il primo posto non fu assegnato).

Florio è di origine italiana, è nato in Abruzzo a Carapelle il 29 marzo 1954, ma si trasferì giovanissimo in Canada, Paese di cui ha assunto la cittadinanza. Dopo aver studiato a Toronto ha affinato i suoi studi in direzione d'orchestra prima all'Accademia Chigiana di Siena, quindi al Conservatorio romano di Santa Cecilia. Ha già al suo attivo un'intensa attività concertistica.

Oggi pomeriggio dirigerà l'orchestra sinfonica di Sanremo in musiche di Rossini (L'Italiana in Algeri - sinfonia), di Ravel (Pavane pour une infante defunte) e di Beethoven (Sinfonia n. 8 in fa maggiore — op. 93). Il concerto s'inizierà alle ore 16. L'ingresso per il pubblico, come sempre, sarà libero.

b. m.

Ieri a Bordighera

Si è sposato il batterista dei «Mathia»

BORDIGHERA — Sabato mattina, con una cerimonia che doveva essere molto intima, ma i fans non sono mancati, si sono sposati Giancarlo Golzi, [illegible] anni, di Vallecrosia, batterista del complesso «I Mathia Bazar», e Miriam Varianti, 22 anni, di Bordighera.

Il rito è stato celebrato nella chiesa di Sant'Ampelio, alle 11. Presenti alla funzione gli altri componenti del complesso: la cantante Antonella Ruggero, Carlo Marrale detto «Bimbo», il chitarrista, Aldo Stellita il bassista, e Mauro [illegible] l'organista.

La sposa, splendida nel suo abito bianco, è arrivata a bordo di una vettura scura. Tra gli invitati: Robertino di Telemontecarlo e altri noti personaggi del mondo dello spettacolo.

Gli sposi sono stati applauditi all'uscita dalla chiesa da numerosi fans e turisti che avevano riconosciuto il popolare sposo, quindi la comitiva, dopo un aperitivo in un noto bar, s'è diretta nell'entroterra di Camporosso per il pranzo nuziale che si è svolto in un rustico ristorante «La fattoria», che sembrava quasi, per lo stile, un locale ideato per i «Mathia Bazar».

l. m.

La Goldsmith si è sposata con l'assedio dei fotografi

A Genova un clima da saloon per le nozze della bella Clio

GENOVA — Clio Goldsmith si è sposata a Genova, provocando un pandemonio indescrivibile. Nella Genova rinascimentale e garibaldina, l'ufficio del sindaco, in palazzo Tursi, già abitato da Andrea Doria, ricco di marmi preziosi e dominato dalla «tavola di bronzo», è stato assaltato da [illegible] orda di fotografi scatenati.

I fotoreporters, arrivati da tutta Italia, dalle undici stazionavano sugli scaloni in attesa dei protagonisti di quello che è stato definito «il matrimonio dell'anno», per Genova. Scalpitavano accarezzando le macchine e i flash. E' giunto per primo «lui», cioè Carlo Puri, 30 anni, regista e direttore d'una emittente privata di blasonato net-work, scortato dal padre, Ambrogio Puri, ingegnere, ex consigliere comunale del pri, ex presidente dell'Italimpianti, dell'Ansaldo e dell'Italsider, uscito dalla scena della Finmeccanica per incompatibilità col ministro De Michelis.

La sposa — Clio Goldsmith — ha dissipato, da autentica ciclia, il tempo: è arrivata all'una meno un quarto. Poi gli sposi (lei avvolta in un abito color avorio firmato da Valentino, pare costato 15 milioni) con breve corteo si sono chiusi nell'ufficio del primo cittadino il quale rigirava tra le mani nervose l'orchidea che l'amministrazione comunale offre per tradizione alle spose «civili».

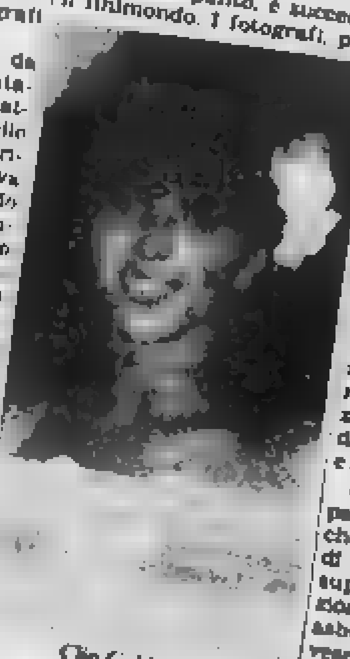
A questo punto, è successo il finimondo. I fotografi, privati della cerimonia, hanno perso la testa e hanno sfondato a spallate le porte dorate del cinquecentesco palazzo municipale. Hanno travolto e ammaccato l'austero corteggio, sono balzati come marines sul tavolo del sindaco frantumando un massiccio cristallo che pure aveva resistito ai pugni dei rappresentanti di partiti, sindacati e confindustria.

Il sindaco un po' seccato e accorato ha scampanellato chiamando i vigili urbani mentre il giovane regista con il light squicito inveiva nei confronti degli aggressori in termini non proprio protocollari.

Sono volati spintoni e parole grosse. La bellissima sposa non ha mai cessato di sorridere. Mentre venivano ramazzati i cocci di cristallo, il sindaco si è raggiustato la fascia e ha concluso il breve rito.

Qualche «mugugno» da parte delle spose del sabato che hanno dovuto fare un po' di coda dal momento che il supermatrimonio ha rivoluzionato i tempi abitualmente asburgici dell'anagrafe genovese; in complesso nulla di grave o di serio.

p. l.



Clio Goldsmith

Imperia, poesie chiamate Red Jeans

IMPERIA — Si chiama «Red Jeans», e raccoglie nove poesie: è l'ultimo libro di Lucio Martelli, pubblicato dalle edizioni «Lo Faro» di Roma. Osserva Adele Faccio nell'introduzione al volume: «*Acido sarcasmo e ironia aperta non mancano in questa raccolta di versi, accompagnata da illustrazioni di Pascal Peplaco, altrettanto amare e incisive, che ha l'efficacia di una violenta critica a un mondo in crisi*».

Martelli, pubblicista di Bordighera, ha scritto le composizioni della raccolta tra il 1973 e il '77; l'opera ha vinto, nel '79, la Targa d'Argento al Quinto Premio Internazionale Amici Vecchia Spezia, mentre la poesia *La principessa crudele*, ha ottenuto un altro riconoscimento nel '77 a Carrara.

L'Insalata russa del clown Bonavera

GENOVA — *Quando i teatri si riposano è una rassegna di incontri organizzata presso il centro culturale del Levante.* Enrico Bonavera, che la scorsa settimana abbiamo visto nel «Fra diavolo», presenterà domani sera una nuova versione di «Insalata russa».

APPUNTAMENTI FLASH

L'antipatica Biancaneve del Teatro Laboratorio

GENOVA — E' uno spettacolo piacevole, allegro e spiritoso quello che hanno realizzato, al Teatro Laboratorio gli allievi dei seminari: resterà in scena fino ad oggi. «Forse Biancaneve - as time goes by» è nato quasi per scherzo, come rifacimento di burla della fiaba.

La parodia della storia per bambini, con una Biancaneve indisponente e sfruttatrice, è diventata così, dopo un paio di mesi di lavoro, un «sogno per adulti», un gioco fantastico in cui succede di tutto.

Giorgio Gaslini suona ad Alassio

ALASSIO — In onore della Nazionale di calcio, in ritiro ad Alassio, questa sera alle 21,15, alla sala Hanbury, l'assessorato allo Sport e alla Cultura del Comune presenta un recital di jazz del pianista Giorgio Gaslini.

Un incontro di cori a Cogoleto

COGOLETO — La corale Santa Maria di Cogoleto ha organizzato per oggi un convegno di corali polifoniche della diocesi di Savona e Noli. Al convegno parteciperanno il Coro polifonico di Valleggia, la Schola Cantorum San Pio di Casanova di Varazze, il Coro B. Della Rovere di Savona, la Schola Cantorum Vada Sabatia di Vado Ligure, la Cantoria Madonna degli Angeli di Quiliano, la Corale San Domenico di Varazze, la Fraternitas Gregoriana di Cogoleto e la Corale Santa Maria di Cogoleto.

Sestri, mostra estemporanea di pittura

GENOVA — Il circolo «Da Persico» di Sestri ha organizzato una mostra di pittura estemporanea sul tema «Scorci di Sestri». La timbratura delle tele è prevista entro le 10,30 di stamane mentre il termine di consegna delle opere è fissato per le 17,30. Alle 18,30 avverrà la premiazione. I quadri rimarranno esposti fino alle 20.

Freeman e il suo sax al Louisiana

GENOVA — Bus Freeman, uno dei più grandi maestri del sax tenore, caposcuola indiscusso dei sassofonisti dixieland, si esibirà al Louisiana giovedì sera.

Genova, spettacolo di ombre e luci

I disegni di Lele Luzzati danno vita a Tre grassoni

GENOVA — *La compagnia del «Teatro gioco-vita», che l'anno scorso aveva presentato all'Alcione la favola-racconto «Il mostro turchino», ospite del Teatro della Tosse, domani e martedì, con un nuovo spettacolo, realizzato sempre con la tecnica delle ombre: I tre grassoni, regia curata da Tonino Conte.*

Il gruppo lavora da tempo utilizzando l'antichissimo sistema narrativo delle sagome e dei giochi di luce. Il «Teatro gioco-vita» ha ampliato e perfezionato, in un certo senso rinnovato, la tecnica delle ombre con l'introduzione dei colori e di più complessi e raffinati effetti luce, riuscendo a raggiungere interessanti risultati, che richiamano alle rappresentazioni non solo il pubblico dei bambini e dei ragazzi, ma anche quello degli adulti.

Oltre alle due recite del mattino, alle 19,30, il Teatro della Tosse ha organizzato una rappresentazione serale, domani alle 21. Sagome e disegni portano la firma di Lele Luzzati.

I tre grassoni è uno spettacolo tratto dalla fiaba dello scrittore russo Jurij Olesa e narra, con toni solo apparentemente infantili, la dittatura di tre grassoni e l'allegra rivoluzione che li spodesterà, fomentata dall'acrobata Tibulo, dal fabbro Prospero e dalla ballerina Suok.

a. p.

I programmi delle tv private oggi

A&G TELEVISION

CANALE 5

Ore 8,30 Cartoni: Pinocchio - Tansor 5: Storie nella jungla - Laura: L'Orsacchiotto - Tansor 5: Il serpente marino - Pinocchio: La battaglia dei pianeti: Il missile boys - Laura: L'allegra gara del cowboys - La battaglia dei pianeti: Corsa sui pattini - Laura: Il cerbiatto smarrito; 12 Superclassifica show; 13 Boss: Dwight Brallen/Lotte Nesie; 14 Film Fuoco verde, drammatico; 16 Telefilm Alice; 16,30 Five; 16,40 Pop corn; 17,30 Superlato; 18 Spettacolo Attenti a noi due; 19 Telefilm Dallas; 20 Telefilm Il mio amico Arnold; 20,30 Telefilm Magnum P.I.: Per non dimenticare; 21,30 Film Una scienziata per papà, commedia; 23,30 Film per la Tv Perché Patricia - Telefilm Sempre tre sempre infallibili: I gialloteri.

TELENORD TN4

Ore 10 Stingray, pupazzi animati; 10,30 Special; 11 Cartoni; 11,30 Gordian, cartoni; 12 Un azzurro al giorno - intervista con gli azzurri protagonisti del Mundial; 12,30 15 minuti con padre Rossi Vesconi, rubrica religiosa; 13,45 Settegiorni settesere - i programmi di una settimana; 13 Famiglia Bradford, telefilm; 14 Special Branch, telefilm; 15 3 fratelli 2 bambole, 1 tesoro Film; 17 Cuore cartoni animati; 17 Rimorrone telefilm. Rubrica; Gordian Cartoni; 18 Un azzurro al giorno - intervista con i protagonisti del Mundial; 18,30 Il branch Telefilm; 19,30 Clap Clap Cartoni; 19,45 Clap Clap Cartoni; 20,15 La famiglia Bradford telefilm; 21,15 Pony Express Western Usa 1953; 23 L'oroscopo di domani; 23,05 Dossier Reportage; 23,45 I diavoli vengono da Marte Film; 1,25 Speranze selvagge, film western.

TELECITTA'

Ore 10 Tre uno pelle e l'altro; Pelle di serpe; 17,30 [illegible] del lavoro; 13 Il pelo - Alle rubrica di paraperhuo; 30 Film Sono un mostro commedia; 15 Telefilm Ultimo 70.000 a. C.; Ieri Madvee; 16 Lo oroscopo e Otto; 18,30 Lui lungo del delitto; Neanderthal 70.000 a. C.; 19 Telefilm Noemi; Telefilm Hugo; 19,30 Film Durward; 20 Il ...; 20,30 Film Fiamme del Barbari; 22 ... ed altre cose; Il pilo del cielo.

TIVUESSE

Ore 9,30 The F.B.I., telefilm; 10,30 Invito a teatro: I cornuti, di Grosso & Modo; 12 Lalabel, cartoni; 12,20 Antepima sport; 12,30 Barnaby Jones, telefilm; 13,30 Star trek, telefilm; 14,30 C.H.I.P.S., telefilm; 15,30 Film Pianeta terra; 17 Film Il circo e la sua stella; 18,30 Police surgeon, telefilm; 19 Primasport, immagini e commenti della partita giocata a Marassi; 19,30 C.H.I.P.S., Telefilm; 20,30 Film Quel con gli spaghi; 22,30 The F.B.I., telefilm; 23 Off Side Immagini e commenti degli avvenimenti sportivi della settimana.

TELEARCOBALENO

Ore 14 Ruote in pista (settimanale di automobilismo); 14,30 Film Il marito (comico 1957); 16 Studio A (musicale); 17 La signora in gamba (telefilm); 17,30 Felix il gatto (cartoni); 18 L'orsacchiotto Mishe (cartoni); 18,30 X-Bomber, cartoni; 19 I nuovi Rookies, telefilm; 20 Zoom Tg Ponente, edizione speciale audiolesi; 20,10 Questo grande grande cinema, anteprime cinematografiche; 20,30 Bar Sport, rubrica sportiva in diretta; 21,30 Cappello a cilindro; 22,30 Film S.O.S. pianeta terra (fantascienza, Giappone 1968); 24 Calcio spettacolo brasiliano.

TELERADIOCITY 2

10,30 Cartoni; 11 Cartoni Pinocchio; 11,30 Film Orbit da un miliardo; 13 W la gente; 16,30 E' fantastico; 20 Speciale Sport; 20,30 Telefilm La donna bionica; 21,30 Film All'ombra del patibolo; 23 Telefilm Missione impossibile; 24 Film La vacanza allegra delle Read.

TELERADIOCITY

Ore 9 Viva, 3 cartoni animazione di Hanna & Barbera; 10,30 Film Il giorno più lungo di Kansas City; 12,30 Telefilm Love American Style; 13 Cartoni Walt Disney; 13,30 Telefilm Sulle strade della California; 14,30 Telefilm La donna bionica; 15,30 Cartoni; 16 Superclassifica Show; 17 Film Ellerma le fuste; 18,30 Telefilm Love Boat; 19,30 Smart; 20 Cartoni Starzinger; 20,30 Film Marie Antoinette; 22 Telefilm Petrocelli; 23 Film Il coppola; 0,45 Film Caldo tebbra.

2 RTV

Ore 16 Film Lo sceriffo di Rockspring; 17 Film Killer memorandum; 18,30 Il sabato di 2 RTV; 19 Musica classica: La 5ª di Beethoven; 20 Cartoni Flash Gordon; 20,30 Gioielli in Shopping; 22 Telefilm Cash e Tandarra; 23,10 Zinda e la cialta; 23,15 Film Bringini forte papà; 0,55 Film Jocelin palazzo d'amore.

PRIMO CANALE

Ore 10,30 Stelle cartoone; 13 L'incredibile Hulk, telefilm; 14 Mussolini ultimo atto, film drammatico (1971); 15,30 Agente Pepper azione speciale, telefilm; 16,30 Hanna & Barbera show, cartone; 17 Zambot 3, cartone; 17,30 Eve di Eva, telefilm britannico; 18 Moona. Telecronaca di una regata velica; 18,30 Lupin 3, cartone; 19 Videostars in concerto; 20 A tutto amore, telefilm; 20,30 Ric e Gian più. Spettacolo comico musicale.

CANALE 7

Riposo

TELESANREMO

Ore 13,35 Calcio inglese; 14,40 Classica; 16,10 Melodi non stop; 17,05 Salotto della lirica; 17,30 Hanna & Barbera, cartoni; 18 Fulmine, telefilm; 18,30 Telefilm; 19,30 Dall'Atlantico al Pacifico; 20,30 Replay; 21 Cash & Tandarra, telefilm; 22 La nuova terra; 23 Film Sangue blu.

TELEIMPERIA

Riposo

TELETRIS

Ore 16 Film I fratelli del vento; 11,30 Il pieno ride; 12 Cartoni; 13,30 Film 7 pistole per El Gringo; 15 Film Il magnifico straniero; 16,30 Bordoring; 17,30 Cartoni; 18 Film Le grandi vacanze; 19,30 Club del bricolage; 20 Tg Tris; 20,15 Tutto cinema; 20,30 Film Il brigadiere Pasquale Zagaria ama la mamma e la polizia; 22 Play boy di sera.

TELEBUONGIORNO

Ore 15 Film; 16,30 Cartoni; 17 Duello sul fondo, Telefilm; 17,30 Telefilm Capitan Luckner; 18 Cartoni; 18,30 Film; 20 Jerome continente, documentario; 21 Telefilm; 20,30 I pistoli del 7° Film; 22,30 L'isola dalle 30 bare Telefilm; 23,30 Telefilm Errori giudiziari; 24 Oroscopo; 0,05 I programmi di domani.

LE TELEVISIONI FRANCESI

F 1

Ore 9,15 A Bible ouverte; 9,30 La source de vie; 10 Présence protestante; 10,30 Le jour du Seigneur; 11 Messe; 12 Télé foot; 13 Journal; 13,20 Mise en boîte; 14,10 Variétés: Tremali; 15,25 Sports dimanche. Automobile Grand Prix de formule 1; finale de jeu à Xiii, à Toulouse; 17,35 Des ain animé: La bataille des planètes; 18 Série: Rebecca; 19 Magazine: Pleine fosse. Yvonne, printemps de Bourgogne à l'Odéon, l'Amant, de H. Pinter, Bunny's bar, etc.; 19,30 Les animaux du monde. Rencontre au point d'eau; 20 Journal; 20,35 Cinéma: A nous deux; 22,10 Sports dimanche soir; 22,30 Journal; 22,50 A Bible ouverte.

de nuit; 18 La chasse au trésor; 19 Stade 2; 20 Journal; 20,35 Enquête sur une vie d'artiste: Serge Gainsbourg; 21,40 Magazine: Repères; 22,25 Documentaire: Nos ancêtres les Français. Le ciel, 23,20 Journal.

A 2

Ore 11 Cette semaine sur A2; 11,15 Dimanche Martin. Entrez les artistes 12,45 Journal; 13,20 Dimanche matin (suite) Incorruptibles; 14,25 ... L'homme à l'orchidée; 15,20 L'école des fans; 15,55 Les Voyageurs de l'histoire; 16,25 Thé dansant; 17,05 Série: Médecins

FR 3

Ore 10 Emissions de l'I.C.E.I. destinées aux travailleurs immigrés: Mosaïque; 13 Les jeux du dimanche. A Calais. 14 Deux pour une Coupe. Argentine 1978. 14,30 Jazz: Earl Hines; 15,15 Ouvert le dimanche; 19,15 Les secrets de la Mer Rouge. Le défi de Kassim; 18,45 Magazine: L'Écho des bananes; 19,40 Spécial DOM-TOM; 20 Magazine Merci Bernard; 20,30 Les grands espaces: le désert blanc; 21,25 Courts métrages. «Le temps d'une vocation. Marcel Proust», de J. Leleiter, «Haute pression, fraîcheur garantie», de J. Bonin; 22,05 Journal; 22,30 Cinéma de minuit (Aspects du cinéma italien): Les horaires contés; 0,05 Prélude à la nuit. Forum international des jeunes musiciens. Mendelssohn Debussy

Le tv private domani

A&G TELEVISION

CANALE 5

Ore 8,30 Buongiorno Italia; 9 Cartoni: La battaglia dei pianeti - L'indipendenza - Moncolchi; 10 Teleromanzo Aspettando il domani; 10,30 Film Eric; 12 Bis, gioco a premi; 12,30 Cartoni: Laura - L'allegra gara dei cow boys; 13 Cartoni: Laura - Il cerbiatto smarrito; 13,30 Teleromanzo Aspettando il Domani; 14 Teleromanzo Sentieri; 14,45 Film Il padre della sposa, commedia; 17 Cartoni Pinocchio; 17,30 Cartoni: Laura - Il gioco pericoloso; 18 Cartoni: La battaglia dei pianeti - Lotta in fondo al mare - Moncolchi; 18,30 Superclassifica show; 19 Telefilm Tarzan; 19,50 Notizie sera; 20 Teleromanzo Aspettando il Domani; 20,30 Film Un tram che si chiama desiderio, drammatico; 22,30 Telefilm I racconti del brivido - Il figlio adottato; 23,25 Video 5; 23,30 Canale 5 news; 24 Film per la tv Un uomo in prestito - Telefilm Agente speciale - Chi ha sparato al povero George?

TELENORD TN4

Ore 10 Gordian, cartoni; 10,30 Cuore, cartoni; 11 Special TN4; 11,30 Stingray, pupazzi animati; 12 Un azzurro al giorno, intervista; 12,30 Special; 13 La famiglia Bradford, telefilm; 14 Storie di vita. Dancin' days, sceneggiato; 14,50 I corsari d'oro, film; 16,30 Cuore, cartoni; 17 Stingray, pupazzi animati; 17,30 Don Chuck castoro story, cartoni; 18 Un azzurro al giorno; 18,30 Dancin' days, sceneggiato; 19,30 Special; 19,45 Clap Clap, cartoni Cuore; 20,15 La famiglia Bradford, telefilm; 21,15 99 secondi le opinioni che contano; 21,15 Mattatoio 5, film drammatico Usa 1972; 23 L'oroscopo di domani; 23,05 Antea Dorella, film commedia; 0,45 I diabolici vengono da Marte, film fantascienza.

TELECITTA'

Ore 11,30 Album dei ricordi; 12,30 Leggimeli insieme; 13 Film Fiamme sulla Costa dei Barbari; 14,30 Leggimeli insieme; 15 Cristiani oggi; 15,30 Telefilm Quentin Durward; 16 Telefilm Neanderthal 70.000 a. C.; 16,30 Telefilm Non è sempre caviale; 17,30 Telefilm Neanderthal 70.000 a.C.; 18 Shopping; 18,15 Sport: Come dove e quando; 18,45 Drago che fare?; 19,20 Speciale Liguria; 19,45 Rete da martiti gioco a quiz; 20,30 Telefilm L'immortale; 21,30 Speciale Liguria; 22 Asia.

TELEBUONGIORNO

Ore 12 Lezione di inglese; 12,25 Documentario I pistoli del Settimo Continente; 12,50 Cartoni; 13,30 Lezione di inglese; 14 Film; 15,30 Tutti in cinema; 18 Musica: Cartoni - Telefilm Capitan Luckner; 19 Tre maghi e mezzo; 19,45 L'amministrazione oggi; 20 Telefilm Errori giudiziari; 20,30 80 minuti sport; 21,30 Curiosità sportive da tutto il mondo; 22 Asia; 1 Oroscopo

TIVUESSE

Ore 9,30 The F.B.I., telefilm; 10,15 Film Pianeta terra; 11,25 Scooby doo, cartoni; 11,50 Lalabel, cartoni; 12,15 I supersonici, cartoni; 13 Bella e Sebastien, cartoni; 13,30 Star trek, telefilm; 14,20 General Hospital: Avventura ad amori a Port Charles; 15,20 Film La moglie celebre; 17 Bim bum bam, i supersonici, cartoni - Lalabel, cartoni; 18,30 Police Surgeon, telefilm; 19 Trenta minuti, Lo sport e giorno dopo; 19,30 La gang degli orsi, telefilm; 20 Bella e Sebastien, cartoni; 20,30 Cannon, telefilm; 21,30 Film Una scelta difficile; 23 Demoni sul Secolo XIX; 23,05 Barnaby Jones, telefilm

SAVONA TV

Ore 11,55 Cartoni Lady Oscar; 12,25 Cartoni Lupin; 12,45 Telefilm Top Secret; 13,30 Telefilm Agente Pepper; 14,30 Magnificopsicologia, 16 Film Un uomo a metà; 17,30 Cartoni Gli Eroidoidi; 18 Cartoni Lupin; 18,20 Telefilm Affari di cuore; 19,15 Notiziario; 19,20 Borse valori - Oroscopo; 19,25 Previsioni del tempo - Notizie utili; 19,30 Telefilm La portatrice di pane; 20,20 Il Grillo parlante; 20,30 Telefilm Toma; 21 Film Blues di mezzanotte; 22,55 Il Grillo parlante; 23 Film Vietnam Guerra senza fronte.

TELERADIOCITY

Ore 7,30 Cartoni God Sigma; 8 Cartoni Walt Disney; 8,30 Telefilm Love Boat; 9,40 Film L'uomo di ferro; 12 Telefilm Get Smart; 12,25 TRC Flash; 12,30 Telefilm Love American Style; 13 Cartoni Walt Disney; 13,30 Telefilm Pericoli; 14,30 Telefilm Donna bionica; 15,30 Telefilm Doris Day Show; 16 Telefilm Get Smart; 16,30 Cartoni Starzinger; 17 Cartoni Hanna & Barbera; 17,30 Cartoni God Sigma; 18 Cartoni Walt Disney; 18,30 Telefilm Love American Style; 19 Gran Bazar; 20 Cartoni Starzinger; 20,30 Film Le memorie di un dongiovanni; 22 Telefilm Missione impossibile; 23 Film Vizi privati pubbliche virtù; 0,45 Film Ragazza e pagamento - segue Telecity Non Stop.

TELEIMPERIA

Ore 12,30 Tv1 notizie; 12,45 Asia; 18,35 Film; 18,10 Film; 19,30 Lunedì sport; 20,40 Tv1 notizie; 21 Partita calcio serie C2 Cassino-Imperia; 22,40 Diluvio.

TELETRIS

Ore 10 Film Il sottomarino 867; 11 Il grande; 11,30 Il pieno ride; 12 Il marcolino; 13,15 Tg Tris; 13,30 Roberta e la stella; 14,30 Giochiamo insieme; 15 Film Gli invincibili non hanno scelta; 16,30 Bordoring; 17,30 Cartoni; 18 TQ Tris; 18,15 Musica; 18,30 Documentario; 19,30 Telefilm; 20 TQ Tris; 20,15 Oggi al cinema; 20,30 Film Le sirene urlano, i ladri sparano; 22 Playboy di sera - Programmi della notte.

TELEGENOVA

Ore 10 Missione in Manciuria, film comm. con A. Bancroft, S. Lyon; 11,30 Telefilm; 12,30 Cartoni animati; 13 Il circo degli orrori, film dramm. con A. Dihring, E. Remberg; 14,30 Cartoni La principessa Zaffiro; 15 Cartoni animati; 15 Giacobbe ed Esaù, film storico con E. Girolami, W. Guida; 18 Cartoni animati; 18,30 Cartoni La principessa Zaffiro; 19 Cartoni animati; 19,30 Calcio Processo - Squadra generosi al la sbarra; 20,15 Telegenova notizie - Fatti di Genova e della Liguria; 20,30 Il dr. Kildare, telefilm; 21 Duello nell'Atlantico, film di guerra con R. Mitchum; 22,30 Partita: Pistoiese-Sampdoria; 24 Passa parola, replica; 0,30 Il dr. Kildare, telefilm

TELESANREMO

Ore 17 Diario di soldati; 12,30 Diario giorno, notiziario; 12,40 Phantaman, cart.; 13,05 God Sigma, cart.; 13,30 Diario giorno, notiziario; 13,40 Calcio brasiliano; 14,40 Film Corte marziale (1); 16,10 Lassiated rivers, documentario; 16,40 Questo cosa nella praterla, telefilm; 17,30 Hanna & Barbera, cart.; 18 Telefilm; 18,30 God Sigma, cart.; 18,50 Questo grande cinema; 19,25 Diario di soldati; 19,50 Di tutto un po', gioco a premi; 20,20 La stella, rubrica; 20,30 Diario sera, notiziario; 20,45 Osservatorio politico; 21 Penalty; 21,30 Calcio brasiliano; 22,30 Film Un uomo in vendita.

TELERADIOCITY 2

Ore 10 Mattinata allo studio 2; 11,45 Telefilm La donna bionica; 12,45 TRC 2 Flash; 13 Film Safari 5000; 14,30 Cartoni; 15 Cartoni Hanna & Barbera; 15,30 Musica con voi; 16 Film L'uomo delle 2 ombre; 17,30 Film Il quarto verde; 19 Video Show; 19,40 TRC 2 Flash; 20 Lunedì Sport; 20,30 Telefilm L'uomo da 6 milioni di dollari; 21,30 Film Il giorno della civetta; 23 Telefilm Petrocelli; 24 Telefilm Love Boat - segue Film notte TRC 1

PRIMO CANALE

Ore 12,30 Hanna & Barbera show, cartone; 13 Vidoeastero in concerto; 14 Storia di un criminale, film avventuroso; 15,30 Lupin 3, cartone; 16 Zambot 3, cartone; 16,30 Hanna & Barbera show, cartone; 17 Rombo Tv, settimanale di automobilismo e motociclismo; 18 A tutto amore, telefilm; 18,30 Lupin 3, cartone; 19 L'incredibile Hulk, telefilm; 20 Fulminante, telefilm; 20,20 Il Grillo parlante; 20,30 La leggenda di Custer, telefilm; 21,30 I marciapiedi della metropoli, film drammatico (1938); 22,55 Il Grillo parlante; 23 Film Bringini forte papà

CANALE 7

Ore 19,30 Concerto del vivo: Area; 20,30 I Giustizieri, telefilm; Dieci contro dieci; 21 Canale 7 cultura; 21,30 Telefilm; 22,30 — abitavamo al commovibile, film brillante

Trionfale concerto del pianista alla Royal Festival [illegible]

Dio salvi sua maestà Horowitz!

Tre bis per il pubblico entusiasta e un minuto di ben calcolata attesa per il principe di Galles

[illegible] — L'esaltante concerto di Vladimir Horowitz [illegible] deluso [illegible] anche se tra i tremila spettatori c'era tutta una [illegible] persone in quasi eccessiva attesa: dopo 31 anni il grande vecchio pianista ha ricevuto ovazioni indimenticabili, certamente [illegible] una presenza magica.

«Persino per me che le ho sentite 100 volte», dice Vally Toscanini, la cognata di Horowitz, elegantissima, «queste sonate di Scarlatti ogni [illegible] le fa diventare nuove. Perché le spiega come se le suonasse per la prima volta».

Anche Hans Werner Henze il compositore e direttore d'orchestra, rapito, dice che, nonostante conoscesse Horowitz dalle sue registrazioni, la gamma, la tecnica e l'intelligenza del [illegible] sono esaltanti.

Per Alberto Arbasino era come sentire Chopin [illegible] quella *Polonaise-fantaisie Op. 61* e nella *Ballata Op. 23*: «*Un grande esecutore, ma quasi creatore*».

Per il filosofo Isaiah Berlin non c'è nessun altro pianista che abbia tanti colori musicali. «*Dice sempre che è quello che sta dietro le note che conta*», continua Vally Toscanini.

La sorella Wanda, moglie di Horowitz, era poi contentissima, perché l'acustica del Festival Hall contribuiva a sottolineare ogni momento, anche i più civettuolmente pianistici, di un programma che da Scarlatti finiva con la spettacolare *Sonata N. 2 Op. 36* di Rachmaninov.

Bisogna dire [illegible] Horowitz non manca di scena e ogni carta la tira fuori lentamente dalla manica con abilità [illegible] grande attore. Arriva il principe di Galles (tutto l'auditorio in piedi sull'attenti), fa un cenno che significa «*l'esecutore può ora entrare*». Ma l'entrata del solista si fa attendere per un [illegible] minuto, e quel pubblico che ben conosce le trovate di Horowitz sorride, divertito.

Arriva quindi, somigliante un po' ad Adolphe Menjou [illegible] una grande testa da Oscar Wilde. Alto, eretto, cammina misurando il palcoscenico con passi calcolatamente lenti.

Seguito da una prima ovazione accettata con un sorrisino che offre alle mille macchine da presa, timido, come dire «*Me ? chi? Proprio o me?*», [illegible] si siede per eseguire l'inno reale.

Non manca mai di trovate con [illegible] quando, pur continuando a [illegible] con la mano destra, raccatta un elegante fazzoletto di seta per asciugarsi il sudore. Con le *Scene dell'infanzia* di Schumann, [illegible] ancora sospesi su certe note che arrivano, più tardi dell'usuale, e che annoiano come perle.

I molti musicologi, inviati speciali (da *Time* e [illegible] *Newsweek* a tutte le compagnie di dischi), [illegible] danno gomitate sorridendo: ecco il grande mattatore che queste cose [illegible] può fare! Un po' [illegible] in seconda fila, lady Chaplin, la vedova di un altro grande attore, si lascia andare in esclamazioni [illegible] entusiasmo. E tanti musicisti di [illegible] a Londra, [illegible] Alfred Brendel e Menuhin, [illegible] si [illegible] fatti scappare questa occasione.

«*Non [illegible] che insegni, ma fa ascoltare ogni passo di nuovo*», dice Emanuela [illegible] parco. In verità insegna a tutta una nuova generazione di pianisti che non ha conosciuto dal vivo, come ha fatto Horowitz, compositori come Rachmaninov e Prokofiev.

La faticosa e [illegible] sfidata *Sonata* [illegible] Rachmaninov e i tre bis [illegible] nuovo Chopin, poi Scriabin e Schumann), che ha indicato, al pubblico acclamante, con le tre dita d'una mano, [illegible] chiuso una serata, un grande avvenimento culturale.

Horowitz si [illegible] un po' affaticato, [illegible] [illegible] salutato particolare [illegible] principe [illegible] Galles, per il quale ha tenuto venerdì un concerto speciale, un concerto a palazzo come s'usava una volta, e, [illegible] po' commosso da un pubblico che si agola ad acclamarlo, si ritira sempre con il suo sorriso che, se non fosse su quella bocca, potrebbe [illegible] sere definito un po' gigione.

Gaia Servadio

E dalla Scala applaudono in tremila

MILANO — Nonostante il caldo che ha allontanato molti milanesi dalla città e nonostante la [illegible] delle iniziative di «weekend a Milano», oltre tremila persone hanno assistito al concerto di Vladimir Horowitz trasmesso in diretta da Londra alla Scala. Piena la platea e molti palchi, al posto del palcoscenico un «eidophor», gigantesco telone di dieci metri per sette. Su di esso campeggiava la figura del grande pianista con l'obiettivo che si spostava dal volto alle mani sulla [illegible]

I colori un po' sbiaditi, un brusio [illegible] percettibile sullo sfondo, ma certo il primo collegamento via satellite [illegible] effettuato dalla Scala con un altro teatro può dirsi ben riuscito.

A Genova esecuzione integrale e in italiano dell'opera con la regia di Trionfo

Un circo equestre soffoca Lulu la donna serpente di Alban Berg

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

[illegible] — *A conclusione d'una stagioncina veramente esemplare, che ha attirato più volte i giornalisti musicali di tutta Italia, l'Opera di Genova è riuscita a condurre in porto il progetto di una Lulu d'Alban Berg in edizione integrale, [illegible] quel completamento di Friedrich Cerha dal quale ormai non è più possibile prescindere, tanto tira i fili di tutte le simmetrie paraboliche su cui il dramma di Berg è costruito, e per la prima volta in italiano, [illegible] scrupolosissima ed abile traduzione di Fedele D'Amico.*

Ciò nonostante le grandi traversie che il progetto ha dovuto sormontare: era prevista la regia di Marco Ferreri, che si ritirò, si dice perché le modeste strutture del Politeama [illegible] non gli permettevano [illegible] attuare le sue idee, e fu sostituito da Aldo Trionfo, regista teatrale non nuovo, come l'illustre cineasta, all'opera musicale. Come direttore d'orchestra [illegible] previsto Dellupi; venuto meno anche quello, lo rimpiazzò un John Matheson, d'origine, si dice, neozelandese, ma attualmente in servizio a Mannheim, luogo musicalmente illustre. E ci è dimostrato buon conoscitore della difficile partitura, e capace d'intenderla secondo un'ottica non [illegible] transoceanica, bensì consapevole dello stile espressionistico viennese degli Anni Trenta.

Ne è risultato uno spettacolo assai degno, dove purtroppo la validità dell'esecuzione musicale e anche, in sostanza, della regia di Trionfo [illegible] promessa dall'arbitrio delle scene (il plurale è del programma, ma è immotivato) di Giorgio Panni.

Come tutti sanno, i tre atti dell'opera [illegible] preceduti [illegible] Prologo, che un Domatore, uscendo dal sipario chiuso, canta al boccascena per presentare [illegible] belve del suo serraglio, dolcissima e preziosa fra tutte [illegible] serpente, che è Lulù. Qui invece si è voluto far vedere in scena una specie di palasport con gradinate semicircolari in legno e cancelli [illegible] circo equestre, sotto un cielo coperto di nuvole bianche e variamente illuminato. Poco male, la scena, in sé, non è brutta e non disturba (disturba invece il va e vieni di gente del circo mentre [illegible] Domatore la sua canzone, e più tardi in luogo dell'Interludio filmato nel second'atto). [illegible] Il guaio è che, puoi per economia e per [illegible] di tempo, vuoi, e purtroppo è più probabile — per pesantissima insipienza sulla metafora simbolica [illegible] del circo equestre — questa [illegible] viene mantenuta intatta per tutti i tre atti dell'opera, con introduzione a vista di arredi volanti che vorrebbero suggerire lo studio del Pittore, il salotto di Lulù, un [illegible] di teatro, ecc.

Questa soluzione disastrosa fornisce all'azione un ambiente che più beffardamente, più estraniante di così non si potrebbe immaginare. Gli interni accuratamente descritti dall'autore per l'azione concretano il soffocante costume borghese nel quale viene schiacciato la spontaneità animale della natura di Lulù. Qui, in un circo equestre a cielo aperto, non c'è proprio niente di soffocante, e la vicenda è totalmente spaesata. Fino al punto, purtroppo, di costringere a manomettere una delle battute più celebri del teatro d'opera di tutti i tempi.

[illegible] fine [illegible] second'atto, quando Lulù [illegible] dal carcere cede alla passione incalenante [illegible] Alva e gli [illegible] sul sofà dov'era spirato il dottor Schön, che lei aveva fatto fuori con [illegible] pistolettata, la cara donnina si guarda attorno, in un attimo di distrazione tipicamente professionale, e [illegible] [illegible] nell'agghiacciante domanda: — Questo è ancora il sofà [illegible] cui si è disteso tuo padre? — Ma qui, essendo il sofà inaccessibile per la cattiva collocazione degli arredi, il povero Dr. Schön spira per terra, sul pavimento, e perciò sul pavimento [illegible] figlio farà l'amore con Lulù, e la [illegible] verrà così trasformata (senz'alcuna colpa, [illegible] inteso, della traduzione di D'Amico):

— E' proprio questo il posto (sic!) dove s'è dissanguato tuo padre —. Come se un tepista, volendo «attualizzare» la Tosca, pensasse [illegible] ambientarla ai giorni nostri nell'Unione Sovietica (ci arriveremo), ci arriveremo!), e perciò si trovasse poi costretto a modificare la celebre chiusa del second'atto in: — Davanti a lui tremava tutta Mosca! —.

A parte questo persistente guaio d'una [illegible] inadatta, l'esecuzione è stata preparata e la sua incisività [illegible] andata crescendo d'atto in atto, in conformità col valore del testo musicale, che dopo la legnosa aridità seriale del primo atto si apre nei seguenti ad una sorprendente duttilità drammatica e discorsiva, fino alla sublime pietà dell'ultima scena (efficace anche in scena, nonostante le gradinate del palasport).

Qui veramente Berg ottiene dallo spettatore quel consenso di carità verso l'infelice protagonista, che tanto più spontaneo e facile riesce nel caso di un'autentica vittima sociale come Wozzeck, mentre qui i paradossi di Wedekind contro la morale borghese, rincalzati dalle brillanti sparate di Karl Kraus, si collocano all'inizio d'un lubrico piano inclinato che scivola giù d'un sol tratto fino a Pitigrilli.

Come già alla Scala, Slavka Taskova Paoletti è stata [illegible] bella e seducente protagonista; anche la [illegible] interpretazione è andata crescendo d'atto in atto per sicurezza ed efficacia, riuscendo veramente commovente nella desolata miseria del finale, mentre ancora nel second'atto il famoso Lied di Lulù aveva ricevuto un'esecuzione un poco riduttiva. Ottimo autorevole dottor Schön il baritono Ernst Gutstein (che persuade un po' meno come Jack lo squartatore nel terz'atto); oltre tutto possiede una certa somiglianza fisica con Richard Strauss, che avrebbe reso felice Berg. Di fresca [illegible] il tenore Aldo Bottion, presente nel primo atto come Pittore e nel terzo come cliente negro [illegible] Lulù prostituta, l'altro tenore Paul Frey e il [illegible] Walter Alberti resposo egregiamente le altre due figure principali, quello dell'innamorato Alva, e quella sinistra di Schigolch, sfruttatore, ruffiano e paterno ex amante di Lulù.

Una menzione a parte merita Elena Jankovic nella dolente figura della contessa Geschwitz, anche lei vittima, femminile, del fascino devastatore della protagonista. Anche il basso Giovanni Salvatori sostiene [illegible] parti di notevole rilievo, come [illegible] Domatore e l'Atleta, ma nessuno degli altri numerosi interpreti ha demeritato, grazie anche alla concertazione e direzione del maestro Matheson.

Successo, tutto sommato, sorprendente per un'opera che resta pur sempre assai difficile e nel primo atto poco gratificante.

Massimo Mila

Stasera è in tv con «La quinta donna»

Brandauer sarà il nuovo «007»?

ROMA — «Sono lieto che *Mephisto* abbia ottenuto un grande [illegible] successo internazionale, ma non voglio più parlare di questo film». Con questa premessa è cominciato l'incontro con l'attore-protagonista del film ungherese [illegible] da questa sera vedremo sul [illegible] schermi impegnato nello sceneggiato *La quinta donna* di Alberto Negrin (Rete Uno Tv della Rai).

Klaus Maria Brandauer è simpatico, ma vuole costantemente [illegible] il ruolo del grande attore, anche fuori del set. D'altra parte, dopo la conquista dell'Oscar, è l'attore europeo più corteggiato dall'industria cinematografica mondiale. E' vero che sostituirà Roger Moore nel prossimo film della serie «James Bond-Agente 007»?

«E' prematuro dirlo — risponde — sono in attesa del copione». *Una cosa è certa (dopo 007 - Bolo per i tuoi occhi) [illegible] sarà più Roger Moore a interpretare il celebre agente [illegible] del Servizio segreto britannico (le trattative per il ritorno di Sean Connery si sono nelle ultime settimane arenate).*

«Non si [illegible] immaginare — *aggiunge Brandauer* — quanti copioni, da tutto il mondo, mi sono arrivati negli ultimi mesi. Non ho il tempo di leggerli. Ci sono copioni di autori importanti, come Losey».

[illegible] stasera, in televisione, *nel ruolo di un giovane chirurgo sospettato di omicidio, Brandauer si confronterà con Turi Ferro che impersona un puntiglioso, ma non insensibile, ispettore* [illegible] *di polizia. La quinta donna [illegible] infatti [illegible] storia privata, realizzata in [illegible] giallo, sullo sfondo della drammatica rivolta ungherese del '56.*

Perché, dopo Mephisto, ha accettato di partecipare a La quinta donna?

«Mi ha affascinato — dice — il [illegible] che da questo copione gli uomini, siano poliziotti o chirurghi, rimangono quelli che sono anche se coinvolti, loro malgrado, in una rivoluzione o in una guerra civile. Lo sceneggiato di Negrin è ambientato in Ungheria, ma non muterebbe la "lettura" se fosse ambientato in un Paese dell'America Latina o nell'Afghanistan».

Il prossimo impegno di [illegible] Brandauer è in Cina: lo *attende* il cambiamento, un *film* in cui vestirà *gli abiti del comandante di un reparto austriaco inviato a dare man forte (giugno 1900) all'esercito tedesco nella rivolta dei boxers.*

«Questo ufficiale — racconta — si rende conto dell'inutilità della guerra e decide di disertare. E nel momento dello abbandonamento incontra una ragazza cinese [illegible] [illegible] che lo invita nel palazzo [illegible] genitori, dove l'ufficiale scopre il "paradiso terrestre". Nell'attesa delle nozze, la ragazza viene violentata proprio da tre soldati del battaglione che fino a poco tempo prima era comandato dall'ufficiale austriaco. E allora questi, improvvisamente, [illegible] "avversario" della guerra si trasforma in assassino [illegible] tre soldati».

e. b.

Marco Polo in Usa visto da [illegible] milioni di spettatori

NEW YORK — Una famiglia americana su cinque ha seguito in televisione le quattro puntate del *Marco Polo* diretto [illegible] Giuliano Montaldo e realizzato [illegible] Rai e dalla «Procter and gamble». L'indice di ascolto, per le quattro serate, è stato complessivamente [illegible] 21,3 per cento.

Si ritiene che *Marco Polo* sia [illegible] visto complessivamente da circa cento milioni di americani. Il record in questo campo è tuttora detenuto da *Radici* che fu seguito da 130 milioni di telespettatori.

LA TELEVISIONE

di Ugo Buzzolan

Il video si affolla di sceneggiati ora c'è l'eroe «nero» di Pratolini

Stasera, trionfo dello sceneggiato. Diciamo trionfo, si potrebbe dire concentrazione perché è ben bizzarro che reti 1 e rete 2 decidano di lanciare due sceneggiati di rilievo proprio nella stessa serata.

Sulla rete 1 parte *La quinta donna* [illegible] Karl Maria Brandauer, di cui ha parlato [illegible] giustamente ieri; appena [illegible] il film di Negrin, parte sulla rete 2 *Un eroe del nostro tempo* di Piero Schivazappa, [illegible] la Gabel.

[illegible] momento in cui le produzioni originali arrivano sul video della Rai [illegible] frequenza, e questo è ottimo segno. Lo si è detto cento volte, una tv non ha peso, non [illegible] avvenire se campa solo di film e telefilm. Naturalmente bisogna guardare alla qualità della produzione.

Sono appena sfilati due sceneggiati rispettabili ma di stampo vecchio, «L'Andreana» e «Il [illegible] Murri»: tante puntate, impianto teatrale, recitazione caricata. Invece stasera ecco due esempi di sceneggiati più moderni: *La quinta donna* e *Un [illegible] del nostro tempo* sono entrambi in tre parti, una lunghezza di poco superiore ad un normale film: sono ispirati a romanzi contemporanei e il riferiscono ad ambienti ed atti recenti; ed entrambi si [illegible] scrollati [illegible] dosso l'eredità «da palcoscenico» per accedere a soluzioni più agili e più inclini alla dimensione cinematografica, con benefici anche sulla recitazione.

Come per *La quinta donna* così per [illegible] *eroe del nostro tempo* il discorso è limitato alla prima puntata che comunque può essere indicativa. Lo sceneggiato di Schivazappa è ispirato ad un romanzo di Vasco Pratolini uscito [illegible] [illegible] dopo il [illegible] di *Cronache di poveri amanti*. E' un libro con alcune pagine molto belle, ma sgradevole nel fondo; a rileggerlo [illegible] la strana [illegible] zione di [illegible] il corpo estraneo al complesso dell'opera di Pratolini il quale è sempre teso [illegible] forza poetica, realtà tica, sentimentale all'appassionata e partecipe descrizione di [illegible] popolare e [illegible] sue piccole felicità e dei grandi dolori, e delle speranze accese e ingenue dei giovani.

Qui il protagonista è [illegible] un giovane, ma è un «eroe» torvamente negativo, un ragazzo che è stato fascista nelle milizie di Salò, che nel dopoguerra continua ad essere fascista e che, ultracoatante, abbandato e disperato, ha per culto soltanto la violenza: un protagonista nero in tutti i sensi, e sono i protagonisti che a Pratolini riescono meno (basti pensare che egli subito dopo, quasi per rivalsa, creerà un eroe positivo e simpatico dalla testa ai piedi, Metello).

Mi sembra che Schivazappa si sia tenuto [illegible] una duplice linea: una «illustrazione» di semplice effetto e insieme un cauto tentativo [illegible] recuperare figurativamente certi scorci del neorealismo d'epoca: si veda l'immagine della Gabel [illegible] sul tavolo, [illegible] gambe penzolanti e divaricate, con le calze [illegible] seta arrotolate sulle cavigliе... Per ora il racconto è condotto con apprezzabile misura e pulizia, anche se l'aggressività della sostanza appare più esteriore che interiore. [illegible] Gabel è adatta al ruolo di vedova piacente che, isolata dopo la bufera della guerra, si attacca al ragazzo da «vittima materna»: e il debuttante Walter Ricciardi se [illegible] cava ad decoro nell'ingratissima parte di Sandrino che sogna la riscossa e brutalizza la vedova torpendole i seni e ordinandole: «*Tu devi restare a casa ad aspettarmi. Posso [illegible] voglio di [illegible] in qualsiasi ora*».

Sono personaggi insoliti per uno sceneggiato televisivo [illegible] in ogni [illegible] spiccano per stralunata vivezza nel [illegible] delle figure minori, di buoni sentimenti ma troppo di maniera.

Alle televisioni

RETEUNO

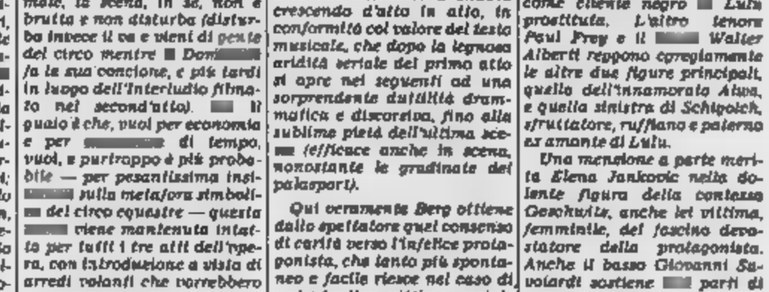
Telegiornale: 13,30; 20; 23,05
10 — Diario di un prete operaio (4ª p.) regia [illegible] M. Fallivo
10,30 Un concerto per domani, da Palazzo Cuttica [illegible] Alessandria musiche di Bach, Paganini, Barrios
11 — Santa [illegible] [illegible] di S. Maria delle Grazie, in Milano
12,15 Linea verde, a cura di Federico Fazzuoli
13-14 TG l'una, ospiti Diana Torrieri e Paolo Caccia
14-19,50 Domenica...In - presenta Pippo Baudo; cronache e avvenimenti sportivi a cura di Paolo Valenti
14,30 Notizie sportive: presentazione delle squadre [illegible] Mondial: Brasile, Urss, Scozia, Nuova Zelanda
15,15 Discoring settimanale di musica e dischi
17,30 Mash - «L'ufficiale di giornata», [illegible]
17,55 Natura [illegible]
18,30 90° minuto
19 — Campionato italiano di calcio: una partita di serie [illegible]
20,40 La quinta donna, dal [illegible] [illegible] Marika Fagyas, con Turi Ferro, [illegible] Mariti Brandauer, Aurore Clément, Lea Padovani, regia di Alberto Negrin (1ª p.)
21,45 La domenica sportiva - Cronache filmate e commenti
22,30 [illegible] Tony la concerto, regia di [illegible] Franco

[illegible]

Telegiornale: 13; 19,50; 23,25
10 — Omaggio a Igor Stravinsky, orchestra della Rai [illegible] Torino, dirige Pierre Boulez
11 — Giorni d'Europa, programma di Gastone Favero
11,30 Bis Tip-bis Tap, programma musicale di A. Argentino musiche, di Paolo Zavallone
12 — Meridiana: «No grazie, faccio [illegible] me», [illegible] Renzo Cortina e Nichi Stefi
12,30 Un uomo in casa - Telefilm «E tutti baciarono la [illegible]», [illegible] Richard O' Sullivan, Paula Wilcox
13,30 Sei toni di giallo (3): Due biglietti per Rio, telefilm
15,05-18,55 Bilitz, con Gianni Minà e Carla Urban: avvenimenti sportivi previsti nel corso del programma: Eurovisione - Italia: dal Principato di Monaco: Automobilismo: Gran Premio di formula 1 — 65° Giro [illegible] tappa: Agrigento-Palermo
18,55 Starsky e Hutch, telefilm «La trappola» [illegible] David Soul, Paul Michael Glaser
20 — TG2 Domenica Sprint - Fatti e personaggi della domenica sportiva
20,40 «Lady Magic» con [illegible] Vanoni, M. Creusa, [illegible] Belen, P. Austin e I Giancattivi
21,40 Un eroe del nostro tempo, di F. Ferrini e P. Schivazappa (anche regista) tratto dal romanzo di V. Pratolini con S. Gabel, M. Di Martire
22,40 Si però - contraddizioni e contraddittori settimanali di Daniele Turone Lanfin. In studio Stella Pende

RETETRE

Telegiornale: 19; 22,10
11,45-13,15 Dal Teatro Olimpico [illegible] Roma: Festival di musica Soul
14,30-17,30 Diretta sportiva: Wembley, calcio: sintesi della finale della Coppa d'Inghilterra. Roma, Tennis: campionati internazionali d'Italia
17,30 Dindirinnella, [illegible] musica arrivò e il cagliallo si [illegible] con Francesco Manente. Regia di Valeria Nalalelli
18,10 Cantautori di oggi e di domani [illegible] Riccardo Cocciante, Beppe Dadi, Helga Paoli, Piero Finà
19,15 Sport regione. La giornata sportiva
19,35 Un doppio tamarindo [illegible] corretto penna, regia di Massimo Scaglione
20,40 Sport tre a cura di Aldo Biscardi
21,40 Le vie del successo: Rosita e Ottavio Missoni visti da Achille Bonito Oliva
22,30-23,15 Campionato di calcio di serie B



La Vanoni in «Lady Magic», tv2, 20,40 - Stella Carnacina in «Un doppio tamarindo», tv3, 19,35

Italia 1

9,30 F.B.I. telefilm
12,15 Calcio: Premondial '82
14,30 Chips telefilm
15,20 Carrie e Peter con Shirley Knight, Tony Lo Bianco
17 — Dove vai sono guai, film con Jerry Lewis, Jill St. John
19,30 Chips telefilm
20,30 Il pirata e la principessa film con Bob Hope, Virginia Mayo, regia di Butler
22,30 F.B.I. telefilm

Canale 5

13 — Una famiglia americana «Radici»
14 — «Rocky Marciano» film con Tony Lo Bianco
15,55 Alice telefilm
18 — Attenti a noi due
19 — [illegible] di vendetta»
20 — Il mio amico Arnold
20,30 Alcatraz
21,30 Il viaggio con la zia film
23,30 Spartoria a Dog Town film con Richard Crenna

Rete quattro

13 — La famiglia [illegible] telefilm
14 — Special [illegible] telefilm
14,50 La più bella avventura di Lassie film [illegible] James Stewart
16,30 Cartoni animati
18,30 [illegible] telefilm
20,15 La famiglia [illegible] telefilm
21,15 [illegible] non [illegible] in giro film, con Johnny Dorelli, Monica Vitti

Svizzera

Telegiornale: 13,30; 19; 20,15; 22,50
13,35 Un'ora per voi
[illegible] Cavalli in armonia
15,10 Montecarlo, Automobilismo: Gran Premio di Monaco
17,40 [illegible] Giro [illegible] lia
18,30 Settegiorni
19,15 Lettura al pianoforte
20 — Il Regionale
[illegible] Figli e amanti, sceneggiato
21,40 La domenica [illegible] tive

Capodistria

17,15 In studio con noi
18,30 Calcio: Crvena Zvezda-Dinamo: finale Coppa Jugoslavia
19,30 Un [illegible] [illegible] vare tire
20,15 In studio con noi: Punto d'incontro - settimanale
20,45 Montecarlo: Gran premio formula 1 - Motocross: Zabog: campionati mondiali
22,45 Musica senza confini l'arte di Benjamin Lucon

Montecarlo

Telegiornale: 20,15; 23,10
17,25 Week-end
17,55 Cartoni animati
18,25 La talpa e il professore [illegible] telefilm
18,50 Shopping
19,05 Telesenamu
19,15 I nuovi Rockies - Gli eroi di paglia
20,20 Editoriale
20,30 Le fantastiche avventure di Rinty e la linoe - Favola
22,15 Monjiro, samurai solitario - Il rifugio sulla montagna

RADIOUNO

Giornali radio: 6, 10; 12; 13; 18,03; 19; 23
6,02-7 Musiche e parole
8,30 La nostra [illegible]
9,30 Messa
10,25 La mia voce per la sua domenica
11 — Permette, cavallo?
12,30-14,32-15,07 Carta bianca
13,15 Bally
14 — Mito millesimo
15 — Gira d'Italia: Agrigento-Palermo
16,50 Tutto il calcio minuto [illegible] minuto
18,25 Stripopolia
20,02 La Wally, di [illegible] [illegible] la Tebaldi
22,20 Il piano di P. Nero

Alla radio

RADIODUE

Giornali radio: 6,05; 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,45; 19,30; 22,30
6-6,35-8,05 Tutti quegli anni là
8,15 Oggi è domenica
9,35 L'ora che ora
11 — Cappio fisso
12 — Le mille canzoni
12,48 Hit parade '82
13,41 Sound-track
14,30-16,55-18,50 Domenica con noi
16-18 Domenica sport
19,50 Nuove storie d'Italia
20,10 Pescatori di perle
21,10 Città nota: Torino

[illegible]

Giornali radio: 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 18,55; 20,45
8,30-10,30 Il concerto del mattino
9,48 Domenica tre
12 — Uomini e profeti
12,40 Canzoni francesi
13,10 Tra Cecov e Gorki
14 — Folcloperiodico
16 — Controcanto
16,30 Dimensione giovani
17 — Il trovatore, [illegible] Verdi
19,30 Morte nel pomeriggio di Hemingway
20 — Franco alla otto
21,10 Dal [illegible] [illegible] no, concerto Rai, dirige P. Despaly
22,50 Un racconto di H. Hesse
23 — Il jazz

Eroico Dvorak da camera

TORINO — Con un programma rasserenante Rafael Fruehbeck de Burgos è tornato all'Auditorium [illegible] non è la prima volta che questo direttore elegantissimo, meticoloso e, si direbbe, assai amato dall'orchestra, ci porta musiche senza problemi e di grande effetto spettacolare.

Protagonista della prima parte della serata è stato il violoncellista americano, ma nato in Ungheria, Janos Starker, solista nel *Concerto* in si minore di Dvorak: dopo il fervorino iniziale dell'orchestra, la sua [illegible] non parve affatto leonina, anzi sembrò povera [illegible] [illegible] di piglio eroico.

Ma lo Starker bisogna lasciarlo fare: poco alla volta ha preso in [illegible] la [illegible], ha fatto capire che il «piglio eroico» in Dvorak è solo una cornice, e si è addentrato in un discorso che così affascinante per palpito interiore e ricchezza di fraseggio non si sente più.

Alla fine dell'Adagio, nel congedo prolungato del finale, eravamo nella più intima musica da camera, e lo Starker dialogava con i legni con una purezza espressiva che ha incantato il pubblico.

De burgos ha poi guidato la stravinskiana *Petrouska* senza che nulla andasse perduto nella trasparenza della partitura (bravissime le prime parti dell'orchestra); e ha chiuso [illegible] *Polca e Fuga* dall'opera *Schwanda* [illegible] Jaromir Weinberger, una panna [illegible] finale, in auge alla fine degli Anni Venti, che ha mandato a casa contenta la maggior parte [illegible] pubblico

g. p.

SCEGLIENDO TRA I FILM DELLA PROSSIMA SETTIMANA ALLE TV

Barbra Streisand a caccia di guai e l'erotismo casalingo di «Malizia»

Oggi — [illegible] Hope, comico [illegible] mimica irresistibile, e Virginia Mayo, bionda vamp di tipo sexy-ingenue, entrambi popolari negli Anni 40, sono il pirata e [illegible] principessa [illegible] avventura-fiaba-farsa [illegible] Butler in [illegible] su Italia 1: un'isola, la mappa di un tesoro, [illegible] governatore che vuole sedurre [illegible] bella, filibustieri, arrembaggi, inseguimenti, fuga dei due e lieto fine.

Canale 5, *La viaggio con la zia* (1972), scanzonata commedia di George Cukor da un romanzo [illegible] Graham Greene [illegible] [illegible] Smith e Alec McCowen: giovane [illegible] incontra una vecchia zia ripudiata dalla famiglia per la sua vita libertina; il nipote, soggiogato [illegible] fascino del rischio, viene coinvolto in una serie di imprese truffaldine attraverso Turchia, Spagna e Algeria; finale a sorpresa. Rete 4, *Basta che non si muoia* (1976), episodi di genere farsesco e piccante di Comencini, Nanni Loy e Luigi Magni.

Domani — L'acuta nostalgia un po' snob del regista Peter Bogdanovich per il mondo di ieri gli ha fatto studiare i vari generi della vecchia Hollywood per recuperarne lo spirito: la rete 1 manda in onda *Ma papà ti manda sola?* (1972) con Barbra Streisand e Ryan O'Neal, che contiene tutti gli spassosi elementi delle commedie americane dinamiche e [illegible] degli Anni 30: [illegible] professore distratto, una ragazza bizzarra, equivoci a *bizzeffe*, dialogo brillante, e spettacolari (e [illegible] atonalissimi) inseguimenti di auto per le ripide strade di San Francisco.

A Italia 1, per il ciclo sul cinema australiano, *L'isola del segno* (1976) [illegible] Chris Nonan, avventure tra gli aborigeni della Nuova Zelanda.

[illegible] — Uno dei soliti personaggi femminili delineati con acutezza da Antonio Pietrangeli è al centro de *La visita* (1963) su Rete 4 con [illegible] Milo e François Perrier: una giovane donna si incontra con un uomo attraverso un annuncio matrimoniale. Su Italia 1 *Un atto di violenza* (1979) [illegible] Boris Sagal, con Elizabeth Montgomery, dramma di una donna che ha subito una violenza carnale.

Mercoledì — Giornalisti contro robot nel fantascientifico a rete 3 *Futureworld: 2000 anni nel futuro* (1976) di Heffron, una continuazione de «Il mondo dei robot», con Peter Fonda e Yul Brinner. Italia 1, un film del polemico regista Stuart Rosenberg *Un uomo oggi* (1970) con Paul Newman, Joanna Woodward, Anthony Perkins, attacco alle varie forme [illegible] fascismo e all'azione negativa [illegible] mass-media.

Giovedì — Arriva sul video, a Italia 1, la nota commedia erotica *Malizia* (1973) di Samperi, film che ha lanciato Laura Antonelli, piccante cameriera che turba i [illegible] di Turi Ferro, vedovo, e dei tre figli, vogliosi adolescenti.

Venerdì — Fantastorico sulla rete 1 per il ciclo di Cottafavi. *La rivolta dei gladiatori* (1958), che si svolge nell'Armenia sotto il dominio di Roma. Su Canale 5, in due puntate (la seconda, sabato), il kolossal *Vincitori e vinti* (1961) di Stanley Kramer sul processo di Norimberga: cast tutto di divi.

Sabato — Rete 2 il drammatico [illegible] *strada dei quartieri alti* (1959) di Jack Clayton con Laurence Harvey e Simone Signoret, storia di un arrampicatore [illegible] Montecarlo, [illegible] opera di Jean Renoir *L'uomo del Sud* (1949) con Zachary Scott e Betty Field.

Frank Zappa sarà a Capri per la Rockstar

CAPRI — Frank Zappa, uno [illegible] idoli mondiali [illegible] musica rock, sarà in Italia il 27 maggio per partecipare alla prima edizione di *Rockstar*, la manifestazione organizzata da Francesco Sanavio e ripresa dalla Rete 1 della tv che si svolgerà al Faro di Anacapri.

Bari, Eduardo cittadino onorario

BARI — Il consiglio comunale ha approvato all'unanimità il conferimento della cittadinanza onoraria al senatore [illegible] De Filippo.

Visita del comandante dei carabinieri Valditara

Un generale a Novara appuntamento riuscito

Ex internato in un campo nazista, ha visitato la mostra fotografica sui lager - Accoglienza calorosa dei concittadini

Novara. Il generale riceve il distintivo degli ex internati

NOVARA — Il generale Lorenzo Valditara è tornato ieri nella sua città. E' la prima visita ufficiale da quando è stato nominato comandante dell'arma dei carabinieri. L'occasione gli è stata offerta dal raduno degli ex internati nei campi nazi-fascisti. I suoi compagni di prigionia gli hanno offerto il distintivo d'onore dell'associazione (Anei).

La giornata novarese del generale incomincia alle 8,50 quando arriva all'aeroporto di Cameri a bordo di un «Fokker» accolto dalle massime autorità militari e civili. Da Cameri si dirige subito al cimitero di Novara dove riposano i genitori. Poi si raggiunge in forma privata la mostra dei pittori reduci dai campi di concentramento allestita al «Borsa». Qui ritrova i suoi amici: Guido Falzoni, Riccardo Brustia e Romolo Barisonzo.

Valditara è molto cordiale, accetta il dialogo. «*Oggi è per me una giornata particolare* — dice — *torno nella mia Novara nell'anniversario della morte di mio padre, del mio matrimonio e della nascita di mio figlio*».

Guardando i dipinti e le fotografie in esposizione, torna indietro negli anni. Ricorda la prigionia a Wietzendor, a Debiln Irena. Osserva quasi commosso una radio clandestina e di fronte al plastico di un campo di concentramento, ricorda «*io ero là in fondo...*».

Con Novara ha mantenuto un rapporto d'amore: «*Quando mi capita di transitare da queste parti, magari in autostrada, e vedo la cupola di San Gaudenzio in lontananza non posso che ritandare ai tempi della mia gioventù, degli studi al "Mossotti". Abitavo in corso Cavour, sopra un dentista. Ecco l'odore della mia giovinezza è il profumo del parafango: l'odore tipico dei dentisti*».

«*Mi piacerebbe rivedere gli amici di allora* — aggiunge — *anche se molti forse non li riconoscerei. Mi capita spesso di venire a Novara, in forma privata, per una visita ai cimitero o ai miei parenti e allora mi faccio anche un piretto sotto i portici*». E così per raggiungere il cortile del «Broletto», il generale prendendo tutti in contropiede rinuncia all'auto di servizio e si avvia a piedi, sotto i portici, fra la gente.

Poi, dopo la cerimonia ufficiale, nel cortile del Broletto, i novaresi gli vanno incontro. La fanfara intona «*Il mazzolin di fiori*» in onore dell'alpino. Molti si fanno riconoscere e lui si rammarica di non poter restare.

«Ma tornerò. Questa dimostrazione d'affetto dei miei concittadini mi ha veramente commosso».

r. a.

Un servizio sanitario per i turisti

Verbano, arriva il medico estivo

Le visite saranno gratuite da giugno a settembre per i forestieri in vacanza nella zona

VERBANIA — *Con notevoli difficoltà finanziarie sarà istituita una guardia medica turistica, per gli oltre 10 mila forestieri che durante l'estate invadono campeggi e alberghi.*

L'Unità Sanitaria 55, dalla quale dipende la gestione dei servizi medici di Verbania, Stresa e Cannobio ha organizzato per giugno, luglio, agosto e settembre un servizio a cui possono far capo gratuitamente tutti i turisti.

Si tratta di un piano indispensabile considerato che nei mesi estivi la popolazione del territorio dell'Usl 55, circa 72 mila abitanti, aumenta del 30 o addirittura del 50 per cento. Le chiamate mediche nella bella stagione si triplicano: malesseri per il caldo, annegamenti, fratture agli arti per i molti escursionisti sulle montagne della zona, avvelenamenti per cibi avariati, ferite pericolose provocate dalle poco pulite spiagge del lago.

Le richieste di assistenza negli scorsi anni agli ospedali del Verbano erano continuate ogni giorno, e il servizio di pronto soccorso non era in grado di smaltire la mole di lavoro. «Così — *dice il presidente dell'Unità Sanitaria 55, Piero Oldrini* — dopo alcune esperienze negli anni passati, insieme alla Regione abbiamo organizzato una pianta di servizio che copre il giorno, essendo la notte e le feste già coperte da una vecchia guardia medica.

I medici sono stati reperiti dietro un compenso che equivale al 70 per cento delle parcelle date loro per ogni notte di servizio: circa 60 mila lire. E' evidente che la spesa totale a carico dell'Unità Sanitaria aumenta a questo punto in modo notevole, andando a toccare la cifra di 21 milioni.

«Somma questa — *precisa il presidente Piero Oldrini* — che dovrà essere stralciata dai capitoli di spesa del bilancio».

Dunque un lavoro da veri alchimisti delle finanze, che dovrà districarsi tra il labirinto dei quasi 30 miliardi di bilancio annuo dell'Unità Sanitaria.

Il servizio medico estivo servirà anche alla popolazione delle vallate che spesso per oggettive difficoltà è emarginata.

l. a.

Un mese di paura per l'industriale di Borgomanero e per la sua famiglia

«Paga 200 milioni o ti rapiamo i figli» Presi i giovani che ricattavano Cerutti

Per essere creduti avevano fatto esplodere una bomba alla fabbrica San Mauro - Il denaro doveva essere portato dietro al santuario di Boca - Rapida azione dei carabinieri

Pietro Paolo Carta

Gesuino Pinna

Ivan Margaroli

BORGOMANERO — Un mese di paura per Carletto Cerutti, 47 anni, industriale (San Marco, Pep Rose, Sanmichele, ecc.). Fin dal 29 aprile scorso è stato perseguitato da continue telefonate minacciose: «*Paga 200 milioni, o ti mettiamo i figli in cassaforte*», dicevano dall'altra parte del filo. Il 3 maggio gli anonimi ricattatori avevano fatto scoppiare una bomba alla San Marco.

L'altra sera, l'industriale ha portato il pacco dei duecento milioni nel luogo indicatogli dai malviventi, ma i carabinieri della zona e del centro operativo di Novara, guidati dal capitano Luigi Verde, con una rapida azione hanno catturato i tre presunti responsabili della tentata estorsione.

Gli arrestati sono tre giovani disoccupati della zona, che già in precedenza erano finiti sui giornali: Pietro Paolo Carta, 25 anni, di origine cagliaritana, residente a Borgomanero in corso Roma (già coinvolto nel delitto Desogus), Gesuino Pinna, 28 anni, originario di Oristano, abitante a Colazza; Ivan Margaroli, 22 anni, di Paruzzaro.

Carta e Pinna sono stati denunciati per tentata estorsione mentre Margaroli, fermato per falsa testimonianza, è stato provvisoriamente rimesso in libertà: ma la sua posizione rimane dubbia. I tre sono stati interrogati dal pretore di Borgomanero, Lombardi.

«*E' la fine di un incubo* — commenta ora Carletto Cerutti —: *per me, mia moglie, i tre ragazzi e per le famiglie dei miei fratelli Giulio e Mario. E' la seconda volta che viviamo un'avventura del genere e non auguriamo niente di simile a nessuno*».

Le prime telefonate avevano lo scopo di intimorire: «*Non fate i furbi, preparatevi a pagare*», dicevano, con l'aggiunta di insulti. Gli anonimi ricattatori, poi, il 3 maggio sono passati all'attacco: «*Andate alla San Marco, sta per scoppiare una bomba*», avevano detto.

Quel giorno, la bomba, un rudimentale ordigno, collocato in una delle gru parcheggiate sul piazzale di via Prazzole, scoppiò davvero: senza tuttavia provocare danni. Voleva essere solo un avvertimento.

«*Avete visto, facciamo sul serio*», avevano poi telefonato. I carabinieri, intanto, registravano le comunicazioni, che nei giorni seguenti si intensificarono.

Il Cerutti è prima invitato a portare i duecento milioni in banconote di piccolo taglio al cimitero di Borgomanero: ma subito arriva l'ordine di non farne niente. Una notte, l'avvisano che c'è un messaggio per lui in una cabina telefonica.

L'appuntamento è quindi fissato al cimitero di Santa Cristina.

Carletto Cerutti, accompagnato da Ugo Cornacchia, suo legale, va sul luogo stabilito con i soldi, ma più tardi verrà avvisato di andare a riprendersi.

I ricattatori hanno fiutato aria di pericolo. L'altra sera arriva un nuovo e ultimo ordine: portare i soldi dietro il santuario di Boca, sulla strada della Traversagna, in un posto ben definito. Cerutti e Cornacchia vanno, poco dopo qualcuno ritira il pacco e, a questo punto, entrano in scena gli uomini del capitano Verde.

Incomincia l'inseguimento nei boschi, esplodono spari nella notte. Ci vorranno tre ore per catturare Carta.

Francesco Allegra

Raddoppiato il numero dei partecipanti, si parte oggi in quindicimila

La Caminada è già un successo

Riconoscimenti e premi per tutti i marciatori - L'incasso alla Lega tumori

NOVARA — La «Caminada» festeggia i dieci anni con un primo successo: quello dei partecipanti. Se l'anno scorso erano stati distribuiti 8767 pettorali, ieri, a poche ore dalla chiusura delle iscrizioni, questo numero è stato quasi raddoppiato: si è arrivati a quasta quindicimila e il flusso continua senza sosta alimentato da folti gruppi provenienti anche da fuori.

E' questa infatti la più popolare manifestazione cittadina, nata per favorire e incentivare la lotta contro i tumori: un'iniziativa cara ai novaresi che da sempre seguono e apprezzano l'attività del «centro» diretto dall'indimenticabile professor Lupo.

Così si spiega in parte la grande partecipazione alla gara organizzata dall'Associazione Alpini e dalla Famiglia Nuarese.

Il successo di questa decima edizione è anche il giusto premio per coloro che da oltre un mese hanno preparato la «Caminada».

La marcia non competitiva, con partenza alle 9, snoderà per il seguente percorso: viale IV Novembre, via XX settembre, via Costa, Cavalcavia S. Martino, via Monte Rosa, via Chinotto, corso Risorgimento, viale Dante, via S. Bernardino da Siena, Abbazia di S. Nazzaro, via Curtatone, via Sforzesca, via XXIII marzo, via Rizieri, via Sclesa, villa «Mon Repos», cascina Lugon, cascina Longhina, piazza d'Armi, viale piazza d'Armi, viale G. Cesare, viale Verdi, Viale Buonarroti, via Brera.

Arrivo nuovamente in viale IV novembre per un totale di 15 chilometri.

Numerosissimi i premi in palio e non solo per i primi arrivati, dei riconoscimenti andranno anche al gruppo più numeroso, ai più giovani e ai più anziani, a quelli caratteristici e spiritosi mentre a tutti gli arrivati in tempo massimo sarà consegnata una medaglia ricordo, appositamente coniata.

La sezione novarese dei radioamatori curerà i collegamenti lungo tutto il percorso dove funzioneranno speciali «posti di ristoro».

Ancora una volta, stamattina, un lungo «serpente multicolore» si snoderà per le vie della città e della periferia, portando una ventata di entusiasmo e di speranza per debellare il terribile male del secolo.

Liliano Laurenzi

Al Maggiore 53 malati sono in attesa dell'operazione

Cardiopatici in assemblea: un centro per risparmiare sofferenze e denaro

NOVARA — Oggi in lista d'attesa (per essere sottoposti a un intervento di cardiochirurgia) all'ospedale Maggiore ci sono 53 malati, 16 dei quali in condizioni

Tale urgenza, però, si infrange contro il muro dell'impossibilità del Blalok di Torino (unico centro di cardiochirurgia del Piemonte) di sottoporre al viale intervento un numero sufficiente di cardiopatici. Succede così, ed è un'amara constatazione, che più di un malato di cuore muoia mentre aspetta il suo turno.

Partendo da questa considerazione un gruppo di malati di cuore, capeggiato da Antonio Fransosa, ha organizzato ieri alla sala Borsa di Novara una riunione alla quale hanno partecipato responsabili della sanità della Regione, insieme alle massime autorità cittadine col sindaco Armando Riviera in testa.

Il tema dell'incontro era «la cardiochirurgia a Novara: risparmio di sofferenze e di denaro pubblico» e mirava ad accelerare i tempi della nuova istituzione del centro presso l'ospedale cittadino, istituzione che tutti gli intervenuti hanno definito irrimandabile.

Paolo Rossi, primario della divisione di cardiologia del «Maggiore», ha chiesto senza mezzi termini l'esplicita richiesta del necessario finanziamento regionale («senza rinvii a commissioni varie») e, subito dopo, la delibera dell'Usl-51 sul progetto già presentato.

Vittorio Beltrami, presidente della commissione Sanità del Piemonte, ha poi detto che tutto il consiglio regionale, al di là di ogni schieramento politico, è favorevole all'eventuale richiesta.

m. s.

ALLE TV PRIVATE

ANTENNA 3
20 — Telefilm **La sirena coppia**
20,30 **Ric e Gian più**
23 — Telefilm **The flying khel**

TELENOVA
20,30 Film **I cadetti della III brigata**: due ragazzi amano la stessa donna, quando i due partono per la guerra questa deve fare la sua scelta
22 — Telefilm **Sulle strade della California**
24 — Telefilm **A tutto amore**

TELECITY
20,30 Film **Maria Antonietta**: biografia romanzata della celebre consorte di Luigi XVI nel caos della rivoluzione (1968) - 2° puntata
23 — Il **sospetto**: Cary Grant in un'avventura avventurosa ma pericolosa fra intrighi e vicende ingarbugliate (1941)

CANALE 51
20,30 Telefilm **Famiglia Bradford**
21,30 Film **Basta che non si sappia in giro**: diversi episodi sul sesso visto in alcune prospettive
23 — Telefilm **Operazione sottoveste**

G.R.P.
20,35 Film **Il garofano verde**: ricostruzione del processo intentato contro lo scrittore Oscar Wilde per omosessualità (1960)
22,20 Sceneggiato **Massimino**.
23,30 Film **Sexy Club** (Le accompagnatrici)

VIDEODELTA
20,15 Telefilm **La famiglia Bradford**
21,15 Film **Basta che non si sappia in giro**: diversi episodi sul sesso visto in alcune prospettive

CINEMA

NOVARA
ASTRA: Bestialità (erotico).
COCCIA: Momenti di gloria con M. Melato.
ELDORADO: Bello mio, bellezza mia con M. Melato.
ESCELSIOR: Occhio alla penna
FARAGGIANA: Lo squartatore di New York (crimine).
VITTORIA: Cercasi Gesù con B. Grillo
S. CUORE: Xanadu con G. Kelly.
ARALDO: Cristiana F. noi i ragazzi dello zoo di Berlino con T. Hausstein.
SALESIANI: Li troverò ad ogni costo con J. Caan.

ARONA
LUX: Eccezzzionale... veramente, con D. Abatantuono.
MODERNO: Pierino colpisce ancora, con A. Vitale.
ROMA: L'amante di Lady Chatterly.

OHEMME
ITALIA: Il tango della gelosia con M. Vitti.

BORGOMANERO
NUOVO: Ricchi, ricchissimi, praticamente in mutande.
MODERNO: Eccezzzionale... veramente.
LUX: Eccezzzionale... veramente.

DOMODOSSOLA
CORSO: Bello mio bellezza mia, con M. Melato.

GRAVELLONA TOCE
LIBERAZIONE: Cornetti alla crema con E. Fenech.

OMEGNA
SOCIALE: Bolero con G. Chaplin.

ROMAGNANO SESIA
CASA DEL POPOLO: I fichissimi con D. Abatantuono.

TRECATE
COMUNALE: Il bandito dagli occhi azzurri (pol.).
VITTORIA: Pierino colpisce ancora, con A. Vitale.

PRIVATO VENDE
C.so XXIII Marzo, casa con giardino di tre piani, cantina e solaio, composta da tre appartamenti di cui uno libero al rogito.
Gli appartamenti muniti di impianto di riscaldamento autonomo a gas metano, hanno una superficie di circa 100 mq cadauno. Prezzo interessante - No Agenzie.
Per informazioni telefonare allo **0321/29.083 dalle 15 alle 18**

CERCASI IMPIEGATO
da destinare all'incremento vendite settore minuteria metallica e viteria.
Stipendio proporzionato alle effettive capacità
Dettagliare curriculum posti occupati scrivendo:
Studio Rag. Bosetto Corso Risorgimento 66 - Novara - Tel. 474.847

..comunque gabetti.
Per acquistare o vendere in tutta Italia un appartamento o una villa, un rustico, un intero stabile, un immobile industriale, commerciale o agricolo. Un buon investimento, comunque.
C.so MILANO
S. AGABIO
in stabile parzialmente da ristrutturare:
- appartamento libero 2° piano, 8 locali, 2 balconi, ampio solaio - mq 133 ca - L. 29.600.000
- appartamento 1° piano, 4 locali, ripostiglio, solaio, balcone - mq 70 ca - L. 10.800.000

gabetti agenzie e finanziamenti immobiliari spa
NOVARA - C.so della Vittoria, 2 - Tel. 0321/25781-29106

CENTRO SPOSE PASTORE
industria abiti da sposa
VENDITA DIRETTA AI PRIVATI
Dal lunedì al sabato - ore 8,30-12,00 14,00-18,00
NOVARA - Via Belletti, 2 - Tel. 0321/471.821

E' APERTO IL NUOVO PUNTO VENDITA
ID ELETTRONICA s.r.l.
COMPONENTI ELETTRONICI
Via Oreiti, 3 - Telef. (0321) 457.521 - 28100 NOVARA

CALIFORNIA-6
Lombrichi da allevamento
— Forniture di lombrico rosso di California
— Forniture e avviamento nuovi allevamenti
— Smaltimento letami, fanghi e scarie organiche
— Humus puro di lombrico per ortofloricoltori
— Terriccio 100% organico per serre, vivaisti, ecc.
VISITATECI alla Tenuta Cornella - S. Pietro Mosezzo
Prenotazioni e informazioni: Telef. 0321/33.151 - 53.215

norma agente immobiliare
v.le roma 27 tel 458105 novara
Prestiti personali
Mutui immobiliari
Finanziamenti su auto nuove ed usate senza cambiali
Leasing auto
Industriali
Immobiliari
Massima celerità e riservatezza
Dal Lunedì al Venerdì 9-12,30 - 14,30-19

UDIRE E' VIVERE
Per vivere meglio Personal Timpano
Reg. N. 7162 Min. della Sanità Autorizzazione N. 1248 del 29-11-81
Il più occulto degli apparecchi acustici può essere di grandissimo aiuto ai deboli d'udito. Perché Personal Timpano oltre a essere potente e fedele nella riproduzione dei suoni è modellato su misura: a misura del singolo canale uditivo. Per questo una volta inserito, non avendo nulla che sporga all'esterno, scompare alla vista. Ma i vantaggi di Personal Timpano vanno al di là della sua forma anatomica. L'Istituto Audiometrico Italiano lo produce da oltre 10 anni. Così, Personal Timpano non viene mai a mancare a chi ne ha bisogno.
Tutti i **lunedì** e i **giovedì** dalle **9.00** alle **12.00** l'Istituto Audiometrico Italiano terrà delle speciali **dimostrazioni gratuite** presso
NOVARA
Istituto Audiometrico Italiano
via Cavour, 2

EDILFIN Agenzia immobiliare a servizio completo — vende
CAMERI: libero attico mq 110 costruzione '81 così composto: ingresso salone cucina abitabile due camere doppi servizi box doppio terrazzo. Ottime finiture L. 83.000.000. Finanziamenti.
VIA PIAVE: libero appartamento mq 108 così composto: ingresso salone due camere cucina abitabile servizi cantina. L. 55.500.000. Finanziamenti.
NOVARA: libera casa di due appartamenti di cui uno completamente ristrutturato così composto: ingresso cucina abitabile, sala due camere servizi. Cantina cortile terreno mq 2000.
VIA MONTELLO: appartamento mq 100 completamente ristrutturato così composto: ingresso cucinotto, tinello due camere servizi cantina. L. 42.500.000. Finanziamenti.
VIA GALVANI: in stabile da frazionare appartamenti varie metrature liberi ed occupati. Prezzi a partire da L. 20.000.000. Finanziamenti e dilazioni di pagamento.
VIA UNITA' D'ITALIA: appartamento mq 95 così composto: ingresso sala due camere cucina abitabile servizi cantina.
PALESTRO: libero rustico su 3 piani composto di 10 vani + servizi, cantina e cortile
Compra-vendita, finanziamenti, promozione vendite
28100 Novara, B.do Q. Sella 3 - Tel. (0321) 2.88.33 - 32.341

COMUNE DI ANZOLA D'OSSOLA
Provincia di Novara
Il Sindaco del Comune di Anzola d'Ossola, in esecuzione della deliberazione consiliare n. 35 del 27-4-1982;
Vista la legge regionale n. 56 del 5-12-1977 e successive modifiche ed integrazioni;
RENDE NOTO
Il piano regolatore generale comunale adottato dal Consiglio comunale n. 35 del 27-4-1982 è depositato presso gli uffici comunali per giorni 30 consecutivi e precisamente dal 10-5-82 all'8-6-82, durante i quali chiunque potrà prenderne visione nei seguenti orari:
mattino ore 11-12; pomeriggio ore 17-18.
Il P.R.G.C. è pubblicato per il medesimo periodo all'Albo pretorio e dell'avvenuto deposito ne è data notizia a mezzo stampa.
10 maggio 1982
IL SINDACO
Meoli Gianni

Uno dei giardini botanici più belli d'Italia sta morendo

C'era una volta Alpinia

Disperato appello di un gruppo di amici di questo angolo che possedeva 2500 fiori e bellezze incontaminate - Il disinteresse ha distrutto parte della flora - Ora la Comunità Montana è pronta a intervenire ma ci sono troppe difficoltà burocratiche

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

GIGNESE — C'era una volta un giardino incantato con 2500 fiori e altrettanti profumi, un capanno degli innamorati, un angolo di paradiso. Poi arrivò «strega incuria» e «mago disinteresse»: i fiori reclinarono il capo e finì una delle favole più belle delle nostre montagne.

Ma non è un racconto. Il giardino c'è davvero e si chiama Alpinia, a balcone tra Stresa e il Mottarone. La sua triste storia è purtroppo vera. L'associazione «Amici del giardino», un sodalizio culturale presieduto dal professor Albano Mainardi, ex direttore della scuola alberghiera di Stresa, ha lanciato un disperato appello per salvare questo meraviglioso esempio di flora alpina che sorge su un'area di 10.700 metri quadrati. Realizzato nel 1934 su modello di Chanousia, il giardino che l'abate aostano Pierre Chanoux, rettore dell'ospizio del Piccolo S. Bernardo, costruì a 2200 metri, Alpinia doveva costituire una grande attrazione turistica di tutto il Lago Maggiore. Da qui si gode un panorama che molti dicono analogo a quello della baia di Hong Kong.

Ma aveva anche un valore scientifico. Ogni erba corrispondeva a una storia curiosa, come si legge nel volumetto-guida di Gino Ambrosini. La «Drosera» deve alimentarsi con sostanze organiche ed è costretta a fare da piedestallo a una carnivora senza radici che cattura gli insetti; il geranio blu che viene dall'Himalaya e non dalla Cina perché i cinesi ingannarono il direttore mandando semi sterili. Il «miracolo» della «Pontentilla Tormentilla», una piccola margherita gialla che diventò popolare tra gli innamorati perché basta guardarla e si ottiene ciò che si desidera. Poi l'«Echium» che produce strani semi a testa di vipera, il ginepro, il «daphna», l'«achillea», il ribes, le more, le piante resinose, i cipressi, gli aceri e gli abeti.

Albano Mainardi

«Di questa grande famiglia — dice Mainardi — *sono rimaste un centinaio di specie, non di più. Tutti dicono che bisogna fare qualcosa ma la burocrazia sta vincendo sulla logica compromettendo un patrimonio irripetibile».*

Alpinia sta dunque morendo e nessuno fa nulla per recuperare questo mondo incantato? *«Per la verità* — dice Mainardi — *ci stiamo muovendo in parecchi ma molti giocano a scaricabarile in fatto di responsabilità. A intervenire in modo pratico dovrebbe essere il consorzio che gestisce il giardino, formato da rappresentanti dei Comuni di Stresa e Gignese, dell'Ente per il turismo, dell'Azienda di soggiorno».*

A battersi per una radicale rivalutazione di Alpinia è anche la Comunità montana Cusio-Mottarone, presieduta da Emiliano Bertone, che ha aderito al consorzio con una quota iniziale di cinque milioni. *«Inoltre* — dice Bertone — *abbiamo messo a disposizione altri 15 milioni per realizzare il muro di cinta a protezione del giardino. Dovrebbe essere l'opera prioritaria senza la quale il rilancio di Alpinia non può avvenire».*

Sembra comunque la volta buona. Sul letto dell'agonia, Alpinia, questa fanciulla dai mille profumi, dovrebbe tornare a risplendere. La Comunità montana è pronta anche con alcuni tecnici ad avviare all'interno esperimenti di piante officinali; il Lions Club di Arona ha stanziato due milioni per la ristrutturazione della capanna belvedere, un angolo suggestivo e romantico tra i fiori e gli alberi. Si pensa infine allo sfruttamento di una sorgente d'acqua, già apprezzata in passato dai villeggianti.

Gianfranco Quaglia

Domani assemblea

Carminati Ripresa del lavoro?

OLEGGIO — *Possibilità di ripresa del lavoro per le maestranze di alcune aziende del gruppo Carminati? E' quanto sembra profilarsi all'orizzonte dopo un incontro avvenuto a Milano nella sede della Regione Lombardia.*

L'aspetto interessante dell'incontro è dato dall'autorizzazione concessa dal Tribunale di Milano per l'esercizio provvisorio negli stabilimenti «Carminati Casa» di Gallarate e la Tessitura di Marano Ticino. La Fulta di fronte a queste notizie, decisamente positive per una percentuale degli operai sui quali grava la perdita del posto di lavoro, ha manifestato la propria disponibilità alla ripresa di una parziale attività. Le condizioni richieste dall'organizzazione dei lavoratori tessili sono: un impegno del liquidatore dottoressa Rita Carminati a richiedere al tribunale la prosecuzione dell'esercizio provvisorio anche oltre i 90 giorni concessi, qualora nel frattempo non si fossero determinate le condizioni per una soluzione definitiva; la disponibilità del liquidatore a sottoporre entro la prima decade di giugno alla Regione Lombardia e Piemonte, e agli enti locali interessati, il ventaglio dei contatti.

Per i lavoratori del Gruppo Carminati la vicenda si trova a una svolta piuttosto decisiva, è proprio per questo motivo che la Fulta ha deciso di convocare tutti i lavoratori del gruppo tessile ad una assemblea aperta u. g.

Cercasi comparse di tipo latino

ORTA — Un regista tedesco cerca 100 comparse per un telefilm da girare nella zona: gli interessati devono presentarsi alle 18,30 di oggi alla birreria «Il Cantuccio» di Legro.

Le comparse (uomini e donne) devono essere tutte giovani tra i 18 e i 25 anni, di bella presenza, e *«di tipo latino»*, ha precisato il cineasta.

I prescelti riceveranno trenta mila lire il giorno più il pranzo. Si incomincia a lavorare lunedì.

Le scene locali del filmato saranno riprese sulla terrazza del vecchio Albergo Leon d'Oro. *(f. a.)*

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, corso Mazzini 1, tel. 33.341 - 28.361. Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3 - la riga è composta di 40 battute, interspazi compresi) per la tariffa della rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 15% circa.

La tariffa è di L. 850 la riga. Domanda lavoro impiego L. 320. Avvisi urgenti data fissa o mensili: il doppio. Necrologi urgenti, data fissa e pagina scelta + cornice.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

ASSEDOGNANDOVI finanziamenti immediati a buone condizioni per operai impiegati commercianti artigiani. Inoltre rilevi acquisto e ristrutturazione alloggi. Telefonare 0331 463.607

ASSEDOGNANDOVI prestiti immediati rivolgersi I.Co Fin, via Ranzoni 30 - Novara, telefono 0321 469.622; Biella, via Garibaldi 4, telefono 015 31.059.

3 Aziende, negozi

VICINANZE Novara per motivi familiari vendesi o affittasi bar ristorante supercodato ristrutturato nuovo attrezzato ampio parcheggio annesso grosso alloggio, buon incasso incrementabile. Vero affare. Telefonare solo se interessati. Informazioni sul posto, 0321 76.263.

4 Terreni

NOVARA vasta estensione di terreno edificabile ad uso edilizio popolare. Prezzo interessante. Tel. 0321 360.644.

5 Locali e negozi

A Galliate capannone industriale di mq 563 con terreno di mq 858. Prezzo interessante. Tel. Semenza 382.614.

6 Domande lavoro e impiego

PENSIONATO bancario libero cerca lavoro part-time Novara. Telefonare 26.101.

19 Vendita alloggi

GRIMALDI tratta Novara centralissimo libero subito appartamento signorile ristrutturato di circa 185 mq. Telefonare 0321 392.601.

GRIMALDI tratta Novara v. Pisino libero appartamento di 6° p. composto da: ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile servizio, 2 balconi, cantina. L. 51 milioni. Tel. 0321 392.601.

GRIMALDI tratta Nibbiola. Vigneti, appartamento al 1° p. composto da: ingresso cucina abitabile salone soggiorno 2 camere servizio terrazzo cantina, terreno, possibilità box. L. 55 milioni. Tel. 0321 392.601.

GRIMALDI tratta Cameri appartamenti da 2 e 3 vani + servizi con possibilità di abbinamenti a partire da L. 18 milioni 900 mila a L. 27 milioni 700 mila; negozio con retro zona centrale, L. 31 milioni 700 mila. Tel. 0321 392.601.

GRIMALDI tratta Galliate v. Manisi libera casa indipendente su due piani composta da: p.t. cucina abitabile soggiorno scala esterna, 1° p. 2 camere servizio terrazzo tettoia, mansarda composta da 2 camere, box doppio, L. 34 milioni. Tel. 0321 392.601.

NOVARA in palazzina vendesi libero alloggio di 4 vani e servizi cantina autorimessa giardino. Telefonare 474.792.

PRIVATO vende in corso Risorgimento casa posta su 2 piani circa 70 mq ogni piano garage cantina da ristrutturare occasione in parte. Telefonare 0321 75.263.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A Cameri appartamento di mq 100: 3 vani + servizi cantina box. L. 38 milioni. Telefonare Semenza 382.614.

A Galliate casetta ristrutturata con lavanderia 2 box piccolo magazzino. L. 42 milioni. Telefonare Semenza 382.614.

A Novara S. Andrea, libero 1983, appartamento di mq 100: 3 vani + servizi cantina box, L. 52 milioni. Amplie dilazioni. Telefonare Semenza 382.614.

A Novara libero monolocale di nuova costruzione con cantina, L. 29 milioni. Telefonare Semenza 382.614.

A Novara via Galilei libero appartamento di mq 110: 3 vani + servizi cantina box, L. 61 milioni. Tel. Semenza 382.614.

GRIMALDI tratta Arona alloggio al 1° piano composto da: ingresso soggiorno 2 camere cucina servizio ripostiglio 2 balconi, cantina. L. 113 milioni. Tel. 0322 41.524.

GRIMALDI tratta Stresa Calende appartamento composto da: ingresso soggiorno cameriera cucina abitabile servizio balcone cantina box. L. 45 milioni 250 mila. Tel. 0322 41.524.

GRIMALDI tratta Massimo Visconti casa su 4 piani composta da: p.t. cantinato, p.r. negozio servitù ingresso, 1° p. ingresso cucina tinello soggiorno servizio, 2° p. 2 camere balconi, soffitto, cortile, ripostiglio, sottotetto, L. 125 milioni. Tel. 0322 41.524.

GRIMALDI tratta Agnese Confortola adiacenze parco fisiurialico villa nuove unifamiliari al rustico con ampio terreno. L. 74 milioni. Tel. 0322 41.524.

NOVARA corso Trieste libero appartamento composto da: ingresso salone cucina abitabile disimpegno none 2 camere bagno ripostiglio cantina box doppio, L. 66 milioni. Tel. 0321 390.444.

NOVARA S. Martino appartamento composto da: ingresso cucina soggiorno 2 camere bagno veranda cantina box. L. 46 milioni. Tel. 0321 390.444.

NOVARA via delle Rigola grande rustico completamente da ristrutturare composto da: 20 locali + terreno, possibilità costruzione nuovi box. Tel. 0321 390.444.

SI vuole vendere o acquistare un immobile, telefonare al vostro «punto d'incontro» immobiliare Grimaldi, corso Liberazione 18 - Arona, tel. 0322 41.524.

49 Informazioni

EUROPOL organizzazione investigativa, via Negroni 4 - Novara, 0321 28.000 - 22.233, maggini dialogare, richieste speciali sorveglianze, ordinaci persone fisiche estero.

A garanzia della migliore compravendita immobiliare

Grimaldi appre

In c.so Liberazione, 18 Arona - tel. 41.524

Primaria ditta operante settore immobiliare, ricerca:

N. 1 ACQUISITORE

Si richiede: auto propria, diploma scuola superiore

Retribuzione ad inquadramento correlati alle effettive capacità

Telefonare al 0321/28.833

Cedesi gestione DISCOTECA VERA OCCASIONE Lago Maggiore, zona Verbania Tel. 0323/502.720 ore pasti

Società ACQUISTA In zone turistiche ville da frazionare, colonie, residence, camping, terreni edificabili. Massima serietà. Tel. 02/323.441-2

SAVOINI CARLO & C. S.P.A. CONCESSIONARIA FIAT

Ricerca per il potenziamento della propria rete di vendita VENDITORI o VENDITRICI

Si offre: Un'attività estremamente stimolante in ambienti diversificati, ricchi di dinamici; un ottimo trattamento economico.

Gli interessati sono pregati di presentarsi personalmente a Borgomanero in corso Sempione 137 oppure di telefonare allo 0322 841.834-35.

cefim iniziative immobiliari s.n.c.

compra vendita - finanziamenti - promozione vendite

CENTRALISSIMO - VIA PANSA: libero appartamento 5° piano con ascensore mq 120 ca.: ingresso, cucina abitabile, salone, 2 camere letto, bagno e terrazzo, cantina e box auto. L. 86.500.000. Finanziamenti.

A DUE MINUTI DALLA STAZIONE: libero appartamento mai abitato in nuova costruzione: ingresso living, salone, cucina abitabile, 2 camere letto, servizi, rip., balconi, ascensore, box e cantina. Ottime finiture. Finanziamenti. L. 77.000.000

V.LE G. CESARE: libero appartamento mq 120: cucina abitabile, soggiorno, 2 camere letto, bagno, box e cantina. L. 84.500.000

C.SO VERCELLI: adiacenze (Via Zara): libero subito appartamento nuovo, mq 100 ca.: ingresso living, sala, cucina abitabile, 2 camere, servizi, rip., balconi e box. Rlac. AUTON. metano. Ottime finiture. L. 57.000.000 + 15.000.000 mutuo fondiario.

S. MARTINO: libero appartamento mq 110: ingresso, cucina abitabile, sala, 2 camere letto, bagno e cantina, box. Prezzo interessante.

La CEFIM ritiene appartamenti 3 e 3 + più servizi. PAGAMENTO CONTANTI

28100 NOVARA - Via ROMA, 9 - ☎ 0321/34203

Grande attesa sul Lago d'Orta: questo pomeriggio i rossoneri alla prova del fuoco

All'Omegna basta un punto per rimanere in C2 ma arriva la Carrarese, dominatrice del girone

Il Novara, invece, va a Voghera: è in palio il terzo posto, anche se è una magra consolazione per gli azzurri

OMEGNA — Al «Liberazione» arriva la capolista Carrarese, imminente dominatrice del girone, squadra che presenta la miglior difesa e l'attacco più prolifico grazie alle punte Zerbio (15 reti) Del Nero e l'ex udinese Ulivieri. Insomma una grossa attrazione e una dimostrazione di come la C2 permetta di portare nel Cusio squadre di gran nome.

E' proprio per questo che questa C2 che l'Omegna scenderà oggi in campo per l'ultimo impegno casalingo, tifando soprattutto nella concentrazione e l'impegno di tutti deve riuscire quel punto che significherebbe salvezza matematica. La gara è molto temuta, se da una parte infatti la Carrarese potrà permettersi il lusso di non schierare Bressan, l'Omegna scenderà in campo priva di Minati (squalificato) e Madaschi (infortunato), assenze che, specialmente l'ultima, potrebbero mettere in difficoltà il tecnico Tarani.

Nell'Omegna rientreranno però Lomanno, De Frais e Pedrini. In definitiva Zanetti avrà a disposizione i seguenti giocatori: Pagani, Psiletti, Gabbiani, Colla, Cargnelutti, De Frais, Cattaneo, Sacchi, Pedrini, Marangi, Lomanno, Formoso e Prati. La formazione, pertanto, in difesa, ricalcherà quella schierata domenica scorsa a Imperia, a centrocampo e in attacco invece l'Omegna dovrebbe tornare alla squadra base con tre «punte». A giudicare dagli schieramenti entrambe le formazioni presenteranno tre-quattro giocatori di «punta». In Omegna-Carrarese quindi non dovrebbero mancare i gol. Domenica sera si saprà se l'Omegna sarà riuscita a mantenersi nella C-2.

a. m.

NOVARA — Oggi a Voghera è in palio il terzo posto del girone. Magra consolazione per un Novara partito con ambizioni ben diverse e tradito cammin facendo dalla dabbeneggine (o dalla broccaggine?) dei propri giocatori. Fallito l'obiettivo primario della promozione, è necessario accontentarsi. I pavesi precedono gli azzurri di una sola lunghezza e quindi Pari e compagni, vincendo, hanno la possibilità di scavalcarli, bissando così il successo dell'andata quando il Novara si impose per 2-0.

Galbiati, che ancora non conosce il suo destino futuro, anche se i responsabili della società gli hanno anticipato, verbalmente, l'intenzione di confermarlo per la prossima stagione, prosegue nel suo lavoro. *«Ho fiducia nella società e nella parola che mi hanno dato i dirigenti anche se a questo punto* — dice il tecnico — *avrei preferito mettere nero su bianco per maggiore tranquillità».*

Galbiati, infatti, non è un mistero per nessuno, ha ricevuto un'offerta della Reggina che ha declinato avendo speso la sua parola con il Novara. Ora s'impone, da parte della società, una decisione ufficiale anche per non ripetere magari, con Galbiati, l'infelice esperienza di Binacchi «silurato» lo scorso anno all'ultima ora dopo che aveva ottenuto preciso garanzia.

Certo, al Novara, i dirigenti dimostrano di non avere le idee chiare. Sono sicuramente molto ambiziosi quanto a programmi, ma all'atto pratico, quando si tratta cioè di concretizzarli, emergono una serie di difficoltà, prima di tutto di carattere economico. Non si spiegano diversamente i sondaggi compiuti nei giorni scorsi presso qualche allenatore di grosso nome con offerte economiche risibili. O si vuole forse precostituire un facile alibi per giustificare poi programmi ridotti e sostenere che *«era stato fatto il possibile»*?

Mancando ormai una sola settimana alla conclusione del campionato, si avvicina anche la resa dei conti. Allora si potrà dare un giudizio complessivo di una società che ha compiuto grandi sforzi per rinnovarsi ma i risultati non sono stati certo pari all'impegno profuso. Per quanto riguarda la formazione di oggi, Galbiati deve risolvere parecchi dubbi legati alle condizioni fisiche di Elli, Morgia e Cristiano Masuero tutti acciaccati. Viene dato per scontato il rientro di Guidetti a tempo pieno, e forse anche il recupero di Ramella. Il Novara potrebbe scendere in campo con Villa, Elli, Lugnan, Guidetti, Masuero L., Ramella (Masuero C.), Antonelli, Zanetti.

r. amb.

Talarico in azzurro

NOVARA — Tommaso Talarico, 25 anni, capocannoniere dell'Eccellenza con 18 reti realizzate in 22 partite nelle file della Novese classificatasi alle spalle del neo promosso Asti, è il primo acquisto ufficiale del Novara.

Tommaso Talarico

L'accordo è stato raggiunto venerdì con il presidente della Novese Rosso, presente anche il giocatore ha già accettato il trasferimento. L'indiscrezione è stata confermata ieri anche dai dirigenti novaresi che finora volevano tenere segreto l'affare.

Talarico è il classico centravanti di sfondamento: fisico possente, in possesso di un buono scatto e di una notevole progressione.

Si è formato in una squadra minore di Serravalle Scrivia, dove ha sempre giocato con una sola breve parentesi a Lamezia Terme.

L'attaccante era richiesto da parecchie società ma il Novara ha stretto i tempi vincendo la concorrenza. Si è parlato anche della possibilità che l'allenatore della Novese seguisse il suo «gioiello» al Novara ma pare che le richieste economiche del tecnico siano state giudicate eccessive.

r. amb.

Dodici squadre partecipano al torneo

A Galliate raduno di minicalciatori

GALLIATE — Parte oggi la seconda edizione del Trofeo «Giorgio Poire», un torneo di calcio riservato alla categoria «pulcini» che vede quest'anno ai nastri di partenza qualche cosa come dodici squadre tutte formate da giocatori baby in età compresa fra gli 8 e i 12 anni.

Si tratta di una interessante «passerella» di giovanissime promesse del calcio di Novara e dintorni. Le 12 società partecipanti, infatti, sono orgogliose dei rispettivi vivai e giurano che tra i protagonisti del «Poire» '82 ci sono i Rossi i Cabrini e gli Antognoni del domani.

Le squadre partecipanti sono state divise in due gironi. Nell'«A», assieme al Galliate, società che organizza, e all'Oleggio detentrice del trofeo, ci saranno il Sant'andrea's Club, lo Sparta, la Voluntas e il Vigonale. Nel girone «B» c'è il Novara Calcio, l'Olimpia, la Sanmartinese, la Ju. Canneri, la Juventus Novara e il Galliate B.

Le gare cominciano oggi (Oleggio-Galliate alle 17 e Juventus club-Sanmartinese alle 18) e si concluderanno giovedì 10 giugno. Sabato 12 giugno si svolgeranno le semifinali (vincente del girone «A» contro seconda del «B» e viceversa) e domenica 13 le finali.

Oggi l'inaugurazione sarà particolarmente fastosa. E' previsto alle 14,30 il ritorno in piazza Castello di tutti i «mini-calciatori» i quali, subito dopo, preceduti da majorettes e banda andranno al campo Comunale «Varzi».

Agli spettatori — si prevede numerosi — sarà offerta prima della partita una serie di esibizioni di ginnasti della società Libertas di Novara e di Galliate, oltre alle evoluzioni delle majorettes locali accompagnate dal corpo musicale cossolese «Guido Cantelli».

m. s.

Deciso: si disputerà a Vercelli

Fra Gozzano e Cossatese spareggio il 30 maggio

GOZZANO — Lo spareggio fra Gozzano e Cossatese per l'ammissione al campionato di «Eccellenza» si disputerà domenica 30 maggio allo stadio «Robbiano» di Vercelli, con inizio alle 17.

A seguito di accordi faticosamente raggiunti fra le due società (il Gozzano preferiva che si giocasse a Novara), qualora al termine dei 90 minuti regolamentari le squadre fossero ancora ferme sul punteggio di parità, si procederà allo spareggio di rivincita che avrà luogo questa volta a Novara, sabato 5 o domenica 6 giugno, con inizio alle ore 17. In quest'ultima occasione, in caso di ulteriore parità, sono previsti due tempi supplementari di 15' l'uno fino al ricorso ai calci di rigore.

La notizia dello spareggio di Vercelli ha suscitato qualche comprensibile preoccupazione negli ambienti sportivi gozzanesi dove si ricorda che l'anno scorso la Cossatese aveva già affrontato uno spareggio in quella città soccombendo però contro l'Ivrea: «Sembra che Vercelli sia diventata la sede ideale — dicono gli "aficionados" — per gli spareggi della Cossatese, una squadra della provincia di Vercelli e che come tale può dire di giocare quasi in casa».

E' ovvio che i gozzanesi avrebbero preferito giocare a Novara, per una somma di ragioni superflue da illustrare, ma non è detto che il lungo testa a testa fra cusiani e cossatesi debba risolversi in volata proprio all'ombra di San Gaudenzio.

r. b.

Oggi al Balmone si corre il gran premio

Maggiora: motocross mondiale

MAGGIORA — L'Associazione Sportiva Maggiora presenta oggi al «Mottaccio del Balmone» la quinta prova del campionato del mondo di motocross classe 250. L'attesa dei giorni della vigilia si sta concretizzando nelle adesioni sempre più cospicue che giungono agli organizzatori dell'A.S.M. da tante parti della penisola.

Maggiora, piccolo centro del Novarese, sale ancora una volta alla ribalta con questo Gran Premio che eleva a cinque le competizioni iridate della specialità ospitate in Italia nel 1982. Ai primi arrivi di corridori fa riscontro quello delle case pronte a impegnare i loro migliori tecnici e meccanici. Il successo del G. P. «Trofeo Shell-Challenge Camel», che già si delinea in maniera ottimale, ha per primo supporto, il numero elevato di corridori provenienti da ventitrè Paesi, tra cui Stati Uniti e Unione Sovietica.

Tutti i pronostici si accentrano sul belga, leader di classifica, Georges José (Suzuki) — già campione del mondo a 10 anni nel 1980 — che a metà circa del campionato (sono dodici le gare iridate in programma) dispone di un cospicuo margine di vantaggio sul suo diretto inseguitore, il tedesco occidentale Dieffenbach alla guida della Honda. In terza, quarta e quinta posizione tre corridori a distanza ravvicinata: il californiano Laporte e l'inglese Watson, entrambi su Yamaha e l'olandese Van der Veen su KTM. Si sono notevolmente affievolite, invece, le speranze italiane di una presenza di prestigio causa il forfait di Maurizio Dolce, nostra prima pedina, costretto al riposo forzato dopo la disavventura della caduta in Belgio, due settimane or sono.

s. can.

Maria Teresa e Gianni Giannantonio con i figli **Raffaella, Roberto e Michele** sono fraternamente vicini all'amico Giampiero Pirovano nel momento del grande sconforto per la perdita della cara sposa.

Piera Platerra Pirovano

Il segno di cordoglio e di pace vada anche a tutti i loro figli e nipoti.

— **Galliate**, 22 maggio 1982

Le **Collaboratrici** dello Studio Giannantonio prendono viva parte al lutto del signor Giampiero Pirovano e dei familiari tutti per la morte della carissima signora

Piera Platerra Pirovano

— **Arona-Gallarate**, 22 maggio 1982

CONSORZIO PROVINCIALE PER LA DIFESA DELLE COLTURE AGRARIE

NOVARA - Piazza Martiri n. 6 - Tel. 22.601

AI PRODUTTORI DI RISO MAIS E ACTINIDIA

Dal giorno 19 maggio 1982 è possibile accendere polizze assicurative contro il rischio grandine. I Produttori Agricoli soci di questo consorzio, come prevede la legge 590, beneficeranno del contributo statale del 50% sul costo della polizza e, solo per questo Consorzio, anche sulle spese di gestione.

IL SEGRETARIO (Giovanni Bozzani) IL PRESIDENTE (Cav. Renato Baccalaro)

ROLAUTO ha scelto Renault.

Gentile automobilista,

perché abbiamo scelto di essere una nuova Concessionaria Renault? Perché Renault è la prima marca estera in Italia.

Perché Renault ha prodotto l'auto dell'anno 1982: la Renault 9, completando così una gamma già vasta ed adeguata alle esigenze del nostro tempo.

Abbiamo scelto Renault per poterLe offrire il massimo: la certezza di disporre di ricambi originali, servizi e attrezzature tecniche di prim'ordine, personale altamente qualificato e, in più, un vasto assortimento di accessori omologati.

Queste sono le ragioni che hanno motivato la nostra scelta!

Ci auguriamo di incontrarLa presto.

Cordiali saluti.

M. Barbieri

Nuova Concessionaria Renault Rolauto

Viale Giulio Cesare, 33 - Novara

Il giardino fiorito di Cesare Gallia

I petali odorosi del Sol Levante

Chi passa in Via Verdi e rasenta il settecentesco edificio del Monte di Pietà, ignora che al 68 della stessa via si realizza un annuale miracolo: la fioritura di camelie, orchidee, azalee e rododendri. Non saprei dire se il portoncino è sempre aperto, so che percorso il breve andito buio e spalancato l'uscio a vetri, ci si affaccia sul paradiso in cui, angelo custode da almeno cinquant'anni, c'è Cesare Gallia che non ha mani, ma ali soffici, leggerissime per curare i fiori e non gualcirli.

Quanti vercellesi rasentano quei muri ignorando ciò che c'è dietro? I muri sono severi, come si addice ad un palazzo che, per secoli, accolse i pegni dei vercellesi bisognosi, ma dietro questa crosta di mattoni c'è la più luminosa, folgorante visione di un mondo fatto di petali e foglie, dove la natura, ed il signor Gallia che l'ha aiutata, hanno creato la più favolosa, indimenticabile tavolozza formata da corolle che si aggrediscono con tinte diversissime: rossi scarlatti, rossi vellutati e scuri, rossi ridenti come labbra di donna giovane, rossi estenuati in sfumature rosa.

Gialli squillanti, gialli come d'oro, gialli che imitano il topazio, gialli ocra, spenti. Viola intensi, viola pallidi, viola tristi, quasi funerei, viola luminosi di ametiste colpite dal sole. Eppoi, tutte le tonalità di verde, cupi e lucenti per le magnolie, rosai carichi per gli aceri, e quasi gialli per aceri di varietà differente.

Tutto questo in una sorta di pozzo d'ombra, un cortile vasto non più di 500 metri quadrati, che era il qualsiasi cortile di una modesta casa cittadina e che, per la passione dei fiori, Cesare Gallia ha trasformato in un paradiso di colori. Giocando sul piccolo, alzando un po' di terra sorretta da una pietra, egli è riuscito a dare ampiezza al piccolissimo, quasi per un gioco di specchio che rinnova e moltiplica gli oggetti.

Accostando un'azalea ed una camelia, variando i gialli, i rosai, i viola, i verdi, ha dato vita ad un miracolo di perfezione sfruttando ogni cantuccio, mettendo terra buona anche sotto i due grandi pini che dominano maestosi la scena. E' riuscito a creare alcuni piccoli stagni entro cui si riflettono i suoi fiori a rimirarsi, trasformati in tanti Narciso. Sul fondo c'è il laboratorio, la serra piccolina entro cui orchidee d'ogni dimensione e varietà, splendide come bocche voraci, sono già in parte fiorite, altre si preparano all'esplosione di giugno.

Cesare Gallia fa da guida in questo suo labirinto fiorito, dov'è vietato mettere un piede fuori dalla pietra-guida; si calpesterebbero i mughetti, già fioriti, e le viole, che stanno sfiorendo. Ricordo un giardino, un poco più vasto, ammirato a Tokyo: migliaia e migliaia di giapponesi facevano la coda per vedere, un istante solo, gli ireos dell'imperatrice. Il giardino di Cesare Gallia è più bello di quello di Tokyo, più ricco, elaborato come ikebana, persin lussurioso nella strapotenza cromatica.

Ma pochi vercellesi lo conoscono; meriterebbe, invece, che venissero anche da lontano per ammirare il miracoloso equilibrio di spazi e colori chiuso nel breve giro di 500 metri quadrati. La guida ai luoghi notevoli di Vercelli non lo cita: peccato. Ma in tanta gioia attuale, pesa un'ombra: i lavori di restauro del vecchio palazzo. Quali danni soffrirà il giardino? Purtroppo Cesare Gallia ha brutte esperienze in proposito, già una volta gli hanno rovinato quel perfetto equilibrio di forme e colori arborei, e giustamente teme per una scadenza che sembra prossima.

Francesco Rosso

La disgrazia a Stroppiana nell'ultimo giorno di Carnevale del 1981

Cadde dal carro allegorico e morì Assolto il conducente del trattore

L'incidente durante il «carosello» attorno al monumento ai Caduti - Altro processo

VERCELLI — Rievocata in tribunale la tragedia dell'ultimo giorno del Carnevale 1981 a Stroppiana: un carro, trainato da un trattore, si rovesciò durante un «carosello» attorno al monumento ai Caduti di piazza Libertà. Il bilancio fu di un morto, Valerio Oppezzo, 17 anni, e di cinque feriti.

Il conducente del trattore, Valerio Barbonaglia, 21 anni, abitante in via Roma 32, si è presentato davanti ai giudici del tribunale di Vercelli per rispondere di omicidio colposo. Durante il dibattimento sono stati ascoltati diversi giovani che si trovavano sul carro.

I testimoni hanno ricordato che il carro era appena rientrato dalla «battaglia del talco» alla sfilata di Pezzana e che stava appunto festeggiando la vittoria con alcuni giri attorno al monumento. Durante il «carosello», il trattore era sbandato e il rimorchio si era ribaltato travolgendo i diciassette giovani trasportati. Valerio Oppezzo era stato portato in fin di vita all'ospedale, dove era morto qualche giorno dopo, senza aver ripreso conoscenza.

Il tribunale, presieduto dal dottor Michele Zeoli, ha assolto il Barbonaglia per insufficienza di prove e la sentenza è stata accolta con soddisfazione da tutti i ragazzi presenti in aula e dal pubblico.

Lo stesso collegio di giudici ha processato, per direttissima, Walter Pisani, 19 anni, di Moncrivello, accusato di tentata estorsione ai danni di un gioielliere di Borgo D'Ale, Riano Zannoni. E' stato condannato a 6 mesi con la condizionale.

Mercoledì, poco prima dell'ora di chiusura, lo Zannoni aveva ricevuto questa telefonata: «*Prepara tre milioni, mettili in una busta e portali al cimitero, lasciandoli accanto al pino. Se non obbedisci, te la faremo pagare noi*».

Il gioielliere non aveva dato peso alle minacce ma, due giorni dopo, lo sconosciuto si era rifatto vivo: «*Forse non ci siamo capiti* — aveva detto la voce al telefono —, *porta i soldi oggi, oppure te ne pentirai*».

Il gioielliere ha avvertito i carabinieri e ha finto di assecondare il ricattatore. Ha portato la busta al cimitero e, poco dopo, i carabinieri hanno fermato una «Ritmo» in sosta nelle vicinanze: al volante c'era il giovane che ha ammesso di aver tentato l'estorsione.

e. d. m.

Approvato il documento finanziario

Non tutti favorevoli al bilancio comunale

VERCELLI — Approvato il bilancio del Comune, ora tocca a quello della Provincia. Il documento finanziario del capoluogo è passato, a maggioranza, al termine di un'estenuante seduta del consiglio, iniziatasi venerdì pomeriggio alle 15 e conclusasi a mezzanotte. Hanno votato a favore comunisti e socialisti; contro democristiani, liberali e missini. Si è astenuto il consigliere socialdemocratico.

Accolto non troppo favorevolmente dai consigli di quartiere (due su cinque ne hanno dato un giudizio negativo), accusato di molte pecche nei numerosi interventi dei consiglieri di minoranza, il bilancio — che pareggia su poco più di 63 miliardi — è comunque passato, con il piano degli investimenti, che prevede interventi per 15 miliardi nell'82 nei diversi settori della vita cittadina. Fra le novità spiacevoli (introdotte dalla legge 51) l'istituzione dei «ticket» su numerosi servizi che finora erano erogati gratuitamente.

Il bilancio della Provincia verrà invece discusso domani e dopodomani. All'ordine del giorno delle sedute anche gli aggiornamenti del bilancio pluriennale '81-'83 e il documento previsionale per il triennio '82-'84.

Il bilancio della Provincia pareggia su 70 miliardi e mezzo. Fra le spese previste, la più rilevante (22 miliardi e mezzo) riguarda il settore del trasporti e delle comunicazioni. Cospicui interventi verranno effettuati anche nel campo dell'istruzione e in quello delle abitazioni.

d. co.

La città gemellata con l'artiglieria

VERCELLI — Si è svolta ieri la cerimonia di gemellaggio fra la nostra città e il 131° Gruppo di artiglieria pesante campale «Vercelli», comandato dal tenente colonnello Lino Soldan.

In mattinata, con inizio alle 9,30, è iniziata la cerimonia in piazza Cesare Battisti, dov'erano schierati i reparti del 131°, che hanno reso gli onori al gonfalone della città, al labaro delle medaglie d'oro al valor militare della provincia e alla bandiera di guerra del gruppo.

Nel pomeriggio, alle 17, in viale Garibaldi, la banda musicale della divisione «Centauro» ha tenuto un concerto.

Gattinara — L'Istituto autonomo per le case popolari di Vercelli comunica che martedì 25 maggio provvederà a consegnare 16 nuovi alloggi, per complessivi 90 vani. Due appartamenti saranno riservati alle Forze dell'ordine.

Vercelli — Domani, lunedì, dalle 16 alle 19, alcune giostre di piazzale Montefibre lavoreranno esclusivamente a favore della Lega antitumori. L'incasso di quelle tre ore sarà devoluto alla sezione vercellese della Lega. L'iniziativa proseguirà, periodicamente, nei prossimi due mesi interessando le giostre per bambini, autopista e tiro a segno.

Grandi pugni al Palazzetto e successo del Piemonte

I francesi al tappeto (ma solo per un punto)

Vercelli. Una fase di un match durante la riunione pugilistica al Palazzetto dello Sport (Greppi)

VERCELLI — Oltre 400 spettatori, un discreto pubblico dunque, hanno assistito alla riunione dilettantistica internazionale, imperniata sull'incontro Piemonta-Digione, svoltasi venerdì sera al Palazzetto dello Sport.

Hanno vinto i piemontesi per 5-4, con un incontro pari. Ed è stato proprio l'incontro pari, quello tra i pesi superleggeri D'Angelo e Sautreau B. (Premiati poi come i migliori pugili della serata) a dar vita a un match intensissimo, che ha visto i due contendenti sempre sulla stessa linea, scambiarsi colpi precisi.

Si è iniziato con il combattimento tra i mosca Fujano e Yachou. Il francese ha resistito per due riprese; alla terza, l'arbitro ha sospeso la superiorità di Fujano era nettissima. Bref, nei pesi piuma, ha superato il piemontese Capuccio, costretto ad arrendersi alla seconda ripresa. Il francese Iglesias, nei pesi welter, ha superato ai punti Guglieri, mentre nei super welter ancora successo di un francese: Razzarò su Montalbano ai punti. Galasso ha quindi superato, nei welter, Valganon ai punti.

Le forze in campo sembravano abbastanza equilibrate a questo punto. Ma c'è stata ancora una vittoria francese, quella di Hamani, nei super leggeri, su Kilate, ai punti. Da questo momento i piemontesi hanno inanellato una bella serie di vittorie. Nei leggeri Renzo batte Sautreau J.L. per k.o.t. alla 3ª ripresa, quindi nei superleggeri il grande match tra Sautreau B. e D'Angelo. Compare poi sul quadrato Cipollino, peso welter di grande valore. Per Hemery niente da fare: è spazzato via; k.o. alla prima ripresa.

Infine, i massimi. Di fronte Bovo e il francese Henny. Henny è scorrettissimo. Bovo cerca di inquadrare l'avversario, ma non può fare del pugilato. L'arbitro alla seconda ripresa squalifica il francese.

Avrebbe dovuto combattere anche la giovane speranza dei pesi massimi vercellese, Barbero, ma il suo avversario, Leone, di Guastalla, è stato ritenuto non idoneo al combattimento. Il trofeo Bar Marchesi per la migliore squadra è andato al Piemonte, guidata dal capo delegazione Serafino Zucco.

f. l.

Secondi a Roma nel fioretto e spada

Elisa Uga e Massimo Zenga due giovanissimi campioni

VERCELLI — *Due vercellesi, Elisa Uga e Massimo Zenga, sono vice campioni d'Italia nella categoria allievi, rispettivamente di fioretto e spada, i due portacolori dell'Associazione Scherma Pro Vercelli, allievi di Gianni Muzio, hanno conquistato questi risultati con una superba prova, del resto attesa, considerato che sono molto dotati, al Gran Premio Giovanissimi, campionato nazionale per fiorettisti, spadisti e sciabolatori per le categorie giovanili, che si sono svolti a Roma.*

Elisa Uga ha confermato di essere qualche cosa di più di una promessa. Ha migliorato ancora il suo brillantissimo piazzamento ottenuto l'anno scorso, passando dal quinto posto al secondo. E' stata invitata dalla Federazione Scherma al raduno collegiale estivo di Zocca delle azzurrine.

Zenga, che è un fiorettista, ha trovato forse nella spada la sua arma: così com'era capitato in un passato lontano e recente a molti tiratori vercellesi. Ha perso la finale per 5-3, dopo aver costretto l'avversario al massimo impegno. Zenga non è nuovo a risultati di rilievo. Ai campionati «giovanissimi» aveva avuto modo, due anni fa, di mettersi in grande evidenza.

f. l.

Le manifestazioni in città e nei vari Comuni

Mostre, folclore e concerti nel weekend dei vercellesi

A Quinti rassegna storica dedicata ai «Conti ed alla Comunità» Christian al Globo e il chitarrista De Santi nel Salone Dugentesco

VERCELLI — *Resterà aperta fino a domenica 6 giugno la mostra storica dedicata ai «Conti ed alla Comunità» di Quinto Vercellese, organizzata dalla locale società Polisportiva in collaborazione con un'équipe di studiosi vercellesi, che è stata inaugurata ieri pomeriggio.*

Nella sua prolusione, il direttore dell'Archivio di Stato di Vercelli, Maurizio Cassetti, ha sviluppato il tema dell'importanza degli archivi storici comunali come «fonte di storia».

Oggi pomeriggio saranno eseguiti canti folkloristici; domani sera ci sarà una conferenza sui vini. Altre manifestazioni si susseguiranno giorno dopo giorno: una conferenza sui diserbanti, una discussione sull'attuale situazione dei dialetti e sui proverbi vercellesi; la presentazione della raccolta fotografica di Beppe Scarparo e Gianni Brera «Gente di risaia».

Gli altri appuntamenti del week-end nel Vercellese sono di genere decisamente più leggero. Alla discoteca «Il Globo» di Borgovercelli si esibirà questa sera Christian. L'Associazione «Vercelli nostra» oggi effettuerà una visita di studio nel territorio della Bessa sulle tracce degli antichi Vittimuli, la popolazione che in epoca romana coltivava le miniere d'oro della zona.

L'ultimo appuntamento, di grande richiamo, è fissato per domani sera nel Salone Dugentesco: a conclusione della «Primavera concertistica» organizzata dalla Società del Quartetto, il noto chitarrista Marco De Santi si cimenterà nella prima esecuzione integrale dei «Dodici studi di virtuosità e di trascendenza» composti dal maestro vercellese Angelo Gilardino.

Prosegue intanto la manifestazione «Vediamoci a Biandrè» a favore della lotta contro i tumori: oggi pomeriggio si disputerà un incontro di calcio «Allievi regionali Juventus» contro «Selezione provinciale vercellese»; questa sera è previsto un concerto del Coro Lirico del «Viotti» di Vercelli.

w. ca.

Il concorso senza vincitori, festeggiata la Ulanova

La danza è tornata al Viotti ma mancano le grandi promesse

VERCELLI — *Tre secondi premi, un terzo premio e quattro diplomi agli otto finalisti della sezione di danza del 33° Concorso Viotti.*

La finale, che ha richiamato al Civico un folto pubblico di appassionati, si è svolta venerdì sera e ha preceduto di 24 ore il gran galà in onore di Galina Ulanova, con la consegna del «Viotti d'oro» alla prestigiosa artista russa.

La commissione esaminatrice, che era appunto presieduta dalla Ulanova, ha assegnato il secondo premio, nella sezione coppie, a Patrizia Canini, 18 anni, di Milano, e a Maurizio Vanadia, 20 anni, di Leonforte (Enna). Fra i solisti seniores, secondo premio a Kathy Advokatoff, 18 anni, una ragazza originaria del Laos e naturalizzata francese, e a Eugen Calin-Hantiu, 24 anni, di Lasiuad (Romania).

Negli juniores, terzo premio alla diciassettenne Barbara Grigoi, una torinese che si è conquistata la simpatia del pubblico. Diplomi di finalisti sono stati assegnati a Isabella Costantini, 17 anni, di Ascoli, e a Luciana Bosco, 23 anni, di Varese. La giuria ha quindi stabilito di dare due diplomi di finalisti non medaglia d'argento nella categoria «under 15»; sono andati alle dodicenni Francesca Visentini, di Mantova, e Belinda Diamanti.

Alla competizione si erano iscritti trentasette concorrenti (solisti e coppie) di cinque nazioni.

e. d. m.

Vercelli — Oggi, alle ore 9,30, all'Auditorium di Santa Chiara, si terrà il secondo congresso comunale del psi. Il programma prevede, dopo l'apertura dei lavori, la relazione del segretario uscente, Davide Sciangueita, e quindi il dibattito, che riprenderà nel pomeriggio, dopo la pausa per il pranzo. Al termine dei lavori verranno nominati i nuovi organismi dirigenti cittadini del psi.

Saluggia — Ieri, alle 9,30, si è svolta la cerimonia d'inaugurazione del Centro di formazione professionale «Tamburelli» che ha sede in via Ponte Rocca 75. Sono intervenuti il presidente della Provincia, Nerco Cross, l'assessore comunale Antonino Pilliberti. Dopo l'inaugurazione ha avuto una sua relazione il direttore del Centro, ing. Piero Mono. Sono stati quindi consegnati gli attestati di qualifica.

CINEMA

VERCELLI

ASTRA: Perversione di una minorenne (porno).
BELVEDERE: Chi tocca il giallo muore.
CIVICO: chiuso.
LUX: Heidi torna tra i monti (cartoni animati).
NUOVO ITALIA: Sul lago dorato con H. Fonda, E. Hepburn e J. Fonda.
PRINCIPE: Spaghetti a mezzanotte.
SALA DUGENTESCA: domani, alle ore 17,30 e alle ore 21,15, concerto del chitarrista Marco De Santi.
SALA DELLA SOCIETA' DEL QUARTETTO: ore 17,30 concerto del pianista Billy Eidi.
VERDI: Penitentiary.
VIOTTI: Rede con W. Beatty e D. Keaton di W. Beatty (storico).

BORGO D'ALE
VITTORIA: Strade violente.

GATTINARA
ITALIA: oggi e domani Più bello di così si muore con E. Montesano ed E. Fenech (comico).

LIVORNO FERRARIS
MODERNO: Profondo rosso con C. Calamai di D. Argento (giallo).

SANTHIA'
IDEAL: Banana Joe con B. Spencer (comico).
SPLENDOR: Ricchi,ricchissimi... praticamente in mutanda con R. Pozzetto, L. Banfi, P. Franco ed E. Fenech (comico).

TRONZANO
LUX: Buddy, Buddy con J. Lemmon e W. Matthau (comico).

TACCUINO

«La Stampa» - Vercelli
Via Fratelli Bandiera 14, tel. 54.747; 68.062.
Uffici di corrispondenza: Cigliano 43.257; Santhià 93.062; Trino 828.643; Crescentino 843.303; Gattinara 0163 - 832.131.

MOSTRE
VERCELLI
Galleria Arteremedio: mostra di bronzetti di Liliana Parmeggiani. Orario: 10,30-12,30; 16,30-19,30.
Il Gabbiano: personale di Bruno Raviola. Orario: 9-12; 16-19,30.
Libreria Narciso e Boccadoro: personale di Andrea Bolzoni. Orario: 10-12,30; 16-19,30.
«Studio Dieci» (v. G. Ferraris 89): mostra «Sei donne e Studio Dieci». Orario: dalle ore 18 alle ore 20 (ultimo giorno).
SANTHIA'
Auditorium di San Francesco (v. Ospedale): Mostra Nazionale di Pittura contemporanea Santhià. Orario: 10-12; 15-23 (ultimo giorno).

MUSEI
Borgogna: ore 10-12,30.
Leone: ore 10-12.

BENZINAI
(turno domenicale)
Agip, via Walter Manzone; **Chevron**, bivio per Mortara; **Esso**, piazza Mazzucchelli; **Gull**, corso De Rege; **Mobil**, corso Matteotti; **IP**, piazza Cugnolio; **Total**, corso Marcello Prestinari.

Impianti self-service
(servizio diurno e notturno)
Agip, piazza Solferino; **Mobil**, corso Garibaldi; **Mobil**, bivio per Quinto Vercellese.

FARMACIE
VERCELLI
Comunale 3, via Lagrange 10.

SANTHIA'
Farmacia dell'Ospedale, corso Nuova Italia 197.

GUARDIA MEDICA
Vercelli (0161) 20.50; **Cavaglà** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 81.777 - 831.101; **Santhià** (0161) 921.686; **Trino** (0161) 829.584.

SUZUKI
mai vista così tanta tecnologia su due ruote
Lo sai che tutti i nuovi modelli SUZUKI li puoi conoscere, ammirare, ed anche provare dal tuo Concessionario?
Vendite rateali, assistenza con ricambi originali, qualsiasi permuta.

NOVIKOV A.	c.so libertà 290	vercelli	T. 5443
NAUTICA CADEG	via caiani 2	biella	T. 402162
DEMAR	c.so valsesia 189	gattinara	T. 832019

VARALLO SESIA
10-18 luglio 1982
ALPA' A
Prenotazione stand tel. 0163/21.465
Orario ufficio

dal 9 al 23 maggio
a PALAZZO CENTORI
personale
ARMANDO NEGRETTO
feriali 10-12 - 17-19
festivi 9,30-12,30 - 15,30-20
giovedì e sabato 20-22

PRIVATO VENDE VILLA
splendida, recentissima, mono-bifamiliare con giardino, finiture e interni di lusso, 350 mq. tranquilla zona collinare, ideale prima abitazione. Moncrivello (VC) 45 km da Torino
L. 218.000.000
Tel. 011/330.462 ufficio

DANCING
IL FARO
Brusnengo
DOMENICA 23
UBJ MAJOR
★
IN DISCOTECA
JEFF DALIL

PRENOTA OGGI LA TUA PELLICCIA E PAGALA IN AUTUNNO
potrai così usufruire... dei nostri favolosi
SCONTI ESTIVI
La PELLICCERIA MARCHISIO
unica sede in Via Garibaldi 4
ang. via XX Settembre - Torino - Tel. 546373
Ti offre oggi la possibilità di scegliere e bloccare la tua pelliccia ritirandola poi in autunno
SENZA NESSUN AUMENTO DI PREZZO

• MARMOTTE	da L.	1.500.000
• VOLPI	da L.	750.000
• PERSIANI	da L.	1.150.000
• CASTORINI	da L.	590.000
• OPOSSUM	da L.	650.000
• CASTORI	da L.	790.000
• AGNELLI	da L.	345.000

ed inoltre un vastissimo assortimento di marmotte, lupi, visoni, rat musqué, colli e cappelli a prezzi veramente convenienti
Ogni pelliccia è munita di certificato di garanzia
APPROFITTANE... E' UN'OFFERTA DI
MARCHISIO Pietro
V. GARIBALDI 4 Torino

Sta per essere completata la circonvallazione di Andorno Micca

La strada della discordia

Una singolare vertenza aveva fatto sospendere i lavori: Provincia e Enel non volevano affrontare la spesa per rimuovere un palo della luce rimasto nel mezzo dell'arteria

Andorno. Il palo dell'energia elettrica che sbarra il tracciato della circonvallazione (telefoto)

ANDORNO MICCA — E' ormai prossimo, dopo una lunga pausa, il completamento della nuova strada di circonvallazione, che svellirà notevolmente il traffico sulla provinciale Biella-Piedicavallo, percorsa da un numero crescente di turisti diretti in particolare ai centri delle prealpi Triveresi.

La sospensione dei lavori è stata originata da un singolare conflitto di competenza, sorto tra l'amministrazione provinciale e l'Enel a proposito della rimozione dei pali della luce esistenti sul sedime stradale.

La vertenza è stata appianata con reciproca soddisfazione grazie all'impegno dell'assessore provinciale Arnaldo Vassena, che ha trovato riscontro nella buona volontà dei dirigenti dell'Enel. La Provincia ha già adottato una delibera d'urgenza, che deve ora essere ratificata dal Comitato regionale di controllo. Seguirà lo spostamento dei pali e finalmente potrà essere sparso il manto di bitume sulla massicciata, già pronta da molto tempo.

La strada è stata per buona parte costruita sul sedime della ferrovia elettrica Biella-Balma, soppressa dagli autobus e smantellata. I lavori sono stati forzatamente sospesi quando è giunto il momento di spostare appunto i pali della luce.

«Tocca a voi», dissero gli amministratori provinciali di allora all'Enel, che ribattè: «*Niente affatto, è una spesa di vostra competenza*». Ha accentuato la divergenza il fatto che occorrono più di venti milioni, somma di un certo rispetto anche in tempi di inflazione galoppante, soprattutto per gli enti pubblici. La loro disponibilità di fondi, come è noto, ha subito tagli di notevole entità.

Uno dei pali sorge proprio allo sbocco della circonvallazione nella provinciale, per chi va verso Biella, a poca distanza dal ponte Selvante. Le ruspe hanno scavato attorno alla base, lasciando un cono di terra che costituisce, secondo il giudizio ironico di chi percorre la vecchia strada e nota l'incongruenza, «*il piedistallo di un monumento all'irrazionalità della burocrazia*».

L'assessore Vassena ha «ereditato» la vertenza (in sua nomina è posteriore di anni all'inizio della questione), che si era un po' invelenita, come sempre avviene quando le divergenze si trascinano a lungo. Si è però messo di buzzo buono ed è andato al di là della soluzione del problema contingente, definendo con l'Enel una convenzione che servirà a comporre presto e bene tutte le vertenze legate, appunto, alle competenze, e conseguentemente alle spese da affrontare, nel caso di lavori pubblici che comportino l'intervento dell'Ente di Stato per l'energia elettrica.

Risolta, come si è detto, la questione principale, l'assessore ha dovuto affrontare un altro problema di non facile soluzione: il reperimento dei fondi per affrontare i vari oneri. Anche in questo caso, è riuscito a farcela. p. m.

Cinquanta giornali al convegno sull'informazione

BIELLA — Una cinquantina di «testate» hanno assicurato la loro partecipazione al convegno sull'«Informazione e stampa locale in Piemonte», che si svolge stamane al Circolo sociale. Sarà rappresentata formalmente anche la Regione Piemonte. Tra i relatori figura Sergio Boral, presidente nazionale del sindacato dei giornalisti italiani.

L'iniziativa, proposta dalla sezione piemontese dell'Unione cattolica stampa italiana, è stata realizzata con l'apporto determinante di monsignor Oscar Lecchio, direttore del bisettimanale «Il Biellese» e dei suoi collaboratori.

In città sono due i periodici, l'altro è «Eco di Biella», bisettimanale laico diretto da Carlo Caselli, che hanno la struttura dei quotidiani e svolgono in particolare un'importante funzione di analisi dei fatti di maggiore importanza, e completamente della sintesi pubblicata a tamburo battente dai quotidiani.

GLI AVVENIMENTI DELLO SPORT

La Biellese ha già comprato Menegazzi dall'Abbiategrasso

21 anni, è un difensore - In agosto ripresa dell'attività bianconera

BIELLA — La Biellese ha acquistato dall'Abbiategrasso il difensore Menegazzi. Il giocatore ha 21 anni e tra l'altro ha fatto parte della rappresentativa piemontese al «Torneo delle speranze».

La decisione è un chiaro sintomo della vitalità della società bianconera. Il commissario straordinario? Franco Petrini, parlando degli obiettivi per la prossima stagione agonistica in un incontro coi cronisti, ha messo al primo posto la ricostruzione degli organi statutari: ridare cioè alla Biellese un presidente e un consiglio direttivo.

Petrini ha poi riconfermato l'intento di costituire un comitato per il coordinamento dei festeggiamenti per l'ottantennio di fondazione del sodalizio di piazza Adua. Si è parlato anche del prossimo campionato e il consigliere Marco Debernardi ha anticipato a grandi linee quali potrebbero essere i programmi: ripresa dell'attività ai primi di agosto, con un «ritiro» in una località ancora da definire, per una decina di giorni.

Il discorso è infine caduto sulla «questione Torino». Come è noto, il Comune non ha concesso alla società granata l'uso dello stadio La Marmora per il raduno collegiale estivo, in quanto è necessario rigenerare completamente il fondo erboso del terreno di gioco.

Il rifiuto ai ripercuote soprattutto sulla Biellese, che intendeva organizzare una partita precampionato con il Torino, utile soprattutto per le casse sociali, costantemente anemiche. Petrini ha sottolineato, senza polemizzare, i risvolti negativi della decisione, che raffredda ulteriormente i rapporti tra Comune e Biellese. m. al.

Pareggio (1 a 1) fra britannici e biellesi

BIELLA — Si è disputato allo stadio La Marmora un incontro tra «vecchie glorie» del calcio inglese ed una rappresentativa biellese. La formazione britannica era capitanata dal leggendario John Charles.

L'«undici» locale invece era guidato da Bruno Mazzia, pure ex juventino, e formata da Gori, Francisetti, Valerio, Mosca, Capozucca, Granai, Cugnolio, Mazzia, Bercellino, Brando, Garella. Nella ripresa sono entrati anche Ferraris, Costa, Bogiletti, Corradin, Simoni, Cloro e Ferrante.

La gara è finita in parità: per i biellesi ha segnato Bogiletti e per gli inglesi ha pareggiato Ripley. *(m. al.)*

Cossato — L'ingegner Ermanno Strobino, industriale tessile assai noto anche in campo sportivo, è stato confermato per un triennio nell'incarico di consigliere dell'Associazione nazionale dei tintori.

Il San Giacomo non è tutto in ordine

La Pro Candelo non potrà giocare sul suo terreno?

Il campo è largo soltanto cinquanta metri

BIELLA — Passata l'euforia dell'ascesa al campionato di «Promozione», la Pro Candelo è alle prese con i primi problemi conseguenti al nuovo rango. Quello che maggiormente angustia i dirigenti della società è l'insufficienza del campo sportivo di San Giacomo: dalla Lega Calcio infatti è arrivato un comunicato in cui tra l'altro si specifica che «*se il tecnico federale a cui è demandato il controllo delle attrezzature e dei campi sportivi, non riterrà omologate le stesse, questo comitato escluderà d'autorità dai campionati di competenza le società in difetto*».

Per disputare il campionato di Promozione il campo di gioco deve essere lungo 100 metri e largo 60. Inoltre deve essere dotato di spogliatoi all'interno del recinto di gioco, separati per ciascuna delle due squadre e per l'arbitro. Il campo della Pro Candelo come lunghezza sarebbe regolamentare, ma è largo solo 50 metri, dieci metri in meno di quanto richiesto dalla Lega.

Non ci sono dunque alternative: il campo di San Giacomo, con l'intervento del Comune sarà adeguato alle norme federali, oppure la squadra, per evitare l'esclusione dal campionato, sarà costretta a emigrare in qualche altra località del Biellese.

Il problema sarà vagliato nel corso dell'assemblea generale dei soci della Pro Candelo, convocati per domani, alle 21, nella sala consiliare del Ricetto. All'ordine del giorno c'è anche il rinnovo del consiglio direttivo, attualmente presieduto da Orazio Villaboni. *(m. al.)*

Sesta edizione della Festa dell'Alpe

Varata in Valsesia l'«Alpàa» di luglio

Si svolgerà dal 10 al 18 - Cento espositori del folklore della Valle e spettacoli gratuiti

VARALLO — «*Venite in Valsesia, la valle più verde d'Italia*». Con questo allettante motto, parecchi anni fa, veniva pubblicizzata una delle principali attrattive della valle del Rosa. Da allora molte cose sono cambiate, ma sicuramente non è venuto meno il fascino che la zona continua ad esercitare.

L'ambiente naturale ancora abbastanza integro, il Monte Rosa, il Sacro Monte di Varallo, tesori d'arte sparsi un po' dovunque, un artigianato tipico di un certo pregio e varie iniziative a favore dei turisti rendono infatti la Valsesia un'oasi invidiabile.

Dal 10 al 18 luglio, per il sesto anno consecutivo, tutte queste «offerte» avranno una «vetrina» intera per loro, in occasione della sesta edizione dell'«Alpàa», mostra mercato delle attività artigianali industriali e commerciali, nonché degli enti e delle associazioni valsesiane. Per nove giorni a Varallo sarà dunque possibile, percorrendo le vie del centro urbano, ammirare in appositi settori espositivi quanto di meglio la laboriosità valsesiana possa offrire.

Sarà possibile ritrovare il sapore antico della «toma», gustoso formaggio prodotto negli alpeggi; i lavori in legno, frutto di un'esperienza pluricentenaria; gli oggetti tipici dell'artigianato e i costumi caratteristici della vallata. Dalla gastronomia al folclore e all'arte, dunque, con una particolare attenzione al celebre pizzo «puncetto». «Il suo nome — precisano alla scuola di Fobello, le cui origini risalgono al 1908 — significa piccolo punto».

Il merletto è costituito da una serie innumerevole di piccoli nodi scorsoi, sovrapposti e alternati in modo da formare, con il gioco dei vuoti e dei pieni, un prezioso pizzo con motivi geometrici. E' chiamato anche «merletto saraceno» perché sarebbe stato portato in Valsesia dagli arabi, nel secolo XI. Ha dei resto caratteristiche simili alle trine che si fanno ancor oggi in Libia, Tunisia, Marocco.

L'«Alpàa», il cui valsesiano nome significa «festa sull'alpe», non si esaurisce qui. La manifestazione, sorretta da oltre cento espositori, avrà infatti anche aspetti commerciali e sarà infine ravvivata da spettacoli con noti personaggi, per di più gratuiti. m. p.

Una vibrata protesta del sindaco

Gaglianico ha sete e si getta l'acqua

C'è un pozzo che dà un milione di litri al giorno, ma la burocrazia nega il consenso di usarlo

GAGLIANICO — Più di 1 milione e 300 mila litri di acqua potabile al giorno vanno dispersi, in un paese di 4000 abitanti il cui acquedotto è in crisi, perché il Laboratorio provinciale di igiene di Vercelli non dispone di un'auto per venire a prelevare i campioni da analizzare. La paradossale situazione è stata ieri segnalata dal sindaco, Mario Novaretti (quarant'anni, insegnante di scuola professionale con funzioni di preside), con telegrammi inviati ai presidenti delle Unità sanitarie locali 85 di Vercelli e 47 di Biella; all'assessorato regionale alla Sanità e alla prefettura, sollecitando il loro intervento.

I tre pozzi che alimentano l'acquedotto sono quasi asciutti, ma fortunatamente ne è stato trivellato in questi ultimi giorni un quarto, in regione Sant'Ambrogio, la cui portata è appunto di circa 15 litri al secondo. La crisi idrica potrebbe dunque essere risolta in brevissimo tempo. Occorre però la formale conferma che l'acqua è potabile, come risulta dalle analisi non ufficiali.

Spetta all'Ufficio provinciale di igiene il compito di prelevare i campioni d'acqua per sottoporli poi alle analisi batteriologiche, operazione che può essere portata a termine in meno di un'ora. «*Spiacenti* — è stato risposto a chi pregava gli addetti di affrettarsi, nell'interesse degli abitanti di Gaglianico —, *ma non possiamo venire: l'Unità sanitaria 45 non ci mette a disposizione un'auto*».

«*Non preoccupatevi, veniamo subito a prenderci e vi riporteremo poi a Vercelli*». Sconcertante la considerazione conclusiva: «*Grazie, no. Intendiamo sollevare una questione di principio: verremo a Gaglianico solo se ci sarà data l'auto da noi richiesta per il normale servizio*». p. m.

Il cambiamento entra oggi in vigore

Bus sulla Biella-Santhià al posto di quattro treni

BIELLA — Col nuovo orario estivo, in vigore da oggi sulla intera rete nazionale, quattro treni della linea Biella-Santhià vengono sostituiti con un autobus, appositamente noleggiato dalle Ferrovie Statali. Si è dovuto ricorrere a una azienda di trasporti torinesi perché a Biella, al momento, non c'è disponibilità di pullman. Gli orari rimangono immutati, cambiano invece le fermate.

La sostituzione si riferisce alle corse 3377 (parte da Santhià alle 10,25, arriva a Biella alle 10,58); 3383 (15,21, 15,56); 3378 (parte da Biella alle 9,17, arriva a Santhià alle 9,51), e 3382 (14,12, 14,57). A Biella e a Candelo l'autobus giungerà e partirà dai piazzali situati davanti alle stazioni.

Per quanto riguarda le altre fermate — Sandigliano, Vergnasco e Salussola — il pullman non raggiungerà le stazioni: si fermerà sul ciglio della statale Biella-Santhià, in corrispondenza delle strade che portano alle stazioni stesse. Nessun problema per il Brianco, non essendo previste fermate in questa località, relativamente alle quattro corse.

I viaggiatori hanno la facoltà di munirsi del biglietto sull'autobus, anziché alle bigliettierie delle stazioni: vi provvederà il «capotreno» in servizio sul pullman, che non farà pagare il sovrapprezzo generalmente imposto a chi chiede appunto il biglietto dopo essere salito sul convoglio. La direzione compartimentale delle Ferrovie si è dichiarata pronta a esaminare le eventuali proteste

La sostituzione è giustificata con la necessità di ridurre il numero dei convogli ferroviari in relazione alle ferie del personale viaggiante. I sindacati confutano l'affermazione, mettendone in dubbio la fondatezza. Ci sono stati vari tentativi per far annullare la decisione, ma senza risultato. p. m.

Biella — Si è concluso ieri il convegno al quale hanno partecipato le delegazioni del Rotary Club di quattro città europee, invitate dai rotariani di Biella, e stamane gli ospiti rimpatriano. Erano rappresentati i Rotary di Aalen-Heidenheim (Germania Federale), Olten (Svizzera), Banbury (Inghilterra), Villefranche sur Saône (Francia) e Krems (Austria). I dirigenti biellesi hanno voluto mantenere un po' in sordina l'iniziativa, comunicata solo ad alcuni organi di informazione. Il convegno si ripete ogni anno, a rotazione.

SERENISSIMA VIAGGI

13051 BIELLA (Vercelli)
Viale Roma, 7 - Tel. 015/355.240 - 355.249 - 22.042
telex 214008 - SEVIMF/1 - telegr. SERENVIAGGI - BIELLA

L'AMICA DEI VOSTRI VIAGGI VI PROPONE:

- 3-12 giugno «I BRONZI DI RIACE» Calabria e Sicilia
- 12-21 luglio «GRECIA» andata e ritorno con M/N
- 26-31 luglio «DALMAZIA E ISTRIA» minicrociera Venezia-Zara
- 8-15 agosto «MOSCA E LENINGRADO»
- 13-18 agosto «VIENNA E SALISBURGO»
- 14-25 agosto «TOUR DELLA SPAGNA»

INTERPELLATECI!
I nostri uffici sono aperti tutti i giorni

in via Italia
(ang. via XX Settembre)
i più bei nomi
KicKers
BRUNATE
sergio rossi
bologna & figli
SOLTANINO
Furla
SNOOPY
PER UOMO-DONNA-BAMBINO
ROBERTO RONCO
La moda calzature e borse di qualità, da oltre 50 anni. A Biella

IL TACCUINO DEL BIELLESE

BIELLA

APOLLO: La apprendista (erotico, vietato ai minori di 18 anni).
IMPERO: Per la pelle di un poliziotto (poliziesco).
MAZZINI: I predatori dell'Arca perduta (avventuroso).
ODEON: Ebollito, gassato, completamente fuso (commedia).
SOCIALE: Il volto del potere (drammatico).

BORGOSESIA

LUX: Ma che siamo tutti matti? (comico).
TEATRO SOCIALE: Ricchi, ricchissimi... praticamente in mutande (commedia).

COGGIOLA

ENNIO: Film a luce rossa.
ITALIA: Ghiaccio verde (fantascienza).
RADAR: Una vacanza bestiale.

CANDELO

VERDI: La pretora (commedia).

COSSATO

MICHELETTI: La guerra del fuoco (avventuroso, vietato ai minori di 14 anni).
PRIMAVERA: Taxi driver (drammatico).

PRAY

EXCELSIOR: Conan il barbaro (mitologico).

SERRAVALLE

CORSO: Giustiziere della notte numero 2 (drammatico).

VALLEMOSSO

VALLEMOSSO: Lilli Marleen.

VARALLO

TEATRO CIVICO: 1997: Fuga da New York (drammatico).

FARMACIE

Biella: oggi: Azario, via San Filippo 2, tel. 22.373. Domani: Padamonta, via Italia 73, tel. 22.241.
Borgosesia: oggi Carra, piazza Mazzini, tel. 22.258. Domani: Martelli, piazza Parrocchiale, tel. 22.268.
Cossato: Friolotto, via Garibaldi 51, tel. 93.370.
Varallo: Sacro Monte, piazza Calderini 8, tel. 51.183.
Vigliano: Forno, via Quintino Sella 21, tel. 510.031.

MUSEI

Biella: via Pietro Micca 38. Domani l'orario è: 14,30; 18,30.

BIBLIOTECHE

Biella: via Pietro Micca 38. Domani l'orario è: 14,30-18,30.

BENZINAI

Servizio automatico e notturno
Biella: via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 58, via Rigola 37, corso Europa 2, autorimesse Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Oberdan 15.
Borgosesia: viale Vittorio Veneto.
Cossato: frazione Masserano/Ronco.

Turno festivo
Biella: piazza Vittorio Veneto, via Pettinengo 38, piazza Duomo 3, via Cottolengo 43, via Oberdan 15, via Cancello 50, via Rosselli 144, viale Macallè, via Oropa, via Ivrea 34 e 58, via Milano 32, corso Europa 2.
Cossato: via Amendola 102, via Mazzini 1, via Pella 98.

MOSTRE D'ARTE

Figura (via Marconi 5, tel. 32.853): Otto fotografi spagnoli contemporanei. Orario: dal martedì a sabato 17-20.
Centro d'arte contemporanea G77 (piazza Fiume 1, tel. 26.033): «Acqueforti e puntesecche» di Pablo Picasso. Orario: 10-12,30 e 16-19,30 esclusi i festivi.
L'uomo e l'arte. (via Losana 13, tel. 22.767): Trentatré artisti biellesi espongono

PRO PARM studio VENDE
BIELLA
Via Repubblica 30 - Tel. 21.882 - 24.869

CASE E ALLOGGI

BIELLA Via Renella Garmarin, affittasi 2 locali al piano strada con vetrine, ad uso ufficio.
CANDELO in palazzina appena ultimate appartamenti con box auto, riscaldamento a gas metano da L. 480.000 al mq.
GAGLIANICO in nuova palazzina, appartamenti signorili con box auto e riscaldamento a gas metano. Da L. 600.000 al mq. Consegna primavera '82.
PONDERANO casa a schiera 2 piani da ristrutturare: 8 camere, ampio rustico adiacente. Libera novembre '82. L. 33.500.000.
OCCHIEPPO INFERIORE villette a schiera 2-3 camere letto, soggiorno, cucina, doppi servizi, ampio garage e mansarda. Da L. 885.000 al mq. Pronta consegna.
FRAZ. BOSSOLA chalet completamente ristrutturato, posizione incantevole, 5 camere + servizi, terrazza, box auto. Libero. L. 69.000.000.
PRALUNGO casa 2 piani ristrutturata 4 camere + servizi, cortile. Libera al rogito. L. 52.000.000.
ANDORNO FRAZ. LOCATO casa di 3 piani con giardino e orto composta da 3 appartamenti. L. 45.000.000.
BIELLA Via Serralunga ultimo piano appartamento mq 170 ca.: 4 camere, cucina, doppi servizi. Cantina e solaio. Riscaldamento autonomo a gas metano. Libero. L. 48.000.000.
SAGLIANO MICCA centro casa di 4 piani composta da: 3 vani piano terra uso negozio + 3 vani + servizi + sottotetto. Rustico e orticello. L. 39.500.000. Libera.
PONDERANO capannone di mq 750 (anche divisibile) con locali uso abitazione o ufficio, terreno circostante pavimentato mq 2750 ca. Libero subito. L. 240.000.000.
BORGO D'ALE in condominio 1 appartamento piano rialzato mq 86 + box auto. L. 40.000.000; 1 appartamento 1° piano mq 97 + box auto. L. 45.000.000. Liberi.
ROASIO FRAZ. PORTOLIE casa a schiera di 3 piani composta da: 1 appartamento occupato e 1 libero di 4 vani + bagno. Cielli privato. L. 32.000.000.
BORGOSESIA Fraz. Bellavista vendesi appartamento signorile vista mare mq 100 ca composto da: soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, balconi. L. 150.000.000.
BIELLA v. G.B. Converso appartamento panoramico composto da: ingresso, cucina, 2 camere, bagno, cantina e balcone. L. 56.500.000. Libero subito.
MONGRANDO CURANUOVA appartamento su 2 piani: salone, 2 camere, cucina, doppi servizi. Riscaldamento autonomo. L. 55.000.000. Libero.
BIELLA, Via Macchieraldo, appartamento signorile composto da: ingresso, cucina, tinello, soggiorno, camera, bagno, balcone, cantina. L. 68.000.000. Posto libero.
BIELLA Via Serralunga, ufficio mq 550 ca. con annesso servizio, locale ufficio. Box auto nel cortile. L. 85.000.000.
PRAY BIELLESE posizione centralissima locali ad uso negozio o ufficio al piano terreno fronte strada, liberi L. 29.500.000.
CERRIONE in palazzina appena ultimata, al piano rialzato appartamenti 3 vani + servizi da L. 550.000 al mq + box auto. Possibilità di agevolazioni.
CASTELLETTO CERVO proprietà composta da: un cascinale con 8 camere da ristrutturare con luce ed acqua. Terreno di ca. 3400 mq nelle immediate vicinanze. L. 25.000.000 in blocco. Libero.
ZUMAGLIA sulla via Provinciale, vista incantevole, soleggiatissima palazzina di 4 piani. Appartamenti di varie metrature a partire da L. 236.000 al mq. Box auto, possibilità di mansarda, giardinetti retrostante la casa.
PRALUNGO, via Garibaldi, appartamento al 4° piano composto da 2 vani, cucina abitabile, bagno, cantina, 2 grandi balconi. Libero. L. 28.500.000.
BIELLA Quartiere degli artari affittasi 5 locali al 1° piano ad uso ufficio.
BIELLA Residenza «Parco di Cossila» appartamenti varie metrature con tavernette e mansarda, box auto e posto auto nel cortile.
BIELLA c.so Risorgimento, appartamento composto da: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, camera, bagno. Cantina. L. 39.500.000. Libero subito.
DONATO B.SE bella casa indipendente di recente costruzione con vista panoramica, composta da 2 appartamenti + mansarda mansardabile. Box auto. Cortile e giardino completamente recintati. L. 120.000.000. Libera.
PONDERANO via De Amicis, in condominio di recente costruzione locali ad uso ufficio o altra attività mq 150. L. 85.000.000. Liberi subito.
BIELLA via Mentegazzi affittasi salone ad uso magazzino o deposito con annessi locali ad uso ufficio, cortile recintato ed ingresso carraio mq 900 ca.
COGGIOLA via Garibaldi, casa di 4 piani fuori terra da ristrutturare con progetto approvato per la realizzazione di 3 appartamenti e box auto. L. 34.000.000.
SANDIGLIANO appartamento completamente ristrutturato composto da: ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, garage doppio. Giardino privato. Libero. L. 67.000.000
MASSERANO casa indipendente con tre alloggi e 4 box auto. L. 180.000.000. Possibilità vendita frazionata.
BIELLA mini appartamento arredato al piano terreno: 1 camera, cucina, bagno. Libero. L. 45.000.000.
BIELLA affittasi locali con vetrina, uso ufficio o attività artigianale.
BIOGLIO affittasi soleggiatissima casa arredata, giardino privato.
VALDENGO appartamento al 6° piano 3 vani + servizi. Cantina e box auto. L. 39.500.000. Libero all'atto notarile.

AZIENDE E NEGOZI

CEDESI vicinanze Biella, per raggiunti limiti di età, avviatissima macelleria, salumeria, con vendita polli e conigli. Ben arredata, reddito dimostrabile L. 16.000.000. Trattativa riservata.
COSSATO cedesi negozio alimentari con licenza al minuto e all'ingrosso. Alto reddito dimostrabile. L. 32.000.000 + scorta. Trattativa riservata.
CIGLIANO cedesi negozio con licenza articoli di vestiario, prodotti tessili anche di arredamento e biglioteria L. 15.500.000 + scorta.
COGGIOLA cedesi avviatissimo bar molto ben attrezzato con dehors coperto, appartamento e cantina. Ottimo incasso. L. 32.000.000. Facilitazioni di pagamento.
BORGO D'ALE, posizione centralissima cedesi negozio confezioni tabelle IX - X - XIV, L. 10.000.000 + scorta.
VALSESSERA cedesi avviatissimo mobilificio, licenza tabelle X - XII - XIV. Vasta espositiva mq 400 ca. con possibilità di ampliamento. Reddito dimostrabile. Trattativa riservata.
VALLEMOSSO cedesi bar con licenza ristorante-pizzeria, cucina attrezzatissima, 3 sale, servizi e locale privato con bagno. L. 25.000.000 + scorta.
VIGLIANO B.SE cedesi negozio di generi alimentari: retro negozio, cantina, magazzino, box auto, appartamento 3 vani + servizi. L. 28.000.000 + scorta.
BORGOSESIA cedesi avviatissimo negozio parrucchiere per signora. Trattativa riservata. L. 44.000.000.
COSSATO cedesi avviato negozio alimentari. Alto reddito dimostrabile. Trattativa riservata. L. 22.000.000 + scorta.
MOSSO S. MARIA cedesi avviatissimo negozio di lavasecco e confezioni licenza IX e XIV. Alto reddito. L. 25.000.000 + scorta.
CEDESI vicinanze Biella bar centralissimo con tutti i tavoli e sedie a posto e possibilità di uso ristorante-pensione. L. 45.000.000 + scorta.
BIELLA centro cedesi bar recentemente rinnovato. Alto reddito. Licenza pasticceria e superalcolici. Appartamento sovrastante. L. 40.000.000 + scorte.
CEDESI vicinanze Biella, avviata gommolatura con produzione di hp 500-800 al giorno. Furgoncino e attrezzatura. L. 33.000.000 dilazionabili. Trattativa riservata.
VICINANZE BIELLA, in strada di grande transito, cedesi per motivi familiari avviatissimo mobilificio con ampio parcheggio auto. Alto reddito dimostrabile. Trattativa riservata. L. 95.000.000 + scorte.
COGGIOLA-GRANERO cedesi attrezzatissimo bar-tabaccheria con licenza pasticceria e superalcolici. L. 10.500.000 + scorte. Trattativa riservata.
BIELLA CHIAVAZZA per raggiunti limiti di età cedesi avviata macelleria. Reddito dimostrabile. L. 12.000.000.
CEDESI per raggiunti limiti di età avviatissimo complesso alberghiero con alto reddito dimostrabile. L. 185.000.000. Trattativa riservata presso i ns. uffici.
VICINANZE BIELLA cedesi alimentari con laboratorio di pastificazione. L. 30.000.000 + scorte. Trattativa riservata.
QUARONA SESIA cedesi avviato lavasecco molto ben attrezzato, ottimo reddito dimostrabile. L. 28.500.000 dilazionabili.
VICINANZE BIELLA vendesi latteria con annesso alloggio. L. 58.000.000 + scorte vive.